LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
2.0 EL	121	177
2.0 Turbo EL	147	195
2.0 Turbo HL	147	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Il sindaco astigiano ha rinunciato alla «predica» in chiesa

Castell'Alfero non accetta il sorteggio per la discarica

CASTELL'ALFERO. Il sindaco, di un paese candidato da un sorteggio ad ospitare la discarica di 13 Comuni, doveva parlare in chiesa durante la messa della domenica per spiegare ai compaesani quel che sta accadendo. Ma l'appuntamento è saltato improvvisamente, mentre sul sagrato della chiesa parrocchiale, affollato, arrivavano anche le telecamere delle televisioni.

«L'incontro di informazione sul tema della discarica è stato rinviato ad altra data» si è limitato a dire dal pulpito il parroco don Piero Gagliardi, che aveva proposto al sindaco Luciano Avidano di intervenire dall'insolito palco di una chiesa. «Si tratta di una questione importante che riguarda tutta la comunità; quindi perché non approfittare di quest'assemblea domenicale?» aveva detto sabato il sacerdote. Ma poi entrambi d'accordo, si è deciso di rinviare di qualche giorno. Il sindaco Avidano preferisce non commentare: «In questo momento la situazione consiglia di aspettare: fra un paio di giorni sanz'altro potremo spiegare con maggiore tranquillità». Laconico anche il parroco: «E' una questione di opportunità».

Altro non aggiungono. La decisione di cambiare idea rispetto a quanto annunciato ancora sabato ad «Ambiente Italia», la trasmissione di Rai3, è maturata sabato notte. In paese, qualcuno vicino al sindaco fa sapere che il clima di tensione creatosi negli ultimi giorni, con le voci più disparate, ha inasprito una situazione che in un primo tempo sembrava sotto controllo. Sabato, durante la trasmissione, vi sono state contestazioni al sindaco. Ad alimentare le polemiche, anche la dichiarazione dell'assessore regionale all'Ambiente, Marino, che ha definito la vicenda «una fesseria».

Nell'Astigiano molti rimangono contrari all'apertura della nuova discarica

D'altra parte, la storia che ha portato al sorteggio per decidere chi dovrà ospitare la discarica, è lunga e ingarbugliata. Chiuso l'impianto di Vallemanina (sulla cui gestione è stata aperta un'inchiesta che all'inizio dell'anno ha portato ad essere indagati l'ex sindaco di Asti Galvagno e l'ex presidente della Provincia Tovo), il Consorzio smaltimento, nell'impossibilità di trovare un sito per la nuova discarica provinciale, ha scelto di dividere l'Astigiano in bacini e creare mini-impianti. E i 13 Comuni dell'area Nord-Est, non riuscendo a mettersi d'accordo, hanno optato per il sorteggio: a chi tocca, tocca. Stesso metodo hanno scelto anche i 15 paesi del bacino Sud (ma il sorteggio è ancora da fare). «Ovviamente - è la precisazione di Massimo Camussi, presidente del Consorzio - se nel territorio del primo Comune estratto non saranno identificati luoghi idonei, si passerà al secondo, e così via».

E il primo dei bussolotti uscito dal cilindro, conteneva il nome di Castell'Alfero. Subito è cominciata a circolare anche l'indicazione dell'area candidata: «Valle del lago», una zona di campi e boschi lontano dal concentrico, ma vicino agli abitati delle frazioni Noveiva (Castell'Alfero) e Portacomaro Stazione (Asti). «In realtà nulla è deciso» ribadisce il sindaco. E dalla fine dell'anno scadrà anche l'autorizzazione ad «esportare» i rifiuti nella discarica delle Basse di Stura. E' l'infinita «emergenza rifiuti» dell'Astigiano. [f. la.]

Per l'annegato

Ricerche nel lago dopo 3 mesi

VIVERONE. Il 7 agosto scorso, quattro domeniche prima della tragedia che sconvolse l'Italia (lo scontro fra un gommone e un motoscafo, con 4 morti), un trentenne di Issogne, in Valle d'Aosta, annegò nel lago di Viverone e il suo corpo non venne mai ritrovato.

A distanza di quasi tre mesi, i famigliari non si sono ancora rassegnati e hanno chiesto al prefetto di Vercelli, Francesco Marino, di far riprendere le ricerche. L'autorizzazione è arrivata e hanno ricominciato a scandagliare il lago i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli e di Milano. Ieri i sub hanno cercato ancora, fino a 40 metri di profondità, con l'aiuto di una speciale telecamera, ma l'impresa è molto difficile perchè il fondo del lago è molto melmoso e l'oscurità fittissima.

In compagnia della fidanzata, Diego Clerin, meccanico di Issogne che lavorava a Saint-Vincent, aveva affittato, quel tragico 7 agosto, un pedalò. La coppia aveva raggiunto il centro del lago, dopodichè i due giovani avevano deciso di entrare in acqua.

Pare che la ragazza, Olga Jdano, 22 anni, di origine russa, fosse un'ottima nuotatrice, mentre Diego Clerin se la sapeva cavare appena appena. Dopo qualche istante, il giovane è scomparso e Olga Jdano ha cercato disperatamente di salvarlo. Poi, sotto choc, ha dato l'allarme. [e. d. m.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

DOMANI ASTA
MARTEDI 1 NOVEMBRE ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e valorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

NOTIZIE FLASH

BELGIRATE

Scontro tra due vetture sulla statale del Sempione

Statale del Sempione bloccata ieri pomeriggio per un incidente stradale avvenuto tra Belgirate e Lesa. Un'auto guidata da Amleto Perino, 66 anni, di Netro (Vercelli) si è scontrata con un'Y10 condotta da Simone Crespi, 26 anni, di Robecchetto sul Naviglio (Milano) in compagnia della fidanzata Barbara Cerutti, diciannovenne di Magenta. Ad avere le conseguenze peggiori nel violento urto è stato il sessantaseienne pensionato vercellese che è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale «Maggiore» di Novara in prognosi riservata.

DOGLIANI

Lo «Zolfanello d'oro» al giornalista Enzo Biagi

Il giornalista Enzo Biagi ha ricevuto ieri lo «Zolfanello d'oro 1994». Il riconoscimento è stato istituito cinque anni fa dal Comune e dalla Pro loco per ricordare il chimico doglianese Domenico Ghigliano, inventore nel secolo scorso del fiammifero a sfregamento. Il premio viene assegnato a personaggi della cultura o della politica che nella loro attività si sono impegnati per cause nobili. La cerimonia si è svolta nei locali della Bottega del vino, con la partecipazione del vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner. Stasera, alle 19,25, nel Tg4 di Telecupole andrà in onda un'intervista a Biagi realizzata dal direttore dell'emittente cuneese Beppe Ghisolfi.

CUNEO

I mercati settimanali anticipati a oggi

A causa della ricorrenza dei Santi il mercato settimanale di piazza Galimberti e quello «coperto» di piazza Seminario a Cuneo, normalmente previsti il martedì, sono anticipati a stamattina.

ALESSANDRIA

Si rompe tubo dell'acqua traffico in tilt sullo Spalto

La rottura di una tubazione dell'acquedotto, ieri pomeriggio in Spalto Gamondio (poco distante dal supermercato Esselunga), ha creato disagi agli abitanti e agli automobilisti in transito. Dall'incrocio con via Cavour a quello con corso IV Novembre, la strada si è improvvisamente allagata; molte famiglie sono rimaste senz'acqua. Sono intervenuti i tecnici dell'Amag che hanno subito tentato di frenare l'afflusso dell'acqua, mentre i vigili urbani hanno deviato il traffico su una sola corsia dello Spalto.

Si è conclusa ieri la settimana di manifestazioni per celebrare la Libera Repubblica

Duemila ricordano Alba partigiana

Messaggio di Scalfaro, «ma noi lo volevamo qui»

ALBA. Il 10 ottobre 1944 i partigiani scesi dalle colline delle Langhe cacciarono da Alba tedeschi e repubblichini. La città rimase libera fino al 2 novembre, quando fu rioccupata dai nazifascisti. I «Ventitré giorni della città di Alba», resi famosi dall'omonimo libro dello scrittore partigiano Beppe Fenoglio, sono stati ricordati ieri da duemila persone. C'erano partigiani, ex deportati, sindaci, popolazione: una cinquantina tra gonfaloni e bandiere di città decorate di varie regioni italiane, dei Comuni e associazioni. Un corteo ha percorso il centro storico. In piazza Savona, il presidente del Colle della Resistenza, Paolo Farinetti, ha ricordato gli avvenimenti di 50 anni fa. Il sindaco, Enzo Demaria, ha letto il messaggio del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro: «Idealmente presente alla celebrazione del 50° anniversario della Libera Repubblica di Alba, mi associo con sentimenti di commossa partecipazione a tutti coloro che sono intervenuti per riaffermare la fede nei valori della libertà e della democrazia, di cui fu simbolo eroico questa città insignita di medaglia d'oro al valor militare». Ma il primo cittadino e tutti gli abitanti avrebbero voluto il Presidente ad Alba.

Il generale Libero Porcari (a destra) con altri due partigiani delle Langhe

Dopo l'intervento del presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, è stato inaugurato il monumento alla Resistenza dello scultore Umberto Mastroianni. Il Comune e i partigiani hanno voluto legare l'opera a Fenoglio, incidendovi una frase tratta dal libro «Il partigiano Johnny». Si legge sul monumento: «..Johnny pensò che un partigiano sarebbe stato come lui ritto sull'ultima collina guardando la città la sera della sua morte. Ecco l'importante: che ne rimanesse sempre uno...». «Abbiamo scelto queste parole - ha spiegato il sindaco Demaria - perché racchiudono tutta l'attualità della lotta per la Liberazione». Il tema: «Beppe Fenoglio e la Resistenza, la sua esperienza di partigiano trasportata nei racconti e romanzi» era stato sviluppato sabato dallo scrittore e vicedirettore de «La Stampa», Lorenzo Mondo, di fronte a settecento studenti delle Superiori.

Per tutta la settimana si sono tenuti dibattiti, spettacoli e una fiaccolata. A conclusione delle manifestazioni, il generale-partigiano Libero Porcari commenta: «Siamo soddisfatti per la grande partecipazione. Una dimostrazione che i valori della Resistenza hanno profonde radici tra la nostra gente. Alba ha festeggiato qualcosa che le appartiene». [g. f.]

I mutui prima dell'arrivo del commissario

Vercelli, oggi alle 15 Consiglio da 4 miliardi

VERCELLI. Nonostante sia stata sfiduciata, il 10 ottobre scorso, la maggioranza leghista di Vercelli ha deciso di convocare ugualmente per oggi, alle 15, l'ultimo Consiglio comunale prima dell'arrivo del commissario di governo (nominato da Scalfaro) che dovrà reggere le sorti del Comune in attesa di nuove elezioni.

Quarantatré i punti all'ordine del giorno (si voteranno tra l'altro mutui per 4 miliardi) e l'opposizione si è scatenata. «E' assurdo - ha detto Francesco Radaelli, di Forza Italia - che un Consiglio scaduto possa affrontare tali e tanti argomenti, anziché limitarsi all'ordinaria amministrazione». E Dario Roasio, di Rifondazione comunista, ha sollevato dubbi sulla legittimità della convocazione, visto che è firmata dal terzo dei «consiglieri anziani», il leghista Franco Bramante, anziché dal presidente del Consiglio comunale, l'altro leghista (però dissidente) Giuseppe Bodo.

Il sindaco di Vercelli Mietta Baracchi Bavagnoli oggi all'ultimo Consiglio comunale

Undici consiglieri di minoranza hanno scritto una lettera al prefetto, facendogli notare tutte queste cose e chiedendogli di dichiarare decaduto il Consiglio comunale. Ma la Lega (che ha fatto affiggere manifesti «Hanno accoltellato Mietta», cioè il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli) è tranquilla: «Il Consiglio è perfettamente regolare». [w. ca]

TENDA

Dopo la frana ad Airole

Riapre oggi la strada della Valle Roja

TENDA. E' ancora interrotta la statale 20 che percorre la Val Roja e collega il Cuneese a Ventimiglia. La riapertura al traffico, dopo la frana caduta nella notte tra venerdì e sabato a monte del ponte Lamberta, a due chilometri da Airole, è prevista per oggi.

Devono essere rimosse decine di metri cubi di macigni, pietre e terriccio precipitati sulla strada del Tenda.

Per accelerare i tempi di intervento dell'Anas, dopo le proteste degli abitanti della zona e dei «pendolari», costretti a servirsi del treno o a compiere un itinerario alternativo attraverso Olivetta San Michele e Sospel, che allunga il percorso di una cinquantina di chilometri, è dovuto intervenire anche il prefetto di Imperia, Cesare Ricci. Ieri mattina, infatti, ancora non si era tenuto il previsto sopralluogo dei tecnici dell'azienda pubblica. [r. s.]

GRAVELLONA TOCE

Statale del lago d'Orta

Cinque feriti al ritorno dalla discoteca

GRAVELLONA TOCE. Cinque ragazzi feriti (due gravi) in un incidente dopo discoteca. Viaggiavano su una «Opel Corsa» che sulla statale del lago d'Orta, in località Gabbio di Casale Corte Cerro, alle tre di notte, ha urtato un furgone in sosta e si è schiantata contro un palo dell'illuminazione pubblica dopo aver tranciato una tubazione del gas. Sull'auto, guidata da Paolo Cominoli, 23 anni, c'erano altri quattro ragazzi, residenti a Casale Corte Cerro: Roberto Mura, 20 anni, Gian Luca Camera, 22 anni, Massimo Merlo, 29 anni, e Mario Ongaro, 20 anni. Stavano rientrando dopo la serata di sabato trascorsa in un locale della zona.

E' intervenuta la Polstrada di Domodossola e Verbania, con ambulanze e i vigili del fuoco. Gian Luca Camera e Roberto Mura sono ricoverati con prognosi riservata negli ospedali di Novara e Verbania. [a. v.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELETIME
CANALE • 26

S.O.S. TORINO
IN DIFESA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

In studio
On. Mario BORGHEZIO
Sottosegretario Ministero di Grazia e Giustizia

TUTTI I LUNEDI' ALLE 13
Replica al venerdì ore 22
Telefonate in diretta con gli ascoltatori

TELETIME
Largo Giachino, 91 - Torino - Tel. 011/229.65.09

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Vip
Tel. 625.588
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,30/22,15
L. 9000/6000
Pollicina ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Faraggiana
Tel. 627.678
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
L. 9000 (mart. 5000)
La vera vita di Antonio H.
di E. Montaleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N, V, 1h 35' **Comm.**

ARONA — San Carlo
Tel. 24.05.66
Or.: 20; 22
L. 8000/5000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BORGOMAN. — Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20; 22,15
L. 10.000/8000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

DOMODOS. — Corso
Or. segr. tel. 240.653
L. 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

OLEGGIO — Cine Teatro
Or. 20,15/22
L. 9000/6000 lun. solo fer. 7000/5000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

VERBANIA — Vip
Tel. 401.152. L. 10.000 8000 mar. solo se fer.
Or.: 20,30/22,30
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 461.940
Or.: 20/22,40
L. 10.000/6000 lun. fer. 8000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste di pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
L. 10.000/7000
Or.: 20/22,15
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

VALLE D'AOSTA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 36666
Or.: 20/22
L. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giacosa
Ore 21
Lire 13.000
Concerto del tartufono Bruno Pralicò e del soprano Denia Mazzola Gavazzeni

COURMAYEUR — Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 20/22,20
Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,15
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama
Tel. 530.066
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 530.066
Or.: 19,40/22,30
Lire 9000/6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936
Or.: 16/18/22
Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22
Sabato e fest. 15,30
17,40/19,50/22. Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Monviso
Tel. 631.771
Ingr. tassato. Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Genesi
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**

Don Bosco
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden
Tel. 363.021
Or.: 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 6000-8000/7000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Moretta
Or.: 20,45
fest. 16/18/20/22
Amarsi
di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

BARGE — Comunale
Tel. 346.901
Or.: feriale 21
fest. 15/17/19/21
Wolf la belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

BENE VAGIENNA — All'aperto
CHIUSO

B. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
Venerdì con tess.
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

BRA — Impero
Tel. 412.317 Fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BUSCA — Lux
Tel. 944.231
Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Feriali: 20/22
Festivi: 15/17/20/22
Lire 7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CHERASCO — Galateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris
Tel. 918.393
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

FOSSANO — Politeama
Tel.: 62.407 Or.: 20/22
Fes.: 15,30/17,30/19,30/22
Lire 6000/8000
Trues lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, si trasforma in formidabile superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

GARESSIO — Excelsior
Ore 21
Lire 7000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' **Fantaavventura**

LIMONE — Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MONDOVI' — Bertola
Tel. 47.888
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il mostro**
SALA PICCOLA: **Amarsi**

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby
Or.: 21. Sab. 22/22
Fest. 16/18/20/22
rid. 3000; int. 5000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756 Or.: 20/22
Fes.: 14/16/18/20/22
Lire 6000/10.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Italia
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezios issimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

S. GIAC. DI ROB. — Roburent
Or.: 20,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Ritz
Tel. 712.477
Lire 7000/9000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0918 (lire 952 al minuto + iva)

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/8000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Ore 16/18/20/22,15
L. 6000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22,30
L. 10.000 posto unico
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000 posto unico
Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15. L. 10.000/8000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or. 20,10/22,25
L. 10.000/8000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

ACQUI T. — Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
L. 6000/5000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo
Tel. 0144) 322.400
Or.: 15
Lire 6000/5000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CASALE M. — Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,25
L. 10.000/7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli
Tel. 0142/452.091
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.516
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Blown Away - Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

NOVI L. — Moderno
T. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411 - 80.574
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SERRAVALLE S. — Lara
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20,20/22,30
L. 8000 posto unico
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TORTONA — Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20,20/22,30
L. 9000/8000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,20
L. 7000 posto unico
Le nuove comiche ☎
di M. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0918 (lire 952 al minuto + iva)

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. tel. 69.633
Ore 21,30 (unico). L. 10.000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. tel. 69.633
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 10.000
Papà ti aggiusto io
di H. Deutch, con M. Cullin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.645
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 10.000/8000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 8000/6000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Montegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

BIELLA — Apollo
Inf. tel. (015) 23.785
L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Mazzini
Inf. orari 615/22.736
Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Cacciatori di ombre**
21,30 **Voci nella notte**
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal casinò,** varietà

Telecupole
20,30 **Obiettivo agricoltura,** rubrica
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Juventus-Milan,** calcio serie A
22,30 **Videonotizie**
24 — **Juventus-Milan,** calcio serie A

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Tutti gli uomini del presidente**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**

Primantenna Supersix
19,05 **Squadra speciale anticrimine**
21,30 **Pallavolo, maschile** sintesi
22,45 **Notte magica**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Mezzanotte e dintorni,** film

Quarta Rete Tv
20 — **Il bello della domenica, con Barletti e Ravezzani**
20,30 **Juventus-Milan,** calcio
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Notte magiche**

Quinta Rete
19,30 **Snoopy,** cartoni animati
20 — **Charlie Brown,** cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **L'angelo azzurro,** film
22,30 **Torino magica,**
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
20 — **Boqquadro,** varietà per i ragazzi
20,30 **Cagliari-Torino**
22,30 **Le stelle stanno a guardare**
23,15 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Rete 9 Tai
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **Due americane scatenate**
0,15 **T.S.D.,** musicale
0,45 **Garison Commando,** telefilm

Telecampione
22,55 **Future**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
21,30 **Cantaitalia**
22,30 **Cartomanzia**
23,10 **G.r.p. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **L'avventuriero del due mondi,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **S. Matteo contro l'usura,** vita della Chiesa
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Scandalo in provincia,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Dance television**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy
2,15 **Informa7**

VideoNovara
20,30 **Film Odeon**
22,30 **Vn notizie** quarta edizione
23 — **Turista per scelta**
23,30 **Trend**
24 — **I colori del jazz**

VCO
22,30 **Onorevole, permette?**
23 — **VCO notizie**
23,30 **Telefilm**
0,30 **VCO notizie**

Altaitalia Tv
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna,** speciale news

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Moresque,** film
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della emittenti.

I funerali oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo

Muoiono nell'auto in fiamme

Un cairese di 48 anni emigrato in Germania e la figlia di 11 vittime di un incidente a Rovereto
La loro Golf si è schiantata contro un tir. Tornavano in Val Bormida per la ricorrenza dei defunti

CAIRO M. Padre e figlia, emigrati in Germania ma originari di Cairo Montenotte, dove ritornavano periodicamente, sono morti sull'autostrada del Brennero, all'altezza di Rovereto. Le vittima sono Piero Beretta, 48 anni, e la figlia Vittoria, di 11. Abitavano a Monaco di Baviera, dove è rimasta la madre di Vittoria, Silvia, ed erano diretti a Cairo Montenotte, per una visita al cimitero dove è sepolto il nonno paterno della ragazza. La nonna Mariuccia abita a Savona.

Piero Beretta e la figlia viaggiavano a bordo della loro Golf, che è stata travolta da un camion frigo che, sembra a causa di un guasto meccanico, aveva invaso la corsia di marcia dell'auto ed era venuto a collisione con un altro furgone.

L'impatto fra camion e auto è stato di estrema violenza. La Golf si è accartocciata ed è stata avvolta dalle fiamme. Altre auto in viaggio sulla corsia Sud dell'Autobrennero sono finite contro i camion e l'auto coinvolti nell'incidente. Nel gigantesco tamponamento altre quattro persone sono rimaste ferite.

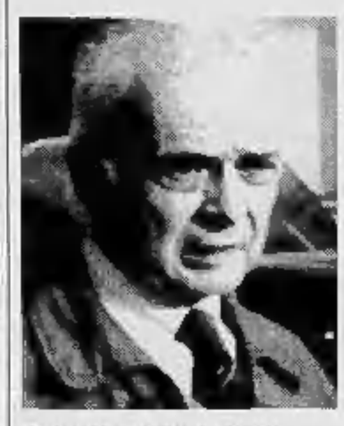
Una, Giorgio Baldessari, 49 anni, di Sopramonte di Trento, è stato ricoverato all'ospedale di Rovereto in gravi condizioni. E' l'autista del camion frigo, che avrebbe provocato l'incidente. Gli altri, Giovanni Felaco, 20 anni, di Bolzano; Gabriele Rezzonico, 30, Como; e Livio Senardi, 34, di Gallarate, sono stati medicati e dimessi dall'ospedale di Roverato.

L'incidente è avvenuto alle 16 e 45 di venerdì scorso. L'identificazione delle due vittime è avvenuta soltanto nella tarda notte. I dipendenti della «Subaru» di Rovereto, che dista un centinaio di metri dall'autostrada, raccontano: «Abbiamo sentito il boato dello schianto. Dalle finestre abbiamo visto il groviglio di auto e camion, le fiamme che avvolgevano la Golf e abbiamo dato l'allarme».

Sul posto sono intervenute numerose pattuglie della polizia stradale, vigili del fuoco e le ambulanze di «Trentino Soccorso». L'incendio della Golf è stato spento dai vigili del fuoco, che successivamente hanno liberato Giorgio Baldessari dalle lamiere della cabina di guida, con l'aiuto di pinze idrauliche e divaricatori.

I corpi di Vittoria Beretta e del padre erano carbonizzati. Sono stati trasportati nella camera mortuaria di Ala, il cimitero di un piccolo centro vicino a Rovereto. La polizia stradale è riuscita a risalire alla loro identità tramite la targa della Golf, annerita ma ancora leggibile. I funerali di Piero e Vittoria Beretta sono previsti per le 15 di oggi nella chiesa parrocchiale di Cairo. [b. b.]

Luigina Secci, 61 anni, morta a Nervi


Gianpiero Canevari, 63 anni

Tragico scontro a Nervi

Due coniugi perdono la vita ferito anche un motociclista

GENOVA. Marito e moglie sono deceduti ieri pomeriggio in uno scontro avvenuto a Nervi, in via Donato Somma. Nello schianto contro una «Mercedes» di turisti lombardi sono morti: Amedeo Piccardo, 64 anni e la moglie Liliana Secci, 61 anni, che abitavano in piazza Remondini 4/6 a S. Martino. Nell'incidente sono rimasti feriti o contusi anche gli occupanti dell'altra vettura e un motociclista che nel tentativo di evitare le due auto è caduto. Alberto Pedevilla, 25 anni, via privata del Parco, a Recco, ne avrà per una trentina di giorni a causa di una lussazione alla spalla. Stessa prognosi per Paola Inzaghi, 62 anni, che si trovava sulla «Mercedes» accanto al marito, l'ingegner Gianpietro Canevari, 63 anni, uscito praticamente illeso dallo scontro. Dalle sue parole è possibile ricostruire gli istanti che hanno preceduto il sinistro: «Stavamo andando verso Camogli quando ho visto la Renault che usciva dalla coda proveniente in senso contrario. Pensavo che rientrasse e invece mi è venuta addosso. Un colpo tremendo». E aggiunge: «Non riesco a togliermi quella scena dagli occhi, come se avessi assistito a un film dell'orrore. Per fortuna avevo l'air-bag che ci ha salvato la vita ad entrambi». Forse Amedeo Piccardo si è spostato sulla corsia opposta per sorpassare una vettura e non si è accorto della «Mercedes» a causa del riverbero del sole. Nell'urto sia lui che la moglie hanno battuto il capo contro il parabrezza infrangendolo. Liliana Secci è morta sul colpo. Il marito sembrava potersi salvare, ma trasportato al S. Martino è deceduto durante il tragitto sull'ambulanza. L'incidente in via Donato Somma ha provocato pesanti ripercussioni sul traffico del Levante. Per almeno tre ore l'Aurelia è rimasta bloccata in entrambi i sensi di marcia sino a quando i carri attrezzi hanno rimosso le vetture. [a. l.]

Drammatica battuta di caccia a Chiavari

Ucciso da un amico davanti al padre

GENOVA. Ucciso da un amico durante una battuta di caccia al cinghiale. Un giovane di 29 anni è morto ieri pomeriggio sulle alture di Chiavari. Si chiamava Paolo Peirano e abitava a S. Andrea di Rovereto. La disgrazia è avvenuta davanti agli occhi del padre, Andrea, 70 anni, e dello zio Livio, che hanno partecipato anch'essi alla battuta di caccia. Nonostante i loro sforzi di rianimarlo, Paolo è morto prima che arrivassero i soccorsi.

Dai primi accertamenti effettuati sul luogo dell'incidente dai carabinieri di Chiavari, sembra che un pallettone sparato dal fucile di un amico è rimbalzato su una pietra spaccandosi in più parti che sono poi tornate indietro e hanno colpito alle gambe e alla schiena Peirano.

Il nome del cacciatore che involontariamente ha causato la morte di Paolo per il momento non è stato ancora reso noto. I genitori del giovane da anni gestiscono una trattoria del paese e Paolo era molto conosciuto nella zona di S. Andrea di Rovereto. Come molti altri cacciatori amava partecipare alla caccia al cinghiale dove occorre rispettare rigorosamente gli ordini del capocaccia per non incorrere in gravi incidenti. La battuta di ieri è stata effettuata nella zona impervia di Campodonico (sei o sette chilometri sopra il cimitero di Chiavari) e tutto sembra sia stato rispettato alla lettera. Chi ha sparato non poteva certo pensare che uno dei pallettoni potesse rimbalzare su un sasso e di conseguenza uccidere l'amico.

Il giovane è morto poco dopo, nonostante i tentativi di rianimarlo. Per recuperare la salma di Paolo Peirano, dagli hangar di Sestri Ponente si è alzato l'elicottero dei vigili del fuoco e il velivolo è atterrato al campo sportivo di Lavagna e poi la salma è stata trasferita all'obitorio della cittadina. Sarà ora necessaria un'inchiesta della magistratura per stabilire con esattezza che cosa sia successo ieri pomeriggio durante la fatale battuta al cinghiale. Il magistrato ordinerà l'autopsia. (a. l.)

Finale: trattative interminabili prima di poterlo uccidere

Cinghiale devasta negozio

L'animale, ferito da un colpo di fucile, è sceso a valle impazzito per la paura
Ha cercato rifugio in un esercizio di via Drione. E' stato abbattuto dopo tre ore

I vigili del fuoco portano via il cinghiale abbattuto nel negozio di abbigliamento

FINALE L. Oltre tre ore di paura per un cinghiale ferito, che si era rifugiato nel negozio di abbigliamento «Champion Shop» di via Drione 32 rosso, a Finalpia, più conosciuto come «da Salvatore» nome del gestore, Salvatore Gagliardi, 61 anni. E' successo ieri mattina poco prima delle 9 e l'assedio al negozio da parte delle forze dell'ordine si è concluso a mezzogiorno, quando il cinghiale è stato abbattuto a colpi di fucile dalla Forestale.

All'estremo si è radunata folla di curiosi, che si ingrossava con il passare del tempo e, in buona parte, si indignava per il ritardo dell'autorizzazione di mettere fine alle sofferenze dell'animale agonizzante, da parte delle autorità competenti.

Il cinghiale, ferito da una fucilata sulle alture di San Bernardino, si è diretto a Finalpia, lasciando dietro di sè una scia di sangue. Quando è giunto sull'Aurelia, è stato urtato da un fuoristrada. Salvatore Gagliardi stava sollevando la serranda del negozio. Il cinghiale si è diretto all'interno, sfondando la vetrata dell'ingresso e sfiorando pericolosamente l'uomo, una sua amica, Rosi, ha dato l'allarme.

«Sono rimasto choccato - racconta Gabriele Gagliardi - Istintivamente ho cercato di raccogliere e mettere in salvo gli abiti esposti in negozio. Intanto, il cinghiale si aggirava nei camerini imbrattando tutto di sangue. Nel frattempo sono giunti carabinieri, polizia, Forestale e vigili del fuoco, che hanno accerchiato il negozio e hanno fatto uscire il titolare, per evitare che il cinghiale lo caricasse. Poi, per precludere la fuga all'animale, è stata abbassata la serranda.

E' cominciata la ricerca, inutile, di guardie zoofile, armate di fucili con proiettili narcotizzanti. Poi, si è deciso di abbattere a colpi di fucile il cinghiale. Però, era necessario il permesso dall'Amministrazione provinciale, dove non si trovavano gli interessati. Altre telefonate in prefettura, ma l'autorizzazione all'uso di armi da fuoco non arrivava.

Il sì ad abbattere l'animale è giunto a mezzogiorno. Lo ha fatto la Forestale. La paura si è dissolta. E' rimasto soltanto tanto sangue sul pavimento, sui muri e sui vestiti esposti nel negozio.

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Frana tra Mortola e Grimaldi caos e disagi sull'Aurelia

Senso unico alternato sulla statale Aurelia a Ventimiglia, nel tratto fra Mortola e Grimaldi, vicino al confine. Una frana, caduta nella notte fra venerdì e sabato, aveva ostruito la carreggiata. In parte l'ostacolo è stato rimosso, e da ieri il transito, regolato da un semaforo, è di nuovo consentito. [m. v.]

SAVONA

Scontro in corso Ricci Feriti quattro giovani

Quattro giovani sono finiti al S. Paolo, a causa di un incidente in corso Ricci. Sono: Isabella Ghersi, 14 anni, via Cosorino 41; Massimo Conterno, 29, via Saettone 150 ad Albisola; Barbara Lenzi, 19, Celle, via Costa 180; e Monica Botta, di 23, Savona, via San Nazario 11/3. La peggio è toccata a Massimo Conterno, ricoverato per la frattura di una clavicola. Le ragazze guariranno in una settimana. La loro utilitaria si è scontrata con un'altra auto. [b. b.]

Interessate anche le due Albissole e Sassello

Un black out di due ore lascia Savona al buio

SAVONA. Un black out ha lasciato senza luce ieri pomeriggio, per circa due ore, molte zone di Savona, Albissola Mare, Albisola Superiore e Sassello. Per un guasto in una cabina Enel di Montemoro, che a sua volta ha provocato una serie di altri inconvenienti, sono andate in tilt ben cinque «dorsali» dell'alta tensione. Secondo i tecnici dell'Enel, erano almeno trent'anni che non si verificava una coincidenza di questo genere.

Il guasto al trasformatore di Montemoro si è verificato alle 17,40, probabilmente per un fulmine a distanza: le ripercussioni sulla rete elettrica si possono infatti sentire a centinaia di chilometri. E' andata fuori uso la dorsale di Cadibona, e il maggior carico di lavoro ha provocato guasti anche su altre quattro importanti linee dell'alta tensione: quelle che servono le zone di via Stalingrado-piazzale Moroni, l'area di via Torino e via Piave, il quartiere della Rusca con le due Albissole, e infine il Sassellese.

Il momento di maggior preoccupazione si è avuto attorno alle 18, quando anche altre vie non interessate ai guasti, sempre per un fenomeno di ricaduta, sono state interessate da black out più o meno lunghi.

L'Enel ha inviato a Montemoro e sulle altre linee le squadre di reperibilità e ha richiamato in servizio altri tecnici. Molte le proteste perché i numeri di emergenza della società elettrica, per le troppe chiamate, non sono stati in grado di informare gli utenti sul guasto e sulle previsioni di ripristino. Numerose anche le telefonate ai vigili del fuoco e alla redazione della Stampa. La situazione ha cominciato a tornare normale attorno alle 18,30, ma inconvenienti minori si sono registrati sin verso le 20. [b. b]

Interviene il prefetto

Riapre oggi la Statale della Val Roja

AIROLE. E' dovuto intervenire il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, per ottenere dall'Anas assicurazione che oggi sarà riaperta al traffico la strada della Val Roja, interrotta al transito da sabato, per una frana caduta nei pressi di Airole, al monte di Lamberta. Per tutta la giornata di ieri si è lavorato a rimuovere i massi e il terriccio dalla strada del Tenda e bonificare le pareti rocciose vicine.

C'è stato grande disagio, per i turisti in arrivo dal Cuneese sulla Riviera dei Fiori per il ponte dei Santi e per gli abitanti della vallata, costretti a servirsi del treno, oppure a compiere un lungo itinerario alternativo da Olivetta San Michele a Sospel, allungando così il percorso di una cinquantina di chilometri. Lorenzo Pallanca, il sindaco di Airole, ha chiesto all'Anas di ripristinare il vecchio tracciato della statale 20, utile in caso d'emergenza. [s. d.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

DOMANI ASTA
MARTEDI 1 NOVEMBRE ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e valorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi
seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELETIME
CANALE • 28

S.O.S. TORINO
IN DIFESA DEI DIRITTI DEL CITTADINO
in studio
On. Mario BORGHEZIO
Sottosegretario Ministero di Grazia e Giustizia
TUTTI I LUNEDI' ALLE 13
Replica al venerdì ore 22
Telefonate in diretta con gli ascoltatori
TELETIME
Largo Giachino, 91 - Torino - Tel. 011/229.65.09

SAVONA

SAVONA — Teatro Chiabrera — Rigoletto
Tel. 820.409
Lire 10.000

Astor — Lo specialista ☎
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 1 — Forrest Gump ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2 — Speed ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Diana 3 — The Flintstones ☎
Tel. 825.714.
Or.: 15,40/17,20/18/20,40
22,30
Lire 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — La vera vita di Antonio H.
Tel. 386.322
Ore 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perduta di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 55' **Comm.**

Eldorado — Il mostro ☎
Tel. 820.583
Or.: 18,45/18/20,15
22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Jolly — Film a luci rosse
Tel. 880.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO — Arena Estiva Don Bosco
Ore 21, L. 6000/3000

Colombo — Lo specialista ☎
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30 - fest. e prefest. 16,30-22,30
L. 9000/6000/4000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Forrest Gump ☎
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
L. 9000/6000/4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Il mostro ☎
Tel. 51.419, Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — Le nuove comiche ☎
Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vesto i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

BORGHETTO — Arena Vittoria — CHIUSO
Ore 21
L. 5000/3000

CAIRO M. — Abba — Amarsi
Ore 20/22,20
L. 8000/5000
di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CELLE — Arena Piani — CHIUSO
Ore 21,10/22,50
L. 8000/6000

FINALE LIGURE — Arena Ondina — Il mostro ☎
Tel. 692.200
Ore 20,15/22,30 Fest. anche spett. pomerid. Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ondina — CHIUSO
Tel. 575.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000

LAIGUEGLIA — Corallo — NON PERVENUTO
Tel. 669.961
Ore 20,30/22,30
L. 8000/5000

LOANO — Loanese — Wolf - La belva è fuori
Tel. 669.961
Or: 20,30/22,30 fest/pref 16,30/22,30. L. 8000/5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

G. del Principe — CHIUSO
Tel. 675.791
Ore 21,30
Lire 10.000

Perla — Il mostro ☎
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30 fest/pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

PIETRA LIGURE — King — NON PERVENUTO
Ore 21
Lire 7000/5000

SPOTORNO — Ariston — CHIUSO
Ore 21,30
Lire 7000/5000

Astro — CHIUSO
Ore 21,30
L. 7000/5000

VARAZZE — Verdi 1 — Lo specialista ☎
Tel. 97.249
Ore 15,15/17,30/20,30/22,35
L. 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi 2 — Il mostro ☎
Tel. 97.249
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MILLESIMO — Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000/5000

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0919 (ore 9:02 in minuto + IVA)

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — The Flintstones ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000; rid. 6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia — Quattro matrimoni e un funerale ☎
Orario: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 6000
rid. anziani 4000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Dante — Il mostro ☎
Or.: 20,15/22,30
L. 9000; rid. 6000
rid. anziani 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

A. DI TAGGIA — Capitol — Baby Birba
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; 22,30
Lire 6000
di P. Read Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — Beverly Hills Cop 3
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/rid. 4000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo — Genesi - La creazione e il diluvio
Or.: 21,15
Lire 6000
di E. Olmi, con O. Arlenuti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**

DIANO MARINA — Dianese — The Flintstones ☎
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000; rid. 5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SANREMO — Centrale — Il mostro ☎
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — The Flintstones ☎
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — Manifestazione «Festival degli autori di Sanremo»
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000

Ariston Ritz — Lo specialista ☎
Tel. 507070
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — Il mito di Zanna Bianca
Tel. 507.079
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ariston Roof 1 — Inviati molto speciali ☎
Sala uno
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.0000/rid. 6000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston Roof 2 — Forrest Gump ☎
Sala due
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.0000/rid. 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof 3 — Prima della pioggia ☎
Sala tre
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.0000/rid. 6000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

GENOVA

TEATRI — Pol. Genovese — L'uomo d'Ymelda
Tel. 839.35.89
Or.: 21
Lire 35.000/30.000
Compagnia Gialorolca Balstrocchi. Regia di Piero Rossi

Carlo Felice
Tel. 588.329/581.697
Ore 16. Lire 50.000
35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 583.533
CHIUSO

T. della Tosse — Una notte all'Opera
a Forte Sperone
Tel. 247.0793
Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21. Lire 24.000.

Teatro Nuovo
Or.: 22,30/23,30
Lire 15.000/12.000

CINEMA — Ariston 1 — Pulp fiction ☎
Tel. 208.548, Or. 15 ult. 22,40. L. 10.000. Sab. dom. L. 12.000 merc. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — True lies
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35
L. 10.000 merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e parsimonioso dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus — Il mostro ☎
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000 merc. 7000 sab e dom. 12.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — Prima della pioggia ☎
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 merc. 7000 sab e dom. 12.000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — Quattro matrimoni e un funerale ☎
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo — Lo specialista ☎
Tel. 564.403 Or. 15,20 17,15/19,45/20,15/22,30
L. 10.000/merc. 7000/sab. e dom. 12.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Inviati molto speciali ☎
Tel. 561.591
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000, merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Nettuno

Odeon — Il mostro ☎
Tel. 368.298. Or.: 15 17,30/20/22,30
L. 10.000 merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — Wyatt Earp ☎
Tel. 581.415
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000 merc. 7000 sab e dom. 12.000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Orfeo — Il postino ☎
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000 merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Speed ☎
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — The Flintstones ☎
Sala 1. Tel. 582.461
Ore 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 12/10/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Forrest Gump ☎
Sala 2. Tel. 582.461
Ore 15/17,30/20/22,30
Lire 12/10/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Quattro matrimoni e un funerale ☎
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — Il Corvo ☎
Tel. 582.137
Or. 15,05 ultimo 22,30
L. 10.000 merc. 7000 sab. e dom. 12.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — Film a luce rossa
Tel. 580.380

Centrale 2 — Film a luce rossa
Tel. 580.380

Chiabrera — Film a luce rossa
Tel. 281.560

Cristallo — Film a luce rossa
Tel. 299.987

Eldorado — Film a luce rossa
Lire 10.000

CINECLUB Amici del Cinema — Il toro ☎
Tel. 413.836
Or.: 20.30/22,30
L. 6000/5000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezioslssimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 218.788
Ore 21,15

Lumière — 32 piccoli film su Glenn Gould
Tel. 505.838
Or.: 20,30; 22,30
L. 6000 prim. vis. 7000 rid. 5000
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 50' **Biografico**

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000

PEGLI — Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 663.029
Ore 15,30/17,45/20/22,15
lunedì 6000 soci 5000

CASELLA — Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

COGOLETO — Arena estiva Verdi — RIPOSO
Tel. 918.3215
Ore 21,30
Lire 6000/4000

S. MARGHERITA — Centrale — Forrest Gump ☎
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

RAPALLO — Augustus — The Flintstones ☎
Or.: 16/17,35/19,10/20,45 22,20. Lire 8000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CHIAVARI — Cantero — Il mostro ☎
Ore in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — Forrest Gump ☎
Or.: 16.30/19.30/22.15
Lire 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SESTRI L. — Ariston — The Flintstones ☎
Ore 15,45/17,20/19/20,40 22,20 Lire 8000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TV PRIVATE

Telecapole
12 — **Crazy dance,** musicale
12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Romagna mia,** musicale
17,15 **Starlandia,** varietà
17,30 **Dance television,** rubrica
18,15 **Maxivetrina,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4,** informazione
24 — **Speciale con noi**

Primantenna
12,30 **Tg l'una,** notiziario
13,15 **Mondo modellismo,** documenti.
13,45 **Auto della settimana**
14,00 **Studio rock,** rubrica
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Sembra facile,** situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo,** telefilm
21,45 **Balla comigo,** [illegible]
23,45 **Tg notte,** notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7
11,30 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria,** notiziario
14,15 **Good times,** cit. [illegible]
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Lotteria,** telefilm
18,30 **Boy and girls,** telefilm
19 — **Tg Imperia,** notiziario
19,50 **Telenews,** informazione
20 — **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **Liguria Oggi,** curiosità
22,30 **Tg Liguria,** notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**
23 — **Il mondo intorno a noi**
23,30 **Motor Shop,** [illegible]
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
1,10 **Canale 7 non stop**

Teleregione
12 — **Dance Television**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Dance Television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**
22 — **Sport mare**
22,30 **Telegiornale**

Telenord
12,45 **Re Artù,** cartoni
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **La famiglia Patridge,** telefilm
14,45 **Los Angeles,** telefilm
15,30 **Due americane,** telefilm
16,10 **Tormento d'amore,** telenovela
16,35 **Orchestracompilation,** musicale
17 — **Condo,** telefilm
17,30 **Primus,** telefilm
18 — **Beverly Hillbillies,** telefilm
18,30 **Fifty fifty,** telefilm
19,15 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
20,30 **Stadio goal,** conduce Martinelli
20,50 **I miei quartieri,** fatti del giorno
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria,** informazione
22,30 **La famiglia Patridge,** telefilm
23 — **Motor shop,** informazione

Telestar
14 — **Lo signore di Hollywood**
15,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance,** rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8,** notiziario
20,30 **Cacciatori di ombre,** telefilm
21,30 **Vasi nella notte,** telefilm
23,45 **Emotions,** varietà

Rete A
15 — **Ieri e oggi,** notizie
16 — **Amori,** cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
19,30 **TgA news,** quotidiano d'infor.
20,30 **Altri sguardi,** rubrica
21,30 **Guerre e pace,** rubrica
22,30 **TgA tuttoggi,** notiziario

Telegenova
14,30 **Un'occasione speciale**
17,15 **Dance television,** rubrica
18,15 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Calcio: Sampdoria-Napoli**

Primocanale
16,30 **Market**
17,30 **Arius**
19,30 **Primogiornale**
20,30 **Il grano è verde,** film
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Videoloop**

Tv Arcobaleno
14,30 **Junior Tv,** prog. per ragazzi
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **TgA,** notiziario
23 — **Lo sport,** rubrica (r.)
0,30 **Match music,** musicale

Retemia
15 — **Pronto... via,** videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
19,50 **L'uomo e i motori,** rubrica
20,10 **Primo piano,** notiziario
21 — **Andiamo al cinema**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Primo piano,** notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**

Euro Mixer Tv
14 — **Il diavolo è femmina,** film
16,20 **Condo,** telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore,** tn.
20 — **Salto nel buio,** miniserie
21 — **Il diavolo è femmina,** film
22,30 **Tg Imperia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rugby, salta una gara di C2

SAVONA. Il Rugby Savona è stato costretto a rinviare la partita per mancanza del terreno di gioco. La squadra del presidente Ermellino avrebbe dovuto giocare ieri per la terza giornata del campionato di C2 contro l'Amatori Verbania, ma la sfida all'ultimo momento è «saltata» per l'indisponibilità del campo di Valleggia, dove il Savona gioca le partite interne, occupato da una sagra. Savona-Amatori Rugby Verbania è stata posticipata a domani, primo novembre, con inizio alle 15.

La terza giornata ha intanto visto il successo esterno del Cffs Cogoleto: i genovesi hanno espugnato il campo dell'Ivrea per 13-3. Non disputata Cus Torino-Valledora, per il mancato arrivo degli ospiti. Probabilmente il giudice sportivo assegnerà la vittoria a tavolino per 6-0 al Cus Torino. Questa la classifica: Cus Torino p. 6; Asti, Verbania, Novi e Cffs Cogoleto 4; Delta Imperia 2; Savona, Valledora e Ivrea 0. **[r. p.]**

Hockey, Savona out in Coppa

GENOVA. Il Liguria Savona, dopo aver conquistato il titolo regionale, esce dalla fase nazionale della Coppa Italia. La squadra di Colla infatti è stata battuta per 6-0 dalla Lazio nella partita degli ottavi di finale, disputata al «Lagaccio». Il Liguria ha giocato bene nella prima parte di gara, andando al riposo sotto di una sola rete. Nella ripresa poi l'arbitro ha concesso ai romani un rigore che a parere dei savonesi era inesistente. A farne le spese è stato il mediano Rossi, espulso per proteste. In inferiorità numerica e sullo 0-2, Colla ha dato spazio alle riserve. Alla fine della partita ha detto l'allenatore del Liguria: «I sei gol di differenza proprio non ci sono. Se fossimo stati al completo e se l'arbitraggio non ci avesse danneggiato, la partita sarebbe stata aperta, anche se la Lazio è formazione di A1». Cala per ora il sipario sull'hockey prato, sta per arrivare il tempo dell'attività «indoor»: a dicembre scatterà il campionato di B. **[r. p.]**

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 31 Ottobre 1994 •• pg 12

Luongo, qui nel derby col Ventimiglia, è stato tra i migliori anche ieri nella gara che è valsa all'Imperia il sorpasso al vertice

Il portiere ospite perde l'imbattibilità dopo 525 minuti

L'Imperia è in vetta

Gol di Belvedere, il Ceparana va ko: 1-0 Il salvataggio sulla linea di Baldisserri

IMPERIA. La caparbietà dell'Imperia ha permesso ai nerazzurri di balzare in vetta alla classifica superando un Ceparana di sicuro valore.

Il gol di Belvedere al 74' ha fatto esplodere il «Ciccione», gremito dal pubblico delle grandi occasioni, ma, soprattutto nel primo tempo, Oddone e compagni hanno faticato parecchio prima di piegare la resistenza della compagine spezzina.

Il Ceparana ha iniziato senza timori reverenziali, costringendo per dieci minuti l'Imperia nella propria metà campo, mentre la squadra di Bencardino assestava le marcature. L'Imperia ha poi, lentamente, preso in mano le redini del gioco, insidiando la porta avversaria con Zennaro e Baldisserri.

Il «bunker» del Ceparana ha tuttavia resistito bene, anche quando al 30' Baldisserri, di testa, su cross di Calzia ha trovato Del Signore pronto a bloccare. La manovra dell'Imperia ha fatto registrare una sola pausa, ma con un grande brivido per i tifosi. Al 37' infatti il portiere nerazzurro Vaccarezza si è lasciato sfuggire il pallone e sulla conclusione di Mandato a salvare il risultato è stato Baldisserri, rinviando in extremis sulla linea.

L'attimo di sbandamento dei padroni di casa non è stato sfruttato dagli ospiti, che hanno rischiato di capitolare nel finale di tempo, quando l'ottimo Luongo ha piazzato un preciso pallonetto nel «sette», trovando un grande Del Signore sulla propria strada.

Nella ripresa l'Imperia è cresciuta notevolmente, sovrastando gli avversari soprattutto dal punto di vista atletico. In apertura ancora Luongo ha servito Belvedere, ma il pronto tiro dell'attaccante è stato respinto di piede dal portiere. Bencardino a questo punto ha inserito Fichera al posto di Bella, e la manovra nerazzurra si è ulteriormente vivacizzata, con buone occasioni per Zennaro e Luongo, neutralizzate con un po' di affanno dalla difesa rossonera.

Proprio quando la fatica per una gara giocata su ritmi veloci nonostante il campo pesante, ha cominciato ad affiorare, l'Imperia ha trovato il gol della vittoria. Baldisserri, sempre utilissimo in ogni parte del campo, ha appoggiato il pallone verso Belvedere. L'attaccante ha evitato l'intervento di un avversario e ha trafitto con freddezza il portiere, che ha così perso la propria imbattibilità dopo 525 minuti.

Bencardino guida la nuova capolista

Il Ceparana ha tentato subito la rimonta, ma in difesa Oddone e Massabò non hanno lasciato spazi agli attaccanti rossoneri, ed è stata anzi l'Imperia a sfiorare il raddoppio nel finale con Drago, al rientro dopo un lungo infortunio. Il suo tiro è terminato a pochi centimetri dal palo.

Negli spogliatoi Alfredo Bencardino non ha nascosto la propria soddisfazione: «Si tratta di un risultato importante, ottenuto contro una bella squadra, che a tratti ci ha messo in difficoltà imbrigliando la nostra manovra. Al termine del primo tempo avrei forse accettato un risultato finale di parità, ma nella ripresa l'Imperia ha disputato una grande partita, emergendo sia sotto il profilo atletico sia tattico. Il gol di Belvedere ha concretizzato la superiorità della mia squadra».

L'autore del gol, festeggiatissimo negli spogliatoi, non si monta la testa: «È un periodo positivo, in cui riesco a centrare con una certa facilità lo specchio della porta. Merito della squadra e della crescente intesa con Zennaro».

L'Imperia non ha neppure il tempo di tirare il fiato. Domani sarà infatti impegnata al «Ciccione» in Coppa Italia contro la Bolzanetese. Una buona opportunità per mettere alla prova elementi come Arrigo e Drago, al rientro dopo gravi infortuni, e i vari Brignola e Fichera, che raramente riescono a trovare spazio nella formazione titolare dei nerazzurri.

Luca Amoretti

Il bomber bianconero si procura e realizza il rigore decisivo

Super Alfano lancia l'Albenga anche il Finale si inchina: 0-1

FINALE LIGURE. Colpo grosso dell'Albenga, che si conferma insidiosissima in trasferta e sbanca (1-0) Finale, grazie ancora una volta al decisivo contributo del cannoniere Alfano. Il numero nove ingauno infatti procura e trasforma il rigore che risolve una gara ricca di emozioni, e fin troppo carica di tensione, sia in campo che sugli spalti.

I cretini infatti non frequentano solo San Siro: un oggetto, nella fase iniziale della partita, ha colpito un guardalinee, costretto a ricorrere alle cure dei sanitari. Per il Finale è prevedibile l'arrivo di una multa salata, se non addirittura della squalifica del campo. Ieri, gara a handicap per Tonoli costretto, complici le assenze di Vona, Groppi e Fissore, ad inventare una formazione d'emergenza.

Anche De Luca, ma durante l'incontro, deve fare i conti con i guai: dopo un quarto d'ora Salice, per un brutto colpo al setto nasale, è costretto ad abbandonare mentre Casassa, negli ultimi venti minuti, si fa espellere,

Cassata all'asciutto per il Finale

costringendo il mister bianconero a rivedere nel finale tutti gli schemi.

La cronaca. Prima azione pericolosa di marca ospite al 9', con Marcello Dagnino che spedisce poco alto oltre la traversa; sul successivo angolo, Alfano mette di poco fuori. Al 14' spettacolare parata di Cancellara su tiro di Alfano. Un minuto dopo il «collega» Siracusa si salva su una conclusione di Cassata. Al 34' (dopo i due cartellini gialli estratti per Famà e Casassa), Siracusa è costretto ad uscire su Piu.

Nella ripresa inizia lo show di Alfano, che raggiunge il clou al 56': la punta bianconera è bloccata in area da Cardona (che nell'occasione pecca d'inesperienza) e l'arbitro Bergonzi decreta il rigore. Penalty tirato sull'angolo destro, che Cancellara riesce, ma non sufficientemente per evitare il gol, a toccare. Al 63' Casassa viene espulso, ma nemmeno con l'Albenga in dieci il Finale ha le energie per recuperare.

De Luca inoltre arretra il baricentro della sua compagine, togliendo la punta Arrighetti per Andreis. I padroni di casa provano ancora qualche incursione ma per Siracusa non arriva alcun vero pericolo. I due punti galvanizzano i ragazzi di Gualerzi, che si riaffacciano nelle zone alte della classifica. Per il Finale invece, la certezza che la stagione d'oro è, almeno per ora, tramontata. **[g. o.]**

Buttiglieri e Meneghetti colpiscono i legni, uniche emozioni della sfida

Due pali, 0-0 tra Vado e Loanesi

Al 90' Tufano ha mancato il gol della vittoria

VADO L. Pari in tutto, nelle occasioni mancate, nei pali, nelle ammonizioni e anche nel gioco. Vado e Loanesi hanno chiuso sullo 0-0 e alla fine sono usciti dal campo insoddisfatti.

Chi si aspettava una partita «maschia», e così avrebbe dovuto essere, è rimasto deluso. E delusi sono stati in particolare i sostenitori del Vado, che hanno visto la loro squadra senza nerbo e, nella prima parte, anche senza idee. La Loanesi, invece, scesa al «Chittolina» per raccogliere il pareggio, ha centrato l'obiettivo, anche se Schiesaro dovrà far lavorare sodo i suoi per raggiungere il top della forma.

Nel primo tempo non è successo quasi nulla, tant'è che la partita si è vivacizzata soltanto negli ultimi venti minuti di gioco e con il Vado tutto in avanti alla ricerca della vittoria. I rossoblu locali, reduci da due sconfitte consecutive fin casa con la Sammargheritese e in trasferta a Ceparana, volevano riscattarsi.

Piovano li ha caricati a dovere, purtroppo la formazione vadese è fragile in fase offensiva. Alla fine dell'incontro il presidente Ciarlo ha confidato che in settimana arriverà un nuovo acquisto, per dare sostegno alla prima linea. Il nome per il momento è top-secret. Si sa soltanto che è di categoria superiore. Buttiglieri è troppo solo in avanti e l'assenza di Toni Saltarelli, cointinua a farsi sentire.

Occorre arrivare al 72' per registrare la prima occasione. E' della Loanesi, con Miotti che da posizione angolata colpisce il palo. La palla rimbalza in campo per l'accorrente Meneghetti che da buona posizione conclude a colpo sicuro, ma è bravo Bargellini a distendersi e respingere. Passano cinque minuti e il Vado pareggia i conti dei legni con Buttiglieri. Il suo colpo di testa manda la palla prima sul montante e poi a ballonzolare sulla linea di porta finché finisce tra le braccia di Durando.

La Loanesi si fa pericolosa all'11' con Infantino, ma la palla sorvola la traversa. E in pieno recupero Tufano ha sui piedi il gol-partita, ma sfrutta malamente l'invito di Scalzi.

Pareggio in tutto anche nelle ammonizioni. Sono finiti sul taccuino del bravo arbitro Bordino di La Spezia i vadesi Ciarlo e Moirano, Minutoli e Ciravegna per gli ospiti. Su tutti sono emersi, per il Vado, Marco Ciarlo, figlio del presidente, e Martino Moiso. Il primo una sicurezza in difesa, un furetto inarrestabile il secondo, forse sprecato in questa categoria. Nella Loanesi buone impressioni da Minutoli e Miotti.

Roberto Pizzorno

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Vado-Loanesi 0-0

Vado: Bargellini; Ciarlo, Moirano; Roffi, Scalzi, Tufano; Torelli (65' Carpi), Moiso, Parodi, Ceppi, Butiglieri. **Loanesi San Francesco:** Durando; De Pedrini, Minutoli; Magalino, Pesce, Ciravegna; Mazzone, Burastero, Miotti, Meneghetti (76' Savino), Infantino. **Arbitro:** Bordino.
Note: ammoniti Ciarlo e Moirano per il Vado; Minutoli e Ciravegna per la Loanesi San Francesco. Terreno in condizioni ottimali, spettatori duecento.

Imperia-Ceparana 1-0

Imperia: Vaccarezza; Baldisserri, Calzia; Luongo, Oddone, Massabò; Ansaldi, Piccareta, Bella (52' Fichera), Belvedere (85' Drago), Zennaro. **Ceparana:** Del Signore; Gentili, Emanuello; Fazzini, Venti, Politi; Tartarini, Chiappini, Corso (79' Rombi), Mandato, Campioli (73' Bertagna).
Arbitro: Contini. **Rete:** 74' Belvedere. **Note:** 1000 spettatori, ammoniti: Luongo, Oddone, Piccareta, Emanuello, Mandato, Campioli, Bertagna.

Finale-Albenga 0-1

Finale: Cancellara; Cardona, Persenda; Lovo (72' Baccino), Bacinelli, Marenco; Carobbi (60' Aicardi), Piazza, Cassata, Famà, Piu. **Albenga:** Siracusa; Diomedi, Casassa; M. Dagnino, Gamberucci, Salice (16' Gandolfo); Casasola, S. Dagnino, Alfano, Villa, Arrighetti (65' Andreis). **Arbitro:** Bergonzi. **Rete:** 58' Alfano (rig.).

Pontedecimo-Sanremese 0-0

Pontedecimo: Pallavicini (76' Fornaroli); Allia, Zoli; Mazzucchelli, Lucchetta, Parodi; Calvillo, Schenone, Farcinto (75' Magnetto), Bottari, Ferraris. **Sanremese:** Ancona; Mosiano, Riolfo; Bertoni, Galaudo, Trasatti; De Vincentiis, Andrian, Calabria, Moroni (89' Dao), Fagioli (55' Grossi). **Arbitro:** Lepori.

Ventimiglia-Pegliese 0-2

Ventimiglia: L. Soncin; Rotella, Biancardi; Palmitano, Ventura, Priano (61' S. Soncin); Ieraca (75' Giraldi), De Simeis, Russo, Lucì, Morello. **Pegliese:** Orsatti (2' Renoni); Cuttica, Podestà; Bonino, Balducci, Ardinghi; Lupo (91' De Santis), Barozzi, Prestia (53' Boccia), Meazzi, Celella. **Arbitro:** Frate. **Reti:** 60' Barozzi (rig), 92' Boccia. **Note:** espulsi Biancardi al 76' e Rotella all'89'; ammoniti Palmitano, De Simeis, Cuttica e Barozzi; spettatori circa 400.

Sestri Levante-Cairese 0-0

Sestri Levante: Lautanio; Muzio, Podestà; Conte, Leonardi, De Lucchi; M. Agnetti (46' Lenal, Ninivaggi, L. Agnetti (80' Fazzini), Bertolini, Locori. **Cairese:** Bertonasco; Laoretti, Cappanera; Viviani, Rolando, Pacifico; Pensiero, Ghiso (80' Magliano), Binello (73' Siter), Grimaudo, Crisi. **Arbitro:** Punzo. **Note:** campo in perfette condizioni, spettatori 200 circa, espulso al 50' Muzio del Sestri Levante.

Migliarinese-Sammargheritese 2-0

Migliarinese: Panfietti; Poletti, Paganini; Bertolla, Olmi, Bennati; Biloni (70' Marradi), Cuccu, Erbini, Buglioni (78' Tavilla), Germelli. **Sammargheritese:** Boschi; Cuman, Gandolfi; Buzzurro (36' Buzzo), Spadavecchia, Goulco (60' Scelfo); Rinzivillo, Biancato, Fossa, Pertusi, Pastine. **Arbitro:** Vicinanza. **Reti:** 68' Erbini, 81' Bertolla (rig.). **Note:** campo in perfette condizioni, pubblico attorno alle 300 unità, espulso Biancato all'86'.

Entella-Lavagna 0-0

Entella: Raffo; Ruvo, Dondero; Fornaroli, Celle, Schenone; Agata, Dagnino (20' Venuti), Genovese (68' Braschi), Celeri, Camozzano. **Lavagna:** Moscatelli (6' Porcù); P. Rossi, Piazza (63' Sorrentino); Rossini, Giuliani, Pasquino; Tumminia (65' Reil), Guidi, Monari, Susino, Schiappacasse. **Arbitro:** Liberti. **Note:** Spettatori 600, campo in discrete condizioni, espulso Celle al 57' per somma di ammonizioni.

SESTA GIORNATA SEGNATE 6 RETI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
IMPERIA	9	4	1	1	10	3
SANREMESE	8	3	2	1	7	2
ALBENGA	8	3	2	1	5	2
CEPARANA	8	3	2	1	4	1
SESTRI	7	2	3	1	7	5
CAIRESE	7	2	3	1	3	3
PEGLIESE	6	2	2	2	7	6
PONTEDECIMO	6	2	2	2	7	7
VENTIMIGLIA	6	2	2	2	6	8
MIGLIARIN.	5	2	1	3	8	8
SAMMARGH.	5	2	1	3	5	8
ENTELLA	5	1	3	2	3	6
VADO	4	1	2	3	7	8
LOANESI	4	0	4	2	1	4
LAVAGNA	4	1	2	3	3	7
FINALE	4	1	2	3	4	9

I MARCATORI

4 reti: Allano (Albenga).

3 reti: Belvedere (Imperia); Magnetto (Pontedecimo); Locori (Sestri); Parodi (Vado).

2 reti: Fornai (Ceparana); Cassata (Finale); Zennaro (Imperia); Germelli (Migliarin.); Erbini (Migliarin.); Celella (Pegliese); Ferraris (Pontedecimo); Calabria (Sanremese); Gatti L. (Sanremese); Carpi (Vado); Luci (Ventimiglia).

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

LAVAGNA	PONTEDECIMO
CEPARANA	VENTIMIGLIA
SAMMARGH.	SESTRI
LOANESI	IMPERIA
SANREMESE	MIGLIARIN.
ALBENGA	VADO
CAIRESE	FINALE
PEGLIESE	ENTELLA

L'ex capolista si accontenta di controllare la gara e Ancona salva il pari

Sanremese, lo 0-0 va bene

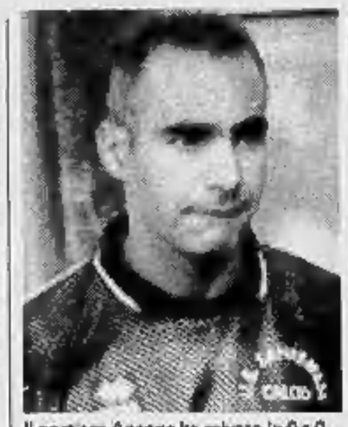
Sul campo di Pontedecimo non rischia

GENOVA. Non succede veramente nulla (0-0), e le emozioni scarseggiano, nello scontro di alta classifica fra il Pontedecimo, rilanciato dal successo di Santa Margherita, e l'ex capolista Sanremese.

Una partita tutto sommato noiosa, una sorta di non belligeranza in attesa dell'evolversi della situazione. Ora invece gli uomini di Pignotti, dopo il nulla di fatto del «Grondona», devono guardare i cugini dell'Imperia dal basso verso l'alto, con un punto da recuperare. Ma nel dopo partita il tecnico sanremese non si preoccupa più di tanto della perdita della leadership. «Eravamo venuti a Genova per il punto, ed abbiamo centrato in pieno il nostro obiettivo. In un torneo così equilibrato, fare risultato in trasferta è determinante».

Silenzio stampa (che moda!), invece, sul fronte del Pontedecimo: alla dirigenza granata non sono piaciute alcune interpretazioni di precedenti match, ed in particolari un'intervista rilasciata da Aldo Napolitano, ex numero uno dei genovesi. Zitti tutti, quindi, tranne il presidente Manolio che sull'andamento dei 90 minuti preferisce, però, sorvolare.

Incontro tattico, indubbiamente, usando un termine troppo benevolo verso coloro che sono scesi in campo: ed un paio soltanto di sussulti per le due tifoserie. Al 68' un'incursione di Bottari, al termine di una mischia, viene sventata con bravura da Ancona.


Il portiere Ancona ha salvato lo 0 a 0

Quasi allo scadere una punizione di Moroni termina a fil di traversa. Unica nota stonata l'uscita anticipata dal campo del portiere granata Pallavicini, sostituito dal giovane Fornaroli, per un infortunio; mentre Magnetto, che non era previsto in distinta perchè infortunato, ha giocato il quarto d'ora finale. Con il ritmo della partita, anche la punta ha potuto riprendere la condizione in vista dei successivi impegni. Che per la Sanremese saranno immediati, domani alle 15 al «Comunale» contro la Sammargheritese nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia, sezione regionale. **[g. s.]**

Ventimiglia, altro schiaffo

Due espulsi, 0-2 per la Pegliese Coppo tuona: «E' una congiura»

VENTIMIGLIA. E' stato quasi il replay del match di sette giorni prima contro l'Entella. Anche questa volta il Ventimiglia ha terminato in nove uomini per le espulsioni di Biancardi e Rotella; anche questa volta ha subito il gol su un rigore che ha fatto molto discutere. L'unica differenza è che il Ventimiglia sette giorni fa, bene o male, aveva chiuso in parità, mentre ieri è uscito dal campo sconfitto tra mille polemiche contro l'arbitro. Durissimo il presidente ventimigliese Silvio Coppo: «Chiederò ufficialmente al presidente regionale della Federcalcio Nicchiotti di aprire un'inchiesta sulle designazioni arbitrali. Siamo stufi di essere presi in giro. C'è una congiura contro di noi».

Va detto che quello visto in campo ieri, prima dei tumultuosi episodi finali, non è stato un gran Ventimiglia. Ma la squadra pagava le pesanti assenze determinate dalle decisioni del giudice sportivo in settimana. Senza Novaro, Bacigaluppi, Saba e Biancheri, tutti squalificati, qualche equilibrio è saltato e i giallorossi non sono stati brillanti come in altre occasioni. Ma avevano corso un unico, vero pericolo al 45' quando Biancardi aveva respinto sulla linea, a portiere battuto, un colpo di testa di Prestia.

L'episodio-chiave al 60'. Celella cade in area in un contrasto con Ierace. Per l'arbitro è rigore tra le proteste dei padroni di casa: Barozzi, dal dischetto, non fallisce. Il match diventa nervoso. Il Ventimiglia stenta a organizzare una reazione efficace e, al 76', rimane anche in dieci per l'espulsione di Biancardi che dice qualche parola di troppo. Non è finita perchè all'89' anche capitan Rotella deve lasciare il campo per doppia ammonizione. Ma ormai sono saltati nervi e schemi. La Pegliese ne approfitta: al 92' raddoppia con Boccia, protagonista di un'azione personale tra la falcidiata difesa ventimigliese; al 94', ancora una volta con Boccia, colpisce anche la traversa. **[b. m.]**

Per il turno infrasettimanale arriva la Colligiana

Il Savona è arrabbiato «Domani sarà riscatto»

SAVONA. Archiviata la sconfitta di Valenza, il Savona pensa al campionato. Domani, festa dei Santi, il campionato nazionale dilettanti osserva un turno infrasettimanale e al «Bacigalupo» arriva la Colligiana, quart'ultima in classifica.

Ferraro, scottato dalla beffa di Valenza, medita un'immediata riscossa. Dice il tecnico del Savona: «Dobbiamo reagire. La sconfitta pesa [illegible] ma ne dobbiamo fare tesoro. Certamente se fossimo riusciti a cogliere almeno un punto...». Ferraro non si dà pace. La sconfitta contro la Valenzana gli ha lasciato troppo amaro in bocca.

Oggi pomeriggio ripresa degli allenamenti. La squadra ha dimostrato di recepire bene le direttive del mister e di aver carattere. Peccato che la formazione pecchi di ingenuità. E l'espulsione di Bonomo, dopo appena 2 minuti di gioco, lo conferma. Ferraro difende i suoi, mentre Bonomo giura di non aver fatto nulla per essere cacciato dal campo. Sta di fatto che il Savona ha perso una grossa occasione.

Sulla partita di domani pomeriggio Ferraro osserva: «Rientra Di Capita, purtroppo peserà l'assenza di Bocchi. Vogliamo riscattarci e tornare alla vittoria davanti al nostro pubblico».

Intanto la società, dopo mesi di attesa, ha un nuovo amministratore unico. E' il ragionier Antonio D'Ambrosio, che ha ricevuto l'incarico venerdì sera, anche se l'ufficializzazione avverrà soltanto questa mattina da parte del vicepresidente esecutivo Lino Di Blasio. Antonio D'Ambrosio è anche nel direttivo della Ceststica Savonese, la società presieduta da Enzo Grenno. E nei prossimi giorni Di Blasio diventerà anche vicepresidente della società di basket. Insomma, calcio e pallacanestro a Savona stanno per dare vita a una sorta di polisportiva.

Da segnalare infine che in occasione delle partite di domani con la Colligiana e di sabato con il Pietrasanta, a tutti gli studenti della provincia, nati dal 1975 al 1988, sarà concesso l'ingresso gratuito. **[r. p.]**

Patric Panucci, gol inutile a Valenza

Qui Rapallo

«La Biellese deve pagare»

RAPALLO. Ora il Rapallo spera nel Giudice sportivo. Presentata riserva scritta sul risultato (0-1) maturato sabato al «Macera» dopo una serie di tumultuose vicende, la società ruentina confida nel non dover essere l'unica a pagare per quanto hanno combinato la recidiva avventatezza degli Ultras della Biellese, e un ennesimo colpo di sventura.

Il presidente Umberto Paganelli ha sospeso il silenzio stampa per puntualizzare la posizione del Rapallo sugli incidenti: «Dev'esser fuori di ogni dubbio che la società non c'entra nulla. I sostenitori della Biellese, nascosti dietro striscioni e bandiere, ma identificabilissimi per via di sciarpe e cori, al 65' hanno gettato un petardo tra i piedi del guardalinee, il signor Daniele Scarzella. Il trauma auditivo causatogli lo ha fatto svenire prima, ed impedito di riprendere il suo posto dopo».

A completezza di informazione il collaboratore dell'arbitro Belloli di Bergamo, visitato all'ospedale di Rapallo (esame audiometrico) è stato giudicato guaribile in trenta giorni. «Per soccorrerlo prima e per cercare un altro arbitro tra gli spettatori come ci aveva richiesto di fare il signor Belloli, abbiamo perso più di 20 minuti. Un'interruzione che ci ha danneggiati: la partita fino a quel momento l'avevamo fatta noi, dopo la sosta abbiamo subito il gol di Vittone. E il sostituto (Alberto Silvano, che dirige nelle giovanili provinciali, n.d.r.) non era all'altezza: se era a vedere la partita invece di dirigere, non dev'essere un arbitro molto quotato. Chiediamo che a pagare sia la Biellese, anche per la rissa che i suoi sostenitori dopo il lancio del petardo hanno scatenato sugli spalti. Noi siamo perfettamente in regola, perché avevamo fatto richiesta ufficiale alle forze dell'ordine perché fossero presenti alla gara».

Nel momento più «caldo» della zuffa, tra 10-15 Ultras della Biellese e spettatori locali, sono intervenuti due vigili urbani. All'arrivo della polizia sono stati fermati 7-8 biellesi, 4 di loro sono stati denunciati dai carabinieri (rissa e oltraggio a pubblico ufficiale).

Per il momento però il risultato da inserire in classifica resta quello del 90', con il Rapallo sconfitto 0-1 e rimasto solo sul fondo. Martedì a Voghera i bianconeri non potranno disporre di Marco Costa (espulso) ma rientra Stabile, e forse potranno fare il loro esordio Capurro e, novità dell'ultima ora, Rosati, attaccante che ha militato con i bianconeri negli scorsi due campionati (portato a Rapallo da Giancarlo Cappelli).

Intanto altri ex ruentini dell'epoca-Caresana si fanno onore nel Grosseto che ha travolto (3-0) la Sestrese: doppietta di Alessandro Costa e gol di testa di Nannipieri. E' mancato all'appuntamento solo Ferri. Ma era squalificato... **[d. s.]**

Locali in 10 nella ripresa. Pensiero sfortunato in zona gol

Cairese indenne a Sestri

Finisce 0-0, ma tra mille emozioni

SESTRI L. Finisce in parità, a reti inviolate, l'atteso incontro fra Sestri Levante e Cairese. Due formazioni che prediligono il bel gioco, ed in effetti i 22 in campo si sono sfidati a viso aperto, creando un buon numero di occasioni gol, non trasformandole o per imprecisione o per la bravura di Lautanio e Bertonasco. In particolare il portiere giallobl ha compiuto alcuni pregevoli interventi, salvando così lo 0-0. Molte emozioni, come anticipato, e dopo tre minuti il risultato potrebbe già essere 1-1: colpo di testa di Pensiero e pallone contro la traversa; subito dopo, azione di Marco Agnetti con tiro dal limite, da posizione favorevole, a lato. Poi le marcature si assestano, ma Bertolini è incontenibile, ed all'11' impegna Bertonasco in una acrobatica deviazione. Al 24' occasionissima per gli uomini di Orcino: Pensiero si trova a tu per tu con Lautanio, ma spreca. Ritorna protagonista Bertolini, al 38', con una fiaccante azione in area avversaria e tiro troppo debole, parato con sicurezza.

Nella ripresa subito l'espulsione di Muzio, ed i corsari che nonostante l'inferiorità numerica si propongono spesso nella metà campo della Cairese. E' però Pensiero, al 53', a fare gridare al gol: il suo colpo di testa viene liberato sulla linea bianca di porta da Conte. Al 73' i rossoblù di Mariani reclamano il rigore per un intervento dubbio su Luca Agnetti, ma l'incerto Punzo dice di proseguire. All'86' l'ultima opportunità di sbloccare lo 0-0, ed è ancora Bertolini a costruire: palla in verticale per Locori, diagonale di quest'ultimo con angolazione eccessiva, e la sfera che termina a fil di palo. Disperazione nelle file corsare, il match si chiude con un tiro di Magliano deviato in angolo. La Cairese tornerà in campo domani alle 14,30 al Vesima contro l'Entella nell'andata dei quarti di Coppa. **[g. s.]**

Pensiero ha sfiorato più volte il gol

Crollo Samm

Migliarinese gran finale: 2-0

LA SPEZIA. La Sammargheritese perde nel finale (2-0) una partita che nel primo tempo pareva poter vincere. La Migliarinese ha castigato gli arancione con un secondo tempo tutto all'arrembaggio: al 68' Erbini salta due avversari, entra in area, passa a Bugliani che spara a rete, mezzo miracolo di Boschi che riesce a respingere, ma la palla arriva ancora ad Erbini che stavolta non ha difficoltà nel ribattere in rete. All'81' Germelli in contropiede viene falciato da Spadavecchia appena dentro l'area di rigore: tira dagli 11 metri Bertolla e raddoppia. All'86' espulso Biancato per fallo di reazione. Il rammarico della Sammargheritese è per una clamorosa doppia traversa: al 28' Fossa colpisce il legno con un gran tiro, riprende Rinzivillo e di testa ribadisce sulla traversa, per la terza volta tenta Fossa ancora di testa, ma sbaglia la mira. **[d. s.]**

Promozione girone A: una giornata-sì anche per la Carlin's

Alassio-Pietra, mancano i gol L'Argentina sempre più sola

Termina senza reti, ma con parecchie emozioni, Alassio-Pietra, big-match della sesta di Promozione. Un risultato che fa felice soprattutto i ragazzi del presidente Alessandro Pollero che, dopo la sconfitta della prima giornata, non hanno perduto più colpi. Gatti invece, grazie al gol segnato all'Olimpic, permette all'Argentina di continuare a guardare tutti dall'alto. In provincia d'Imperia festeggia anche la Carlin's vittoriosa sull'Audace.

Derby ponentino. Pubblico delle grandi occasioni (tanti i sostenitori dei ragazzi di De Sciora) per Alassio-Pietra, terminata 0-0. Un risultato che rispecchia quanto visto in campo, con i biancazzurri superiori nel primo tempo e padroni di casa protagonisti nella ripresa. La prima azione pericolosa si snoda intorno alla mezz'ora, ma Sambarino non riesce a trafiggere Pivieri (buona la sua prova) che devia in angolo. Al 35' l'estremo difensore giallonero compie una nuova prodezza su Cappello (che però sembrava in fuorigioco). Il portiere ospite si supera invece al 44': violenta punizione di Airaldi con De Biase che riesce a deviare sopra la traversa. La ripresa inizia con un episodio che fa discutere: al 47' Gastaldi viene fermato in area ma l'arbitro, nonostante le proteste dei padroni di casa, fa cenno di proseguire. L'ultima occasione all'86': Carrara recupera palla sulla tre quarti, ma il suo tiro termina fuori di poco.

Argentina al galoppo. Dopo due pareggi, l'Argentina torna a volare superando l'Olimpic. Il gol partita è merito di Gatti che continua a sfornare prestazioni sopra le righe. Tutta la squadra però gira al meglio. Difficile non vedere gli imperiesi protagonisti fino all'ultima giornata.

Carlin's in alto. Sempre imbattuti i matuziani che, al termine di una bella partita, regolano l'Audace. Il gol decisivo è di Callegari. **[g. o.]**

Ezio Caboni allena la lanciata Argentina

Girone B

La Rutese va sempre più giù

Un punto conquistato su sei disponibili: continua il periodo negativo delle tre formazioni del Levante che prendono parte al girone B di Promozione. Unico risultato, quello della Carlo Grasso nella trasferta di Vezzano: una partita controllata dagli uomini di Gianni Massa, uno 0-0 che permette ai rapallesi di tirarsi fuori dalle zone pericolose. Cade invece in casa il Pro Recco di Andrea Rossi: sotto di un gol dopo un quarto d'ora, i biancocelesti non sono più riusciti a recuperare, e il Ligorna è passato così sul terreno del S. Rocco con il punteggio finale di 1-0. Ennesima sconfitta della Rutese: 4-2 a Fezzano, unico segnale positivo il risveglio dell'attacco, ma la Rutese ha ancora evidenti limiti difensivi. E pensare che ad irrobustire la squadra arriveranno addirittura tre rinforzi dal Rapallo, fra cui i giovani attaccanti Salone e Marrale. **[g. s.]**

Due squadre attente solo alla classifica sabato hanno deluso il pubblico

Entella e Lavagna, troppa paura

Senza gol né emozioni l'atteso «derby del fiume»

CHIAVARI. Più che lo spettacolo potè la fame (di punti). Stefano Risaliti e Gianfranco Stoppino, allenatori rispettivamente dell'Entella e Lavagna che sabato hanno pareggiato 0-0 nell'atteso «derby del fiume», hanno dato uno sguardo alla classifica, non certo incoraggiante, e hanno scelto il male minore.

Prudenza nella disposizione in campo, prudenza anche nell'attaccare.

Il Lavagna, reduce da tre sconfitte consecutive, ha la consolazione di aver trovato una nuova solidità difensiva dopo l'infortunio al Barberi.

L'Entella, punticino dopo punticino sta risalendo la china.

Le assenze sull'uno e sull'altro fronte hanno condizionato il gioco: gli ospiti dovevano rinunciare ad Alessi e Barberi, i padroni di casa hanno «rischiato» Dagnino, ma il «cervello» biancoceleste dopo venti minuti ha dovuto alzare bandiera bianca e chiedere il cambio accusando il riacutizzarsi del dolore all'inguine.

Nel primo tempo qualcosa si è visto: una deviazione volante di Celeri su imbeccata di Dagnino al 13', una risposta di Monari al 20', un tiro che è uscito sfiorando il palo.

Al 40' Schiapacasse approfittando di un'indecisione della difesa rubava palla e volava verso la porta ma veniva falciato da Cella (solo ammonito).

Al 43' Genovese cincischiava davanti alla porta di Porcù poi tirava, il portiere toccava la palla e Pasquino respingeva quasi sulla linea di porta.

Nella ripresa non si vede niente: al 57' Cella incappa nella seconda ammonizione e, rimasta in dieci, anche l'Entella rallenta il ritmo delle operazioni.

Un vero peccato per il pubblico che ieri è accorso numeroso come non si vedeva da tempo sugli spalti dello stadio Comunale. **[d. s.]**

SESTA GIORNATA: I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

PROMOZIONE A

RISULTATI

CARLIN'S B.	AUDACE	1-0
ARENZANO	BUSALLA	1-0
ITALSTRADE	CULMV	2-1
S. OLCESE	MOLASSANA	0-0
RIVAROLESE	COALMA	1-1
ARGENTINA	OLIMPIC	1-0
ALASSIO	PIETRA LIG.	0-0
BOLZANETESE	ALBARO	0-0

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14,30

OLIMPIC	ARENZANO
MOLASSANA	CARLIN'S B
ALBARO	ITALSTRADE
COALMA	S. OLCESE
BUSALLA	BOLZANETESE
PIETRA LIG.	RIVAROLESE
CULMV	ALASSIO
AUDACE	ARGENTINA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ARGENTINA	10	4	2	0	9	3
CARLIN'S B.	8	2	4	0	4	1
ITALSTRADE	8	3	2	1	6	4
AUDACE	7	2	3	1	8	4
PIETRA LIG.	7	2	3	1	7	4
BOLZANETESE	7	2	3	1	5	4
OLIMPIC	6	1	4	1	5	4
S. OLCESE	6	1	4	1	3	3
BUSALLA	6	1	4	1	2	2
ALBARO	5	1	3	2	4	5
RIVAROLESE	5	1	3	2	4	5
ALASSIO	5	1	3	2	2	4
MOLASSANA	5	1	3	2	5	8
CULMV	4	2	0	4	6	10
COALMA	4	1	2	3	7	12
ARENZANO	3	1	1	4	4	8

PROMOZIONE B

RISULTATI

BRUGNATO	S. FRUTTUOSO	0-0
PRAESE	SESTA GODANO	1-0
FEZZANESE	RUTESE	4-2
VEZZANO	C. GRASSO	0-0
PRO RECCO	LIGORNA	0-1
S. STEFANO	TORRIGLIA	2-0
ORTONOVO	BAIARDO	0-0
FOLBAS	SAMPIERDAR.	1-1

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14,30

TORRIGLIA	PRAESE
C. GRASSO	BRUGNATO
SAMPIERDAR.	FEZZANESE
LIGORNA	VEZZANO
SESTA GODANO	FOLBAS
BAIARDO	PRO RECCO
RUTESE	ORTONOVO
S. FRUTTUOSO	S. STEFANO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. STEFANO	9	4	1	1	6	1
ORTONOVO	8	3	2	1	5	2
BRUGNATO	8	2	4	0	4	1
LIGORNA	8	3	2	1	6	4
PRAESE	8	3	2	1	5	3
FEZZANESE	7	3	1	2	8	5
FOLBAS	7	3	1	2	7	5
SESTA GODANO	6	2	2	2	8	5
BAIARDO	6	1	4	1	8	6
SAMPIERDAR.	6	1	4	1	7	10
PRO RECCO	5	2	1	3	8	7
C. GRASSO	5	1	3	2	3	4
S. FRUTTUOSO	5	1	3	2	4	6
VEZZANO	4	0	4	2	1	3
TORRIGLIA	4	1	2	3	4	9
RUTESE	0	0	0	6	3	16

In Prima categoria ridono anche il Cisano e il Bordighera che vince il derby

Ospedaletti, rendez-vous

Gli arancione hanno raggiunto l'Altarese

Dopo quattro successi consecutivi l'Altarese è fermata in casa dal Pietrabruna e raggiunta in vetta dall'Ospedaletti che, senza difficoltà, strappa due punti alla Poggese. Cede anche il S. Ampelio, complice un Bordighera che s'aggiudica un emozionante derby cittadino. Il Cisano liquida l'Arma Taggia. Quindici i gol segnati (di cui sette in due partite) in una quinta giornata che registra una sola vittoria in trasferta (quella del Borgio a Zinola, nell'anticipo di sabato).

Bordighera-S.Ampelio 1-0. Derby ricco d'emozioni e deciso da un gol di Fissore al 25' del primo tempo. I padroni di casa, che in classifica raggiungono proprio il S. Ampelio, hanno anche colpito due pali ed una traversa. La sensazione è che entrambi i team potranno essere protagonisti del campionato.

Cisano-Arma Taggia 1-0. E' di Tucchia il gol che permette ai ragazzi di Viviano Rolando di ottenere la terza vittoria stagionale (tra l'altro il team ingauno non ha ancora subito sconfitte). Cisano concreto, quanto basta per

Viviano Rolando, tecnico del Cisano

aver ragione di un'Arma forse ancora con il ricordo alla tremenda punizione subita dal Vallecrosia nel turno precedente. Conciso il trainer Rolando: «Due punti che ci permettono di compiere un bel passo in avanti. L'Ospedaletti comunque non molla e altre squadre possono lottare per il vertice».

Ospedaletti-Poggese 2-0. E' Ferraro il grande protagonista di questa gara che permette ai padroni di casa di raggiungere la vetta. Il giocatore imperiese segna due reti (al 6' e 30') che inginocchiano una Poggese, sempre più depressa e ancora con la casella zero in classifica. L'Ospedaletti è invece dotato di un organico, soprattutto in attacco (già 9 le reti segnate).

Altarese-Pietrabruna 1-1. Primo «stop» per i giallorossi che finora avevano collezionato solo vittorie. A bloccare l'undici di Aldo Ravera è stato il Pietrabruna. L'undici di Goslino ha comunque fornito una buona prova. Al 10' la prima azione è costruita da Bertone. Al 30' Urbinati è fermato in area: l'arbitro concede il rigore ma Brignone si fa respingere il tiro dall'ottimo Battaglia. L'Altarese passa comunque in vantaggio al 54' con Trimboli che batte a rete dopo aver seminato scompiglio nella difesa.

L'illusione di collezionare la quinta vittoria consecutiva dura però solo due minuti: Andreoli infatti riporta in parità il confronto.

Legino-Vallecrosia 0-0. Termina senza reti una gara che ha vissuto la più grande occasione al 7': Metrano indirizza la palla nel sacco ma il portiere ospite Rondelli compie una prodezza deviando in angolo. Per il Legino è il secondo risultato utile consecutivo.

Bragno-Finalborgo 4-0. Tripletta di Bolondi (15', 25' e 37') e Finalborgo in ginocchio. Gli ospiti, per completare il disastro, realizzano nella ripresa anche un'autorete.

S. Stefano-Quiliano 1-1. Un gol di Calonico permette ai padroni di casa di rimediare alla rete dei biancorossi. Ma per il Quiliano, dopo lo 0-3 con il Cisano, un risultato confortante.

Il Varazze, inserito in un girone genovese, ha pareggiato (0-0) con la capolista Borgoratti, giocando in nove per due espulsioni gran parte della partita.

Guglielmo Olivero

Calcio baby: nei Giovanissimi grande Imperia 87

Ventimiglia e Legino Imprese tra gli Allievi

Impresa formidabile del Ventimiglia tra gli Allievi: i giallorossi sono riusciti a battere la Sampdoria, contribuendo all'«ammucchiata» sulla vetta del girone A, anche perché dal canto suo un grandissimo Legino è andato a violare il terreno dell'altra leader prima di questa giornata, la Praese.

Nel girone B, intanto, non cessa sosta la marcia di Savona e Ospedaletti sempre una in fila all'altra, tra l'altro con gli arancione che ieri hanno messo al tappeto il Genoa.

E domenica, scontro diretto a Quiliano che vale già una fetta di qualificazione.

Un match già visto ieri senza gol né vincitori tra i Giovanissimi, in un girone B che vede le due squadre tra le protagoniste, ma non quanto l'Imperia 87 che si conferma in grado di puntare alle finali regionali, vista la maniera con cui sta «braccando» le lepri Pegliese e Genoa.

Allievi, girone A: Aurora-Imperia 1-1; Vado-Sestrese 1-1; Loanesi-S. Filippo 7-1; Multedo-Sampierd. 0-5; Pontedecimo-Pegliese 1-1; Ventimiglia-Sampdoria 2-1; Praese-Legino 0-2. Classifica: Sampdoria, Praese, Sestrese e Sampierd. e Legino p. 10; Pegliese e Ventimiglia 9; Multedo 7; Pontedecimo 6; Imperia 5; Loanesi 4; Vado e Aurora 2; S. Filippo 0.

Girone B: Speranza-Città Finale 0-4; Cairese-Baiardo 1-4; Molassana-Carlin's 4-2; Ligorna-Albaro 1-4; Albisola-Rivarolese 3-1; Argentina-Savona 0-4; Ospedaletti-Genoa 2-0. Classifica: Savona punti 14; Ospedaletti punti 13; Albaro 12; Baiardo 11; Genoa e Rivarolese 8; Cairese, Città Finale e Molassana 6; Argentina 5; Albisola 3; Speranza e Carlin's 2; Ligorna 0.

Girone C: Lavagna-Cosmos 6-4; Busalla-Ceparana 3-2; Pro Recco-Ortonovo 7-0; Spezia-Arci Pianazze rinviata; Folbas-Sarzanese 0-1; Rapallo-Canaletto 1-4; Migliarinese-N.S. Fruttuoso 7-0. Classifica: Sarzanese p. 14; Migliarinese e Canaletto 12; Pro Recco 9; Spezia e Busalla 7; N.S. Fruttuoso e Lavagna 6; Folbas e Arci Pianazze 5; Rapallo 4; Cosmos 3; Ceparana e Ortonovo 2.

Giovanissimi, girone A: Imperia-Aurora 4-0; Pegliese-Ventimiglia 3-0; Praese-Genoa 0-3; Legino-Pontedecimo 2-1; Arenzano-Vado 2-1; Sestrese-Loanesi 0-0; Sanremese-Multedo 0-2. Classifica: Pegliese e Genoa p. 14; Imperia 12; Praese, Legino e Sestrese 9; loanesi e Ventimiglia 8; Arenzano e Multedo 4; Aurora 3; Pontedecimo e Sanremese 2; Vado 0.

Girone B: Città di Finale-Busalla 0-0; Rivarolese-Argentina 2-3; Savona-Ospedaletti 0-0; Sampdoria-Albisola 5-0; Sampierdarenese-Cairese 4-0; Albaro-Molassana 2-1; Carlin's Boys-Ligorna 0-0. Classifica: Sampdoria p. 14; Albaro 13; Savona 12; Ospedaletti 11; Sampierd. 9; Argentina, Busalla, C. Finale e Ligorna 6; Rivarolese 5; Carlin's 4; Molassana 3; Albisola 1; Cairese 0.

Girone C: Cosmos-Lavagna 1-2; Samm-Rapallo 2-0; Canaletto-Migliarinese 1-0; N.S. Fruttuoso-Folbas 0-1; Anpi Cassasa-Entella 0-0; Baiardo-Pro Recco 9-0; Ortonovo-Spezia 0-1. Classifica: Entella e Spezia p. 13; Baiardo e Canaletto 11; Folbas 9; Lavagna, Ortonovo e Migliarinese 7; N.S. Fruttuoso 5; Anpi 5; Rapallo e Samm 3; Pro Recco 2; Cosmos 1. **[m. no.]**

Juniores

Super Rapallo e Loanesi sola

Ancora una sconfitta per il Savona di Leo Cusimano nel campionato nazionale Juniores. I biancoblù sono usciti battuti dal «Bacigalupo», per mano di uno Sparta Novara abile a sfruttare le uniche due occasioni capitate. Il tecnico savonese Cusimano: «Giochiamo bene fino al limite dell'area, poi ci perdiamo e non riusciamo a realizzare. Questo da quando Tino è aggregato in modo definitivo alla prima squadra: nelle prime tre gare con lui abbiamo fatto 6 punti, poi niente più tranne che nel derby col Rapallo». Viaggiano invece a mille i ruentini che hanno espugnato il terreno della Valenzana grazie alle reti di Marrale, Contino, Gagliardi e Roberto Carbone.

Juniores nazionale, girone A: Savona-Sparta Novara 0-2; Valenzana-Rapallo 0-4.

Juniores regionali, girone A: Alassio-Sanremese 0-2; Loanesi-Finale 2-1; Legino-Cairese 0-7; Carlin's-Argentina 3-4; Pietra-Albisola 5-2; Vado-Imperia 4-1; Albenga-Ventim. 3-1. Classifica: Loanesi p. 10; Argentina e Sanremese 9; Ventimiglia e Pietra 8; Albenga 7; Carlin's e Cairese 6; Legino, Vado e Imperia 5; Alassio 4; Finale e Albisola 1. **Girone B:** Busalla-Varazze 2-0; Cogoleto-Bogliasco 1-1; Praese-Pro Recco 1-1; Sampierd.-C. Grasso 2-0; Samm-Bolzanetese 6-1; Audace-Arenz. 4-2; Voltrese-Culmv 0-0. Classifica: Samm p. 11; Culmv e Cogoleto 9; Voltrese e Recco 8; Bolzanetese e Bogliasco 7; Sampierd. e Busalla 6; Varazze 4; Arenzano e Praese 3; Audace 2; Carlo Grasso 1. **Girone C:** Brugnato-Sesta 1-0; Riviera-Ponted. 2-5; Albaro-Pegliese 2-3; Borgoratti-Entella 1-3; Vezzano-S. Stefano 2-1; Rutese-Cosmos 2-0; Ceparana-Goliardica 4-1. Classifica: Ceparana e Pontedecimo p. 11; Sesta Godano 10; Entella e Brugnato 9; Vezzano e Pegliese 8; Cosmos e Rutese 4; Goliardica e S. Stefano 3; Borgoratti e Albaro 2; Riviera 0. **[m. no.]**

I due gironi del Ponente trovano le prime fuggitive, nella Terza categoria savonese il Calizzano non fallisce un colpo

S. Bartolomeo e Mallare, novità sul tetto della Seconda

Imperiesi e rossoblù, con questi ultimi che ringraziano lo Speranza, soli in vetta

Grande equilibrio nei due gironi di Seconda categoria, mentre nella Terza savonese il Calizzano continua a guidare la graduatoria a punteggio pieno.

Seconda A. Il Magliolo non è riuscito ad approfittare del turno casalingo e deve lasciare la vetta della classifica al S. Bartolomeo che espugna il campo del Riviera dei Fiori grazie a una doppietta di Mitola al quale riesce a rispondere il solo Pavan. Alle spalle del S. Bartolomeo appunto il Magliolo fermato in casa dalla Taggese e il S. Lorenzo che supera di misura la S. Filippo. Ancora fermo al palo il Camporosso battuto anche dal Sanremo 70.

Seconda B. Cede la capolista S. Cecilia al Santuario contro lo Speranza, rete di Moraglio e così il Mallare passa a condurre il girone grazie alla bella vittoria ottenuta ad Albisola contro la compagine di Arena: le reti della vittoria del Mallare portano la firma di Orsi, Oliveri e Tessitore. Protagoniste della giornata quindi Speranza e la compagine valbormidese: nei savonesi oltre al match-winner Moraglio si sono messi in luce il portiere Ciurli chiamato a sostituire lo squalificato Vincenzi e il giovane stopper Cocca passato quest'anno in prima squadra dopo aver vinto il campionato Juniores. Viaggia a mille il Mallare che martedì affronta il Millesimo nella Coppa Liguria e per l'occasione il tecnico Frumento darà spazio alle seconde linee compreso anche il portiere: il numero uno andrà infatti sulle spalle di Davide Baccino riserva di Fabrizio Dotta autore anche ieri di ottimi interventi. Perdono le altre favorite, Millesimo (rete di Bagnasco su rigore) e il Cengio (battuto a Varazze dal gol di Gallo). Non vanno oltre il pareggio il Portovado, in casa con la Cameranese (Frascerra e Michela a bersaglio) e il Sabazia a Dego contro il Sassello (per i savonesi doppietta di Gulli). Vince anche la Spotornese grazie a Sabatino e Lia.

Terza Savona. Non conosce ostacoli il Calizzano che supera anche il Rocchetta di Cengio (Casalbone e Zunino su rigore per i padroni di casa e De Stefanis per gli ospiti) e continua a guidare la classifica a punteggio pieno. Alle sue spalle insiste la Carcarese, capace di espugnare il campo del Calice (fino a ieri sola altra formazione imbattuta del girone). Si stacca invece il Pallare, fermato in casa dal Dego (Simoni e Siri per i padroni di casa). Vincono di misura il Cosseria grazie ad un gol di Zemma e il Valleggia per merito di Maida al suo terzo gol consecutivo. Al Piana Crixia servono tre reti per aver ragione della Letimbro (Bracco, rigore di Borreani e Bozzano) mentre il Murialdo passa sul Bardineto grazie ad un'autorete (di Bertone l'altro gol locale). Infine gol ed espulsi a Rocchetta di Cairo dove la Rocchettese vince 4-1 sul Luceto. **[m. no.]**

TERZA IMPERIA: SORPASSO DEL LECA

Dopo tre giornate non ci sono più squadre a punteggio pieno nel girone imperiese della Terza categoria e una sola ancora imbattuta: il Leca.

Continua invece il dominio delle compagini albenganesi: è infatti caduta la capolista Villanovese, battuta dal Dolcedo, ma il suo posto è stato preso dal Leca che ha vinto la gara più importante della giornata.

Sono salite al secondo posto, insieme alla Villanovese e al Dolcedo, anche il Garlenda (vittorioso sul fanalino di coda Balestrino, sempre battuto) e il Laigueglia che ha regolato di misura il Costarainera quindi sono ben tre le squadre ingaune nei primi cinque posti della graduatoria. Una curiosità: sui sei incontri in programma si sono registrate altrettante vittorie casalinghe e le formazioni che giocavano in trasferta hanno messo a segno solo 3 reti delle 17 complessive della giornata.

Questi i risultati della terza giornata d'andata: Leca-Cerianese 2-0; Dolcedo-Villanovese 1-0; Pontedassio-Riva Ligure 4-1; Garlenda-Balestrino Toirano 3-1; Laigueglia-Costarainera 2-1; Dolceacque-S. Bernardino 2-0. Classifica: Leca p. 5; Villanovese, Dolcedo, Garlenda e Laigueglia 4; Costarainera, Pontedassio e Dolceacqua 3; S. Bernardino, Riva Ligure e Ceriánese 2; Balestrino Toirano 0. **[m. no.]**

Fabrizio Dotta, portiere del Mallare

TERZA CHIAVARI

CHIAVARI. Nella quarta giornata cade anche il S. Salvatore. Imbattute solo Ri Calcio e Sestieri.

Risultati: S. Lorenzo-Panchina 6-2; Atletico Maggi-Leivi 1-0; S. Salvatore-S.Ambrogio 0-1; Saline Bacezza-Monilia 1-1; Ciavai-A Ciassetta 3-0. Sestieri Lavagna-Ne Calcio 0-0; Real Deiva-Portofino 2-3; Ri Calcio-Cicagna 0-0; Borgone-Val d'Aveto 1-0. **Classifica:** Ri Calcio, Sestieri Lavagna, S. Ambrogio, S. Salvatore e Borgone p. 6; Cicagna, Monilia e S. Lorenzo 5; Portofino, Atletico Maggi e Ne Calcio 4; Ciavai, Saline Bacezza e A Ciassetta 3; Panchina Chiavari 2; Leivi 1; Real Deiva 0. **[d. s.]**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

CISANO	ARMA TAG	1-0
OSPEDALETTI	POGGESE	2-0
ALTARESE	PIETRABRUNA	1-1
BORDIGHERA	S. AMPELIO	1-0
ZINOLA	BORGIO	1-2
S. STEFANO	QUILIANO	1-1
BRAGNO	FINALBORGH	4-0
LEGINO	VALLECROSIA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
OSPEDALETTI	9	4	1	0	9	3
ALTARESE	9	4	1	0	10	5
CISANO	8	3	2	0	7	2
S. AMPELIO	6	3	0	2	5	3
BORDIGHERA	6	3	0	1	3	1
VALLECROSIA	5	1	3	1	5	2
PIETRABRUNA	5	0	1	1	6	4
ZINOLA	5	2	1	2	7	6
BORGIO	5	1	3	1	2	2
BRAGNO	4	1	2	2	6	4
S. STEFANO	4	1	2	2	5	4
LEGINO	4	1	2	2	3	5
ARMA TAG.	3	1	1	3	5	10
QUILIANO	3	1	1	3	3	8
FINALBORGH.	2	1	0	4	3	12
POGGESE	0	0	0	5	1	9

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

CISANO	LEGINO
S. AMPELIO	POGGESE
S. STEFANO	BRAGNO
VALLECROSIA	ALTARESE
PIETRABRUNA	BORGIO
ARMA TAG.	OSPEDALETTI
QUILIANO	ZINOLA
FINALBORGH.	BORDIGHERA

GIRONE D

RISULTATI

BORGHETTO	SANTERENZ.	2-1
PONZANESE	CARASCO	1-1
BOLANESE	FORZA COR.	2-0
CANALETTO	MONTEROSSO	2-3
R. TRIGOSO	CASARZA	0-0
MAROLA	DON BOSCO	3-3
VILLAGGIO	MARINELLA	3-1
CEULA	PONENTE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VILLAGGIO	9	4	1	0	13	2
PONZANESE	9	4	1	0	10	3
BOLANESE	7	2	3	0	7	4
SANTERENZ.	6	2	2	1	7	5
PONENTE	6	2	2	1	6	4
FORZA COR.	6	3	0	2	7	8
DON BOSCO	5	1	3	1	8	6
CARASCO	5	1	3	1	4	4
CEULA	5	1	3	1	4	4
MAROLA	5	2	1	2	8	10
MARINELLA	5	2	1	2	5	7
CASARZA	3	0	3	2	3	5
BORGHETTO	3	1	1	3	5	8
MONTEROSSO	3	1	1	3	3	7
R. TRIGOSO	3	0	3	2	2	7
CANALETTO	0	0	0	5	4	10

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

BORGHETTO	CEULA
MONTEROSSO	CARASCO
MAROLA	VILLAGGIO
PONENTE	BOLANESE
FORZA COR.	CASARZA
SANTERENZ.	PONZANESE
DON BOSCO	R. TRIGOSO
MARINELLA	CANALETTO

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BADALUCCHESE	CONSCENTE	1-1
BORGHETTO	ANDORA	3-3
SANREMO	CAMPOROSSO	4-2
RIVIERA	S. BARTOLOMEO	1-2
S. LORENZO	S. FILIPPO	2-1
PONTELUNGO	DIANESE	3-0
MAGLIOLO	TAGGESE	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. BARTOLOMEO	7	3	1	0	9	4
MAGLIOLO	6	2	2	0	9	3
S. LORENZO	6	3	0	1	8	5
DIANESE	5	2	1	1	6	5
BORGHETTO	5	1	3	0	5	4
CONSCENTE	4	1	2	1	5	3
ANDORA	4	1	2	1	10	9
PONTELUNGO	4	2	0	2	7	7
SANREMO	4	2	0	2	7	9
TAGGESE	3	0	3	0	3	3
S. FILIPPO	3	1	1	2	4	5
RIVIERA	2	0	2	2	4	8
BADALUCCHESE	1	0	1	3	1	8
CAMPOROSSO	0	0	0	3	4	11

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

S. BARTOLOMEO	S. LORENZO
S. FILIPPO	PONTELUNGO
DIANESE	BORGHETTO
ANDORA	BADALUCCHESE
CONSCENTE	MAGLIOLO
CAMPOROSSO	RIVIERA
TAGGESE	SANREMO

GIRONE B

RISULTATI

SPOTORNESE	SCIARBOR	2-1
PORTOVADO	CAMERANESE	2-2
S. NAZARIO	CENGIO	1-0
SASSELLO P.	SABAZIA	2-2
SPERANZA	S. CECILIA	1-0
ALBISOLA	MALLARE	0-3
MILLESIMO	CELLE	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MALLARE	6	2	2	0	7	2
PORTOVADO	5	2	1	1	8	4
S. CECILIA	5	2	1	1	5	3
SPERANZA	5	2	1	1	5	4
CENGIO	4	2	0	2	7	8
SABAZIA	4	1	2	1	5	4
SPOTORNESE	4	2	0	1	4	3
SASSELLO P.	4	0	4	0	4	4
S. NAZARIO	4	1	2	1	2	2
SCIARBOR.	3	1	1	2	4	5
CAMERANESE	3	0	3	1	3	5
ALBISOLA	3	1	1	2	2	5
MILLESIMO	2	1	0	3	2	6
CELLE	2	1	0	3	3	11

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

SABAZIA	SPERANZA
S. CECILIA	ALBISOLA
MALLARE	PORTOVADO
CAMERANESE	SPOTORNESE
SCIARBOR	MILLESIMO
CENGIO	SASSELLO P.
S. NAZARIO	CELLE

GIRONE E

RISULTATI

V. CHIAVARI	CALVARESE	0-0
CORTE	COGORNESE	5-1
FONTANAB.	AURORA R.	2-0
MONEGLIA	BARGAGLI	0-0
BOGLIASCO	V. STURLA	0-2
SORI	CROCE VERDE	1-1
SEGESTA	RIESE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
V. STURLA	8	4	0	0	11	0
V. CHIAVARI	6	2	2	0	6	2
CALVARESE	6	2	2	0	5	2
RIESE	5	2	1	1	5	3
CROCE VERDE	5	1	3	0	4	3
BARGAGLI	5	1	3	0	3	2
CORTE	3	1	1	2	6	6
FONTANAB.	3	1	1	2	4	4
SORI	3	0	3	1	4	8
COGORNESE	3	0	3	1	4	8
SEGESTA	3	0	3	1	4	8
MONEGLIA	3	0	3	1	2	7
BOGLIASCO	2	0	2	2	2	5
AURORA R.	1	0	1	3	1	5

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

BARGAGLI	BOGLIASCO
V. STURLA	SORI
CROCE VERDE	CORTE
COGORNESE	V. CHIAVARI
CALVARESE	SEGESTA
AURORA R.	MONEGLIA
RIESE	FONTANAB.

TERZA SAVONA

SAVONA

RISULTATI

CALICE	CARCARESE	0-1
CALIZZANO	ROC. CENGIO	2-1
COSSERIA	PRIAMAR	1-0
MURIALDO	BARDINETO	2-1
PALLARE	DEGO	2-2
PIANA	LETIMBRO	3-2
ROCCHETTESE	LUCETO	4-1
VALLEGGIA	AURORA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALIZZANO	10	5	0	0	11	5
CARCARESE	9	4	1	0	10	1
PALLARE	7	3	1	1	15	7
DEGO	7	2	3	0	8	4
PIANA	7	2	3	0	6	4
CALICE	6	3	0	1	7	4
PRIAMAR	5	2	2	1	7	5
VALLEGGIA	5	2	1	2	7	6
COSSERIA	5	1	3	1	4	4
ROCCHETTESE	4	2	0	3	8	8
ROC. CENGIO	4	1	2	2	7	10
AURORA	3	1	1	3	6	6
MURIALDO	3	1	1	3	5	9
LUCETO	2	0	2	3	4	11
LETIMBRO	0	0	0	4	6	12
BARDINETO	0	0	0	5	2	17

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

BARDINETO	CALIZZANO
CARCARESE	PALLARE
DEGO	AURORA
LETIMBRO	COSSERIA
LUCETO	VALLEGGIA
MURIALDO	CALICE
PRIAMAR	ROC. CENGIO
ROCCHETTESE	PIANA

Basket C2: l'Imperia perde imbattibilità e primato di fronte a un impeccabile Vogue Sposa

Erg e Autorighi salutano la compagnia

Le leader travolgono Crdd e un deludente Maremola

Due scontri al vertice, due successi per le squadre di casa. Come previsto, il numero delle formazioni a punteggio pieno della C2 maschile, dopo la quarta giornata, si è ridotto di una unità: sono rimaste Autorighi Chiavari ed Erg Cogoleto a menare la danza. L'incontro più atteso era quello di Alassio fra il Vogue Sposa e l'ex capolista Imperia: coach-contro, l'«allievo» Andrea Lupi a superare il «maestro» Michele Fuoglio.

84-71 per il Vogue, alassini sempre in vantaggio e senza problemi nel chiudere vittoriosamente. Trascinatori Vernetti, Grosso e Cantini; l'Imperia ha risposto con Davico, Fresia e Giovannini, senza riuscire però a conquistare il successo. Tabellino Vogue Sposa: Ferrando 13, Cibien 4, Salvadore 0, Cantini 14, Vernetti 22, Campisi 2, Binetti 0, Tassara 6, Brusco 8, Grosso 15. Imperia: Fresia 16, Baiardo C. 6, Giovannini 18, Risso 0, Meda 4, Sasso 4, Baiardo G.L. 2, Berselli 2, Davico 19, Sposato 0.

Prezioso successo per l'Erg Cogoleto, atteso alla prova decisiva contro il Crdd: 84-63 per i ragazzi di Ermanno Berio, sorprendenti realtà di questo inizio stagione. Genovesi sempre avanti, primo tempo addirittura chiuso sul 53-27. Tabellino Erg: Zunino 10, Patrone 12, Serravalle 4, Siri 2, Balestrini D. 0, Mario Zanetti 8, Balestrini R. 24, Castrini 3, Macciò 11, Mauro Zanetti 13.

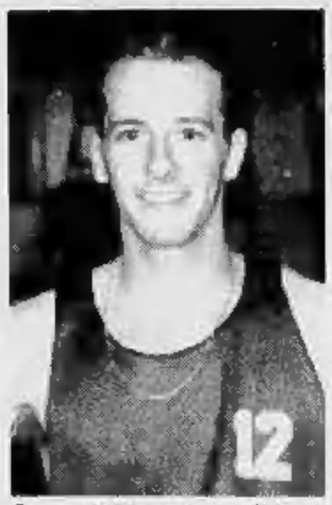
Scontro senza emozioni a Chiavari fra l'Autorighi e il Maremola Pietra Ligure. Buscaglia si è molto arrabbiato per la prova dei suoi, ma in effetti il coach chiavarese Vaccaro dispone di una squadra estremamente quotata, quindi nessun problema per il 85-55 finale. Al rientro Galluzzo, dopo un anno di inattività. Autorighi: Marenco 14, Parma 13, Stagnaro 7, Costa 21, Tassisto 6, Falcone 5, Costantini 9, Bernardello 3, Galluzzo 4, Marinari 3. Maremola: Bellenda 4, Bontempi 5, Zegato 8, Dagliano 4, Frumento 19, Ricci 13, Castagneris 0, Burastero 2, Falò 0, Cazzolla 0. A sorpresa pure la vittoria dell'Alcione Rapallo sul Sarzana per 75-72. «I miei ragazzi non finiscono più di sorprendermi» il commento del mister Luca Peccerillo. Sotto di quattro punti a meno di due minuti dalla sirena, i rapallesi hanno chiuso con un parziale di 7-0. Curiosità: ben quattro giocatori hanno con 11 punti all'attivo.

Tabellino Alcione: Bertini 7, Gaiaschi 11, Vasquez 11, Repetto 4, Grandi 0, Vaccari 11, Pernice 10, Tassisto 11, Arata 3, Fronzoli 7. Altri risultati: Rivarolo-Ospedaletti 91-78, Lerici-Albenga 93-66, Athletic-Tigullio 75-88, Riviera Savona-C.B. Sestri Levante 68-73. Erg e Autorighi p. 8; Vogue Sposa, Imperia e Lerici 6; Crdd, Sarzana, Athletic, Tigullio e Alcione 4; Ospedaletti, Maremola, Albenga, Centro Basket e Rivarolo 2; Riviera 0. [g. s.]

SERIE D MASCHILE

Quante emozioni a Cairo

Anche la serie D entra nel vivo. Ieri sono andati di scena gli incontri della seconda giornata. Emozioni sono arrivate da Cairo dove i padroni di casa sono stati sconfitti (98-96) dal King dopo due supplementari. Commento affidato al tecnico Luca Franchelli: «Non è stata una bella partita, tra due squadre molto nervose. Certo secca perdere così: a 3" dal termine del secondo extra-time eravamo in vantaggio di un punto. Poi è arrivato il loro canestro da tre». Niente da fare invece per il Ventimiglia travolto in casa (73-47) dal Rossigliono, una delle squadre più accreditate. Il divario è apparso evidente fin dalle prime battute: per i frontalieri, che nell'esordio avevano piegato la Nova Basket Savona (che ha osservato un turno di riposo) si è trattato di un brusco stop. Bella vittoria invece del Loano (69-66) sul parquet del Granarolo in una partita giocata punto a punto. L'Asso Savona invece piega il Sanremo (85-53): ampio il divario tra le squadre. I matuziani hanno confermato la formazione baby della scorsa stagione. Infine netta e scontata vittoria del Pegli sulla Pallacanestro Imperia Panificio Riolfo. [g. o.]


Garrone del Maremola, ko a Chiavari

Elah, brutta caduta sul campo del Luino

Genovesi in giornata-no mentre in B femminile una splendida Cestistica ha sbancato Valenza

Prima sconfitta per l'Elah Genova che perde così il comando del girone A della C1 maschile. In B femminile, invece, il Pentagono Genova marcia a pieno regime, e risorge la Cestistica Savonese.

Elah pessimo in difesa, poco scaltro in avanti, e per il Luino nessun problema: 86-67, tutti gli uomini a disposizione di Tassone hanno giocato una prova inferiore alle attese. Significativo il fatto che un «vecchino» come Morando, ad esempio, abbia realizzato soltanto 8 punti. Tabellino Elah: Ciardi 11, Morando 8, Bressan 19, Giannini 2, Graglio 19, Botteghi 0, Fraschetti 1, Salvadori 0, Petrucci 7, Torcello 0. Sconfitta casalinga per la Tarros La Spezia contro il Grifone Pavia: 72-68.

Eccoci alla B femminile. Derby a Loano fra le ragazze di Agostinis ed il rullo Pentagono Genova: facile affermazione per il quintetto guidato da Assandri, 67-47 al termine di una prova smagliante delle genovesi. Tabellino Loano: Perlungher 0, Gasco 0, Bontempi 5, Salvini 19, De Francesco 4, Provera 0, Palmiere 11, Gagliano 6, Leo 0, Preite 2, Pentagono: Cadorin 7, Barsotti 4, Giorato 16, Petrelli 13, Barbaro 0, Bottaro 9, Rosal 2, Bosia 0, Meligrana 0, Piterà 6. Vittoria al fotofinish, dopo essere stata in ritardo anche di 18 punti, per la Cestistica Savonese di Carretta: le savonesi nel finale hanno amministrato i punti di vantaggio acquisiti grazie ad una perentoria rimonta, imponendosi alla fine per 65-64 a Valenza contro la Fortitudo. Una partita dalle mille emozioni che le savonesi hanno saputo domare nel finale.

Tabellino Cestistica: Bonfiglio 0, Fantoni 17, Dal Corso 14, Silvia Spanò 15, Simona Spanò 2, Guidetti 0, Napoli 1, Tormene 14, Pacini 2, Rodi 0. In classifica, Pentagono prima con 8 punti, Cestistica 4 e Pallacanestro Loano 2. [g. s.]

Poca gloria ieri anche per Morando

Volley: i campionati nazionali sono partiti con un'ecatombe di squadre liguri, un disastro le savonesi

Maurina, la sconfitta sembra un incubo

Le attesissime imperiesi da 2-0 e 12-6 ad un incredibile ko: 2-3

Un pessimo avvio di stagione per la pallavolo ligure, e savonese in particolare

Le cifre possono essere più eloquenti di qualsiasi lamentela: nella prima giornata dei campionati nazionali di B e C1, delle 18 squadre liguri solo il Centro 200 Ceparana è riuscito a battere la squadra di un'altra regione. Dieci incassano sconfitte e 4 gioiscono, ma solo perché a spese di una conterranea, battuta in un derby.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo viene battuto in casa dalle biellesi del Candelo Volley. Sconfitta sfortunata perché di misura (2-3, 11-15 al tie break, 63-64 il computo totale dei punti) e perché dovuta più alle assenze delle rapallesi che alla bravura del Candelo, Mauro Pesce, tecnico giallobl&ugrave, però non fa drammi: il Rapallo anche l'anno scorso stentò nelle prime gare per poi crescere con il passare delle settimane.

B2 femminile. Maurina Imperia battuta a domicilio dal Savigliano: 2-3 (15-11 15-6 12-15 12-15 13-15). L'incredibile leggerezza delle imperiesi che si fanno prima riprendere e poi addirittura superare da un Savigliano che pareva spacciato fa infuriare il tecnico Di Mieri che lascia la palestra senza rilasciare dichiarazioni. Nel terzo set la Maurina conduceva 12-6 e già pareva fatta. Improvvisamente Gruber e compagne non ne azzeccavano più una (nel tie-break erano avanti 11-8). Il presidente De Martin cerca di riportare la fiducia: «Un lezione che ci servirà in futuro, anche questo fa parte delle necessarie esperienze che una matricola deve fare». Anche l'Ecologita Rivarolo ha perso al tie break, ma in trasferta, dal Geas Cologno: 3-2 (3-15 15-13 15-9 15-17 15-8). «Niente di grave, la squadra mi è piaciuta perché si è battuta con convinzione: c'è modo e spazio per migliorare», dice il d.s. Gianluigi Ivaldi. Linari ha impiegato come palleggiatrice la giovane Baldizzone tenendo Minetti in panchina.

B2 maschile. Cus Genova-Casalasca: 1-3 (13-15 15-13 8-15 7-15). Arti e Mestieri Torino-Admo Chiavari 3-1 (15-10 15-8 3-15 15-5). I verdeblù di Marco Micholis non ci mettono la grinta e la convinzione dell'anno scorso. A parziale scusante dei chiavaresi le assenze in alcuni ruoli chiave: Bottaini e Corradi. Il sestetto base si schiera con Stefano Tomà a mezzo servizio.

C1 femminile. Risultati girone A: Sanmartinese Novara-Rocco 3-0 (15-10 15-11 15-12); Vbc Savona-Fortitudo Torino 0-3 (11-15 10-15 12-15); Iplom Busalla-Italbrokers Genova 0-3 (15-17 7-15 7-15); Volley Sanremo-Varazze 3-0 (15-6 15-13 15-11); Novi-Pinerolo 0-3; Magenta-Omegna 1-3; Piossasco-Sgeam Milano 0-3.

Girone D: Centro Volley Ceparana-Farnese Parma 3-0 (15-11 15-13 15-12).

C1 maschile. Risultati: Pinerolo-S. Pio X-Losno 3-2 (10-15 15-10 15-12 6-15 16-14); Cassini Colombo Genova-Olympia Voltri 0-3 (7-15 9-15 9-15); Volley Savona-Igo Genova 2-3 (15-7 10-15 15-8 12-15 10-15); Carcare-Vercelli 1-3 (14-16 3-15 15-2 6-15); Vallesusa-Novi 3-2; Obada-Pino Torinese 0-3. Ha riposato il Busca. [d. s.]

L'Abc è prima, Rapallese ko a Pordenone

Chiavarese Bocce partenza col botto

CHIAVARI. Prima giornata dei campionati di A1 di bocce senza sorprese. La Abc Chiavarese Caudera vince agevolmente nell'esordio casalingo contro la matricola Boccesport e balza in testa alla classifica. L'altra matricola la Rapallese paga dazio nella lunga trasferta: la Plozner relega la formazione del d. t. Franco Picasso all'ultimo posto.

Nessun problema per il «dream team» di Antonello Solari. Sturla, Bruzzone, Suini, Caudera, Risso, D'Agostini, Repetto e Quaggia lasciano alla Boccesport di Pordenone solo le briciole. A voler essere pignoli anche i tre punti conquistati dai friulani potevano andare alla Chiavarese ma ricordando il difficile inizio dell'anno scorso, quando vennero lasciati a squadre di rango inferiore preziosi punti, non si può essere troppo severi. La squadra pigliatutto ha dimostrato di esserci sempre.

Dura lezione ai «principianti» della Rapallese: a Pordenone non c'è stato molto da fare contro la Plozner che ha dimostrato di poter addirittura ambire al ruolo di «anti-Chiavarese». I rapallesi hanno schierato gli 8 giocatori di «A» Ansaldo, Canepa, Costa, de Sanctis, Folloni, Galletti, Granara e Mussi. Si confermano le difficoltà della matricola e si conferma che la salvezza sarà un'impresa da conquistare giornata dopo giornata. Dal Piemonte arrivano squilli di sfida per la Chiavarese: la Tubosider Asti si conferma come squadra dalle fondate ambizioni (ha perso lo scudetto per un solo punto) e batte abbastanza nettamente il forte Brb Strumbino. L'unica sorpresa la vittoria del Bra Bocciofila sulla quotata Veloce Pinerolo.

Risultati: Chiavarese-Boccesport Pordenone 13-3; Plozner Pordenone-Rapallese 13-3; Bra Bocciofila-Veloce Club Pinerolo 12-4; Tubosider Torretta Asti-Brb Strambino 10-6.

Classifica: Chivarese e Plozner p. 13; Bra 12; Tubosider 10; Brb 6; Veloce 4; Rapallese e Boccesport 3. [d. s.]

Pallanuoto: un torneo con gli emiliani, il Pescara e lo Jug Dubrovnik

L'Athena oggi e domani a Modena cerca gli schemi per il campionato

Ancora un torneo per l'Athena Savona, in vista dell'inizio del campionato di pallanuoto che prenderà il via sabato 12 novembre e che verrà presentato mercoledì a Milano. I biancorossi sono impegnati oggi e domani a Modena in un «quadrangolare» internazionale al quale partecipano oltre ai padroni di casa e al Savona, anche il Pescara e lo Jug Dobrovnik.

Per Mistrangelo, un altro test importante dopo aver tastato il polso a Posillipo e Recco. Il Modena ha tra le sue file l'ex Milat e punta a un campionato tranquillo, il Pescara dopo essersi dichiarato in difficoltà ha messo a segno i ritorni di Pomilio ed Estiarte formando così una squadra da alta classifica. Infine lo Jug, formazione ora modesta ma dal passato glorioso.

La Rari, che parte in mattinata, dovrà iniziare la manifestazione senza i nazionali Angelini, Ghibellini e Petronelli che raggiungeranno l'Emilia direttamente da Roma nella serata odierna. Questo il programma del torneo: oggi alle 18 Savona-Modena; 19,15 Pescara-Jug. Domani alle 10 Savona-Jug; 11,15 Pescara-Modena; 18 Pescara-Savona; 17,15 Jug-Modena. La Rari sarà accompagnata anche dai due arbitri savonesi Massimo Savarese e Claudio Salino, che saranno chiamati a dirigere alcuni incontri. Averaimo & C. rientreranno a Savona mercoledì.

Questo torneo serve a Mistrangelo per portare avanti la preparazione e per continuare a collaudare gli schemi della difesa, particolarmente rinnovata dopo le partenze di Sciacero e Santamaria, e il definitivo ritiro di Andrea Pisano. Intanto c'è curiosità, dopo il tira-e-molla sulla vicenda Rai, per la presentazione ufficiale del campionato, da quest'anno a 14 formazioni. [m. no.]

L'azzurro Bovo è ritornato al Savona

Al Chittolina arriva il Ceparana ma sono interessanti anche le gare di Cairo, Imperia e Sanremo

Torna la Coppa Italia, riflettori su Vado

Domani si giocano le partite di andata dei quarti «regionali»

Domani sono in programma le partite di andata dei quarti di finale della Coppa Italia regionale. Si gioca su quattro campi liguri a partire dalle 15, fatta eccezione per il «Vesima» di Cairo, dove l'incontro Cairese-Entella avrà inizio alle 14,30. E c'è molta attesa per queste sfide che vedono impegnate sette squadre di Eccellenza ed una di Promozione: la Bolzanetese.

Cairese-Entella. I gialloblù di Corrado Orcino, reduci dal buon pareggio ottenuto ieri a Sestri Levante vogliono onorare fino in fondo anche in questa competizione. Orcino per la gara contro i genovesi darà però spazio anche ai giovani. E pure l'Entella, che ha impattato sabato con il Lavagna, salirà in Val Bormida imbottita di baby.

Imperia 87-Bolzanetese. Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria ottenuta contro la prima della classe Ceparana, che valeva il primato in classifica, i nerazzurri di Boncardino affrontano la Bolzanetese, unica formazione di categoria inferiore. I genovesi, che navigano a centroclassifica, non andranno in Riviera per fare una passeggiata. Anzi, vogliono dimostrare che possono ancora andare avanti in Coppa, anche se l'Imperia è ovviamente favoritissima.

Vado-Ceparana. Due settimane fa il Vado in campionato ha lasciato le penne sul campo spezzino. A due minuti dal termine un gol di Venti aveva tolto la soddisfazione ai rossoblù di raccogliere un prezioso punto. Domani la posta in palio vale doppio: i locali vogliono riscattare prima di tutto la sconfitta di Ceparana, ma soprattutto dimostrare ai loro sostenitori di essere in grado di esprimere quel gioco che purtroppo è mancato nelle ultime giornate.

Sanremese-Samm. I matuziani in campo con un solo obiettivo: la vittoria. Gli arancione invece andranno a Sanremo con l'intenzione di portare via il pareggio, per poi giocarsi tutto nella sfida di ritorno. La Sammargheritese si presenterà comunque al «Comunale» imbottita di giovani, ma non è nemmeno escluso che anche Pignotti, mister della Sanremese, opti per un turn-over che lasci spazio ai ragazzi. [r. p.]

COPPA LIGURIA

Le gare del secondo turno

Domani secondo turno di Coppa Liguria, valida per il trofeo Italo Ferrando e riservata a squadre di Prima, Seconda e Terza categoria. Nel girone 1 la Taggese (ore 15) ospiterà il S. Bartolomeo. Riposa il S. Stefano. Nel girone 2 a Zinola, ore 15, Veloce-Cisano, riposa il Portovado. Il Mallare, girone 3, (14,30) ospiterà il Millesimo. Riposa la Villanovese. A Rapallo (girone 4) alle 10,30 Riviera-Monterosso, riposa il Mazzetta. Don Bosco Spezia-Marolacquasanta si giocherà sul campo Enel di La Spezia per il girone 5. Riposa il Luni. Gli altri incontri. Girone 6: a S. Salvatore Cogorno ci sarà Villaggio S. Salvatore-Bogliasco; girone 7 Fegino-Cosmos Uswe; girone 8 Biga Quezzi-Anpi; Girone 9: Ossidal Pro Figaro-Panificio Quintano; girone 10: Don Bosco Genova-S. Gottardo; girone 11: Cep-Masone; girone 12: Piccarello-Ravecca; girone 13: Moneglia-Camogli. [r. p.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurizio 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **ACQUI**, località Amorique 95 Ovest, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 162, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 600632-689939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573665; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 513839; **IMPERIA**, via Bontempi 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930858; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giaberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del relativo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, circolari, cataloghi o offerte di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando lunga. Cessione V°, Mutui. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi N° 4385 **'PRESTIT' 561.7521 r.a.**

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX via [illegible] Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4828.

AVVIATISSIMA azienda grafica primaria importanza vicinanze Biella ricerca nuovi soci per ampliamento nuova tecnologie del settore. Massima riservatezza. Scrivere: Agenzia Saladini viale Roma 5/G Biella.

FINANZIAMENTI liquidità celerissima, prestiti personali aziende dipendenti fiduciarmutui L. 60/390 milioni. Rapidamente ovunque. Tel. 049 875.5161.

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi, Fid ti apre la porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7007. Via Cernaia 18 Torino. Tel. 011 562.8995 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Bervim tel. 02 336.03101.

ATTIVITA', imprese, aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita immobili. Pagliamo contanti. Tel. 02 295.18014.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RISTORANTE [illegible] Saluzzo (Cn) numero 30 coperti. Telefonare 0175 85.194.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA assume in Ceresole d'Alba operai per conduzione impianti automatici con esperienza. Tel. 0172 674.407.

CALIBRISTA esperto aggiustaggio e lavorazione affilatrice seria ditta in Torino cerca. Scrivere indicando referenze: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

CERCASI eroosionista programmatore per EDM filo Charmilles Technologies. Tel. 011 701.068 ore 19.00/20.00.

DITTA cerca carpentieri saldatori conoscenza disegno. Tel. 709.5607 ore ufficio.

FUOCHISTI secondo grado vapore e manutentori cercasi per conduzione impianti in Torino. Tel. 02 272.07337.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

CERCASI chef, cuochi, maitre, barmen, pizzaioli, camerieri sala e piani, aiuto cuochi, lavapiatti per ristoranti ed hotel. Tel. 011 590.686.

IMPIEGATI

AGENZIA primaria compagnia di assicurazione in Torino seleziona impiegata esperta ramo RC autoinfortuni, esperienza almeno biennale. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

CASA spedizioni internazionali Torino primaria importante cerca esperto settore commerciale reparto marittimo. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nell'importazione, commercializzazione e assistenza di macchine per pulizia industriale ricerca elettromeccanico per ampliamento propria officina. Si richiede: max 35enni. Esperienza maturata nel settore elettromeccanico. Telefonare 011 311.3630.

AZIENDA ottimo incontrabile neo laureata da inserire nel reparto operativo gruppi. Titoli preferenziali: lingua inglese, predisposizione alle pubbliche relazioni, capacità organizzative, esperienza nel settore. Indispensabile inviare curriculum con lettera che motivi la candidatura a: Publikompass 8538 - 10100 Torino.

C&D seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti-IBM. Tel. 011 431.0000.

COMMERCIALISTA cerca neolaureanda economia commercio internazionale pratica. Scrivere: Publikompass - 8537 - 10100 Torino.

GRUPPO alimentare assume per Torino e Piemonte funzionari ambosessi da avviare alla posizione di capovendita. Telefonare 011 655.925.

GRUPPO alimentare assume 5 telefonisteaddetti Torino. Telefonare 011 658.862.

IMPIEGATO/A esperienza autonomia precisa/o veloce su IBM gestione magazzino BAM fatturazione note credito debito disponibilità orario cerca subito importante società abbigliamento. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 8540 - 10100 Torino.

SOCIETA' specializzata viaggi incentive cerca neo laureata con buona predisposizione alle pubbliche relazioni da inserire nel programma di sviluppo commerciale. Titoli preferenziali: significative esperienze di marketing e/o comunicazione ed esperienza nel settore promozione turismo. Indispensabile inviare curriculum con lettera che motivi la candidatura a: Publikompass 8539 - 10100 Torino.

TELEMARKETING società ricerca operativo della vendita telefonica, max 35 anni. Ottima retribuzione fissa. Tel. 512.[illegible].

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica sud astigiana cerca 1 giovane ingegnere elettrico/meccanico utile subito per rapido inserimento in ambito tecnico. Inviare curriculum a: Studio Bongiovanni - via Alfieri - Canelli. Rif. 44.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca un disegnatore progettista per il proprio ufficio tecnico con buona esperienza di automatismi e macchine utensili a cui affidare dopo un breve periodo di prova la conduzione dell'ufficio tecnico stesso. Scrivere a: AE Goetze S.p.A. casella postale n° 74 - 10091 Alpignano (TO).

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA cerca personale ovunque lavoro confezione regalo: Scrivere: Stella - via Aristotele 69 - 20128 Milano.

SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni zona Torino tel. 011 223.6777, zona Novara tel. 0321 628.127, zona Alessandria tel. 0131 266.055.

SOCIETA' ricerca padroncino furgone 10/15 ql per assistenza clienti Piemonte. Lavoro continuativo. Tel. 011 229.6570.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI agenti per acquisire clienti in settore alberghiero/ristorazione. Età minima 21 anni, bella presenza e [illegible] caratteristiche preferenziali. Offresi fisso ed incentivi. **RISCALDAMENTO** condizionamento: nota azienda cerca agente plurimandatario per vendita strumenti misura e controllo. Pregasi rispondere se ben introdotti presso installatori del ramo. Scrivere: Publikompass 33 F - 20123 Milano.

SOCIETA' concessionaria Palmotive professionale cerca agenti diplomati anche prima esperienza residenti in Torino e/o provincia, da inserire nella propria organizzazione per affidare portafoglio clienti e nuove acquisizioni. Fisso mensile, incentivi, provvigioni ed un corso teorico pratico di preparazione affiancati da funzionari dell'azienda. Telefonare per appuntamento allo 011 505.9693.

SOCIETA' leader nel settore macchine e prodotti per la pulizia industriale, [illegible] vendita/affitto in esclusiva per Torino e provincia, max 35enni. Si richiede: auto propria, inquadramento Enasarco, indifferente. Offresi: portafoglio clienti, assistenza aziendale. Tel. [illegible] ufficio 011 311.3630.

SRL selezione [illegible] promotori. Offresi rimborso spese, elevate provvigioni, carriera. Tel. 982.3724.

TECNOCASA ricerca giovani diplomati/laureati da inserire nel settore per la zona di Torino. Tel. 011 649.9202.

4 LAVORO DOMANDI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

2EMME con patente D-CAP con esperienza dimostrabile presso serie ditta offresi. Telefonare 226.4085 ore pasti.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

COMMESSA signora esperienza decennale settore uomo/donna/bambino referenze offresi. Tel. 228.4472.

CUOCO 41 anni cerca lavoro mensa, [illegible], self-service o stagionale. Tel. 568.2390.

CUOCO 45enne veramente capace [illegible] ma serietà offresi ovunque. Tel. [illegible].

PIZZAIOLO offresi fisso o stagionalmente. Telefonare ore pasti 0141 948.407.

PIZZAIOLO pratico forno a legna offresi. Torino e fuori Torino. Telefonare 011 498.4033 - 319 2353 - 317.1305.

IMPIEGATI

CONTABILE quindicennale esperienza clienti/fornitori, CO.GE., Iva, bilanci, compilo offresi part-time 4/6 ore giorno Torino Ovest. Tel. 967.5190 dopo le 17.30.

GEOMETRA 33enne pluriennale esperienza appalti pubblici, gestione personale, introdotto enti pubblici, altualmente mobilità, offresi seria ditta. Telefonare 953.0065 - 780.6982.

PERITO aziendale [illegible] in lingue estere conoscenza tedesco inglese ottimi primo impiego. Tel. 273.5488.

PERITO industriale ventennale esperienza in varie mansioni maturità in aziende elettroniche, conoscenze meccaniche e informatiche, disponibile mercato estero, esamina offerte. Tel. 011 916.0532.

SEGRETARIA direzione commerciale 28 anni, esperienza quinquennale in azienda multinazionale e buon uso PC, inglese, francese, cerca lavoro causa trasferimento azienda. Telefonare al 998.8497 ore pasti.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CIT TURIN via Migliara signorile sala 2 camere cucina servizi L. 325 milioni. Casaplemonte 924.4466.

A.A. CORSO Agnelli (stadio) prestigioso 85 mq con idromassaggio. Richiesta L. 200 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. CORSO Appio Claudio signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni. Casaplemonte sede 318.2525.

A. CORSO Monte Cucco libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 300 milioni. Casa Tel. 433.1414.

A. LUNGODORA Firenze privato vende alloggio nuovo signorile 165 mq, ingresso soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi. No agenzie. Telefonare 458.0999 ore 11-14.

ALLOGGIO libero mq 60 circa 3 camere cucina bagno cantina zona Regio Parco privato vende. Tel. 455.1843.

AMENDOLA 10
in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittasi. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

CASA singola [illegible] di mq 200 con giardino vendesi in zona Regio Parco. Telefonare 013.353.

CORSO Peschiera 3 camere cucina 120 mq circa 2° piano in palazzo prestigioso con [illegible] e portineria vendo alloggio a L. [illegible] Tel. [illegible].

GIUSTA SCELTA
via Pergolesi libero ascensore ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 57.67.

IMPRESA vende in zona Statuto alloggi signorili, box, uffici di nuova costruzione. Termale. Tel. 581.9328 serali 960.[illegible].

LUMINOSISSIMO
piazza Respighi libero ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Da Gabetti vende. Tel. 57.57.

PALAZZINA su corso semicentrale abitazione uffici laboratorio garages totali mq [illegible]. Tel. 011 544.741.

PERSONALCASE C 562.7877 Pozzo Strada libero recente camera tinello cucinino bagno ascensore, ottimo rifinitura.

PIAZZA CARDUCCI
corso Spezia 22 vendiamo appartamenti liberi di 2/3 camere tinello servizi. Gabetti, Tel. 57.67.

PRECOLLINA Crimea prestigioso appartamento ultimo piano in recente palazzina mq 245 panoramici [illegible] box e 2 posti auto. Tel 562.9877.

UTIF 562.[illegible] vende libero adiacente corso Marconi camera cucina servizi L. 95 milioni. Mutuo/dilazioni.

VIA CABOTO
presso Politecnico libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA LAMARMORA
angolo via Vico libero signorile mq 250 circa tripli servizi aria condizionata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa [illegible] indipendente giardino taverretta [illegible] ampia autorimessa. Abitat 780.6100 - 780.3472.

CASELETTE villa totalmente mq 200 ogni alloggio 3 autorimesse terreno mq 1300. Abitat 780.6100 - 780.3472.

CASELETTE zona Castello casa unifamiliare su 2 piani con giardino finemente ristrutturata. Abitat 780.6100 - 780.3472.

COLLEGNO [illegible] stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.6833.

COLLEGNO
Terracorta signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO Pianfarina ristrutturato a nuovo 2 camere [illegible] cucinino accessorie L. 180 milioni. Abitat 780.6100.

GRUGLIASCO viale Ezzelino signorile sala 2 camere cucina biservizi [illegible] per due auto. Abitat 780.6100 - 780.3472.

GRUGLIASCO [illegible] indipendente sala cucina 3 camere 2 bagni mansarda taverna-ta garage. Abitat 780.6100 - 780.3472.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, vendo casette a schiera in costruzione, senza mediazioni. Telefonare 011 980.9479.

MONCALIERI centro storico in casa d'epoca impresa vende direttamente mq 94 e 121 più sottotetto eventualmente abitabili, più tre box auto. Tel. 385.2420.

PINEROLO, nel centro storico vende palazzotto libero, da ristrutturare, con progetto approvato. Tel. 011 385.7037.

POIRINO (Marocchi) alloggio libero 3 camere cucina servizi box doppio magazzino privato vende. Tel. 663.5294 pre pasti.

RIVARA Canadà [illegible] nucleo casonale trasformabile per attività terziarie di 7000 mc. Grimaldi 011 920.3192.

RIVAROSSA Mandracchio villa di 6 camere biservizi taverretta lavanderia cantina doppio box. Grimaldi 011 920.3192.

SAN MAURO T.SE vendo prestigiosa villa uni-bitamiliare, ampia metratura, giardino privato mq 1150. Tel. 0337 228.752.

SETTIMO TORINESE via Fantina impresa vende alloggi signorili con terrazzo giardino e box. Tel. 800.3196.

S. MAURO fronte [illegible] ristrutturato ingresso salone 3 camere [illegible] biservizi termoautonomo. Mercadè 561.2760.

S. MAURO impresa [illegible] alloggi signorili di varie metrature con mansarda giardino privato zona comoda. Tel. 998.6213.

VILLE bifamiliari nuove in Mappano ad 1 piano con giardino mansarda e interrato. Tel. 896.8548.

LIGURIA

AMMINISTRATORE vende urgentemente splendido appartamento a Noli 80 mq giardino posto auto. G.M. [illegible].

DIANO MARINA in residence Villa Contessa vendesi bilocale bellissimo. Piscina e giardino interni. Tel. 011 964.7446.

DIANO MARINA 1,5 km mare vendesi [illegible] partamenti nuovi zona residenziale vista panoramica mare monti posto auto giardino. Tel. 019 875.584 - 0336 256.812.

FINALBORGO vendesi esclusivo attico di 100 mq a pochi passi dal mare, terrazza di 100 mq. Totale vista mare, balconi, cantina. L. 590 milioni. Tel. dopo le 20 allo 0577 270.605 - 0338 708.582.

COSTA AZZURRA

CAP D'ANTIBES, eleganti contrasti. Ultime soluzioni appartamento provenzale, L. 99 milioni, posto auto privato, piscina. Tel. 035 320.713.

ESTERO

CORSICA Isola Rossa: mare cristallino, spiaggia, scogli, bilocale vista mare, giardino privato. Lire 13 milioni acconto resto dilazioni mensili. Reddito garantito. Tel. 035 320.741.

CORSICA Porto Vecchio, villino arredato 4 posti letto, sul mare, L. 135 milioni [illegible]. Tel. 02 480.11623.

MONGINEVRO in centro paese in piccola residenza bi e trilocali con garage prezzi a partire da L. 135 milioni. Consegna novembre '95. Immobilia numero verde 1678 74.422.

MONGINEVRO si vende chalet recente ottimo stato più dependance, garage e giardino. Tel 0033 92 201.960.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AEROPORTO vicinanze capannone industriale 8500 mq superficie utile uffici 2 alloggi. Grimaldi 011 920.3192.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 596.244.

TERRENI

TERRENO industriale a [illegible] approvato mq 547 più uffici e servizi. Telefonare ore serali 956.7517.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

POZZO STRADA ricercasi urgentemente alloggio di 1/2 camere finito per nostra clientela. Aprile/mmo 386.3923.

RICERCASI 2 camere cucina [illegible] anche da ristrutturare max L. [illegible] milioni. Personalcase 562.7877.

7 AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. ZONA signorile corso Tassoni angolo via Lanfranchini affittasi alloggio prestigioso mq 230 prezzo interessante. Tel. 537.445 mattino - 888.7195 pomeriggio.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale e bilocale da L. 350 mila mensili. - Barbera tel. 962.4950.

AFFITTO a privato appartamento a Torino in stabile di recente costruzione. Richiesta referenze. C.M. 562.7560.

PIEDATERRE [illegible] senza cucina libero subito affitto L. 400.000 oltre massima serietà. Tel. 385.6601.

TORINO PROVINCIA

CHAMPLAS [illegible] in Dalla d'epoca privato affitta ammobiliato arredato mq 90. Tel. serali 011 817.4571 - 928.302.

CHIERI affittasi villa signorile in zona tranquilla comoda al centro. Tel. 537.445 mattino - 888.7195 pomeriggio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCARNO [illegible] Trilano affittasi locale ad uso ufficio o negozio di mq 65 con soppalco di mq 30. Tel. 613.353.

AFFITTASI in via Nizza zona di forte passaggio negozio libero di 80 mq. Telefonare 613.353.

AFFITTIAMO capannone adatto [illegible] mq 700 uffici riscaldamento e illuminazione zona La Loggia cauzione e contratto a primo affitto gennaio '95. Telefonare ore ufficio 962.9642.

AVIGLIANA, affittasi locali industriali mq 450/2.000, eventuale compartecipazione [illegible]. Telefonare 544.611.

CAPANNONE mq 3.000 con 200 mq di uffici, ampio spazio esterno, zona Vallette-metallovia. Tel 968.6237 ore pasti.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso uffici da 200 a 600 mq. Posti auto. Telefono 812.7081.

RIVALTA magazzino di 2.500 mq con casa custode - uffici, per spedizioniere, impresa o rimessaggio. Tel. 0336 219.310.

UFFICIO ottimo piazza Valdo Fusi fronte Borsa 9 vani ristrutturato posto auto. Tel. [illegible] 3723.

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano salottino ampia ingresso servizio privato affitta. Tel. [illegible].

9 AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio [illegible] - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1098 Torino.

AUTODIATONA acquista vetture di ogni tipo massima [illegible] serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664.

11 MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità d'incontri. Tel. 011 917.0100.

INGEGNERE cinquantenne molto giovanile, libero con figlio non convivente, posizione socio-economica rilevante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 45enne molto carina, colta, doti fisiche e morali. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

12 VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.802 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AMORE subito più guadagni borsa commerci vincite gioco ostacoli invidie salute. Mago. Tel. 0033 93 253.422.

PRIVATO vende per [illegible] dipinti quotazioni interessanti. Gradita trattativa privata. Tel. 011 848.690.

Daniela Cazzaro Sperso

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Coronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Battiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Grono
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LE COLLEZIONI "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ANCHE ACQUISTATE NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, [redacted] 44.23.77.78. Or.: 16 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure - buffe, pericolose ma anche [redacted] - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or. 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. [redacted], Or. 16,10/18,15/20,30/22,35, Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo [redacted] conto la [redacted] sione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [redacted] malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, [redacted] 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e [redacted] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane [redacted] locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria [redacted] sogno di venderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'[redacted] V. 2h 10' — Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. [redacted] controlla la trappola. N. [redacted] 1h 56' — Azione

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [redacted], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e [redacted] panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La leggenda di Zanna Bianca

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con le lotti omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — [redacted]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 21 **Il Decamerone**

Diamante — s. Prenestina 232/b, Tel. 295.606 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or. 16,10/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [redacted] e [redacted]. Ma non hanno [redacted] in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e [redacted] i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Eur[redacted] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49 780, Or.: 14,50/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. [redacted]: 16,40 18,35/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla la regina del [redacted] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

[redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or. 16,45 18,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma [redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,30/18,[redacted], Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, [redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne [redacted] V. 2h 02' — Comico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000 (vers. orig.)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con [redacted] Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [redacted] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. [redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un [redacted] alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[redacted] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

[redacted] Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30, Ingr. 10.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e [redacted] venta una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — [redacted]

Induno — v. G. Induno 1, [redacted] 581.2495, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Maestoso [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.[redacted]
Quattro matrimoni [redacted] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[redacted] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [redacted] N. V. 2h 02' — Comico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.490, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000. (vers. orig.)
The specialist — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, [redacted] 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le [redacted] di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

[redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Inviati [redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani [redacted] vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. [redacted] V. 2h 15' — Drammatico

Paris — v. [redacted] Grecia 112, [redacted] 7049.6568. Or.: [redacted] 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. [redacted], Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] killers — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla [redacted] sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. [redacted] V. 3h 15' — Western

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna [redacted] quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli [redacted] russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. [redacted] — Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo [redacted] una forte minaccia. V.M. 14 1h27' — Thriller-erot.

[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. [redacted] 55' — Thriller

[redacted] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella [redacted] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba [redacted] Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18/20,40/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [redacted] — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or. 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16 Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nuove comiche — [redacted] N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie[redacted] corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 16,45/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingr. 4000
[redacted] EROTIC via [redacted] 10, telefono 700.35.27. **Film [redacted]** [redacted] 15,30; 22. Ingresso 5000.
[redacted]RINO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16. 22,30. Ingresso 8000.
[redacted] della Repubblica [redacted], tel. 488.0285. **Film [redacted] adulti.** Ingr. 8000
[redacted] ROUGE [redacted] O. [redacted] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or. 15,30; 22. Ingr. 4000
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or. 10,30; 23. Ingr. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or. 11; 23. Ingr. 5000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** [redacted] 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via [redacted] 1/a, telefono 440.2719. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo
[redacted] viale Province 41, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] via Publio Valerio [redacted], tel. 748.4644. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, [redacted] 701.27.13. Riposo.
[redacted] D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Riposo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Giovedì 3 ore 21 The International Theatre presenta: John Crowther in Einstein di G. Simms, in lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 La Lega dell'Ateneo presenta **Segreti d'amore**, di N. Radcliffe, con [redacted] G. La Costa, A. M. [illegible] Regia M. Racinaz.
ANFITRIONE SALA B v. S. Saba 24, telefono 57.50.827. [illegible] **Milan Gloriosus** di Plauto, regia S. Ammirata. [illegible]
ARCÉ TEATRO [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1994/95. [illegible]
CLUB I MITI [illegible] **Pappa Reale** [illegible]
AUDITORIUM CAVOUR p.zza Adriana 3, tel. 85.49.851. Ore 21 [illegible] **Il silenzio del mare** [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.91.4489. Mercoledì 2 novembre ore 21 prima. **La Cortigiana**, di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli. [illegible] Centro Universitario del Teatro d'Arezzo
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Martedì ore 21 [illegible] **Terza persona**, di C. Tritto, con S. Garbo, [illegible] Regia L. Chiarenza
CENTRO GROPPIUS [illegible] Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori
DELFINO [illegible] Martedì ore 21 [illegible]
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.3502. Martedì ore 21,15 [illegible] **Il prestanome**, di W. Bernstein, con [illegible] A. Voce, R. Draghetti, R. Talevi, E. Francone, A. M. Bardelli.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Martedì ore 20,30 **Sesso con Luttazzi** [illegible]
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Martedì ore 22,30 **Carlandeli psicanalisti** [illegible]
DEI [redacted] LO STAGNO [redacted] via Grottapinta [redacted] tel. 687.1639. Ore 21 [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22, tel. 679.5130. Martedì ore 21 Compagnia Comica [illegible] presenta **Il Gigetto in sarlotte or grilletta** [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Martedì ore 21 **Corruzione al Palazzo di Giustizia** di U. Betti [illegible]
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Giovedì 3 novembre ore 21 prima L. De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta [illegible] Regia L. De Filippo
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Martedì ore 17, Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich, da I. Svevo, con M. Bonifigli, regia di M. Sciaccaluga.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.2794. Martedì ore 21 T. S. dell'Umbria **Ifigenia in Tauride**, di Euripide [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì ore 21 A. Mazzamauro in **Amle dei vagabondi** [illegible] Continua la campagna abb. 1994-95.
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 20,30 Premio Arte e Sport diretto da Rony Royal. 29ª Edizione
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 21 [illegible] **Omero?** di [illegible] Regia Marta Pieri
COLOSSEO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. [illegible] **Basilisco e perdonando** [illegible]
COLOSSEO Sala B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Martedì ore 21,30 **Forza Italia** di F. Castellacci [illegible]
LE SALETTE [redacted] del Campanile 14, tel. 683.3867. Martedì ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera [illegible]
[redacted] v. M. Zabia 14, tel. 332.3634. Martedì ore 21 Compagnia [illegible] presenta F. Sala in **Come di strazio** [illegible]
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. [illegible] **Oleanna** di David Mamet. Regia Luca Barbareschi
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B martedì ore 21 [illegible] Regia M. Mancini. Prosegue la campagna abbonamenti
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Scandalosissima Italia** [illegible]
SHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. [illegible]
SALA [redacted] via Asiago 10. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. [illegible] **Morte un Papa** [illegible]
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Martedì ore 21,15 [illegible] **Cinque** [illegible]
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8532. Martedì ore 21 [illegible] **La morsa e la patente** [illegible]
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 [illegible] **Il diavolo a quattro** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Martedì ore 21 **L'affare Makropulos** di K. Capek [illegible]
TEATRO SPAZIO [redacted] via Spavento 13, tel. 411.2287. [illegible] Prosegue campagna abbonamenti 1994-95
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì ore 20,45 [illegible] **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo [illegible]
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì ore 20,45 [illegible] **La gente vuole ridere** [illegible]
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Martedì ore 21 [illegible] **Come vi piace** di W. Shakespeare [illegible]
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 21, tel. 323.49.36. Riposo
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. [illegible]
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. [illegible] **Il Gigetto in sarlotte or grilletta** [illegible]
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089. [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. [illegible] Martedì ore 21,30 **Trappola per topi** di A. Christie [illegible]
TEATRO VERDE [illegible] **Le avventure del gatto con gli stivali** [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. [illegible] **L'Angelo della Signora** [illegible]
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. [illegible] **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** [illegible]
TEATRO TENDA [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible]

Dal 1° al 5 novembre al Teatro Lirico

Settimana tutta pop domani cantano i Pooh

I biglietti vanno a ruba, giovedì musica italiana: comincia Mango

MILANO. Settimana fitta di appuntamenti musicali. La serata di domani è tutta firmata Pooh. Dal 1° novembre e sino al 5, Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian accoglieranno i fans al Teatro Lirico. Le vendite dei biglietti stanno andando a gonfie vele. L'organizzatori prevedono un tutto esaurito anche se è svolta rocchegiante la «nonna» del pop italiano ha scontentato una buona fetta di fanatici degli orsetti. Altro grande nome che richiamo mercoledì 9 novembre. Al Teatro Smeraldo si esibirà infatti David Byrne anche in questo caso, nel momento in cui scriviamo sappiamo che sono disponibili pochissimi tagliandi. Giovedì 3 novembre sarà la volta di un personaggio sul quale è giusto spendere qualche parola in più. Youssou N'Dour, che sarà il protagonista della serata alla discoteca City Square, è risultato uno degli artisti più venduti dell'estate soprattutto grazie alla canzone «Seven seconds» cantata in coppia con la rapper inglese Nench Cherry. Ebbene, grazie al singolo di successo, molta gente (soprattutto donne) si è recata a acquistare l'album dell'artista africano intitolato «The guide (wommat)» e la reazione di molti acquirenti che si aspettavano un disco pop è stata inusuale. Un negozio Virgin di Piazza Duomo ha infatti raccontato che la gente aspettava un lp di simili a «Seven Seconds» e, quando quei clienti hanno scoperto che gli altri brani erano di musica etnica africana, molti hanno riportato il cd al negozio. Viene quindi da chiedersi se il pubblico premierà il cantautore africano o, per evitare di andare ad un concerto dove ci sarà sola canzone popolare, diserterà la sala.

Youssou N'Dour, in discoteca

Musica italiana 8 novembre, giovedì, al Teatro Smeraldo dove canterà Mango. Apprezzatissimo dagli addetti ai lavori e rispettato dai colleghi, l'artista lucano può contare su un folto seguito di pubblico e anche nel caso consigliamo a chi volesse alla serata, di correre in biglietteria.

Sabato 5 chi vorrà spostarsi poco fuori Milano, al Bloom di Mezzago, incontrerà musicista poco conosciuto ai più ma apprezzato chi la musica di qualità. Il suo nome è Jeffrey Lee Pierce e la mistura blues rock del suo sound è da scoprire.

Infine la propria «seratona», domenica 6 con tre occasioni. Il giovane crooner Harry Connick Jr. per la prima volta nel nostro sarà al Teatro Nazionale. Il duo Buddy Guy, George Benson si farà applaudire allo Smeraldo mentre I fanatici rock targato Spin Doctors da al «Rolling Stones».

Luca Dondoni

Un Trittico del Novecento ha aperto i balletti alla Scala

Incantevole Fracci

Strepitoso il partner Guerra

Maximiliano Guerra, è stato grande accanto a Carla Fracci

MILANO. Un impegnativo trittico di capolavori del Novecento per aprire il ciclo autunnale di balletti alla Scala. È un successo poco meno che trionfale, quale non si registrava tempo, per corpo di ballo e solisti, ha premiato lo considerevole sforzo esecutivo richiesto per realizzarli. Una rivincita tardiva delle tre creazioni, viste per la prima volta alla Scala, anche se due di esse hanno mezzo secolo di vita e «Capriccio» di Balanchine è stato rappresentato nel 1967. Comunque la scelta è risultata felice anche per merito di due grandi artisti inclusi nel cast: Carla Fracci per «Pillar of fire» e Maximiliano Guerra ancora in quest'ultimo balletto e nello spitoso fuoco d'artificio virtuosistico di «Etudes».

«Capriccio», che abbiamo conosciuto normalmente con il titolo di «Rubies» anche in tournée italiane del New York City Ballet, è un immancabile «balletto concertante» di Balanchine condotto su musica del prediletto Stravinsky. Rischioso accostarlo da parte di complesso italiano, anche ragioni antropologiche, poiché geniale coreografo russo-americano amava le interpreti longilinee americane come Suzanne Farrell. Alla non esistono siffatte ne, ma Elisabetta Armiato, Isabel e le altre componenti del gruppo che l'ha eseguito sono sparse, almeno tecnicamente, all'altezza di questi arabeschi, nitidi come gioielli a cui l'autore si riferiva.

Attesa la prima di «Pillar of fire» di Antony Tudor, riprodotto da un'artista che ne fu interprete, Silvie Wilson. La «colonna di fuoco» del titolo è quella biblica che guida gli ebrei nel deserto con la serva Hagar, che ha dato un figlio ad Abramo, tra il popolo dell'«Esodo». Anche nel balletto la protagonista si chiama Hagar ed annaspa nel deserto della vita e dell'amore, timorosa di restare zitella come la sorella e pertanto precipitosa nell'offrirsi senza amore ad un vicino di casa. Nel desolato panorama della di un villaggio fine Ottocento, si accende tuttavia la luce un vero amore che la riscatterà dal suo errore. Un personaggio di difficile resa, tutto giocato su doloroso spessore psicologico, richiede pertanto un'attrice della levatura Carla Fracci, che ha arricchito la sua galleria di interpretazioni con questa dolente immagine donna che ha disegnato tutto tondo, ottenendo calorosi consensi dal pubblico. Accanto a lei Guerra nel piccolo ruolo del seduttore. Gianni Ghisleni nella parte dell'uomo che redimo, Bruna Radice e Annamaria Grossi nei personaggi delle due sorelle.

«Etudes», di Harald Lander è un'autentica, orgogliosa sfida di un complesso come quello scaligero di cui da tempo si lamentava decadenza. Un repertorio soprattutto all'Opéra di Parigi, oggi la compagnia di danza più importante del mondo, poteva far tremare vene e polsi al corpo di ballo milanese. E invece bisogna dire che, con una ostinata e accurata preparazione, gli scaligeri sono stati all'altezza della situazione. Hanno declinato le più ardue pagine della grammatica accademica dignitosamente e, a momenti, anche in misura entusiasmante, trascinati da quel virtuoso trascendentale che è Maximiliano letteralmente ubriacante nei «grand jetés» e nei «manèges» del finale. Con lui hanno degnamente figurato Isabel Seabra e il nuovo primo ballerino scaligero Massimo Murru che hanno condiviso il successo. Buona anche la prova dell'orchestra diretta dal bulgaro Julian Kovatschev.

Rossi

Poi Quagliata

Trieste prima inaugurata da Gulin

TRIESTE. E' stato il pianista Corrado Gulin, la Toccata e le invenzioni per pianoforte di Goffredo Petrassi, a inaugurare con successo all'Auditorium del Revoltella l'ottavo ciclo concertistico di «Trieste Prima», incontri internazionali la musica contemporanea, organizzato dal teatro Verdi e dal premio musicale «Città di Trieste».

Un omaggio, quello di Gulin al novantenne patriarca della musica italiana, che ha aperto anche programma tutto dedicato a compositori nazionali, un occhio di riguardo alla produzione cameristica degli autori triestini: dopo Petrassi ascolteremo infatti brani di Nieder, Sofianopulo e di Viozzi. Fra gli altri cinque appuntamenti di «Trieste Prima» molte le prime esecuzioni. Due dei certi saranno ospitati dalla Chiesa Evangelica luterana di largo Panfili e inizieranno alle 20,30: mercoledì 9 novembre protagonista alla tastiera sarà Humberto Quagliata un repertorio spagnolo da De Falla a Louis De Pablo passando per Prieto; la del 15 novembre dell'ensemble Klangforum Wien, interprete di una di brani per ottoni firmati da Pileggi, Haas, Schurig, Richter de Vroe. I tre pomeriggi che completeranno la rassegna saranno ospitati al Revoltella. Il 7 novembre alle sarà protagonista il fisarmonicista Corrado Rojac con musiche Hosokawa, Gulin, Ballio, Katzer. Il pianista Pierpaolo Levi suonerà il 17 novembre con un programma 360 gradi, dal virBusoni allo Strawinski di «Petrouchka» fino alle sperimentazioni di Stockhausen e le Bagatelle di Rihm. Chiusura in grande stile il 24 con gli strumentisti del Chromas Ensemble diretti da Adriano Martinolli: in programma brani Grassi, Fossile, Zender, Boulez. [m. p.]

Premio Candoni

Di Autiero il miglior radiodramma

. E' un insegnante napoletano storia dell'arte il vincitore ventiduesima edizione del Premio Candoni Arta Terme 1994 di Udine per il migliore radiodramma. La giuria presieduta da Franco Quadri ha premiato Francesco Autiero per il suo «Matamoro», un testo che fa parte di più progetto di scrittura, «Trittico della gente bassa». La storia: due pellegrini, di età incerta, un una donna, forse due attori, commentano sul percorso verso il sepolcro di San Giacomo a Campostella le amarezze del viaggio penitenziale. Sono pellegrini del tempo che confondono passato e presente, accumulano esibiscono segni contraddittori che confondono ogni collocazione temporale. Francesco Autiero, laureato in Lettere all'Università di Napoli, l'anno scorso ha debuttato come autore e regista teatrale al Pro di Villa Patrizi Napoli con lo spettacolo «Polveri condominiali». Il secondo premio andato a milanese quarantenne, Fabrizio Caleffi, per il radiodramma «Radiostazioni», storia un taxi che può essere usato anche per carpire dalla sua radio suoni e rumori. Caleffi ha debuttato teatro nel 1973 vincendo il premio Riccione, ha e diretto film per tv e il cinema e scritto radiodramma, opera di narrativa. Il premio «Armando Bortolotto» per il radiodramma più significativo dal punto di vista sperimentale, è stato assegnato a «Famiglia graduale in campo da tennis» di Aldo Selleri, teatrale di «Brescia Oggi», collaboratore di Carlo Lizzani l'adattamento cinematografico di «La casa dal tappeto giallo». Due infine le segnalazioni di merito: al radiodramma piedi su una gelida terra» Antonio Tarantino e a «Irregolare» di Renata Crea Roberto Giannarelli. [m. p.]

MILANO

CINEMA

c.so V. Emanuele 30, **specialista.** Or.: 16,20; 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. 10.000.

via Milazzo 9, 659.7732. **My life.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. 780.380. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Inviati speciali.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **speciali.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. Pietro all'Orto 8, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0228. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Flintstones.** .: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

COLOSSEO ALLEN v.le Monte Nero 84, t. . **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO v.le Nero 84, . 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C. Servi 9, . 7602.0721. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingr.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Il** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

del Corso 4, tel. 760.223. **Assassini nati - born killers.** V.M. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15.15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

v. Terraggio 3, t. 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione Or.: 15,10; 17,35; 20; Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Film in lingua originale: **Quattro matrimoni e un funerale (Four weddings and a funeral).** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop - Un piedipiatti a Beverly** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Wyatt Earp.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Il toro.** .: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

ORFEO via Zugna 50, tel. 8940.3036. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

Vitt. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Little Odessa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

c.so Buenos Aires 39, . 2951.3143. **matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

via Torino 21, telefono **Amarsi.** Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Ore **Concerto di canto del tenore Francesco Araiza**, pianista Jean Lemaire.

. Angelo 2, tel. 65.51.712. Riposo.

Conservatorio 12, telefono 76.00.17.55. posa.

v. S. Correnti 11, t. 83.75.896. Ore 21,15 Rassegna Lunedì Jazz: **Gilioli Mazzon & Alberto Mandarini.**

Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.

CRT via Dini 7, t. 89.51.22.20. Riposo.

14° v. Ogilio 12, t. 5521.13.00. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

FRANCO v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Riposo.

v. Larga 14, telefono 86.64.18. Ore 20,30 Lealtaliens presenta **Milanon**, con Cochi Ponzoni, Paolo Rossi, Lucia Vasini, regia G. Solari.

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.4545. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE Piemonte 12, tel. 4800.7700. Riposo.

g. 37, tel. 7600.0085/7. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/a, tel. 87.51.65. Fine stagione.

v. Dupré 4, tel. 392.622.82. Ore 21 Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 72.333.222. Riposo.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.333.222. Riposo.

p. Venezia 2, t. 76.00.29.85. Riposo.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67 Ore 21 spettacolo di beneficenza a favore Scuola Medicina Omeopatica di Verona: **Armani** in concerto.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 71.67.91. Riposo.

TDI P. c.so di Porta Romana 124, telefono 583.15.896. Riposo.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, t. 832.25.80. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE degli Olivetani 3, tel. . Riposo.

TEATRO GRECO Greco, telefono . Ore 21 Lega Teatrale Improvvisazione Teatrale presenta: **d'Autore - ovvero teatro** con B. Cortini, F. Buroni, T. Negri, D. Morozzi.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.31.26. Riposo.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 46.70.72,03. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 60.71.595. Riposo.

TEATRINO DEI PUPI via 27, telefono 29.40.42.15. Riposo.

GNOMO via Lanzone 30/a, telefono 86.45.10.88. Riposo.

VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 informazioni telefono 469.502.23.

ASTRA E PLINIUS

Troisi, l'ultima lettera per Pablo Neruda

Massimo Troisi (foto con Noiret) nell'ultimo suo film postino, ispirato al bel romanzo cileno di Skarmeta, ambientato in un'isola del Meridione, in cui il postino da poco assunto, fa amicizia con il poeta Pablo Neruda. La regia del film è di Michael Radford e dello stesso Troisi. Neruda è interpretato da Noiret e la Cucinotta è moglie bellissima di Troisi.

LUOGHI

AL VASCELLO p. Greco. Telefono 670.4353. Riposo.

DEL MEDIO v. Col Lana . Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO s. . Sforza 81. Telefono 8951.1746. Riposo.

via Lodovico il Moro 119. Riposo.

DERBINO CABARET v. del Missaglia 46/3b. Telefono 846.4731. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI CALATINA . XXIV Maggio . Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 **La notte delle streghe.** Musica latino americana, d.j. Osvaldo Uguala.

GRILLO PARLANTE LIVE MU- Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.9321. Non pervenuto.

MILANO IN v. del Missaglia 46/3. Tel. 86.84.731. Riposo.

L'AMERICANO PARIGI via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Riposo.

'O DISCO p. Bian- 2. Telefono 655.1532. Ore Discomusic.

viale Ortles 62. Telefono . Riposo.

ON STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 serata on stage.

v. A. Sforza . Telefono 839.1874. Ore 22,30 Laura Fedele **Blusimodo**.

v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 **Omaggio a Bill Evans - volume II** Stefano Battaglia, Paolino della Porta, Aldo Romano.

TEATRINO I. C. dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show

v.le Monza 140 Tel. 255.1774. Riposo.

TROPICAL v. Molino delle Armi . Telefono 5831.3584. Riposo.

v. Ariosto 16. Telefono 4800.3901. Lire 8000. : 19; 20,40; 22,30. **Tre colori - Film - L'amore primo sguardo.** Regia K. Kieslowski.

CENTRALE 1 s. Torino 30. Telefo- . Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La vita.**

CENTRALE via Torino 30. T 874.825. L. 8000. Or.: ; 18,10. 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato.**

CIAK. Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

ITALIANA - M. via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Riposo.

AMICIS Caminadella 15. Telefono 8645.2716. Riposo.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Ingresso L. 7000. Orario: 20,15; 22,30 **Bad Boy Bubby.**

SANLORENZO di Porta Ticinese 45. Riposo.

via Pacinotti . Telefono 3921.0483. Lire 4500. Ore 21,15 Cinaforum: **Philadelphia.**

AUDITORIUM BOSCO via M. Gioia . Telefono 603.042. Riposo.

CINETECA DEL MA PALAZZO via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI

ACADEMY Monza 101. Lire . **Luce rosse.** Vietato minori anni 18.

AMBRA via Clitunno angolo Padova. Telefono 2662.2610. Apertura ore 14,30. Lire , **Luci**

ARCO viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires . Lire 12.000 Apertura ore 13. **Luci**

ASTORIA via Monterosa 55. L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sar- 6. Apertura 10,30. Lire 10.000.

CIELO Premuda 40. Ap. 16. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA Giambellino 153. L. 10.000. **Luci**

DIAMANTE via Fizi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci**

HERMES via C. Da 5. L. 10.000. **Varietà +**

LA FENICE via Bigny 52. L. . **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

via Sanzio 23. L. 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse.**

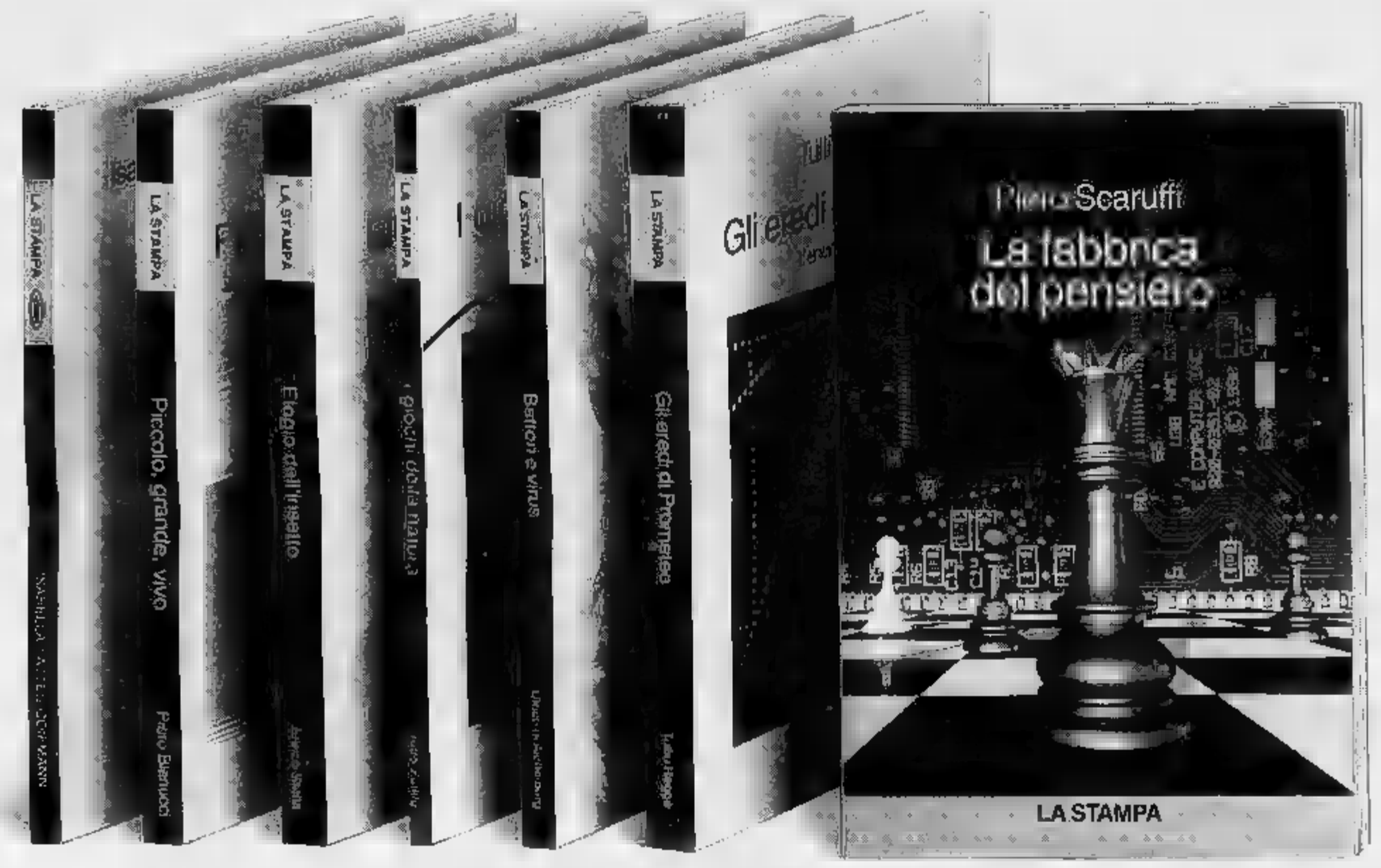
ROXY Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire . Orario apertura 14. **Luci rosse.**

Pubblicità Gestione Stampa

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustrazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfi a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO 2-6 novembre, Franco Branciaroli in **L'ispettore generale** di Gogol.
TESTONI. Da domani a domenica, 1-6 novembre, Van Hoecke in **Monsieur, monsieur.**
DELLE (v. delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.
TEATRO SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.
AULA LU-CIA. Riposo.
DEHON. abbonamento stagione di prosa. Da domani, ore 21 (domenica ore 15,30), **perdo te**, con Vito, repliche tranne il lunedì, fino al 20 novembre.
EUROPA. 8 novembre **Concerto David Byrne.** 14 novembre **Concerto Pooh** 20 novembre **Concerto Philip -La bella e la bete-.** 25 novembre **Concerto Mango.** 28 novembre **Concerto Angelo Branduardi.**
MEDICA. 7 novembre **Concerto Max Roach.** 17 novembre **Concerto Amedeo Minghi.** 21 novembre **Concerto Anna**
SENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **mambo e jazz.** Da domani a sabato, ore 22, **Carlo Caligiuri trio.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.578). 9 novembre **Concerto Fresu - Furio Di Castri.** 22/11 **Quartetto Pianca-stelli, De , Perinelli, Cari-co.** 6 dicembre **Cen-salli, Tavolazzi,** 20/12 **Trio Ca-vicchi, Michele Troncon, Area**
Ore 22, **College Buczzi show,** con Roberto Malandrino, Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, la domenica, fino al 26 novembre.
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, ore 21, Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** Domenica 21 **Concerto Orchestra sinfonica Toscanini,** dir. Gyorgy Gyorivary, musiche
Riposo.
DI
PALASPORT. febbraio **Concerto Rem.**
TEATRO DADA. Rassegna jazz, domani ore 21,30, Bob Mintzer Big Band, 8 novembre Big Band, featuring Henderson.
CENTO
TEATRO Riposo.
COMUNALE. Riposo.
IMOLA
TEATRO CO E. Riposo.
CAP CREUS. Domani ore 22 concerto **Brecker Brothers Sextet.** Venerdì **Bobby family.** 12/11 **De La Soul.**
TEATRO Oggi 15, domani e giovedì ore 20,30, stagione balletto **Romeo e Giulietta,** H. Berlioz, coreografia Amedeo Amodio, Ateerbalietto. 6 novembre ore 15 **concerto Francesco Tagliavini** violino e **Andrea** pianoforte, musiche di Mozart, Beethoven e Franck. 22 novembre **Franco Battiato e i Virtuosi italiani.**
Ore 21 **concerto Mango.**
SAN GEMINIANO. Riposo.
VOX. 10 novembre 11 **ve Wynn.** 18 **Hodoo Guru.** 20 **James Taylor Quartet.** 26 **Evans. Dance Squad.**
TEATRO REGIO. Giovedì, ore 21, orchestra Toscanini, finale rso composizione Petrassi, direttore Mauro Bonifacio. 8/11 concerto pianista Vartan Mamikonian. 9/11 concerto quartetto Egon.
DUE. Riposo.
MUNICIPALE. 6-7 novembre, **pensare che c'era il pensiero** con Giorgio Gaber.
POLITEAMA. 8 novembre concerto **Pooh.**
VALLI. domani e giovedì ore 21 **E pensare che c'era il pensiero,** di e Giorgio Gaber.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA
via S. Felice 28. Or.: fer. 20,15; 22,30; 16; 18; 20,15; 22,30. **Il cliente.**
D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 17,30; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
Il p.za Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. ; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30 ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Or.: fer. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospeso entrate di favore
via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
CAPITOL 1 Mazzo 1, telefono 249.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. e 31 ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; ; 16,40; 20,35; 22,30. - **pollicina.**
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. fer. 20; 22,30; fest. 17,30; 20; 22,30 **merica.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario: fer. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. Or.: fer. fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; ult. spet. 0,30. **mente speciali.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, telefono 580034. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La leggenda di Zanna Bianca.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer. e fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. 29 e lun. 31 ult. 22,30. **Il mostro.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
via Orsini 37/2, tel. 343.441. Or.: 19,30; 22,30; e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospeso favore.
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**
NUOVO M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,35; 22,30; fest. 15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Le nuove comiche.**
JOLLY via Marconi 14, . Orario: fer. e fest. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **La regina Margot.**
PALACE via Montegrappa 9, tel. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
via Indipendenza . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
MINERVA NUOVO via Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Le nuove comiche.**
via Venturoli , tel. 341.921. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30 **Lo specialista.**
NOSADELLA 2 via 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; 22,30. **Maverick.**
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, t. 331.506. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Il toro.**
NUOVO via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20, 22,30; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **True** Rid. giovani escl. ult. spett.
SALA A piazza Maggiore 3, telefono 227.918. Or.: e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. spett. 0,30. **Assassini nati.**
ODEON p.zza Maggiore 3, telefono 227.916. Or.: e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. spett. 0,30. **matrimoni** Sosp. entr. favore.
C p. Maggiore 3, tel. 227.916. Or.: fer. e 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**
v. Costa 69, t. 614.2084. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**
PERLA S. Donato 34, telefono 241.241. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **senza trucco.**
STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - **La regina del deserto.** Sosp. entr. favore.
ITALTO 2 via 19, tel. . Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Seguii il pesce.**
Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**
SM O v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: Fer. 20,35; 22,35; Sab. 15,35; 17,15; 18,50; ; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35. **The Flintstones.**
p. Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **La bella vita.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI
Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.

BELLINZONA via Bel 8, telefono 644.6940. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel.72.406. Riposo.
ORIONE Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Hoop.** Rid. Agis.

CINECLUB
via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 18,30 **Fino all'ultimo respiro** di Jean-Luc Godard; ore 20,30; 22,30; **Trentadue piccoli film su Glenn Gould** di F. Girard

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Intimità nale.** V.M. Riduzioni.
CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Home heros... buchi aviol.** V. M.
CORALLO: Prossima riapertura Or.: fer. 16; fest. 15; ult. **Ordinario piena.** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO via Selmi, 219.141. **Film per adulti.**
MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. : fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Le nuove comiche.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Il
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro.** **Quattro matrimoni e un funerale.**
. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro.**
vic. Albergo 8, telefono 225.167. Or.: 21,30; e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**
FILMSTUDIO 70. Or.: 18,30; 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; ult. 22,30. **Il postino.**
v. Giardini 257, tel. Riposo.
MULTISALA - Sala rosa. s. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.** Sosp. entrate di favore.
NUOVO MULTISALA - verde. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: fer. e fest.: 14,30; 16,20; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50. **The Flintstones.**
OLIMPIA s. Maimusi 52, telefono 225.713. Or.: e fest. 14,30; 16,20; 18,10; 20,20; 22,30. **Lo specialista.**
piazzale Bruni, 243.361. Orario: fer. e fest. 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; . **True lies.**
SPLENDOR via Modonella 6, tel. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. 0,30. **Il corvo.**

FERRARA

via F. Boario 77, t. 93.300. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Il mostro.**
APOLLO 1 via 69/p, telefono 762.002 Fer. 20; sab. e fest. 15; 22,30. **Forrest Gump.**
2 v. Mair 69/p, telefono . Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **matrimoni e un funerale.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; 22,30. **Speed.**
EMBASSY. Or. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **The Flintstones.**
s. Mortara 173, telefono . Or.: 20,30, 22,30, ult. 22,30. **Il toro.**
. Fer. 20; sab. 16; 15; ult. 22,30. **Il corvo.**
NISTORI v. Turco 6, telefono 206.879. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30; **Il mostro.**
RIVOLI Boccaleone 20, telefono 206.580. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Lo specialista.**
SALA BOLDINI: Ore 21,30 unico spett. **Priscilla, la regina del deserto.**
S. BENEDETTO: Riposo.
S. SPIRITO: Riposo.

IMOLA

Orario 20,10; ultimo spettacolo 22,30; festivi 14,45; ultimo spettacolo 22,30. **Speed.**
s. Emilia 210, telefono 23.634 Fer. 20.20; 22,30; fest. 14 22,30 Il
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Orario: fer. 18,30; 21; 22,30; fest. 16; 18,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**
JOLLY v. Tironi 16, t. 22.794. Fer e fest. 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
v. Aldrovandi 27, telefono . Orario: feriale 20,30; 22,30; e festivi 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

PARMA

via 11/C, telefono . Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The Flintstones.**
ASTRA piazzale Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La bella vita.**
CAPITOL Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or . 15; 18,10; 20,20; . **Inviati molto speciali.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Gump.**
LUX 2 p. Bernier 1, telefono 37.525 Ore 20,10; 22,30. **matrimoni e un funerale.**
NUOVO Or.: 20,20; 22,30 **Il mostro.**
ORFEO v. Oberdan 5, tel. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. **Il mostro.**
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: feriale 20,30; 22,30; e

testivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**
via Trento 4, telefono 771.205. Orario: 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefo- 230.476. Orario: 20,10; 22,30 **Speed.**
VERDI 2 via Paciaudi 10, t. 230.476. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Il corvo.**
CORSO corso Vitt. Il 81, telefono 21.985. **Gump.**
IRIS Vitt. Emanuele II , telefono 334.175 **The Flintstones.**
PLEIER l.go Matteotti 15, telefono 28.728. **Wyatt Earp**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Il mostro.**
RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Quattro matrimoni e un funerale.**
VIP Siro 7, t. 25.840. **Inviati speciali.**
PRESIDENT via Mankedi 30, telefono 458.2154. **Thumbelina - Pollicina.**

REGGIO EMILIA

AL c. 12, telefono 30.798. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **matrimoni e un fu-**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **Flintstones.**
via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 19,30; fest. 15 ult. 22,20. **Gump.**
2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20,30; fest. ult. 22,20. **The**
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; 15; ult. 22,30. **Il mostro.**
CAPITOL. feriale 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**
D'ALBERTO via E. San 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**
D 2 E. S. Pietro 17/b, telefono . Orario: feriale 20; festivi 15; ultimo **Forrest Gump.**
via Tassoni, telefono . Or.: fer. 20,15; fest. 14,30; ul. 22,15. **Prima della pioggia.**
via d'Oro della Resist. 6, tel. 555.113. Ore 20,30 **La ve-** A seguire **Amar-**
VERDI. Orario: 20,30; 22,30; festivi 14,30; ultimo 22,30. **Inviati molto speciali.**

IN PROVINCIA

ARGENTA
APOLLO: Wolf
ARGENTA
MODERNO: Il mostro
BAZZANO
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Il mostro
BONDENO
ARGENTINA: Wolf
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Speed
FARNESE: Il mostro
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il mostro
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: Th sioni
SUPERCI 72: Il corvo
The Flintstones
mostro
L BEN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: The Flintstones
I BIG FIPOLI
Il mostro
: Forrest Gump
Il mostro
CODIGORO
ARENA: The Flintstones
COPPARO
Il mostro
Il Corvo
CREVALCORE
VERDI: The
FIDENZA
CORSO: Nuovo proprietario
CRISTALLO: Inviati molto speciali
MELIA
Corso: Riposo
FIANCOLINO
NAGLIATI: Riposo
Forrest Gump
VITTORIA: Forrest Gump
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: Il mostro
LOIANO
VITTORIA: Riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Speed
MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: Maverick
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: Il mostro
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Riposo
PUIANELLO
EDEN: Assassini nati
REVERE
DUCALE: Dichiarazioni d'amore
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: The Flintstones
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FAMIN: Forrest Gump
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Mr. Hula Hoop
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp Fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il cliente
SASSUOLO
CARANI: The
S. FRANCESCO: Il corvo
SAVIGNANO SUL
BRISTOL: Il
SESTO
BELVEDERE: Wolf
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Wolf
VE
Il cliente
VIGNOLA
ARISTON: Forrest Gump

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Il postino.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,15.
Garibaldi 6, telefono 943.164. **Gump.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

ALTINO via Altinate 1, . **Forrest Gump.** Orario: apertura ore 17,30.
s Rani 2, tel. 600.820. **The Flintstones.** Or.: ap. 18.
ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. **Il toro.** Or.: 20; 22,15.
BRENTA p.le Stanga, telefono 778.160. **Il corvo.** Or.: ap. 17,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.57. **matrimoni e un funerale.** Orario apertura 17.
p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Zanna bianca.** Apertura ore 17.
v. S. Filiberto, telefono 875.0720. **Il mostro.** Or.: 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 675.1009. **Lo specialista.** Orario ap.: 17.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **The Flintstones.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDISON viccio XX 43, telefono 30. **Il mostro.** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15.
p.za Martiri Belfiore, tel. 300.224 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, telefono 549.322. **Inviati molto Ball.** Ore 18,15; 20,15; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, 542.624. **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 18,30; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 6, tel. 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, 300.224. **pioggia.** Or.: 17,30; 19,45;

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel.528.7708. sentimen-
tali. Or.: 17; 19; 21,15.
CENTRALE Marco 1659, telefono 52.26.201. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 18; 20; 22.
tel. Riposo. Domani **Wolf.**
RITZ Marco 617, telefono 520.4429. **Gump.** Orario: 16; 18,45; 21,30.
San Marco 3988, tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ROVIGO

del Popolo 150, telefono 29.660. **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,15.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. **Il mostro.** Or.: 20;

GORIZIA

c. Italia 16, . 530.320. **For- Gump.** Apertura 17.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

MESTRE

MIGNON Carducci, t. **matrimoni e un** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
MARCO viale San Marco, telefono 531.7668. **La specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
CORSO v.le Popolo 30, telefono 986.722. **Il** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Serruglia 12, telefono 538 1655. Riposo.
EXCELSIOR Ferretto, t. 988.884. **Gump.** Or.: 17; 19,35; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **molto speciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via 31, t. 971.444. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15.
c.so Popolo 30, t. 986.722. **Speed.** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, 595.990. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
via Cere, 8002.050. **True Lies.** Or.: 17,25; 19,50; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 595.826. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, telefono . **molto speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20;
v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Speed.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,10.
RIVOLI piazza Bra, telefono . **Forrest Gump.** Or.: 16; 17,30; 22,15.

ARLECCHINO Giard. Salvi, 1 544.148 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.
Fogazzaro, telefono 321.920. **Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, fono 323.607. **Inviati ciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ODEON Gorghi, t. 543.492. **Prima pioggia.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v. Verdi 8, t. **mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
st. Filippini 5, telefono 321.909. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

via Gessi 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EXCELSIOR Muratti 2, telefono 767.300. **Quattro matrimoni e funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
AMBASCIATORI v.le XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Il mostro.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
MIGNON v. XX Settembre 37, telefono 536.999. **Luce rossa.** Orario apertura 16.
NAZIONALE 1 viale Settembre 30, telefono 635.163. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 v. Settembre 30, telefono 635.163. **Inviati speciali.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
4 via Settembre 30, telefono . Il Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA via Mursti 2, tel. 767.300. **Prima pioggia.** Or.: 17,45; 19,45; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL via 58, tel. 26.868. **Speed.** Orario: 16; 20; 22.
CENTRO MORO (Cordenons), telefono novembre. **L'uomo volo.**
ZERO - Gran Grande, p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Il Toro.** Or.: 20;
- Pas., p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **La Regina Margot.** Or.: 18; 21.
(Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Il mostro.** Orario: 18; 18; 20; 22. Lire 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Lo specialista.** Apertura ore 18.
via Poscolle 8/B, t. 504.240 - 297.497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Ap.: ore 18.
CRISTALLO p.le Cada, telefono 501.258-297.497. **Inviati speciali.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. v. Cernaia, t. 504.874. **Il toro.** Or.: 20; 22.
Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Flintstones.** Or.: 18; 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 285.635. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

TONIOLO Toniolo, Me- , tel. 971.666). Venerdì 4 no- ore 21, **Ciccolini** pianoforte, musiche Chopin, Albeniz, Villa-Lobos.
TEATRO CORSO. 14 dicembre **Donne viennesi** Franz Lehar.
SANTA DELLE GRAZIE (via Poerio). Domenica 6 novembre 11 **I Concerti domenica.**
BOLOGNA. Turo, 4 novembre **Arlo Bigazzi in concerto.**
GOLDONI (San 4650, tel 041 520.76.83). Domani 20,30 **L'idiota** Dostoevskij, con R. Sturno e M. De Rossi, regia di G. Mauri.
SAN MARCO. Mercoledì 21 dicembre, **Concerto di Natale.**
TEATRO FENICE. novembre Godunov di Mussorgskij.
TEATRINO 5 novembre ore 21 Ball in **Per- Humanum**
FRARI. Sabato 5 novembre ore 21, **Orchestra Padova e del Veneto** in concerto, Requiem di Mozart.

PADOVA
TEATRO VERDI. Domani ore 20,30 **Il Tacchino** George Feydeau con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, regia di Giancarlo Sepe.
TEATRO Sabato 5 novembre ore 16 **Fungolina e la** Massimo , compagnia Teatroprova Bergamo.
COMUNALE (tel. 0422 410.130). 6 novembre ore 17 anteprima giovani **Il flauto magico** di Mozart, dir. P. Maag, reg. di S. tendoli.
Oggi 21, **Paco Lucia in concerto.** Sabato 5 novembre 20,30, or- dell'**Ente lirico Arena in concerto,** dirige Zoltan Pesko, al pianoforte Jean François Thiollier, musiche Grieg e Brahms.
TEATRO OLIMPICO (tel. 0444 548.111).
AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 7 novembre ore 21 W. Christ alla viola e S. Baltram pianoforte, musiche Brahms, Schumann, Wag
(Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). 6 novembre ore 17, **I racconti di mamma Ipsa: Biancaneve e i nati,** regia Tilino Carrara.
(Lonigo). novembre ore 20,30 **L'ispettore generale,** Gogol, Franco Branciaroli.
(piazza Vittorio Emanuele).
(tel. 0425 27853) Venerdì 2 dicembre ore 21 Orchestra e coro del Teatro **La Fenice** in concerto, dirige Michael Boder, musiche di Anton Bruckner.

TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). Venerdì 4 novembre ore 21 in Jean Louis Steuerman pianoforte, orchestra teatro Verdi di Trieste, musiche di Bach.
IL CRISTALLO. Domani 18,30 **Locanda Grande.** Carpinteri e Faraguna.
POLITEAMA 040 630.063). Domani 21 , F. Grillparzer, trad. di C. Magris, regia N. Garella, con O. Piccolo.
MIELA. Oggi ore 21, **Boris Kovac e Nova in concerto.**
AUDITORIUM DEL (via Armando 27). Domenica novembre ore 11 Corrado Rollero al pianoforte.
(**Montalcone**). Oggi ore 20,30, **Molto rumore per nulla** di W. Shakespeare, regia G. Dall'Aglio, con Pozzi e R. Carpentieri.
CENTRO ALDO MO- (**Cordenons**) (tel. 0434 932.725). Venerdì 18/11 ore **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini, regia G. Fenzi, con M. Micheli e M. Martino.
. Sabato 5 novembre ore 21 Jean-Louis Steuerman al pianoforte, **Orchestra del teatro Verdi di Trieste,** musiche di Bach.
TEATRO Domani ore 20,30 **posta d'oro** di G. Scabia, regia Mannuzzi.

LE TV PRIVATE

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Monitor**, settimanale
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **In vacanza con Dagnost**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Notiziario regionale**
20,30 **Il omicidi in 48 ore**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Videoparade**, rubrica
23,30 **Piccole stelle**, film

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Orstradici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15, **Baby show** (1ª parte)
15, **Cartoni animati**
16, **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, document.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,15 **Vg sport** (r)
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida F... Vita**, novela
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, no
23 — **Sport e news**

Canale

8 — **Rassegna stampa**
7 — **Cartoni animati**
12 — **Cotton tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23,30 **Campania sport**

TC Catania

6,30
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore**,
14,30 **Oggimillizia**, notiziario
16 — **Sfilita**
16 — **Diamants**, telefilm
18 — **Giotto**, notiziario
19,30 **All**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**,
20,30 **Tutti uomini del presidente**, film
22,30
24 — **Oggivotta**, notiziario
2,45 **Nottalfilmissima** (r)

TRM

14 — **Informazioni regionali**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Tv**, rotocalco
19 — **Informazioni regionali**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Il omicidi**, film
22,15 **Informazioni regionali**
Andiamo al cinema

Teletna

6,30 **La famiglia Mezil**, cartoni
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Nologgi**, rotocalco
14 — **Sicilfauno**, notiziario
14,30 **Nologgi**, rotocalco
15,30 **California**, telefilm
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Ia diciannove**, rubrica
20,30 **Salastampa**, panorama del calcio siciliano
22 — **Insieme... a mezzanotte**, film. Nell'int. alle ore 23 **Sicilfanotte**, notiziario
24 — **Film**, programmi non stop

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Soccer Boy**, cartoni
9,35 **Zoom Tva sette**
11,15 **Blue Noach**, cartone
12,30 **Madison Sposa**, rubrica
12,45 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusa Videone**
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Tgg speciale**
Bella comigo, telenovela
20,05
20,35 **Avvenimento sportivo**
22,30 **Notiziario**
23,05 **Trapper John**,
0,35 **Notiziario**
1,10 **Squadra Speciale Antiterrimo**, telefilm
1,55 **Viaggio nella paura**, film
3,10 **Peyton Place**, telefilm

Antenna Sicilia

7 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Gli amori di Carmen**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
Proposte commerciali
17 — **Dance television**, varietà
18 — **Mazivetrina**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Due assi nella manica**,
22,20 , notiziario
22,50 **Match music**, rubrica

TELE + 1

L'apocalittica odissea sulla follia dell'uomo

«Apocalypse Now», capolavoro di Francis Ford Coppola con Martin Sheen, Marlon Brando, Robert Duval, Dennis Hopper, Harrison Ford e Scott Glenn. Tragedia del Vietnam: il capitano Willard (Sheen) servizi segreti Usa, è incaricato di porre fine al comando del capitano Kurtz, disertore, fuoruscito in Cambogia, che ha creato il regno nella giungla dove è adorato come un dio. Oscar per la fotografia a Storaro. Indimenticabile la scena dell'arrivo degli elicotteri (foto), con il sottofondo della Cavalcata delle Valchirie di Wagner. E' una versione moderna del mito del Graal.

0,20 **Sicilsoccio**, notiziario
0,55 **Telefilm**

Video TCI

7 — **Informazione ieri**
8 — **Cartoni/Commerciale**
13 — **Le signorine di Hollywood**
14 — **Oggi notizia**
15,15 **Beany and Cecil**, cartoni
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,15 **Le cose buone della vita**
19,16 **Cinema/Oggi sera**, notizie
20 — **Cartoni animati**
Oggi notte, notiziario
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, film
2,15 **Poliziotto senza scrupoli**, film
I ragazzi del sabato sera, telefilm

Tele+2

7 — **Sportcenter**, sport
8 — **Fitness**
10 — **Golf** (r)
12 — **Golf** (r)
13 — **Tele+2 weekend**
14 — **Coast to coast**
18,30 **T+2 weekend**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportime**
20,30 **Il processo di Biscardi**
22,30 **Il grande basket**, rubrica
23 — **Touchdown**, film
23,45 **Queen's Park Rangers - Liverpool**, campionato inglese

Videomusic

7 — **Corrilakes**
9 — **The Mix**
12 — **Corrilakes**
13 — **The Mix**
14 — **Segnali di fumo**
15 — **Arrivano i nostri**
15,30 **Clip to clip**, rubrica
17,30 **Ceos**
18 — **Mito**, monografia
18,30 **Peter**, special
19,30 **Vm-Giornale**
20 — **The Mix**
22 — **Ceos dance**
22,30 **Metropolis**, settimanale
23,30 **Vm-Giornale**, notiziario
24 — **Megaphone** (r)

Tele+3

7 — **La cena della bella**, film
11 — **Concerti di musica classica**
17 — **+3 news**
21 — **Concerti di musica classica**
1 — **Festival internazionale del jazz 1994**

Tele+1

5,15 **Mariti e mogli**, film
7,05 **Finalmente domenica!**, film
9,05 **Toys-Giocattoli**, film
11,10 **Inserzione pericolosa**, film
13 — **Al lupo al lupo**, film
14,55 **Abuso di potere**, film

LE TV PRIVATE

16,40 **+1 News**
16,45 **Documentari**
18,45 **Gli sgangherati**, film
20,10 **I corti di Telepiù**
20,40 **In the soup - mare di guai**, film
22,30 **Apocalypse now**, film
1,05 **Viaggio all'inferno**, film
2,45 **I fratelli messicani**, film
4,10 **Delitti e segreti**, film

Mediterraneo

11 — **Sulle orme degli Asburgo**,
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Proposte commerciali**
15,15 **Italia**
15,30 **Dynasty**, serial Tv
19,45 **Videogiornale**
— **Controcampo**, rubrica
Incontro di
24 — **Videogiornale**

Vuellesette

7 — **Cinquestelle news**
13 — **Veronica, il mito dell'amore**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
15 — **Mazivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17,15 **Luci**
18,15 **Mazivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
Non è Italia uno, spettacolo
20 — **Guida agli investimenti**, rubrica
20,30 **La tribù del calcio**, rubrica
Cinquestelle news,
23,30 **Cartomanzia**, rubrica

Telespazio 1

6,45
8,05 **Cartoni**
8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
9 — **Proposte co tali**
13,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **I cacciatori di ombre**, telefilm
21 — **Voci nella notte**,
22 — **Pfizer (RC) - Cagiva (VA)**,
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto** (r)
1,30 **Programmazione notturna non stop**

Palermo

9,30 **Tgi 21 settegiorni**
10,20 **Volo senza ritorno**, film
12,30 **Mini cartoni**
13 — **Karinsky**, telefilm
14,15 **I 21**, telegiornale
14,40 **Hoppli va in città**, film
16,10 **Incontro di pallavolo**, rubrica
17,10 **Tgi 21**, telegiornale
18 — **Il richiamo degli sbisa**, doc.
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,40 **Tgi**, telegiornale
20 — **Rally**, film
Sport, rubrica
22 — **Tgi 21**, telegiornale
22,30 rubrica
23,30 **la prima moglie**, film
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
Tgi 21, telegiornale

Telejonica

8 — **Mago**, telefilm
8,30 **Film**
13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg** - **rio**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10
15,50 **Alfari in Tv**
18,50 **Tam Tam**, rubrica
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45
22,45 **La voce Sicilia**

TMC

6 — **Euronews**
7,30 **Buongiorno Montecarlo**
8,30 **Natura amica**, documenti
10 — **la Tv**, attualità
13,30 **TMC sport/Tg flash**
14,05 **Una famiglia sottosopra**, film
15,40 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: cosa?**, attualità
Telegiornale
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
19,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy Show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte**, varietà

Antenna Uno

7,30 **Cartone animato**
9,45 **Mondo modellismo**
10,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Palermo-Cosenza**, calcio c.to serie B
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,10 **Bella comigo**, telenovela
22,30 **Medicina oggi**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

TG Sicilia

14,30 **buone della vita**, varietà
15 — **Diamonds**, telefilm
19,30 **All**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**,
20,30 **Tutti gli uomini del presidente**, film
22,30 , rubrica
23,15 **Notte italiana**
0,15 **Un'antropologa per amica**, rubrica
1 —

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI[illegible] Int.: v. P. Calì, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] Informazioni tel. [illegible].222 - [illegible] 10-13/17-20.
[illegible] **MASSIMO**: telefono [illegible] 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testàs. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] tel. 682364.
TEATRO TENDA VITO[illegible] viale Galatea Mondello - Tel. [illegible]

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cavalieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL [illegible] CHANTANT: via Stabile [illegible], tel. 586[illegible]81.
PICCOLO [illegible] tel. 320.404.
TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi fuori** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Porcione e Nino Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parte[illegible]** Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
[illegible] **CRYSTAL**: tel. [illegible] **qua di gramigna** per irriducibili risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discoteca Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Illvia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicogliana 29, tel. 447.603.
TEATRO CI[illegible] piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HANGAGO: via V. Emanuele 67, **Il Gatto Blu** -Faoloso-. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario [illegible] pianista. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana, Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroja y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderon de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raùl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi, Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 18 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 18 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Aci e Galatea**. Dirett.: Federico Amandola. Reg.: Walter Pagliero. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amandola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecass Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Studi Symphonia**. Dirett.: [illegible]ppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa**. Dirett.: Joerg Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dirett.: Myung Whun Chung. 18/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 17,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

[illegible]noni — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Il [illegible] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 28.905
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tiffany — v. F. Agnisi (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — [illegible]: 17/22,30
[illegible] [illegible] speciali ■
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna
Lo [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Fo[illegible] Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.590 — Or.: 18/22,30
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 315.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible]ore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 482.949 — Or.: 18/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 266 — Tel. 326.210 — Or.: 18/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
Quattro [illegible] e [illegible] funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Isla 5 — Or.: 17,30/21
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **[illegible]**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Il [illegible] ■
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [illegible] sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] tappati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17-20-22
[illegible] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible] — Tel. 718.695 — Or.: [illegible]
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a [illegible] in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 166 — Tel. 716.266 — Or.: 15/22,30
Il [illegible] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — [illegible] Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
T[illegible] Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un [illegible] ■
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'a[illegible]mericana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

[illegible] — v. Feudo Frumentario — Tel. 717.348
Cera, insopportabile Tess ■
[illegible] Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.246 — Or.: 16/21,30
The Flintstones ☎
[illegible] Levant, [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasf[illegible] la vi[illegible] [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Or.: 16,30/22,30
Il mostro ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible] — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 20,30/22,30 — Cineclub
Priscilla, la regina [illegible]
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1858 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Quattro matrimoni e [illegible] funerale ■
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'a[illegible]mericana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed ■
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di [illegible] è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92 — Tel. 741.241
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] — p. Le Pera [illegible]
Lo specialista ■
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

COSENZA

Citrigno I — v. Adige — Tel. 250.089 — [illegible]: 16/18/20/22
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.[illegible] — Or.: 16/18/20/22
Amici [illegible] gioco [illegible] amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa! V. M. 14 1h 34' **Commedia**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] 56' **Azione**

[illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. [illegible]2 — Or.: 18/20/22,30
The [illegible] ■
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'a[illegible]mericana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tappati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible]0 — Tel. 20.042
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di tappati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] — c. Mazzini — Tel. 20.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 895.185 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: [illegible] — **Ingr. 6000; rid. 5000**
Il [illegible] ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

Nuova Pergola — **Speed** ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Ace Ventura**
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di [illegible] hai è stato rapito. N. V. 1h 28' **Comm.**

[illegible] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM**: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible]AL 144 00 0011 (lire 952 al minuto + iva)
-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
-- **COM[illegible]E SANO**: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0000 (lire 952 al minuto + iva)

Iglesia Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Quattro matrimoni e un [illegible]rale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 17/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il [illegible] ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 92 — Tel. 587.268 — Or.: 17/20/22,30
Thumbelina (Pollicina) ■
[illegible] Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. 588.290. — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita [illegible]) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intertainer di [illegible] tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropolitan — **The Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Jolly — [illegible]. 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Inviati [illegible] speciali ■
di C. Shyer, con J. [illegible], N. Nolte, (Usa '94) — [illegible] giornalisti rivali si[illegible]lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30 — **Ingr. 10.000**
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tappati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

RAGUSA

Le Licate — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Timbassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. [illegible] 1h 40'. **Drammatico**

[illegible] — **Il [illegible]** ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible] — Tel. 61.149
Quattro ma[illegible]moni e [illegible] funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Mignon — **Thumbelina (Pollicina)** ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Vasquez — **Il mostro** ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga — **Le nuove comiche** ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badascu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a veste i panni di esercitisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.780
Thumbelina - Pollicina ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ariston — **Il mostro** ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO — Or.: 20,30/22,30

Argentina — v. Venasco,10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible] — Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23,15 — Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO — Or.: 21/23

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60. Or.: 21,00 23,15; fest. 18/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima [illegible] pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di [illegible] monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Capitol — Via Roma 187. Tel. 661.369 — Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, [illegible] all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. [illegible] — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 15.000/12.000
Il [illegible] ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible]' Horror

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. [illegible] — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
Il [illegible]
R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible] Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible] da una banda di tappisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

[illegible] — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

TEATRI

CAGLIARI

Cr. S. [illegible] — p. S. Domenico — Ore 21 — L.10.000/5000/3000 — [illegible] RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.352 — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Palazzo d'Inverno — via P. Amadeo 31 — Tel. 651.006 — Ore 21 - L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.298 — [illegible] 19. L. 12.000/10.000 — OGGI [illegible]

Teatro Civico — Ore 21. Turno B L. 30.000/28.000 22.000/20.000/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Ore 21 — L. 10.000 — OGGI [illegible]

SASSARI

Teatro VERDI — Ore 19 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — [illegible] Parpaglia — Ore [illegible] — Lire 15.000/12.000 — [illegible] RIPOSO

NUOVO ODEON

Forrest Gump, [illegible] ragazzone ricco d'umanità

Il regista Zemeckis ha centrato nuovamente il bersaglio con «Forrest Gump», un film poetico, ma anche assai ironico e amaro, una satira di costume che mette sotto accusa la società americana dal Vietnam in poi. Thomas Hanks (foto) è il bravissimo interprete [illegible] un personaggio che [illegible] l'imbecillità, ma che conquista comunque l'amore di una donna

TACCUINO SARDEGNA

Blues in Ogliastra

Johnny Copeland è il nome di richiamo nell'ultima serata di Rocce rosse & Blues, al teatro Primavera [illegible] Lanusei. Una [illegible] una chitarra che dalla Louisiana erano andate a Houston in cerca di fortuna negli Anni [illegible] e dieci anni dopo accompagnavano in tournée Otis Redding, Aretha Franklin, Albert Collins [illegible] Freddie King. Poi Copeland aveva portato il suo blues [illegible] New York, con un'orchestra attorno a sé: erano gli anni di «Texas Twi-[illegible] e «Make My Home Where I Hang My Hat». Di recente si [illegible] avvicinato alla musica africana con «Bringin' It All [illegible] Home», per ritornare alle origini con l'ultimo cd, «Catch Up With The Blues». Oggi sul palco prima di lui (dalle 18) la Jelly Roll Band [illegible] Alex Britti.

Cineclub

A Cagliari Il Vicoletto (via San Giacomo, alle 20,45) terrà sullo schermo ancora per qualche giorno «Maniaci sentimentali» [illegible] Simona Izzo: coppie che nascono, frenano e rinascono assieme i cocci durante un fine settimana in [illegible] grande casa di campagna. Al Sant'Eulalia «Fragola [illegible] cioccolato»: quant'è difficile [illegible] gay [illegible] Cuba. A Quartu per la rassegna del cinema d'animazione (Casa Cinus, via XX Settembre 99, dalle 20,30) oggi [illegible] domani i pupazzi di Jiri Trinka in «Sogno di una notte di mezza estate», i cortometraggi di Yoji Kuri e un'antologia di Paul Terry. [illegible] Casa Sarritzu si replica «L'epoca del silenzio», [illegible] «Heimat 2» di Edgar Reitz (via Cavour 36, alle 20,30 e alle 22,30).

Lo zio premiato

Tcs Notizie, lo spazio informazione di Tcs-Italia 7 trasmette stasera «Lo [illegible] d'America», antenato del cinema casalingo che quasi sessant'anni dopo [illegible] ciak ha fruttato un premio al suo regista-operatore-interprete. Un filmetto girato nel '37 a Cagliari da Virgilio Falchi, rimontato [illegible] trasferito su video da Giovanni Malagoli qualche mese fa, e vincitore [illegible] Festival del filmino familiare [illegible] Massenzio, per l'Estate romana '94. In 14 minuti, Falchi e i suoi attori reclutati in famiglia raccontavano l'interessata [illegible] per un misterioso zio emigrato a New York, che tornava per incontrare i parenti italiani. Ma alla fine della nave sbarcherà un barbone squattrinato. Tcs Notizie va in onda alle 17, con repliche fino alle 19, [illegible] e all'u-[illegible] e 15. In studio anche Virgilio Falchi, che oggi ha [illegible] anni, [illegible] il montatore Giovanni Malagoli.

Sport in tv

L'allenatore [illegible] Cagliari Oscar Tabarez e il libero dell'anno dello scudetto, Beppe Tomasini, [illegible] fra gli ospiti [illegible] Sport Club, alle 21,30 [illegible] Videolina. Il pubblico è formato dalla squadra [illegible] calcio femminile di Caprera. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] Flashcinema
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] cili
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª [illegible]
14,50 **Videolina sport**
15,30 **[illegible]**, proposte [illegible]
16 — **Junior tv**, [illegible]
16 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera
20,50 [illegible] sport
21,30 **Sporticlub**, settimanale sportivo
23 — [illegible] telegiornale sardo
1 — [illegible]
1,10 **Sporticlub**
— **Videolina sport**
— **Film**
— **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Zona sport** (r)
7,30 **Tg sette**
9 — **Vero o falso** (r)
10 — **Starlandia**
11 — **Vendite commerciali**
11,30 **Superpass**
12 — **Dance television**
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — **Zona sport** (r)
15,30 [illegible]
16,15 **Starlandia**
17,15 **Dance television**
18,30 [illegible]
19 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **S. Sardegna-Pall. Cantù**
22 — **Sport mare**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna** [illegible]
12,40 **Le spie**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 [illegible] favore non mangiate le margherite, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,10 **Maga** [illegible]
[illegible] **Andiamo al cinema**
14,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video** [illegible]
15,00 **Film**
17 — **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd tutto sulla dance**
19 — **Video** [illegible]
19,25 **Le spie**, telefilm
20,15 [illegible] **Sardegna** [illegible]
20,40 **Andiamo al** [illegible]
[illegible]
22,20 [illegible]
22,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
22,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
[illegible] **Speciale spettacoli**
23,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
23,50 **Andiamo al cinema**

Sard[illegible] Due

7,30 **Varietà**
[illegible]
9,30 **Televendita**
12 — **Tg rosa**, informazione leggera
12,15 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13,55 **Il mondo di Gilò**, att. com.
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,45 **Marilena**, [illegible]
14 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg** [illegible], informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, varietà
[illegible] **24 ore**, film
22,15 **Sardegna** [illegible], notiziario
22,45 **Videoparade**, settimanale
23,30 [illegible] **Italia**! film
0,15 **Sardegna due news**, notiziario

Nova Tv Super Sbx

10 — **Rosa de lejos**, telenovela
11 — [illegible]
11,30 **Squadra speciale antiscimmie**, telefilm
12 — **Televendita**
12,30 [illegible]
13 — **Soccer Boy**, cartone animato
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
[illegible] — **Video one**, musicale
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon**, [illegible] **Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon**, [illegible] [illegible] cartoni [illegible]
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Salle comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21 — **Squadra speciale antiscimmie**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 [illegible] **leggenda** [illegible] nema doc.
24 — **Nova** [illegible]

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Identità braciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**
24 — **Fbi**, telefilm

[illegible]

7,30 **Ken il guerriero**, [illegible]
8 — [illegible] telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Un'astrologa per** [illegible]
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **La cosa** [illegible] **della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero**, [illegible] animati
20,30 **Tutti** [illegible] **uomini** [illegible] film
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte** [illegible]
23,45 **Un'astrologa per** [illegible]
24 — **Tcs notizie**
0,30 [illegible]
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali:** [illegible]
16 — [illegible] **Paul**, cartone animato
16,30 [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,30 [illegible] **commerciali**, [illegible] palazzo
20 — **Andiamo al** [illegible]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

Sardegna 1

7 — **Le leggenda di Custer**, film
9 — **Senza d'amore**, novela
9,45 [illegible]
13 — **Ippocrate 29**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Telelmmagini 24** [illegible] economico
15 — **Banca di Sassari-Aspe**, volley A1
16,30 **Televendita**
19 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 [illegible] **mista** [illegible] sportiva
21,20 **Senza spogliatoio** [illegible] sportivo
22,15 **Cagliari-Torino**, calcio serie A, [illegible] tempo
23 — **Sardegna giornale**, [illegible]
23,15 **Cagliari-Torino**, [illegible] A, 2° tempo
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Scandalo in provincia**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

Supertv-Amica [illegible]

12 — **Shopping**
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie (r)
15 — **Lassie**, cartoni animati
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,05 **Ellesercise**, [illegible]
16,50 **Diello**, redazionale
17 — **Shopping**
18,05 **Diello**, redazionale
18,15 **La cosa buona della vita**, varietà
19,10 **Diello**, redazionale
19,40 **Shopping**
20 — [illegible]
20,50 **Super tv news**
21,20 **Diello**, redazionale
21,30 **Super tv news**, non stop fino alle [illegible] 24

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti**

Isabella Gagliardi Saffiotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste compilando all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

OGNI VOLUME DE LA STAMPA, DISTRIBUITO DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SARÀ IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 128. N. 297 · LUNEDI' 31 OTTOBRE 1994 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 05417901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037.1 FAX 02/781043. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMANA 80, TEL. 011/5660 2241/35 011/535534 FAX 011/5522058. TARIFFE PER L'ITALIA C/NUMERO C.C. POSTALE 2100 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 540.000, CORRIERE ANNUALE L. 2.600. USA LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ 600 YEARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - TARIFFE - L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD EST» L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO» L. 1.[illegible] E A RICHIESTA ANCHE «LE NUOVE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek 450; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25; BELGIO FS 70; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C 3; [illegible] 650; [illegible] 9.5; DANIMARCA Kr 15; EGITTO E P. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; [illegible] 12; GERMANIA D M 3.50; GRECIA Dr 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL 75; [illegible] 50; MESSICO N$ [illegible]; NORVEGIA Kr 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Sit 700; SPAGNA PTS [illegible] CANARIE [illegible]; SUD AFRICA R 3; SVEZIA SKR [illegible]; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FFN 215; [illegible] $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20153 MILANO VIA CANCLINO 70, TEL. 02/654701, FAX 02/6570490 10126 TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE 80, TEL. 011/6501, FAX 011/6501 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4824804, FAX 06/4825190 90133 PALERMO VIA LINCOLN 19, TEL. 091/329101, FAX 091/327601. TARIFFE: ARTICOLO NAZIONALE (1.184.000), RICERCHE DI PERSONALE e SOCIETA' (1.184.000), VENDITA - DOMANDA (1.184.000), LEGALI 970.000 (1.184.000), CICLOLOGO 1.500 LA MILLIMETRIA (FERIALE) 1.100 (PREFESTIVO E FESTIVO) 1.350. EDITORIALE 2.900 LA LINEA ECONOMICI VEDI RIARIO

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Finisce in Francia dopo due anni la fuga di Mach di Palmstein

Preso il finanziere di Craxi

Di Pietro: vi dico chi vuole bloccarmi

ROMA. «Tutte le latitanze presto o tardi finiscono». Il commento - lapidario - è di Bettino Craxi e si attaglia perfettamente alla cattura, avvenuta ieri a Parigi, di Ferdinando Mach di Palmstein, grande amico dell'ex segretario del psi oltre che super-ricercato dalle procure di Roma e di Milano. Il finanziere socialista definito dai magistrati «il più grande collettore delle tangenti pagate negli Anni 80 al psi» è anche rinviato a giudizio nello scandalo della cooperazione, che da solo ha già delineato ben 34 filoni di indagine.

La grande fuga del finanziere è finita ieri pomeriggio in pieno boulevard Saint-Germain, nel centro di Parigi. Di Palmstein era arrivato in Francia da cinque o sei giorni: i carabinieri gli davano la caccia da sei mesi, inseguendolo per mezzo mondo. E' stato tradito da un «postino» che gli teneva i collegamenti con la Svizzera. Ora si prevede che per l'estradizione occorreranno un paio di settimane.

Francesco La Licata
e Guido Tiberga A PAGINA 3

Ferdinando Mach di Palmstein

Il [illegible] contro l'avvocato

Il pool accusa il professor Taormina Cercò di far ritrattare un imputato?

MILANO. «Ecco a chi mi riferivo». Tre giorni dopo il clamoroso annuncio sulle «minacce per bloccare le indagini», Antonio Di Pietro dà la soluzione del rebus. Si riferiva, dice, all'avvocato Carlo Taormina. Mai docile con il pool, il legale - uno dei più noti in Italia, già difensore di Ciarrapico e dell'ex ministro Prandini - è adesso sotto inchiesta.

Taormina, che difende il generale delle fiamme gialle Cerciello, dovrà comparire il [illegible] davanti al procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. L'ipotesi di reato (formulata dal pool) contro l'avvocato Taormina è di favoreggiamento e minaccia. Il legale, secondo la ricostruzione dell'accusa, avrebbe fatto pressioni su [illegible] altro difensore, Enrico Allegro, perché il suo cliente (il tenente Stolfo che [illegible] Cerciello) ritrattasse. Conferma Di Pietro: «Sì, è a lui che mi riferivo. In aula lo avevo detto chiaramente».

L'avvocato Taormina replica: «Per quello che mi riguarda non c'è nulla [illegible]. Ho solo parlato con un collega, e [illegible] amico, per cercare di ristabilire la verità, e cioè che Cerciello è innocente. L'avvocato Allegro mi confermò [illegible] Stolfo si trovava in condizioni psichiche e psicologiche gravissime».

Poletti e Tropeano ALLE [illegible] 2 E 3

Batte il Milan ed è seconda dietro il Parma

La Juve «decolla»

Nel match-primato dell'ottava giornata il Parma ha sconfitto la Roma (1-0, gol di Zola) confermandosi capoclassifica, alle sue spalle incalzano la Juve, che ha battuto il Milan con un gol di Baggio (nella foto l'esultanza di [illegible] e [illegible] Lazio (1-0 alla Cremonese). [illegible] aggrava la crisi dei rossoneri, [illegible] staccati di 8 punti. Sale la Fiorentina (4-2 a Brescia, incidenti [illegible] i tifosi), con Batistuta capocannoniere a quota 9. Battuto il Toro a Cagliari (1-0). La Reggiana, ko a S. Siro, sostituirà Marchioro con Ferrari. [illegible] NELLO SPORT

CAMBIO DELLA GUARDIA

DA Cavallo Pazzo a Coniglio Bagnato il campionato di calcio è diventato una prateria del West nella quale il nuovo e il vecchio si mescolano. Sono nuove, e potrebbero lanciare una moda, le invasioni di campo di Marco Appignani che ancora una volta ha superato (tessera alla mano?) il servizio d'ordine in una partita della Roma, visto che al festival di Sanremo non se lo filano più.

Il sono vecchi, quasi da apparire sbiaditi, i riferimenti alla Juventus odorosa di scudetto com'è da ieri dopo la vittoria sul Milan con il gol di Roberto Baggio, il Coniglio Bagnato per definizione avvocaticia.

Con tutto il rispetto per il Parma e la Roma, che si sono affrontate nella partita di vertice (e il Parma solo in testa non è un fenomeno casuale), il successo della Juventus sigla la domenica se non altro perché vi si abbina la fine probabile del Grande Milan. Primo fatto: erano quattro anni che i bianconeri non battevano il Milan a Torino, e nello sport il ricordo è un handicap che condiziona i muscoli e stimola l'inquietezza. La Juve, a parte i cinque minuti finali che ha vissuto senza respirare, ha superato l'impaccio.

Secondo fatto: il gol di Baggio e la prestazione di Vialli hanno confermato che dopo il crollo di due settimane fa a Foggia il recupero dei leaders dell'attacco procede con più sicurezza. Nelle ultime due partite hanno firmato la vittoria ed è un buon segnale quando vanno in gol quelli che sono designati a farli.

Terzo fatto: per la prima volta nella stagione i Lippanti sono riusciti a tenere in pugno il match con lo spirito che la rivoluzione post-trapattoniana aveva promesso e che finora si era notato in rarissimi sprazzi. Ci sembra il punto più interessante per spiegare così può diventare la Signora rinfrescata se saprà tenersi su questa strada con [illegible] minimo di

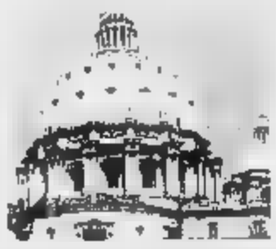
[illegible]
A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Porpora [illegible] Tonini e al vescovo di Sarajevo

Il Papa annuncia 30 nuovi cardinali

DOMENICO DEL RIO

Una Chiesa meno italiana



Sarà meno italiano il pros[illegible] Conclave. Scegliendo 30 nuovi cardinali, il Papa ha posto all'attenzione del mondo molti «angoli» della Terra dove la Chiesa partecipa alle sofferenze dell'uomo.
A PAG. 5

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla ha annunciato ieri un Concistoro per la creazione di trenta nuovi cardinali. Fra questi, ci sono quattro italiani (tra cui l'arcivescovo emerito di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini), il vescovo di Sarajevo [illegible] signor Vinko Puljic e il patriarca libanese Nasrallah Pierre Sfeir.

Il sesto Concistoro di Giovanni Paolo II, che si terrà il prossi[illegible] 26 novembre, è il più «affollato» dell'attuale pontificato; [illegible] precedenti, Karol Wojtyla aveva creato 107 cardinali: 14 nel 1979, 18 nel 1983, [illegible] nel 1985, 24 nel 1987 e 23 nel 1991.

Con la nuova porpora, viene ulteriormente accentuata l'internazionalizzazi[illegible] del collegio cardinalizio, voluta già da Paolo VI; di papa Montini Giovanni Paolo [illegible] ha anche voluto rispettare il limite di 120 «elettori» che, [illegible] avendo compiuto gli 80 anni, potrebbero partecipare ad un Conclave.

S. Berrettoni e M. Tortello A PAG. 5

La Camera approva contingenza previdenziale e condono. Berlusconi: «Basta sacrifici sulla sanità»

Pensioni, la Lega spacca il governo

Il Carroccio vuol ridurre i tagli. Bossi: subito una verifica

ROMA. Sulle pensioni ieri si [illegible] sfiorata la crisi di governo per tre emendamenti della Lega che prevedono tagli decisi alla penalizzazione del tre per cento. Poi la marcia è rientrata, ma il Carroccio li ripresenterà in aula. Nel frattempo Umberto Bossi vuole una «verifica degli accordi di maggioranza», prima della fine della Finanziaria. Chiederà [illegible] via libera domenica all'assemblea federale della Lega.

Sulla Finanziaria [illegible] tensione [illegible] alta. Il governo è stato battuto quattro volte su emendamenti che, in commissione, hanno visto confluire i voti della Lega e quelli dei progressisti. Ieri la commissione ha cambiato i ticket sanitari, ha dato il via libe[illegible] al pagamento della contingenza per le pensioni '95 e al condono edilizio, ha fissato nuove regole per gli appalti. C'è stato anche un chiarimento tra il ministro della Sanità Costa e Berlusconi. Costa riavrà i 500 miliardi tagliati agli ospedali.

Amabile e Paguzzi ALLE PAG. 4 E 12

«Più [illegible] in Medio [illegible]

Clinton ora scherza sull'attentato ma oggi ha rinunciato al jogging

Franco Pantarelli A PAGINA 6

Tremila sulla tomba del duce

Quasi rissa tra Buontempo e Leccisi La Mussolini diserta: troppi naziskin

di Lorenzo Del Boca PAGINA 4

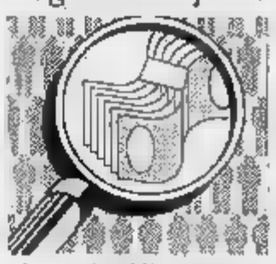
Supertruffa per mille turisti

«Dieci giorni a Parigi, 299 mila lire» Ma restano senza albergo ad Aosta

Beatrice Mosca PAGINA 8

CON LA STAMPA I NOSTRI SOLDI

Tasse di novembre La guida completa



«I nostri soldi», consueto appuntamento con le scadenze del fisco, questa settimana è dedicato all'agenda degli appuntamenti [illegible] novembre, primo fra tutti l'autotassazione di fine mese.
ALLE PAG. 10 E 11

Un esule lancia l'offerta dall'America, il governo di Bucarest la respinge: è offensiva

«Ho i soldi, compro tutta la Romania»

NAPOLEONE vendette per 15 milioni di dollari un gran pezzo di America... all'America. Fatti i calcoli erano l'equivalente di due volte il bilancio annuale degli allora Stati Uniti. E il 18 marzo 1867 lo zar Alessandro II cedette agli Stati Uniti, per la modica cifra di 7,2 milioni di dollari, l'intera Alaska.

Chissà che non si sia ispirato a questi due illustri precedenti l'incognito cittadino americano - si sa solo che è [illegible] anziano avvocato di origine romena - che ha chiesto di comprare tutta intera la Romania, inclusi i suoi 23 milioni di abitanti, offrendo 65 miliardi di dollari. L'indignato ministro di Stato Mircea Cosea l'ha sdegnosamente respinta come «offensiva».

L'ammontare dell'offerta è scandalosamente esiguo. Lo si vede subito facendo ricorso alle valutazioni della mafia russa, che se ne intende. Per fare fuori un cittadino [illegible] gli sperimentati killer dell'ex Grande Fratello chiedono mediamente 5000 dollari. Moltiplicato per il numero degli abitanti darebbe 115 miliardi. E poiché da vivi i romeni valgono certamente di più, il misterioso acquirente potenziale può essere subito qualificato [illegible] un affarista senza scrupoli. Anche un po' cinico, il ben vedere. Diciamola chiara: un vero truffatore.

[illegible] al passo con i tempi. Una volta i magnati al massimo si potevano permettere qualche isolotta. Adesso, manovrando i trilioni, vogliono interi Stati. E chissà che non sia questa la via più rapida per risolvere un sacco di problemi. L'Est-Europa - perdon, la Mitteleuropa, secondo la [illegible] terminologia del Dipartimento di Stato - vista dall'alto sembra quello che resta di un naufragio, [illegible] Stati che galleggiano come relitti al centro del continente. Dove li mettiamo? Che ne facciamo? C'è [illegible] strada lunga e faticosa, che è quella di considerarli un grande mercato potenziale. Anche questo è un modo per comprarli, esteticamente più elegante. Oppure li si può comprare tout court. Sarà brutale, ma ha il pregio della franchezza. Così non [illegible] si dovrà rompere il capo per decidere se [illegible] Romania debba o no entrare nella Nato.

[illegible] resto l'idea dell'avvocato americano-romeno [illegible] nemmeno nuova. L'anno scorso [illegible] economista - sempre americano, [illegible] viamente - ha trovato una soluzione radicale per i problemi della Russia: comprare tutta intera la Siberia. Stima approssimativa: 200 miliardi di dollari. Sembra un'idea pazzesca - a parte il prezzo [illegible] davvero stracciato - ma varrebbe la pena di tenerla in considerazione prima che la mafia (russa e internazionale) se la prenda. Gratis.

Giulietto Chiesa

di Guido Ceronetti

Dear Mr. Hollingsworth,

[illegible] può naturalmente congetturare su una religione del futuro, [illegible] non ne vale affatto la pena. Gli antichi cristiani non avrebbero [illegible] potuto immaginare né il Vaticano, né i papi di Avignone, né i diecimila cristiani eretici bruciati in Spagna, eccetera. Non si può [illegible] dire a che cosa somiglierà una futura religione e quali fondamenti avrà. Neppure sappiamo se sarà fondata sull'amore o sulla paura; e lo [illegible] cristianesimo ha provato come [illegible] religione d'amore può riposare sulla paura, e suscitare insieme l'amore [illegible] il terrore. E se sarà una fraternità umana o qualsiasi altra cosa, anche questo ignoriamo.

Carl Gustav Jung,
Lettera a Laslie Hollingsworth,
21 aprile 1934

Ottavo caso a Bari. I medici insistono: lavare gli ortaggi e cuocere il pesce

Puglia, verdura a rischio colera

Il vibrione individuato in una partita di finocchi

BARI. Otto casi [illegible] colera [illegible] una nuova brutta sorpresa: [illegible] vibrione [illegible] stato isolato anche [illegible] una partita di finocchi in vendita al mercato ortofrutticolo, probabilmente innaffiati con liquami [illegible] fogna. Il contadino [illegible] li ha coltivati è stato denunciato. Le autorità sanitarie invitano a lavare molto bene la verdura per eliminare [illegible] vibrione, che si poggia soltanto in superficie, e a rispettare tutte le norme igieniche elementari, in primo luogo lavarsi accuratamente le mani prima di [illegible] giare. «Ma il pericolo [illegible] un'epidemia non esiste», ripetono gli esperti. Per decidere come [illegible] procederà nella campagna anticolera, dovrebbe essere stamane a Bari (prenderà parte [illegible] riu[illegible] [illegible] prefettura) il ministro della Sanità, Raffaele Costa, dopo che il governo ha stanziato [illegible] 100 miliardi per le opere urgenti su depuratori e fogne.

S. Tarantino A PAG. 8

Indagato Taormina, difensore di Cerciello. Inchiesta Gdf, sentito il generale Ramponi (An)

C'è un avvocato nel mirino del pool

Di Pietro: «E' a lui che mi riferivo, non certo a Biondi»

MILANO. «Ecco qua. Ecco a chi mi riferivo!» Tre giorni dopo il clamoroso annuncio sulle «minacce per bloccare» le indagini Antonio Di Pietro dà la soluzione del rebus. Si riferiva, rivela lui, all'avvocato Carlo Taormina. Mal docile con il pool il legale - uno dei più noti in Italia, già difensore di Cirrapico e dell'ex ministro Prandini - è adesso sotto inchiesta.

Taormina, che difende il generale delle fiamme gialle Cerciello, dovrà comparire il 4 novembre davanti al procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. L'ipotesi di reato formulata dal pool contro l'avvocato Taormina è di favoreggiamento e minacce. Il legale, secondo la ricostruzione dell'accusa, avrebbe fatto pressioni su un altro difensore, Enrico Allegro, perché il suo cliente Il tenente Stolfo, che accusa Cerciello, ritrattasse.

Conferma. Antonio Di Pietro: «Sì, è a lui che mi riferivo. Gli l'avevo detto chiaramente». E dopo tre giorni di dichiarazioni polemiche, dal ministro Biondi al ministro Ferrara, Di Pietro aggiusta il tiro. «Mi, non ce l'ho né con il ministro Biondi né con gli ispettori. Sono questi i problemi che arrivano dalle carceri». Fine dei bostos e della «guerra» di Di Pietro contro il guardasigilli. E viceversa. Fine? Davvero il magistrato più ascoltato d'Italia ha lasciato che fossero fraintese quelle parole dette in aula? Sembra impossibile ma è così. E da palazzo di giustizia arriva pure una spiegazione, tutta tecnica.

I magistrati del pool pare abbiano gradito la fuga di notizie sull'indagine contro l'avvocato Taormina, pubblicata da alcuni giornali. Non l'hanno gradita - è la spiegazione di uno del pool - perché un indagato non necessariamente è colpevole. Anzi, la sua posizione potrebbe essere archiviata già dopo il primo interrogatorio. Mica male, questa spiegazione. Dopo tre anni di indagine, avvisi di garanzia, arresti, interrogatori, verbali finiti sui giornali in tempo reale adesso c'è lo stupore.

C'è altro, a dire il vero. L'avvocato Taormina è tra quelli meno «teneri» con il pool. E' lui ad aver chiesto alla Cassazione di spostare da Milano il processo contro il generale Cerciello. E' lui uno dei principali testimoni sentiti dagli ispettori del ministero. E' ancora lui ad accusare il giudice Davigo «di aver detto al mio cliente che uscirà di carcere solo morto».

«Non è vero», replica il «dottor Sottile» della procura. Spiega Davigo: «Ho solo detto che Cerciello rischia 15 o 16 anni di carcere. I tempi della giustizia sono lunghi. Scarcerato adesso, vorrebbe dire aspettare che lui si costituisca tra 4 o 5 anni, a sentenza definitiva. E' possibile? No, per questo resta il pericolo di fuga e deve essere scarcerato».

Si ironizza, a palazzo di giustizia, anche sulle condizioni di salute del generale Cerciello: «Quando era libero si diceva che era buono a difendere la Patria. E adesso?». Lo stesso magistrato se la prende pure con gli ispettori del ministero: «E' come se il comandante del reggimento che deve dare una medaglia al migliore dei suoi soldati lo punisce perché ha una stringa slacciata».

Intanto una notizia sta circolando in queste ore negli ambienti giudiziari di Milano: nei giorni scorsi il giudice del pool «Mani pulite» Antonio Di Pietro avrebbe ascoltato a Palazzo di Giustizia il senatore di Alleanza nazionale Luigi Ramponi, già comandante della Guardia di Finanza dal 1989 al 1991. La vicenda sarebbe collegata a una rivelazione fatta allo stesso sostituto procuratore Di Pietro dal colonnello Tripodi, in servizio a Peschiera del Garda. Costui avrebbe ricevuto una confidenza dal generale Giuseppe Cerciello, già a capo della Guardia di Finanza a Milano, anch'egli arrestato e ora difeso dall'avvocato Taormina: Cerciello avrebbe dovuto svolgere, su ordine di Ramponi, una verifica fiscale in uno studio dentistico non meglio precisato. L'ordine, considerato come una sorta di pressione, non avrebbe però avuto seguito. **[f. pol.]**

BARBANERA 1995

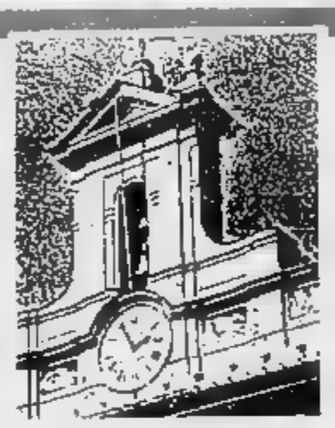
«Berlusconi non cadrà»

Per l'Almanacco Barbanera il 1995 sarà migliore del 1994, ma soltanto «tra il '97 e il '98 si avrà la vera ripresa e usciremo tutto questo caos». Il governo? «Si continuerà a parlare della sua caduta ma Berlusconi, forte del suo carisma, manterrà la poltrona». Il presidente del Consiglio vuole può essere in grado di sfornare una ciambella col buco: deve solo adottare le giuste misure, certamente impopolari ma che porteranno alla definitiva consacrazione anche come ottimo presidente». Tra Berlusconi e Bossi «ne vedremo delle belle. La Lega cercherà di allontanare Bossi e arriverà... un altro uomo. Si formeranno altri partiti che, in un modo o nell'altro, indeboliranno Lega e Forza Italia» D'Alema avrà più credibilità ma non si alleerà la Lega, il ppi non sarà mai molto forte e «An continuerà a provocare all'estero il biasimo all'Italia».

Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

IL PALAZZO

E sul levar dei calici ora corre l'insulto



E' possibile, è carino, è opportuno, è civile, è corretto, è giusto, in ultima analisi, attaccare un avversario per una sua presunta debolezza personale? E' possibile e via di seguito tenersi un ministro della Giustizia di cui, con intensificata frequenza e a vari livelli, si insinua che beve, beve troppo, con il risultato che qualsiasi cosa Biondi dica, gli si risponde guardando l'orologio e deducendone la prova di mancato autocontrollo?

Per cui «in un'ora pericolosamente tarda del pomeriggio - secondo il procuratore capo Borrelli - il ministro Biondi s'è fatto una battuta di troppo». Notazione ripetuta l'altra settimana sull'*Unità*, con l'unica differenza che in questo caso la dichiarazione del ministro «è stata fatta verso mezzogiorno. E quindi - in un trionfo di luminoso non-detto - non altre volte in una tarda ora del pomeriggio». Come se un vero ottilista, tra parentesi, che versa in quello stato di infelice dipendenza non potesse bere fin dalla mattina.

Così pur se notoriamente dotato di senso dell'umorismo («Che ci posso fare? Ce l'ho»), non tutto quanto da un uso un po' spregiudicato del tema (una volta gratificò i giornalisti di un gravoso «ciucciabirra») e ben conscio che questa diceria dell'alcol nasce disgraziatamente nel suo stesso partito («Una porcata di Altissimo e De Lorenzo» che per colpirlo in un congresso fecero presentare una mozione sul tasso alcolico dei delegati), ecco, stavolta Biondi se l'è presa a male e ha fatto sapere: «Non posso sopportare essere preso sul piano personale e con offese punibili ai sensi del codice penale». Giusto. O no?

Perché qui, come è ovvio, nessuno si sogna nemmeno alla lontana di stabilire se il ministro della Giustizia beva o non beva, quanto beva, che beve e a che ora. Né basta ricordare di quando Churchill, con la sua bottiglia di brandy al giorno, fu accusato di essere sbronzo. «Sì, lo sono - rispose alla sua avversaria -. Ma lei è brutta e io domani sarò sobrio». Tutti infatti sono Churchill, e a parte il caso specifico di Biondi il problema resta. Senso che superato il codice insultatorio secondo cui Craxi, De Mita e quant'altri si davano - senza crederci - dell'ubriaco e archiviate pure le ultime dispute portofiniche Berlusconi-Bossi («Ubriaco da bar») e post moscovite Berlusconi-D'Alema sulla vodka indigesta, il guaio è che si sono dissolti i confini che un tempo delimitavano pubblico e privato. E così oggi il caso di un politico più che ubriaco, alcolizzato sarebbe grave e spettacolare, pericolosamente vicino all'ignominia per lui.

La novità più maligna, infatti, è che l'irruzione dell'alcol in politica solo conferma i livelli di brutalità personalizzata raggiunti ormai dalla lotta in Italia, ne comincia a rivelare anche imbarazzanti affinità con quei i cui leader, Eltsin (etilista nocivo) all'australiano Bob Hawke (guarito) fino a Santer (che Pannella dipinge in pessime condizioni nei bar di Bruxelles), hanno da sempre quel problema lì.

Non è più tempo, infatti, di vignette su Forte «sottosegretario alla sete» fiasco in mano. Basta confrontare le cattiverie su Biondi con l'eleganza di Fortebraccio: «Abbia la bontà, il senatore Saragat, di posare un momento il bicchiere e di ascoltarmi con benevolenza...». Basta il tenero ricordo del tormentone alcolico-presidenziale sull'«alzabarbera» e il «cicchetto d'onore» per capire che l'Italia sta diventando una specie di America allusivo, più feroce.

Filippo Ceccarelli

IL LEGALE SI DIFENDE

«Nessuna pressione Ho anche un testimone»

MILANO

Avvocato Taormina, aveva capito che Di Pietro l'altro giorno in aula stava parlando di lei?

«Assolutamente no. Non potrei supporre, fare collegamenti che non esistono».

In che senso?

«Di Pietro ha parlato di "certi tentativi di delegittimazione che vengono dal carcere più pericolosi di certe minacce". Per quello che mi riguarda non c'è nulla di vero».

Però l'avvocato Allegro ha raccontato che lei è intervenuto per far ritrattare il tenente Stolfo, quello che accusa il suo assistito, il generale Cerciello?

«No, mi ha solo adempiuto ad un preciso dovere professionale. Ho parlato con un collega, ed un amico, per cercare di ristabilire la verità».

Quale verità?

«Che il generale Cerciello è innocente. L'avvocato Allegro mi confermò che Stolfo si trovava in condizioni psichiche e psicologiche gravissime. Erano notizie di stampa. E io gli chiesi soltanto se poteva interpellare il suo cliente perché dicesse la verità davanti a Di Pietro»

Non ci furono pressioni?

«Assolutamente no. Si parla di minacce implicite... Ma come si fa. Io comunque sono sereno, c'era un testimone».

Vuol dire che altri hanno assistito al suo colloquio con l'avvocato Allegro?

«Sì, era presente un avvocato».

Chi?

«Questo non voglio dirlo, se non al dottor D'Ambrosio quando mi interrogherà. E poi...».

Poi, avvocato Taormina?

«Non lo posso dire perché l'inquinamento delle prove non lo facciamo solo noi avvocati».

Accusa forse i magistrati di Mani pulite?

«Io mi auguro solo che non ci sia un collegamento tra questa vicenda, che si chiarirà presto, e i problemi di giustizia che investono i magistrati».

Lei non è certo uno degli avvocati più accondiscendenti con il pool Mani pulite?

«Voglio solo che tutto accada con regole certe e buona fede».

Secondo lei non è così?

«Provengo anch'io dalla magistratura. In passato sono stato pubblico ministero. E so qual è il ruolo della difesa».

Avvocato Taormina, allora secondo lei c'è stata una lettura perversa delle parole dell'avvocato Allegro...

«Vedremo se ci sono state interpretazioni diverse... Devo ritenere comunque che la magistratura non sia in possesso di tutte le necessarie notizie per la valutazione del caso. Non posso pensare che l'avvocato Allegro abbia potuto rappresentare cose diverse dalla realtà».

E perché no?

«Perché io ed Enrico Allegro siamo amici da 20 anni. E' stato pure mio allievo alla Scuola superiore della Guardia di Finanza quando lui era ufficiale delle Fiamme Gialle».

Lo ha sentito, dopo che ha saputo di essere stato invitato a comparire davanti al dottor D'Ambrosio?

«No, so che mi ha cercato».

E con Di Pietro ha parlato?

«No, non lo vedo dal giorno in cui è stato arrestato il generale Cerciello. E giusto oggi sono passati 100 giorni».

Questo episodio che la coinvolge può influire nella sua difesa del generale Cerciello?

«No. Non c'è nulla che potrà determinarmi ad abbandonare questa difesa o il suo livello di fermezza».

Ha già in mente qualcosa?

«Aspetto che la Corte di Cassazione stabilisca se il processo contro il generale Cerciello debba svolgersi a Milano o in altra sede».

Insomma, ancora una volta contro il pool?

«Le mie iniziative sono solo quelle consentite dal codice e dalla Costituzione».

Fabio Poletti

«Spero che non ci sia un collegamento con i problemi che riguardano i pm»

L'avvocato Carlo Taormina difensore del generale Cerciello

IL MINISTRO ATTACCATO

Ferrara ai giudici: vergogna

«Uno scandalo la detenzione di De Lorenzo»

NAPOLI

Il ministro per i rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara

E' duro il ministro spezzo una lancia in favore del detenuto Francesco De Lorenzo. Ma Giuliano Ferrara, a Napoli ieri per il congresso della Lega per i diritti dell'uomo, non è intenzionato a trattare la vicenda dell'ex ministro liberale rinviato a giudizio e rinchiuso in una cella del carcere di Poggioreale in attesa del processo. Se in questo caso tiene a precisare che il suo è un giudizio «da cittadino» Ferrara torna a vestire i panni di uomo di governo quando attacca «i magistrati che fanno certe manovre contro i magistrati del pool Mani pulite e so bene che l'esecutivo ha ben operato nel campo della giustizia».

«Parlo più da cittadino che da ministro, quindi assumendo come premessa una riverenza nei confronti... ma penso che il caso di un arrestato contro cui viene in sede penale avanzata il sequestro della proprietà» dichiara Ferrara. «Rispetto il lavoro dei magistrati e non entro nel merito del tribunale dei ministri - dice Ferrara - ma ritengo che questa detenzione sia dolorosa e vergognosa. Il fatto che De Lorenzo sia tuttora detenuto e abbia dovuto subire e subisca, come lui molti altri imputati, una carcerazione di condanna penale anticipata, una dose da cavallo prima che il tribunale abbia stabilito la verità giuridica, che è l'unica di cui un Paese civile dovrebbe curarsi».

Chiuso il capitolo De Lorenzo, il ministro passa all'ultima polemica dopo il grido d'allarme lanciato da Di Pietro. «Non c'è nessuna manovra contro il pool di Mani pulite - giura Ferrara - è pura fantasticheria o forse timore, legittimo come ogni timore». Ma ribadisce quel che aveva già detto sabato: «C'è solo l'ovvia constatazione che, esistendo un sistema legale, a questo sistema sono assoggettati tutti; anche i magistrati». Pol. Ferrara tenta quindi di tranquillizzare Di Pietro: «Se ci fossero illeciti contro l'attività regolare della giustizia o un uso dei pentiti bisognerebbe ovviamente perseguire questi illeciti».

Sulla giustizia, dice Ferrara, il governo non ha nulla da rimproverarsi. Ha posto la questione dell'«uso abnorme e talvolta anche dell'abuso» della custodia cautelare, ha dovuto rinunciare al decreto dopo aver fronteggiato «un'aperta rivolta dei magistrati di Milano», ora la commissione giustizia della Camera sta per licenziare un disegno di legge che «restringe il limite al potere di comminare ai cittadini una sorta di pena surrogatoria, non convalidata da nessun tribunale». E positiva, per il ministro, è stata anche la posizione del governo quando si è trattato di contrastare «il principio secondo cui la magistratura d'accusa respinge le leggi che non apprezza e addirittura scrive articolo per articolo le leggi che è chiamata ad applicare». Il governo, ripete Ferrara, ha un bilancio «politicamente positivo da presentare». Ma molto, sostiene il ministro, resta ancora da fare per mettere accusa e difesa sullo stesso piano e per stabilire il principio della separazione delle carriere. «L'assurdità di questo sistema - sottolinea con forza il ministro Ferrara - permetterebbe ad esempio al procuratore capo di Milano di essere nominato presidente di corte d'appello della sua città, di giudicare imputati di quali ha compiuto indagini. E questo lo dico indipendentemente dall'equilibrio personale del procuratore, che ritengo fuori discussione».

Mariella Cirillo

CAMBIO DELLA GUARDIA

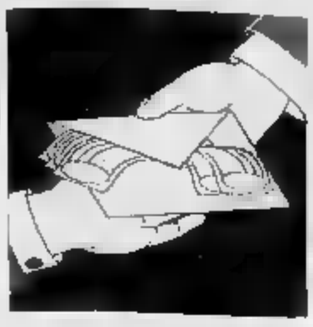
continuità, senza gli squilibri che l'hanno accompagnato fin qui.

Una Juve che guida il Milan per 11 volte in fuorigioco e ci cade a sua volta soltanto in sette casi. Una Juve che adotta il pressing più del Milan e commette 22 falli (molti a centrocampo) contro diciotto degli avversari. Una Juve che tiene il possesso di palla più dei rivali e si dimostra più robusta in mezzo al campo. Non c'eravamo abituati. Fosse Lippi è riuscito a scalfire almeno un poco la tradizione, la mentalità. «E' stato lui a chiederci di tenerci molto avanti, anche a costo di rischiare», ha svelato Baggio. Dubitiamo che in altre occasioni, ad esempio nella partita inguardabile contro l'Inter, il Paul Newman della panchina avesse chiesto di stare tutti indietro e traccheggiare attaccando il mondo: è probabile invece che avesse preteso le cose di ieri. Ma il messaggio era caduto nel nulla. Piano, diremmo con prudenza sabauda, la Juve sta imparando la lezione.

Il problema è di capire se l'insegnamento è penetrato in profondità e rimane appiccicato come quelle letture che durano fino al momento dell'esame e poi si dissolvono, lasciando appena vaghe tracce. Il derby, tra uno settimana, sarà la verifica. L'ipotesi di una corsa del tutto nuova per lo scudetto si sta facendo strada. Il Parma è in testa, poi ci sono la Lazio e la Juve. E avanza la Fiorentina, mentre neppure la Roma viene condannata, nonostante il gol di Zola a due minuti dalla fine. Nuove gerarchie subentrano al Milan che non avevamo mai visto logoro come ieri a Torino. L'immagine della decadenza, della bellezza che sfiorisce. Magari delle crepe che affiorano, perché anche alle belle macchine quando si rompono cadono i pezzi. Sembrava di vedere l'ultima Juve di Platini. L'ultima prima di un vuoto che la nuova Juve vorrebbe riempire.

Marco Ansaldo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
AMMINISTRATORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
SNS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Chatilla 11, Milano
Unione Sarda spa, v. Emilia, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cavalieri 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1981
Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di lunedì 30 Ottobre 1994 è stata di 709.000 copie



Ricercato dai giudici di Milano e Roma: «E' il più grande collettore di tangenti pagate al psi»

La fuga del superlatitante finisce a Parigi

Mach di Palmstein preso mentre compra giornali italiani

ROMA. «Tutte le latitanze prima o tardi finiscono». Il commento - lapidario - è di Bettino Craxi e si attaglia perfettamente alla vicenda della cattura, avvenuta ieri a Parigi, di Ferdinando Mach di Palmstein, grande amico dell'ex segretario del psi oltre che ricercato e inseguito da diversi provvedimenti giudiziari.

Era latitante da un anno e mezzo, il finanziere socialista definito dai magistrati il più grande collettore delle tangenti pagate negli Anni 80 al psi e rinviato a giudizio - insieme con altri 43 fra politici ed imprenditori dal giudice milanese, Vittorio Paraggio, che indaga sullo scandalo della cooperazione, un pozzo senza fondo capace di già delineato ben 34 diversi filoni di indagine.

La grande fuga del finanziere laureato alla Bocconi è finita ieri pomeriggio in pieno boulevard di Saint-Germain, nel centro di Parigi. Ferdinando di Palmstein era arrivato in Francia da cinque o sei giorni, ma ad attenderlo c'erano già i carabinieri del reparto operativo di Roma che più volte, negli ultimi mesi, gli erano arrivati addosso senza però riuscire a stringere il cerchio.

Il latitante, munito del suo passaporto dal momento che nessuno glielo aveva ritirato prima che divenisse uccel di bosco, è uscito dal suo appartamento e si dirigeva verso il giornalaio a comprare i quotidiani italiani. Si è trovato, ad un tratto, a tu per tu con il capitano Vittorio Trapani, che per diverse settimane aveva battuto mezza Europa sulla scia degli spostamenti dell'illustre ricercato, spesso avvenuti a bordo del megapanfilo «Mi gato».

A mezzogiorno l'ufficiale si è presentato: «Buon giorno Mach». Il latitante ha capito subito che non gli sarebbero serviti l'enorme sciarpa copricaccia e il berretto. Forse - hanno detto i carabinieri di Roma in una conferenza stampa - era persino un po' spaventato. Tanto che ha voluto immediatamente vedere il tesserino di riconoscimento del capitano Trapani. La fuga ha avuto fine in un commissariato di Saint-Germain. Palmstein ha persino sorriso ai carabinieri e non ha resistito alla curiosità di sapere come fosse stato individuato.

«Ah, come? Di certo non se l'aspettava, specialmente dopo che i giornali lo davano chi in Spagna, chi addirittura in Tunisia, a fianco del suo grande amico Bettino Craxi, attualmente «esule» nella sua Hammamet. Un ruolo importante, nella cattura, deve averlo avuto un uomo che i carabinieri chiamano «il postino». Un incensurato che ha fatto la spola - sempre a bordo della «Audi» reimmatricolata in Spagna - tra la Svizzera e le numerose residenze del finanziere. Quando i giornali hanno scritto che Mach di Palmstein era stato individuato a Ibiza, in realtà si trovava già in Francia, ma «il postino» ancora prima era caduto nella rete dei carabinieri, svelando probabilmente l'ubicazione dei nascondigli parigini del latitante. In genere appartamenti intestati ad amici che gli hanno sempre protetto la latitanza.

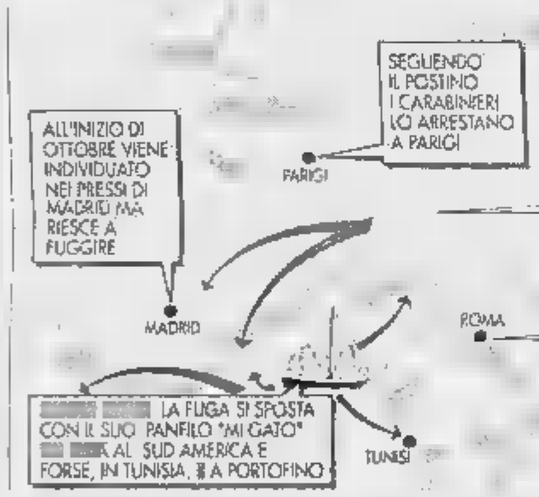
L'arresto è stato eseguito «tecnicamente» - prescrive la legge - dalle autorità parigine. Il finanziere è stato portato in un commissariato dove potrà rimanere per non più di 48 ore, come prevede il codice francese. Entro questo tempo dovrà essere interrogato da un magistrato e, quindi, trasferito in carcere in attesa dell'estradizione, non prima di qualche settimana. Mach di Palmstein sarà ospite di una delle due carceri di Parigi, la Santé o Fresnes.

La cattura del ricercato, 47 anni, di origine genovese, è stata accolta con soddisfazione da Vittorio Paraggio, il magistrato che da anni indaga sullo scandalo della cooperazione. Il giudice non ha voluto fornire particolari sul ruolo di Palmstein nell'inchiesta che è già arrivata in dibattimento. Era cominciata nell'aprile del '92 con un esposto anonimo che denunciava il pagamento di tangenti per la realizzazione di una strada nel Bangladesh. Ma non c'è solo Paraggio ad occuparsi al latitante: dal '92 ad oggi i magistrati di Roma e di Milano hanno emesso cinque ordini di custodia cautelare contro il finanziere, per indagini relative alla cooperazione ma anche a Tangentopoli. Mach di Palmstein - in rapporti anche con l'architetto Lorini e con Sergio Cusani - è accusato di concorso in concussione per la storia di tangenti dell'Olivetti. Insomma, i magistrati hanno molte cose da chiedere all'ex latitante. Bisognerà vedere se lui risponderà.

Francesco La Licata

I carabinieri lo hanno scoperto dopo aver fermato il suo «postino»

Ferdinando Mach di Palmstein, a destra Craxi e Signorile. Sotto, la moglie Tracy Roberts, in basso i suoi spostamenti durante la latitanza



IL FINANZIERE DEL GAROFANO

L'uomo d'oro di Tangentopoli

Mazzette, intrighi politici e jet-set

UN nome che sembra rubato dalla saga dei Nibelunghi per trasportarlo di peso negli intrighi della Milano da bere. «Boccoliniano senza scrupoli, «rubbamazzetta di denaro sporco, arrogante della prima ora», amministratore degli Esteri di Bettino». Di tutto, di più. La fantasia non si è mai risparmiata, nell'inventarsi definizioni per Ferdinando Mach di Palmstein. I suoi due anni di latitanza sembravano una specie di giallo di lusso ambientato tra Ibiza e Saint Moritz, Parigi e il villone di Hammamet. «E' venuto qui di notte travestito da turista...», scherzava ancora pochi giorni fa un Craxi più divertito del solito.

Un thriller dal finale scontato, dopo le rivelazioni di Santoro, di Tradati, degli altri amici di Bettino già caduti nella rete. Un fumettone che si è chiuso ieri mattina su un marciapiede di Boulevard Saint-Germain, quando Mach ha capito di aver perso la partita a scacchi con il maggiore D'Agostino, un carabiniere dal nome plebeo che farebbe la sua figura in uno di quei serial tv dove il detective può anche vedersela brutta, ma prima o poi il cattivo lo acchiappa sempre.

Quarantasette anni, quattro quarti di nobiltà, due bambini piccoli (l'ultimo nato a concepito durante la fuga da Mani pulite), un albero genealogico che affonda le sue radici tra la Svizzera e la Spagna, Mach di Palmstein comincia la sua avventura negli Anni 70, appena uscito dalla Bocconi, al fianco di Craxi che scalzato il garofano. Quando Bettino cala verso Corso con il passo del vincitore lo accompagnano in due: Martelli, il delfino, e Mach, il manager con la faccia da yuppie e il sorriso a 32 denti.

Il finanziere risana l'amministrazione del partito, a modo suo: lavora nell'ombra, si inventa società straniere che attirano denaro e la carta moschicida. «L'Italia non è fatta per i bilanci precisi. E' il Paese delle mazzette e delle tangenti», dirà nell'87, dopo uno dei tanti incidenti di percorso della sua storia.

Il nome di Mach di Palmstein, raccontano gli archivi, salta fuori nel 1979, collegato alla Coprofin: una sigla chiacchierata di cui è amministratore delegato e che si occupa di strani «affari» in Africa e nell'Europa dell'Est. Sono i tempi in cui si indaga sull'operazione Eni-Petromin, una tangentona da miliardi che rappresenta il primo capitolo di un a base di intrighi, scandali e vicende oscure che al doppio nome dell'amico di Craxi risulteranno legate a doppio filo: l'Enimont, i petroli, la P2, i fondi dell'Irl, le armi, la cooperazione, l'Ambrosiano...

Dieci anni fa «mani pulite» era solo un modo di dire, e Mach continua indisturbato il suo slalom tra i sospetti e le voci. Nel 1983 inforca il primo paletto: «Il nome di Mach di Palmstein è risultato in alcune carte che avevo fatto sequestrare a Michele Isparro, un personaggio di Milano iscritto alla raccontato Carlo Palermo, allora giudice istruttore a Trento, poi deputato della Rete, oggi semplice avvocato.

Palermo, in quegli anni, indagava sul traffico d'armi. «In quelle carte - spiega - spuntava anche il nome di Craxi, collegato a forniture di armi della Agusta in Argentina, con la promessa in contraccambio dell'appalto per la metropolitana di Buenos Aires...».

Poteva essere la prima di una lunga serie di scatole cinesi, del tutto simile a quelle aperte negli ultimi due anni da Di Pietro e colleghi. Poteva essere ma non fu: il tempo di interrogare Mach Palmstein, di ordinare una perquisizione nell'ufficio di Pillitteri e l'avventura di Carlo Palermo si chiude. «Incompatibilità ambientale», e si ritrova a Trapani, dove un anno più tardi un'autobomba mafiosa cercherà di fargli la pelle. E Mach? Le carte che lo riguardano finiscono in archivio nel 1

DUE ANNI DA RICERCATO

Lo slalom continua, ma i paletti si fanno sempre più stretti: non c'è storia di traffici in qualche modo legati a Craxi e al suo clan in cui Ferdinando Mach di Palmstein compaia in un ruolo di primo piano. Ma dal guai esce sempre come un'anguilla. Dopo la storia del traffico d'armi c'è quella dei fondi neri dell'Iri: finisce assolto in Cassazione. Poi quella del crack di Francesco Maiocco: 120 milioni di finanziamento illecito da cui Mach esce pulito perché al momento del processo il reato è già caduto in prescrizione. Cento accuse, mille sospetti, mai una condanna.

Mach schiva gli ostacoli da campione di classe, e Craxi continua a frequentarlo in modo ostentato: nei ristoranti li vedono spesso insieme. A volte soli, più frequentemente in compagnia di qualche bella signora. Ma intanto il fuoco di fila continua. A febbraio dell'anno scorso lo tira in ballo Valerio Bitetto, l'ex amministratore dell'Enel: un'altra storia di appalti, tangenti e conti cifrati a Singapore, in Lussemburgo, ad Hong Kong. Ad aprile, infine, la caduta, nelle vesti di mandato di cattura: Ferdinando Mach è ricercato per lo scandalo della cooperazione: «Prendeva tangenti per forniture destinate al Senegal e all'Argentina», dice l'accusa, instradata dalla deposizione a Regina Coeli di Giuseppe Santoro, ex direttore generale della Cooperazione. Qui il giallo diventa quasi commedia di Alberto Sordi. Si vedono gare di appalto all'estero cui partecipa una sola società, quella dell'ambasciatore. Si parla persino di un'intera fornitura di stivali - numero 44 venduto a contadini sudamericani gente di bassa statura, che quando va bene parte il 39.

Mach è all'estero senza alcuna intenzione di tornare. A giugno i giudici gli sequestrano dieci miliardi in opere d'arte: Guttuso, Carrà, De Chirico, vasi cinesi del '700, icone medievali. Il finanziere è uccel di bosco: chi lo segnala alle Baleari, chi in Svizzera, chi a Madrid. Quindici giorni fa finisce rinviato a giudizio insieme con De Michelis, Craxi, un paio di ambasciatori ed un'altra quarantina di nomi eccellenti. «Il Ferdinando paga per le amicizie, lui non è un mostro», piange da Ibiza Tracy Roberts, la terza moglie, una bella californiana che cureva l'immagine internazionale di Michelis. «Ferdinando» è braccato dalle procure di Milano e di Roma, collezionа cinque mandati di cattura. E ottobre lo scovano a Madrid, nascosto in un albergo a cinque stelle. I carabinieri e la polizia spagnola presidiano le hall: qualcuno ricorda *Pietr il lettone*, il libro di Simenon dove i buoni e il cattivo sono bloccati in una posizione di stallo. Nel romanzo lo prendono, finisce in gabbia, nella vita no. Ma per Mach è l'ultimo guizzo: ieri, sul Boulevard Saint-Germain, è scacco matto.

Guido Tiberga

IL PROCURATORE DI PALERMO

Caselli: un attacco alla legalità

«Veleni a Palermo come a Milano? Sì, tutto si tiene»

PROCURATORE Caselli, sembra che siano stati dei bambini a distruggere la lapide di Falcone e Borsellino. Che succede a Palermo?

«Stiamo verificando l'attendibilità di questa notizia, ma sarebbe comunque sbagliato fermare l'attenzione su questo singolo, ancorché gravissimo atto. Quello che preoccupa è la sequenza dei fatti: degli attentati contro gli amministratori locali di questi ultimi mesi, allo sfregio della lapide a Palermo alle azioni contro il centro sportivo di Altofonte o il centro sociale di Brancaccio intitolati a padre Puglisi. Senza dimenticare la vicenda di Alfin Zambolin costretto a fuggire da Palermo per aver "osato" contrastare la mafia nel suo esercizio pastorale. E' indubbio, la mafia ha rialzato la testa.

E' così usa i bambini?

«Ripeto, stiamo verificando questa notizia. In ogni caso, se fosse vera, il fatto sarebbe ancora più grave perché non potrebbe mai trattarsi di una "semplice" bravata di ragazzini. Ricordo che qualche tempo fa alcune maestre decisero di commemorare Falcone invitando i ragazzi ad indossare maglie di un determinato colore. Alcuni bambini arrivarono in classe con altre maglie. Qualcuno, evidentemente, glielo aveva imposto. Insomma certi ragazzi respirano una precisa cultura mafiosa, una cultura dell'illegalità, dell'"altro" stato che si tramanda di generazione in generazione. Questa cultura si traduce non solo in delitti di sangue anche in atti di violenza, di arroganza, in insulto ai simboli e quello che molte persone, non solo a Palermo ma anche in altre aree del Paese, ritengono uno "stato nemico"».

Procuratore Caselli, lei ha parlato di sequenza preoccupante. Perché la mafia ha deciso un'escalation delle intimidazioni?

«La traduzione di una cultura della violenza in atti concreti avviene quando i portatori di una mentalità mafiosa si sentono più forti. Evidentemente oggi si sentono più forti di ieri».

Il procuratore Giancarlo Caselli

Perché?

«Uno dei fattori si ricollega alla constatazione che la subcultura mafiosa si indebolisce quando la cultura dello Stato e della legalità è forte, condivisa e sostenuta in maniera credibile. Oggi invece assistiamo in tutto il Paese ad un forte attacco, senza precedenti e per lo più strumentale, contro i valori della legalità e della giurisdizione. Questo attacco è particolarmente forte a Palermo dove si nutre di falsità, di calunnie, di veleni diffusi da ambienti che sono collegati al malcostume o al malaffare. Anche grazie a questi attacchi la mafia sta rialzando la testa».

Il giudice Di Pietro, parlando di delegittimazione del lavoro dei magistrati, ha detto che questo attacco avviene contro il pool antitangenti e contro quello antimafia. E' d'accordo?

«Sono d'accordo, anche perché tutto si tiene. Aggiungo che a Palermo questo attacco significa non soltanto delegittimazione ma anche sovraesposizione dei giudici».

Si spieghi...

«Voglio dire che le calunnie e i veleni si cerca di far apparire i giudici come dei repressori ottusi senza seguito o senza forza. In sostanza come gente da colpire. Magari cominciando proprio con i simboli, le lapidi che ricordano Falcone, Borsellino o Padre Puglisi».

Procuratore Caselli, chi vi sovraespone e perché?

«Tutti quelli che non hanno interesse che a Palermo ci siano uffici giudiziari capaci di fare il loro dovere».

E voi che farete?

«Noi sicuramente non ci tireremo indietro. Ma sempre più convinto che i giudici e gli apparati repressivi da soli nella battaglia contro la mafia non sono sufficienti. Oggi il recupero della credibilità dello Stato passa anche per interventi nell'economia capaci di avviare a soluzione la crisi gravissima che attanaglia le regioni meridionali. Ma questi interventi non si vedono ancora ed è anche per questo che la cultura mafiosa può sentirsi più forte».

Maurizio Tropeano

DAL 19 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. TORINESE
OPEL AUTO
MAROTTA
PARCHEGGIO INTERNO
STR. CARPICE
TANGENZIALE

Il «senatur» a Mondovì: nessuna contrapposizione con Maroni, nella Lega è aperto il dibattito

Bossi: chiederò la verifica poi subito il federalismo

«Governo del Paese non di Berlusconi. Fini? Non riuscirà a salire a Nord del Po»

MONDOVI'
DAL ■ INVIATO

«Domenico a Genova chiederò all'assemblea federale il mandato per una verifica di governo», tuona il senatore Umberto Bossi al culmine del ■ che ha tenuto ieri per la campagna elettorale. Quello di Berlusconi ■ un governo di numeri per il quale occorre una verifica degli accordi di maggioranza». Un discorso durissimo, che ha avuto il sapore di un ultimatum a Berlusconi. «Può darsi che tu con la tua forza enorme - ■ detto Bossi rivolgendosi direttamente al capo del governo - possa distruggerci, ma saremmo comunque cancellati ■ non il battesimo contro i monopoli». E ancora, ispirato e minaccioso, agitando le mani contro il nemico di Arcore: «Va bene, ci ■ schiantare con le tue televisioni e i giornali, ma sappi che noi teniamo duro. E la nostra resistenza finirà per schiacciarti a ridosso dei fascisti».

Bossi arriva ■ metà ■sio, perché il Babbini, suo autista, sbaglia strada, portandolo a Dogliani, patria di Einaudi. I giornalisti l'accolgono con l'intervista data da Maroni alla *Voce*: «Non seguirei Bossi in un altro governo». Rimane zitto. No parla sul palco: «Con il mio amico Maroni ■ c'è nessuna contrapposizione. Non mi fido più degli scribacchini di regime». Però aggiunge: «Può darsi che fra poco ■ diventiamo una grande forza che ■ oppone da sola al moderatismo. Al passato che ritorna».

Onorevole Bossi, che cosa significa questo comizio: un ultimatum al governo? Un ultimatum a Berlusconi?

«Il governo è del Paese, non del signor Berlusconi. Il mio discorso significa che noi non ci stiamo ■ in un governo dove non governiamo il cambiamento».

Ma la verifica potrebbe far cadere il governo?

«Verifica non significa mica crisi. Le verifiche si fanno per far rispettare gli accordi di maggioranza. Fini si accorgerà presto che gli sarà difficile non dico passare il Po ma ■olto più giù. Come si chiama quell'isola in fondo allo Stivale? Lampedusa mi sembra».

Maroni ha detto alla «Voce» che ■ la seguirà ■ un altro governo. E allora?

«Maroni è un mio amico personale. L'ho detto: nessuna ■ trapposizione. Soltanto che nella Lega si è aperto un dibattito».

Secondo Maroni ci vogliono quattro anni per il federalismo. Lei è disposto ad aspettare tanto?

«Quattro anni, quattro anni! Dobbiamo intenderci. Per avere un'Italia federalista, allora sì, ci vogliono degli anni. Ma fra una settimana io porterò all'assemblea di Genova il progetto definitivo federale della Lega».

Dopodiché quali scadenze darà al governo sul federalismo?

«Il progetto dovrà andare subito in commissione, prima della fine della finanziaria. Quindi al governo, per varare ■ federalismo, io gli dò tre mesi».

Forza Italia è scesa al 22 per cento dei consensi: può significare qualcosa in vista delle elezioni amministrative?

«Io reputo che la coscienza della gente torna ad essere lucida. Sì, io penso che al Nord assisteremo a uno spostamento di voti da Forza Italia alla Lega. Ma anche al Sud le cose stanno cambiando. Fini non solo non passa il Pò, ma dovrà attestarsi molto più giù. Come si chiama quell'isola? Mi pare Lampedusa».

Ma l'immagine della Lega non si ■ deteriorata? Non siete stati schiacciati?

«Al contrario io credo che il tempo giochi ■ nostro favore: sono avvenute delle operazioni di chiarezza. Gli elettori hanno capito che noi abbiamo fatto una grande lotta e non abbiamo esitato a mettere in gioco ■ nostra immagine. Guardi i giornali: il meno che dicono i manutengoli del potere è che Bossi è matto. Bossi non è matto. Bossi non è incoerente. Siamo sempre stati coerentissimi e la gente comincia a rendersene conto».

Ma questo è dunque un governo sbagliato?

«Forse ■ esistono governi giusti. Questo può ■ un governo delle regole ■ un governaccio più ■ meno buono, ma ciò che interessa a me è un governo che faccia le riforme».

Con chi lo fate il governo delle riforme: con i popolari e il pds?

«Non fatemi dire quello che non ho detto. Guardi: si decide tutto domenica».

Alberto Papuzzi

ANNIVERSARIO DELLA MARCIA SU ROMA

Rissa tra nostalgici a Predappio

La Mussolini grande assente: Fini cacci Buontempo

PREDAPPIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' a Predappio il banco di prova più tribolato per la nuova destra, nazionale e di governo, tenuta a battesimo da Gianfranco Fini. E' lì, intorno alla chiesa ■ San Cassiano, sui gradini di marmo della cripta di Mussolini, fra i tavoli dei ristoranti con «tutto esaurito» che si consumano le passioni in camicia nera.

La ricorrenza della marcia ■ Roma (celebrata con due giorni di ritardo per sfruttare la domenica) e - contemporaneamente - la messa in suffragio per la morte di Rachele Mussolini è una buona occasione per fare i conti.

Sciogliere il movimento sociale? Probabilmente nessuno vuole chiudere ■ il passato rinnegandolo ma, certamente, tutti si rendono conto che è un prezzo da pagare per stare nella maggioranza e aspirare, forse, a qualche cosa in più. Ma quanto questa scelta è strutturale o soltanto strategica?

Non può essere, dunque, solo una celebrazione ■ qualche goliardata appesa agli abiti. E' tempo di polemiche che crescono e ingigantiscono. Per «evitare strumentalizzazioni» Alessandra Mussolini, in viaggio verso Predappio, rinuncia all'ultimo momento a partecipare alla manifestazione e fa dichiarare dal ■ portavoce: «Troppa gente che non ha nulla a che vedere con me e con la mia famiglia. Troppe strumentalizzazioni». Chiederò a Fini di sospendere l'onorevole Buontempo. Alleanza Nazionale non è credibile con certi personaggi». Pensava, l'onorevole Alessandro, che si potesse limitare la cerimonia a momenti di riflessione personale e, invece, infuria la bagarre che coinvolge i destini del partito.

Chi vuole la difesa ad oltranza della fiamma tricolore fa ressa attorno a Teodoro Buontempo per ottenere un autografo sotto dichiarazioni impegnative, moltiplicate col ciclostile: «Sarebbe errore e viltà ammainare ■ nostre bandiere». Ma al banchetto dove si raccolgono le firme per una petizione «ufficiale» utile a contestare lo scioglimento dell'msi ■ presentano solo 50 persone, per lo più ragazzotti, con pochi anni e ancor meno capelli, essendoseli rasati per intero. E lo stesso Buontempo, considerato un fiero avversario del nuovo corso, ■n riesce ad evitare - nemmeno lui - una contestazione personale sul filo degli schiaffi. Domenico Leccisi, deputato missino dal '53 ■ '63, l'uomo che ha trafugato la ■ma ■ Mussolini dal cimitero Musocco di Milano per trasportarlo a Predappio, lo affronta al grido di «traditore». E per fortuna, fra i due c'è un'aiuola con le radici di un calicantus che provvede a tenerli un passo indietro dalla portata delle mani.

La spiegazione del diverbio, a distanza di sicurezza. Leccisi sostiene che «Buontempo inganna la base perché, a parole, sembra ■ leone contro Fini, poi, in realtà, non si decide ad abbandonarlo». Anche gli intransigenti dovrebbero esserlo di più. Per questo lui, Leccisi, ha fondato, nel luglio scorso a Viareggio, un movimento «Opposizione nazionale» dove dovrebbero confluire tutti quelli che non abiurano il fascismo. Buontempo, peraltro, una spiegazione ce l'ha. Non vuole rompere ■ Fini provocando una scissione per non fare un piacere al suo segretario. Una rifondazione, riveduta e corretta da destra, «sarebbe un bagno di varechina per chi vuole crearsi una verginità e vergine non è più». Però ritiene che si debba creare «una specie di confederazione di forze politiche con il movimento sociale». Cravatta a bande rosso pericolose per la circostanza, aggiunge: «L'msi è nato per dare continuità a certi valori, scioglierlo vuol dire spezzare i sacrifici di tanti che hanno lottato per quegli ideali». L'impegno: «Dobbiamo raccogliere una grande forza che sia in grado di impedire lo scioglimento del movimento sociale».

A Predappio arriva il popolo dei puri e degli orgogliosi. Quelli che impugnano gagliardetti di tutte le misure, alzano stendardi, reduci - anche loro - da battaglie infinite, portano in testa baschi di tutti i colori compreso un cappello ■ larghe tese da cow-boy, usano mostrine ■ tutti i reparti di tutte le guerre. E' nera la dominante: camicie, maglioni, cappotti, pellicce. Almeno un fazzoletto al collo. Le note del silenzio fuori ordinanza, la marcia del ■ maggio (1915) e - sorprendentemente - l'Ave Maria di Schubert. Quaranta pullman e almeno 200 auto fra cui una Rolls Royce svizz■. L'associazione nazionale arditi della medaglia d'oro Ivo Lollini e quelli di Livorno che si richiamano a Costanza Ciano. La messa in latino, oremus, e l'eco dal sagrato dei «boia chi molla» il grido di battaglia», gli striscioni per i caduti ■ negli stadi e i fasci di fiori tricolore.

Tanta gente. Tantissima. A Predappio non ■ ricordano un'affluenza del genere. Sono quelli che credono di ■ ritrovato cittadinanza e legittimità per riprendersi, ■ quello che la politica dell'antifascismo aveva loro negato fino a ieri. Ma proprio p■ questo non riescono a mascherare ■ grande imbarazzo. La coerenza portata all'estremo riduce all'isolamento, ma le compagnie a volte zoppicano e insegnano ■ zoppicare.

Padre Santucci che celebra la ■ parla dottamente citando San Paolo, Aristotele, Petrarca, François Mauriac e persino Totò ma, alla fine, deve confessare che l'andazzo non gli piace e, nonostante sia già un vecchietto, pensa già alla Terza Repubblica.

In ogni discorso fa capolino Benito Mussolini che finisce per essere strattonato per la giacca e chiamato a confermare - postumo - scelte anche lontane fra loro. Per la verità, sulla sua tomba, ci ■ inciso due frasi prese dal diario: «Sarai certamente ingenuo se credessi di essere lasciato in pace dopo morto».

Lorenzo Del Boca

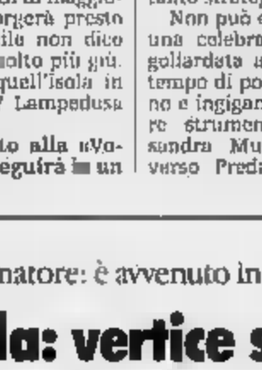
Sopra, il leader della Lega Umberto Bossi. A lato, due ■ della celebrazione di Predappio. A sinistra, il deputato di An Teodoro Buontempo

Il leader riformatore: è avvenuto in Confindustria

Pannella: vertice segreto per far cadere il governo

ROMA. In testa al corteo, su un camion, c'è un'orchestrina jazz che suona e a ballare tra i ragazzi radicali c'è ■che un Marco Pannella scatenato e felice. E' mezzogiorno e tra le vie del centro di Roma sfilano i sette-ottocento militanti dei club Pannella «contro la menzogna sulla finanziaria e per la verità dell'informazione».

E sull'onda di questo successo organizzativo, che segue la nomina di Emma Bonino a «ministro» europeo, ieri sera Marco Pannella alla convention dei club intitolati al suo nome, ha fatto una mezza rivelazione: «E' in atto un disegno, ormai avanzato, per rendere insostenibile la presenza del governo Berlusconi e ho avuto notizia da persona fidata, di una riunione dove se ne è parlato in modo scientifico». Per il leader riformatore Pannella, l'obiettivo di chi sta tramando alle spalle di Berlusconi e quello di arrivare «ad un governo istituzionale» guidato da personaggi come «Martino o Scognamiglio». Pannella ha un cruccio: Berlusconi sottovaluta il pericolo, non ci crede fino in fondo.



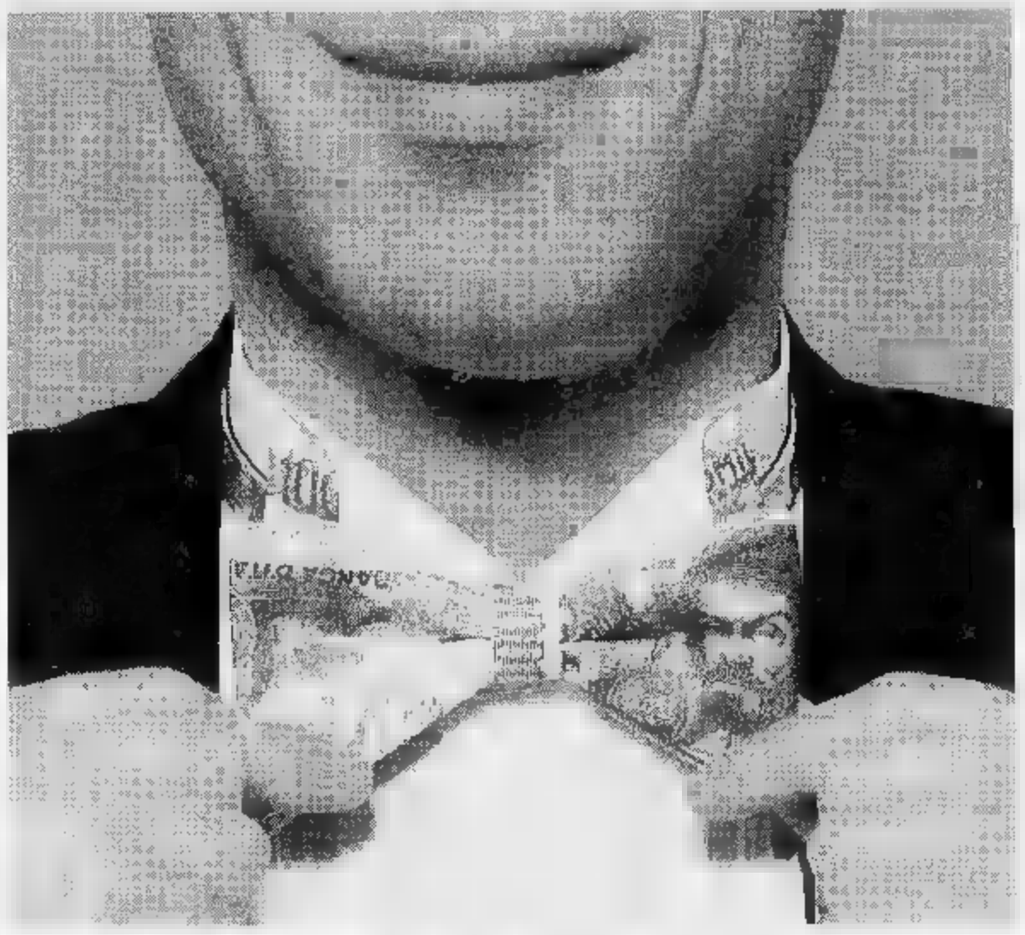
Marco Pannella

Ma quella di Pannella è una rivelazione a metà perché ai cronisti che chiedevano spiegazioni, Pannella ha aggiunto soltanto: «Si è trattato di una riunione importante, in sede di Confindustria». In mattinata il leader radicale aveva parlato in piazza Navona, nel comizio che ha concluso la marcia. Un Pannella di nuovo in «palla», feroce con quasi tutti. Con i sindacati: «1500-2000 miliardi sono sequestrati attraverso le trattenute padronali e di Stato». Con le «menzogne della sindacatocrazia e della stampa» che hanno raccontato di una Finanziaria affamatrice e che invece «non ha toccato neanche di un centesimo le attuali pensioni». E Pannella è feroce, al limite dello scurrile, con i progressisti, quando urla: «Mentitori, conservatori, sinistra di guano!».

E Berlusconi? Per Pannella «non ha potuto fare fino in fondo il suo dovere perché altrimenti sarebbe stato spazzato via», con la complicità di una informazione che ha fatto «di tutto per disinformare, primi fra tutti *Stampa*, *Corriere della Sera*, l'ineffabile *Repubblica* di Scalfari».

Fabio Martini

CREDIOP.
IL CREDITO VESTITO DI NUOVO.



■ italiani, si sa, sono geniali imprenditori. E sanno riconoscere le opportunità migliori
Oggi anche il credito sta cambiando. L'offerta è più ampia, ed è importante, fra tante proposte, scegliere quella giusta: il Crediop fra alle spalle la solidità ■ l'esperienza ■ una realtà che ■ da settantacinque anni nel mercato del credito a medio-lungo termine nel settore industriale e delle opere pubbliche.
Credito industriale, per realizzare i vostri progetti di investimento per nuovi impianti, ampliamenti, ristrutturazioni e riconversioni; credito all'esportazione, fornitore e finanziario, per rendere la vostra azienda più competitiva nei mercati esteri; credito a non residenti; finanziamenti ■ enti pubblici e ad aziende ad ■ appartenenti.
Rivolgendovi al Crediop avrete a disposizione competenza, professionalità e un servizio completo che vi offre ■ solo finanziamenti, ■ una consulenza qualificata e costante.
Per questo, ■ non solo per questo, vestite di nuovo i vostri progetti con i servizi integrati Crediop.

CREDIOP
CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE S.p.A.
GRUPPO IMI-SAN PAOLO

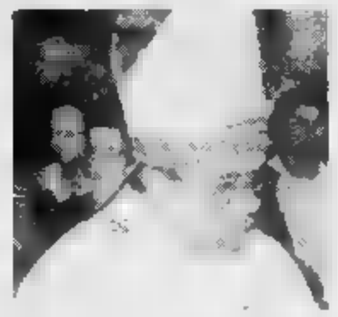
CREDIOP. PIU' CREDITO AI VOSTRI PROGETTI.

Per ogni ulteriore informazione sulle condizioni praticate alla clientela, si rimanda ai fogli informativi analitici disponibili presso il CREDIOP e le filiali della rete bancaria del Gruppo San Paolo (1-54/1997)

Investitura il 26 novembre: più universale il vertice della Chiesa

Wojtyla, 30 nuovi cardinali

Ma al Conclave sempre di meno gli italiani



Monsignor Vinko Puljic arcivescovo di Sarajevo città martire della ex Jugoslavia

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha annunciato la nomina di trenta nuovi cardinali, che riportano a 120 il numero degli «under 80», abilitati ad entrare nel Conclave per l'elezione del pontefice. Tra i nomi dei «principi della Chiesa» - la cui investitura avverrà il 26 novembre - spiccano l'arcivescovo di Sarajevo mons. Vinko Puljic e l'arcivescovo in pensione di Ravenna mons. Tonini: in calo la pattuglia degli italiani, solo 4

Ieri all'Angelus, ai fedeli riuniti in piazza San Pietro, Giovanni Paolo II ha voluto leggere personalmente i trenta nomi, che vengono da ventiquattro nazioni di ogni parte del mondo. «In essi - ha osservato il Papa - si riflette in modo significativo l'universalità della Chiesa con la molteplicità dei suoi ministeri».

Tra tutti gli atti di governo, la nomina dei cardinali viene compiuta direttamente ed esclusivamente dal Papa, che medita a lungo le scelte da compiere. Naturalmente nel corso degli anni si sono stabilite delle «regole», anche se non scritte, che vanno osservate, ma un attento esame della lista dei nuovi porporati evidenzia che Giovanni Paolo II ha voluto inserire dei nomi per mandare alla Chiesa stessa e al mondo un messaggio insieme pastorale e politico, di riconoscimento per chiese locali e popolazioni che soffrono a causa della guerra o di regimi duri.

Tra i prescelti, un primo gruppo riguarda i nomi di Curia, di quei vescovi cioè che per gli incarichi ricoperti al servizio diretto della Santa Sede hanno maturato una sorta di «diritto». Qui troviamo il maggior numero di italiani: mons. Luigi Poggi, responsabile dell'Archivio segreto, mons. Vincenzo Fagiolo, presidente del Pontificio consiglio per l'interpretazione di testi legislativi, mons. Carlo Furno oggi Nunzio apostolico in Italia. Porpora anche per lo svizzero mons. Gilberto Agustoni, responsabile del Tribunale della Segnatura Apostolica e, sempre tra i non italiani, anche per mons. Jan Schotte, segretario del Sinodo dei vescovi.

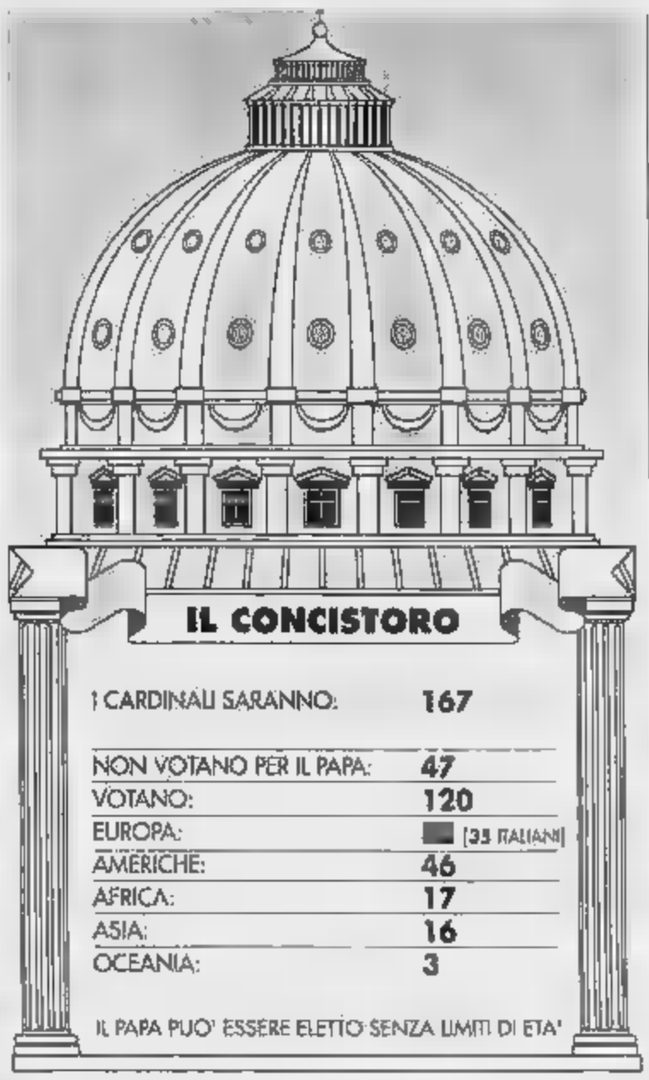
Un secondo gruppo è composto da quei vescovi a capo di diocesi che per importanza o tradizione storica hanno sempre avuto un cardinale. E' il caso di mons. Miloslav Vlk arcivescovo di Praga succeduto all'oramai defunto card. Tomacek, figura storica della lotta al comunismo; è il caso, tra gli altri, di mons. Emmanuel Wamala di Kampala in Uganda, di mons. Carlos Oviedo di Santiago del Cile o dei due vescovi cardinali messicani, un paese a cui Giovanni Paolo II spesso ha dedicato i suoi pensieri dopo l'uccisione in agguato, l'anno scorso, del cardinale Posadas Ocampo.

C'è poi un terzo gruppo di nomine che appartiene al genere «politico», con cui il Papa ha inteso dare riconoscimento all'operato dei vescovi e allo stesso tempo un segnale agli Stati. Così si spiega l'inserimento dell'arcivescovo di Sarajevo, la «città martire», mons. Vinko Puljic, all'annuncio del nome, ieri mattina in piazza San Pietro la folla dei fedeli è scoppiata in un lungo applauso. Gli fanno compagnia un nuovo cardinale proveniente da Cuba e un altro dal Vietnam, due paesi nei quali la libertà di azione della Chiesa è fortemente limitata dai regimi politici; ricordiamo anche il Patriarca Sfeir, capo della comunità maronita libanese, che Giovanni Paolo II ha dovuto rinunciare a visitare proprio a causa della turbolenta situazione politica.

Giovanni Paolo II ha rispettato una tradizione già nei precedenti Concistori, inserendo delle personalità conosciute del mondo della ricerca teologica, non vescovi ma semplici sacerdoti. Si tratta dell'anziano teologo francese padre Yves Congar e del gesuita tedesco Alois Grillmeier. Da segnalare, per gli italiani, la nomina a sorpresa di mons. Ersilio Tonini, vescovo emerito di Ravenna e molto noto le sue apparizioni televisive che lo hanno fatto diventare uno dei commentatori cattolici più ascoltati, anche in Vaticano.

Alla data del 26 novembre, in tutto i «principi della Chiesa» saranno 167, comprendendo così anche gli ultraottantenni. Dopo questo sesto Concistoro, Giovanni Paolo II avrà nominato 137 cardinali in 16 anni di pontificato.

Sandro Berrettoni



ANALISI

E Sarajevo resta nel cuore di Karol

SEMPRE la porpora cardinalizia, anche nei tempi in cui era pulesemente o scandalosamente legata a nepotismi papali, è stata caricata di un simbolismo drammatico: il colore rosso come immagine dell'amore per la Chiesa fino all'effusione del sangue. In qualche modo, era, ed è anche oggi, una specie di contrasto spirituale montato accanto alla grande esaltazione di un uomo dentro la comunità cristiana.

Questa connotazione drammatica, più volte, nei tempi, si è mutata da simbolo in realtà. E' avvenuto per i cardinali creati dai Papi nelle Chiese del Silenzio: porporati perseguitati, imprigionati nell'impero dell'ateismo sovietico.

Ora, in diversi angoli del mondo ci sono Chiese del Dolore, in partecipazione alla sofferenza degli uomini (non ha forse scritto Wojtyla che «L'uomo è la via della Chiesa»?). Il dono della porpora al vescovo di Sarajevo è un modo del Papa di porre ancora all'attenzione del mondo il rosso del sangue che si versa nella capitale martoriata della Bosnia. E così, forse si può dire, per il cardinalato offerto ai vescovi di Hanoi e dell'Avana, Chiese non più del Silenzio, ma ancora della sofferenza insieme al loro popolo.

Se questo è un significato «politico» della nomina di cardinali, c'è anche un alto senso «ecclesiale» di alcuni nomi. E' d'obbligo, almeno per i italiani, il nome dell'ex di Ravenna, Ersilio Tonini, questa figura di ecclesiastico intellettuale emiliano, dal volto raggrinzito e dalla parola appassionata, che è da tempo uscito dai confini della diocesi e, attraverso i mass-media, è diventato quasi pastore e maestro di fede e morale per il pubblico italiano; il vescovo che ha sempre seguito trepidamente gli avvenimenti nostro Paese, a cominciare da quelli drammatici ai tempi del terrorismo, quando da uomo del Vangelo, prima ancora che Paolo VI vergasse il suo famoso «Scrivo a voi, uomini delle Brigate rosse», aveva pubblicato una lettera aperta che cominciava così: «Ai miei fratelli brigatisti rossi». La sua nomina a cardinale è come una consacrazione papale del assiduo e caldo rivolgersi agli italiani.

Ma il che, tra i nuovi cardinali ha ecclesialmente più è certamente quello di Yves Congar, domenicano, l'ultimo dei grandi vecchi della teologia e il più grande studioso di ecclesiologia dei nostri giorni. Chissà come arriverà la notizia questa nomina al teologo novantenne ormai immobile e silenzioso nel letto nel convento di Saint Jacques a Parigi!

Congar, che è stato in campo di concentramento nazista durante la guerra, ma dal 1947 al 1956 ha subito anche un «esilio ecclesiastico» per ordine di Roma, allontanato dall'insegnamento, rifugiato in Inghilterra la proibizione di accostare gli anglicani, lui, che fin dal 1937 con *I cristiani disuniti* era diventato il pioniere dell'ecumenismo. Un giorno, nel 1962, Papa Roncalli, ricevendo in udienza il cardinale Marty, arcivescovo di Parigi, esclamò: «Voi in Francia avete bravi teologi: Congar, De Lubac, Martelet...». A Sedan, la madre di Congar stava morendo. Marty corse a trovarla e le ripetè le parole Papa. Lei pianse di gioia e si spense felice per il figlio. Il quale apparve a Roma ai giorni del Concilio, coi suoi occhi chiari, il di fanciullo segnato da venuzze rosse, e teneva lezioni a un gruppo di vescovi riuniti sotto l'insegna «Chiesa dei poveri». Allora pubblicò anche un libro, intitolato *Per una Chiesa serva e povera*.

Congar scrisse una volta, ed era ancora giovane: «Vorrei tanto aiutare i miei fratelli a vedere il vero volto della Chiesa». Wojtyla, che cita nel suo ultimo libro *Varcare la soglia della speranza* che è fermo e incrollabile nel contemplare «Splendore della verità», ha forse meditato anche questo altro pensiero di Congar sulla Chiesa: «Non avere alcun dubbio di stessa e insieme magnifico e terribile. E' magnifico, perché il del centro è precisamente non muoversi, quando tutto il resto vacilla. Ma è terribile, perché Roma vuol dire anche uomini che hanno dei limiti: limiti di intelligenza, di linguaggio, di punti di vista».

Domenico Rio

IL PRELATO COMUNICATORE

Il vescovo emerito di Ravenna, neo-porporato «Il Papa è contento quando vado da Biagi»

Monsignor Ersilio Tonini arcivescovo emerito di Ravenna «grande comunicatore» anche attraverso la televisione

Tonini: «Sì, il Vangelo ha bisogno della Tv»

«Un esploratore, un nomade in viaggio per capire il nostro tempo». Si dice ancora storditos per l'annuncio di papa Wojtyla, monsignor Ersilio Tonini, il «grande comunicatore» della Chiesa italiana nel decennio che va dal Duemila; 80 anni compiuti lo scorso 20 luglio; forse, dei volti più noti ed ascoltati tra i prelati che frequentano la Tv.

Eminenza, quanto l'ha aiutata Enzo Biagi a diventare cardinale?

«Non mi ponga la domanda in questi termini, fa

Lo monsignore: lei ha alle spalle studi umanistici, filosofici, teologici; è un esperto del pensiero filosofico tedesco; è stato fin da giovane un appassionato giornalista, poi presidente dell'editrice «Avvenire». Ma molti italiani la conoscono per le sue appassionate parole sul Vangelo che hanno ascoltato alla Tv.

«Anch'io cerco un senso alla mia nomina a cardinale. E lo trovo in questa spiegazione: forse, il Papa ha inteso dire che la Chiesa deve porre grande attenzione ai mezzi di comunicazione sociale. Non per nulla il prossimo Sinodo dei vescovi si interrogherà sul ruolo dei mass media come nuovi strumenti di evangelizzazione».

Com'è nata la sua invidiabile capacità di comunicare?

«Fin da ragazzo ho capito che esistevano verità così belle e grandi da imparare, da far mie, per farle conoscere agli altri. Mi sono buttato a studiarle, ad arricchire la mia preparazione con lo studio, ma anche con l'attenzione alle realtà umane. Per fortuna, ho conservato il linguaggio della gente semplice, la parlata contadina. E poi, dico quello che sento, ciò che imparo a memoria. Forse, la gente riesce ad assaporare questo mio gusto per le cose che sento. E molte cose le imparo dal confessionale. Una esperienza insostituibile».

Nella Pasqua del 1991, lei ha predicato gli esercizi spirituali al Papa. Ha notizia che Giovanni Paolo II segua anche la sua intensa presenza nel talk show Tv?

«L'altro giorno, durante una pausa del Sinodo dei vescovi, un confratello ha detto al Santo Padre: lo sa che monsignor Tonini va in televisione da Enzo Biagi a parlare di prostituzione? Il Papa ha ascoltato molta attenzione; e il giorno dopo molti vescovi, anche stranieri, mi hanno avvicinato felicitandosi per la testimonianza che ho potuto portare in quella sede. So che il Papa è contento di questo. Io, ogni volta che vado in televisione, mi impongo di non essere condiscendente, di assicurare presenza libera, impositoria; di stare in mezzo agli altri in posizione umile. La gente deve capire che l'essere cristiano vuol dire un modo di pensare, di confrontarsi; poi, giudicherà...».

Quando ha saputo che a fine mese riceverà la porpora?

«Giovedì, a Roma. Dal cardinal Sodano, durante una pausa dei lavori sinodali. M'ha avvicinato, siamo entrati in una stanzetta dove c'erano giusto due sedie. In modo informale, come quando un fratello parla ad un fratello; Sodano mi ha annunciato un incarico "prossimo" da parte del Santo Padre. Del Santo Padre?, ho detto, drizzando le orecchie. "Non vorrà mica rifiutare?", ha replicato il Segretario di Stato. "No, di certo; non intendo respingere gesto di tanto riguardo". Così...».

Così, il vescovo «grande comunicatore» entra nella schiera dei più intimi collaboratori del successore di Pietro. Per aiutarlo in che cosa?

«In ciò che vorrà. I cardinali hanno il compito di essere vicini al Papa e consigliarlo di fronte alle urgenze che il tempo impone».

Le urgenze della Chiesa del secondo millennio?

«Enormi. Dalla mondializzazione società con la miscellanea di culture che ne deriva, alla sfida dell'ingegneria genetica che può portare grandi meraviglie o immani disastri. I popoli si rimescolano e, se saremo capaci di indicare una strada per la convivenza pacifica, andremo incontro ad libanizzazione mondo intero. La Chiesa ha il compito di ricordare che, al centro di tutto, deve restare sempre l'uomo. E' la formazione il primo problema della Chiesa di oggi; a partire dalla formazione della famiglia. Perché sono i genitori la speranza del futuro, i "veri statisti" di cultura. Di fronte alla potenza dei nuovi strumenti di comunicazione, di capacità educativa e formativa dello Stato, della scuola è diminuita fortemente. Il vero cuore politico del mondo torna ad essere famiglia».

Monsignore, prima o poi avremo anche donne cardinale?

«Rispondo con le parole del Papa, di fronte al titolo del *Daily Telegraph* che ha parlato "cardinalette": così poco per la Donna?».

Mario Tortello

CHI SONO

Ecco l'elenco dei trenta nuovi cardinali, da 24 nazioni:

Mons. **Luigi Poggi** pro-bibliotecario e pro-archivista di Santa Romana Chiesa.

Mons. **Vincenzo Fagiolo**, presidente Pontificio Consiglio interpretazione testi legislativi.

Mons. **Carlo Furno**, nunzio apostolico in Italia.

Mons. **Ersilio Tonini**, arcivescovo emerito di Ravenna.

patriarca **Nasrallah Pierre Sfeir**, di Antiochia dei Maroniti (Libano).

Mons. **Vlk**, arcivescovo di Praga (Repubblica Ceca).

Mons. **Peter Seiichi Shirayanagi**, arcivescovo di Tokyo.

Mons. **Carles Cavede**, arcivescovo di Santiago (Cile).

Mons. **Thomas Joseph Winning**, arcivescovo di Glasgow.

Mons. **Adolfo Suarez Rivera**, arcivescovo Monterrey (Messico).

Mons. **Jaime Ortega Alamino**, arcivescovo di San Cristobal dell'Avana (Cuba).

Mons. **Julpidi Darmaatmadja**, arcivescovo di Semarang (Indonesia).

Mons. **Jan Schotte** (Belgio), segretario generale del Sinodo.

Mons. **Eyt**, arcivescovo di Bordeaux (Francia).

Mons. **Gilberto Agustoni** (Svizzera), pro-prefetto Supremo tribunale Segnatura apostolica.

Mons. **Emmanuel Wamala**, arcivescovo di Kampala (Uganda).

Mons. **Henry Hosler**, arcivescovo di Baltimora.

Mons. **Augusto V.Alcazaro**, arcivescovo di Lima.

Mons. **Jean-Claude Turcotte**, arcivescovo di Montreal.

Mons. **Ricardo M.Carles Gordò**, arcivescovo di Barcellona.

Mons. **Adam Joseph Maida**, arcivescovo di Detroit (Usa).

Mons. **Puljic**, arcivescovo di Sarajevo (Bosnia).

M. **Armand Razafindratandra**, arcivescovo di Antananarivo (Madagascar).

M. **P.Joseph Pham Dinh Tung**, arcivescovo di Hanoi.

Mons. **Juan Sandoval Iniguez**, arcivescovo di Guadalajara.

m. **Bernardino Echeverria Ruiz**, arcivescovo emerito di Guayaquil ed amministratore apostolico di Ibarra (Ecuador).

mons. **Kazimierz Swiatek**, arcivescovo Minsk (Bielorussia).

mons. **Mikel Koliqi**, sacerdote arcidiocesi Scutari (Albania).

padre **Yves Congar** (Francia), teologo, uno dei più grandi esperti in ecclesiologia.

padre **Grillmeier** (Germania), teologo, uno dei più grandi esperti in cristologia antica.

Pivetti: inno al coraggio

Irene inaugura un «monumento alla vita»

Irene Pivetti, presidente della Camera alla inaugurazione del monumento alla vita

BERGAMO. «Ci vuole molto coraggio, molto amore per dedicare tutti insieme un monumento alla vita». Lo ha detto il presidente della Camera, onorevole Irene Pivetti, che ha preso parte ieri, insieme con l'onorevole Carlo Casini, presidente nazionale del Movimento per vita, all'inaugurazione del «monumento» nel piccolo comune bergamasco Vigano San Martino, in val Cavallina.

L'opera è composta da due lastre di cemento che sorgono dal terreno e che ricordano nel tempo, sia i caduti di tutte le guerre sia la vita che risorge. La sua realizzazione è stata voluta dal sindaco del paese, Eugenio Crotti, e dalla giunta monocolore ppi.

«Grazie per questo pomeriggio - ha detto l'onorevole Pivetti, parlando alla gente che assiepava la piazza, prima che il monumento venisse scoperto -. Oggi un piccolo centro dà una grande testimonianza. Ci vuole molto coraggio e molto amore per dedicare tutti insieme un monumento alla vita».

E subito il presidente della Camera ha precisato, proseguendo il suo intervento: «Alla vita, punto e basta. Alla vita senza polemiche, senza aggettivi. Della vita è difficile dire. La vita si può solo dare: le danno le madri che mettono al mondo un figlio, la danno le persone che cadono in una guerra. E' bello il legame che questo monumento esprime». «Danno la vita - ha concluso il presidente della Camera - le persone ogni giorno fanno un po' di bene perché la vita degli altri sia migliore».

Nel suo breve intervento durante la cerimonia, Carlo Casini ha detto, tra l'altro, che «il tema della vita è un muro un punto, non è una parola che provoca polemiche, deve per costruire l'unità». Il monumento è stato benedetto dal vescovo di Bergamo, monsignor Roberto Amadei.

[Ansa]

Clinton

«E' ok la famiglia degli italiani»

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton ha chiesto agli italo americani di dare il buon esempio alle altre comunità con il loro «tenace attaccamento alla famiglia», che secondo lui può salvare la società. «L'America può essere il Paese guida del mondo, e voi italiani potete essere in testa a questa marcia», ha detto Clinton al banchetto della Niaf, la fondazione italo americana.

Tremila persone, che hanno pagato 250 dollari a testa, hanno preso parte alla serata, dall'Italia per l' sono venuti il ministro del Commercio con l'estero Giorgio Bernini, il ministro delle Riforme Francesco Speroni e il sottosegretario degli Esteri Trantino. Presente anche Giorgio Armani, con un'interprete d'eccezione, Isabella Rossellini. «Questa festa per tremila persone - ha detto - mi ricorda i pranzi di famiglia della tradizione italiana».

[Ansa]

Il Presidente salta il jogging. Mistero sull'attentatore che rifiuta di parlare

Allarme rosso intorno a Clinton

Dopo gli spari sulla Casa Bianca

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«E' bello essere di nuovo fra le proprie pareti, nella sicurezza della Casa Bianca, dopo un viaggio in Medio Oriente pieno di rischio, dice [illegible] Clinton, e la platea esplode in una fragorosa risata. A parche [illegible] dalle sparatoria della Pennsylvania Avenue intervenendo al galà annuale dell'associazione degli Italo-americani che questa volta premia Giorgio Armani come italiano illustre, Clinton ha voglia di scherzare, come succede a chi ha appena scampato un pericolo, anche [illegible] gli uomini della sicurezza insistono nel dire che neanche per un momento, mentre Francisco Martin Duran sabato scaricava il suo fucile contro la Casa Bianca, il Presidente ha rischiato di essere colpito. «No, non credo che si possa considerare un tentativo di assassinio [illegible] Presidente», dice il portavoce del Servizio Segreto.

L'uomo ha agito da solo, assicura, per motivi che durante le ore di interrogatorio cui è stato sottoposto non ha voluto spiegare. Di lui ormai si sa quasi tutto: che è un tranquillo impiegato in un albergo di lusso di Colorado Springs, che abita in una cittadina chiamata Security (un nome che per gli agenti suona beffardo), che ha una moglie e un figlio di 4 anni, che è un fissato con le armi, [illegible] un mese fa è uscito di casa dicendo di andare a comprare materiale per allenarsi al tiro e che da allora nessuno lo ha più visto.

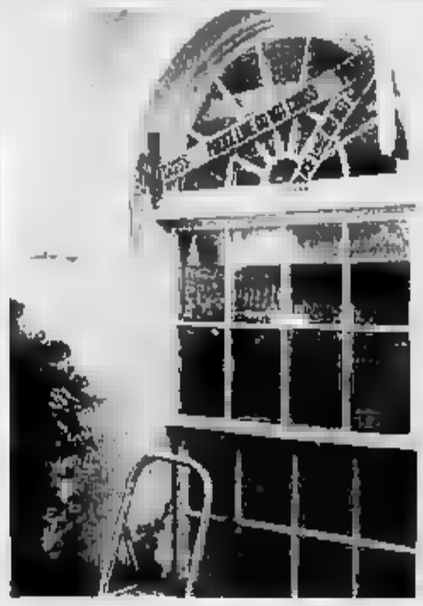
La moglie aveva denunciato la scomparsa, senza poter dare nessuna indicazione sui possibili motivi che potevano averlo indotto ad allontanarsi di sua volontà, la sua foto era stata distribuita, ma a quanto pare non è arrivata ai poliziotti in [illegible] servizio alla Casa Bianca, visto che prima di mettersi a sparare Duran ha passeggiato a lungo su e giù per la Pennsylvania Avenue senza che nessuno di loro [illegible] notasse, sebbene [illegible] uno splendido pomeriggio assolato come quello di sabato il fatto che indossasse l'impermeabile risultasse alquanto strano. Poi - hanno raccontato gli agenti - quando da sotto l'impermeabile Duran ha tirato fuori il suo SKS (un fucile automatico di fabbricazione cinese che inizialmente era stato scambiato per [illegible] russo AK-47 perché i cinesi lo hanno «copiato» in tutto e per tutto) e lo ha puntato verso la Casa Bianca, loro lo hanno visto subito e gli hanno anche puntato contro [illegible] loro armi, ma non hanno osato sparare perché c'era il rischio di colpire le numerose persone che erano lì per vedere «dove vive il Presidente». Sono stati proprio due di quelle persone («bravi cittadini che hanno fatto il loro dovere», [illegible] detto Clinton) a saltargli addosso e immobilizzarlo, quando è risultato chiaro che il suo fucile ormai era scarico.

Un possibile indizio sui motivi che possono averlo spinto al suo gesto dimostrativo lo ha fornito proprio uno di quei «bravi cittadini». Conosciuto solo come «Mister Haynes», è molto popolare fra quelli che usano starsene sempre accampati sull'altro marciapiede della Pennsylvania Avenue, vivendo sotto le loro tende, a perorare le cause più disperate. Mister Haynes è solito raccontare a chiunque abbia voglia di ascoltarlo che intende candidarsi alla Casa Bianca. Sabato lo ha fatto anche con Duran, che gli ha chiesto: «E se ti eleggono, come ti comporterai nei confronti degli immigrati?». Mister Haynes non ha saputo cosa rispondere, ma secondo lui quella domanda postagli da Duran denota che l'uomo era molto preso dal problema del momento, quello appunto della lotta agli immigrati in California.

Ad ogni modo, lori Clinton, contravvenendo alle abitudini, non è uscito né per il jogging né per la messa.

Franco Pantarelli

Agenti osservano il caricatore usato da Duran e la finestra colpita da uno dei proiettili (FOTO ANSA)



È mancata

Rosa Cerpano Cerruti

Lo annunciano: i figli **Giorgio** con **Paola, Mima** con **Patrizia, Papi** e **Aldo**, i parenti tutti. I funerali in Biogilo lunedì 31 corrente alle ore 15

— **Biella**, 30 ottobre 1994

Peppino Groppi e figli ricordano sempre la cara mamma **MARUS**

Ha raggiunto nella pace del Signore la sua cara Paola

BARONE INGEGNER
Ettore Duprè
Tenente Colonnello di complemento
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il [illegible] annuncio, a funerali avvenuti, il figlio **Franco** con **Berta** e gli amati nipoti **Filippo** ed **Ilaria**.

— **Torino**, 1 novembre 1994

Nonna **Lu** con **Leila** e **Diego** e affettuosamente vicina a Franco Bona Filippo ed Ilaria

— **Torino**, 1 novembre 1994

La cognata **Carla Silipandi** ed i nipoti **Antonelli, Simpatro, Cazzola** ed **Osti** ricordano con affetto il caro **ETTORE**.

— **Torino**, 1 novembre 1994

Elisa, Carla, Maria Teresa con **Nicolò** ricordano [illegible] molto affetto il carissimo [illegible] **ETTORE**.

Commessi partecipano al lutto [illegible], **Loredana, Jerome, Enrico, Martha**.

Paolo Dalotto, Luigi Morando, Federico Fadini partecipano al dolore

Famiglie **Maffei** e **Paganelli** partecipano al dolore per la morte dell'ing **DUPRE'**

Carlo Marinella Giorgio Vincenzo Gatto partecipano [illegible] al grande dolore

I **Dipendenti** della **ZA Spa** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro Presidente

ing. Ettore Duprè

— **Torino**, 29 ottobre 1994

La **Fonderie ZA S.r.l.** partecipa al [illegible] famiglie per la scomparsa dell'

ing. Ettore Duprè

— **Torino**, 29 ottobre 1994

Giorgio e **Raffaella, Gianni** e **Lina, Andrea** e **Marisa, Claudia** e **Simonetta** sono affettuosamente vicini a Franco e Sona.

(Continua a pag. 7)

È mancata

Maria Pozzi Nanni

Lo annunciano con grande dolore il figlio **Giordano** con **Francesca, Daniela** e **Davide**, i funerali avranno luogo il giorno 2 novembre alle ore 11 nella chiesa di San Giovanni di Melegnano (Milano). Rosario nella chiesa parrocchiale di Castiglione d'Asti il 31 ottobre alle ore 20

— **Asti**, 30 ottobre 1994

I **Vice Direttori**, i **Dirigenti**, i **Funzionari**, i **Quadri**, gli **Impiegati** e la **Maestranza tutta** del **Gruppo Carle - Caviaud**, partecipano con sentito cordoglio al dolore dell'amministratore delegato, signor Giordano Nanni per la scomparsa della mamma signora

Maria Pozzi Nanni

— **Feltrano**, 30 ottobre 1994

La **Presidenza** della [illegible] **Labinal** esprime le più sentite condoglianze all'amministratore delegato della Carle - Caviaud signor Giordano Nanni, per la perdita della mamma signora

[illegible] Pozzi Nanni

— **Parigi**, 30 ottobre 1994

La **Presidenza** della **Società Sytax** è vicina al signor Giordano Nanni in questa immensa di grande dolore

— **Parigi**, 30 ottobre 1994.

Georges e **Jacqueline François** partecipano con sentito cordoglio al dolore del signor Giordano Nanni

— **Parigi**, 30 ottobre 1994.

Domenico ed **Annamaria Bordone** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Nanni.

— **Asti**, 30 ottobre 1994.

Pier Giorgio e **Rita Manuelli** partecipano al dolore del signor Giordano Nanni

— **Orbassano**, 30 ottobre 1994.

M.me Sonia Meton
Amauty Heitz du Fretay
Serge Becchetti
Georges François
Jean-Lucien Lamy
Michel Malleret
Daniel Rappaneau
Philippe Joron
Henry-Paul Male

partecipano con profonda commozione al grande dolore del signor Giordano Nanni

Parigi, 30 ottobre 1994

Carlo Castelli
Renata Chicco
Guido Foglini
Vincenzo Imperiale
Pier Giorgio Massetti
Sergio Mandrussich
Gian Piero Pagano
Mauro Pochettino
Renato Tassoni
Giovanni Vaccarono
Piercarlo Vercesi

[illegible] al signor Giordano Nanni partecipando al suo grande dolore

— **Feltrano**, 30 ottobre 1994

OSSERVATORIO

Vietato all'Occidente scordare la Bosnia

STA per cominciare il terzo inverno, in Bosnia. Il terzo inverno di guerra. Ma ce ne siamo quasi dimenticati, colpevolmente.

In Italia, siamo stati troppo presi, ultimamente, dalla disputa sui due commissari [illegible] poi, condotta secondo schemi di politica interna inconcepibili altrove. E poi c'è stato, e c'è ancora, quell'altro opinabile bracciodi ferro con la Slovenia, per il recupero (certamente legittimo) di beni perduti mezzo secolo fa, nelle pieghe di una grande tragedia collettiva, quale fu la seconda guerra mondiale (un lettore sloveno, il signor Stocko Cebron, riferendosi all'«Osservatorio» di lunedì scorso, mi ha scritto da Mosca che [illegible] vedo la pagliuzza del nazionalismo sloveno e non la trave del nazionalismo italiano, ma non è vero: forse come si dice in questi casi, mi sono espresso male).

In Germania, ci sono appena state le elezioni generali, in Francia ci si prepara alle «presidenziali» di primavera, gli inglesi discutono sulla propria identità storico-costituzionale, scossi dagli scandali della «Royal Family». E, in America, Bill Clinton è appena rientrato da un vorticoso giro in Medio Oriente, per salutare la pace tra Israele e Giordania, ma anche e soprattutto per rilanciare la propria statura internazionale, offuscando quella interna, pochi giorni prima delle cruciali elezioni di «mezzo termine». Infine, in Russia, il potere postcomunista lotta per sopravvivere: e se ci si occupa della Bosnia e della Serbia e anche lì, essenzialmente per ragioni di politica interna.

Ma in Bosnia, appunto, dopo decine di migliaia di morti, sofferenze e crudeltà d'ogni genere, sta per tornare l'inverno. Il terzo [illegible] quando i serbi spararono sui musulmani che festeggiavano il referendum sull'indipendenza, in quella che era ormai la ex Jugoslavia. L'inverno vuol dire più gravi difficoltà nei soccorsi, più spazio per che vuole mietere sulle popolazioni civili più disperazione e volontà di sopraffazione da tutte le parti. Bisogna pensarci in tempo per non ritrovarsi sorpresi e impreparati di fronte a un ricominciare della tragedia che ha sempre il rischio aggiuntivo di poterci espandere, nel «teatro» balcanico. E non solo balcanico.

Qualcosa è successo. Mentre noi europei e occidentali pensavamo soprattutto ai fatti nostri, i musulmani (i «bosniaci») hanno ripreso l'iniziativa, militare, recuperando terreno nella sacca Nord-occidentale di Bihac e anche attorno alla Sarajevo assediata. Ma sono vittorie effimere o relative, per di più pagate ad alto prezzo per le popolazioni civili, questa volta serbe, e quindi innescando nuovi spirali di odio e di vendetta. E c'è un altro dubbio, se la controffensiva musulmana dovesse diventare consistente, in senso strategico, resisterebbe quell'embargo di Belgrado a «fratelli di Pale», che, contro ogni previsione, è sembrato dare dei frutti? E se, ancora, nella scia di questi successi dell'armata bosniaca, si decidesse per un rifornimento libero e aperto di armi pesanti, come chiesto dal Congresso di Washington, oltre che dagli Stati islamici, non si darebbe il [illegible] a una gara militare indiscriminata, [illegible] non solo [illegible] Serbia, ma la Russia, col suo potenziale bellico frustrato dalla sconfitta politica e desideroso di una nuova «missione», schierata con i fratelli, scomodi e riottosi ma pur sempre fratelli, di Pale? E quanto varrebbe il più fermo atteggiamento, per i raid aerei, decisa dalla Nato, ma sempre su ordine dell'Onu, dove Mosca ha il diritto di veto?

E' molto difficile orientarsi se si vuole fare uso della ragione e non delle passioni nel tragico ginepraio bosniaco. Ma quel che si può dire è che quel guazzabuglio esiste, continua ad esistere, ed è sempre molto pericoloso, anche quando noi europei e occidentali in genere tendiamo a parlare d'altro, presi dai nostri affanni o da una voglia, magari inconsapevole, di rimozione. Insomma: ricordate la Bosnia?

Aldo Rizzo

Il principe: che pin-up la Streisand, che scollatura Joan Collins

«Più felice senza Diana»

Carlo padre amoroso nel nuovo libro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altra settimana, altre rivelazioni. Per sopravvivere, dice il principe Carlo, la monarchia deve snellirsi e la famiglia reale ridimensionarsi; ma al di là del futuro re sono il padre affettuoso e il marito deluso a emergere dalla terza (e ultima) puntata che il Sunday Times ha estratto dal libro di Jonathan Dimbleby, giovedì p[illegible] in libreria. Il principe di Galles, si apprende, è [illegible] più felice di quanto sia stato per molti anni, dopo la separazione da Diana: «E' stato amareggiato dalle menzogne dei media, che lo dipingono distante e freddo [illegible] i figli. L'ironia è che, dopo [illegible] separazione, ha più tempo da trascorrere con i figli, con risultati decisamente migliori». Il padre felice, insomma; e per Diana, che ha trascorso ieri con William e Harry l'ultimo giorno delle loro vacanze scolastiche, è un'ennesima punzecchiatura.

Certo: Carlo, notano amici e personale di palazzo, appare «più felice, più rilassato, più fiducioso e meno propenso alla disperazione», «Hanno visto tornare il suo senso of humour - scrive Dimbleby - e con quello [illegible] spirito gaio che per troppi anni era stato travolto dalla melanconia». Ma è anche un Carlo ben conscio del suo futuro di monarca; e deciso, proprio anche [illegible] seguito al terremoto della sua separazione, a rafforzare l'immagine monarchica. Convinto che [illegible] siano troppi «membri minori» della famiglia reale, sostiene che si [illegible] ristrutturarla per mantenere il sostegno del pubblico e sopravvivere nel prossimo secolo.

Il principe Carlo (FOTO AP)

C'è anche una carrellata su episodi curiosi del passato: la relazione con la bella indiana che cominciò a preoccupare Buckingham Palace [illegible] che gli aprì orizzonti meditativi e un gusto vegetariano; la confessione di essere stato poco abile come ufficiale di Marina, e di essersi preso più di una lavata di capo per avere eseguito malamente gli ordini; addirittura i suoi gusti fra il bel mondo di Hollywood. Carlo dichiarò una sfrenata ammirazione per Barbra Streisand, «attraente in modo devastante e con tanto sex-appeal»: «La mia unica pin-up». E Joan Collins, con cui ballò una volta: «Aveva un'incredibile scollatura, con tutto tirato su e presentato come su un vassoio: tenere gli occhi a freno era un problema». Ma ricorda anche un'Ava Gardner «un po' appassita» e un Frank Sinatra vestito in stivali e pelli gialla che «lo facevano somigliare a Tonto, il compagno del Cavaliere Solitario».

Fabio Galvano

Scandalo per il presidente nero del Sud Africa che deve ridursi lo stipendio

Mandela costretto all'austerity

Sotto accusa: guadagna il doppio di De Klerk

Piccante [illegible] un mito. Il mito di Nelson Mandela, l'eroe dei neri sudafricani. Qualche giorno fa l'arcivescovo Desmon Tutu, premio Nobel per la pace, gli aveva rivolto un'accusa-choc: «Da quando ha preso il potere si è rivelato un politico come tutti gli altri. La sua prima preoccupazione è stata quella di raddoppiarsi lo stipendio da presidente rispetto a de Klerk. Mandela ha perso un'occasione d'oro per dimostrare che davvero vuole cancellare una società fondata sui privilegi». Il presidente prima ha reagito con stupore e sdegno, definendo «irresponsabile» l'uscita di Tutu. Ma l'atteggiamento dei giornali, per la prima volta ostili dopo lo storico cambio della guardia al governo in aprile, l'ha indotto a una parziale marcia indietro. Ieri l'annuncio: Mandela si autoriduce lo stipendio del 20 per cento, i ministri ingoiano un taglio del 10 e anche altri funzionari dovranno fare un sacrificio.

La revisione degli emolumenti è stata comunicata alla stampa dal vicepresidente Thabo Mbeki; è parte di un piano complessivo di revisione delle spese del governo che comprende anche una ristrutturazione radicale dell'amministrazione e la privatizzazione di società pubbliche.

Il punto su cui si è focalizzata l'attenzione dei sudafricani è però la questione degli stipendi. Quelli di Mandela, dello stesso Mbeki e dell'altro vice presidente, il bianco Frederik de Klerk, [illegible] ridotti del 20 per cento, quelli [illegible] ministri del 10, quelli dei sottosegretari e dei ministri dei governi locali del 7,5. Lo stipendio lordo di Mandela sarà d'ora in poi di 460.000 rand, pari a [illegible] milioni di lire annue.

Ma il taglio sfiora appena il vero problema che i giornali locali stanno cominciando a sollevare: la corruzione, il cancro che ha disfatto tanti governi neri usciti onusti di gloria dalla lotta al colonialismo, sta già mangiandosi il nuovo Sud Africa. Molti deputati dell'Anc, fino ad allora nullatenenti, hanno comprato ville subito dopo l'ingresso in Parlamento e una società legata al partito, la Thebe Investment Corp., sta diventando, secondo voci raccolte dal settimanale francese «L'Express» in un servizio da Johannesburg, il centro di tutti gli affari che coinvolgono denaro pubblico.

Gli stipendi di Mandela e dei ministri, anche prima del taglio, non erano alti sul metro occidentale. Quello che semmai ha stupito è stato l'arrogante reazione alle accuse, che il governo ha avuto in un primo momento. Secondo [illegible] «Weekly Mail», un giornale sudafricano filo Anc, «gli eroi della guerra anti-apartheid non hanno ancora capito che ormai [illegible] diventati dirigenti pubblici», e devono accettare la critica.

[lui. gra.]

PRIME AUGUSTA VITA

Società per A[illegible] - Cap. Soc. 20.000.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 22668/84 - CCIAA Torino n. 647407 - Sede Sociale: 10139 Torino - via D. Morgari 19 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18-9-1985

Comunicazione della pubblicazione [illegible] alla circolare ISVAP n. 71 del 21-03-1987 [illegible]

FONDO [illegible] RISPARMIO - [illegible]

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/09/1994	%	30/06/1994	%
Titoli di Stato di cui: CCT	583.371.977.823	84,7	548.035.235.305	85,5
	511.172.894.488	73,0	465.836.151.970	72,7
BTP	72.300.250.000	10,3	72.300.250.000	11,3
CTO	9.890.833.335	1,4	9.890.833.335	1,5
Titoli obbligazionari di cui: ordinari quotati	106.527.027.217	15,2	92.335.412.786	14,4
	25.861.705.334	3,7	25.861.705.334	4,0
ordinari non quotati	80.565.921.883	11,5	66.473.707.452	10,4
Titoli azionari di cui: quotati Italiani	690.270.000	0,1	540.000.000	0,1
	690.270.000	0,1	540.000.000	0,1
TOTALE ATTIVITÀ	700.589.875.040	100,0	640.910.648.091	100,0

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/09/1994	%	30/06/1994	%
Titoli di Stato di cui: CCT	8.842.160.438	82,7	-	-
	3.841.271.967	35,9	-	-
BTP	5.000.897.451	46,8	-	-
LIQUIDITÀ	1.850.000.000	17,3		
TOTALE ATTIVITÀ	10.692 [illegible]		-	-

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/09/1994	%	30/06/1994	%
Titoli di Stato di cui: CCT	4.346.891.054	77,0	-	-
	2.168.390.840	[illegible]	-	-
BTP	2.178.510.205	38,6	-	-
LIQUIDITÀ	1.300.000.000	23,0		
TOTALE ATTIVITÀ	5.646.891.054	100,0	-	-

Società Italiana per il Gas
per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 661.740.267.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 235/V2/1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00489490011

RELAZIONE SEMESTRALE 1994

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende nota che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa al 1° semestre dell'esercizio 1994 è a disposizione dei richiedenti presso la Sede Legale della Società e presso il Consiglio di Borsa di tutte le Borse Valori.

italgas

Si è aperta la Conferenza economica di Casablanca, tra i padrini Christopher e Kozyrev

Il Business riconcilia Rabin e Arafat

Revocato il blocco nei Territori

CASABLANCA
NOSTRO INVIATO

I tre premi Nobel della Pace, Rabin, Arafat e Peres, si sono riuniti per un'ora in una villa di re Hassan sulla scogliera di Casablanca. Era la prima volta dopo la strage del bus compiuta nel centro di Tel Aviv a metà ottobre un kamikaze di Hamas. E alla fine dell'incontro, sotto i flash dei fotografi e davanti alle telecamere, fra strette di mano con il leader dell'Olp e misurati sorrisi, i governanti israeliani hanno annunciato una serie di piccoli passi per rivitalizzare con i palestinesi un clima più distensivo dopo che gli ultimi sanguinosi attentati avevano pericolosamente inceppato il processo di pacificazione.

Con una breve dichiarazione al termine del meeting con Arafat, Rabin ha reso noto che verrà «gradualmente» tolto il blocco da martedì ai posti di passaggio della Striscia di Gaza e della West Bank, chiusi in morsa ferrea dagli israeliani dopo il massacro di Hamas. Era la misura urgentemente reclamata da Arafat, che aveva denunciato «la rappresaglia di massa» contro la popolazione palestinese, contro i mila pendolari arabi che ogni giorno vanno a lavorare in Israele. Clinton aveva insistito per questa misura durante la visita in Israele e ieri Arafat ha ritrovato il sorriso sotto la solita kefiah a scacchi bianconeri.

Ma fa certo più impressione veder circolare in questi giorni per Casablanca tante kippah, il tradizionale copricapo ebraico, orgogliosamente indossato all'apertura del vertice del Medio Oriente e del Nord Africa dei businessmen israeliani, per la prima volta nella storia fianco a fianco in pubblico con l'insieme della comunità araba.

I governanti d'Israele hanno compiuto una riuscita azione di «pubbliche relazioni» accompagnando l'annuncio della prossima fine del blocco attorno a Gaza con altri gesti di buona volontà verso i palestinesi. Come l'accelerazione del passaggio delle competenze all'amministrazione civile palestinese in Cisgiordania su sanità, riscossione di tributi locali e previdenza sociale, e come il trasferimento alla polizia palestinese del controllo dei posti di frontiera di Gaza con l'Egitto e della Cisgiordania con la Giordania. Rabin ha annunciato anche che incontrerà di nuovo Arafat lunedì prossimo a Erez, il principale passaggio fra Israele e la Striscia di Gaza. Un luogo simbolico per l'autonomia palestinese.

Peres ha approfondito il tema del passaggio delle competenze all'amministrazione civile palestinese in Cisgiordania su sanità, riscossione di tributi locali e previdenza sociale, e come il trasferimento alla polizia palestinese del controllo dei posti di frontiera di Gaza con l'Egitto e della Cisgiordania con la Giordania. Rabin ha annunciato anche che incontrerà di nuovo Arafat lunedì prossimo a Erez, il principale passaggio fra Israele e la Striscia di Gaza. Un luogo simbolico per l'autonomia palestinese.

Peres ha approfondito il tema della conferenza di Casablanca, definendola «l'inizio di una nuova era nella quale Israele non vuole essere un'isola di prosperità in un mare di miseria, che alimenta la disperazione e il terrorismo». E ha offerto ai Paesi vicini di partecipare ai 150 progetti di sviluppo economico, dall'irrigazione all'agricoltura, dalle infrastrutture al turismo, per creare una regione finalmente prospera e senza guerre. Arafat ha detto che i palestinesi «non devono pagare il prezzo della pace mentre gli altri ne raccolgono i frutti» e ha esortato i Paesi che hanno promesso di versare 2,4 miliardi di dollari all'Autorità autonoma dei Territori di mantenere i loro impegni.

Il Palazzo reale, con una magnifica coreografia multicolore re Hassan ha inaugurato il summit alla presenza dell'americano Christopher e del russo Kozyrev, degli europei e dal parterre completo dei Paesi arabi. L'Italia, in punta di piedi, è presente con una delegazione guidata dal tandem Scognamiglio-Pagliarini.

Paolo Patruno

Il presidente della Commissione Europea Jacques Delors (a destra) si toglie le scarpe per visitare la Grande Moschea di Casablanca

Il leader dell'Olp chiede a Usa e Europa di versare subito i due miliardi di dollari promessi per lo sviluppo della nuova Palestina

Bomba in chiesa a Baghdad

Ennesimo attentato senza firma E' il primo attacco ai cristiani

BAGHDAD. Una bomba scoppia in chiesa e uccide quattro uomini. E' il bilancio dell'ultimo di una lunga serie di attentati (di incerta matrice) che da quasi due anni insanguinano Baghdad e altre città irachene. L'esplosione di ieri è avvenuta sul sagrato della chiesa della Vergine Maria nel quartiere al-Karradah-Kharij. Il bilancio avrebbe potuto assai più grave se l'ordigno, celato all'interno di un contenitore cilindrico di latta in polvere per neonati, non fosse stato trovato dal sacrestano che, insospettitosi, ha raccolto il barattolo e lo ha portato all'esterno.

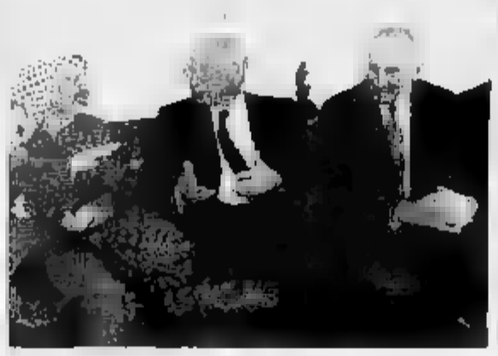
L'uomo ha poi telefonato alla polizia per dare l'allarme. L'esplosione si è verificata mentre gli artificieri erano all'opera per disinnescare la bomba (confezionata con almeno due chilogrammi di esplosivo). La deflagrazione ha provocato la morte immediata di tre agenti e sacrestano e il ferimento di altre tre persone che si trovavano a passare nelle vicinanze.

Obiettivo dei terroristi è stato un tempio della Chiesa di rito caldeo, una delle più antiche d'Oriente. Finora la quasi totalità degli attentati avvenuti nel Paese era diretta contro obiettivi governativi come ministeri, sedi di giornali e banche. In genere gli attentati non vengono rivendicati da alcuno, è così anche stavolta, né resi noti dai media governativi, a meno che non siano eclatanti: per la strage in chiesa giornali e tv hanno il silenzio facendo sapere alla gente l'accaduto. [Ansa]

IL MONARCA MODERATO

Re Hassan: gli affari portano pace

«L'accordo con Israele una chance per gli arabi»


A sinistra: re Hassan II. In alto: Yasser Arafat, Yitzhak Rabin e Shimon Peres

«Ma su Gerusalemme più si rinvia e meglio è Qui in Marocco i fondamentalisti non vinceranno»

CASABLANCA
Lei ospita a Casablanca la prima grande conferenza economica che veda assieme Israele e gli arabi, pure americani ed europei. Che risultato si attende?
«Il contrario del detto tradizionale, secondo cui i commercianti comprano al suono dei fucili e vendono al suono dei violini».

Parlare di grandi progetti regionali mentre l'instabilità predomina ancora in Medio Oriente e nel Maghreb non è attaccare il carro davanti ai buoi?
«Non ci è stato possibile accettare tutte le richieste di partecipazione a questa conferenza. Questa rossa testimonia quanto meno che c'è interesse e curiosità. Insomma è un buon punto di partenza. Se Casablanca non avrà seguito il fallimento non sarà da addebitare a noi. Ma non credo a un esito del genere. Sarà la realtà a richiamarci all'ordine, al pari dell'interesse economico e della fattibilità dei progetti che si discutono qui, da realizzarsi in Medio Oriente e in Nord Africa. Gli uomini d'affari daranno continuità all'azione dei politici: gli investimenti di cui si parla sono a lungo termine».

Anche la Giordania ha firmato un trattato con Israele. Lei crede che il processo di pace in Medio Oriente sia ormai irreversibile?
«I leader della regione, arabi e israeliani, si sono impegnati nel processo di pace. Sì, è fatto irreversibile. Come diciamo noi, il fiume risale mai la corrente. Certo capiteranno cose che oscureranno il cielo della riconciliazione ma questo non deve sorprendere più di tanto».

La Conferenza di Casablanca porterà alla fine del boicottaggio arabo ai danni di Israele?
«Sì, nella sostanza. La risoluzione di boicottaggio della Lega araba resta, e bisognerà cancellarla prima o poi, ma questa conferenza la sta svuotando di ogni significato».

L'accelerazione del processo di pace sta emarginando i palestinesi, come sembra dimostrare l'assenza di Arafat alla firma del trattato israelo-giordano?
«La causa palestinese è la radice del conflitto arabo-israeliano. Emarginare i palestinesi vorrebbe dire lasciar covare il fuoco sotto la cenere. Le ripromette di dire a Rabin e Peres che, a mio parere, sarebbe meglio rivedere i tempi della pace palestinesi in modo da andare più speditamente e non lasciar soffocare Gaza e Gerico».

Il disaccordo fra giordani e palestinesi è focalizzato sulla questione di Gerusalemme. Come presidente del Comitato per Al Quds (Gerusalemme in arabo, ndr) che soluzione ipotizza a questo dissidio? Lei parteciperebbe a una gestione multinazionale dei Luoghi santi?
«Bisogna innanzitutto considerare la posizione di principio assunta dai Paesi arabi e islamici su Al Quds. Un giorno la sovranità sulla città dovrà passare ai palestinesi. E' fuori questione che un altro Paese possa ottenere la sovranità, ma ossa totale e parziale, su Al Quds. Ma dobbiamo essere realistici: la città era parte del territorio amministrato dai giordani e nel 1967 è stata occupata da Israele. Immaginare un ritorno allo *status quo ante* è utopia. Tutti i musulmani chiedono che almeno i Luoghi santi dell'Islam tornino in nostre mani. Ma prima bisogna spianare la strada ai negoziati ed evitare di sollevare il problema fino all'ultimo momento. E' la migliore soluzione, soprattutto in un periodo in cui sentiamo montare l'onda del fondamentalismo, anche nella Knesset (il Parlamento israeliano, ndr). Non è il momento di risvegliare demoni».

A parere il fondamentalismo è in crescita nei Paesi musulmani?
«Ci sono soltanto due scuole di pensiero nell'Islam: la liberale e la fondamentalista. Non esiste invece la presunta terza scuola politico-fondamentalista. Noi in Marocco siamo fondamentalisti, e lo siamo da 1200 anni. Questo non ci ha impedito di accogliere papa Silvestro III o i Maimonidi (un gruppo ebraico, ndr) e altri loro correligionari entro le mura della Karnouine di Fes. Invece l'attuale fondamentalismo politico, secondo me, non è altro che violenza travestita da Islam. L'Islam non ha mai avuto paura a che vedere il fondamentalismo politico violento».

Che risposta si può dare all'uso dell'Islam come strumento di violenza?
«Quando non si può creare un partito politico, quando si vive un regime a partito unico, non c'è niente di più facile che pretendere di rappresentare il "partito di Dio". E chi potrebbe bandire Dio? La risposta a tutto questo è la libertà. Libertà regolamentata da norme costituzionali, naturalmente».

Lei teme la reazione occidentale al fondamentalismo e il rischio di scontro fra Occidente e Islam che alcuni prevedono?
«Non arriveremo mai a tanto perché il fondamentalismo rimane un fenomeno limitato. Però c'è il rischio che si alzino barriere di incomprensione fra le due civiltà e questo sarebbe molto grave».

Patrick Sabatier
Copyright «Libération-World Media Network» e per l'Italia «La Stampa»

Sotto accusa gli scavi per il nuovo braccio della metropolitana a pochi passi dal monumento

Londra, il Big Ben come la Torre di Pisa

Allarme: il più celebre orologio del mondo sta inclinandosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Big Ben come la Torre di Pisa? Nelle ultime due settimane, rivelano gli strumenti elettronici collocati nelle fondamenta della celebre torre del Parlamento, si è creata un'inclinazione di tre millimetri. E' poco, ma è inizio che preoccupa i londinesi. La causa più probabile sono gli scavi per una nuova linea della metropolitana, a una distanza di trenta metri; la stessa che ha provocato nelle scorse settimane cedimenti in altre parti di Londra e che è sotto accusa per un «metodo austriaco» di lavorazione, meno costoso - a quanto pare - poco sicuro.

Tre millimetri sono pochi; ma il sottosuolo accanto al palazzo di Westminster è pieno di buchi, come un pezzo di gruviera. I nuovi tunnel, un'estensione della Jubilee Line che collegherà i quartieri occidentali di Londra al nuovo sviluppo urbano nella zona del porto, si affiancano a quelli dove da decenni passano i convogli della Circle Line e della District Line. E poi, oltre alle tubature per acqua, gas e fogna, c'è il tunnel segreto del ministero della Difesa che collega il palazzo del Parlamento a Whitehall, sede del governo. Un sottosuolo già fragile; e le fondamenta di Big Ben, larghe 13 metri e profonde 3, sono relativamente modeste rispetto all'altezza - 96 metri - della torre.

Big Ben starnutisce e gli inglesi ne misurano con attenzione la temperatura. Ma è comprensibile: è stato il simbolo dell'Impero e poi della disperata resistenza durante l'ultima guerra; e oggi, con Buckingham Palace e la Torre di Londra, è una delle mete preferite dai turisti, il simbolo della capitale. In realtà quel nome era riservato alla campana da 13 tonnellate che da 135 anni lancia i suoi caratteristici rintocchi cupi tutti della città. Ma poi Big Ben divenne anche l'orologio, forse il più celebre del mondo, sui suoi quattro lati. E infine l'intera torre, il cui vero nome è St. Stephen's Tower. Ora Big Ben come.

Fabio Galvano

Londra. Il palazzo del Parlamento britannico e il Big Ben

In Siberia

Maxidisastro in serie sugli aerei russi ventisei morti

MOSCA. Nuova giornata nera, sabato, per l'aviazione russa, con due diversi incidenti aerei nei quali si sono registrate 26 vittime. La sciagura più grave, che ha provocato la morte di 21 persone, è avvenuta nei pressi della città di Ust-Ilimsk (Siberia centro-meridionale). Un «Antonov-12» si è schiantato contro un'altura mentre era in fase di atterraggio a Ust-Ilimsk per fare rifornimento. L'incidente si è verificato alle 13,49 (ora italiana), quando il velivolo ha cominciato a perdere pezzi in volo, incendiandosi e precipitando su una collina. Sono morti 14 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio. L'altro incidente è avvenuto in Siberia Orientale. Un «Antonov-2» si è incendiato in fase di decollo all'aeroporto della località di Betagai, non lontano da Verkhoiansk, provocando la morte di cinque delle 14 persone a bordo. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Ad un anno amarca
Giuseppe Pesce
Caro papà volta che osservamo la cima della montagna si sa la tabia di arrivare in vetta ma su con la tua tracosa scalata hai dato l'esempio di come si fa. I tuoi amici piacentini
Luigi, Cristina, Romano.
— **Cortemaggiore**, 31 ottobre 1994

Dopo una vita operosa, è morto nell'attesa della Resurrezione il
geom. Errico Romano
Lo annunciano la moglie e i figli. Il funerale avrà luogo a Condove il 31 ottobre alle ore 15, presso la chiesa parrocchiale.
— **Condove**, 31 ottobre 1994.

Improvvisamente ci ha lasciati
Maria Gaifredo in Bajetto
anni 82
Addolorati annunciano il marito **Franco**, i figli **Maria Luisa, Mauro, Giovanna** e **Carla** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo oggi alle ore 15,30 dall'abitazione.
Lanzo, 30 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1993 1994
Umberto Pilotti
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. Santa Messa 3 novembre ore 18 chiesa Gesù Nazareno.

1978 1994
Lorenzo Mario Dentis
Ricordandolo

Bari: il batterio isolato su un campione di finocchi. Accertato l'ottavo caso

«C'è il vibrione nella verdura»

Allarme colera al mercato ortofrutticolo

BARI. Otto casi di colera è una nuova, brutta sorpresa: già isolato nelle fogne, il vibrione è stato trovato anche in una partita di finocchi probabilmente innaffiati [illegible] liquami. Erano stati messi in vendita nel mercato ortofrutticolo cittadino. La conferma è venuta dal professor Giuseppe Stano, direttore del Presidio multizonale [illegible] prevenzione, secondo il quale non è il caso però di allarmarsi. «E'sufficiente - ha detto - lavare molto bene la verdura, in modo da vibrione, che si poggia solo in superficie». [illegible] ovviamente rispettare le norme igieniche elementari, in primo luogo lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare.

Le rassicurazioni sono utili a comprendere che «il pericolo di epidemie non esiste» (gli esperti lo ripetono da giorni), ma non a frenare la psicosi che spinge decine di persone a rivolgersi agli ospedali al minimo sintomo [illegible] di gastroenterite. I casi di colera sono saliti negli ultimi due giorni da sei a otto. L'ottavo è quello di un pescivendolo cinquantottenne di Mola che, [illegible] l'atteggiamento provocatorio di molti suoi colleghi, aveva mangiato pesce crudo in pubblico. Qualche giorno dopo le analisi di laboratorio avevano svelato la presenza del vibrione anche a Mola, all'ingresso di un depuratore.

Sfugge il numero preciso dei casi sospetti: tenere la contabilità è difficile poiché i ricoveri sono [illegible] momento e le autorità sanitarie preferiscono fornire i dati ad analisi acquisite, sottolineando tuttavia un aspetto che dà l'esatta dimensione di quanto il colera possa incidere sugli strati più deboli della popolazione. Spiega il professor Giovanni Rizzo, direttore della seconda cattedra di Igiene dell'Università di Bari, che l'aumento dei casi nelle persone anziane non deriverebbe solo dalle minori difese di chi ha più di 55-60 anni ma scarsa produzione di acido cloridrico nello stomaco permette [illegible] colera di superare più facilmente le barriere gastrica, ma anche da un «fenomeno pericoloso». Penalizzati che si trovano in disagiate condizioni economiche, approfittando infatti del calo delle vendite e dunque dei prezzi di pesce e frutti di mare per acquistarli e mangiarli crudi.

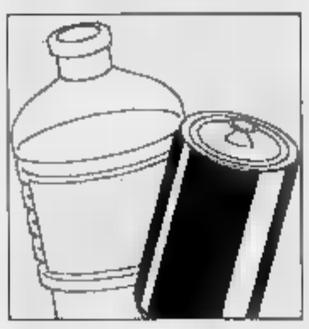
Se preoccupa questo incremento dei consumi incontrollati, pare non destare timori la presenza del vibrione nella verdura perché - dice il professor Stano - il ritrovamento del batterio sul toro nei finocchi può dipendere dal fatto che una settimana fa (il campione al mercato ortofrutticolo è stato prelevato il 26, in piena emergenza colera) «non erano ancora serrati i controlli nelle campagne per impedire l'uso di acque [illegible] fogna per irrorare». Il proprietario del campo in cui sono stati coltivati i finocchi è stato [illegible] denunciato alla magistratura: il terreno nel quartiere periferico Japigia [illegible] Bari, dove coltivava [illegible] verdura, è attraversato dalla condotta fognaria e durante i controlli è stata anche individuata la pompa ad immersione utilizzata dall'agricoltore per aspirare l'acqua.

«Queste irregolarità sanitarie potrebbero far condannare l'agricoltore, come pure il grossista di pesce di Polignano a mare (Bari), le cui forniture di prodotti ittici (anche surgelati) avrebbero causato dei casi [illegible] colera accertati.

Per decidere come si procederà nella campagna anticolera, dovrebbe essere stamane a Bari il ministro della Sanità, Raffaele Costa, dopo che il governo ha stanziato 100 miliardi per le opere urgenti su depuratori e fogne.

Sandro Tarantino

TRE REGOLE PER EVITARE RISCHI

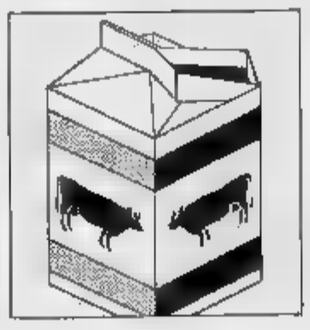


VERDURE

[illegible] all'acqua in bottiglia o disinfettata con il cloro o lo iodio. Sicure anche [illegible] bevande calde (tè e caffè) e le bibite confezionate. Pericoloso il ghiaccio [illegible] non se [illegible] la provenienza.

CIBI

I cibi cotti [illegible] sicuri. [illegible] frutta fresca, [illegible] solo se sbucciata personalmente. Anche la verdura va lavata con particolare cura. Divieto assoluto di mangiare pesce e frutti [illegible] mare crudi.



LATTE

Non c'è nessun problema con il latte pastorizzato e [illegible] quello [illegible] lunga conservazione. In caso [illegible] dubbio [illegible] bene ricorrere alla bollitura. Con i gelati artigianali è [illegible] molta cautela.

Firenze, il processo al presunto mostro

Pacciani, ore decisive Il verdetto in serata

Ma l'assoluzione non cancellerebbe le misure restrittive per l'imputato

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' il mostro o non lo è? Gli [illegible] che da sabato sono chiusi in camera di consiglio e sfogliano e leggono e studiano le 30 mila pagine del processo, [illegible] arrovellano su questa semplice domanda terribile. La corte [illegible] è portata in clausura [illegible] ricordo di Pacciani che chiede giustizia o forse soltanto misericordia, il volto paonazzo, i lucciconi agli occhi e il «santino» stretto nella [illegible]. E ora i giudici si domandano se, per caso, non abbiano assistito alla miglior interpretazione di [illegible] guitto che all'ultimo momento ha trovato il guizzo vincente. La sentenza potrebbe arrivare stasera.

Pietro Pacciani

Innocente o colpevole? Non c'è alternativa, neppure quella, iniqua, dell'«insufficienza di prove». E' il nuovo rito, si può assolvere l'imputato per non aver commesso il fatto, oppure perché manca, è insufficiente o è contraddittorio la prova». Dovesse arrivare l'assoluzione, per il Pietro non ci sarebbe però la libertà completa, infatti [illegible] sentenza potrebbe non annullare [illegible] misure di sicurezza decise il [illegible] novembre 1992, pochi tre anni, dal tribunale di Firenze e che stabiliscono come Pacciani [illegible] allontanarsi [illegible] Mercatale senza avvertire i carabinieri, debba rimanere in casa dalle 19 alle 7, evitare i locali pubblici [illegible] incontri con gente sottoposta [illegible] misure di sicurezza. Niente armi.

Una condanna sarebbe l'ergastolo, anche se [illegible] «lettura» della sentenza potrebbe rivelare particolari opinioni dei giudici. Se il Pietro fosse condannato per gli otto duplici omicidi, o la sentenza diventasse definitiva, significherebbe la revisione del processo a Stefano Mele, condannato a 14 anni per l'uccisione della moglie [illegible] dell'amante avvenuta nel [illegible]. Ma è possibile anche una condanna per sette duplici omicidi, [illegible] esclusione del '68.

Terza possibilità: il Pietro è colpevole soltanto di uno o due duplici omicidi. Conclusione: lui rimane in [illegible] e la procura scatena la caccia ai complici. Ultima opzione: un'ordinanza, saranno decise indagini.

Vincenzo Tessandori

I DIALOGHI DEL MISTERO

La consegna sarebbe avvenuta dopo un anno di trattative, forse in cambio di una buonuscita più alta

«Muccioli ha già sentito la cassetta segreta»

L'ex autista gli avrebbe dato una copia del nastro 5 giorni fa

RIMINI

DELOGU: «Questo Grizzardi fa quello che vuole, è a conoscenza di un segreto terribile per San Patrignano e fa il bello e il brutto tempo, i ragazzi [illegible] lo sopportano più». Muccioli: «Bisognerebbe ammazzarlo quello lì». Delogu insiste, «Grizzardi fa il bullo con tutti, è indisponente». E Muccioli sbotta ancora: «Bisognerebbe fargli un'overdose».

La cassetta dei misteri [illegible] rebbe questa. Mezz'ora di dialogo così. Uno scambio di battute che può essere interpretato in modi opposti. Ma c'è di più, a seguir le voci che arrivano da San Patrignano: Vincenzo Muccioli avrebbe già ascoltato questa cassetta. Cinque giorni fa, proprio nella fase più calda del dibattimento. Vero, falso?

Il pm del processo, Paolo Gengarelli, lascia solo una battuta ai giornalisti che l'assediano: «La cassetta? Le cassette forse. Spuntano come funghi. Una, due, tre» Lo dice ridendo, e nessuno gli crede. Però, l'altro giorno va nel carcere di Pesaro e ascolta per sei ore Walter Delogu, l'ex autista di Muccioli che due anni fa, prima di andarsene con una buonuscita dalla comunità (da 50 o da 150 milioni?), aveva teso [illegible] la trappola al fondatore di San Patrignano per registrare le sue dichiarazioni.

Un interrogatorio secretato, fino al 30 novembre. Impossibile sapere che cosa abbia risposto Delogu. I verbali non sono nemmeno stati consegnati al difensore, per evitare qualsiasi fuga di notizie. Ma ieri [illegible] stata sentita dagli inquirenti per tre ore e mezzo anche Tiziana Feverelli, la convivente di Delogu, e lei avrebbe ammesso [illegible] essere andata con una macchina a l'autista di San Patrignano a Milano dall'avvocato Gianfranco Vignoli, dicendogli di negare tutto e di non [illegible]re la cassetta. Solo che sarebbe arrivata in ritardo. «Già fatto», avrebbe risposto l'avvocato Vignoli, «l'ho appena consegnato alla procura di Milano».

Una battuta del pm sul giallo dell'incisione: «Le registrazioni? Spuntano come funghi»

Vincenzo Muccioli, patron di San Patrignano, nell'aula di tribunale

Certo, in questo groviglio di voci e veleni, le contraddizioni sono tante. La prima domanda è questa: perché Muccioli chiede che la cassetta venga ascoltata in aula pubblicamente, «davanti a tutti, anche [illegible] giornalisti», [illegible] poi ha fatto o continua a fare di tutto per disfarsene? Per quasi un anno sarebbero continuati i contatti fra lui e l'ex autista. E alla fine, da quello che si riesce a intuire, Delogu avrebbe deciso di duplicarla, la cassetta. Così, un giorno (quanto tempo fa? una settimana fa?), ha preso ed è andato a Milano dall'avvocato Vignoli.

Gli avrebbe chiesto la cassetta, e glie l'avrebbe riportata alla sera. Per duplicarla, non per manometterla, come ha azzardato qualcuno. Anzi, per triplicarla, forse. Una copia, l'originale, di nuovo all'avvocato; un'altra a San Patrignano; e un'altra ancora ad alcuni suoi parenti di Rimini.

Nega, ufficialmente, Vignoli: «Non è più tornato da me». E da parte sua, anche Corrado Bongiovanni, il difensore di Delo[illegible], smentisce tutto: «La cassetta che sarà sentita in tribunale dopodomani è la stessa consegnata circa due anni fa dal mio assistito all'avvocato Gianfranco Rinaldi Vignoli. Non ci sono altre cassette, non ci sono falsi in giro. E neppure il mio assistito è andato recentemente a Milano nello studio del legale per riavere la cassetta e riportarla poco dopo».

E allora? Forse siamo ancora [illegible] gioco delle parti. E molte risposte arriveranno solo mercoledì, nell'aula di Rimini. «Muoio dalla voglia di ascoltarla, questa benedetta cassetta», commenta l'avvocato Vittorio Virga, uno dei difensori di Muccioli. «L'unica cosa chiara per ora è che l'accusa si agita tanto per farci fessi». E' [illegible] loro mestiere, però. «Ma quello che fanno è assolutamente illegittimo. Ma andiamo, [illegible] Muccioli avesse davvero [illegible] tutto questo potere di cui fantasticano i giornali, quella cassetta non esisterebbe nemmeno. O l'avrebbe fatta distruggere. Non sta né in cielo né in terra quello che accade in questi giorni». Vero o no?

(p. s.)

Agrigento, 10 miliardi

All'autista l'eredità del Gattopardo

AGRIGENTO. L'ultimo dei Gattopardi di Palma di Montechiaro ha lasciato tutte le sue fortune al [illegible] autista. Ignorando un folto stuolo [illegible] cugini [illegible] nipoti che da lungo tempo lo [illegible] abbandonato, il cavaliere Calogero Comparato, discendente di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, ha lasciato in eredità al suo autista,all'infermiere che lo [illegible] accudito fino alla morte e al curatore [illegible] delle sue proprietà un favoloso palazzo settecentesco e proprietà per quasi 20 miliardi. Il cavaliere Comparato è morto [illegible] 1981, ma la parola fine su un giallo che è stato scritto nelle aule giudiziarie è stata posta ieri dalla terza sezione della corte di appello del Tribunale di Palermo. I giudici hanno definitivamente assolto dall'accusa di circonvenzione d'incapace l'autista comunale di Palma di Montechiaro, Rosario Di Falco, 59 anni, permettendogli d'incassare così una ricca eredità che nel 1981 fu stimata in 10 miliardi.

La sentenza arriva dopo 13 anni di alterne vicende giudiziarie. L'ultimo dei Gattopardi (Calogero Comparato era parente del f[illegible]so Giuseppe Tomasi [illegible] Lampedusa, il cui romanzo ispirò [illegible] film di Luchino Visconti ambientato nell'antico castello di Palma di Montechiaro), è deceduto a 75 anni il 26 aprile del 1981. Vicino a lui non c'erano parenti, ma solo l'autista, Rosario di Falco, un uomo che lo aveva accudito fino alla morte, Giuseppe Sunfilippo, e Calogero Manza, che curava le terre del cavaliere. Due giorni prima della morte, Comparato chiamò il suo notaio di fiducia, la dottoressa Beatrice Monari, per dettare le sue ultime volontà. Il testamento venne aperto subito dopo principeschi funerali a cui accorse tutto il paese perché Comparato era considerato un grande benefattore. Tra la sorpresa dei suoi cugini, il cavaliere [illegible] tutti i suoi averi all'autista e alle altre due persone che gli erano state vicine fino alla morte. In tutto [illegible] decine di miliardi di beni, compreso il famoso palazzo settecentesco, un vasto appezzamento di terreno sulla costa prospicente al castello del Gattopardo, i latifondi di Giardinacci e il notissimo feudo Cassarino, in gran parte edificabile. Immediatamente il testamento fu impugnato. I numerosi cugini del Comparato, guidati da Umberto Caputo di Caltanissetta e dai suoi tre fratelli, accusarono i tre dipendenti del cavaliere di circonvenzione d'incapace. Ma i giudici ora hanno smentito quell'accusa. **(a. me.)**

VIAGGIO CON TRUFFA

Agenzia fantasma di Roma aveva organizzato il soggiorno per 300 mila lire

«Vacanza a Parigi», beffa per mille

Ad Aosta scoprono che gli hotel non erano prenotati

AOSTA. Più di mille turisti, soprattutto romani, si sono trovati sabato sera ad Aosta senza le camere d'albergo che avevano già pagato. La colossale truffa, che ha fruttato agli autori oltre 300 milioni, ha avuto origine da un'allettante (forse anche troppo) offerta di una vacanza di 8 giorni a Parigi, [illegible] visite a Eurodisney e ai castelli della Loira, per sole 299 mila lire. Con un sovrapprezzo di 100 mila lire ai partecipanti era stata promessa anche una serata al «Lido». Il programma dell'agenzia organizzatrice, «L'Idea» di Roma, prevedeva una tappa in albergo ad Aosta, in andata e ritorno con trattamento di mezza pensione, e le restanti notti nella capitale francese.

Sabato, poco dopo le 19,30 i venti pullman partiti in mattinata da diverse località italiane, soprattutto del Lazio, sono giunti ad Aosta. Prima di cominciare il viaggio i partecipanti avevano provveduto a versare la quota pattuita.

Gli autisti, seguendo le disposizioni ricevute dal titolare dell'agenzia romana, Danilo Ceccarelli, una volta ad Aosta hanno raggiunto gli alberghi dove il gruppo avrebbe dovuto essere ospitato e atteso dagli organizzatori del viaggio. Con sorpresa, però, la comitiva non ha trovato nessuno ad aspettarla. E da quel momento sono cominciati i problemi: in alcuni hotel non risultava nessuna camera riservata, in altri la prenotazione riguardava soltanto il pernottamento e non la mezza pensione prevista. Ma la sorpresa più amara è stata che anche in quest'ultimo [illegible] gli albergatori non avevano ricevuto nessun pagamento anticipato.

Tra i partecipanti al viaggio è cominciato a sorgere il dubbio (presto trasformato in certezza) che si trattasse di una truffa. Sfumata di colpo la speranza di arrivare a Parigi, è sorto il problema di trovare una sistemazione per la notte.

Insieme a polizia e carabinieri, subito avvisati, gli albergatori si sono prodigati per trovare alloggio al gruppo. In Aosta, per il ponte di Ognissanti la disponibilità di camere era ridotta, tanto che alcune persone sono state poi ospitate [illegible] hotel della cintura soltanto dopo la mezzanotte. Nel frattempo le forze dell'ordine hanno raccolto alcune denunce, comprese quelle degli autisti a loro volta truffati. Nella sede di rappresentanza degli alberghi si sono viste persone infuriate, altre in lacrime. Poche le vittime del raggiro che l'hanno presa bene e commentato «avremmo dovuto aspettarcelo visto il costo quasi irrisorio della vacanza proposta». In effetti il solo ingresso a Eurodisney costa oggi circa 50 mila lire.

Gli albergatori aostani hanno applicato ai mille viaggiatori truffati tariffe ribassate anche del 50 per cento. «Abbiamo fatto il possibile per accogliere al meglio quelle persone, già provate dal viaggio e poi offrante per la truffa subita» dice Luciana Benin, dell'«Hotel Europe».

«Ho sempre avuto la sensazione che quella prenotazione non fosse del tutto regolare - dice Maria Veresio dell'albergo "Ambassador" -. Ero stata contattata per telefono dal signor Ceccarelli pochi giorni fa e mi ero stupita che cercasse alloggio per un gruppo di 50 persone con così poco anticipo. Mi ha spiegato che aveva avuto problemi con un altro albergo. Ho quindi preteso un fax che però tardava ad arrivare. Per due giorni ho cercato di mettermi in contatto con l'agenzia "L'Idea", ma [illegible] numero [illegible] sempre occupato. Tramite la Sip sono riuscito a parlare con un collaboratore del Ceccarelli. Gli ho sollecitato il fax che mi è poi stato spedito». «Sabato, secondo gli accordi, un capogruppo avrebbe dovuto provvedere al pagamento delle camere prenotate - continua Maria Veresio -. [illegible] sul pullman non c'era nessuno dell'agenzia e l'autista non ne sapeva nulla. I miei dubbi hanno trovato conferma».

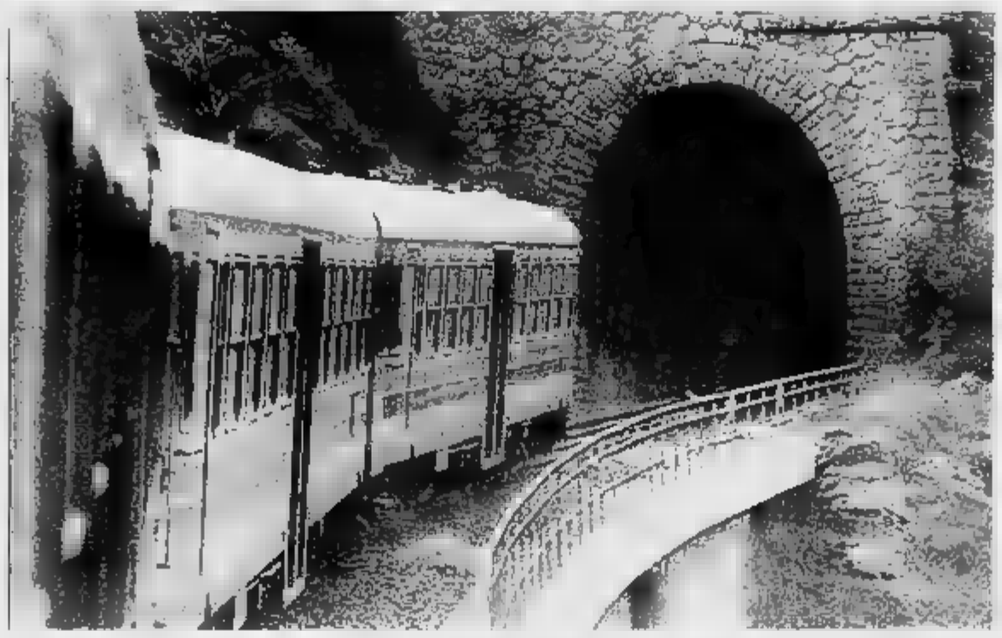
I turisti beffati mostrano i dépliants della vacanza «fantasma» a Parigi organizzata dall'agenzia Idea

Ieri mattina, dopo una trattativa [illegible] con gli autisti che pretendevano il pagamento delle spese di rientro, la comitiva si è rimessa [illegible] viaggio, questa volta diretta verso [illegible].

Beatrice Mosca

Valtellina, corridoio di suicidi: i due studenti allungano un triste primato

INSIEME A VENT'ANNI



Sulla linea ferroviaria Milano-Sondrio spesso si verificano suicidi di giovani che si sdraiano sui binari dalle numerose gallerie

Due esistenze diverse, identica fine La psicologa: cento morti in tre anni

Sopra, Gabriele Fontana, 24 anni. Sotto, Christian Martinoli, 21. Entrambi sono uccisi sui binari a poca distanza uno dall'altro e nelle stesse ore

Sotto il treno col loro segreto

«Christian e Gabriele: fine inspiegabile»

SONDRIO
DAL NOSTRO INVIATO

In pellegrinaggio a cercare la storia di due storie finite sotto allo stesso treno, l'altra sera, la morte di due ragazzi, Gabriele, 24 anni, e Christian, 21 anni, in questo grande corridoio di suicidi che si chiama Valtellina. Due studenti decapitati a un paio di chilometri di distanza, divisi solo da una galleria, uniti dal silenzio sbalordito di chi li conosceva, famiglie, amici, che ripetono lenti: «Non c'è spiegazione e non è finita così». Oppure: «Nessuno poteva sospettare». Le solite cose che tengono vivi i vivi, di fronte alla morte.

Però queste due vite, chiuse e una morte identica, non sono affatto uguali. Le unisce il suicidio, la coincidenza del tempo, del luogo, del modo e del coraggio, se si chiama così la forza che spinge ad annientarsi.

Gabriele e Christian si conoscevano appena, uno stava a Postalesio, l'altro a Morbegno, entrambi frequentavano l'università a Milano, il primo era introverso e l'altro no. Il primo era solitario e l'altro uno che non stava mai a casa. Hanno vite separate in tutto, tranne che nel loro punto cruciale: questi binari che attraversano le spalle nere della Valtellina.

La giornata è bellissima. La morte non lascia ombre. E neppure testimoni. In alto alle pareti della valle c'è già la neve. Qui sotto, riverbera il fiume metallico di automobili che corre sulla statale 38 e di fianco il nastro nero della ferrovia Sondrio-Milano. Il punto scelto da Gabriele Fontana, capelli arruffati, occhi scuri, giaccone, è laggiù, sotto al campanile del Tartano, duecento metri prima che i binari spariscano dentro alla galleria Colmo di Dario, un buco nero nel verde.

L'orologio del macchinista Ermanno Spreafico, 49 anni, 24 passati a guidare il treno dei pendolari, segna le 20,27. «Esco dal curvone e vedo la sagoma. Sto camminando a 90 all'ora: penso a un sasso, a un legno, ma un secondo dopo ho come un lampo, è un uomo! E allora mi attacco al freno, do la rapida, grido, e in cento metri mi fermo».

Quello che vede è capotreno, appena saltato giù dal vagone è scritto nelle carte del procuratore di Sondrio, Francesco Saverio Corracchio, la brutta descrizione di un corpo travolto da migliaia di chili di acciaio in corsa: niente più testa, niente più piedi e braccia. «Era di traverso - racconta il macchinista Spreafico - sdraiato, immobile, non poteva fare niente, gli è passato sopra... E non ha neanche fatto rumore».

Il treno resta fermo in mezzo al niente, laggiù c'è la statale, più in là l'Adda. Lì, il corpo di Gabriele, studente di Statistica a Milano, figlio del vicesindaco di Postalesio. La sua Panda rossa la ritrovano in fretta, l'ha posteggiata lì vicino, di fianco al torrente Masino e poi si è arrampicato sino alla massicciata. Dentro alla macchina, nessun messaggio.

Postalesio è a metà di una valle che taglia perpendicolare a salo verso il monte Disgrazia. Un paese tra i boschi, solo una strada in salita, poche case, e nessuno, in questo pomeriggio di sole che abbia voglia di parlare. «Era un bravo figliolo - dice la signora dell'unico bar trattoria - ma qui non ci veniva. Amici non ne aveva, che io sappia». E intorno solo facce che si girano, argomento chiuso. Solo un ragazzo, appena fuori, dice e dice: «Aveva dei problemi suoi... Non so. Però andava dallo psicologo... In giro non si faceva vedere. Fidanzata? No, non credo, forse in qualche altro paese, forse a Milano».

Di nuovo sui binari. Di nuovo il macchinista Spreafico che quel venerdì sera se n'è stato fermo per un'ora e 40 minuti ad aspettare i rilievi, le fotografie, la perlustrazione delle ruote. «Dalla stazione di Sondrio mi dicono di ripartire. Io mi sentivo uno straccio... Si va, imbocco la galleria, il treno prende velocità». E sul rettilineo riaccado.

«Dio santo ho visto una bianca, ma non più sui binari, obliqua sulla massicciata... Penso: è impossibile, non può essere, però freno lo stesso, fermo al casello di Talamona, ho i nervi a fior di pelle, scendo, chiamo il casellante e gli dico che ho appena visto qualcosa di strano, ammasso, non so...».

Il non si chiama Christian Martinoli, ha 21 anni, fa Giurisprudenza a Milano, abita a Morbegno, ha i capelli corti e una faccia da ragazzino. Negli ultimi mesi faceva di corsa, era iscritto ai pionieri della Croce Rossa di Morbegno e Donatella che li organizza dice: «Veniva tutti i sabati, e spesso alla domenica. Si informava, studiava, uno che progettava il futuro...».

Da settembre frequentava pure i corsi del Piccolo Teatro delle Valli, le prove (del «Bugiardo» di Goldoni) alla sera, nell'Auditorium dell'Istituto Tecnico. «Era un ragazzo che si impegnava» racconta il professor Devaro, che fa il regista, lo scenografo, il costumista, tutto quanto. «Lui evova la parte Brighella e stava studiando bene». E senza saperlo ripete la stessa frase ascoltata alla Croce Rossa: «Christian progettava il futuro. Era molto attivo. Il suicidio è così incongruo...».

Lo trovano verso le dieci sera, tra i sassi e la lattine, il corpo da una parte, la testa un braccio da un'altra. Forsino i vecchi delle polizia, abituati alle storie più brutte, o a fumarci sopra le loro sigarette, se stanno in silenzio a rigirarsi i dubbi e lo spavento. «Questa è terra di suicidi, lo sappiamo - dice uno di loro - non era mai successo...».

Terra di suicidi. Sarà per le montagne, per la solitudine di questo senza voci e vite isolate di paesi, decine di frazioni piccolissime buttate dadi tra i boschi una sola strada per entrarci e uscirci, solo bar, passante... Sarà per questo nulla di vita normali, redditi normali e famiglie chiuse, che non fanno mai rumore, e ragazzi che sognano Milano...

«Guardi i dati sui suicidi in Italia - mi dice la dottoressa Pilato, del reparto Psichiatria dell'ospedale - in cima c'è Sondrio». Cento negli ultimi tre anni. «Metà - recita la prosa burocratica - mediante impiccaggione. Un terzo per precipitazione, il resto con altri mezzi».

Buttarsi sotto al treno è «altri mezzi» e «precipitazione»? Alla Polfer ci pensano su, ma non sanno. Il dirigente chiama: «Daniele! Quanti è che ne abbiamo trovati sotto al treno? Quattro? Ah no, cinque. Allora con questi due, da dicembre, fanno sette».

Sì, Christian è il numero sette. E' uscito di casa alle del pomeriggio con la sua Fiat Uno. «Aveva appuntamento con me alle - racconta Marcello, il amico -. Ci eravamo telefonati, lui era tranquillo come al solito, mi ha detto: allora ci vediamo...». Ha guidato per bel po' di chilometri fino a Paniga, ha posteggiato il cimitero. Dentro alla macchina nessun messaggio. Fuori il vento freddo. E' salito i piedi quasi fino a Desco, cinquecento metri, poi ha imboccato la scalinata che al buio arriva a ridosso dei binari. Prima che sfreciasse il treno del macchinista Spreafico sono passati almeno altri nove convogli.

Oggi a Sondalo faranno l'autopsia, magari cercando alcol o droga, magari ricostruendo i dettagli, l'architettura del suicidio. Probabile che Christian sia morto molto prima di Gabriele, probabile sia stato un treno diverso. Alla fine è capito come, non il perché.

Pino Corrias

POLEMICA

Cattolici divisi da un libro

Il quotidiano *Avvenire* attacca l'ortodossissima casa editrice cattolica per ragazzi *Piemme* che ha pubblicato «Il fantasma dell'isola di storia di un bambino suicida. E' corretto, scrive *Avvenire*, offrire ai dodicenni, che tendono a identificarsi nei personaggi delle loro letture, vita tragica, un suicidio fosco? I libri sono compagni di strada, offrono modelli o risposte per la vita. Forse è errore proporre la preadolescenza come una stagione di infelicità e disperazione - ed è sorpresa che questo modello venga dal mondo cattolico. [r. cri.]

Foggia, il giovane sofferente di turbe psichiche aveva aggredito il genitore

Scoppia la lite per una cyclette rotta E il padre ammazza il figlio skinhead

FOGGIA. Durante l'ennesima lite in casa, in un impeto d'ira un macellaio ha ucciso a colpi di pistola il figlio «skinhead» che poco prima lo aveva ferito con un coltello da cucina. L'uomo, Egidio Cacchione, di 63 anni, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio volontario e di detenzione illegale della pistola - una «Browing» calibro 7,65 - con cui ha fatto fuoco; il figlio Adamo, di 34 anni, è morto sul colpo, raggiunto da proiettili al torace. L'episodio è avvenuto a Serracapriola, piccolo centro garganico a una quarantina chilometri da Foggia.

In paese Adamo Cacchione era conosciuto come un giovane «irascibile e fanatico» del movimento degli skinhead, ai cui raduni inneggianti alla violenza aveva partecipato più volte. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati alcuni vicini di casa dal Cacchione, dopo aver sentito le urla durante il litigio e infine i colpi di pistola: il padre della vittima è stato bloccato nella sua stessa abitazione, in evidente stato di choc. In casa durante il litigio erano presenti anche la moglie e un altro figlio di Egidio Cacchione, che hanno assistito all'omicidio.

Adamo Cacchione si era laureato da tempo in Economia e commercio all'università «Bocconi» di Milano. Tornato in paese, da anni cercava inutilmente lavoro. Secondo uno di Milano, il giovane soffriva di turbe psichiche da sette anni. Era simpatizzante del movimento delle «teste rasate», di cui conservava in casa magliette e gagliardetti; sovente in paese rispondeva con il saluto romano ai suoi amici, ma finora mai stato segnalato dalle forze di polizia per le sue posizioni politiche di estrema destra.

Le indagini hanno accertato che il litigio è stato causato da motivi futili: tutto è nato dalla discussione una cyclette che il giovane ha ritrovato rotta, per la qual cosa ha accusato il padre. Le testimonianze raccolte finora dai carabinieri lasciano credere che la vittima addossasse al genitore la colpa di tutti i suoi problemi, e che quindi litigasse con lui per ogni minimo pretesto.

(s. t.)

Diego Maradona

«Non ho rimorsi per il figlio abbandonato»

Diego Armando Maradona

BUENOS AIRES. Diego Maradona e il figlio napoletano. Ieri l'ex capitano della nazionale argentina ha compiuto 34 anni, e ha rilasciato una lunga intervista al supplemento domenicale del quotidiano Clarin, in cui affronta, sia pur tra reticenze e imbarazzi, alcuni aspetti della vita privata.

L'inizio dell'intervista è stato difficile, per la giornalista. «Questo è un tema personale che non mi interessa toccare pubblicamente. Non ne parlerò mai», ha risposto Maradona quando gli è stato chiesto come reagisce al fatto che Cristina Sinagra continua a che il figlio proprio suo, di Diego.

Ma quando la giornalista gli ha chiesto se non ha provato qualche sensazione quando, poco tempo fa, Daniel Scioli l'argentino, campione del mondo di offshore ha riconosciuto la figlia quindicenne, Maradona si è lasciato andare. «No - ha risposto - ognuno è fatto a modo suo. Ho due figlie e sono felice perché io e mia moglie abbiamo deciso insieme di concepirle. Un figlio è frutto dell'amore. Se invece un bimbo nasce per la decisione di una sola persona, allora entra in gioco qualcosa di simile allo schifo».

E' molto duro ciò che dice, c'è un bambino innocente di mezzo, ha insistito l'intervistatrice. «Non travisi - ha risposto Diego - so perfettamente che la creatura non c'entra nulla. Proprio per questo non voglio toccare il tema. E lo sento così profondamente da non aver voglia di parlarne».

Il figlio napoletano per Maradona fu un evento talmente traumatico da spingerlo a drogarsi. Lo ha ammesso lui stesso nel settembre '92 al giudice che lo interrogava dopo essere stato sorpreso in piena sniffata di cocaina in un appartamento di Buenos Aires. Nel verbale si legge: «Nel corso del trattamento terapeutico è emerso tra le ragioni della nocività del ritorno a Napoli c'era l'aver dovuto affrontare il problema della paternità».

Alla domanda se possa ricadere nella tossicodipendenza, Diego ha risposto: «La droga è in tutti. E' problema molto personale e quindi lasciatemelo sbrigare da solo». E' indubbio che il desiderio del figlio maschio rimane di Maradona, che sarebbe molto felice se la moglie restasse nuovamente incinta. «Ovviamente mi un maschio - fa precisato - anche se, in tal caso, sarà poi lui a decidere se vorrà diventare calciatore. I ragazzi oggi non danno più retta ai genitori. Al massimo gli potrei insegnare qualcosa...».

Paolo Bassan

San Martino anticipa

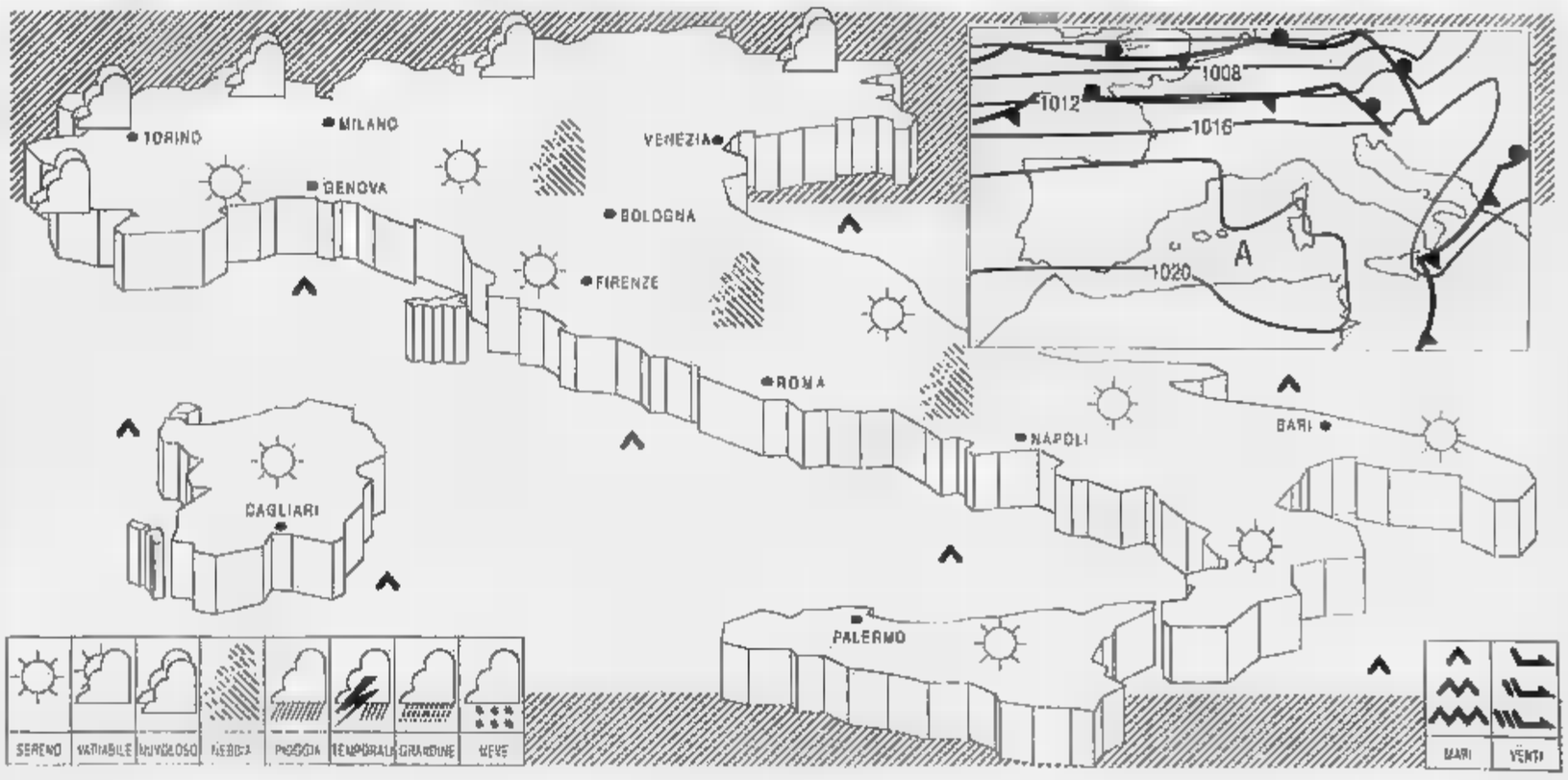
Con un anticipo di circa dieci giorni, ha preso il via la tradizionale «estate di San Martino», quel breve periodo, generalmente non superiore a due o tre giorni, in cui, grazie a una peculiare situazione meteorologica, sulla nostra penisola si verifica un aumento della temperatura vistosamente superiore ai valori medi stagionali. Il risvolto negativo di tale congiuntura meteorologica è rappresentato dalla nebbia, specialmente nelle valli del Nord e del Centro.

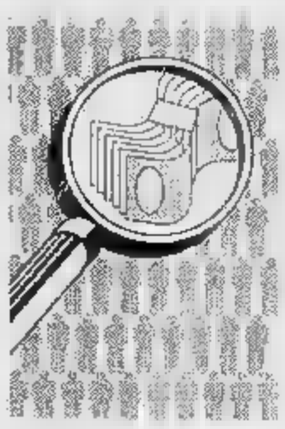
Entro mercoledì una grande ed energica depressione atlantica si porterà sull'Europa occidentale, dove darà vita a un'ondata di maltempo che coinvolgerà anche il nostro penisola. Giovedì, sui versanti occidentali e sulle due isole maggiori, insorgeranno venti scirocchali e una graduale velatura del cielo, per nubi alte e sottili, seguite da nubi più consistenti, al Nord, sulla Sardegna e la Toscana.

Venerdì tutte le regioni settentrionali, la Sardegna e le regioni centrali tirreniche saranno sotto una coltre di nubi che minacceranno piogge diffuse e locali manifestazioni temporalesche sulla Liguria e l'alta Toscana. Sulle restanti regioni si passerà dal poco nuvoloso al nuvoloso. Rinforzeranno i venti tra scirocco e libeccio, aumenterà il moto ondoso e diminuiranno le temperature al Nord ed al Centro.

Sabato nuvolosità e piogge si sposteranno verso le regioni adriatiche e il Sud. Sul settore nordoccidentale, le regioni tirreniche e la Sardegna andrà verso schiarite sempre più ampie, mentre i venti assumeranno una componente settentrionale. Diminuiranno le temperature notturne. Domenica inizierà con un cielo irregolarmente nuvoloso il Nord mentre su tutte le altre regioni dominerà il sereno. Nel corso della giornata però la nuvolosità tenderà a intensificarsi sulle regioni settentrionali e non mancheranno piogge locali in pianura e nevicate sulle Alpi.

Loffredi





Con il mese che si apre domani inizia una vera raffica di appuntamenti

Irpef e Irpeg, ecco gli acconti

Novembre, guida pratica per l'autotassazione

Il mese di novembre è il primo momento, dopo la ripresa di settembre, in cui tutti i contribuenti si trovano difronte all'obbligo fiscale principale dell'anno: l'autotassazione. Scadono, infatti, alla fine di questo mese i termini per il versamento degli acconti delle principali tasse sul reddito, l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor e la tassa sulla salute.

E' un momento delicato anche e soprattutto perchè è proprio a novembre che si può tentare una prima «pianificazione» intelligente del proprio anno fiscale, evitando di pagare al fisco più tasse del dovuto e di ritrovarsi così, a maggio, in credito d'imposta, ovviando la conseguente e defatigante procedura per il recupero di questi crediti e impelagandosi nei complicati calcoli per recuperare i crediti naturali scaturiti da successivi (e comunque non certi) crediti fittizi.

Partendo da questo - ovvie ma non ben diffuse - considerazioni, è allora opportuno ricordare due o tre criteri-guida da seguire *sempre* per impostare correttamente il proprio rapporto con il fisco.

A - Tenere sempre aggiornato un registro, o un quaderno, di tutte le proprie entrate reddituali e di tutte le spese che possono essere sottratte all'imponibile fiscale. E' la base per poter fare da proprio, o con l'aiuto di un commercialista, i calcoli sommari che occorrono a novembre per determinare il verosimile imponibile lordo di fine anno e quindi pagare l'acconto proporzionato a quel che sarà il reddito.

B - Decidere entro questa data se far da se nel rapporto con il fisco o se invece affidarsi alla consulenza di un esperto: è molto meglio rivolgersi al commercialista in questo periodo dell'anno che farlo in primavera, all'ultimo momento, sotto l'incalzare delle scadenze cruciali.

C - In vista di forti esborsi fiscali, pianificare il proprio risparmio per non essere mai colti di sorpresa. [r. o. s.]

I giorni dell'Iva

1 martedì
1 novembre
CONTO ALL'ATTIVO PER GLI ACCONTI
Anche se festivo è sempre normalmente il primo giorno per il versamento degli acconti Irpef - Irpeg - Ilor - Tassa salute: il traguardo di questa corsa contro il Fisco è fissato fino a fine mese.

3 NOVEMBRE, LIQUIDAZIONE IVA
Ultimo giorno per i contribuenti Iva trimestrali, per effettuare la liquidazione e il versamento dell'Iva dovuta sulle operazioni relative al 3° trimestre 1994. Il termine è anticipato di 2 giorni rispetto alla scadenza in vigore fino al 1993.

Il codice tributo da indicare sulla distinta di versamento per l'Iva relativa alle operazioni registrate nel 3° trimestre è il numero 6033. E' questa la prima liquidazione Iva trimestrale in cui si dovrà tener conto di tutte le fatture emesse nel trimestre, quand'anche non ancora registrate.

Ad esempio le fatture emesse il giorno 30/9 potranno essere annotate sul registro Iva-vendite il 15/10, e dovranno essere considerate nel calcolo per la liquidazione dell'Iva del 3° trimestre. Anche per il '94 sui versamenti Iva trimestrali va calcolata una maggiorazione pari all'1,5%, a titolo di interessi indeducibili. L'importo dovuto a titolo di Iva e interessi va indicato già sommato sulle deleghe di versamento, alla voce «importo tributo».

15 NOVEMBRE, RITENUTE IRPEF
* Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'acconto effettuate nel mese precedente: Irpef dipendenti, ecc.) a mezzo posta, in Esattoria o in una qualsiasi agenzia bancaria competente rispetto al proprio domicilio fiscale.

15 NOVEMBRE
BOT E CCT
Asta di Bot e CCT. Chi intende rinnovare i propri titoli in scadenza, o acquistarne dei nuovi, dovrà contattare la propria banca con qualche giorno di anticipo.

21 CONTRIBUTI INPS
Si versano inoltre i contributi Inps, Inpdai e Inpgi relativi al mese di ottobre e i versamenti dei contributi Enasarco relativi al 3° trimestre, calcolati sulle provvigioni corrisposte agli agenti nel periodo. I versamenti devono essere eseguiti esclusivamente utilizzando i c/c predisposti dall'Enasarco.

E' infine l'ultimo giorno utile per effettuare la registrazione presso l'Ufficio del Registro dei contratti d'affitto decorrenti dall'1/11/94.

A sinistra Giulio Tremonti ministro delle Finanze. A destra Ernesto Pascale amministratore delegato di Telecom

30 mercoledì

Pagare, quanto e come

Vademecum per la fine del mese

30 novembre
RITORNANO GLI ACCONTI
E' giorno forte del mese delle caldarroste è sicuramente quello degli acconti. Sull'argomento torneremo più dettagliatamente nel mese di novembre, ma qualche cenno di ripasso potrebbe essere opportuno già oggi.

L'acconto sulle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi «decorre» dal lontano 1977 in misura variabile dall'iniziale 75% all'attuale 98%.

Solo per gli acconti Irpef, Irpeg e Ilor (ma non Tassa Salute) di novembre '93, avevano avuto uno sconto di 3 punti percentuali (95%), quest'anno però, si torna al 98%.

CHI PAGA GLI ACCONTI?
Dal '94 poi l'acconto si sdoppia in 2 rate, da pagare a maggio e novembre.

Tutti i soggetti che hanno presentato (o avrebbero dovuto presentare) la dichiarazione 740, 750 o 760 per l'anno 1993, evidenziando un debito d'imposta superiore a 100.000 per Irpef e Tassa Salute e a 40.000 per Ilor ed Irpeg.

ACCONTI '94, COME SONO
L'acconto complessivamente dovuto è pari al 98 per cento dell'imposta dell'anno precedente da versare in due rate, di cui la prima pari al 40 per cento (in pratica pagata nel mese di maggio) e la seconda pari al 60 per cento da pagare nel mese di novembre.

L'acconto può essere determinato con due diversi parametri:
1 - sulla base dei risultati della dichiarazione dell'anno precedente;
2 - se inferiore, in base al reddito che si presume sarà dichiarato per l'anno in corso.

QUANDO NON SONO DOVUTI
Se per l'anno successivo si presume che, per effetto di mutate condizioni reddituali, quali per esempio la cessazione dell'attività, la vendita di immobili, maggiori oneri deducibili o detraibili, le imposte dovute saranno inferiori a quelle dell'anno precedente, è possibile riconteggiare e ridurre gli acconti.

MA È IMPRUDENTE
Quel che resta indubbiamente obbligatorio è il versamento di non meno del 98% di quanto risulterà poi dovuto nella successiva dichiarazione. L'operazione benché lecita è molto rischiosa in quanto se le previsioni non sono corrette, si incorre nella sanzione del 40% delle somme pagate in meno, oltre agli interessi. La decisione di ridurre gli acconti è resa ancor più sofferta dalla Finanziaria '95. Infatti l'art. 22, dopo aver introdotto il concetto di società di comodo, al comma 8 dispone che i soci di società di persona non potranno più compensare le perdite del quadro H con redditi risultanti da altri quadri.

PIU' DIFFICILE
Per questo, le perdite di società di persona potranno solamente «abbattere» gli utili derivanti da altre società di persona, e non, per esempio, redditi di capitale, lavoro e fabbricati.

La legge Finanziaria, articolo 36 compreso, entra in vigore il 1° gennaio 1995, ma non è da escludere che per arginare un po' il «groviera» del nostro bilancio di Stato, l'applicazione di qualche disposizione sia «anticipata» all'esercizio in corso. Non sarebbe la prima volta.

LE DICHIARAZIONI 740
Ma dove versare l'acconto? La risposta è nascosta nei righi dell'ultimo 740 presentato a giugno '94.

COME SONO CALCOLATI
Il punto di partenza per determinare l'importo degli acconti da versare è il rigo N18 chiamato «differenza» che è determinante per verificare l'obbligo del versamento ed i relativi termini.

Possono verificarsi tre casi:
1 - Quando non si versa l'acconto
Se al rigo N18 è esposto un importo negativo e se positivo questo non supera le lire 100.000 non sono dovuti acconti né a maggio né a novembre.

E SE SI VERSA SOLO L'ACCONTO?
2 - Se al rigo N18 è esposto un importo da 101.000 a 511.000 lire, l'acconto dovrà essere versato in unica rata nel mese di novembre nella misura del 98% indicato nel rigo N18.
3 - Se l'importo di rigo N18 è uguale o superiore a lire 512.000 l'acconto deve essere versato in due rate così calcolate:
Occorre anzitutto calcolare il 98% del rigo N18 per ottenere l'importo complessivamente dovuto a titolo di acconto.

Di detto importo, il 40% a titolo di 1° acconto avrebbe dovuto essere versato il mese di maggio ed il restante 60% a titolo di 2° acconto è dovuto nel mese di novembre.

Chi avesse «dimenticato» il 1° acconto, verserà entro il 30 novembre tutto il 98% in unica soluzione, ma si aspetti (entro 3 anni) la cartella con l'iscrizione a ruolo delle sanzioni per ritardato pagamento del 1° acconto.

UN ESEMPIO
Immaginiamo di avere nel rigo N18 l'importo di lire 2.276.000.

L'importo degli acconti complessivamente dovuti è di lire 2.230.480 (2.276.000 x 98%).

Se a maggio sono stati fatti bene i conti, si è versato quale 1° acconto lire 892.000, per cui il 2° acconto dovuto a novembre sarà di lire 1.338.000.

Esiste un metodo di calcolo alternativo più rapido che consente di passare direttamente dall'importo indicato nel rigo N18 all'importo degli acconti.

DALLA PRIMA RATA ALLA SECONDA
In tal caso occorre moltiplicare l'importo del rigo N18 per il 39,2% per ottenere la prima rata per il 58,8% per ottenere l'importo della seconda rata. I metodi sono alternativi.

COMPENSARE CREDITI E DEBITI
Dopo aver calcolato le somme dovute a titolo di acconto, occorre verificare se la dichiarazione si è chiusa a credito. In tal caso, è possibile compensare nel limite del credito risultante o di cui non si sia richiesto il rimborso, le somme dovute a titolo di acconto. Tutto ciò vale anche ai fini dell'Ilor, con la variante che l'acconto è versato se l'imposta per il 1993 non supera le lire 40.000.

Tassa salute, un rebus

I segreti per un calcolo senza errori

L'ACCONTO TASSA SALUTE
Il conteggio dell'acconto dovuto per la tassa salute comporta qualche problema in più degli altri anni.

L'acconto è dovuto nella misura del 98% del contributo dell'anno precedente, ma la base di calcolo non è quella risultante dal rigo V2 del 740 presentato a maggio, ma l'importo che sarebbe stato dovuto se per il 1993 si fossero applicate le regole '94.

COME CALCOLARE L'ACCONTO?
Per prima cosa bisognerà calcolare la tassa salute su un reddito imponibile pari a quello indicato al rigo VI 740/94, tenendo conto delle aliquote e dei nuovi limiti applicabili per il 1994 e precisamente:
- la percentuale del 5,6 per i redditi sino a 40.000.000
- la percentuale del 4,6 per la parte di reddito tra i 40.000.000 ed i 150.000.000.

Ottenuto l'importo di riferimento si passerà al calcolo dell'acconto nella misura del 98%.

L'acconto deve essere versato con criteri analoghi a quelli previsti per l'Irpef, in unica soluzione a novembre se, complessivamente, è inferiore a 502.000; in due rate (40% a maggio e 60% a novembre) per acconti più consistenti.

Non è dovuto l'acconto se risulta inferiore a 100.000 lire.

Gli acconti potranno essere ridotti qualora si ritenga di conseguire nel '94 un minor reddito, ma per non incorrere nella sopratassa dovrà essere comunque versato almeno il 98% di quanto risulterà a debito dalla dichiarazione che presenteremo il prossimo anno.

COME PROCEDERE AI VERSAMENTI?
Per il versamento degli acconti valgono le stesse modalità già utilizzate nel mese di maggio. Vediamo di riassumerle brevemente.

L'acconto dovuto dalle persone fisiche per l'Irpef (ed in minima parte l'Ilor) può essere versato in qualsiasi banca utilizzando i modelli di versamento di colore blu. E' questa certamente la modalità più ricorrente.

Oltre che in banca, il versamento può essere effettuato con apposti bollettini in conto corrente postale. Il versamento in banca può essere effettuato utilizzando gli appositi modelli stampati in nero e riportando come codice tributo il n. 34.

CHE FA CHI NON PAGA
I soggetti titolari di «conto fiscale» ed in pratica imprenditori, professionisti e società dovranno effettuare i versamenti utilizzando l'apposito modulistica di colore arancio.

I versamenti possono essere effettuati presso un'agenzia bancaria sita nello stesso ambito territoriale del Concessionario competente ovvero direttamente presso gli sportelli del Concessionario.

ESEGUIRE
Il versamento può essere eseguito sia in banca che utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente postale. Il versamento in banca può essere effettuato utilizzando gli appositi modelli stampati in nero e riportando come codice tributo il n. 34.

fiscali che incalzeranno venti milioni di contribuenti fino alla fine dell'estate

12 sabato | **17** giovedì | **18** venerdì

Scade il ravvedimento

Un'altra tappa da non mancare

12 novembre
E' L'ORA DI PAGARE LE CARTELLE ESATTORIALI
E' oggi la scadenza per i pagamenti a mezzo conto corrente postale, della rata di novembre delle cartelle esattoriali.

Per i pagamenti eseguiti in ritardo è dovuta, oltre agli interessi, la cosiddetta «mora» nella misura del 2 per cento dell'ammontare del tributo se il pagamento avviene con un ritardo massimo di 3 giorni, elevata al 6 per cento per ritardi superiori.

17 novembre
SCADE IL TERMINE PER IL RAVVEDIMENTO OPEROSO
Scade il termine, per i contribuenti mensili, per effettuare la regolarizzazione, c.d. «ravvedimento operoso», presso l'Ufficio Iva, degli adempimenti omessi o irregolarmente eseguiti nel mese di settembre, con l'applicazione della soprattassa ridotta al 5%, che va versata contestualmente all'imposta regolarizzata, direttamente all'Ufficio Iva competente.

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini. Anche a novembre il dicastero emetterà decine di migliaia di miliardi di titoli pubblici

IL RISPARMIO

Occhio alla Borsa

Le scadenze istituzionali del mese di novembre sono tutte imperniate sul fisco, con l'obbligo dell'autotassazione.

Ma attenti: molti segnali autorizzano a credere che questo mese possa essere cruciale anche per il risparmio, soprattutto in Borsa. Acquisizioni, dismissioni e la grande «opa» del Credito Italiano sul Credito romagnolo hanno rianimato il mercato, negli ultimi giorni; e le occasioni, per l'investitore attento, potrebbero essere ultime, sia per le «blue chips» sia per i titoli minori, di vari comparti azionari. Nelle prossime settimane, «I nostri soldi» non trascurerà il tema.

17 novembre
TELECOM, SCADONO LE BOLLETTE
Cade oggi l'ultimo giorno utile per il pagamento della bolletta del telefono relativa al bimestre 1994.

E' questo la prima bolletta a marchio Telecom Italia spa, la nuova società che gestisce i servizi di telecomunicazione italiani, nata dalla fusione della cara vecchia e familiare Sip, con le società Iritel, Italcable, Telespazio e Sirm.

Dal punto di vista dell'utente non cambia nulla, se non il nome dell'azienda che eroga il servizio.

In realtà, nel medio-lungo termine, l'unificazione delle varie società che compongono oggi Telecom dovrebbe risolversi in una serie di cosiddette «economie di scala» e di razionalizzazioni tecnologiche capaci di migliorare la qualità dei servizi e arricchirne la gamma senza aumentarne i costi: e di tutto questo gli utenti dovrebbero prima o poi sensibilmente giovarsi.

novembre
TERMINE
TUTTI I
Termine ultimo per la presentazione dei modelli Intra-Stat di ottobre, presso gli sportelli degli uffici doganali, da parte dei contribuenti con obbligo mensile.

18 novembre
L'IVA DI
Ultimo giorno per il versamento dell'Iva relativa alla liquidazione di ottobre, tenendo conto di tutte le fatture emesse nel mese, anche se non ancora registrate. L'imposta potrà essere versata in banca, posta o esattoria, indicando il codice 6010. Nonostante le prime «mosse» della grande riforma fiscale promessa dal ministro Tremonti, insomma, lo stillicidio delle scadenze Iva mensili e trimestrali accenna a semplificarsi: la riscossione dell'Iva potrà essere riorganizzata, ma più avanti.

18 novembre
CARTELLE
il termine ultimo per il pagamento agli sportelli dell'Esattoria, delle rate di novembre delle cartelle esattoriali.

Niente da fare anche in questo settore: la semplificazione dei rapporti economici Stato-cittadini resta, per ora, una chimera, gli obblighi restano moltissimi. C'è da sperare che, in un futuro assai immediato, sia proprio questa la vera frontiera dell'attività riformatrice del governo: semplificazione e ancora semplificazione.

IL PUNTO

Trecento milioni di debito in più al minuto? Speriamo che sia così!

SONO impressionato, per usare un eufemismo (come si dice quando ci vorrebbe un termine più duro per esprimere il proprio pensiero). Perchè letto sui giornali, martedì scorso, che il nostro debito pubblico quest'anno aumenta al di 300 milioni *al minuto*. Davvero mo in questo ? Mi auguro di avere da lei conferma che "l'impressionerebbe" non soltanto me, ma gran parte di quei milioni di risparmiatori che affidano i loro soldi allo Sta. Il lettore Ambrogio Merano non si stupisca se gli rispondo: «Lo spero». Legga prima, almeno, le poche cifre lo quali gli spiego il contrasto tra sua, negativa, impressione e speranza.

1 Macchinetta calcolatrice alla mano, ho moltiplicato 300 milioni per 60 minuti (un'ora) e poi, successivamente, il risultato per 24 (giorno/ore), poi per 365 (giorni/anno), ottenendo 157 mila miliardi e 680 milioni. Ebbene: nel 1993 l'aumento del debito pubblico (dello Stato e delle altre Amministrazioni pubbliche) fu di oltre 182 mila miliardi, nel '92 quasi 190 mila, pari rispettivamente, a 346 e 360 milioni circa al minuto. Se quest'anno l'aumento viaggia ritmo di milioni al minuto, pari a poco più (si fa per dire) di 157 mila miliardi e mezzo in 12 mesi, vuol dire che è rallentato. Caro signor Ambrogio, è tutto relativo, anche il concetto di speranza. In qui spero (appunto) che al nuovo rallentamento, dopo quello dell'anno scorso, non segua un'accelerata.

2 Il debito pubblico, oltre che in cifre, si calcola in percentuali rispetto al prodotto interno lordo di un Paese, per avere un'idea più precisa della sua entità e della capacità di un Paese a sostenerlo. Così fatto Maastricht, ponendo come limite massimo, per l'ammissione alle fasi successive dell'Unione monetaria europea, per ogni Paese un debito pubblico non superiore al 60% del «Pil» (oppure, una ragionevole tendenza a portarsi a quei limiti). Il nostro, all'inizio del '94, sfiorava il 120%, esattamente il doppio, ma una certa tendenza a fermarsi, prima, a questo livello, e poi a ridurlo gradatamente, la sta dimostrando. Inoltre, a compenso parziale, il prodotto interno lordo (il Pil) di quest'anno dovrebbe aumentare del 2,5-3% in termini reali (al netto dell'inflazione), contro una flessione dello 0,6% l'anno scorso. Ed è chiaro che, trattandosi d'una stretta relazione Pil-debito pubblico, più il Pil aumenta, e meno difficile è ridurre il percentuale del debito nei suoi confronti. Inoltre, stiamo avvicinando il 3% con il tasso della nostra inflazione, che non dovrebbe superare l'1,5 % in più dei Paesi a più basso livello d'inflazione (altra condizione di Maastricht). Come vede, caro lettore, non siamo sull'orlo del baratro. In ogni caso, per aiutarla a non impressionarsi più di tanto per l'aumento del debito di 300 milioni al minuto, le dirò che l'anno scorso le entrate dello Stato delle altre amministrazioni pubbliche sono state pari a 1 miliardo milioni al minuto. Peccato che le uscite siano state pari a 1 miliardo 700 milioni al minuto.

3 «Ho sull'occhio una rubrica del 24 febbraio '92 (sono un lettore "conservatore" dei scritti), nella quale, riferendosi al 1950 (anno in cui l'inflazione, ridottasi già nel 1949 all'1,5%, lasciò il posto a un calo del costo della vita dell'1,3%), scrivevo: "Se, allora, si fosse approfittato del momento per abolire la scala mobile, non abolire, invece, come avvenne, le gabbie salariali, che differenziano il costo del lavoro secondo le zone, forse le cose sarebbero andate diversamente." In questi giorni, si riparla di gabbie salariali. Qual è la sua opinione in proposito, dal momento che l'inflazione rallenta, anche se non negli Anni Cinquanta?». Ringrazio il lettore, Biagio Giraudo, di Fossano (Cuneo) per la sua «attenzione» che mi spinge a completare la citazione di quel che scrissi due anni e mezzo fa. «Le cose sarebbero andate diversamente - dicevo - sia per l'inflazione che non avrebbe ricevuto gl'impulsi e le giustificazioni (più o meno fasulle) che poi ha avuto, sia per il Mezzogiorno che, al contrario, avrebbe avuto un impulso concreto allo sviluppo». Mi appoggiavo, allora, come mi appoggio oggi, in questa riabilitazione delle «gabbie salariali», al costo della vita effettivo, che varia di parecchio, da regione a regione del nostro Paese.

4 E' vero che l'Istat, al quale spettano questo e altre migliaia di calcoli, ci dà le variazioni del costo della vita in ogni capoluogo di regione. Possiamo sapere, quindi, in base all'indice febbraio 1992 fatto eguale a 100, quanto sono aumentati i prezzi al consumo a Torino a fine agosto '94 (9%), a Bari (8,7%). Certo, se Bari, con l'indice 109,7 a fine agosto di quest'anno contro il 100 di 18 mesi fa, è la città dove la vita è rincarata di più, rispetto a una media nazionale dell'8,1 % e a un minimo, del 7,1 a Firenze, questo significa qualcosa, ma niente di più. Questo non ci dice, ovviamente, quanto costa la vita a Bari, né tantomeno se costa più che a Torino. Anche per questo, indici regionali del costo della vita, accanto agli indici della «gabbia» di questo costo, sarebbero necessari prima di ogni altro discorso, da qualunque parte, politica, sindacale, sociale, perché il ripristino delle gabbie (zone) salariali venga sostenuto oppure osteggiato.

Mario Salvatorelli

Inps, condono a caro prezzo

Una selva di appuntamenti per le società

Nella pagina accanto contribuenti con il famoso modello 740. A fianco una fila di cittadini in un ufficio tributario. A destra il commissario dell'Inps Mario Colombo

30 novembre
SECONDA ASTA BOT MENSILE
Seconda asta mensile di titoli di Stato. I quantitativi in offerta e i tassi sono ancora da precisare.

CONDONO INPS, TERZA RATA
Scade oggi il termine per il pagamento della terza rata del «Condono Inps» previsto dal D.L. 257/94, per quanti si siano avvalsi della facoltà di effettuare i versamenti rateali. Il versamento dovrà essere eseguito sugli appositi bollettini conto corrente postale forniti dalle sedi Inps.

La somma da versare è pari ad un terzo di quanto risulta dovuto in base all'istanza condono presentata nel mese di luglio, somma che deve essere maggiorata degli interessi dell'8% annuo oltre ad un 4% a titolo di diritto di mora.

In termini pratici, l'importo pagato per la prima rata deve essere maggiorato del 6,666% di cui il 2,666% a titolo di interessi per quattro mesi ed il 4% per diritto di mora. Per maggiore precisione dobbiamo dire che il Disegno di Legge Finanziaria '95, riaprendo i termini per la presentazione della domanda di condono previdenziale, ha sancito che sui versamenti rateali relativi alle istanze di condono presentate a luglio in base al D.L. (e successive reiterazioni), non sono più dovuti gli interessi e i diritti di mora; si pagherebbe, quindi, la sola rata senza la maggiorazione del 6,666%.

30 novembre
FATTURE IVA PE
Ultimo giorno per annotare le fatture Iva fornitori ricevute nel mese di ottobre, nonché per «fatturare» le cessioni di beni al cui consegno o spedizione risulti la bolla di accompagnamento emessa in ottobre (c.d. fatturazione differita).

MODELLO 770 E ILOR PER LE SOCIETA'
Termine ultimo per il versamento delle imposte dovute (Ilor, Irpeg e Patrimoniale Imprese) e la presentazione della dichiarazione 760/94 da parte delle società di capitali che hanno approvato il bilancio al 30/10/94.

Le società di capitale che chiudono l'esercizio il 30 giugno di ogni anno devono, previa convocazione dell'assemblea a termini di legge, approvare il bilancio entro 4 mesi (salvo si avvalgano della facoltà, ove prevista dallo Statuto societario, di rinviare l'approvazione del bilancio a sei mesi dalla chiusura dell'esercizio).

LE CONSEGNE DEL MODELLO 760
Le società, dopo l'approvazione del bilancio, avranno poi 30 giorni per redigere e presentare il modello 760, nonché per versare le imposte dovute a saldo e in acconto per l'esercizio successivo.

Le società che hanno approvato il bilancio il ottobre, dovranno sempre entro oggi (cioè entro giorni dall'approvazione) depositarlo con tutti gli allegati (note integrativa, relazioni degli amministratori e degli eventuali sindaci, ecc.) presso la cancelleria del tribunale per il tramite (novità 1994!) della Camera di Commercio.

Le società per che hanno emesso prestiti obbligazionari dovranno presentare, oltre al Mod. 760, anche il Mod. 770 bis.

ACCONTO IRPEG PER LE SOCIETA'
Le società di capitali con chiusura dell'esercizio coincidente con l'anno solare (31/12 di ogni anno) dovranno versare (se dovuto) il 2° acconto Ilor e Irpeg, indipendentemente dalla data di approvazione del bilancio e di presentazione del Mod. 760/94.

Per le società di capitali, infatti, il secondo acconto è dovuto entro l'undicesimo mese di esercizio.

* Ultimo giorno per la presentazione tardiva della dichiarazione 770/94 scaduta il 31/10.

Dimenticare di presentare il 770 costa: da 1 a 4 volte l'ammontare delle ritenute effettuate e non dichiarate, anche se nulla si toglie all'Erario.

I dipendenti e i pensionati che hanno dichiarato i redditi del '93 col Mod. 730, riceveranno lo stipendio o il rateo di pensione relativo a novembre, decurtato dell'importo del 2° acconto d'imposta (Irpef e San) relativo al 1994.

Trenta giorni per fare i conti e consegnare il 760

COME SI CALCOLA L'ACCONTO
L'acconto è calcolato automaticamente dal sostituto d'imposta o dal Caaf sulla base dei redditi dichiarati per l'anno 1993, ora facoltà dell'assistito chiedere la riduzione degli acconti con apposita domanda da presentare al sostituto o al Caaf entro il 30 novembre.

Qualora la ritenzione fatta novembre risulti insufficiente per il pagamento degli acconti, la parte residua sarà trattenuta dalla busta di dicembre, applicando una maggiorazione dell'1% come interessi.

I servizi sono stati realizzati in collaborazione con lo
STUDIO RIETTO - TORINO

E LA LIRA LO SEGUE.

COME INVESTIRE ALL'ESTERO RESTANDO IN ITALIA.

ORIENTE ROMAGEST

ROMAGEST

BANCA DI ROMA

Il governo scivola ancora. Emendamenti leghisti rinviati all'aula. Sì alla contingenza '95 e al condono

Sulla previdenza si è sfiorata la crisi

Nuovi ticket sanitari, Costa riavrà i 500 miliardi

ROMA. Sfiorata la crisi di governo ieri in commissione Bilancio. Dopo cinque bocciature in due giorni per il fronte comune formato da opposizione e Lega, davanti alle proposte di modifica alle pensioni di anzianità presentate dal Carroccio, ieri pomeriggio il sottosegretario Luigi Grillo ha preferito avvertire i parlamentari: «Ciò si tradurrebbe in un atto di sfiducia verso il governo che snaturerà la manovra». La commissione, a quel punto, ha dovuto interrompere i lavori per dare modo ai leghisti di concordare il da farsi. Dopo una breve consultazione, i deputati del Carroccio, decidevano l'approvazione di un testo che automaticamente faceva decadere tutti gli altri emendamenti. Ma non si tratta di una marcia indietro, hanno spiegato i parlamentari, solo di un rinvio. Gli emendamenti saranno probabilmente riproposti in aula.

Sanità. Superato lo scontro di due giorni fa dopo il colloquio pomeridiano tra il ministro della Sanità, Raffaele Costa e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Dovrebbero dunque scomparire gli ulteriori tagli per 500 miliardi agli investimenti ospedalieri. Il governo intende presentare un sub-emendamento in questo senso, appena troverà come recuperare altrove le risorse, come ha annunciato il sottosegretario Grillo. La commissione ha poi introdotto un nuovo regime per ticket e farmaci: esenzione dal ticket per i bambini fino ai sei anni e gli anziani non oltre i 65 con un reddito non superiore ai 70 milioni annui.

Pensioni. I delicati emendamenti della Lega prevedono la penalizzazione del 3% annuo prevista nel disegno di legge collegato alla Finanziaria per ogni anno che manca al raggiungimento dell'età pensionabile. La Lega propone di alzare il taglio al 5% annuo per chi ha meno di 35 anni di contributi e di ridurla all'1% annuo per chi ne ha fra i 36 e i 40. Con linci limature, si potrebbe creare su questa correzione il solito fronte Lega-progressisti, ma dopo il richiamo del sottosegretario Grillo «sarebbe un atto di sfiducia verso il governo» a questo punto la questione verrà discussa in aula. Rinvio anche per le altre due modifiche richieste dalla Lega: la non applicazione della riduzione del 3% a chi ha un'anzianità contributiva di 35 anni o a chi ne ha 32, ma andrà in pensione con 35 e l'equiparazione dell'età pensionabile per anzianità e vecchiaia nel pubblico impiego al settore privato. In serata è stato dato il via libera al pagamento della contigenza per il '95 e, subito dopo, il condono edilizio.

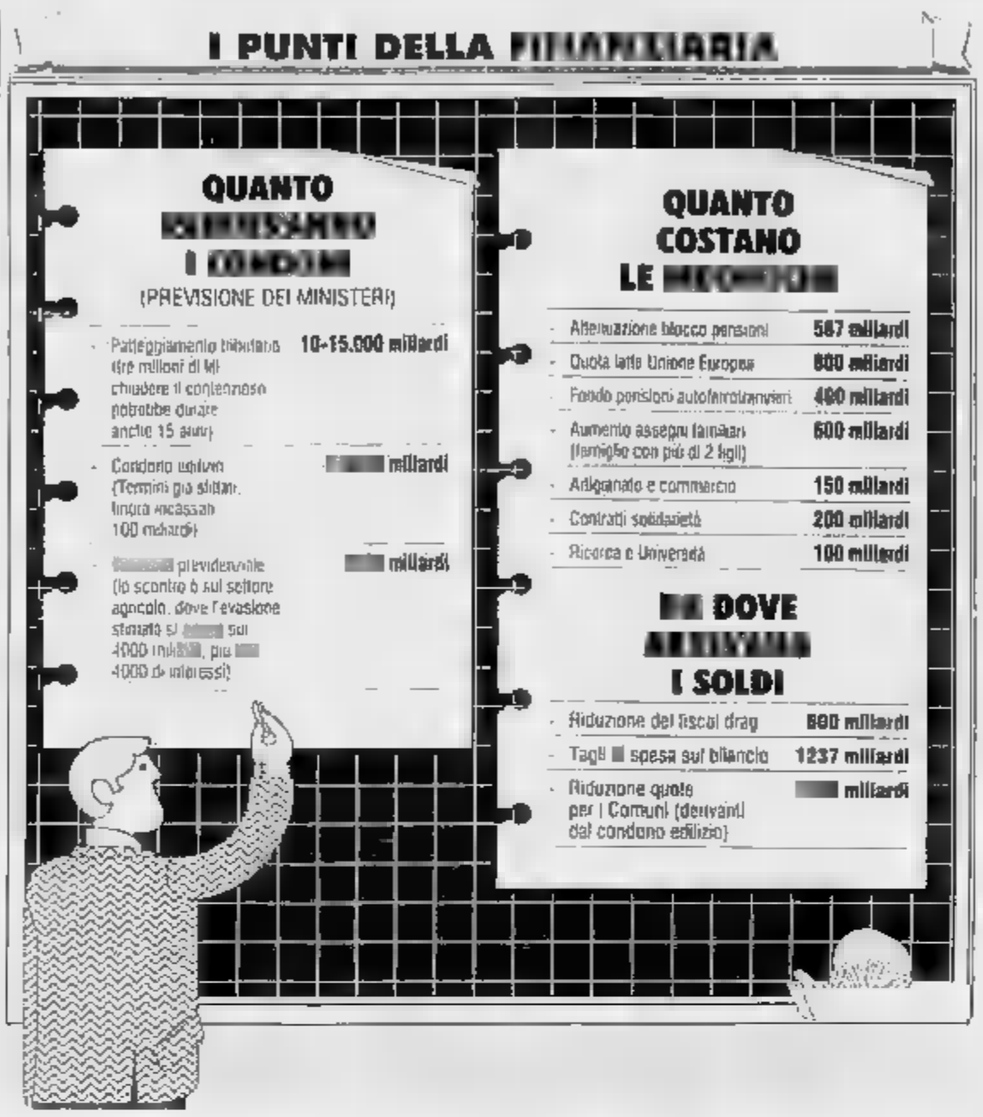
Contratti pubblici. Nonostante il parere contrario del governo, la commissione Bilancio ha approvato alcune modifiche. Il ministero del Tesoro non avrà più il compito di orientare con le pubbliche amministrazioni di schemi di contratti e prezzi le amministrazioni, bensì saranno gli stessi ministeri ad avere la responsabilità di una ricognizione preventiva al rinnovo di contratti per la fornitura di beni e servizi. Per «favorire la massima trasparenza», il Tesoro dovrà inoltre pubblicare schemi di capitolato, mentre il Bilancio assicurerà lo svolgimento delle attività di rilevazione dei prezzi che, nella nuova versione approvata, vengono così suddivise tra Istat e Ispe.

Condono edilizio. L'inserimento nel ddl collegato alla finanziaria delle norme del condono edilizio già «bocciate» dal Senato è possibile, spetta però al governo operare per rendere compatibili le iniziative legislative in corso da lui presentate su materie strettamente connesse. E' questo il senso di una lettera che il presidente della Camera, Irene Pivetti ha inviato ai presidenti dei gruppi progressisti alla Camera e al Senato, Berlinguer e Salvi, che avevano sollevato la questione.

Contributi Scau. Le risorse raccolte con la modifica al condono previdenziale degli agricoltori approvate due giorni fa dovranno essere destinate all'agricoltura, soprattutto nel Mezzogiorno, secondo un emendamento presentato dalla Lega Nord e progressisti che sarà esaminato in aula. Lo ha reso noto il vicepresidente del gruppo progressista, il verde Gianni Mattioli, facendo notare la presenza di «quattromila miliardi di contributi previdenziali evasi in agricoltura accertati dallo Scau con procedure ingiuntive in atto. E ci sono altri quattromila miliardi di interessi sin qui accumulati». La nuova norma, per Mattioli, può essere interpretata in modo da «recuperare solo i debiti e non gli interessi». «Tuttavia - ha aggiunto - nel testo finale si parla di posizione debitoria, per cui si devono recuperare anche gli interessi».

Lotto. La Lega ha proposto un emendamento per liberalizzare il gioco del lotto e permettere ad ogni tabaccheria, che ne faccia richiesta, di poter gestire subito questo servizio.

Flavia Amabile



LA DOLCE VITA' CHE VERRA'

Questo le novità sulla manovra introdotte nel Ddl finanza pubblica in commissione Bilancio di Montecitorio. Tutte le misure dovranno essere confermate dall'aula per poi passare al Senato.

ESENZIONE

Chi ne ha diritto. I bambini sotto i sei anni e gli anziani oltre i 65 (attualmente i limiti sono fissati a 10 e 60 anni), che fanno parte di un nucleo familiare il cui reddito non supera i 70 milioni (il Ddl del governo prevedeva l'introduzione di un tetto a 40 milioni).
- Gli invalidi di guerra, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100%, i grandi invalidi del lavoro, i malati oncologici, i titolari di pensioni sociali, i pensionati al minimo di più di 60 anni e i disoccupati che però abbiano un reddito superiore a 8 milioni (il limite sale a 22 milioni per chi è sposato ed aumenta di un milione per ogni figlio a carico). Le donne in stato di gravidanza potranno fare esami diagnostici ed avere prestazioni specialistiche anche nelle strutture convenzionate e accreditate (non solo più esclusivamente in quelle pubbliche) senza pagare alcun ticket.
- Cosa si dovrà fare per aver diritto all'esenzione: basterà dichiarare sul retro della ricetta di averne diritto.
La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da un familiare.

TICKET RICETTE

I cittadini esenti pagheranno comunque 3 mila lire per ogni ricetta che contenga la prescrizione di un solo medicinale, mentre aumenta da 5 a 6 mila lire il ticket per le ricette con la prescrizione per più di un farmaco.

TICKET PRONTO SOCCORSO

Tramonta l'ipotesi contenuta nel Ddl di rendere obbligatorio il ticket (fino ad un massimo di 100 mila lire) per i codici non urgenti (bianchi) presi al pronto soccorso e che alcune Regioni già applicano. La commissione Bilancio ha soppresso la norma.

ESENZIONE PARZIALE

I cittadini non esenti dovranno continuare a pagare un ticket su analisi di laboratorio, visite specialistiche e fisioterapie pari ad un massimo di 100 mila lire.

FARMACI

Scatterà il primo ottobre 1995 la riforma per i farmaci: per quella data saranno individuati un farmaco di riferimento per ogni specialità medicinale con un prezzo uguale al prezzo medio europeo. Questo farmaco costituirà il parametro in base al quale saranno effettuati i rimborsi: se il farmaco prescritto costerà di più (e in questo caso il medico è tenuto ad informare l'assistito) la differenza sarà a carico del cittadino. I cittadini esenti non saranno tenuti a pagare questa differenza.
- Il primo gennaio 96 (ma solo fino al 30 settembre di quell'anno) entrerà in vigore i tagli sui farmaci decisi dal governo, saranno graduali da un minimo del 3 a un massimo del 12% per tutti i prodotti che, essendo stati inseriti nella fascia «a» (farmaci totalmente gratuiti) hanno avuto un incremento di oltre il 10 al 40%. Saranno ridotti anche i margini per le farmacie: dal 4 passeranno al 3%.

TRASPARENZA

Si potranno avere notizie sulle prenotazioni e sui tempi di attesa per visite ambulatoriali, analisi e ricoveri ospedalieri, usl e ospedali dovranno tenere un apposito registro.

PICCOLI OSPEDALI

Chiusura d'ufficio scongiurata per i piccoli ospedali delle zone montane e delle isole con meno di 120 posti letto: saranno le Regioni a decidere il loro futuro.

MEDICI

La novità più importante riguarda la riduzione del 15% (il Ddl del governo prevedeva il 25%) della indennità di tempo pieno per i medici che svolgono il doppio lavoro.

OCCUPAZIONE

Le limitazioni al blocco delle assunzioni non riguarderanno il personale sanitario di terapia intensiva e rianimazione.

Il Cadore si proclama indipendente

Frontiere e marce in difesa dei tagli agli ospedali

CORTINA D'AMPEZZO. Non solo minacce federaliste, referendum, cortei, ma anche «Repubbliche indipendenti». Contro il temuto smantellamento di due ospedali del Bellunese, quelli di Cortina e di Auronzo, e comunità di Ampezzo, Cadore Comelico, Sappada e Valboite si sono ieri autoproclamate per un giorno «Regione dolomitica europea» (Rde). La singolare manifestazione di protesta, cui hanno aderito circa 3000 persone, si è rivolta sia contro la Regione Veneto e la sua legge di riforma della sanità, sia contro la legge finanziaria, che impone entro il febbraio '96 la chiusura degli ospedali con meno di 120 posti letto.

La proclamazione di indipendenza ha avuto inizio in mattinata con il taglio di un nastro azzurro in sei simbolici posti di frontiera dell'autoproclamata «Rde». Ha cui denominazione ha sostituito sulle tabelle stradali quella della «Regione Veneto». Ragazze con i costumi tradizionali della zona hanno consegnato agli automobilisti un passaporto d'entrata, in cui si spiegavano i motivi della protesta, mentre distribuivi anche vari «gadgets» come berretti con il simbolo della regione, adesivi e targhe automobilistiche.

Il ministro della Sanità Raffaele Costa

Il fulcro della protesta si è poi spostato allo stadio olimpico di Cortina, in un incontro pubblico cui hanno partecipato una ventina di sindaci della zona, comitati popolari di altre province venete ed esponenti politici. Molto applaudito è stato l'intervento di Giuseppe Monti, coordinatore del comitato di difesa dei due ospedali, che ha concluso sabato uno sciopero della fame di 14 giorni.

Accusando la Regione Veneto di aver «sistematicamente mentito», Monti ha criticato la legge regionale 39/93, che - sottolinea il comitato - prevede un minimo di 250 posti letto per ogni ospedale. Preoccupazione del comitato - che critica anche la modalità della riduzione delle Usl della provincia di Belluno da quattro a due - è che il riordino complessivo previsto comporti un peggioramento del servizio sanitario in aree di grande importanza turistica, con un ritardo dei tempi d'intervento nelle emergenze e un aumento delle spese e dei disagi per i residenti. «Sentendoci abbandonati dai governi regionale e nazionale - rilevano i promotori della protesta - chiediamo all'Unione europea di tutelare la dignità e il diritto di vivere e non sopravvivere in montagna». «La nostra regione dolomitica - proseguono, ricordando i disagi connessi alle caratteristiche del territorio e della viabilità - già ferita dalla speculazione edilizia e dal dissesto idrogeologico, per avere un futuro dignitoso dovrà trasformarsi nel giardino d'Europa». I comitati chiedono alla Regione di essere riconosciuti come interlocutori ad un tavolo di trattativa, e di sospendere qualunque provvedimento in attesa del completamento di un loro studio alternativo al riordino della sanità nel Cadore. La manifestazione - su cui hanno vigilato le forze dell'ordine - si è conclusa nel tardo pomeriggio con la riapertura dei sei simbolici posti di frontiera. [r. e. s.]

I NOMI E GLI AFFARI

Il Rolo alza le barricate sognando un «cavaliere bianco»

Diavolo di un **Tatarella**. Eredità dell'odiato governo retto da **Carlo Azeglio Ciampi** una gara per il secondo gestore dei telefonini vinta da Omnitel. Che fare? Dire di no non si può. Quindi dice: si vada avanti.

Poi, guarda caso, la commissione presieduta dal professor **Pinaro** perfeziona una convenzione talmente sbilanciata a favore del gruppo guidato da **Carlo De Benedetti**, che l'amministratore delegato di Telecom, **Francesco Chirichigno**, insorge.

A dir la verità, prima di lui era già partito all'attacco il consigliere Telecom **Gaetano Rasi**, guardiano del faro di Alleanza nazionale all'interno di Stet. Bocciando, senza tanti giri di frase, la concessione.

Il ministro Tatarella

A questo punto, e chiamo in causa, toccherà a Tatarella riportare la pace e il buon senso, come già è avvenuto per la nomina di **Vincenzo Desario** in Banca Italia. Sbloccata, guarda caso, dopo un viaggio in Puglia del governatore **Antonio Fazio**. Per gran gloria del ministro delle Poste.

C'è quindi da stupirsi se sottosegretari e deputati di An sono letteralmente assediati da richieste di questuanti, come lamentano **Maurizio Gasparri** e **Alessandra Mussolini**?

E per fortuna che nel consiglio dell'Iri c'è **Mario Draghi**, a stare attento che i colpi di freno alle privatizzazioni non si traducano in blocchi veri e propri. Forte dell'autorità del ministero del Tesoro, di cui è direttore generale

Mario Draghi

Così, anche se con un certo affanno, è stato scelto l'advisor per portare sul mercato la Stet presieduta da **Biagio Agnes**. Mentre il presidente dell'Iri, **Michele Tedeschi**, ha tenuto fede alla promessa di vendere la Sme entro ottobre.

L'operazione Sme consola poi il ministro del Bilancio **Giancarlo Pagliarini**, il quale è preoccupatissimo per i conti dello Stato. E si lamenta con gli amici che, non appena volta l'occhio, gli cancellano, nella finanziaria, qualche migliaio di miliardi di risparmi spesi.

Lotta, per non farsi disgregare la finanziaria, anche il ministro del Tesoro **Lamberto Dini**. Mentre il ministro delle Finanze, **Giulio Tremonti**, miglia e cuce leggi e leggine per sfrondare quella foresta amazzonica che si chiama Fisco italiano. Guadagnandosi il plauso del vulcanico Solone del Mit, **Rudiger Dornbusch**. Il quale è felice per un motivo più semplice: ha perso dieci chili di peso.

Giancarlo Pagliarini

Claudia Schiffer

Insomma, benché **Claudia Schiffer** e **Valentino** siano da fare per riportare a Roma le dolci brezze della Dolce Vita, i Palazzi del Potere la vita è un inferno. Lo sanno bene quelli della Rai, che di giorno in giorno impallidiscono.

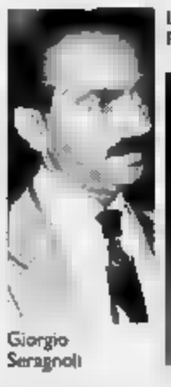
A cento giorni dalla nomina, **Alfio Marchini** ha perso lo smagliante sorriso da ragazzone sportivo con cravatta giusta. Mentre la presidente **Letizia Moratti**, oltre a ripetere ossessivamente che si inchinerà ai voleri del Parlamento, ossessivamente litiga con **Gianni Billia**, da lei stessa voluto.

Non basta un bagno nella fontana di Trevi per riportare indietro l'orologio. Con **Anitona** e **Marcello Mastroianni**, altri tempi e altri sensi. Altri frissons. Irripetibili. Oggi, litigiosità e precarietà dilacerano i capi della Seconda Repubblica, minandone (nonostante) gli impeti amorosi.

In aiuto di questi poveretti sarebbe giunta una misteriosa pozione, che passa di mano in mano. Forse svizzera, forse asiatica. Qualcuno la definisce «cubana», dono del regno di **Fidel Castro**. Sia come sia, miracolosa.

Miracolate in questi giorni appare anche la Borsa, risvegliata dall'Opa lanciata dal Credit di **Lucio Rondelli** sul Romagnolo. Una massa che ha provocato uno choc al listino, e una reazione violenta nella fortezza assediata.

Gianni Billia



Lucio Rondelli

Giorgio Seragnoli

Dove il presidente **Emilio Ottolenghi**, confortato dal sostegno dei grandi azionisti come **Giorgio Seragnoli**, la Bnp rappresentata da **Alain Penicaut**, e naturalmente l'Ingegnere di Ivrea, preparando il contrattacco.

Nella peggiore delle ipotesi (per i resistenti bolognesi), ossia che l'Opa vada a buon fine, il Credit finirà col pagare 3000 miliardi invece dei 2100 previsti. Nella migliore, si troverà un «cavaliere bianco», magari straniero.

Un qualche aiuto, chissà, potrebbe venire dall'Imi di **Luigi Arcuti**. Una mano potrebbe darla la Cariplo guidata da **Sandro Molinari** impegnata sulla Cassa di Salerno), mentre si fa meno conto sulla Cassa di Bologna, per via del presidente **Gianguido Sacchi Morsiani**, noto come un «Sor Tentenna».

Di riflesso, brillano più che mai i riflettori sull'Ambroveneto di **Giovanni Bazoli**. Il quale da tempo sta cercando una soluzione che lo metta al riparo da assalti. Che abbia trovato qualche «amico» in Gioppone?

Più prosaicamente, il popolo dei milanisti spera in una crisi di governo, che riporti a casa **Silvio Berlusconi**. Bei tempi quelli in cui, ogni sabato, re Silvio planava in elicottero e tuta a Milanello, per tener su l'entusiasmo!

Valeria Sacchi

Luigi Arcuti

BRET ELLIS A METROPOLIS

Bret Easton Ellis in tv: questa sera alle 22,30 sarà ospite di «Metropolis», il programma di Video Music, per parlare del suo libro *Acqua del sole*, intervistato da Gabriella Facondo.

SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

CHRISTA WOLF TORNA A CASA

La scrittrice Christa Wolf è stata riammessa all'Accademia delle Arti di Berlino, dalla quale era uscita dopo aver ammesso contatti con la Stasi, la disciolta polizia politica tedesco-orientale.

ANNO 128 NUMERO 297 • 13

LA STAMPA

LUNEDI' 31 OTTOBRE 1994

Miti infranti, retroscena, sorprese Masolino d'Amico racconta le sue involontarie scoperte

Le confessioni di un voyeur per caso

I prodigi di un innominabile anglista, la biblioteca porno di Brass E si accendono le «Lampadine»

Masolino d'Amico in uno scena del «Caligola» di Brass

In basso l'elegante casa del misterioso e temuto Maestro

PUO' capitare a ognuno, anche se spesso non ce ne rendiamo conto. Nella vita di tutti i giorni ci sono certi episodi piccoli e marginali che però sono in grado di farci vedere una persona o una situazione sotto una luce particolare, diversa da quella abituale, di rivelarci il significato recondito di qualche cosa. «Epifanie», le avrebbe chiamate Joyce. Piccole rivelazioni quotidiane. Come lampadine che si accendono all'improvviso. *Lampadine* è il titolo di un gustoso volumetto che il Mulino sta per mandare in libreria: autore Masolino d'Amico, anglista, critico teatrale, abituato per tradizione famigliare alla frequentazione dei personaggi più noti della cultura non soltanto italiana. Tinto Brass, Giorgio Bassani, Eduardo De Filippo, Giorgio De Lullo, Roberto Longhi, Laurence Olivier, Roberto Rossellini, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Luchino Visconti, Monica Vitti, Franco Zeffirelli: per ogni persona raccontata nel libro, una lampadina che si è accesa. Anticipiamo due «illuminazioni»: il primo brano è relativo a un innominato (innominabile) intellettuale famoso come anglista e come ietatore; il secondo svela un retroscena sul *Caligola* di Tinto Brass.

QUANDO parliamo di lui fra colleghi anglisti lo chiamiamo «il Maestro» - è anche un modo per evitare di pronunciare un nome che, per quanto vaccinati noi, potrebbe mettere a disagio qualche astante. (...) Non che fosse burbero o scostante di carattere: anzi, nutriva curiosità per il prossimo che era pursino ingenua, una curiosità fra le conseguenze della quale c'era un gran gusto per i pettegolezzi di cui era collezionista e catalogatore, incasellandoli come schede nella formidabile memoria per poi ritirarli fuori, non di rado in un momento poco opportuno. Aveva, anche, una specie di non dissimulata avidità di notizie, specie amici (di nuovo, era curiosità, non *Schadenfreudel*, che unita all'aspetto francamente un po' sinistro - strabismo, basettoni, piede a ferro da stiro - contribuì certamente alla sua solida fama di ietatore. (...)

Quando un amico gli sembrava pallido non si peritava di domandare a voce alta se aveva il cancro o peggio - cosa, si badi, ben diversa dall'augurargliela. Nessuno lo ha mai accusato di aver causato disgrazie veramente gravi, un episodio abbastanza tipico potrebbe essere quello che avvenne durante una gita per visitare qualche antichità nel Lazio, quando la signora che guidava la macchina annunciò la propria intenzione di fermarsi a prendere un caffè, e lui si dichiarò recisamente contrario, per paura di far tardi e trovare il monumento chiuso. Alla fine la signora fermò lo stesso davanti a un bar, lui rimase nell'auto col muso lungo, e da dentro poco dopo arrivò un'esplosione: appena il sospirato caffè era stato bevuto in macchina, questa era saltata in aria. Qualcuno dice che se proprio doveva colpire, il Maestro colpiva alle gambe; ma sempre giocosamente, con conseguenze lievi, e di sicuro senza volere. Correndo per recarsi a un appuntamento con lui, per il quale era in serio ritardo, mia madre una volta piombò dentro un tombino aperto; e poco dopo avere sonoramente difeso lui assente in un salotto, dichiarando che i suoi poteri malefici erano pura invenzione, mio padre scese troppo in fretta da un treno e si lussò la caviglia.

Una sua specialità connesso con questo libro erano le lampadine, che lui più spesso che accendere, fulminava; un'altra, gli ascensori, che dopo averlo portato nelle case di chi lo aveva invitato, restavano bloccati; un'altra ancora, gli orologi, che fermava o in casi estremi faceva sparire, come avvenne a quello di un giovane critico d'arte inglese molto snob, che aveva chiesto di venirlo a visitare e poi aveva mandato la moglie preferendo qualche altra destinazione più frivola. Evocarlo a sproposito poteva avere le sue conseguenze. Una volta a Lucca mi trovai all'inaugurazione della mostra di un famoso antiquario, il quale segnalandomi un trumeau Impero (lo stile di cui il Maestro era collezionista) mi disse che quel pezzo gli sarebbe certamente piaciuto, e anzi, chiamò il fotografo perché ci immortalasse tutti e due davanti all'oggetto, allo scopo poi di mandargli l'istantanea. Il flash scattò, e contemporaneamente il palazzo piombò nelle tenebre (certo, fuori pioveva a dirotto), nè fu possibile far tornare la luce per tutta la serata. (...)

Il «Caligola» dello scandalo

ECCOMI (1978?) in una saletta di proiezione di Soho, a visionare un film ancora inedito di cui benché innocente figurerò fra gli autori; nientemeno che il famigerato *Caligola* diretto da Tinto Brass. La storia era cominciata un paio di anni prima, quando Franco Rossellini, produttore italiano del film, mi aveva affidato la traduzione e qualche eventuale piccolo aggiornamento di un copione di Gore Vidal sul corrotto imperatore romano. Per Vidal era l'occasione di realizzare un vecchio sogno, quello di dimostrare la supremazia, al cinema, dello scrittore sul regista. (...) Il grosso dei capitali sarebbe stato fornito dal socio americano di Franco Rossellini, che era Bob Guccione, editore di *Penthouse*. (...)

La proiezione finisce e Franco aspetta il mio parere.

«Gli somiglia?»

«Al coglione di Gore? Sì e no. C'è quello; ma quello che *si vede* spesso non c'entra niente con quello che era scritto, e che effettivamente viene detto. Ti faccio un solo esempio. Tiberio muore e i pretoriani si ricordano del giovane Caligola, figlio di Germanico, l'unico parente che il vecchio imperatore non ha fatto in tempo a eliminare. Lo acclamano imperatore, e nel giro di un minuto il ragazzetto terrorizzato la cui vita era sempre stata appesa a un filo, diventa onnipotente; o così crede. Mi segui?»

«Sì». «A questo punto era prevista una scena in cui Caligola rimasto solo con la sorella Drusilla salta sul letto e grida "Sono salvo, comando io, posso fare tutto quello che voglio!". Ma Drusilla gli fa cenno di tacere e gli indica una specie di occhio nero nella parete. I due ragazzi in punta di piedi escono dalla stanza, fanno il giro . e scoprono che là c'è una sentinella che li spia. In realtà Caligola è un ostaggio dei pretoriani».

«E la scena c'è, mi sembra...».

«Con questa differenza. Caligola fa il giro della parete, e che vede? Non uno, *ma due* pretoriani, avvinti in un rapporto omoerotico, e sono due dei quali gli bada minimamente. Allora come previsto dal copione torna indietro e dice alla sorella, "Siamo spiati"... Ma in pubblico cosa dobbiamo capire? La scena così com'è ora non fa senso».

«Secondo te si può modificare?».

«Il materiale girato è tutto come quello che ho visto, mi sembra impossibile. Il film è tutto così. La vicenda in qualche modo va avanti, ma il regista ti distrae continuamente mostrandoti particolari erotici anche quando non c'entrano affatto».

«Che cosa si può fare?».

Il da farsi poi lo deciderà Guccione, che con un colpo a sorpresa invece di attenuare le scene forti del film ne aggiungerà altre, e lancerà il prodotto negli Usa come il primo pornofilm di qualità, spesso circolante nelle sale a luci rosse. Ma qui, ora, a Londra, il suo intraprendente socio italiano si torce le mani e si domanda invano come rimettere nel bricco il latte versato.

«Tu te lo saresti immaginato, da Tinto Brass?».

«Io sì. E tu no?».

«Io francamente no. Sembrava così a modo. Ci aveva perfino detto che la pornografia aveva fatto il suo tempo... C'eri anche tu quando lo disse, mi pare».

«Sì, Franco. Ma ti ricordi come ce lo aveva detto?».

«Come ce lo aveva detto?».

«Posso sostenere che Brass ha cambiato niente? Guccione ha un contratto che parla chiaro. Non posso consegnargli un prodotto troppo diverso...».

«Franco, non puoi sostenerlo. Si è girato il copione; le battute sono tutto, è tutto cambiato».

Se ci avessi badato all'epoca, avrebbe evitato tanti guai. Ecco come andò. Un giorno con Franco ci eravamo incontrati per caso, e avendo io chiesto a che punto fosse la ricerca del famoso regista malleabile, Franco mi aveva detto che stava seriamente pensando a Tinto Brass, il quale aveva letto la sceneggiatura e l'apprezzava. Di persona Franco non aveva ancora incontrato il regista, ma proprio ora era diretto a trovarlo; perché non lo accompagnavo?

Brass viveva ancora in campagna, subito fuori Roma, in una villetta. Ci ricevette nel suo studio, e per prima cosa tenne a dire che pur apprezzando il lavoro di Vidal, non aveva intenzione di esasperare le scene di sesso che conteneva, ma semmai di attenuarle. Il sesso non è più di moda, spiegò; è inflazionato dalla permissività. E' arrivato perfino nei fumetti! Che sono più audaci di quanto qualsiasi film potrà mai essere! Continuando su questo tono, si alzò e prese dei fumetti per adulti italiani, disegnati molto bene, e ce li fece sfogliare; con grande stupore di Franco, il quale non era al corrente di tale nuova emancipazione nostrana, e quanto viveva abitualmente in America ma più che altro nelle nuvole.

«Guardate qua, leggete i titoli... *Iacula... Sarchello...*».

In effetti, si vedevano scene turche.

«Ora queste cose vanno in mano anche ai bambini... cosa volete che si possa fare di più al cinema? Al ci- un certo tipo di audacia è superata in partenza...».

Di ritorno, in macchina, Franco era perplesso.

«Sì, è intelligente, e i suoi film sono pieni di talento. Però queste turbative sul sesso mi preoccupano. Noi vogliamo un film abbastanza forte, scandaloso... Mentre a lui sembra che l'argomento interessi».

«Lo interessa, lo interessa. Se non lo interessasse non si terrebbe in casa quei giornaletti».

«Be', per informarsi... in effetti sono educativi».

«Sì, per informarsi, due o tre. Ma non hai notato, quando ce li ha fatti vedere, da dove li ha presi?».

«Non ci ho fatto caso. Dove li ha presi?».

«Dietro la scrivania c'era una libreria. E quella libreria conteneva solo fumetti porno. Ce ne saranno stati duemila».

Masolino d'Amico

«Mal cognome mezzo gaudio»: gli accostamenti più bizzarri in un libro scritto consultando gli elenchi del telefono

Lo strano caso del dietologo Mangione e del dentista Senzamici

Chi andrà dall'ottico Guercino o dall'estetista Lo Brutto? E chi sfuggirà alle pompe funebri Di Dio?

ALLA fine degli Anni 60 circolava la storia di un prete che restituiva alla biblioteca del manicomio il romanzo preso a prestito senza averlo potuto terminare. Pur trovandolo interessante, era rimasto disorientato dall'eccessivo numero di personaggi. «Ecco dove era finito l'elenco del telefono!», esclamava smarrito il bibliotecario.

Quel pazzo non aveva mica tanto ragione. Umberto Eco, a un intervistatore che gli chiedeva consigli di lettura per l'estate, ha risposto proprio «l'elenco telefonico». Per ironia? Forse, ma è legittimo il dubbio. Fuori ironia, sicuramente, lo consiglia Giampaolo Dossena, che nell'elenco telefonico trova combinazioni impensabili per i suoi giochi. «Tra tanti libri tanti, gli elenchi del telefono restano libri intelligenti e spiritosi, che possono dare molte ore di lettura piacevolissima. Concordiamo, concordiamo pienamente. Anche perché le parole di Dossena sono contenute nella prefazione di un libro che è la migliore conferma del suo giudizio: *Mal cognome mezzo gaudio. stupidario dei cognomi italiani* di Antonio Di Stefano, in uscita da Mondadori.

E' un libro che dagli elenchi italiani ha cavato tutte le possibili malignità, i succhi di umorismo involontario e qualche volta crudele. L'autore, un rappresentante siciliano di farmaceutici, scrittore di testi per cabaret, ha spigolato l'intero repertorio della Sip, alla ricerca dei casi più bizzarri. Ha trovato l'architetto Lastrico a Milano e l'ottica Guercino a Cento (Ferrara), la tintoria Macchioni a Roma e la profumeria estetica Lo Brutto a Bologna, i «capelli per donna» Pochintesta a Zeccone (Pavia) e l'Istituto di bellezza Baffino a Senigallia, la farmacia del dottor Moribondo a Villaseta (Agrigento) e la stazione di servizio Guasti a Calenzano (Firenze).

Fortunato quel commercialista a Catania, «consulente finanziario», che, chiamandosi Somma, può esibire un rassicurante biglietto da visita. Più difficoltà il suo collega Addolorato, a Roma. E più ancora, a Teverola (Caserta), il dottor Sorpresa, dato che lavora per le dichiarazioni dei redditi. Peggio di lui si trovano il dottor Frega, a Reggio Calabria, e il dottor Pericolo, a Bibione.

Non se la passano tanto meglio i medici. Come può svolgere serenamente la sua attività il dottor Mangione, dietologo, a Palermo? E nella stessa città, la dottoressa Buà, podiatra? Certe carriere sembrano quasi imposte, dal nome di famiglia. Poteva fare qualcos'altro che l'ostetrico il dottor L'Erede, di Monopoli? o non finire medico mutualista il dottor Pellini, di Gorla Minore (Varese)? Ci spiace per il dottor Senzamici, dentista a Napoli: non il trapano, nonostante le anestesie, è ancora prova pesante, per tutti. E chi andrebbe dal dottor Frattura, a Roma, se non specificasse sull'elenco «servizio notturno»? Sempre più fortunato, comunque, dal suo collega Mezzasalma, che esercita a San Giorgio di Nogaro (Udine) o del dottor Dalla Morte, a Cologno Monzese.

Da questi cognomi alle onoranze funebri Giustiziere (Brindisi) il passo è breve. Peccato che Di Stefano non abbia trovato anche le Pompe funebri fratelli Malattia, di via Pasquale Massacra, a Pavia. Ma, a rasserenare più dolorose circostanze, ecco le ditte De Angelis ad Agosta (Roma), Cherubini a Panicale (Perugia), Serafini a Todi. Di cielo in cielo, i più invidiabili sono gli abitanti di Rosolini (Siracusa), che possono rivolgersi direttamente all'impresa Di Dio.

I tiri più mancini sono quelli giocati dall'incrocio fra la onomastica e la toponomastica. Come può passarsela il signor Lucifero in contrada Fornace a Sant'Angelo di Brolo (Messina)? E il signor Picciafuoco a Infernetto (Roma)? Invidieranno tutti e due il signor Fortunato Bentivoglio, che può sorridere alla sorte, signorilmente, dallo sua residenza di via Quadrifoglio, a Milazzo. Da comprendere, con tanta misericordia, il signor Stanco (e come potrebbe esser diversamente), che vive sulla «strada statale 114, chilometro 4,360» di Messina. Per non correre rischi, il signor Catania, di Catania, ha preferito andare a vivere in Via Catania. Così come il signor Lerario, [illegible], in via Millelire. Ma perché non cambia indirizzo il «Comune di Roma, Gabinetto del Sindaco»? non teme possa suggerire idee pericolose a qualcuno quella «via San Pietro in carcere» indicata così incautamente sull'elenco?

Giorgio Calcagno

IL CASO. Memoria e mito: grandi registi italiani si raccontano tra natura e cultura

Antifascisti si nasce. O si diventa?

Mauro Bolognini: «Non c'entra l'educazione»

ANTIFASCISTI si nasce? Sostiene Mauro Bolognini: «Sono nato antifascista... Perché secondo me il fascismo è una natura, non è un partito... Io ero antifascista per natura, si nasce antifascisti e si può anche nascere colti. Credo che non c'è educazione all'antifascismo, c'è un'educazione a essere civili, poi uno è antifascista in maniera naturale...».

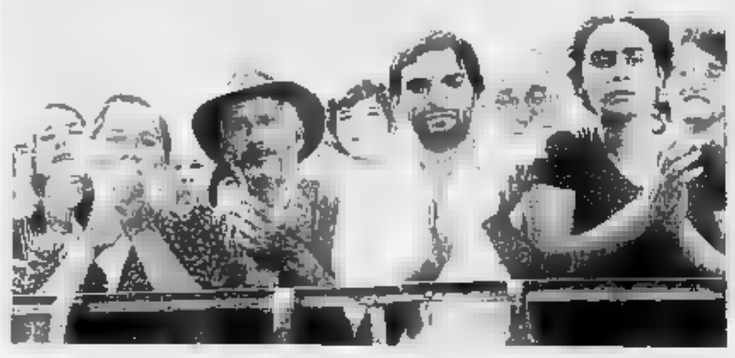
La teoria del regista sta in *Memoria, mito, storia*, la pubblicazione che raccoglie trentasette eccellenti interviste ad altrettanti registi accompagnando la rassegna torinese «Il sole sorge ancora. 50 anni di Resistenza nel cinema italiano», curata da Paolo Gobetti, organizzato tra le attività della Regione Piemonte per il prossimo cinquantesimo anniversario della Liberazione: sessantacinque film o nastri in tredici giorni sino al 7 novembre; una analisi del peso che la Resistenza ha avuto sul e nel nostro cinema, da *Paisà* di Roberto Rossellini, 1946, a *Gangsters* di Massimo Guglielmi, 1992; un «viaggio nello spazio e nel tempo attraverso la realtà (o il mito?) partigiana e resistenziale», attraverso il cinema che l'ha rispecchiata; una riflessione «senza intenti celebrativi, senza sentimentalismi, senza schemi né forzature ideologiche».

Allora, l'antifascismo è dato di nascita, come impronta originaria, come parte del codice genetico? La teoria di Bolognini appare solitaria per altri registi più o meno suoi coetanei, e lui autori di film sulla Resistenza e appartenenti a quella generazione che fece in tempo a conoscere direttamente il fascismo, l'antifascismo risulta un fatto di cultura più che di natura. Ma di cultura non libresca (soltanto il trentacinquenne Guido Chiesa fa derivare il suo film *Il Martello* dai romanzi di Beppe Fenoglio) né studiosa: piuttosto d'esperienza, di temperie, di tradizione familiare.

L'antifascismo di Paolo e Vittorio Taviani nasce dal rapporto con il padre avvocato, con quanto videro della seconda guerra mondiale. Ermanno Olmi racconta: «Mio padre faceva il ferroviere e i ferrovieri allora erano quasi tutti socialisti... noi ragazzi eravamo cresciuti in pieno clima fascista e non capivamo perché nostro padre avesse questo atteggiamento antifascista». Giuliano Montaldo spiega: «Mio padre era socialista, aveva vissuto momenti molto duri all'inizio del fascismo». Liliana Cavani ricorda il nonno-maestro: «Sono cresciuta perlopiù nella casa dei nonni materni, entrambi antifascisti. Mio nonno era stato un giovane anarchico passato poi ai gruppi comunisti, sposò soltanto civilmente mia nonna, non battezzò i figli che portavano nomi come Libero e Libera... era stato un sindacalista, si mise contro il fascismo e per quello pagò il prezzo di un'emarginazione durata vent'anni». Francesco Maselli imparò l'antifascismo bianco dalla familiarità con gli intellettuali: «Io ero di famiglia antifascista, con una caratteristica, che erano quel tipo di intellettuali antifascisti che in fondo si fermavano al mugugno. Poi mio padre è stato arrestato il 24 luglio del 1943, quindi liberato il 25. Ma comunque, onestamente parlando era più che altro salotto intellettuale antifascista, il gruppo dei Cecchi, dei Pirandello, di Corrado Alvaro, quel mondo in cui sono nato e cresciuto».

Sopra: Francesco Maselli
A destra: Bolognini
Qui sotto: una scena da «La notte di San Lorenzo»

A destra: un'immagine da «Paisà» di Roberto Rossellini. In basso a destra: Ermanno Olmi



La Resistenza e il cinema: trentasette protagonisti parlano del loro impegno

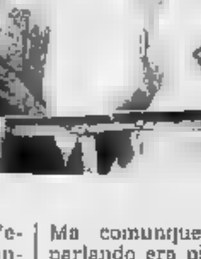
Nanny Loy, oltre che dalla famiglia «fortemente cattolica, lievemente antifascista», imparò a scuola: «Avevo il professore di filosofia che era molto sinistra, è stato mio insegnante d'italiano anche Mario Alicata...», e Gianfranco De Bosio: «Avevo uno zio promotore della Resistenza partito d'Azione nel Veronese, ero sempre vissuto nel mondo dell'antifascismo veronese. Ho avuto un professore: Dino Formaggio, anche lui antifascista pur essendo alpino, ufficiale degli alpini». Dino Risi si trovò a scegliere tra due anime italiane: «Siamo diventati tutti antifascisti quando abbiamo cominciato a perdere la guerra. Mio padre è stato un grande amico di Mussolini, era il medico di Mussolini. Mio zio ha fatto un attentato al Duce insieme con i suoi amici antifascisti che vivevano a Parigi... La famiglia era spaccata».

Paolo Gobetti non dovè scegliere: «Per me, con la famiglia che mi ritrovavo, nessun problema di scelta: la mia era una scelta obbligata, che ho accettato con molto entusiasmo. Da sempre, da quando avevo cominciato ad avere una minima conoscenza delle cose, avevo imparato ad amare la libertà, a respirare libertà nei brevi viaggi che con mia madre facevo fuori d'Italia». E' proprio lui a sostenere da sinistra che «s'è fatto un uso improprio del termine "antifascista", un abuso generalizzato dei termini "antifascista" e "democratico"». Dice: «Oggi a dare singolarità all'anniversario della Liberazione è la svolta a destra elettorale di qualche mese fa», ma oltre il dilemma sull'antifascismo come natura o come cultura: «E' il momento di dire quanto invecchiato, poco valido, poco chiaro sia il continuare a usare il termine "antifascismo" legato sempre al suo antagonista, mentre il superamento del fascismo e dell'antifascismo è stato la Resistenza». E si rifà a un vecchio scritto del poeta Giacomo Noventa: «L'antifascismo è virtuismo, moralismo politico. La Resistenza è virtù, è morale politica».

Lietta Tornabuoni

CASTRONOVO

«Non è questione di Dna Conta la formazione»



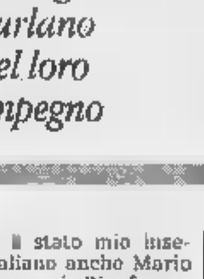
Valerio Castronovo

UN atteggiamento fascista o antifascista è l'insieme di tanti elementi», dice lo storico Valerio Castronovo. «L'ambiente familiare, la scuola, l'educazione, i rapporti con gli altri, tutto influisce. Il fascismo è nato e stato da un atteggiamento di rifiuto, dalla paura di incognite sul futuro o, viceversa, da stimoli vitalistici, attivistici, come reazione al timore di un declino, un declassamento».

Niente «Dna», dunque? «Incidono il contesto, l'ambiente. Poi c'è la scelta dell'individuo. D'altra parte vediamo itinerari che improvvisamente prendono la direzione opposta a quella tenuta fino a quel momento». Ma, aggiunge Castronovo, non dimentichiamo l'epoca in cui le scelte avvengono: «Durante il ventennio uno Stato totalitario avviava i condizionamenti fin dai primi gradi di istruzione, proseguiva nel mondo del lavoro e anche nel tempo libero. Il Dna non c'entra».

GIORGIO BOCCA

«Una tendenza segreta che è in noi per natura»



Giorgio Bocca

SONO d'accordo Bolognini. Altrimenti non si spiegherebbe come il fascismo abbia avuto proseliti in tutte le classi sociali», afferma Giorgio Bocca (ai primi posti delle classifiche con *Il sottosopra*). E aggiunge: «La destra è sempre esistita. Sono esistiti i De Maistre che, pur essendo intelligenti, capaci, colti, per natura avevano un atteggiamento conservatore».

Secondo Bocca è «difficile spiegare certe scelte diversamente che attraverso un imprinting che ci si porta dietro dalla nascita». Cita un esempio: «Durante la guerra partigiana eravamo sicuri di riconoscere i repubblichini dalla faccia. Con ogni probabilità il repubblichino, sapendo di essere esposto, aveva comportamenti particolari, riconoscibili». Aggiunge: «Il mondo si fonda su due grandi concezioni: democratica o autoritaria». E, polemicamente, torna all'oggi: «I Mucciolì, per esempio, padri-padroni». **[m. nei.]**

PAROLAIO

TEGOLA EVOLA. Encomio solenne al lettore Gianluca Brancadoro di Roma che sull'*Italia settimanale* fa riecheggiare a destra il grido liberatorio di Fantozzi che emancipò la sinistra dalla tirannia del mattone di culto: «La *Corazzata Potemkin* è una boiata pazzesca». Auspica infatti, l'eroico lettore, una meritoria opera di «disinerostazione» dei monumenti di destra. Come? Ammettendo apertamente ciò che molti pensano segretamente e cioè che Julius Evola, «il Marcuse della Destra» secondo la definizione che ne diede Almirante, è terribilmente «noioso», ma così terribilmente noioso «che non se ne può più». Così terribile da lasciare «cascasciati esanimi» i lettori dell'«esercizio esoterico» evoliano. Così terribile che ormai è certo un qualche «intino dell'ex sottosuolo di destra si vadano formando sette che propugnano la liberazione da Evola», autore di volumi dall'altissimo «tasso di noia». Ancora uno sforzo, (ex?) camerati. Julius Evola? E' una boiata pazzesca.

Angelo Guglielmi

CONFESO QUE IIE VIVIDO. Risarcimento danni per Andrea Barbato a quale, dopo che Paolo Murialdi gli aveva dato del «pigro» (per più «proverbiale») nel libro *Maledetti professori*, rivendica in una lettera inviata al *Corriere della Sera* (nessuna offesa, o quasi, potrebbe colpirmi più) le ragioni di una vita vissuta stakhanovisticamente. Ed elenca puntigliosamente le tappe del curriculum di uno che ha «super-lavorato per 40 anni dirigendo giornali e telegiornali, scrivendo su tutte le testate italiane, sfornando film e sceneggiature, facendo il deputato, il consigliere comunale». Ma anche «allevando figli, viaggiando, dipingendo». Il resto è vita.

Andrea Barbato

LEI NON SA CHI SONO. Attestato di solidarietà per Carlo Azeglio Ciampi il quale, secondo la cronaca di *Repubblica*, durante un'allegra rimpatriata dei "Ciampi-boys" che si è consumata a Foligno non viene riconosciuto e viene «perfino scambiato per un addetto alla sicurezza: "Scusi, è qui la sala stampa?", gli chiede una signora elegante con l'aria trasognata». Domanda di *Repubblica*: «Possibile che, a soli sei mesi di distanza, c'è già qualcuno che non si ricorda più di lui?». Possibile.

LA CARICA DEI 101. Menzione speciale per Bruno Gambarotta che sull'*Unità* constata con amarezza che adesso non si può «più contare nemmeno sui recensori». E, a riprova del fatto che forse nemmeno i recensori si sottopongono alla «fatica di leggere il libro» recensito, un episodio: «E' stata Grazia Cherchi a segnalare che Angelo Guglielmi aveva scritto che il libro di Voltolini, *Rincorse*, composto di 101 pagine, dopo le prime 100 pagine diventa scorrevole». Per una pagina in più.

(EX) AMICI SUOI. Certificato di riconoscenza ad honorem per Guido Gerosa, ex senatore socialista, che su *Gente* ricostruisce la stagione craxiana con le eroiche imprese di Anja Pieroni, paragonata a Claretta. Ma solo ora che Craxi è finito; «Anja in quegli anni esercitò davvero un potere sconfinato. Alzava il telefono e tutti le obbedivano. Il favore di Craxi le permetteva di appoggiare ogni tipo di raccomandazione. E alla sua Corte si avvicendavano personaggi che certo oggi amerebbero dimenticarsene». Appunto.

IN VINO VERITAS. Premio fedeltà per la pubblicità vinicola apparsa sul *manifesto* dove si apprende che, per le «delizie dei palati proletari» è pronto il Pinot nero «Soviet» (con faccione di Stalin sull'etichetta), il Barbera «padrenostro» (che poi sarebbe Karl Marx), lo spumante «Rivoluzione» (con icona di Molotov) e il vino «Rosso», l'immaginetta di Lenin. Prosit.

SINFONIA D'AUTUNNO. Gratitudine incondizionata al ministro Cesare Previti che propone una commissione parlamentare d'inchiesta sulle malefatte della Prima Repubblica e la auspica «polifona». Anche se presumibilmente l'auspicio avrebbe dovuto indirizzarsi verso una commissione piuttosto «polifonica» che «polifona» così come di una certa musica si dice solitamente che sia «dodecafonica» e non «dodecafona». «Dodecafona»: con l'accento sulla «a», beninteso.

Pierluigi

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI OdB**

Deputati, botte e cittadini: tutti contro tutti

Il delle lettere aumenta vertiginosamente, perché aumentano vertiginosamente i motivi di dissenso e protesta contro la in generale e in particolare, contro il governo, l'opposizione, contro la magistratura, contro l'informazione di questo e altri giornali. Purtroppo, dar voce a tutte le proteste è solo difficile, ma impossibile. Mi limito, quindi, a pubblicarne appena qualcuna delle centinaia che arrivano ogni settimana. **[e.d.b.]**

Il nostro destino

Egr. sig. Del Buono, è una vita che leggo *La Stampa*. Qualche volta le ho scritto e lei ha pubblicato la mia lettera, qualche volta no. Da lei non ho mai avuto risposte dirette anche perché non le ho mai posto questi, mie osservazioni generiche. Questa volta ho voglia di leggere cosa lei pensi di una situazione che si sta creando nel nostro Paese: il fenomeno che generalmente si definisce «taglio delle teste» supportato dalle notizie «produttrici di paura».

Mi spiego. Sto leggendo che mancano all'appello altri 30.000 miliardi. Ma sono 3 o 4 anni che ogni 15 giorni esce fuori qualcuno a dire che montagne di miliardi un po' all'interno del Paese e un po' dall'esterno (che mi sembrano i conti fatti in tasca agli altri). Il nostro destino è forse vivere in eterno con l'ansia e l'assillo di dover risanare? Ma risanare cosa? Ormai siamo lebbrosi. Non c'è più niente da risanare. C'è solo da aspettare che giorno cada qualche brandello di carne.

Forse non l'avrei disturbata se non fosse perché, mentre leggevo questa bolgia infernale che ormai è diventato il giornale e leggevo dei 300 giornalisti eccedenti alla Rai e dei 250 in procinto di essere assunti, ogni tanto alla finestra e sulla strada ho visto un «trimestrale» che consegnava la posta con un'automobile nuova di fabbrica che costino 24 milioni e che fa (nel percorso urbano) 6,5 km con 1 litro (desunto da *Quattroruote*). Le Poste non realizzano, si tagliano le teste, si deve produrre di più, si deve risparmiare. Ma quel signore che ogni metro si ferma e riparte con quell'automobile, costa meno del postino in bicicletta? E' forse un Marziano sulla terra col compito di salvare l'Italia dal fallimento? Ad majora.

Luigi Bottero, Ovada

Gentile signor Bottero, credo, invece, che si tratti di un italiano Doc. Lei dice di leggere *La Stampa* da una vita, ma deve essere molto più giovane di me, altrimenti ricorderebbe che non si tratta di un fenomeno nuovo. Quello fallimentare è già avvenuto e con successo ascoltato. In famiglia anni fa. Ha sei anni mi spaventò molto, le assicuro. **[e.d.b.]**

Lo spettacolo osceno

Egr. sig. Del Buono, ci auguriamo che la nostra lettera venga almeno letta prima di essere cestinata. Siamo gli alunni della classe III B della scuola media B. Drovetti di Torino. Abbiamo letto e commentato in classe con la nostra insegnante l'articolo che si riferisce alla rissa accaduta il giorno 20 in Parlamento. Ci siamo posti subito una domanda: siamo più adulti e più maturi noi ragazzi di 13 anni o i nostri parlamentari? Ma non facciamo parte di un Parlamento che deve governare democraticamente un Paese? A scuola ci insegnano l'educazione, intesa come rispetto per sé e per gli altri e la loro idee, autocontrollo, non violenza, linguaggio civile.

Allora tutto quello che ci viene insegnato a scuola è tutto da rifare se dal Parlamento ci vengono dati questi esempi. NO! dobbiamo evitare di essere come loro e ci auguriamo che in futuro ci vengano dati dei modelli di civismo e di maturità da potere imitare. Noi abbiamo riflettuto sulla punizione che meriterebbero questi SIGNORI (si fa per dire) ed abbiamo concluso che non sono degni di governarci e quindi dovrebbero essere espulsi dal Parlamento, e non avere più la possibilità di essere eletti. Inoltre, dato che le finanze dello Stato sono così disastrate, faremmo pagare una multa detratta dal loro stipendio.

S.M.S.B. Drovetti, Torino, classe III B: Daniela Alsetta, Samanta Alliati, Celestina Bruno, Fabio Carluccio, Silvia Corigliano, Francesco Di Franco, Stefania Geronimo, Pasquale Esposito, Simona Fiore, Alessandro Galini, Danilo Guglielmetta, Yan Hu Xiao, Michele Iacovelli, Claudio Isella, Mauro Leonetti, Marco Maccarone, Federico Terricone, Claudia Todaro, Aurora Tondo, Claudia Zanusso. Insegnante: Rosaria Cirrone.

Cari ragazzi della III B, avrete già saputo la presidente della Camera Irene Pivetti ha già provveduto alle punizioni, sebbene in modo un poco più moderato di quello da voi auspicato. Essendo stato violento il vostro linguaggio, approvo molto i vostri sentimenti e i vostri risentimenti. Ma per dovere d'informazione vi ricordarvi che, se la sua e la punizione, c'è un intervento del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che ha esortato a non drammatizzare e ha dichiarato che lui preferisce il Parlamento agitato piuttosto che inerte. In passato faceva che i banchi Camera venissero saltati fare a botte dai comunisti, ora la notizia che il scavalchino con lo stesso scopo i fascisti. Vuol dire che sono anche loro nell'Arco Costituzionale? E' un argomento che vi consiglio di discutere la vostra insegnante. **[e.d.b.]**

Che azienda è?

Egr. sig. Del Buono, mi riferisco all'articolo apparso su *La Stampa* con il titolo «Bufera sul fuoribusta ai Parlamentari» e vorrei dire qualcosa anch'io. Agli artefici della misura sull'aumento di 750.000 lire vorrei far notare che le per riordinare la gestione della Camera tese a ridurre sprechi e privilegi non hanno bisogno di questo aumento. La signora Marida Bolognesi dice arrabbiandosi, vuole gestire la Camera come un'azienda di cui si consiglio d'amministrazione. Ma un'azienda che ha solo debiti elargisce aumenti ai propri dipendenti! Lo chieda alle aziende private! Il questore della Camera Bolognesi continua dicendo che c'è l'aspetto «etico» della vicenda, che è finita l'epoca della demonizzazione dei parlamentari, ora saremo giudicati secondo come lavoriamo. Si vede come lavorate anche della Seconda Repubblica, lo dimostrato oggi 20/10/94 con un bell'esempio di civiltà e pugilato.

Due parole anche a Maurizio Balocchi della Lega che dice addirittura non si può pensare di chiedere onestà e professionalità a chi è chiamato a far leggi e poi dargli uno stipendio netturbino, di lire 19 milioni + lirette.

Sig. Balocchi, cosa vuole farci intendere, che l'onestà dei parlamentari la dobbiamo pagare?

Silvio Armellini, Torino

Gentile signor Armellini, ormai ho grande confusione in testa. Proposte e imminenti di provvedimenti governativi si sovrappongono. Cause annose di discussioni scompaiono in un attimo. Futilità deplorevoli innescano dibattiti insolubili. Ma, della sua e di altre lettere, mi tocca e mi resta il dolore e il rancore per gli affronti quotidiani subiti, e mi rincresce di non poter fare altro che pubblicarle.

Oreste del Buono

A Bruges, le miniature di Memling, straordinario modello di modernità, da Bosch al cinema

Metti in tavola la Madonna

Capolavori fiamminghi, tra sacro e fiabesco

Opere di Hans Memling in mostra a Bruges: a sinistra, «La madonna sul trono»; sopra «Il Cristo» e un particolare del manifesto della rassegna al Groeningemuseum fino il 15 novembre

Dipingeva subito sul legno senza disegnare su carta Rosso e blu, colori dominanti una pittura capace di creare incantesimi da illustonista

BRUGES

E' un'accortezza che talvolta bisogna adottare: nei grandi musei non ha senso, dopo la golosa scorpacciata degli italiani e magari dei francesi, «passare» - già obesi e satolli di pittura - alla contigua sezione dei fiamminghi e degli alto-tedeschi. Che poi contigua non è: davvero un altro mondo, un altro modo di guardare il mondo. Un'ottica in contrasto: autentico «mutare» di diottrie. Che rischia perfino di annullare, cancellare il fascino del nostro Rinascimento: cui pure prima, nell'immersione beata, riservavamo dedizione assoluta. Bisogna accostarsi con occhi sgombri, vergini ai fiamminghi: che allora splenderanno di tutta la loro laccata magnificenza.

Molti anni fa Cesare Brandi pubblicò in una felice Silerchia piccolo ma illuminante saggio in cui allo «spazio» italiano - armonioso, musicale, sino all'astrazione - contrapponeva proprio la vitalità formicolante e millimetrica dell'«ambiente» nordico - luogo vissuto, mai idealizzato: ambito concreto e realistico, in cui distingui perfino i peli mortificati di un colletto lontra e le verruche inestetiche di un prelato gaudente.

Un viatico essenziale per ben introdursi nella fantastica (l'aggettivo suoni enfatico) mostra di Hans Memling a Bruges: fantastica, non tanto perché Memling sia il più grande di tutti i contemporanei (anzi, forse gli sono preferibili il suo probabile maestro Rogier van der Weyden, certamente Van Eyck e chissà, forse anche, per certe vette, il seguace Gerard David, come del resto tranquillamente si evince dall'intelligente, breve rassegna-riassunto di alcune opere stabili, momentaneamente evidenziate nel Museo Groninge dove ora si tiene la mostra). Ma perché l'incanto fiabesco che promana dalla convivenza queste opere, che tornano intorno al loro autore dopo anni di divagazione e deriva, è incomparabile (nonostante l'inevitabile ma molesta cortina di folla, che si aggrappa a queste sublimi visioni interrompendone magnifico silenzio espressivo di tavole approntate, miniatel.

proprio perché di tavole si tratta, e non di tele, questo è il vero miracolo della mostra: si sa che ragionevolmente s'è ormai interrotto l'insensato flusso turistico-migratorio di opere delicatissime: quindi questa è una delle ultime, motivate occasioni, in cui sarà possibile godere tanta ricchezza di affiancati capolavori eletti e soprattutto di parentele ricostruite. Trattandosi spesso di trittici dalle membra disperse: qui eccezionalmente, pietosamente ricomposte. E sono quadri che hanno molto viaggiato, quelli di Memling, che hanno conosciuto i venti terre e di mari impensati; come capito ad artisti molto amati dai ragaci committenti dell'epoca (per lui erano soprattutto i mercanti fiorentini e casa Medici) e poi a lungo dimenticati. Addirittura, il gremito magnifico *Giudizio Universale* richiestogli e pagato da Angelo Tani, invece che a Bodio Fiesolana, finito Danzica, perché intercettato da una galetta di «pirati» polacchi al soldo dell'Hansa, e così via, con imbarazzanti *pedigree* che portano all'orrido maresciallo Goering o al raffinato decadente Beckford, il narratore che inglesizzò con *Vathek* l'esotismo volterriano dei viaggi.

La mostra ha una sua corposità robusta, salute teutonica, nordica, fronzoli: tenta un credibile viaggio cronologico e alterna (su pannelli rosso-mantello o celeste-laguna: colori espressamente rubati alla tavolozza di Memling) due distinti percorsi intrecciati. Quello rosso dell'autografia memlinghiana e quello blu degli apporti, delle influenze, dei seguaci, dei compagni di strada dai nomi leggendari, come il Maestro di Flémalle o il Maestro dei Ritratti Baroncelli. Poco noto della biografia di Memling, delle sue origini: si sa che rimase presto orfano e subito divenne *Meester Hans*, il Maestro. Un'efficace, sintetica mostra-nella-mostra documenta il suo tardo mito romantico e la leggenda che lo voleva giunto, pellegrino stremato, a quel Sint-Janshopistaal che forse lo accolse per qualche tempo: molte delle sue opere legate a quell'istituzione, ancora visitabile in Bruges.

Giungeva da una cittadina tedesca, Saligenstadt: forse i suoi erano stati spazzati dalle peste. E la sua matrice renana, borgognona la si avverte, non soltanto nel carattere austero monumentale di certe sue madonne-matrone, dal volto trasfigurato (di *Schoene Madonna* gotiche) ma soprattutto per i legami, iconografici e non soltanto, con il maestro tedesco Stephan Lochner, cui Colonia ha recentemente dedicato una retrospettiva. Anche il tema del *Cristo dei dolori* viene dalla Germania: la Frater Francke, la curiosissima iconografia del Redentore accasciato macilento, costretto dagli angeli a portare su sé i segni della passione, come un venditore ambulante di soprusi.

Ora che sembra credibile intraprendere questo viaggio parzialmente cronologico, si dalla mostra di Memling convinti che forse si possa individuare anche un'evoluzione nel suo stile. Da quelle prime Madonne po' gracili (stentati tappetini ricoprire virtuosamente il trono, onde sottolineare la natura divina e il distacco dalla terra, con a sostegno laterale - a mo' di colonna - quei goticheggianti angeli-musicanti, intrappolati lignei panneggi) sino alle complesse partiture *Giudizi Universali* O a quel miracolato *Calvario* della Sabauda di Torino, dove la narrazione evangelica del Cristo viene come labirinticamente intcatolata nella simultanea *Via Crucis* di un paesaggio capriccioso: è ancora uscito dalla Flagellazione - tra abili ricchi di mercanti fiorentini - e già sta languendo in Croce e fronte agli insulti melliflui Pilato, il tempo spettacolare della pittura.

Ma è soprattutto tocco a mutare. All'inizio la pennellata è più pastosa, sospirante, grassa: come non ben messa a fuoco, tanto quanto è «martellata» invece a contrasto l'iconografia *figée* dei personaggi biblici, con soprattutto quel Bambino panciuto e volitivo che si applica ferreamente a sfogliare il Sacro Libro, soprattutto a suggere il seno ghermito dalla ieratica madre *sottile combineuse*, con accanimento davvero professionale, da sacro mestiere: quasi un accanimento eroico. Così come operai del dolore risultano i temibili boia che affacciano questi decantati, recitati martiri: ma non più le biffe criminali delle stampe schongaueriane, semmai tratti più arcani e compassati. Eppure non c'è idealizzazione, in questi arati «paesaggi» della fisionomia umana; anche quando Memling si dedica alla straordinaria galleria dei suoi personaggi scolpiti nella pittura, per esempio il musico Gilles Joye, cappella di Filippo il Bello, le dita antiche, vissute. Oppure quando l'estatico vigore della greppia, con San Giuseppe sollecito e premuroso a schermare quella flebile fiammella di candela che simboleggia la scintilla divina Cristo, il che si spulcia o quei buoi imbesuiti, che guardano sfrontatamente macchina», come sorpresi dall'attenzione del pittore. E che meraviglia quegli spinaci di paglia sfuggiti alla mangiatoia, che sparpagliano in primo piano o quella stupenda partitura «olandese», da natura morta, dei simboli della passione - gatti a nove code, bastoni spezzati, cruenti punteruoli - che si dispongono ai piedi del Torturato i nodi di un prezioso tappeto vermeeriano. Simboli, che si fanno gesti, «cose» del quotidiano: la prosa del vivere che è poesia, proprio perché non mette nulla in rima. Gianandrea Gavazzeni, dal diario: «Enigmi femminili trascritti assolutezza». E che piccoli discordini frammentati, che immaginoso, perfetto contrappunto di piani in simultanea: nemmeno l'ombra della armonica prospettiva. Ogni episodio pittorico all'interno della tavola, dell'intavolatura, esige il proprio sguardo, ha sua indipendenza spaziale. Potremmo rinvenire mai quel «disturbo» delle pagliuzze spettinate, nell'algida melodia di Meluzzo, di un Piero, di un Masaccio? Anche se il colore veneto, quasi alla Lotto, si materializza d'un tratto, per esempio nel capolavoro *Trittico Moreel*.

diceva prima del tocco. Ora pittura si è fatta più liquida, esatta, lenticolare, da miniatore: spesso respiro persino la superficie la traccia poco occultata del disegno (si su che Memling amava tracciare «alla prima» direttamente sulla tavola. Di qui la rarità dei disegni preparatori carta). E' il «passo» della scrittura fiamminga, quella materia sottile un cavillare gesuitico, raggelata oppure palpitante, una carnagione: quella pellicola inconfondibile, glassata, metallica quasi, lagrime come di cera, che sono vera firma di Memling. E basta confrontare certe copie, per capire il suo magistero, il incantesimo d'illusionista. Ora pronto per affrontare ogni racconto: dalle macabra storia di Ursula agli sguardi avidi dei suoi committenti, alle spettrali proiezioni di volti sui corpi deformi dei diavoli, che stanno tra Bosch l'invenzione del cinema.

Se è vero che i falsari tradiscono, tanto per lo stile, ma per la «modernità» delle fisionomie, questa regge, con Memling. Si osservi quella fiera meravigliosa penitenti soppesati e ruscellanti nel *Trittico di Gdansk*: sono visi e muscoli che paiono testè usciti da una palestra via Condotti.

Marco Vallora

«Il Elena», 1627-1628, opera di Guido Reni, esposta a Villa Medici per mostra «Il trionfo del pennello»

A Villa Medici una galleria «inventata», l'avrebbe voluta Filippo IV di Spagna

Ritorno al Barocco, con la realtà virtuale

Poussin, Guido Reni e altri trionfi del Seicento

ROMA

LA mostra *Roma 1630. Il trionfo del pennello* a Villa Medici, fino al 1° gennaio (catalogo Electa) è esempio quanto meno singolare di applicazione del concetto «realtà virtuale», tipico dell'attuale cultura elettronica e cibernetica, con un significato fondamentalmente futuribile. Il giovane curatore della mostra per l'Académie de France, Olivier Bonfait ha avuto l'idea originale di coniugare lo stesso concetto al passato, il passato glorioso e fastoso della stagione barocca internazionale romana con i trionfi pittorici di Poussin e Reni, Guercino e Pietro da Cortona, Domenichino e Lanfranco.

Del tutto «virtuale» e ideale risulta in effetti la ricostruzione di una mostra che si sarebbe svolta nel chiostro di Santa Maria di Costantinopoli a Roma nel 1631, di quadri commissionati da Filippo IV di Spagna, secondo la notizia del pittore tedesco Joachim von Sandrart (partecipante egli stesso, a dire, alla mostra e gara) nella autobiografia *Academia Picturae Eruditae*, pubblicata cinquant'anni dopo a Norimberga.

L'idea di questa parata pittorica di uno trionfale stagione mania affascinava ancora il giovane Longhi quando scriveva nel 1916 il prezioso saggio su *Gentileschi padre e figlia*. Secondo Sandrart, Orazio Gentileschi era uno dei tre pittori, assieme al napoletano Stanzione e all'anziano Cavalier D'Arpino, che non erano stati in grado di inviare i quadri finiti alla mostra.

Tuttavia, era quanto strano che nessuno dei quadri elencati dal tedesco, che godeva del riflesso quei lumi artistici gloriosi e della potente regalità spagnola, fosse finito in Spagna. Gli studi più recenti hanno infatti via demolito la bella invenzione di Sandrart: persino la *Morte di Socrate*, che egli dichiara avere esposto, fu dipinta in realtà nel 1635 per Vincenzo Giustiniani, il vecchio ammiratore del Caravaggio.

Un gioco bizzarro, dunque, quello di riproporre oggi una mostra su una mostra che ai suoi tempi c'è stata; bizzarria comunque coerente, pieno trionfo del barocco, del marinismo, del gongorismo. E' uno bizzarrie con alcuni risultati di grande fascino e significato, altri fin troppo sofisticati, altri ancora qualche sapore di rimedio. Rimane fondamentale l'impressione di un momento massima felicità pittorica e di un serbatoio inesauribile per un paio di secoli successivi.

Le ombre e le luci sono già evidenti in apertura. Sandrart si inventa la presenza nella mostra di Andrea Sacchi con l'*Allegoria della Divina Sapienza* certo pensando all'affresco dipinto proprio nel 1629-'30 in Palazzo Barberini a gloria di Urbano VIII e secondo le idee Tommaso Campanello. Esponendo il modello della collezione Leffe di Roma, il curatore si adegua a questa sofisticazione, offre nello tempo esempio estremo di anticaravaggismo pontificio, con una pittura al limite dell'astrazione mistica che anticipa perfettamente di due secoli il purismo di Ingres. Al fianco, la copia d'epoca di quello che concettualmente avrebbe dovuto essere il fulcro della mostra, *La peste di Asdod* di Poussin del Louvre, imprescindibilmente presente alla grande mostra parigina, mostra con troppa evidenza il suo carattere di surrogato.

E' un rimedio limitato pur prezioso quadretto del Fesch Ajaccio con *Mida alle sorgenti del Pattolo*: con una materia pittorica insolitamente risentita, Poussin mette rapporto l'affocato tramonto, ancora ricco degli umori tizianeschi che lo avevano originariamente affascinato, con l'oro residuo che pervade il corpo e il manto del re.

La relativa debolezza del riferimento poussiniano fa sì che il perno vero della mostra ruoti intorno al confronto dei tre quadroni, il clangore barocco del *Ratto delle Sabine* Pietro da Cortona dalla Pinacoteca Capitolina, degno di Rubens, la drammaticità teatrale potentemente policroma della *Morte di Didone* della collezione Spada del Guercino e la nobiltà da balletto classico del *Ratto di Elena*, quanto mai dolcemente consenziente, di Reni, dal Louvre. Si paragonino mari e vascelli questi dei quadri e si comprenderà a fondo l'altezza di una civiltà pittorica che offre, partendo dallo linguaggio e cultura, due alternative radicali fra poesia drammatica e astrazione lirica.

Proseguendo, incontriamo ancora due capolavori. Lo straordinario *Mosé salvato dalle acque* di Orazio Gentileschi nella sione Castle Howard è un ponte gettato fra Veronese e Vermeer con toppa nella verità caravaggesca. La conclusione è di sogno caravaggesco, con la densità anche psicologica delle *Quattro età dell'uomo* di Valentin de Boulogne, il contraltare di Poussin. Al suo fianco, l'autore del falso storico, Sandrart, propone la sua modesta Accademia dell'effetto «finto di notte».

Marco Rosci

SCEGLIENDO TRA LE [illegible]

Valori di Spadini
Nature di Spazzapan

ROMA

Plastico è l'artista

Galleria Campo de' Fiori. «Armando Spadini al tempo di "Valori Plastici" (1918-1925)» (fino al 10 dicembre). Gli ultimi anni della produzione dell'artista attraverso folto gruppo di opere (dall'*Autoritratto*, 1917 alla *Natura morta con fiori*, 1924) in un momento storico molto delicato: quando gli artisti, usciti doloranti dalla prima guerra mondiale, prendevano le distanze dal futurismo, volgevano alla «tradizione».

MILANO

Lombardi fine '800

Fiera Milano, Porta Domodossola. «Pittura Lombarda del Secondo Ottocento. Lo sguardo sulla realtà» (fino all'11 dicembre): opere di artisti, fra la seconda metà del secolo e gli inizi del '900. Descrivono questo sfaccettato periodo pittori che hanno vissuto una stagione di grande interesse artistico e sociale: Angelo Inganni, Domenico e Gerolamo Induno, Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Filippo Carcano, Bianchi, Emilio , Eugenio Gignous, Giuseppe Pellizza Volpedo, Angelo Morbelli, Emilio Longoni. Catalogo Electa a cura di Biscottini, Bossaglia e Rebosa

MODENA

Marchi centenario

Palazzina dei Giardini. «Mario Vellani Marchi» (fino all'8 gennaio '). Una retrospettiva dedicata alla fine pittura di Vellani Marchi, anche per celebrarne centenario dalla nascita. Esponente di spicco «scuola di Burano», che ha segnato un percorso della pittura figurativa italiana, ha anche lavorato nel [illegible] po dell'illustrazione e della scenografia. Catalogo Nuova Alfa, di Gualdoni e Guadagnini.

Giacometti, «Volto»

EMILIA

Paradiso di pietra

Antico Foro Boario, «Antonio Paradiso. Pellicole pietra» (fino dicembre). Paradiso, famoso autore dell'opera: «Toro Pinco» alla Biennale di Venezia del 1978, presenta in questa sede, e nel centro storico della città, la sintesi lungo e sincero percorso nella scultura. Egli cimenta con un materiale difficile e ostico come la pietra, con cui realizza potenti opere, che alludono a luoghi di epoche lontanissime.

TORINO

Disegni scolpiti

Galleria Dantesca. «Spazi forme volumi» (fino 26 novembre). Questa mostra vuol rendere visibile il contenuto un libro, dedicato alla scultura in Europa, attraverso disegni e sculture, tenendo conto che il disegno uno strumento fondamentale che consente esplorare con acutezza e in anticipo, la creazione plastica. artisti: Archipenko, Arp, Barlach, Boccioni, Giacometti, Lipchitz, Maillol, Manni, Martini, Manzù, Messina, Moore, Medardo Rosso, Wildt, Wotruba, Ossip Zadkine.

Medardo Rosso

IN [illegible]

Torino. Galleria Biasutti. «Luigi Spazzapan» (fino 22 novembre). Del pittore goriziano, lungamente vissuto a Torino, una serie di opere, a partire dal 1929, che ripercorrono l'evoluzione del lavoro creativo dell'artista, il quale è passato da paesaggi carichi di un poetico sentimento della natura ad una figurazione ironica, e poi ad una astrazione lirica (1957).

Cagli. Palazzo Pubblico. «Gaetano Lapis» (fino al gennaio 1995). Lapis (1706-1773) è stato esponente della cultura artistica marchigiana del Settecento, e ha mostrato un particolare interesse per il «classicismo», che ha studiato riallacciandosi alle fonti secentesche, ma soprattutto alla pittura dei bolognesi. A cura di B. Toscano.

Marisa Vescovo

A «Domenica In» Villaggio signorina Speranza diventa co-star

E Casella fece flop

Tradito dalla prova-assegno

Giucas Casella

Speranza ha fatto il resto: da tale sarà l'alter ego di Mara Venier in trasmissione, a parlare di sesso e religione.

Cristina Caccia

ROMA. E' il sesto giorno Casella fece flop. Dopo il successo dell'intermundio lo scorso settembre, nella «Domenica In» numero 1 esperimento fallito per i ipnotizzatore, che non ha saputo ritrovare un assegno affidato alla presenza del pubblico da un altro spettatore scelto da una signora al telefono. «Mi lo sentivo che non sarei riuscito» ripete.

Cosa è successo, Casella?

«Ero in difficoltà. Paolo Villaggio mi distraeva, non riuscivo a concentrarmi. Non ero padrone delle mie sensazioni»

Quali sensazioni?

«Sentire la gente. Io mi guido scrutando i volti, gli sguardi. Con la telepatia»

E [illegible] non ha funzionato?

«No, ero preoccupato. E mi pentivo di essere come gli altri»

Normalmente lei non è «come gli altri»?

«Io ho una sensibilità particolare fin da bambino. Forse è dovuto al fatto che mia madre era sordomuta e ho sviluppato delle tecniche per comunicare con lei. Dove essere successo fin dalla culla, quando mi allattava. Anche mio fratello è una sordola sono cose mie»

Le esercita, le sue facoltà?

«Sì, provo e riprovo gli esercizi»

E questo esperimento dell'assegno, l'aveva provato?

«Sì, ma erano tanti e una che non le faceva. Ed è andata male»

Lei ha dato anche la colpa a una signora [illegible] rosso tra il pubblico.

«Sentivo che mi mandava messaggi positivi, come a dire: ce l'ho io, l'assegno. Mi faceva confondere»

Così ha perso il suo milione, puntato sulla prova.

«500 mila lire sono andate a chi ha telefonato, le altre 500 a chi è stato scelto per raccontare l'assegno»

La prossima domenica ripeterà l'esperimento?

«Sì, puntando per sopra dieci milioni».

Suoi?

«Ehm... Ma la produzione [illegible] un po'. Non sono ricco»

I maliziosi potrebbero dire che quest'insuccesso è mirato a dimostrare che non ci sono trucchi, visto che sbaglia...

«Ma no, se fosse così avremmo ripetuto un secondo o alla terza puntata di seguito, quando il meccanismo fosse un po' cresciuto. Perché alla prima scommessa non ha [illegible]?»

Allora niente trucchi?

«Non mi interessano, non sono un prestigiatore»

E' stata solo una giornata no?

«Sì, succede. Peccato, era partita bene con l'esperimento dei ragni».

Orribili ragni neri è spesso pri[illegible] di lui poi su tre ragazze prese dal pubblico e ipnotizzate, sono stati un altro momento-clou della puntata. Hanno impressionato pure l'Unione sindacale di Polizia che, «anche dinanzi alle reiterate proteste di tanti telespettatori», ha chiesto ieri un parere alla Magistratura sulla «lesività» delle esibizioni di Casella. Villaggio «en travesti» nei panni della signorina

Firenze, da oggi IX edizione di France-Cinéma

Arriva Sophie Marceau la figlia di D'Artagnan

Isabelle Huppert (foto) è già a Firenze per assistere alla proiezione in anteprima del film «La séparation» diretto da Christian Vincent

FIRENZE. Piccola e tosta, brava e bella, Isabelle Huppert è già a Firenze e [illegible] ultimo film girato con Daniel Auteil, «La séparation» diretto da Christian Vincent, storia d'un matrimonio in crisi [illegible] della separazione dal figlio bambino insopportabile per il padre, viene presentato prima che in Francia alla [illegible] edizione di France-Cinéma che [illegible] oggi per durare [illegible] al 6 novembre. Il festival diretto da Aldo Tassone, sponsorizzato da Citroën, Arp e Gan assicurazioni, è una delle rare occasioni d'incontro tra due cinematografie, quella francese e quella italiana, che rischiano di diventare estranee; una possibilità culturale preziosa di conoscere le nuove opere dei registi di Francia; il momento di bilanci poco allegri.

Come va il cinema, a Parigi [illegible] dintorni? Nel 1993 sono stati prodotti 152 film; gli spettatori hanno avuto una crescita spettacolare del 15,6%, contraddicendo [illegible] declino in atto dal 1980; il tocco francese ha [illegible] con il 34,6% del mercato nazionale (beati loro, da noi [illegible] temi di scendere sotto il 10%) il glamour americano occupante il 57,10%; si son visti due film-fenomeno, «I visitatori» [illegible] Jean-Marie Poiré con oltre 13 milioni di spettatori, «Germinal» di Claude Berri con oltre [illegible] milioni di spettatori. Cattive notizie, invece, nei primi otto mesi del 1994: calo del pubblico, calo della quota francese del mercato, e il costoso kolossal «La regina Margot» non è arrivato a 2 milioni di spettatori.

Inverso l'andamento sempre pessimo dei film italiani in Francia: [illegible] nel 1993 ne sono usciti a Parigi soltanto 6, [illegible] dello 0,2% del mercato francese, il livello più basso degli ultimi cinquant'anni, [illegible] bilancio 1994 [illegible] migliore, 9 film italiani sono già usciti, «Caro diario» di Nanni Moretti [illegible] durato in programmazione oltre 13 settimane. I film francesi distribuiti in Italia nella stagione sono diminuiti, 12 rispetto [illegible] 20 dell'anno precedenti, [illegible] del 3% del mercato italiano; più di tutti sono piaciuti «Film blu», «Film rosso», «Film bianco» di Kieslowski, di produzione francese; «L'inferno» di Chabrol è rimasto sotto [illegible] miliardo, «L'albero, [illegible] sindaco e la mediateca» di Rohmer non è arrivato a incassare 150 milioni di lire; «IP5-L'isola dei pachidermi» di Beineix, estremo film interpretato da Yves Montand prima della morte, ha incassato appena 59 milioni e [illegible] mila lire. Andiamo male. France-Cinéma vuol colmare parte di questo vuoto, vuol violare [illegible] incomunicabilità silenziosa presentando quindici delle nuove opere francesi più interessanti (undici sono in concorso, al giudizio della giuria presieduta da Virna Lisi), inclusi «La figlia di D'Artagnan» di Bertrand Tavernier con Sophie Marceau spadaccina e «Le sourire» di Claude Miller [illegible] Emmanuelle Seigner. Vuol conservare storia e memoria con gli omaggi a Jean Renoir e a François Truffaut, con la retrospettiva curata da Françoise Pieri dedicata a Jean-Pierre Melville maestro del «noir». Vuole anche riparare torti, dice il direttore Aldo Tassone: «Il premio attribuito a Roman Polanski per l'interpretazione di "Una pura formalità" di Tornatore è una sorta di risarcimento per la stroncatura del film da parte della stampa francese, che in questo caso ha preso una cantonata storica». [l. t.]

Ispirato alla «Pollicina» di Andersen, non va al di là dello stereotipo

«Thumbelina», graziosa e già vista

Troppo karaoke e poca favola nel cartone di Bluth

NELL'ALLEGRA fattoria, fra papere, capre, galline e il cane Fido che convivono in armonia e cantano in coro, si svolge l'infanzia serena di Pollicina, una creaturina graziosissima dalla voce melodiosa, nata da [illegible] chicco d'orzo e piccola quanto un pollice.

Il problema si fa sentire quando, raggiunta l'età, la fanciulla comincia a sognare l'amore e si accorge che l'uomo giusto (di dimensioni pur lei si trova solo nelle illustrazioni dei libri di favole. Ma il bel principe delle fate, una miniatura con un paio di alucce luccicanti in sovrappiù, esiste. E «Pollicina», il film d'animazione realizzato da Don Bluth e ispirato alla fiaba di Andersen, narra proprio le peripezie che la protagonista deve superare prima di poter convolare a giuste nozze con l'adorato Cornelius, mentre genitori, cortigiani, papere, capre, [illegible] cche e il buon Fido festeggiano benedicenti.

Pare che Andersen (1805-1875) abbia scritto Pollicina lo Mignolina in segno di affettuoso omaggio all'amica Henriette Wulff, minuscola e deforme. Nel film, l'inimitabile linguaggio inventivo e poetico del grande danese viene tradotto nel disegno stereotipo del [illegible] puter e i vari personaggi sono ritagliati senza calore, [illegible] simpatia, sul modello degli attori Jodi Benson, già doppiatrice di «La sirenetta»; Carol Channing, John Hurt, ecc.) che hanno dato loro la voce nell'originale: da Ranocchia, debordante cantante ispanica, all'infido maggiolino Porfirio, a Cornelius, erede al trono poco rispettoso (nello stile dei tempi) della reale etichetta, alla giovane rondine Giacomo che insegnando alla protagonista a credere e lottare per i propri sogni fornisce [illegible] morale della favola. Ma tutto è già visto, le musiche di Barry Manilow [illegible] un granché e francamente questa Pollicina melensa, pronta a dimenticare il suo amore non appena le si prospetta [illegible] carriera di [illegible], appartiene più al mondo del karaoke che a quello della fantasia. [a. ls.]

THUMBELINA
di Don Bluth
Animazione, Usa 1994
Cinema **Capitol** di Torino
Nuovo Arti di Milano; **Academy** [illegible], **Golden, Induno** di Roma

AMBROSIO

CHARLIE CHAPLIN 2
La più bella sorpresa di Venezia
MASSIMO GHINI
la bella vita
diretto da
LIFE

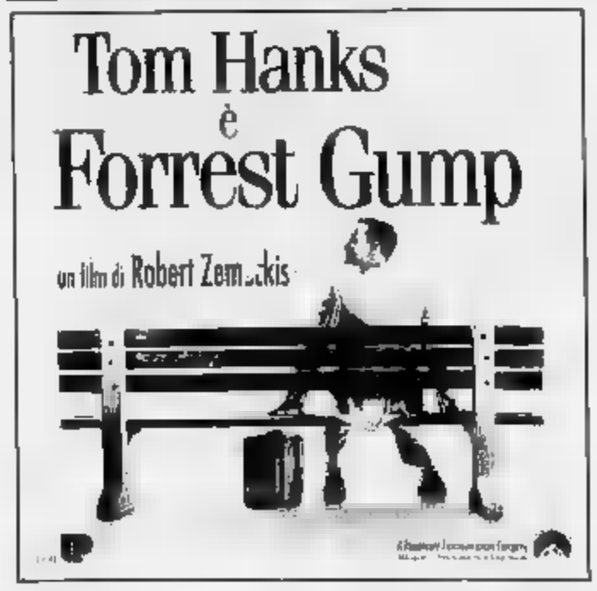
CRISTALLO - *lilliput*
AMBRA
Il ROCK-HORROR degli anni 2000.
Un'emozione oltre ogni limite

ARLECCHINO
DUE ATTORI MOLTO SPECIALI IN UNA COMMEDIA MOLTO SPECIALE

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1
IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

AMBROSIO e FIAMMA
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!



PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10123 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

CHE FANNO

Il mostro Godzilla? Ora è elettronico

Godzilla ritorna, ma elettronico. Il protomostro giapponese del 1954, grande creatura preistorica riportata in vita dagli esperimenti atomici nell'isola di Bikini, è protagonista d'un film di Jan De Bont, il regista di «Speed»: stavolta è creata al 100% al computer con l'aiuto di 500 diversi effetti speciali assicurati da Digital Domain, la società del regista di «True Lies» James Cameron.

Helena Bonham Carter è la star del nuovo film di Woody Allen, una commedia romantica in cui anche Allen recita, e piace molto al regista: moltissimo, dicono.

Soraya Esfandiari, l'ex imperatrice dell'Iran, trent'anni fa attrice in «I tre volti» di Antonioni, Bolognini, Indovina, che assisteva in Germania al funerale di sua madre in poltrona a rotelle, avendo ingessato la gamba destra rottasi per incidente, ha fatto cacciare dal cimitero fotoreporter e telereporter a cui ha gridato dietro: «Media maledetti».

Helena Bonham Carter

Holly Hunter di «Lezioni di piano» ha accettato la proposta di matrimonio di **Janusz Kaminski**, il direttore della fotografia di «Schindler's List» che le era stato presentato da Steven Spielberg. Si sposano nel maggio prossimo, quando lei avrà finito di girare con Sigourney Weaver un altro film d'azione al femminile, «Copycat» di Jon Amiel: Weaver è una psichiatra giudiziaria sofferente di agorafobia, Hunter è un ufficiale di polizia alla ricerca del pluriassassino imita lo stile letale di serial killers famosi.

John Travolta

Manoel De Oliveira ha cominciato a girare la settimana scorsa a Lisbona il suo nuovo film «Pierre de touche» (Pietra di paragone), da lui scritto e dialogato: i protagonisti sono Catherine Deneuve e John Malkovich.

John Travolta, che sposò Kelly Preston a Parigi nel 1991 con il rito della chiesa di Scientology alla quale s'è convertito, che vive con lei e il loro figlio Jett a Beverly Hills in una magione di stile inglese (hanno due Rolls-Royce, una Jaguar rossa, una limousine sconfinata, un sedron Falconi, ha detto: «Adesso, a quarant'anni, sono molto più felice che a venti e a trenta. Kelly è la donna che aspettavo. Ha cambiato la mia vita caotica, lei e i altri due o tre figli».

Toni Morrison, premio Nobel per la letteratura, autrice fra l'altro del romanzo «Jazz», ripeterà a Parigi su invito del Festival d'Automne il duetto con Max Roach, il grande batterista jazz ultimo testimone vivente della rivoluzione del be-bop e mito della afroamericana, eseguito per la prima volta sul campus di Università californiana. Lei legge parti delle sue opere, lui suona.

Simon Lycett, specialista londinese che ha realizzato gli addobbi floreali per «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell, s'è vista chiedere una speciale lenza per la disposizione dei fiori alla Casa Bianca a Washington. Il film, costato 4,5 milioni di dollari, ha già incassato oltre 200 milioni di dollari.

Melanie Griffith, Antonio Banderas e **Daryl Hannah** il trio protagonista del nuovo film dello spagnolo Fernando Trueba, «Two Much».

Danny Aiello ha rifiutato l'offerta sua nuora Heidi di restituire a rate di 40 dollari settimanali la somma di 245.000 dollari che aveva sottratto dal conto in banca dell'attore. Ha detto: «La voglio in galera, le farò bene».

John Travolta

Spike Lee, 37 anni, e sua moglie Tonya, 33 anni, avvocato, aspettano per dicembre la nascita del loro primo figlio.

Lauren Bacall, che ha compiuto 70 anni, viaggiando in giro per l'America per fare pubblicità al suo secondo libro dopo l'autobiografia: è «Now» (Ora), ricordi e pettegolezzi di cinquant'anni vissuti nel mondo dello spettacolo.

Linda Gray, anni, Indimenticata Sue Ellen di «Dallas» ora interprete della soap opera «Modelle», ha detto: «La maggior soddisfazione è però quella di essere nonna felice del mio nipotino di tre anni, Ryder».

A Sanremo la vetrina dei nuovi cantautori

Al «Tenco» slogan pieni di rabbia

DAL NOSTRO INVIATO

Passerà alla storia questo Premio Tenco ventennale, per l'apertura alle realtà musicali in questi anni: la rassegna ha sancito il minor interesse della nuova generazione per l'avventura artistica solitaria nel cantautorato. Ma in qualche modo, il Premio è ugualmente rimasto unico e fedele a se stesso, registrando la varietà dell'esistente nel suo clima di radicalità politica aperta: la canzone d'autore è tradizionalmente di sinistra ma qui la qualità viene rispettata da qualunque parte arrivi; negli anni, passati flor di conservatori come il francese Charles Trenet. Anche questa volta lo spettacolo è assicurato per tutte le teste purchè curiose, purchè anche disposte a farsi annoiare dal lunghissimo e contraddittorio set del gruppo di lavoro che ruota intorno ai Csi già CCCP: iniziato con gli Yo Yo Mundi impegnati in gu- cover di Fossati e Mina, lo spettacolo è precipitato nelle scarne disperazioni cantautorali di Andrea Chimenti, per risalire poi Disciplinathe, ma un clima da garage band ha svuotato il teatro.

Che la musicale si sia fatta più aspra, proprio come il clima politico, lo hanno ben dimostrato altri gruppi in scena venerdì: Il cantautore un tempo buttava una battuta dissacrante sulla situazione politica, cantava una metafora poetica che ti allargava la mente problema: i Fosse e gli Almamegretta prima sulla loro musica ricca e pittoresca. Il divertentissimo Riondino poi, hanno innescato un clima da centro sociale, con slogan antiberlusconiani. Si vede che la metafora poetica dei tempi democristiani non basta più

Anche il palco è stato rinfrescato da Morgia con una scenografia più attuale di fuochi. E in tre sere, la panoramica presentata dallo spumeggiante antipresentatore Antonio Silva ha aperto uno squarcio vasto sul fare oggi. C'è stato spazio per tutte le generazioni e idee: la canzone colta del coraggioso Andrea Liberovici; il ritorno di ringiovanito Banco; lo swing delizioso delle canzoni di Pino Massara, che si è messo a fare il cantautore alla soglia dei sessant'anni e si è scritto la bellissima «Mastrolanni» che stupidamente nessuna casa discografica vuole pubblicare. La prima sera, c'è l'omaggio alle canzoni di Tenco: un bravo David Riondino al Tenco

ratissimo Eugenio Finardi in «Lontano lontano», una personale di «Vedrai vedrai» di Rossana Casale rinata nella musica, una strepitosa Gianna Nasso in «Ciao amore ciao» arrangiata da Battiato; tutta gente brava che non riesce a trovare una misura discografica per colpa della miopia dell'industria, sempre più colpevolmente sorda alla ricerca.

L'ultima serata è diventata internazionale con l'omaggio al cubano Pablo Milanes; bellissime cose si sentite le sono registrate sul disco «Omaggio a Milanes» da Mau Mau, Finardi, Cristiano De Andre, ecco il vigoroso concerto del cantautore premiato. Note dolenti per i nuovi cantautori: Casalino è noiosino e monocorde, I La Crus hanno fatti addormentare. Si è salvato Daniele Silvestri, curioso incrocio fra Paolo Rossi e Jovanotti con un bel gusto grottesco; sarà il Sanremo Giovani di Baudo, e magari ce ne fossero tanti come lui. [m. ven.]

SE LO [illegible] DA' LA LIBERTA'

Il ritorno di Arigliano

Dai campi alla tv per sessantenni

SANREMO. Il bello del Premio Tenco è che sul palco puoi trovare nonni e nipoti, le posse e Nicola Arigliano. Qualcuno l'ha neanche riconosciuto, il grande interprete, quando è arrivato senza presentazione la prima sera, per cantare con Pino Massara, autore di tante sue canzoni che hanno fatto sognare gli ultimi romantici degli Anni 60, «Amorevole» e «Sing Amunore». Brani intrisi di reminiscenze swing, che ora si appresta a ricantare in uno show destinato ai sessantenni, «Fantastica età», in onda da dicembre dagli studi di Napoli con la conduzione di Pazzaglia. In realtà, Arigliano ha mai cercato coccolatamente i palcoscenici né le tv e gran parte d'Italia - quella oltre i 30 - se lo ricorda soprattutto per via della vecchia pubblicità al digestivo Antonetto che si poteva prendere anche in tram.

Simbolo di un'Italia elegante e jazzata ai tempi delle canzoni cuore/amore in salsa sanremese, Arigliano è stato anche precursore del filone demenziale con canzoni «grottesche» come lui le definisce, vedi «Venti chilometri al giorno», che gli diede popolarità vasta. Un tipo specialissimo, il nostro. Scapolo per scelta e vocazione, a 71 ne dimostra almeno dieci in meno per una sua strana e personale dieta che si basa molto sul consumo di aglio e su una vita spartana: sveglia all'alba e immediata passeggiata nei boschi di Magliano Sabina, dove vive da anni in casa isolata. Lo hanno chiamato il Sinatra italiano quelli che lo hanno potuto ascoltare le volte in cui decide di cantare in club e teatrini con il suo trio: il swing e jazz sfoderano una classe incomparabile e una voce misuratissima di cui è assolutamente padrone. Mica come la leggenda nordamericana, che sbuffa come una vecchia caffettiera. Altra vita, quella di Arigliano: Massara racconta che, nel pieno del di «Venti chilometri al giorno», Arigliano andò a vivere in un casinale isolato nel Piacentino, raggiungibile dopo lunga camminata con attraversamento di un torrente. Non c'era luce e mattina all'alba, svegliandosi, Nicola cercava a tastoni nel buio i cerini per accendere la candela e puntualmente il scatola di cerini cadeva. Un mattino, la scatola era aperta e i fiammiferi si sparpagliarono dappertutto; Arigliano pensò «Adesso basta» e lasciò il suo buen retiro, ma solo per andare a vivere fra altri campi.

Nicola Arigliano, 71 anni ben portati

Arigliano, perché lei è così solitario?

«Sono scappato di casa a 12 anni e non avendo vissuto con una famiglia, ho il senso focolaio. Quand'ero piccolo, balbuziente e tutti ridevano di me: mi ha aiutato il vino, lo gustavo e mi spogliavo dei complessi».

Ha avuto poi una giovinezza gagliarda e maledetta?

«Macché. Ho studiato 7 anni armonia e pianoforte e la sera facevo pianobar per mantenermi: Roma, Milano. Dovunque, mettevo su una stanzetta e lavoravo e studiavo».

Lei ha condotto una vita completamente diversa da quella degli artisti d'oggi, che devono avere la discografica giusta, il giusto passaggio tv e radio, pena l'oblio.

«E' una schiavitù. Devo dire grazie al disco perché fissa l'arte, ma anche questo lo odio: perché appena lo registri è subito ieri e io vivo nell'oggi. Ma il musico di oggi non mi interessa, c'è uno squallore che fa paura, pestano per ore due accordi: magari sono ragazzi preparati, ma per moda o fanno "bum bum" e non si occupano d'altro».

Le piacciono i cantautori?

«Mi piaceva un'idea di De Gregori della "Donna Cannone". Altri si basano molto sul sociale ma canzone non è alta cultura, è comunicazione facile, in 3 minuti puoi dire cose concrete: canti "Arrivederci/dammi la mano e sorridimi" e il messaggio è arrivato».

Molti hanno definito Arigliano Frank Sinatra italiano.

«Non mi piace Sinatra. Ha amministrato bene se stesso dal punto di vista economico ma fisicamente sembra mio nonno e in quanto alla spiritualità, se si fanno quattrini si trascura di cercare il sentimento in noi e non si è liberi».

Che cosa l'ha aiutato essere libero?

«Ho fatto per 27 anni pubblicità all'Antonetto e ho potuto dire sì, no, forse, a chi mi cercava per cantare».

Lo sa che Berlusconi odia l'aglio?

«Poggio per lui».

Marinella Venegoni

Ieri su Canale 5

«Sequestro» e nozze da Castagna

MILANO. Strepitoso, incredibile. Sembra vero. Anzi è vero, «verissimo», come un sequestro di persona», afferma Alberto Castagna, conduttore tuttofare di «Stranamore». «Qui combiniamo di tutto, li facciamo litigare, incontrare, riunire, separare, ma li facciamo anche...» Sposare. Sì, perché Castagna, ieri su Canale 5, quasi in diretta, «rapisce» gli ignari madre e padre di Donatella, una ragazza-madre; prelova da «L'eco della Stampa» durante una normale giornata di lavoro la stessa Donatella, poi con il camper li porta tutti davanti al sindaco del Municipio d'un paesino vicino a Milano, dove Giancarlo Lodigiani, attende impaziente circondato da una folla di curiosi, la sposa-promessa, mamma del bellissimo Cristian, nato tre anni fa dalla loro unione.

Madre e padre della ragazza in abiti borghesi (lui addirittura e scarpe da tennis), Donatella con semplice velo bianco in testa appiccicato all'ultimo momento da una mano compiacente e non identificata. Poi l'estemporaneo rito civile. Se una sorpresa, si chiederà qualche impiccione, e pubblicazioni quando e chi le ha fatte?

Alberto Castagna alla guida del camper sbroglia sempre tutte le situazioni. Questa volta combina anche un matrimonio. Donatella non dice una parola e lui (Castagna) osserva: «Gli spettatori a casa si chiederanno: perché Donatella non ha detto niente?». Pronta la risposta (di lei): «Perché ero congelata, incapace di parlare». E Castagna fa anche la ramanzina al Giancarlo. «Sei stato capace di evitare il matrimonio per sei anni anche se da tre l'unione con Donatella è stata allietata da bel bambino. Perché l'hai fatto?». Giancarlo Lodigiani: «Non è che non volessi sposare Donatella, ma mi allettava l'illusione di sentirmi ancora libero. Era più un fatto psicologico...»

Ora Donatella si chiama signora Lodigiani. «Le fa piacere?», chiede Castagna. «Certo, sono felice», e lacrima bagna il viso. Forza della [s. n.]

Con il «Galeone d'oro»

Premiati Arbore e Piero Angela uomini-tv

PISA. Renzo Arbore e Piero Angela hanno vinto il «Galeone d'oro» per i protagonisti del mondo dello spettacolo e della tv, assegnato ieri a Pisa, e collegato al premio letterario andato a Giorgio Pressburger, Guido Paduano e Umberto Piersanti. Premio speciale della giuria pure per Guido Zavanone: poeta, anche procuratore generale della Repubblica a Genova. «Oggi è difficile comunicare gridare - ha detto Arbore - e ci vuole buon gusto. E' quello che cercherò sempre. Per ora in tv torno, e me vado in giro con la mia orchestra». Il premio è stato assegnato ad Arbore «per aver fatto con "Quelli della notte" il miglior varietà della storia della tv». Lo showman già vinto un sondaggio a «Numero uno» di Baudo, dove il suo «Indietro tutta» era stato giudicato «miglior varietà». Angela è stato premiato «per aver fatto della divulgazione scientifica una materia di facile comprensione per tutti».

Londra, Parigi, Madrid, Barcellona, Lisbona, Amsterdam, Vienna, Budapest, Oslo, Praga, Copenhagen...

* sconto valido per due passeggeri che viaggiano insieme in tariffa superiore. Con partenze da martedì a giovedì e rientro dalla domenica, se voli desiderati. Supplemento da L. 100.000 per ragazzi (massimo due, da 2 a 12 anni)

LA STAMPA LUNEDI' 31 OTTOBRE 1994

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

L'INTERESSE notizie e commenti

Oltre il guado

In ripresa anche gli investimenti, mentre l'export continua la sua volata. Migliora la liquidità, anche se l'aumento dei tassi porta a 8 punti il differenziale costo-denaro/inflazione; qualche segnale positivo per l'occupazione

Anche a Torino come nel resto del Paese la ripresa si consolida. Il traino è ancora l'export. Ma anche la domanda interna, ancora da segni di risveglio. Si fa già sentire l'attività di ricostituzione [illegible] che rimane però al di sotto delle sue potenzialità [illegible] dell'alto livello del tasso.

Anche l'occupazione risente del miglioramento del quadro congiunturale si riversa sulla Cig scende in modo significativo.

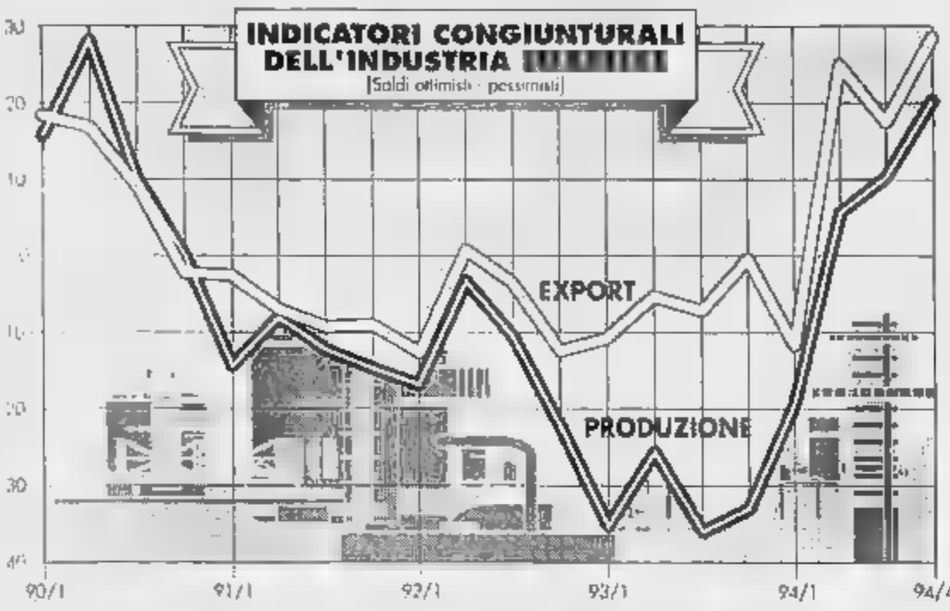
Questo e il quadro che emerge dall'indagine congiunturale per il 4° trimestre 1994, condotta dall'Ufficio Industriale in Torino presso i propri associati.

Produzione e ordini. Le aspettative sono favorevoli quelle ottimistiche rispetto allo scorso trimestre.

Il 44% delle imprese prevede aumenti della **produzione** (era il 28% tre mesi fa) mentre la quota di pessimisti scende al 13% (dal 18% dello scorso trimestre).

Il saldo tra ottimisti e pessimisti migliora di 11 punti (da +10 a +21). Il **tasso di utilizzo** degli impianti produttivi aumenta lievemente (dal 71,5% al 72,1%).

Migliora anche la composizione del **carnet ordini**: la percentuale di aziende con ordini per meno di un mese è del 29,3% contro il 33,5% del passato trimestre. Lo scorso anno la percentuale era giunta a superare il 40%. Il [illegible]% delle imprese [illegible] produzione assicurata [illegible] mesi.



Il quadro congiunturale è positivo in tutti i settori, ad eccezione dei laterizi.

Nel settore **metalmeccanico** le migliori prospettive riguardano i comparti dei prodotti in metallo, della meccanica strumentale, della metallurgia e della meccanica di precisione.

Export e competitività. I mercati esteri offrono buone prospettive agli esportatori torinesi, grazie anche al favorevole andamento della competitività. Il 38% delle aziende prevede un aumento degli ordinativi esteri (erano il 31% tre mesi fa) contro il 9% che si attende una riduzione (contro il 13% dello scorso trimestre). Il saldo, pari a +29, è migliore dello scorso trimestre (+18).

Il quadro settoriale è piuttosto omogeneo, con la parziale eccezione del cartario-grafico, dove prevale un giudizio di stazionarietà (trattasi di un settore, dove le esportazioni sono poco significative). Molto positive sono le valutazioni delle aziende tessili, delle materie plastiche e del legno-mobilio. Nessuna azienda prevede flessioni delle esportazioni.

Tutti i mercati all'estero prospettive favorevoli, ad eccezione del Giappone, dove non si prevedono variazioni nelle vendite. Rispetto al trimestre precedente, la situazione è migliorata sui mercati tedesco e francese, negli altri Paesi CEE, nel resto d'Europa (mercato che negli ultimi trimestri [illegible] sembrato piuttosto statico) e negli Stati Uniti.

Investimenti e situazione finanziaria. Gli investimenti proseguono la loro rincorsa iniziata nei primi mesi dell'anno. La percentuale di imprese [illegible] programmi di ampliamento sale al 28% (era del 25% tre mesi fa e del 15% a dicembre). Il 39% ha [illegible] programma investimenti [illegible] sostituzione.

La **situazione finanziaria** rimane lontana da [illegible] equilibrio ottimale, anche se i segnali positivi si rafforzano. La liquidità è migliorata: la percentuale di aziende che segnalano ritardi negli incassi è scesa al 60%, dopo [illegible] aver sfiorato l'80% a metà dello scorso anno. L'andamento dei tassi subisce un'inversione di tendenza: il 38% delle imprese rileva un aumento del costo del credito bancario.

A metà settembre il **tasso effettivo medio** pagato al sistema bancario [illegible] dell' 11,30%: quasi 8 punti sopra l'inflazione.

Occupazione. Le prospettive occupazionali migliorano e fanno registrare una significativa inversione di tendenza.

Per la prima volta, dopo oltre quattro anni, prevalgono, sia pure di pochissimo, previsioni espansive. Diminuisce la percentuale di pessimisti (dal 18% al 15%), mentre la quota degli ottimisti rimane inalterata (17%). Il valore [illegible] così di segno, passando dal -1 di tre mesi fa all'attuale +3. Continua a ridursi il ricorso alla CIG. La percentuale di aziende interessate scende dal 20% dello scorso trimestre al 16%, riportandosi sulla media pre-crisi. Percentuali superiori alla media si registrano nei settori metalmeccanico (22%) e dell'abbigliamento (21%).

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

le scadenze del mese di

LUNEDI' 7
FISCALE - IVA: liquidazione e versamento trimestrale relativo [illegible] operazioni [illegible] trimestre luglio, agosto e settembre.

MARTEDI' 15
FISCALE - Versamento delle ritenute alla fonte, sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di capitale e altri redditi.

VENERDI' 18
FISCALE - IVA: liquidazione e versamento mensile relativo alle operazioni del mese di ottobre.
FISCALE - Presentazione dei modelli Intrastat mensili relativi [illegible] operazioni intracomunitarie del [illegible] di ottobre.

[illegible] 21
[illegible] - INPS: versamento dei contributi (lavoratori dipendenti).
PREVIDENZIALE - INPDAI: versamento dei contributi (dirigenti di aziende industriali).
PREVIDENZIALE - Enasarco: versamenti ai fondi di previdenza e di assistenza.

VENERDI' 25
[illegible] - INPS: Cassa Integrazione Guadagni: domande di intervento ordinario.
PREVIDENZIALE - Cassa Integrazione Guadagni: presentazione delle istanze di prima concessione o di proroga dell'intervento straordinario.

MERCOLEDI' 30
[illegible] - Scadenza termini per adempimenti previsti da L. 549/93 (misure a tutela dell'ozono stratosferico).
FISCALE - Seconda rata [illegible] versamento d'acconto IRPEF, ILOR, IRPEG e SSN da calcolare, ove ne sussistano i presupposti, [illegible] base delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi 1993 presentata nel 1994.
PREVIDENZIALE - Rapporto periodico [illegible] situazione [illegible] personale maschile e femminile.
PREVIDENZIALE - Condono previdenziale: versamento della terza rata.
PREVIDENZIALE - FASI: versamento trimestrale per i dirigenti industriali.
PREVIDENZIALE - Versamento dell'acconto del [illegible] per il servizio sanitario nazionale.

CONVEGNI E CORSI

■ «**Esperienze manageriali a confronto: Italia-Israele**» [illegible] Seminario della Settimana di Israele [illegible] si svolgerà a Torino dal 7 al 9 novembre. L'Unione Industriale organizza un incontro il [illegible] pomeriggio del **9 novembre** sulle possibilità di sinergie tra industrie italiane e israeliane. Informazioni ed adesioni al 5718.421/409.

■ «**Gli stampi: dal materiale al investimento**» Convegno AMMA - ASI per presentare lo stato dell'arte della tecnologia e dei prodotti e un confronto fra i punti di vista dei costruttori e degli utilizzatori. **10 novembre**, ore 9,00. Informazioni ed adesioni al 571.3.93.

■ «**AMMA: Advanced Management Systems**» Continua la programmazione dei moduli del progetto di formazione per dirigenti organizzato dall'AMMA. **Modulo IV**: Qualità, 4 novembre. **Modulo V**: Marketing, 8 novembre. **Modulo VI**: Amministrazione e Finanza, [illegible] novembre. E' possibile la partecipazione ai singoli moduli che si svolgeranno [illegible] orario 9,00-17,00. Per adesioni tel. [illegible].

■ «**Responsabilità da prodotto difettoso e relativa legislazione**» Corso FP3 dal **7 novembre** per una panoramica sulla nuova legislazione comunitaria e sulla relativa gestione del rischio (tel. 5718.426).

■ «**Il controllo gestionale e fiscale in una piccola azienda (nozioni di base)**» Corso FP3 nel quale, oltre alle nozioni di base, sono previste discussioni di casi pratici e simulazioni di casi operativi. **9 novembre** (tel. 571.84.26).

■ «**Conduttori generatori di vapore**» Corso FAP di preparazione al conseguimento del certificato di abilitazione. Scuola Generale dal **9 novembre** (tel. 5718.267).

■ «**La nuova immagine del "capo" nell'azienda degli anni '90**» Corso FP3 del **10 novembre** destinato a chi gestisce gruppi di lavoro all'interno dell'azienda. (tel. 5718.426).

■ «**Tempo e stress: più efficienti meno affaticati. 20 ricette per lavorare più in fretta e con più risultati**» Il edizione del corso FP3 previsto per l'**11 novembre**. Relatori: M. Ludovica **Lombardi** e Riccardo **Varvelli** (tel. 5718.426).

■ «**Unione Europea e cooperazione transnazionale**» Seminario del Centro Estero Camera Commercio Piemontesi in collaborazione con UCIAA Torino ed Eurosportello **10 novembre**, via Ventimiglia 165. Informazioni 011.696.10.61.

Dove va la domanda di servizi informatici

Per iniziativa dell'AIT (Aziende di Informatica e Telematica aderenti all'Unione Industriale di Torino), che conta 115 aziende, con oltre 4500 addetti, è stata condotta un'indagine sull'andamento del mercato informatico torinese. Pur non potendo parlare di crisi vera e propria del settore servizi informatici, è comunque indiscutibile che la vertiginosa crescita di questo mercato è ormai solo un ricordo; in un mercato ridimensionato sono emersi nuovi attori (hardware venduti) e nuove tecnologie ed è radicalmente cambiato il tipologia dei servizi richiesti. Evolversi, investire, ristrutturarsi sono, quindi, gli argomenti all'ordine del giorno nelle società di servizi informatici. Se a queste considerazioni di carattere generale, se ne aggiungono altre relative alla specifica realtà torinese dove la crisi in tutti i comparti produttivi si è fatta particolarmente sentire, si comprende facilmente come mai l'AIT abbia voluto dare priorità ad una iniziativa di monitoraggio dell'evoluzione della domanda di servizi informatici: si volevano dar chiare indicazioni su dove e come investire. Sono state individuate 35 aziende che, per dimensione e caratteristiche, costituiscono la parte preponderante della domanda di servizi informatici su Torino. I risultati sono stati presentati e illustrati. Il 27 ottobre scorso, in un convegno organizzato dall'AIT e dal Club Dirigenti di Informatica. L'indagine mirava ad identificare le aree [illegible] cui si localizzeranno gli investimenti informatici nel breve-medio periodo. I sistemi e gli ambienti operativi alla base degli sviluppi applicativi, le tipologie di servizi che verranno maggiormente richiesti, sollecitando l'interlocutore a fornire suggerimenti anche per quanto riguarda la certificazione per la qualità ISO 9000. Controriamente a quanto previsto da alcuni opinion leaders del settore, il mainframe, nel breve-medio periodo, non va a morire, anzi, per metà degli interlocutori è oggetto di ulteriori investimenti. Nell'ottica di «fare a ciascun sistema ciò che meglio sa fare», la totalità degli intervistati sta investendo sulle architetture client-server; sulle reti di personal, per lo più UNIX definendo metodologie e standard per le nuove tecnologie. In questo ultimo campo, primeggia MICROSOFT, scelto da molti per Windows come ambiente client, mentre per i data base, la scelta è relazionale: DB2 su mainframe Oracle, gli altri su ambiente UNIX. E' interessante notare come quattro interlocutori su dieci affermino di aver già avviato progetti in ambito Workflow, partendo, in molti casi, da una rivisitazione di un processo aziendale (BPR), per poi fornire un supporto informatico basato su groupware e Workflow (LOTUS NOTES). Si tenderà a sviluppare i nuovi sistemi in proprio, con l'aiuto di consulenti fortemente specializzati. Dalle aziende - e sono quasi il 50% - che intendono o pensano di variare il proprio parco fornitori, arriva, quindi, [illegible] chiara indicazione alle società di software: dimensionatevi adeguatamente ed investite sul personale. Un'osservazione merita ancora di essere sottolineata: tutti gli interlocutori hanno dimostrato attenzione e apprezzamento verso l'offerta informatica disponibile nell'area torinese. A domanda specifica hanno affermato di [illegible] sempre trovato nell'area torinese una risposta puntuale ed a costi competitivi alle loro richieste ed alle loro necessità. Una buona premessa per il futuro.

Dalla parte dell'ambiente

Berto Lamet di Torino ha ricevuto dall'Azienda Po Sangone (Consorzio per il riciclo delle acque) il riconoscimento «Qualità delle Acque». L'azienda presta particolare attenzione al controllo di acque, emissioni nell'aria e rumore.

E' con soddisfazione che Berto Lamet di Torino, azienda metalmeccanica produttrice di stampi per componenti in lamiera destinati a industrie automobilistiche di tutto il mondo, ha recentemente ricevuto dall'Azienda Po Sangone l'attestato di Qualità delle acque [illegible] scarico per l'anno 1993 «per aver efficacemente contribuito con il pretrattamento dei reflui industriali al risanamento delle acque nell'area metropolitana torinese».

Si tratta di [illegible] riconoscimento importante, che premia la costante attenzione con la quale nell'insediamento produttivo di strada del Portone (700 dipendenti e 100 miliardi [illegible] fatturato annuo) si è guardato alle problematiche dell'ambiente.

Negli ultimi dieci anni, infatti, lo stabilimento alla periferia di Torino non ha mai conosciuto problemi di carattere ecologico. Molta attenzione viene prestata a tutte le possibili fonti di inquinamento: acqua, aria, rumore. L'acqua, fondamentale nel ciclo produttivo [illegible] uno stabilimento metalmeccanico, alla Berto Lamet viene prelevata sia da un pozzo artesiano che dal normale acquedotto e viene impiegata per il raffreddamento dei macchinari e per altri usi interni.

Lo scarico avviene direttamente nella fognatura dopo aver subito gli opportuni trattamenti: separazione degli olii, seguiti a parte, e delle resine, mandate a rifiuto solido urbano.

Il controllo dell'acqua, durante la lavorazione, è costante ed è effettuato attraverso un prelievo ogni ora per tutte le 24 ore.

C'è, così, la possibilità di rilevare gli eventuali mutamenti dei parametri delle acque e di intervenire prima dello scarico.

Ogni sei mesi, inoltre, vengono autonomamente simulati i controlli che effettuerebbe la USL in caso di un'ispezione.

Si tratta di esami affidati ad un ente esterno e realizzati con estremo rigore.

Altrettanta attenzione viene prestata al controllo delle emissioni nell'aria, con la manutenzione dei filtri, e al rumore, grazie all'insonorizzazione dei macchinari, al [illegible] sotto dei 75 decibel.

fin immobil

MUTUI
- PER ACQUISTO DI IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO
O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Prestiti ipotecari a copertura [illegible]
[illegible] ai sensi della legge n. 15 del 1° 2 1992

10122 Torino - Piazza Solferino, 15
Tel. 011 - 56.28.188 (5 linee r.a.) - Fax 56.26.103
Milano - tel. 02 - 87.87.05 - Roma - Tel. 06 - 18.26.54.7

GRUPPO REALE MUTUA

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

IL BANCO AMBROSIANO VENETO
a [illegible] DELLE PICCOLE e MEDIE [illegible]

L'attenzione che da tempo il Banco Ambrosiano Veneto rivolge allo sviluppo delle piccole e medie imprese consente agli imprenditori di poter usufruire di importanti iniziative lanciate tutte le imprese di piccole e medie dimensioni, operanti nel settore dell'industria, dei servizi ad essa connessi e in quello turistico alberghiero possono ottenere direttamente dal Banco Ambrosiano Veneto finanziamenti con fondi messi a disposizione dalla B.E.I. Banca Europea per gli Investimenti, per la realizzazione di programmi di investimento produttivi non ancora ultimati. Il progetto può comprendere, oltre all'acquisto di impianti e macchinari ed alla costruzione e ristrutturazione di immobili, le spese di progettazione, ricerca e sviluppo, nonché i costi relativi ad immobilizzi immateriali. Possono rientrare nel progetto anche le spese già sostenute nell'ultimo biennio e, se parte quelle che abbiano eventualmente trovato una diversa copertura finanziaria. Il Banco Ambrosiano Veneto propone i finanziamenti con fondi B.E.I. fino ad un massimo del 50% delle spese finanziabili, con durata decennale e un periodo di preammortamento di due anni, rimborsi semestrali e garanzie ipotecarie. I tempi necessari per la delibera di concessione sono ridotti al minimo e l'erogazione può essere richiesta in lire oppure in valuta. Le condizioni applicate sono competitive: in particolare il tasso di interesse, fisso o variabile (e correlato a quello determinato periodicamente dalla B.E.I. la totale esenzione da imposte rappresenta un ulteriore, indubbio, vantaggio per l'impresa. Qualora la realizzazione del progetto finanziato con fondi B.E.I. comporti l'effettiva creazione di posti di lavoro, l'azienda può ottenere ulteriori benefici: oggi di un abbuono di interessi che si traduce, in pratica, nella liquidazione di un importo pari a 3.000 ECU (circa 6 milioni) per ciascun dipendente stabilmente assunto dopo il 28.4.94. Le piccole e medie imprese possono, inoltre, richiedere al Banco, in base alla convenzione [illegible] l'UnionFidi Torino, finanziamenti per progetti di penetrazione e espansione sui mercati esteri e per i relativi flussi di esportazioni per un importo massimo di 500 milioni ed un tasso pari al 90% delle prime rate ABI. Ambroveneto pone una particolare attenzione anche alle esigenze delle piccole e medie imprese che intendono migliorare o consolidare la loro presenza sui mercati internazionali, promuovendo apposite ricerche di mercato e contribuendo alla realizzazione di specifiche azioni commerciali. L'assistenza finanziaria e commerciale del Banco Ambrosiano Veneto sui mercati internazionali si realizza direttamente attraverso le filiali di Londra e gli uffici di rappresentanza di New York e di Hong Kong, a cui si è aggiunto di recente l'ufficio di Pechino. L'Ambroveneto dispone inoltre di una fitta rete di corrispondenti in tutto il mondo (oltre 4000) e di accordi di collaborazione preferenziale con primarie banche estere, come il Credit Agricole in Francia, l'Hypobank in Germania, la Lloyds Bank nel Regno Unito, il Banco Espirito Santo e Comercial de Lisboa in Portogallo e la Promstroybank in Russia. Questi accordi, che in qualche caso, prevedono anche lo scambio reciproco di personale per assistere "in loco" gli operatori, consentono la pratica di mettere a disposizione della clientela ben 12.000 sportelli in Europa e nei Paesi di attività di queste banche. Per ottenere assistenza e qualsiasi ulteriore chiarimento sui finanziamenti e sull'attività internazionale svolta dal Banco Ambrosiano Veneto, le altre 550 filiali dell'Istituto (di cui ben 37 in Piemonte) sono a disposizione degli operatori in tutt'Italia.

RESOLVE

C&M consulenze per [illegible]
[illegible] applicazioni [illegible] informatica

Da una profonda conoscenza di ambienti organizzativi, applicativi e sistemi software, nasce l'esperienza e la competenza del Gruppo C&M.

«Il Gruppo C & M opera con l'approccio di diventare partner del Cliente, di assoluta affidabilità nel tempo», così dice l'ingegner Antonio Lorenzo Rassu, responsabile del Gruppo, e prosegue: «Ci proponiamo per professionalità, competenza e imprenditorialità, offrendo [illegible] contributo aggiuntivo alle potenzialità interne delle imprese». C [illegible] si presenta sul mercato con una previsione di fatturato, per il 1994, di oltre quattro miliardi e un nutrito portafoglio clienti. Una struttura [illegible] di comprovata capacità manageriale e competenza professionale risponde alle aziende che pensano in termini di performance e di risultati, offrendo consulenza direzionale ed organizzativa, consulenza applicativa EDP, software engineering, sistemi «chiavi in mano». Numerose e significative sono le referenze; una per tutte è lo sviluppo del prodotto/metodologia c.a.s.e. MODAN per il test e la certificazione su personal del software cobol per main-frame. Il prodotto è stato adottato da Fiat Auto nel proprio ciclo di sviluppo software. Del Gruppo C & M fa parte RESOLVE, indirizzata a progettare, realizzare e mettere in opera soluzioni gestionali ad alte prestazioni, per aziende manifatturiere e distributive [illegible] medie dimensioni, con approccio personalizzato e molto flessibile, in tempi brevi ed in modo affidabile.

RESOLVE unisce la competenza organizzativa alla piattaforma tecnologica ed applicativa BPCS della SSA, offrendo un nuovo modo di fare informatica massimizza efficienza, elasticità e competitività.

TIVU' [redacted] TIVU'

Imbarazzante vuoto di memoria nell'anniversario di Fellini

«Autoritratto» di Fellini

FEDERICO Fellini, il regista italiano più grande e famoso nel mondo, artista meraviglioso e persona straordinaria, morì un anno fa, il [redacted] ottobre 1993: e l'anniversario pare circondato da una distrazione, da una noncuranza e smemoratezza televisiva strana, persino imbarazzante.

Soltanto la prima rete della Rai ha trasmesso ieri il ricordo appassionato di Paolo Villaggio a «Domenica in» [redacted] tutto il pubblico in piedi; ha trasmesso sabato un suo film, «Intervista», a partire da mezzanotte e [redacted], dopo lo «Speciale Tg1» ricco, commosso e toccante di Vincenzo Mollica, antologia di interviste e immagini felliniane con interventi di Roberto Benigni e Enzo Biagi, andato in onda alle 23,30: Fellini di notte. Magari vedremo qualcosa nei telegiornali di oggi; nella bislacca data del [redacted] novembre e sempre tardi (22,25) [redacted] seconda rete della Rai trasmette «In morte di Federico Fellini» di Sergio Zavoli, un video [redacted] 50 minuti sul funerale del regista: Fellini nel buio, oltre l'esistenza. I programmi di ieri, di oggi e di domani, sulle reti pubbliche e private, non prevedevano altro: non un film, non [redacted] reportage che evochi la [redacted] grandezza o vitalità, non un ricordo del suo lavoro bellissimo.

Per i nostri media usi [redacted] rincorrere golosamente ogni anniversario anche futile [redacted] pretestuoso, è un comportamento quasi enigmatico. Forse si può spiegare, nel caso migliore, con la sovraesposizione giornalistica precedente: di Fellini s'è visto, parlato e scritto tanto durante la vita, durante la malattia, durante l'agonia e nella morte che dopo, adesso, è intervenuta una specie di sazietà infastidita. Non [redacted] vorrebbe poterlo spiegare con l'ipotesi peggiore, con la rimozione del maggiore artista oppositore di Berlusconi: quello che fu un [redacted] nella campagna per impedire che venisse confermato dalla legge [redacted] diritto da parte delle reti televisive di interrompere i film con spot pubblicitari; quello che dicendo «Non vorrei dare delle idee al prodigioso cavaliere che ne ha fin troppe» suggeriva d'interrompere con gli spot pure le processioni religiose o le messe cantate; quello che nell'ultimo film, «La voce della luna», [redacted]ceva figurare Berlusconi dipinto [redacted] divisa di arbitro sulla porta che dalla sala d'un ristorante immette alla cucina, esposto a tutti i calci e gli spintoni dei [redacted]merieri.

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

Tragica fuga di 2 amiche

THELMA & LOUISE
1991, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

E' ormai celebre il film di Ridley Scott. Susan Sarandon e Geena Davis, donne in fuga prima per scherzo e poi per febbre di libertà. Thelma, una casalinga vittima di un marito prepotente e volgare, parte con [redacted] amica, Louise cameriera di u[redacted] tavola calda, per un weekend in montagna. Strada facendo Thelma conosce un uomo che la fa ubriacare e tenta di abusare [redacted] lei. Louise reagisce, uccidendolo.

UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI
1991, Canale [redacted] 20,40; dur. 102'

Arnold Schwarzenegger [redacted] finge maestro elementare per rintracciare [redacted] moglie e il figlioletto di un pericoloso trafficante di droga. La donna, che ha divorziato, [redacted] rifugia nella cittadina di Astor dove, pare, il bambino frequenta la scuola elementare. Una serie di peripezie per il muscoloso maestro, che deve vedersela anche con una capricciosa combriccola [redacted] scolari. Regista è Ivan Reitman, nel cast c'è Penelope Ann Miller.

VERSO SERA
1990, Raiuno alle 23,10; dur. 98'

Francesca Archibugi ha diretto questo film sui rapporti tra un vecchio professore e [redacted] nipotina. Marcello Mastroianni è il vecchio comunista in crisi a cui viene affidata la nipotina Mescalin dal figlio Oliviero. Il professore si affeziona alla bambina, [redacted] presto si scontrerà con la madre [redacted] lei. E' il film più segreto e personale della giovane regista. Nel cast ci sono Sandrine Bonnaire, Lara Pranzoni e Paolo Panelli.

Sandrine Bonnaire [redacted] Mastroianni protagonista del film «Verso sera» di Francesca Archibugi su Raiuno

[redacted] ROBERTS
1992, Raitre [redacted] 22,45; dur. 102'

Tim Robbins, attore e regista, confeziona un apologo della pericolosa commistione fra politica e mass media. Bob Roberts, popolarissimo cantante country e imprenditore di lusso, [redacted] candida al Senato in contrapposizione a Brickley Paiste. Pur di raggiungere il [redacted] scopo, diventerà il paladino degli elettori più reazionari.

[redacted] : IN FUGA NEL FUTURO
1991, [redacted]ia 1 alle 20,30; dur. 104'

Drammatico di Geoff Murphy. Alex Furlog celebre pilota automobilistico muore durante un incidente [redacted] gara. In realtà il pilota [redacted] è morto, perché il suo corpo viene trafugato da una banda di sicari che viene dal futuro. Alex si risveglia nel 2009 in una sala operatoria e scopre che qualcuno vuole utilizzare il suo corpo come «contenitore» [redacted] per sperimentazioni fantastiche. Nel cast ci sono Mick Jagger, Anthony Hopkins, René Russo.

CONAN [redacted] DISTRUTTORE
1983, Rete 4 alle 22,30; dur. 104'

La regina Tamaris è alla ricerca del corno [redacted] Dio Dagoth, oggetto che determina il dominio dell'u[redacted]. Tamaris intende uccidere Dagoth, ma a proteggerlo c'è l'erculeo Conan. Nel cast Schwarzy, G. Jones e W. Chamberlain.

OGGI

Chiude con *Natale in casa Cupiello* il ciclo Eduardo (Raidue, ore 21,50). Sarà entrato addirittura nella vita di Elvis Presley (*Un viaggio nel tempo*, Raiuno, ore 18,20), l'unico film di Malaparte in onda su Raitre (*Cristo proibito*, alle 4,25), *Metropolis* intervista Bret Easton Ellis (Videomusic, alle 22,30), Mietta ospite di Red Ronnie (*Mi ritorni in mente*, Raiuno, ore 19,05), al *Processo* di Gnocchi-Bartoletti intervengono Paolo Liguori, Minà, Azeglio Vicini (risponderà sui miliardi di Sacchi), Eriksson, Boban, ecc. (Raitre, ore 20,30)

GIRAFFA
La giraffa, capace com'è di sferrare invincibili calci, non ha nemici (*Geo*, Raitre, ore 18)

GIALAPPA'S
I giocatori di calcio che, vestiti da alpini, partecipano al coro della *Gialappa's*, sono finti.

PROCESSI
Biscardi ha detto al «Corriere dello Sport» che il suo processo su Telepiù ha superato i due milioni di spettatori, dunque sarebbe prossimo a battere il processo di Gnocchi-Bartoletti. I dati Auditel però [redacted] smentiscono: Biscardi viaggia intorno ai quattrocentomila spettatori (lunedì scorso 431 mila, share dell'1,54%), Gnocchi-Bartoletti stanno sui 2 milioni e 300 mila (share di lunedì scorso l'8,12).

[redacted]
Stamattina su Canale 5 dovrebbe andare in onda la prima televendita di libri, condotta niente di meno che da Gian Arturo Ferrari. Ferrari, ancorché molto bello come uomo, non è uno show-man, ma il manager [redacted] guida dal punto di vista culturale ed editoriale la Mondadori. Andando di persona in tv a vendere libri, da corpo a quello che dice e pensa da anni, inascoltato da intellettuali e scrittori: il libro è una merce e come tale va trattato. La televendita - [redacted] minuti in tutto - dovrebbe andare in onda alle [redacted] di stamattina e alle [redacted] di notte. Verranno offerti solo libri Mondadori, allo stesso prezzo che viene praticato ai distributori. Tra i titoli di stamattina l'ultimo García Márquez.

[redacted]

Chiambretti ha criticato Stefano Salvi, l'inviato di *Striscia la notizia* che gli fa il verso dando l'assalto - microfono in mano - ai personaggi. «Il momento di distruggere è finito, ora bisogna costruire» ha detto Piero al «Messaggero».

SANTORO
Il nome vero del nuovo programma di Santoro non sarebbe *L'altro*, come pare dai palinsesti Rai, ma *Tempo reale*. Non è certa neanche la rete della messa in onda, che dovrebbe essere Raitre, ma potrebbe anche essere Raidue.

LETTI GEMELLI
Letti gemelli, il programma con la De Antoni e De Fornari che chiacchierano tra di loro stando a letto, [redacted] andrà [redacted] onda (su Raitre) prima di dicembre.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Eduardo, Chiambretti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,05
6,45 **Uno mattina**, attualità (3764651)
7,35 **Tgr economia** (1091986)
9,35 **Padri [redacted] prestito**, telefilm (9756290)
10,05 **Il caso Trafford**, film commedia. Di Ralph Thomas (G.B., '71). Con Joan Collins, Tom [redacted] (7622986)
11,40 **Utile futile**, con Monica Leofreddi (6090861)
12,35 **La signora in giallo**, [redacted] Angela Lansbury (6807986)
14 — **Prisma**, attualità (36677)
14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, varietà con Fabrizio Frizzi (390851)
14,50 **Settegiorni [redacted] Parlamento**, attualità (311344)
15,20 **Gli Antenati**, cartoni (7891238)
15,45 **Solletico**, [redacted] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (1654783)
15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (8580035)
16,25 **L'Uomo Ragno**, cartoni (8359257)
17,30 **Zorro**, telefilm. *I pirati* (5448141)
18,20 **Un viaggio nel tempo**, telefilm (5582832)
19,05 **Mi ritorni in mente**. [redacted] Mietta (5178412)
20,30 **Tg1 - Sport** (22783)
20,40 **Thelma [redacted] Louise**, film drammatico. Di Ridley Scott. Con Su[redacted] Sarandon, Geena Davis, Brad Pitt (2993764)
23,10 **Verso sera**, film drammatico. Di Francesca Archibugi (Italia, '90). Con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire, Lara Pranzoni (4552677)
0,10 **Oggi al Parlamento** (4148913)
1,05 **Sapere**, documenti (6747130)
1,35 [redacted] **Club**, musicale (9565178)
2,15 **Tg** (20912820)
2,20 **Archivio dell'arte - Ercolano** (5046197)
2,45 **Concerto della [redacted] Carabinieri** (6846420)
3,35 **Tg** (86790994)
3,40 **Di nuovo tante [redacted]** Sandra Mondaini (5078642)
4,45 **Doc Music Club** (2292339)
5,15 **Diplomi universitari a distanza**. Misure elettroniche, laz. 27 (6746910)
6 — **Euronews** (70224246)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3386238); 13 (86686); 15,45 (1347677); 17 (6487528); 19,45 (798986); 23,45 (8181870)
6,35 **Nel regno della natura**, documenti (8732412)
7 — **Euronews**, attualità (14073)
7,10 **Quante storie!**, cartoni: **Tom e Jerry** (1941801)
7,35 **Antonoli**, cartoni (5192257)
8 — **Le avventure [redacted] Stallion** (78257)
8,25 **Protestantesimo**, attualità (8198988)
[redacted] **Il ritorno di Arsenio Lupin** (9467326)
9,45 **Beautiful** (0294561)
11,30 **Tg 2 - Trentatrè** (8885561)
12 — **I f[redacted] vostri** con Giancarlo Magalli (50615)
13,25 **Tg 2 - Economia** (4987509)
13,45 **Siamo alla frutta** (952815)
14,15 **Pa[redacted] Beni[redacted]** (4143412)
14,50 **Santa Barbara** (1622005)
15,35 **La cronaca in diretta** con [redacted] Cecchi Paone (2107412)
18,15 **Tgs - Sportsera** (9519344)
18,35 **[redacted] viaggio con Sereno [redacted]**. Con Osvaldo Bevilacqua (4610412)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. [redacted] *verità* (6812141)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (372509)
[redacted] **L'ispettore Derrick**, telefilm [redacted] Horst Tappert. *Menù di festa per il signor Borgelt* (7896615)
21,50 [redacted] **in casa Cupiello**, prosa. Di Eduardo De Filippo (8825219)
0,10 [redacted] **tu per tu con Eduardo**, documenti (8398197)
0,45 **L'altra edicola** (5143555)
1,05 [redacted] **5113**, telefilm (7477622)
2 — **Passerella [redacted] canzoni**, musicale (9596555)
3 — **Diplomi universitari a distanza**. Informatica; matematica; elettrotecnica; teoria [redacted] segnali (43134389)
6,30 [redacted] (81119062)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6,45 **L'altrarete - L'altra edicola**, documenti (4417899)
7 — **Filosofia** (28290)
7,05 **Passaporto** (3182078)
7,20 **Euronews** (4497035)
7,35 **Sapere** (1333493)
8,20 **Filosofia** (1049764)
8,[redacted] **Arcipelago Indonesia** (4442035)
9,25 **Eventi** (8535219)
10,15 **Artisti allo specchio** (8918035)
11 — **Dizionario** (35528)
11,15 **Fantasticamente**, attualità (2002431)
12,15 **Tgr Economia** (7583657)
12,30 **Tgr Leonardo** (84561)
12,40 **Dove sono i Pirenei?** (5969899)
14,50 **Tgr Italia** (616560)
15,15 **Derby**, sport (9910344)
18,30 **Green**, attualità (7431)
17 — **Parlato semplice** (40211)
18 — **Geo**, documenti (75702)
18,[redacted] **Tg3 Sport** (3524141)
[redacted] **Blob Soup**, varietà (363851)
20,30 **Il processo del lunedì**, sport (8207344)
22,45 **Bob Roberts**, film commedia. Di Tim Robbins. (Usa '[redacted]). Con Tim Robbins, Gore Vidal (9733948)
1,15 **Fuori orario**, varietà (6064866)
1,30 [redacted] varietà (7719028)
2 — **Tg 3 Notte - Edicola** (6369587)
2,30 **Cartolina [redacted]** (4348915)
2,45 [redacted] **città aperta**, film drammatico. Di Roberto Rossellini. (Italia, '45). Con Aldo Fabrizi, Anna Magnani (9025617)
4,25 **Cristo proibito**, film drammatico. [redacted] Curzio Malaparte. (Italia, '50). Con Raf Vallone (454038[redacted])
6 — **Jazz concerto** (40468)
6,25 **Tg3 - Notte - Edicola** (59345951)

CANALE 5

Tg5: 13 (39200); 17,55 (6130702); 20 (52412); 24 (98468)
6,30 **Tg5 - [redacted] pagina**, attualità (7765870)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (65485431)
11,45 **Forum** [redacted] Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (1341783)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2643967)
13,40 **Beautiful** (523306)
14,05 **Complotto [redacted] famiglia** con Alberto Castagna (1775122)
15,20 **Agenzia matrimoniale** [redacted] Marta Flavi (901851)
16 — **Dolce Candy** (3832)
16,30 [redacted] (6219)
17 — **Power Rangers** (70601)
17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (4030967)
17,30 **Insuperabili X-Men**. *Ritorno* [redacted] *passato*. [redacted] *parte* (84054)
18 — **Ok il [redacted] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signelli (81073)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola [redacted]rale, regia di Mario Bianchi (6899)
20,25 **Striscia [redacted] notizia** (2597509)
20,40 **Un poliziotto [redacted] elementari**, film commedia. Con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Richard Tyson (8108257)
22,45 [redacted] **Vianello**, telefilm. *Il rein*[redacted]. Con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Giorgia Trasselli. Regia di Paolo Zenatello (8601986)
23,15 **Mauriz**[redacted] **Show** (480412)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (2631565)
1,45 **St[redacted]cia la notizia** (5643284)
2 — **Tg 5 - Edicola** (3050569)
2,30 **Rotocalco**, attualità (6706230)
[redacted] — **Tg 5 - Edicola** (1850389)
[redacted] **Nonsolomoda** (8600866)
4 — **Tg 5 - Edicola** (7250325)
4,30 **Anteprima**, attualità (4162212)
5 — **Tg 5 - Edicola** (3712771)
5,30 **Arca di Noè** - [redacted] (6087648)
6 — **Tg 5 - Edicola** (95148150)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6864257); 14 (1238); 19,30 (18696)
6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (48622528)
9,20 **La piccola grande Nell**, [redacted] film. *Nell torna a casa* (2381696)
9,45 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Un* [redacted] *protesta* (9168257)
10,45 **T. J. Hooker**, telefilm. *Un grido d'aiuto* (6314528)
11,45 **Grandi magazzini**, televendita (4436238)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (44219)
12,40 **Studio sport** (631344)
12,50 **Georgie**, cartoni (230899)
13,20 **Ciao ciao Mix** (4406054)
13,30 **Conan**, cartoni (50703)
13,55 **Ciao Ciao News** (9356783)
14,30 [redacted] **è la Rai** (238238)
16 — **Smile**, varietà (35412)
16,15 **Baywatch**, con Alexandra Paul. 1ª parte (2943948)
17,10 **Talk Radio** (369550)
17,25 **Il principe di [redacted] Air**. [redacted] *no parlante* (5022764)
18,10 **Flash**, [redacted]. *Buona notte, Central City*. Con Amanda Pays. 1ª parte (987122)
18,50 **Bayside School**, telefilm con Mark Paul Gosselaar. *Lasciarsi è difficile* (2336580)
19,50 **Studio sport** (3222122)
20 — **Karaoke**, varietà (1086)
20,30 **Freejack - In fuga nel futuro**, film. Con Emilio Estevez, [redacted] Jagger, Anthony Hopkins (38054)
22,30 **Mai [redacted] lunedì**, sport (92238)
24 — **Playboy Show**, varietà (1333)
0,30 **Studio sport** (7970352)
1,10 **Baywatch**, telefilm (6812536)
2 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (2303710)
3 — **T. J. Hooker**, telefilm (2314626)
4 — **La piccola grande Nell**, telefilm (9050307)
4,30 **Il principe [redacted] Bel Air**, telefilm (2567082)
5 — **Bayside School**, telefilm (1217541)
5,30 **Baywatch**, telefilm (33831446)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2601493); 13,30 (3257); 19 (7236431); 23,30 (9849054)
6,45 **Love Boat**, telefilm (4132344)
7,30 **Tre [redacted] in affitto**, telefilm (5899)
8 — **Buona giornata**, varietà (96677)
[redacted] **di** [redacted], telenovela (3163290)
8,30 **Pantanal**, telenovela (3899)
9 - **Guadalupe**, telenovela (4528)
9,30 **Meddalena**, telenovela (75946)
10,30 **La casa nella prateria**. *Un grido soffocato* (1ª parte) (79754)
11,35 **La casa nella prateria**. *Un grido soffocato* (2ª parte) (3375122)
11,50 **Antonella**, telenovela (3188851)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (3870)
14 — **Sentieri**, soap opera (2ª parte) (4986)
14,35 **Naturalmente** [redacted], attualità (32851)
14,45 **La [redacted] mistero**, telenovela (4525677)
15,45 **Topazio**, telenovela (8803561)
16,40 **Principessa**, telenovela (422054)
17,15 **Perdonami**, attualità (7328257)
[redacted] — **Funari news**, attualità (14599)
20,45 **Perla nera**, telenovela (307615)
22,30 «I bellissimi»: **Conan il distruttore**, film avventura [redacted] Richard Fleischer (Usa, 1983), con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (51308)
0,50 **Rassegna stampa** (6990081)
1 — **Tre cuori [redacted]**, telefilm. *La voce del padrone* (6264933)
1,30 **Top Secret**, telefilm (4309212)
2,25 **Mannix**, telefilm (8329159)
3,15 **Rassegna stampa** (3677517)
3,25 **Love boat**, telefilm (8841873)
4,15 **Top Secret**, telefilm (6882555)
5,05 **Rassegna stampa** (6768975)
5,15 **Mannix**, telefilm (6739623)
6 — **Top Secret**, telefilm (70240284)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 Mattinata.7,30 Gr Regione. 7,45 10-50-100 anni fa. 9,05 Gr - Radio anch'io; 10,35 Radio Zorro; Pomeridiana. 12,56 Onda verde; 13,30 Gr - Che si fa stasera?; 15,05 Gr - la spina nel fianco; 16,30 Gr - Radiocampus; 17,40 Uomini e camion. Ogni sera. 18,25 Onda verde; 18,35 I mercati. 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Cinema alla [redacted]. «L'ispettore Derrick»; 22,40 Bolmare; 22,43 Oggi [redacted] Parlamento.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
7,16 [redacted] risposta [redacted]. 7,26 Onda verde. 8,16 Chidovecomequando; 8,23 Onda verde. 8,5[redacted] ritorno del Commissario Ferro. 9,10 Golem; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Caveremania; 12,10 Gr - Regione; 12,40 Tel. Radiotipper; 14,05 Onda verde; 14,16 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,35-19,30 Giri di [redacted]; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la sera. 21,35 A che punto è [redacted] notte; 22 Panorama parlamentare

[redacted] Gr [redacted]; 13,45; 18,30
7,30 Prima pagina. 8,35 [redacted] verde. 9 MattinoTre; 10,05 Il vizio [redacted] leggere; 10,15 Segui [redacted] prana; 10,50 Terza pagina; 12 La Barcaccia. 13,05 Scatola sonora; 14 Viaggio [redacted] notte. 15 Note [redacted], 16 [redacted] 18 Note [redacted] viaggio; 19,05 Hollywood party; [redacted] Radiotre suite; 20,30 Concerto corale.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (56238); 18,45 (7530946); 20,25 (8237986); 22,30 (4219)
6 — **Euronews** (5279122)
7,30 **Buon giorno Montecarlo** (8258702)
9,30 **Natura amica** (8549)
10 — **Chi[redacted]iala tv** (81257)
11 — **Dallas** (61649)
12 — **Chiama la Tv** (67615)
12,15 **Sale pepe e fantasia** (874257)
12,45 [redacted] **Arna La Tv** (1142054)
13,30 **Tmc Sport** (7035)
14,05 [redacted] **Famiglia Sottosopra**, film. Con Ann Sheridan, Victor Mature. Regia Claude Binyon (7391677)
15,40 **Tappeto volante** [redacted] Luciano Rispoli (2241035)
17,45 **Cosa: Cosa?** (1835880)
18,30 **Natura ragazzi** (74603)
18,45 **I 5 samurai** (522847)
20,10 **The Lion Trophy Show** (3713783)
20,30 **La Famiglia Passaguai fa fortuna**, film. Con Aldo Fabrizi, Macario, Ave Ninchi, Marisa Merlini. Regia Aldo Fabrizi (25580)
23 — **La mille e una notte del Tappeto [redacted]nie** (45257)
24 — **Montecarlo Nuovo Giorno - Motocross** (17420)
1 — [redacted] **Cosa?** (4105804)
2 — **Cnn** (27349739)

TELE +1

17,10 **Cina, allarme ambiente** (507889)
18,45 [redacted] **sganghoroni** (6255105)
20,05 **I corti di Telepiù** (214236)
20,40 **In the soup - Un [redacted] di guai**, film (126306)
22,30 **Apocalypse Now**, film (91835764)

TELE +3

21 — **Musica classica**
1 — **Festival Internazionale [redacted] Jazz 1994** (20223412)

TELE +2

8 — **Fitness** (7815180)
10 — **Coast to coast** (31558141)
13,30 **Tele+2 Weekend** (261528)
14 — **Coast to coast** (17155899)
[redacted],30 **Tele+2 W.** (820702)
19,30 **Telesport** (558809)
19,45 **Sportime** (204431)
20,30 **Il processo [redacted] Biscardi** (747734)
22,30 **Il grande basket** (883257)
23 — **NFL Touch Down** (505702)
23,45 **Calcio: Premier League** (41881412)

VIDEOMUSIC

14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri** (931257)
16,30 **Clip to clip** (887342)
18 — **[redacted]na mito** (547987)
19 — **The Mix** (190946)
20 — **The Mix** (795677)
22 — **Caos Dance** (32838815)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9122)
17 — **Nero su rosa** (7368509)
20,20 **Altri sgarbi** (24764)
21,30 **Guerre &** [redacted] (20948)
22,30 **TgA - Tuttoggi** (88811412)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [redacted] stenza [redacted] **210.730.70**
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

★ CERCASI numero UNO OGNI MARTEDI. RAI TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

morosini è LORENZ dialoghi
Via N. Fabrizi, 26 • Torino • Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 31 Ottobre 1994 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini è LORENZ dialoghi
Via N. Fabrizi, 26 • Torino • Tel. 7493595

Metrò, Rai, aeroporto: la città perde colpi e il sindaco lancia l'allarme

Castellani: boicottati da Roma

«Governo contro Torino? Temo di sì»

Signor sindaco, in questo mese un pretore ha chiuso l'aeroporto di notte, i fondi dello Stato (350 miliardi) per il metrò rischiano di saltare e lei stesso denuncia che la Rai vuole «vendere» il Centro ricerche nato sotto la Mole. Che cosa risponde?

«Sembra che il governo non capisca quanto Torino sia strategicamente importante per il Paese. Non credo tuttavia che c'entri il campanilismo e non voglio parlare di vendetta politica anche se gli indizi ci sono. Ma se Roma non prenderà misure chiare per il rilancio della nostra area, non avremo più dubbi: si tratterà di una scelta di parte che penalizza Torino e il Piemonte».

Come nasce questa storia del metrò? E' vero che avete cambiato le «carte in tavola» come dicono rappresentanti dell'attuale maggioranza governativa?

«E' falso. Abbiamo presentato il progetto nel settembre '93 con le modifiche che il ministero aveva chiesto. Ma, sia chiaro, le modalità di attuazione del progetto rimangono responsabilità esclusiva dell'amministrazione comunale, ossia di un sindaco eletto direttamente dai torinesi. Una decina di giorni fa ho chiesto un incontro urgente con il ministro dei Trasporti. Finora non ho avuto risposta. Anche se ci risulta che il nostro progetto sia fra i migliori. Non si capisce quindi come possa essere posto in competizione con le tranvie di una piccola o media città. Lo stesso discorso vale per le telecomunicazioni. Tanto più che nello scenario definito dalla Fondazione Agnelli "capitale reticolare", Torino ha le capacità di diventare polo nazionale».

E se il governo dovesse rispondere picche?

«Se dovesse così, che si metta in moto tutta l'opinione pubblica della città e della regione. Perché Torino e il Piemonte abbiano il giusto ruolo».

Dovranno mobilitarsi anche i parlamentari che appoggiano il governo Berlusconi?

«Certo, anche loro. Superando gli interessi di parte per difendere quelli di chi li ha eletti».

Com'è accaduto per la chiusura dell'aeroporto?

«Sì. Ma la levata di scudi contro l'ordinanza del pretore non basta. Il problema di Caselle non si riduce alla chiusura notturna: il governo e la compagnia di bandiera devono garantire lo sviluppo dello scalo. Invece l'Alitalia continua ad osteggiarlo, come dimostra la questione della Torino-New York. Non possiamo accettare che i voli intercontinentali siano retaggio del duopolio Roma-Milano».

E per il Centro ricerche Rai?

«Anche in questo caso, con il presidente della giunta regionale, Brizio, e con il presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, ho chiesto un colloquio con la presidente dell'Azienda di viale Mazzini. Anche qui senza ricevere ancora riscontro».

Torino riuscirà a costruire il metrò da sola, unicamente con le sue risorse?

«Sì, potremmo anche farcela. Sicuramente ci sarà un'impennata d'orgoglio da parte della città. Comunque rifiuto di prendere in considerazione quest'ipotesi. E a quel punto, mi auguro che la città sappia giudicare».

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco **Valentino Castellani**: «La città deve reagire»

UNA CITTA' A RISCHIO

AEROPORTO. Chiuso la notte su ordine di un pretore, gravi ricadute economiche, potrebbero saltare almeno 50 posti di lavoro.

METROPOLITANA. In pericolo i 350 miliardi dello Stato per finanziare la linea 1, da Porta Nuova a Rivoli.

RAI. Il progetto di ristrutturazione dell'azienda prevede la vendita del centro ricerche di corso Giambone.

I riti, i servizi

Folla e fiori per i defunti nei cimiteri

Un continuo mesto pellegrinaggio ha affollato ieri i cimiteri torinesi nel ricordo di parenti e amici scomparsi. Com'è tradizione, la folla si è recata alle tombe dei propri per abbellirle con mazzi e vasi di fiori nella ricorrenza dei defunti. E il cimitero Monumentale si è trasformato in un giardino con trionfi fioriti alle cappelle di famiglia e mazzolini freschi e di plastica appesi ai loculi, una miriade di lumini con l'immagine di Papa Giovanni ammassati attorno al Gran Croce.

E non disturbava il «volantinaggio» pubblicitario che per il primo anno la Società di Cremazione faceva agli ingressi del cimitero Monumentale dove ha inaugurato una nuova «reception». Molte persone coglievano l'occasione anche per informarsi sui prezzi di una concessione nelle aree storiche e sui ritardi dei lavori nel «reparto delle cenere».

Al Cimitero-Parco di via Bertani, domani alle ore 15, Messa celebrata dal cardinale Saldarini. Mercoledì, nella commemorazione dei defunti, alle 8,30, nella cappella del Monumentale di Novara, il rettore della Consolata Franco Peradotto, affiancato da autorità religiose ebraiche ed evangeliche, reciterà la tradizionale preghiera ecumenica. Alle 9 il sindaco Castellani, in corteo con le associazioni combattentistiche e partigiane, deporrà corone di fronte alle lapidi più significative del Monumentale.

Sempre mercoledì, alle 10,30, sarà celebrata una funzione in memoria dei Caduti in guerra alla Gran Madre di Dio, mentre alle 15,30, al Monumentale, il cardinale Saldarini celebrerà una messa presso la Croce centrale.

MEZZI PUBBLICI. Sino al 2 novembre le corse verso il Cimitero Generale sono rinforzate dal 75b (partenza dalle Vallette) e dal 68b (piazza Adriano, corso Vittorio, via San Massimo, via Catania); il Cimitero-sud dal 74b in partenza da corso Maroncelli.

CIMITERI. Resteranno aperti dalle 8,30 alle 17,30 (alle 17 il blocco delle entrate).

ORARI NEGOZI. Oggi apertura facoltativa al mattino per i negozi non alimentari e orario normale per questi ultimi. Mercoledì apertura facoltativa al pomeriggio per i negozi alimentari. Domani possono restare aperti fino alle 13 soltanto i fiorai (sino alle 17,30 per i fiorai attorno ai cimiteri).

SCIOPERI. Oggi sono chiuse per sciopero nell'ambito del rinnovo del contratto di lavoro, domani per la ricorrenza dei Santi.

L'IMPIEGO NEGATO

Fa discutere il dramma del giovane che non è stato più richiamato dopo i colloqui

«Non si nega un lavoro per il diabete»

Imprenditori e sindacalisti: aziende disinformate

Bruno Rambaudi (sopra), Unione Industriale e Nanni Tosco, Cisl

«Forse ha influito la crisi, a primavera avrà più possibilità»

USCITA forti perplessità nel mondo del lavoro torinese la vicenda del ventenne in cerca di impiego che si è visto sbattere le porte in faccia da alcune aziende perché diabetico. E' possibile essere discriminati sul lavoro solo perché afflitti da un male cronico, ma che non pregiudica la possibilità di vivere e lavorare in modo normale? Di fronte alla denuncia dello scrittore Carlo Fruttero sono increduli i sindacalisti, ma anche gli imprenditori.

Nanni Tosco, esperto di problemi del lavoro della segreteria della Cisl, afferma: «E' senza dubbio una vicenda molto strana. Come sindacato abbiamo valutato e affrontato molti casi anomali, ma questo mi sembra veramente [illegible]. La malattia del diabete non impedisce alcuna attività lavorativa. Potrebbero verificarsi alcuni problemi alla vista, ma non ritengo che nella vicenda specifica potessero esserci ostacoli di questo genere. Quanto accaduto potrebbe essere il frutto di una cattiva informazione, di una ignoranza da parte delle aziende in questione. E tuttavia appare singolare un simile comportamento da parte degli imprenditori. Oggi ci sono contratti a termine e quelli cosiddetti "part-time" che consentono all'industriale di verificare le potenzialità e le capacità di chi viene assunto. Perché queste aziende non hanno fatto - se proprio avevano dubbi sul giovane - la strada dell'impiego a tempo determinato, poi eventualmente rinnovabile? Ho l'impressione che ci sia una disinformazione diffusa tra gli imprenditori su questi temi. Qui siamo di fronte a un caso che non sarebbe spiegabile altrimenti».

Gli imprenditori, chiamati in causa, prendono nettamente le distanze dalle aziende che hanno detto no al giovane diabetico.

Dice Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione industriale: «Noi riceviamo continua di domande di assunzione, i tempi sono difficili per la crisi dalla quale non siamo ancora usciti, ma non ci risulta che qualcuna delle nostre aziende si sia opposta a assunzioni per motivi di salute. Il caso in questione mi sembra paradossale: il diabete è una malattia che non pregiudica in alcun modo l'attività lavorativa. Anzi, abbiamo casi di dipendenti, afflitti da questo male, che svolgono i loro compiti in maniera egregia. La vicenda, francamente, mi sorprende. Non assumere una persona perché diabetica penso che sia un'assurdità».

LA DENUNCIA DI FRUTTERO

Se la malattia è un muro

Una malattia che diventa un muro, una discriminazione, un pregiudizio. L'ha denunciato domenica lo scrittore Carlo Fruttero in una lettera a «La Stampa» che è diventata un caso. Fruttero ha voluto raccontare alla città il dramma di Gianluca, un giovane perito elettronico torinese diabetico dall'età di 3 anni, ma con una vita del tutto normale. Ha inviato 300 lettere alle aziende che potevano aver bisogno di lui per un impiego, in 15 lo hanno chiamato per un colloquio. Racconta lo scrittore l'esito di quegli incontri: «Perito elettronico? Bene. Impiantista civile e industriale? Benone. Apparecchiatore elettronico? Benissimo. Servizio militare? Esonte. Splendido, come mai? Diabete. Ah, diabete ... beh, allora guardi, le faremo sapere. Dopodichè, silenzio».

La parola ai piccoli imprenditori. Severino Conti, direttore dell'Api (Associazione piccole e medie imprese): «Sono allibito. Forse c'è una cattiva informazione sul diabete. Conosco molta gente, afflitta da questa malattia, che lavora senza alcun problema e non ho mai avuto esperienza - ne diretta, ne indiretta - di persone non assunte perché diabetiche. E' la prima volta che sento una cosa simile. La speranza è che queste ditte, che non hanno più dato risposta al giovane perito elettronico, aspettino tempi migliori, magari la prossima primavera, per dare il via alle assunzioni. Non mi sento di escludere che il loro silenzio sia dovuto alla situazione economica attuale e non alle condizioni di salute del giovane. Da marzo '95, infatti, è prevista una serie considerevole di avviamenti al lavoro nelle piccole e medie industrie. Razionalmente, è l'unica spiegazione possibile che mi sento di dare».

Enzo Bacarani

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 31 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] Deboli correnti sud-ovest a Nord-Est. Visibilità ridotta nelle ore notturne e in parte mattutine a causa [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,6
MINIMA	5,8
UMIDITÀ (ore 14)	81%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	51,1 mm
MEDIA (1913-1988)	64,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,2	MINIMA	4,8
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1923

UN ANNO FA

MASSIMA	13,2	MINIMA	3,1

[illegible] osservatorio [illegible] Sole [illegible] pioggia [illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] tramonto alle ore [illegible]

LA LUNA: [illegible] alle ore 3 [illegible]

VENERE: dal tutto [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: oggi si trova a 951 milioni di km dalla Terra. Dista [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

- Luna Nuova 5 ottobre ore 5
- Prima quarto 11 ottobre ore 20
- Luna Piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

Specchio dei tempi

«Limiti e problemi sempre più gravi per l'elisoccorso» - «Perché tante modifiche al traffico dove era scorrevole?» - «La pesca al sesto posto tra gli sport più praticati: non censuratela!» - «Edera che uccide»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo l'articolo sulla crisi dell'elisoccorso e mi rammarico per le sorti di un servizio di primaria importanza, nato per salvare la vita alla gente e gestito fra mille difficoltà.

«Ho personalmente lavorato anche per l'elisoccorso. Sono stata fra le persone che l'hanno visto nascere ed hanno contribuito alla sua crescita, in tutta Italia, alla crisi di una gestione accentrata nelle mani di pochi individui senza scrupoli, poi finiti in carcere per la storia delle tangenti. Ho continuato a seguire l'elisoccorso anche quando mi sono allontanata dal servizio, ed ho sperato che la nuova gestione potesse davvero portare un assetto ottimale. Con garanzia di massimi livelli di efficienza, a vantaggio soprattutto degli utenti ma anche degli addetti (piloti, medici, infermieri, operatori di centrale, tecnici del soccorso alpino, coordinatori e dirigenti), affinché gli sforzi fatti da molti in passato si concretizzassero in un pool efficiente e, perché no?, anche gratificato in questo straordinario impegno. Invece no, oggi l'elisoccorso piemontese soffre di limiti e problemi sempre più gravi generando quasi un senso di rimpianto per una passata gestione, che sebbene condannabile sul piano etico e deontologico, almeno garantiva efficacia e efficienza del servizio.

«E questo non è giusto. Non è giusto per chi ha sacrificato tante risorse personali, non è giusto per le organizzazioni volontarie di soccorso che non hanno lesinato impegno ed entusiasmo; non è giusto per le aziende private che si sono proposte in maniera coerente e non falsamente competitiva. Ma soprattutto non è giusto per tutti noi, che abbiamo diritto ad un servizio di emergenza che funzioni bene».

Emilia Bianchetti

Un lettore ci scrive:

«Mi sono chiesto il motivo della rivoluzione dei sensi di marcia nelle vie Lagrange e Carlo Alberto, senza riuscire a trovare nessun argomento razionale: ho notato l'orientamento dell'attuale amministrazione, che non le crea dotate di traffico "normale e scorrevole", ma palesemente preferisce la scomposizione delle stesse in "isole pedonali" con tutt'intorno "caotici colli di bottiglia"; ho appreso che nell'assessorato vi è una diffusa predilezione per l'interruzione di tutto quello che quietamente scorre. Il capolavoro è l'isola pedonale di via San Massimo. La parziale (i pullman passano) chiusura al traffico di 40 metri di strada, senza l'ombra di un negozio né di un pedone, interrompe il flusso del traffico su una via, con precedenza, che permetteva ancora di attraversare il centro - da c.so Vittorio a via Po - senza imbottigliamenti, rapidamente; il traffico è ora deviato via dei Mille ed immediatamente bloccato (anche per un quarto d'ora) allo stop di via Accademia Albertina».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di quindici anni, appassionato di pesca e molto ambreggiato. Sabato 8 e domenica 9 ottobre si è tenuta presso il tratto di Po a valle del ponte di Sassi, di fronte a lungopo Antonelli, denominato Pesci Vivi, una superselezione per decidere chi farà parte della nazionale di pesca ai prossimi mondiali. E' stata una gara stupenda e tutti i pochi presenti ne sono rimasti affascinati. Quindi un grande avvenimento che non accadeva più da molti anni: fin qui tutto positivo. Lo scandalo, perché di vero e proprio scandalo si è trattato, è che nessuna rete informativa ne ha dato notizia, non una parola è stata spesa per un avvenimento di così grande importanza, che ha entusiasmato come nessuna gara faceva più da tempo.

«Vorrei far notare che da un'indagine fatta la pesca è al sesto posto tra gli sport più praticati in Italia; è forse minore da essere trascurata?».

Massimiliano Fogliati

Una lettrice ci scrive:

«Sulla strada Creusa a Cavoretto, subito dopo il numero 11, c'è un gruppo di piante ad alto fusto (forse gaggio, molto belle), molte delle quali completamente rinsecchite e destinate a sicura morte. La causa di questo è da ricercarsi nell'edera che le ricopre interamente fino a dove cominciano i rami. Nessuno ha mai provveduto a ripulirle e salvare da una sicura condanna. Ho parlato con più persone ma non si riesce a capire chi ha il dovere di intervenire.

«Ora questi alberi rappresentano un potenziale pericolo perché va verso la cattiva stagione. Non è possibile fare qualcosa? Su questa strada il traffico è abbastanza intenso ed un loro crollo rischia di causare danni davvero gravi. Perché si interviene?».

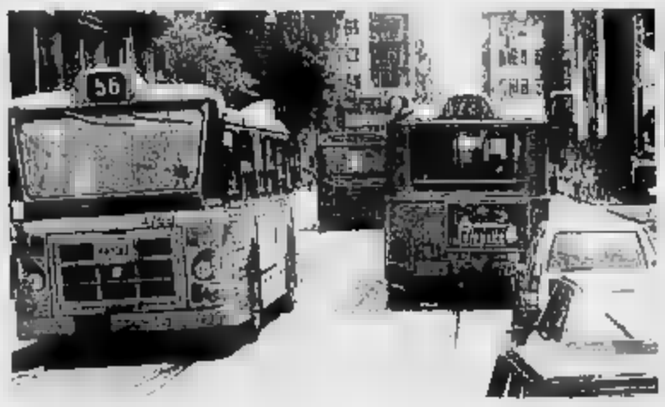
Giovanna Lo Gulfo

Sul bus numero 47 per Cavoretto, frasi pesanti e volgarità contro una signora

Molestata dall'autista Atm

Il presidente: apriamo un'inchiesta

Qui a fianco **Gianni Guerra** attuale presidente dell'Atm «Faremo chiarezza su questo episodio»



«I nostri guidatori non sono certo abituati a usare metodi scorretti»

«Andremo in fondo alla questione», sospira Gianni Guerra, presidente dell'Atm. Domenica amara per il dirigente dell'Azienda dei trasporti torinesi. Ha cominciato a rovinarglielo la lettera a «Specchio dei tempi» pubblicata ieri mattina: una signora denuncia nero su bianco di essere stata molestata dal conducente del «47».

Quindici righe, ed eccoti rimessa in discussione l'immagine dell'azienda faticosamente ricostruita a suon di spot. Poi cominciano le telefonate dei giornalisti. Alla fine sbotta: «4500 dipendenti e 50 mila problemi! Questo non mi pare un caso tale da precipitarci, di domenica, a fare chiarezza».

Su quell'autobus non è morto nessuno, d'accordo. Ma cosa è successo, la scorsa domenica alle 10,30, sul «47» che va a Cavoretto? Quella mattina la signora ha atteso a lungo il bus sotto la pioggia, ed ecco che il bus arriva, lei sale (con gli abiti fradici) e il conducente, racconta lei, «mutando le mie condizioni» incomincia a parlarmi. Per educazione mi sono voltata verso di lui, che spavaldamente dandomi del "tu" esordisce con una frase di cattivo gusto: "a certe donne piace essere sempre bagnate... vero?". Rispondo esterrefatta: "Scusi?", e lui: "Te lo spiego dopo". Non contento cerca ancora di abbordarmi arrivati sulla piazza di Cavoretto, dicendomi che lui è lì tutto il giorno, fino a mezzogiorno, e se voglio cogliere l'occasione...».

E che dire, di questo audace conducente, esperto in doppi sensi, oltre che di traffico? Lo abbiamo domandato al presidente Guerra. Che ha risposto: «Per quanto ne so questa storia non ha precedenti. I nostri autisti non hanno mai dimostrato tendenza a comportamenti scorretti. Se c'è stato un apprezzamento pesante, prenderemo provvedimenti. Io non ho alcuna ragione di ritenere che il racconto di questa signora sia inattendibile. Ma la vicenda mi pare strana, tenuto conto anche dell'ora».

Erano da poco passate le 10,30 del mattino: strano orario, per molestare le donne sul bus. Ma la maleducazione, si sa, non conosce orari. Lo sanno bene i vertici dell'Atm, che da anni inseriscono nei programmi di formazione per i dipendenti, anche un corso di «bon ton».

«Se le cose sono andate così, siamo di fronte ad un episodio di maleducazione grave, inammissibile», commenta Giancarlo Guiati, segretario regionale della Filt-Cgil Trasporti. «Credo che la signora in questione debba fornire tutti i riscontri per individuare quel conducente. E credo che quel conducente debba presentare pubbliche scuse, e subito. Mi pare il minimo da farsi».

Brunella Giovara

INCIDENTE

Un morto e due feriti: andavano in discoteca

Stavano andando in discoteca a Volpiano, quando all'uscita di una curva si sono schiantati fuori strada: il guidatore è morto; i due passeggeri se la sono cavata con escoriazioni. La vittima si chiamava Giuseppe Baima Pomè, 34 anni, di Rocca Canavese in borgata San Rocco 26. L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le 3, sulla provinciale Rivarossa-Lombardore. La Fiat Tipo di Giuseppe Baima Pomè è sbandata in curva finendo contro un muro di cemento. Soccorso dai volontari della Croce Bianca di Volpiano e da alcuni automobilisti di passaggio, il guidatore è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, ma per lui non c'è stato più nulla da fare. Pressoché illesi i due passeggeri: Danilo Ramat, 20 anni, via Roma 9 e Luca Oro, 21 anni, via del Castello, entrambi di Rocca Canavese. Giuseppe, impiegato al Csi di Ivrea dopo la morte dei genitori, viveva con l'anziana nonna, Teresa, ricoverata in casa di cura.

Quando i medici lo spogliano sull'ambulanza per curarlo trovano anelli e bracciali

Ladro investito: era coperto di gioielli

Auto pirata ferisce lo zingaro svaligiatore di alloggi

Uno zingaro di 31 anni è piantonato da ieri dai carabinieri nel reparto di medicina dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Antonovic Ljubo, di Zagabria, in Italia senza fissa dimora, è stato trovato semiassiderato all'alba da un automobilista in un fossato lungo la statale 589 che collega Ceretto a Carignano. Quando i medici dell'ambulanza l'hanno svestito per medicarlo, gli hanno trovato addosso una vera e propria «gioielleria»: orecchini, anelli, braccialetti, girocolli, fermacravatte e una biro d'oro per un valore di oltre 15 milioni, che lo zingaro teneva nascosti in un sacchetto da supermercato infilato alla cintura dei pantaloni.

E' il bottino di una serie di furti compiuti negli ultimi quattro giorni a Lombriasco, con la tipica tecnica degli zingari-scrubati: s'arrampicano sui balconi di condomini e villette isolate ed entrano in casa tagliando i vetri delle finestre o scardinandole. Se la casa è deserta lavorano indisturbati, altrimenti narcotizzano i derubati. L'ultimo colpo, sabato sera, gli è stato fatale: mentre fuggiva lungo i prati alle porte di Ceretto, è stato investito da un automobilista pirata. Scorto soltanto alle prime luci dell'alba da un altro automobilista, il ladro è ora ricoverato in condizioni gravissime al Santa Croce: prognosi riservata. Se si riprenderà, passerà direttamente dall'ospedale al carcere, con l'accusa di furto aggravato.

Cinque i colpi che gli sono finora attribuiti. Ma i militari del capitano Vittorioso stanno controllando altre denunce di furto per trovare i proprietari dei diversi gioielli da restituire.

Refurtiva resa a Maria Go, 59 anni, via Giovanni Bosco 20; Elda Mortigliengo, 47, via Ortensia 12; Patrizia Darò, 32 anni, via S. Sebastiano 16; Filippo Golzio, 44 anni, viale Monviso 2; a Caterina Riba, 60 anni, via Campobasso.

Un caso per tutti, quello di Filippo Golzio, che abita al secondo piano di una villetta bifamiliare: «Mi hanno derubato giovedì tra le 17 e le 20. Sono uscito senza abbassare una persiana che dà sul retro: al ritorno ho trovato la finestra scardinata e la casa sottosopra».

Marco Accossato

FALSO MEDICO

Croupier curava il cancro

Arpc: significa Associazione ricerca e prevenzione del cancro. Niente a che vedere con fondazioni e organizzazioni serie. A farsi passare per medici ricercatori erano un croupier del Casinò di Saint-Vincent, la moglie cantante e improvvisati collaboratori riuniti nell'ambulatorio di via Osasco 11, in Borgo San Paolo. L'ex croupier si chiama Alberto Mondini, 47 anni. Come «direttore scientifico» dell'Arpc è stato citato in giudizio dal pm presso la Pretura Elisabetta Chinaglia. Accusa: abusivo di professione medica. In via Osasco i pazienti si sottoponevano a cure «iridologiche». L'Arpc patrocinava anche una lotteria autorizzata dall'Intendenza di Finanza e offerte in denaro.

Antonovic Ljubo

POLEMICA

L'assessore Vernetti: giudizio irrilevante, 9 torinesi su 10 sono con noi

«Ambientalisti, fate demagogia»

«Quattroruote» contro lo stop agli antifurto

SCENDE in campo «Quattroruote», la bibbia degli automobilisti, contro lo stop agli antifurto rompi-timpano deciso dalla giunta. La rivista ufficiale dei cultori del motore definisce «demagogico» lo stop agli allarmi sulle auto nelle ore notturne: per la rivista, la giunta Castellani «ha ceduto alle pressioni degli ambientalisti, non no per il loro integralismo».

«Quattroruote», si sa, è per gli automobilisti che rappresenta la guida Michelin per i gourmands. L'attacco dalla rivista alla giunta cittadina (e a quella di Roma che l'ha seguita a ruota) è contenuto nel numero in edicola in questi giorni, nella pagina dedicata alla «Voce dei lettori». Il piglio della redazione è assai deciso: «La misura pare davvero eccessiva, e sembra andare nel senso della demonizzazione dell'auto perseguita, spesso anche in punta di fanatismo, dalle organizzazioni ambientaliste. Sembra che il cittadino abbia il diritto di proteggersi dai ladri, almeno finché i sindaci di Torino e Roma non potranno garantire una città libera dai topi d'auto».

Da sinistra l'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti** e il sindaco di Roma **Francesco Rutelli**

Il sindaco ha firmato a settembre l'ordinanza che vieterà, da maggio, le sirene d'allarme dalle 22 alle 6. Ma Gianni Vernetti, l'assessore all'Ambiente, l'uomo che ha fortemente voluto il provvedimento. L'assessore incassa senza battere ciglio. Anzi, definisce il parere di «Quattroruote» «irrilevante»: «Abbiamo avuto articoli favorevoli da tutta la stampa del Paese, compreso Sorrisi e Canzoni Tv. E decine di amministrazioni comunali ci hanno chiesto copie dell'ordinanza per adottarla a loro volta. Ma pure i torinesi sono dalla nostra: tra quelli che telefonano in Comune, 9 su 10 ci approvano. Gli antifurto sonori quasi sempre a sproposito, bisogna tutelare la quiete dei torinesi a ogni costo». E il peso-ricetto degli ambientalisti «fanatici»? Vernetti, eletto nelle liste dei Verdi (Sole che ride), sbuffa: «In California obbligheranno, entro il 2000, il 5 per cento degli automobilisti a auto elettriche. La lotta all'inquinamento atmosferico e acustico è tipico di tutti i Paesi civili».

«Quattroruote» spera «in un ripensamento delle due amministrazioni, alla luce della cortissima impennata dei furti d'auto». Ma Vernetti giura: «Non torneremo sui nostri passi. Ogni anno, metà degli oltre procedimenti penali avviati per disturbo alla quiete pubblica è nata da antifurto impazziti, e nei primi del '94 ce ne sono stati 119. In commercio ci sono decine di antifurto privi di segnali acustici, come quelli che impediscono l'avviamento del motore o bloccano il flusso di benzina dopo pochi metri. Sono efficaci contro i ladri, e assolutamente silenziosi».

[g. fav.]

BIANCA & NERA

Mondografico di Lingotto Oggi ultimo giorno

Ultimo giorno oggi del salone Mondografico al Lingotto Fiere. In due giorni vi hanno partecipato 1400 operatori (150 dall'estero) e sono entrati 2 mila visitatori. L'orario è 9-19.

DELITTO

Tre piste per scopire l'assassino di Chionici

I carabinieri cercano i killer di Antonino Chionici, l'ambulante ucciso con 4 colpi sparati a bruciapelo. La pista degli stupefacenti è privilegiata: Chionici spacciava droghe leggere. Si parla anche di delitto d'onore: due anni fa, partendo da Catania per Torino, ebbe una relazione con una donna del luogo dalla quale aveva avuto una figlia. Terza ipotesi, una vendetta fra bande: un cugino è stato ucciso un paio d'anni fa, e frequentava personaggi legati ad organizzazioni malavitose catanesi.

Monsignor Carlo Furno sarà cardinale

Monsignor Carlo Furno, 73 anni, di Agliè, è uno dei prelati che saranno ordinati cardinali il 26 novembre. L'annuncio, diffuso ieri mattina dalla Santa Sede, è rimbalzato ad Agliè dove la comunità sta festeggiando i suoi 50 anni di ordinazione sacerdotale. Vescovo e nunzio apostolico d'Italia, monsignor Carlo Furno aveva ricoperto la stessa carica in Perù e in Brasile.

MURAZZI

Sei marocchini vendevano droga

Sei marocchini, tra cui 4 minori, sono stati sorpresi dai carabinieri del Radiomobile spacciavano hashish ai Murazzi e arrestati.

STRADE

Percorso notturno delle spazzatrici

Stanotte passerà la spazzatrice in via Maria Vittoria, p.za C. Emanuele II, via Des Ambrois, via S. Croce, via Giolitti, via Cavour, via dei Mille, via Mazzini, via Gramsci, via Rattazzi, controviale Nord di Corso Vittorio (da via Rattazzi a c.so Cairoli).

Due giovani in carcere per spaccio di hashish

Alessio Filippi, 24 anni e Daniele Rizzo, 21 anni, via Sestriere 53, sono stati arrestati dalla polizia per spaccio di 113 grammi di hashish.

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

DOMANI ASTA
MARTEDI 1 NOVEMBRE ORE 15,00

Il momento giusto per acquistare.
Un pezzo di antiquariato viene nominato e autorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELETIME
CANALE 28

S.O.S. TORINO
IN DIFESA DEI DIRITTI DEL CITTADINO
In studio
On. Mario BORGHEZIO
Sottosegretario Ministero di Grazia e Giustizia
TUTTI I LUNEDI' ALLE 13
Replica venerdì ore 22
Telefonate in diretta con gli ascoltatori
TELETIME
Largo Giachino, 91 - Torino - Tel. 011/229.65.09

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

INTRADOSSI. Corsi di recitazione dir. Pier Giorgio Gili. Ind. tel. 817.109.

RITROVI

ARLECCHINO. 15,30 danze. Domani ore 15,30 e 21 danze orchestra Rocky.
CLUB 84. Chiuso. Domani ore 15,30 Gribaudo. 21 Bim Boogie by Fabrizio Band (tel. 660.3443). Ore 15,30 A passo di danza con Gli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.4641 - 661.5166
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 205, tel. 200.097. 15,15 Preolone
LE ROI. Ore 21. Sono 68 ma non li dimostra:
TANGO SALA DANZE. Ore 21. Domani aperto pomeriggio e sera
S. GIORGIO Ristor. Pizzeria Bar-ballo La Pisana e Albertina. T. 689.2131

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Via Petrarca 10). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 14,30/18 Biglietto .

GALLERIE MUSEI

CHIOSTRI (via Garibaldi 25) Mary Morgillo, Dino Mottino.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331) Sergio Scanu.
ARX (p. Savoia 41 Proposte d'arte contemporanea

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA. Dipinti Settecento.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini
BERMAN 2. Giacomo Manzù
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi
FOGLIATO. Pittori dell'800.
MICRO' (p. Vittorio 10). Irene Invrea.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (p. V. Emanuele 82, 1 643.393). Lavranko

MITRO
Al fischio orch.
Tel. 985.78.82

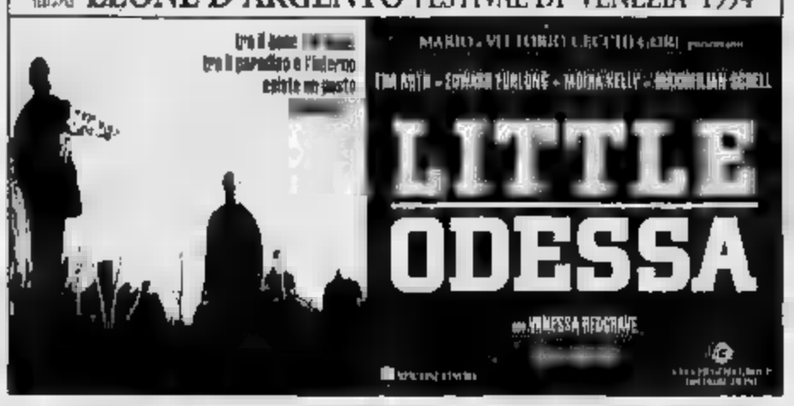
la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 - (011) 65.211 - FAX 6521500

eliseo

LITTLE ODESSA E' LA ZONA DI BROOKLYN CHE ACCOGLIE LA COMUNITA' DEGLI EMIGRATI RUSSI: UNA CITTA' A PARTE CON LE SCRITTE IN CIRILLICO, LE CHIESE ORTODOSSE, I NEGOZI, I RISTORANTI DI CUCINA RUSSA E LA MAFIA RUSSA. QUESTO FILM VI FARA' ESPLORARE QUESTO MONDO SEGRETO.

«Un'opera prima sorprendente, [illegible] da grande successo al Festival di Venezia e Deauville dove è apparso uno dei più smaglianti miracoli della produzione indipendente». (TUTTO MILANO)
«Una prova convincente, un nome nuovo da mettere nella lista d'attesa dei cineasti di domani. L'immagine è suadente e giocata sui toni bianco sporco e marrone dell'inverno a New York. Un film incisivamente raccontato». (CORRIERE DELLA SERA)
«Il regista James Gray, scegliendo con la bellissima fotografia di Tom Richmond una patina vistosa alla Martin Scorsese, costruisce un film originale ed intenso». (LA REPUBBLICA)

LEONE D'ARGENTO FESTIVAL DI VENEZIA 1994



adua e KING

Una magistrale interpretazione di DIEGO ABATANTUONO

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

VITTORIA - FARO AMBROSIO

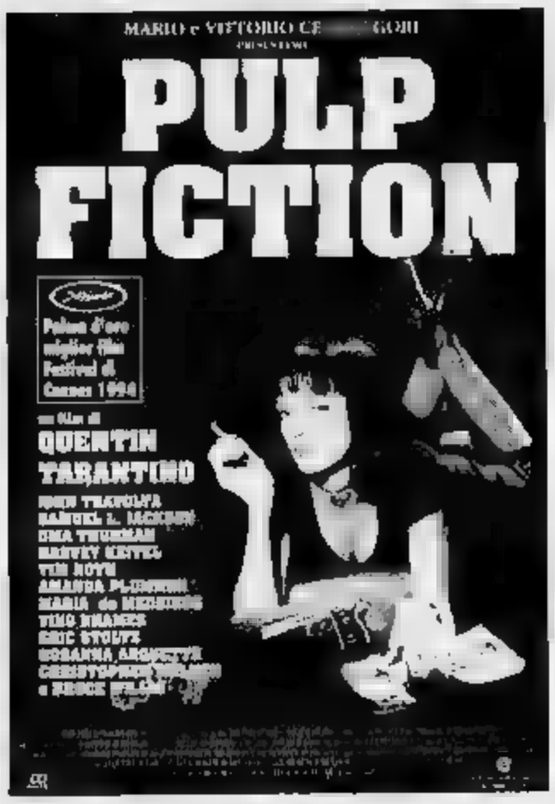
Pss... pss... venga signorina... venga

IDEAL digital

Il film più divertente dall'età della pietra

Al ROMANO

l'attesissimo film Quentin Tarantino vincitore del Festival di Cannes 1994



STREPITOSO SUCCESSO AL REPOSI

AL LUX

ORARIO SPETTACOLI
15,10 - 18.35 - 22

SUCCESSO AL CAPITOL

OLIMPIA . STUDIO RITZ

ODEON

in esclusiva

ETOILE

OLIMPIA 1 E eliseo

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei **[Kong]**

[redacted] Commedia. Storia surreale, tra mistero, comicità e tragedia su un'ex suora che scrive romanzi hard, un uomo che ha perso la memoria e da perfido è diventato buono, la sua ex moglie, regina del porno che vuol cambiare vita. **[Empire]**

AMICI PER GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore del computer [redacted] con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale 2]**

[redacted] **NATI.** Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando [redacted]. Stone mescola [redacted] una [redacted] di oggi cartoni, video, linguaggio tv **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. [redacted] 2]

IL CORVO. [redacted] Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set [redacted] questo film maledetto, terminato [redacted] computer. [redacted] musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da [redacted] fumetto underground **[Ambra, Cristallo, Lillipu]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo [redacted] animato di Hanna & Barbera, diventa [redacted] e campione d'incassi internazionale **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno scemo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star sportiva, eroe del Vietnam, manager di [redacted] **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INSALATA RUSSA. Commedia. Due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento [redacted] San Pietroburgo si affaccia sul [redacted] Pangi: comincia il peregrinare da una città all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI [redacted] **SPECIALI.** Commedia. Due giornalisti. Nolte veterano del mestiere, la Roberts una rampante. [redacted] notizia di cronaca [redacted] nasconde una truffa industriale **[Arlecchino]**

LITTLE ODESSA. Drammatico. Leone d'Argento '94 l'opera prima di Gray. Maturata nel quartiere degli ebrei [redacted] Brooklyn, dove un giovane killer ritorna a casa per [redacted] morte (anche per colpa sua) di [redacted] quelli [redacted] amava, e poi ripartire. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] Western. [redacted] Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il [redacted] gioco alle sparatorie. La bella Jodie Foster è una seducente ladra **[Odeon]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato per mostro per colpa [redacted] suo anticonformismo. Gli inquirenti per incastrarlo [redacted] mettono a fianco una bella poliziotta e lui se ne innamora perdutamente. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

[redacted] **COMICHE.** Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto **[Nazionale 1]**

IL [redacted] Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le [redacted] al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, [redacted] discorsi sull'arte e sulla vita **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

[redacted] **DELLA** [redacted] Drammatico. Leone d'Oro il primo film di Manchevski. Tre [redacted] impossibile [redacted] un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana; il dilemma della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il [redacted] di un fotoreporter nauseato dalle guerre [redacted] villaggio macedone **[Centrale]**

[redacted] Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare [redacted] esibirsi [redacted] Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi [redacted] puzzle per Tarantino, [redacted] risate e sangue, violenza e caricatura. In omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, riviste popolari care a Chandler. **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E [redacted] Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro amici. **[Chaplin 1, Doria]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina **[Reposi]**

[redacted]. Azione. Un dinamitardo [redacted] esplosivi su [redacted] ascensore, e poi su [redacted] autobus [redacted] se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Ambrosio 3]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Ci[redacted] disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, [redacted] cercare di vendere il toro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. **[Adua 200, King]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy [redacted] dalla doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, [redacted] è in realtà un super agente segreto. **[Etoile]**

[redacted] Western. Costner nei panni dello sceriffo più famoso del West. Prima alcolizzato e ladro, [redacted] sceriffo, per il regista Kasdan e il personaggio-simbolo della [redacted] americana, dal giovanile entusiasmo alla fine dell'innocenza. **[Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo [redacted] bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, [redacted] società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

Il 5° concerto dell'Orchestra Nazionale Rai, diretto da Heinrich Schiff

Il clarinetto ricorda «La mia Africa»

Michele Carulli, sensibile interprete di Mozart

Il quinto Concerto della Stagione Sinfonica della Rai ha dato modo ai torinesi di ritrovare due elementi [redacted] nei programmi pensati per la stagione: la «Seconda Sinfonia» di Brahms che abbiamo appena sentito al Lingotto con la Chamber Orchestra of Europe sotto la guida di Georges Prêtre e il nome di Witold Lutoslawsky, poco conosciuto, di cui la Rai ha già proposto il «Concerto per orchestra» diretto da Peter Schneider. Il direttore Heinrich Schiff, di formazione violoncellista, si è trovato perfettamente a suo agio in un lavoro per orchestra di soli archi: la «Marcia funebre» che non va oltre il quarto d'ora, segue un intento programmatico che dal Prologo conduce all'Epilogo pescando da un linguaggio che giustifica la dedica a Béla Bartók. Schiff, che ha lavorato con Lutoslawsky proprio agli esordi della sua carriera, ha approfondito la conoscenza dell'uomo e del [redacted] modo [redacted] lavorare e dagli archi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale ha fatto scaturire quell'ipnotico processo di addensamenti e rarefazioni sino al monologo del primo violoncello che torna al silenzio preannunciato da frammenti sonori.

A Mozart non restava ancora molto da vivere quando compose il «Concerto per clarinetto e orchestra K 622». Ed è forse per questo che il movimento centrale, l'«Adagio» (che il cinema ha fatto sentire nel film «La mia Africa») ha continuato a mantenere con il brano precedente un atemporale collegamento. Al clarinetto, come al violoncello, si affidano le corde più intime degli eloqui e Michele Carulli, che dell'ex Orchestra Rai di Torino ha mantenuto il ruolo di primo clarinetto anche nell'attuale formazione, ha fatto scaturire tutta la gamma di espedienti sonori utilizzati da Mozart come compendio della sua maturità. Carulli, che affianca anche la direzione d'orchestra all'attività concertistica, seguiva [redacted] vicino [redacted] evidente partecipazione il fluire del discorso che l'orchestra intrecciava intorno a lui facendo nascere poi la voce del clarinetto come per gemmazione spontanea.

Una scena [redacted] film «La mia Africa» in cui si ascolta il concerto [redacted] Mozart

Venerdì sera, Schiff e Carulli non hanno bissato l'«Adagio» al termine della prima parte come la sera precedente e tutta la seconda parte si è concentrata sulla Seconda Sinfonia che, se non ha offerto emozioni su tutta la linea, ha fatto sentire ancora [redacted] volta nell'«Adagio» e nell'«Adagio non troppo» quella malinconia velata di dolcezza e di misura.

Aurora Sterdone

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non vietato. Ita '94 1h 46'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. [redacted]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vedi teatri.**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. [redacted] Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. [redacted] '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [redacted] Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 58'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] S. Damiano 24. Tel. [redacted] **Thumbelina (Pollicina)**, cartone [redacted]. Colori. Regia di Don Bluth, Gary Goldman. [redacted] '94 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, di M. Manchevski, con K. Cartidge. [redacted] viet. GB/Mac '94 2h. Ore: 15,45; 18; [redacted]5; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. [redacted] **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Ingr.: 10.000. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] **2** v. Garibaldi 32/E. Telef. [redacted]. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigatti, S. Ferilli, N. Ghini. Ita '94 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, [redacted] Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita '94. 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Pri[redacted] la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. Aus. '94. 1h 43'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. [redacted]. Tel. 447.5241. **Little Odessa**, di James Gray, con V. Redgrave, T. Roth, M. Shell. Usa '94 1h 36'. Colori. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Amateur**, di Hal Hartley, con Isabelle Huppert, Martin Donovan. Usa '94 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] 10.000. Aiace [redacted]

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94 2h 04'. Col. V. M. [redacted] Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000. Sab. 5/11 «Ragazzi al cinema» **Free Willy**, Usa '93. Or.: 15,30; 17,15

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **True [redacted]**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non [redacted] Usa '94 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] v. Po 30. Tel. 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michele Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, [redacted] Brian Levant, con John Goodman, [redacted] Moranis, Elizabeth [redacted]. Usa '94. [redacted] 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Po 21. [redacted] 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h 46'. Colori. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 8000.

KING v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94 2h 10'. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

LILLIPUT v. XX Settembre 15. [redacted] 537.100. **Il** [redacted], di Alex Proyas, con Brandon Lee, [redacted] Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; [redacted],40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan, con Kevin Co[redacted]. Dennis Quaid, Isabella Rossellini. [redacted] '94. 3h 15'. Or.: 15,10; 18,35; [redacted] Ingr. 10.000.

[redacted] v. Montebello [redacted]. Tel. 817.1048. **Insalata russa**, di Y. Mamine. Fra/Rus. '94. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. Aiace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] **comiche**, di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. [redacted]. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Tel. 749.2362. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster. [redacted] '94. 2h 04'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. [redacted] '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **nati**, di Oliver Stone, [redacted] Woody Harrelson, Julietta Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '[redacted]. 1h 55'. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18 2h 35'. Or.: 18,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, di O. [redacted] con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.

[redacted] v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '[redacted] 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4, tel. 562.38.00. Dal 3/11 **Pomeriggi al cinema.** Ogni giovedì unica proiezione ore 15 con pres. introduttiva.

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. **Aladdin**, cartone animato di W. Disney ore 21. Ing. 5000 [redacted] 4500

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. [redacted] ne. Riposo.

CHORE via Nizza 56. Tel. 668.75.64. **Aladdin**, cartoni animati di W. Disney ore 19,45; 22,15

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. [redacted] 812.2317. **La casa degli angeli.** Ore 20,15; 22,30.

LANTERN c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. **Le avventure di Huck Finn** di Walt Disney. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 21

CARDINAL MASSAIA DONBOSCHERE via C. Massaia 104. Tel. 257.881. **Nel nome del padre.** Dlb 21,15. Ingr. 7000, rid. 5000

MASSAIA p. Massaia. **Basta vincere.** [redacted] 20,40; 22,30

VALDOCCO via Valdocco. Oggi chiuso. Domani **Biancaneve e i 7 nani.** W. Disney. Col. Or.: 15; 17. XXIV Rassegna Filmeide: [redacted] **del porto** di E. Kazan ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** v. [redacted] 8. tel. 817.1046. «Shakespeare e il cinema»: **Sogno di una notte d'estate** di G. Salvatores con A. Lionello ore 16,20; 20,30; **L'ultima tempesta** di P. Greenaway con J. Gielgud ore 18,10; 22,30. Ing. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **Il sole sorge ancora** ore 16. **La guerra di Johnny** di G. Griglia, ore 17 incontro su letteratura, cinema, Resistenza; ore 18,30 **Una questione privata** di Giorgio Trentin; ore 20,30 **Una questione privata** di Alberto Negrin; ore 22,10 **Uomini e no** di Valerio Orsini.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Prendimi di forza**, con Proley Boris, Majol Francette. Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo spettacolo 22,30

[redacted] Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Piaceri particolari di mia moglie.** Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2365. **Selen super**, con Selen, Rocco Tano. Orario apertura 10; ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Rossana ragazza scandalo**, con [redacted] Doll. Orario apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30

[redacted] Largo [redacted] Cesare. Tel. 248.7974. [redacted] **Pelo**, con Rocco Siffredi e [redacted] Cash. Regia Joe D'Amato. Colori. Viet. minori anni [redacted]. Apertura ore 15, ultimo spettacolo 22,30

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Transexual gay**, con [redacted] Gampiere, Schreiner Charly. Apertura ore 14,30, ultimo spett. ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **La grande sfida hard.** Orario apertura 10 [redacted] spettacolo [redacted].30

[redacted] **BLUE** Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Il profumo della perversione.** Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ing. [redacted]

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel. 696.5617. **Frenesia di pi[redacted]**, con Evelyne, André Vinovze. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo ore 22,30

ZETA SEXY [redacted] Via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. Prima visione **L'alcova dei piaceri proibiti**, [redacted] Simona Valli, Giuly Chanet. Vietato minori anni 18. Orario apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

[redacted] DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le [redacted] comiche - Inviati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little Odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** Via Pomba [redacted] 562.3313. Chiuso.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] **Lo specialista**

[redacted]
SABRINA: **Lo specialista**

[redacted]
NARCISO: **Il branco**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il Corvo**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Speed**

CHIERI
MARILYN: **Le nuove comiche**
SPLENDOR: **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA': **Speed**
MODERNO: **Forrest Gump**
POLITEAMA: **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO: **Forrest Gump**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA UNO: **Il Corvo**
REGINA DUE: **Il postino**
STAZIONE: **Forrest Gump**
STUDIO LUCE: **Speed**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Forrest Gump**
PERONA: **Le nuove comiche**

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: **Ace Ventura l'acchiappanimali**

IVREA
ABICINEMA: **Prima** [redacted] **pioggia**
BOARO: **The Flintstones**
POLITEAMA: **Lo specialista**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [redacted] **Gump**

MONTANARO
VITTORIA: **Lilli... il ciclo proibito di mia moglie**

NONE
EDEN: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Lo specialista**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **The Flintstones**
RITZ: **Le nuove comiche**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il** [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **The Flintstones**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Il mostro**

SETTIMO TORINESE
[redacted] **The Flintstones**

SUSA
CENISIO: **Baby birba**

[redacted]
[redacted] **Lamerica**

VALPERGA
AMBRA: **Il mostro**

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 1994/95 domani alla biglietteria vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/209.

PICCOLO REGIO. Mercoledì 2 novembre ore 17,30 per i mercoledì del Piccolo **L'opéra comique e Gaetano Donizetti.** Conferenza a [redacted] di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/209

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. Oggi riposo. Domani ore [redacted] Nuova Scena in **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, reg. Nanni Garella. Prevendita [redacted] Teatro Adua da lunedì a venerdì [redacted] 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) o a 11 spettacoli L. 146.500. Telefono 248 [redacted] - 248.7871

ALFA TEATRO Ore 21,15 concerto di pianoforte tenuto da Amos Corbini. Venerdì 4 novembre inaugurazione Stagione '94-'95 con **Il paese dei campanelli** comp. I Nuovi, regia A. Zamuner, coreografie Anita Cedroni.

[redacted] Via [redacted] 77. Oggi spettacoli Hard-core [redacted] la famose pornostar. Ingresso vietato ai minori di anni [redacted]. Orario [redacted] 16. Orario spettacolo 17,30

[redacted] P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Il lioni all'occhiello (Grande, Rosso, Blu, Giovane) stagione in [redacted] 1994/95. Pagliai, Gassman, Cavandri, Bucci, Massimini, D'Angelo, [redacted] Pambieri-Baruschi, Columbro-Maslen, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9/19.

ARALDO Via Chiomonte 3. Cattive Compagnie [redacted] in abbonamento da ven. 4 a dom. [redacted] novembre in Teatro [redacted]'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di [redacted] D'Introna e G. Ravicchio [redacted] Toni Mazzara, Giacomo Ravicchio. [redacted] Biglietti L. 12.000, rid. 6000. [redacted] e pren. da giov. 3 ore 16/19 cassa teatro. Tel. 331.764

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. [redacted]

[redacted]. Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Teatro Stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 10/18 lu[redacted] riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Iniziata prevendita biglietti [redacted] spettacoli 12 e 13/11 Lucia Vasini, [redacted] Ponzoni in [redacted] Lella Costa in **Magoni** [redacted] **forse miracoli**). Continua vendita abbonam. Arcobaleno stagione teatrale 1994/95. Prev. cassa Teatro [redacted] 13/15-19. Tel. 669.8034

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono [redacted]447. Solo per tre giorni! Da domani fino a giovedì. Ore 21 Renzo Arato in **La luna nel pozzo**, dai racconti contadini di Franco Piccinelli. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni ore 9-13 e 15-23.

[redacted] **TEATRO - MARIONETTE LUPI** V. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore [redacted] **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli ogni domenica e tutte le [redacted] su prenotazione per gruppi [redacted]. Ogni domenica [redacted] 17 Alfer Teatro in **Chiaro-Scuro.** Ad [redacted] spettacolo è abbinata la Visita [redacted] della Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì 9-13, tel. 530.238

GARIBALDI TEATRO. Riposo

[redacted] **«G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino.** Lunedì 7 e martedì 8/11/94 ore [redacted] 2° concerto direttore: J. Kovatchev, pianoforte: [redacted]. Musiche di Ganka, Rachmaninoff, Tchaikovskij. Prevendita dal 31/10/94 in via E. De Sonnaz 17. Tel. [redacted] - 561.7453

[redacted] via Juvarra 15, telefono 540.675. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo della comp. [redacted] Uniti **E... Ritornano** da Eduardo De Filippo con Toni Servillo in scena dal 3 al 5/11 per la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli». Ingr. [redacted] intero 15.000, ridotto.

[redacted] Stagione teatrale 1994/1995. Si prenota per Paola Pitagora in **Io e il profeta** da giovedì 3 a domenica 5 [redacted] orario inizio spettacoli feriali ore 21,15 - [redacted] ore 18,15

TEATRO [redacted] Corso M. d'Azeglio 17. Per informazioni telefono 655.552. **Il gesto e l'anima.** Incontro con Eleftheria Savva 4-5-6/11

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. [redacted] 2 a 4 novembre alle [redacted] 21,30 [redacted] Teatro presenta [redacted] con Loredana Perissinotto, Luca Fagioli, Giorgio Scaramuzzino, musiche dal vivo de [redacted] Masche. Posto [redacted] L. 15.000. Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000. Per informazioni telefono 437.6230.

[redacted] **MACARIO.** Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza. Concerti, Rassegne. Orari di [redacted]. 10-12/16-20

[redacted] **TEATRO.** Corso Mediterraneo [redacted]. Telefono 581.9157. Riposo

TEATRO DI TORINO. Il 4-5-6 novembre [redacted] ore 21 per la rassegna Mito a Teatro, Antonio Albanese in **Uomo.** Prevendita cassa [redacted] [redacted] 16,30-20

[redacted] **MASSAIA** Via [redacted] Massaia 104, tel. 257.881. Vedi cinema.

BRAVELLI v. [redacted]. Moncalieri. Riposo

TEATRO [redacted] via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

[redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] 19 Illusione d'amore; 20 Tg 8; 20,30 Cacciatori di ombre; 21,30 Vool nella notte; 22,30 I ragazzi del [redacted] re, tf.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Royal casinò, varietà; 0,30 Fifty fifty, tf.; 1,30 [redacted].

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; 21 Commedia dialettale; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 18 Orchestra compilation; 19,30 Il termometro dell'economia; 20 Videonotizie; 20,30 Juventus-Milan, calcio serie A; 22,30 Videonotizie; 24 Juventus-Milan, calcio serie A; 0,45 Videonotizie; 1,05 Nite video; 2 Mtv speciale

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 All, tf.; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Tutti gli uomini del presidente, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 Diamonds, tf.; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA [redacted] 19,05 Squadra speciale anticrimine, tf.; 19,45 Tg sera; 21,30 Pallavolo, maschile sintesi; 22,45 Notte magica; 23,45 Tg [redacted]; 0,15 Mezzanotte e dintorni, film; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica, [redacted] e Ravezzani; 20,30 Juventus-Milan, calcio; 22,30 VIP privati; 0,15 Notte magiche; 0,30 Super zap; 1,45 Match music, musicale; 2,30 [redacted] zapping

[redacted] 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Snoopy, cartoni; 20 Charlie Brown, cartoni; 20,30 Telenews; 20,40 L'angelo azzurro, film; 22,30 Torino magica; 22,50 Telenews; [redacted] Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladdin

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per i ragazzi; 20,30 Cagliari-Torino, partita di calcio serie A; 22,30 Le stelle stanno a guardare; 23,15 Non solo scuola; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 8; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 Due [redacted] scatenate, tf.; 0,15 T.S.D., musicale; 0,45 Gerson Commando, tf

[redacted] Business news; 22,55 Future; 21,50 Business news; 22 Emporio tv, 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.r.p. monitor; 19,30 Crazy dance; 20 Le grandi congiure, tf.; 21,30 Cantaitalia; 22,30 Cartomanzia, 23,10 G.r.p. monitor; 0,20 Mediterraneo news; 4,30 L'avventuriero dei due mondi, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Terra nostra, notiziario agricolo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,30 Squadra anticrimine, tf.; 21,30 Strike force, tf.; 22,30 S. Matteo contro l'usura, vita [redacted] Chiesa, 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,50 Scandalo in provincia, film; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi show; 23,40 Informa 7; 0,30 Dance television; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa7

[redacted] **NETWORK**: 19 Tg 21; 19,30 Telenoveta; 20,30 [redacted] carte parlano; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 [redacted] Italia, programma musicale; 16,30 Fiabe dal mondo, cartone animato; 18 Sulle strade della California, tf.; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TEFFE 8: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg8; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Cartomanzia; 21,45 Podismo e sport, 22,40 Calcio sud; 23,50 Videogiornale; 1 Le pensioni

[redacted] 19,50 Tg6; [redacted] Cartoon compilation; 20,30 E' meraviglioso essere giovani, film; 22,20 Tg6; 23 Super zap; 1 Super zap

TELETIME: 19,20 Tg Time; [redacted] Documentari sull'Italia; 21 Film, 22,20 Tg Time; 22 New excelsior, 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Giovani gangsters, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali errori e [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18, Chius[redacted]. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted] sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar. [redacted] e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostre «Torino [redacted]. Le arti decorative interni dell nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole [redacted] 167-015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle [redacted] (v. Casalborgone 16/1, 812.6114): dal lun. al [redacted] 9-13 e 14-18; sab. [redacted] 16-19. Ingr. gratuito

[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello [redacted] 817.20.80): ferma per manutenzione. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli), tel. 956.19.92. Mostra: «Helmut Newton» fino al 20/11. Or. [redacted] sab. e dom. 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, 1: 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

Museo Civico [redacted] **Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

[redacted] **d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256): Or.: da martedì a venerdì [redacted], sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20/11. Inclusa nel biglietto la visita al Museo della Stampa

[redacted] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini [redacted] 104). Orario: sab. [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27 novembre. Sala video: «The Solitary Journey» (1989)». Fino al 30/10

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [redacted] mar. [redacted] 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1065). Dom.: 14,30-18,30, ingr. gratuito. [redacted] scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): Or. 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or. 9,30-19 giov. 9,30-13, 15-21. Fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

Via Verazze due appartamenti di cucina liberi e occupati L. 79.000.000
Via Genova ingresso tinello cucinino camera bagno ascensore ottimo L. 130.000.000
Ad.ze Via Ventimiglia ingresso tinello cucinino camera bagno ottimo L. 156.000.000
Via Sommariva ingresso cucina due camere bagno ed. da ristrutturare L. 98.000.000
Via Alessio ingresso cucina due camere bagno posto auto L. 147.000.000
Ad.ze Via Nizza ingresso cucina due camere piano alto ascensore L. 170.000.000
Zona ospedali ingresso cucina tre camere bagno posto L. 168.000.000
Ad.ze Via Ventimiglia ingresso cucina salone camera bagno panoramico. L. 295.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 67/b, tel. 011/24.81.467

Alloggi liberi camera cucina salone/2 cantina. A PARTIRE DA L. 50.000.000
Via Cecchi ingresso cucina/camera bagno terrazzo Panoramico L. 110.000.000
L.go Dora Savona ingresso cucina due camere servizi soleil. L. 110.000.000
Via Cigna libero ingresso cucina due camere servizi cantina L. 148.000.000

TORINO - Regio
C.so Palermo, tel. 011/28.13.75

E.so Palermo ingresso cucina ampia camera servizi soleil. Ristrutt. L. 98.000.000
C.so ingresso cucina tre camere servizi cantina. AFFARE L. 120.000.000
Via Pisa cucina salone due servizi OTTIMO STABILE L.
Via Aosta libero ingresso cucinino 3 camere bagno cantina L. 215.000.000

TORINO - 1
C.so Traiano 13/e, tel. 610.317

Via Passo Buole libero ingresso camera cucina abit, bagno balconi cantina L. 88.000.000
Via Passo Buole camera cameretta cucina abit. bagno cantina RISTRUTT. L. 149.000.000
Via Passo Buole libero due camere tinello cucinino servizi cantina L. 165.000.000
C.so Traiano libero salone tre cucina abit. servizi cantina L. 332.000.000

TORINO - Mirafiori 2
C.so U. Sovietica 445/B - Tel. 011/348.82.66

Ad.ze C.so Sovietica camera tinello cucinino servizi cantina. Ristrutt. L. 100.000.000
V. Viglani due camere cucina abit. bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 192.000.000
Via Pavese salone due camere cucina buoni/ci cantina L. 254.000.000
Via Viglani casetta indipendente su due piani con box auto L. 440.000.000

TORINO - Studio S. Rita
Via Garetta 140/B - Tel. 314.09.44 - 314.12.44

S. Rita alloggi da 2 locali liberi e occupati a partire da L. 98.000.000
Ad. Via Tripoli libero 3 locali servizi balconi cantina. 80 mq. L. 175.000.000
Ad. C.so Sebastopoli libero attico 135 mq. interamente ristrutturato L. 315.000.000
C.so IV Novembre libero 4 locali servizi balconi cantina posto L. 240.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04

Ad. Via Filadelfia libero di ingresso tinello cucina bagno. PIANO ALTO. L. 000.000
Via Altissima libero di ingresso cucina due camere bagno. Posto auto condominiale L. 138.000.000
Tunisi libero di ingresso ampio tinello due bagno Termoauto. L. 152.000.000
C.so Unità Nazionale libero di ingresso tinello ampio cucinino due camere bagno PIANO ALTO. L. 150.000.000

TORINO - Nord
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

C.so Orbassano libero ingresso cucina abit. camera bagno ripostiglio balcone cantina L. 96.000.000
Via G. Reni libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Ristrutturato. L. 136.000.000
Ad.ze Centro Europa libero ingresso cucina abit. 2 camere bagno balcone cantina. L. 170.000.000
C.so Siracusa libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina RISTRUTTURATO. L. 210.000.000
C.so Siracusa ingresso living salone tinello cucinino 2 camere bagno 3 balconi cantina RISTRUTTURATO L. 305.000.000
Rizza Omero ingresso doppio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni soffitta mansardata L. 365.000.000
C.so Cosenza libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina RISTRUTTURATO. L. 325.000.000
Europa libero ingresso tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi MANSARDA di 40 mq BOX AUTO L. 455.000.000

TORINO - San Donato
Via 34, tel. 011 437.6253

C.so Umbria libero ingresso cucina camera bagno ascensore. L. 81.000.000
C.so Oddone libero ingresso tinello cucinino bagno. L. 88.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso cucina 3 bagno L. 100.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso cucina 2 camere bagno ristrutturato. L. 125.000.000
C.so R. Margherita 30 anni ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno. L. 185.000.000
Via San Donato ingresso salone tinello cucinino 3 camere 2 bagni L.
Miglietti ingresso gno ristrutturato. L. 250.000.000
Rizza Peyron ATTICO signorile 170 mq ingresso salone cucina 4 camere doppi servizi 3 balconi terrazzo 70 mq L. 750.000.000

TORINO - Strada
C.so Francia 305, tel. 011 779.1415

Zona Via Monginevro libero ampio tinello cucinino sa L. 106.000.000
Via Vandalino libero, camera tinello e servizi TERMOASCENSORE L. 115.000.000
Via S. Ambrogio libero 2 camere cucina abitabile e L. 000
Zona Aeronautica libero cucina e servizi RISTRUTTURATO L. 178.000.000
Via Tofane libero 2 camere sala cucina gn. SIGNORILE. L. 315.000.000
Via Marsigli libero 2 camere salone/ino cucina 2 bagni PANORAMICO L. 345.000.000
C.so Trapani libero 4 camere cucina e servizi. L. 260.000.000
C.so Francia via Don Murialdo libera villa indipendente, TRATTATIVE RISERVATE.

Chiamate il n. 011/779.14.15; abbiamo soluzioni tive da proporvi.

TORINO - San Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 683.3340

Ad.ze C.so Vittorio libera mansarda ristrutturata con bagno interno L. 55.000.000
C.so Moncalieri libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Piccola palazzina L. 155.000.000
Via Nizza libero ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina. L. 180.000.000
Via M. Cristina libero ingresso su ampia due camere ampio bagno lavanderia. Risc. Aut. L. 190.000.000
C.so Dramont libero ingresso tinello cucinino due camere bagno terrazzino cantina. Ristrutturato L. 228.000.000
Via Donizetti libero ingresso soggiorno cucinotta due camere bagno cantina. Stabile decoroso L. 258.000.000
Via Giotto libero ingresso tre camere cucina bagno ripostiglio cantina. L. 260.000.000
Via T. Grossi libero ingresso tre camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. Piano alto L. 340.000.000

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 011 455.15.75 - 455.17.58

C.so Lombardia vuoto: ingresso, tinello, cucinino camere, L. 105.000.000
Borsi vuoto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina Ampio metraggio L. 179.000.000
C.so Grosseto (vc zia), signorile: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli balconi, ottimo. L. 265.000.000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Borgo 29/C, 011 812.79.85

Via Napione ingresso living su soggiorno, cucina, 2 camere, servizi L. 265.000.000
Via Balbo stabile d'epoca ristrutturato ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina L. 319.000.000
C.so Montebello tranquillo cucina, 2 camere, cameretta, bagno e servizi

TORINO - Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via Ivrea libero camera tinello e servizi. Tenuto accurato L. 135.000.000
Via C.so Pa libero 2 camere, cucina e servizi Ottimo. L. 140.000.000
Via Osasio, libero 2 camere, ristrutturato. L. 160.000.000
Rizza Robilant, libero 3 camere, cucina e servi L. 235.000.000

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 66, tel. 011 779.28.50

Via Re libero camera, tinello e servizi. Tenuto accurato L. 120.000.000
Via Orta, 2 , cucina e Ristrutturato 00
C.so Telesio, libero, 2 camere, tinello e servizi. Termo autonomo L. 210.000.000
C.so Telesio, villa a schiera nuova costruzione A partire da L. 395.000.000

TORINO - Rebaudengo
C.so Vercelli 191/B, tel. 2425954 - 268857

Via Poggio, ingresso, tinello, ampia cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Buono stato L. 149.000.000
Via Bento ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. Buono stato. L. 126.000.000
C.so Vercelli ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Buono stato. L. 165.000.000
Via Bento ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 4 balconi, cantina. Ristrutturato L. 161.000.000
Vic.zo Via Oglia ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Ottimo stato L. 249.000.000
indipendente lati, disposta su 2 livelli di 150 mq c.ca. Parzialmente ristrutturata. L. 179.000.000

TORINO - Campidoglio
Via Fabrizi 53, tel. 767.285

Via Racchetto libero ingresso in ra camera bagno. Ristrutturato L. 59.000.000
Via Medici signorile ingresso living soggiorno cucinino camera bagno. L. 85.000.000
Via Saluggia ingresso tinello cucinino 3 camere bagno. Buono stato. L. 220.000.000
Via C. di Pamparato ingresso living salone cucinino 2 camere 2 bagni L. 226.000.000
Saluggia sala cucina 2 camere bagno. Ristrutturato. L. 229.000.000
C.so Francia ingresso na cucina 3 camere doppi vizi. L.
C.so Tassoni signorile doppi servizi salone cucina 2 camere 2 bagni L. 490.000.000

TORINO - Borgo Vittoria 1
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.155

V. Breglio stabile con ascensore ingresso ampia cucina camera bagno balcone cantina. Ristrutturato L. 119.000.000
V. Bencalzo libero di ingresso tinello cucinotta due camere due servizi cantina. Ristrutturato ristrutturato L. 166.000.000
V. Breglio ampio ingresso cucina abitabile due camere bagno due balconi cantina. Stabile con ascensore L. 178.000.000

TORINO - Borgo Vittoria 2
L.go Giachino 108/E, tel. 290.365

V. Vitar libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Ottimo L. 115.000.000
V. Vibò libero di ingresso in cucina due camere bagno due balconi cantina. L. 152.000.000
V. Stradella ottimo stabile ingresso tinello cucinino tre camere servizi e cantina. Ampia metratura primo piano. L. 254.000.000

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/I, tel. 685.43.46 - 6065952

Torino v. Viglani appartamento di ingresso living su cucina camera bagno bal. cant. Affare L. 58.000.000
Torino V. Viglani appartamento di ingresso living su cucina camera bagno bal. cant. Affare L. 125.000.000
Moncalieri c.so Trieste ristrutturato ingresso tinello cucinino 2 camere ripostiglio balconi cant. Ottimo L. 190.000.000
Moncalieri in prestigioso stabile ristrutturato nel verde appartamento ingresso cucina con materiale via doppia Da L. 280.000.000

MONCALIERI 2
Via Cavour 4 Bis, tel. 64.48.22

Moncalieri Borgo Navile app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno in bal. Ristrutturato L. 205.000.000
Moncalieri casetta indip. su 3 pi disposta su 3 livelli con box vigile e giardino. Affare L. 240.000.000
Moncalieri Testona in palazzina signorile terzo e ultimo piano ingresso salone cucina 2 camere bagno ripbalc. cant. L. 360.000.000
Piossasco C.so Moncalieri villa bifamiliare disposta su 2 livelli di 240 mq c.a con giardino L. 750.000.000

BRUINO
Via Roma 23, tel. 904.81.77

Bruino alloggio in palazzina di cucina camera e servizi L. 110.000.000
Sangano centro Bruino, portiera di bifamiliare su 2 piani più interrato e giardino. Ottimo L. 385.000.000
Bruino villa indipendente su 2 piani con giardino privato. L. 465.000.000
Trana villa bifamiliare con 2000 mq di terreno L. 715.000.000

RIVALTA
Via Bianca della Valle 3, tel. 9048711-9047157

Rivalta ingresso salone cucina 3 camere 2 servizi box in palazzina L. 278.000.000
Rivalta casa indipendente di 3 alloggi di 4 locali ciascuno box giardino. L. 630.000.000
Rivalta ultimo piano 2 tinello cucinino bagno Affare L. 160.000.000
Rivalta bz Pasta pe villa bifamiliare di costruz. Consegna

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 349.0523

Beinasco centro, alloggio di ingresso cucina abitabile, camera, servizi L. 130.000.000
Beinasco alloggio di cucina camera cameretta e servizi L. 145.000.000
Beinasco alloggio di palazzina di 2 camere tinello servizi cantina L. 174.000.000
Fornaci ottimo di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere servizi L. 190.000.000
Beinasco recente alloggi con 2000 mq di terreno L. 228.000.000

RIVOLI
Corso , tel. 956.1801

Rivoli alloggio composto di ingresso, tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina L. 193.000.000
Rivoli alloggio completamente ristrutturato composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 1 balcone, 2 posti auto in autorimessa. L. 195.000.000
Rivoli alloggio di ingresso living in soggiorno cucinetta 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina termoautonomo L. 351.000.000
Rivoli appartamento composto di ingresso living soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto doppio L. 257.000.000
Rivoli alloggio di ingresso living soggiorno cucina abitabile 2 camere, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, box auto. L. 265.000.000
Rivoli ultimo appartamento in villa a composto di ingresso living soggiorno, angolo cottura 3 camere bagno. Prezzi da L. 210.000.000
Leini libero alloggio di ingresso tinello con cucinino 3 camere bagno 2 ripostigli Possibilità di box zona centrale L.
Leini libera villa unifamiliare di recente costruzione con 4000 mq di terreno. Per informazioni telefonare in ufficio
Lombardore libera casetta indipendente su 2 lati composta al Pt di soggiorno camera bagno. Al PM di 2 camere bagno Termoautonomo L. 129.000.000
Rivarossa libera bifamiliare di nuova costruzione da ultimare già in un bellissimo gio L. 360.

PINEROLO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Via Via Frejus ingresso, 3 camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, ca L. 182
Via Marconi ingresso, living in soggiorno, cucinetta 2 camere bagno box auto. L. 200
Via Carducci recente, ingresso, cucina, 2 camere, bagno ampio balcone, box auto Termoautonomo L. 210.000.000
Via Amendola recente, living in cucina, cucina, 2 camere, bagno, ottimo ultimato e accessori Termoauto Giardino privato. L. 250.000.000
Bir. Pignatelli in palazzina, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno Ampia mansarda Ultimo piano Box Ottimo L. 260.000.000
Via, Tastino recente di ingresso living in soggiorno, cucinotta, 3 camere, 2 servizi ottimo rendimento, piano alto Termoautonomo. Rizza, box auto L. 267.000.000
Via Monti complesso Aquila, ingresso entrata salone, cucina ab., 3 camere, 2 servizi, termoautonomo, box auto Signorile L. 300.000.000
Zona centro nuova bifamiliari da ultimare su 2 livelli di ca 110 mq ciascuno, con ampio lotto, giardino, 2 box auto L. 430.000.000

BRUINO
Via Roma 23, tel. 904.81.77

Bruino alloggio in palazzina di cucina camera e servizi L. 110.000.000
Sangano centro Bruino, portiera di bifamiliare su 2 piani più interrato e giardino. Ottimo L. 385.000.000
Bruino villa indipendente su 2 piani con giardino privato. L. 465.000.000
Trana villa bifamiliare con 2000 mq di terreno L. 715.000.000

RIVALTA
Via Bianca della Valle 3, tel. 9048711-9047157

Rivalta ingresso salone cucina 3 camere 2 servizi box in palazzina L. 278.000.000
Rivalta casa indipendente di 3 alloggi di 4 locali ciascuno box giardino. L. 630.000.000
Rivalta ultimo piano 2 tinello cucinino bagno Affare L. 160.000.000
Rivalta bz Pasta pe villa bifamiliare di costruz. Consegna

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 349.0523

Beinasco centro, alloggio di ingresso cucina abitabile, camera, servizi L. 130.000.000
Beinasco alloggio di cucina camera cameretta e servizi L. 145.000.000
Beinasco alloggio di palazzina di 2 camere tinello servizi cantina L. 174.000.000
Fornaci ottimo di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere servizi L. 190.000.000
Beinasco recente alloggi con 2000 mq di terreno L. 228.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468

Piossasco terreno di 500 mq edificabile per villa unifamiliare L. 140.000.000
Piossasco via Lagnasco alloggio di ingresso, le cucina abitabile bagno. Libero subito. L. 150.000.000
Piossasco centro alloggio in rustico bifamiliare composto da 3 locali e mansarda Box auto L. 260.000.000

TORINO - Studio S. Rita
Via Garetta 140/B - Tel. 314.09.44 - 314.12.44

S. Rita alloggi da 2 locali liberi e occupati a partire da L. 98.000.000
Ad. Via Tripoli libero 3 locali servizi balconi cantina. 80 mq. L. 175.000.000
Ad. C.so Sebastopoli libero attico 135 mq. interamente ristrutturato L. 315.000.000
C.so IV Novembre libero 4 locali servizi balconi cantina posto L. 240.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04

Ad. Via Filadelfia libero di ingresso tinello cucina bagno. PIANO ALTO. L. 000.000
Via Altissima libero di ingresso cucina due camere bagno. Posto auto condominiale L. 138.000.000
Tunisi libero di ingresso ampio tinello due bagno Termoauto. L. 152.000.000
C.so Unità Nazionale libero di ingresso tinello ampio cucinino due camere bagno PIANO ALTO. L. 150.000.000

VENARIA
Corso Garibaldi 48, tel.

Venaria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 183.000.000
Venaria cucina 3 camere 2 bagni 2 balconi mansarda box auto. L. 330.000.000
Venaria salone cucina 3 camere 2 bagni 2 bal. cantina box auto. L. 280
Venaria ingr. tinello cucinotta camera bagno 2 balconi posto auto L. 137.000.000
S. Gillio casa ind su 2 liv. di cucina soggiorno 2 camere bagno. L. 200.000.000
Varisella rustico in cucina soggiorno 2 camere bagno giard. 400 mq. L. 130.000.000
Venaria ingresso tinello sog. cottura bagno 2 balc. Rist. L. 119.000.000
ito ingresso cucina salone 2 camere 2 balconi 2 bagni box. L. 270.000.000
Venaria ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni box auto L. 258.000.000
Venaria salone cucina 2 camere 2 bagni 2 razzi mansarda box. L. 320.000.000

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel.

Collegno libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi. L. 125.000.000
Collegno libero in piccola palazzina ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio posto auto L. 158.000.000
Tarmacotta signorile salone 3 vani cucina doppi servizi box doppio. Mot. autonomo
Tarmacotta libero un pic. palazzina ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno. L. 244.000.000

GRUGLIASCO
C. Battisti 20, tel. 791.131

Grugliasco pentalamera ingresso tinello cucinino camera bagno L. 135.000.000
Grugliasco living soggiorno camera stanza da bagno, bagno box. Recente
Grugliasco signorile 200 mq su 2 piani 3 ingressi separati 2 box nuovo
Grugliasco zona V. Latina ottima villa bifamiliare su tre livelli ingressi separati. Trattativa riservata

NONE
Via Roma 63, tel. 011/986.58.09

Villafranca Pte di 8 locali box doppio e giardino L. 360.000.000
Villafranca Pte casa 5 locali 2 servizi box e giardino. L. 170.000.000
Villafranca Pte appartamento mansardato di 2 camere tinello bagno L. 91.000.000
None comodo servizi alloggio di 2 camere cucina bagno e box. L. 210.000.000
None centro paese alloggio 6 locali bagni box doppio. L. 365.000.000
Candiolo ottimo alloggio di 5 locali 2 bagni box doppio L. 320.000.000
Castagnole in villaggio alloggio di 4 locali cantina e box L. 245.000.000
Airasca in centro villa in struzione di 200 mq ca. L. 390.000.000

RIVOLI
Corso , tel. 956.1801

Rivoli alloggio composto di ingresso, tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina L. 193.000.000
Rivoli alloggio completamente ristrutturato composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 1 balcone, 2 posti auto in autorimessa. L. 195.000.000
Rivoli alloggio di ingresso living in soggiorno cucinetta 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina termoautonomo L. 351.000.000
Rivoli appartamento composto di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto doppio L. 257.000.000
Rivoli alloggio di ingresso living in soggiorno cucina abitabile 2 camere, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, box auto. L. 265.000.000
Rivoli ultimo appartamento in villa a composto di ingresso living in soggiorno, angolo cottura 3 camere bagno. Prezzi da L. 210.000.000
Leini libero alloggio di ingresso tinello con cucinino 3 camere bagno 2 ripostigli Possibilità di box zona centrale L.
Leini libera villa unifamiliare di recente costruzione con 4000 mq di terreno. Per informazioni telefonare in ufficio
Lombardore libera casetta indipendente su 2 lati composta al Pt di soggiorno camera bagno. Al PM di 2 camere bagno Termoautonomo L. 129.000.000
Rivarossa libera bifamiliare di nuova costruzione da ultimare già in un bellissimo gio L. 360.

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

V. Torino libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina L. 85.000.000
V. Torino libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 130.000.000
V. Bussoleno libero ingresso cucinino camera bagno cantina L. 85.000.000
V. Baldissano libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina L. 235.000.000

CARMAGNOLA
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811108

Carmagnola su 2 con magazzino orto giardino ab. L. 75.000.000
Cavallerleone rustico abitato su 2 livelli cantina solaio giardino L. 55.000.000
Polonghera indip. di tre ampi locali con magazzino mq. L. 170.000.000
Racconigi villa a schiera su 4 livelli giardino box doppio L. 320.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9513

Nichelino app.to signorile di ingresso living su doppi cucina 2 camere doppi servizi 2 terrazzi Giardino Termoautonomo Rizza 80 L. 318.000.000
Nichelino via V. XXV Aprile appto ingresso tinello cucinino camera bagno ter. Centrale L. 95.000.000
Nichelino via Vibò casa/rustico di 200 mq con 90 mq di ufficio Parcheggio esterno. Recente costruz. L. 350.000.000

LA LOGGIA
Via E. Bell 7/a, tel. 962.7475

Vinovo app.to di ingresso tinello cucinotta camera bagno ripostiglio 70 mq. L. 158.000.000
La Loggia villa indipendente indip. su 4 lati con giardino e autorimessa Trattative riservate
Carignano in palazzina di 2 piani alto di ingresso tinello cucinotta salone 2 camere bagno in ascensore Mansarda Box doppio L. 287.000.000
Vinovo in palazzina di 2 piani ingresso tinello cucinino 2 camere bagno no Box Soleggiato L.

SETTIMO TORINESE
Via Italia 53/b, tel. 897.1394 - 800.4432

Via Pasteur ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina, 2 balconi Buono stato. L. 115.000.000
Bl. Italiana ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina Giardino privato. L. 159.000.000
Via Pisanelli ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere bagno 2 ripostigli cantina Posto auto in autorimessa. L. 212.000.000
Via Torino ingresso, cucina, tinello, 2 be camera. Ottimo stato. L. 219.000.000
Via Quasimodo ingresso living, cucina, cucinotta, 3 camere, doppi servizi ripostiglio, cantina. Box. L. 235.000.000
Via Boccaccio casa indipendente su quattro lati, disposta su tre livelli, con 2 appartamenti, terreno, 3 box auto. ristrutturata L. 377.000.000
Castiglione villa del 700. Pt living, cucina, bagno, lavanderia. P1 2 camere, bagno, Doppio giardino privato e condominiale. Ottimo stato L. 520.000.000

CHIERI
Principe Amedeo 17, tel. 941.3244

Chieri st. Andezeno alloggio libero attico di ingresso, cucina, due bagno, ripostiglio, cantina L. .000
Chieri v.le Dijon alloggio libero all'atto di ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, box auto L. 233.000.000
Chieri in campo sportivo alloggio libero all'atto di ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno 2 ripostigli, due camere, doppi servizi, cantina, box auto L. 250.000.000

SANTENA
Via Cavour 51/b, tel. 945.6150

Santena alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, Box auto doppio. L. 267.000.000
Santena alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto doppio. L. 255.000.000
Villasanta in costruzione villa indipendente a porzione di bifamiliare in paese a partire da L.

CHIVASSO
Via Torino 86/b, 910.67.50 - 910.67.44

San Mauro piccola palazzina, app.to compl. ristrutt. di c.a. 110 mq con ampio solaio (possibilità mansarda), taverretta posti auto.
San Mauro in piccola palazzina nuova costruzione, appartamento di vani doppi servizi e box auto. L.
San Mauro casa indip. recente costruzione, disposta su tre piani complessivi 120 mq. L. 419.000.000
San stabile signorile di costruzione app.to di 115 più sarde pari mansarda, ampi terrazzi e box auto doppio. L. 567.000.000
Torino , in residence con custodia, parco condominiale, campo tennis e bocce, app.to di 3 vani più servizi e auto L. 193.

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Caselle Centro ingresso in soggiorno cucina camera bagno cortile. Possibilità di utilizzo anche come ufficio Ristrutturato. L. 85.000.000
Caselle pure villa bifamiliare con 2000 mq di ino in zona tranquilla L. 560.000.000
Mappano in piccola palazzina di recente costruzione ingresso living in sala cucina 2 camere bagno box L. 230.000.000

Lanzo 24, tel. 921.2323

Ciriè in v. Corio ingresso cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo L. 126.000.000
ingresso in sala cucina camera bagno L. 90.000.000
Corio villa bifamiliare in recente costruzione con ottimo mq di terreno Trattative in ufficio

LEINI
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.8133

Leini libero alloggio di ingresso cucina camera bagno Termoautonomo L. 90.000.000
Leini libero alloggio da ristrutturare completamente di tinello cucinino 2 camere bagno L. 110.000.000
Leini libero alloggio in casa bifamiliare ristrutturata a nuovo di ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno Prezzi da L. 210.000.000
Leini libero alloggio di ingresso tinello con cucinino 3 camere bagno 2 ripostigli Possibilità di box zona centrale L.
Leini libera villa unifamiliare di recente costruzione con 4000 mq di terreno Per informazioni telefonare in ufficio
Lombardore libera casetta indipendente su 2 lati composta al Pt di soggiorno camera bagno. Al PM di 2 camere bagno Termoautonomo L. 129.000.000
Rivarossa libera bifamiliare di nuova costruzione da ultimare già in un bellissimo gio L. 360.

BIELLA
Via Repubblica 14, tel. 015 34.458

Tollegno porzione di casa a schiera disposta su 2 piani, 2 camere cucina cucina e bagno L. 105.000.000
Tollegno porzione di casa a schiera disposta su 3 piani di 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 40.000.000
Biella alloggio di: ingresso living cucina abit. 3 camere bagno, riscaldamento autonomo. Buono L. 125.000.000
Biella Centro alloggio di: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno Box triplo, giardino. L. 165.000.000
Chiavazza alloggio di: ingresso cucina abit. soggiorno doppio 3 camere bagno ripost. Stato buono L. 119.000.000
Biella alloggio di: ingresso cucina abit. soggiorno 2 camere bagno, soffitta, riscaldamento autonomo. L. 85.000.000

BRA
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.230 - 972.21.24

Bra America Boschi villa mq 350 bifamiliare giardino box. L. 680.000.000
Bra V. Montepasubio libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina L. 140.000.000
Bra Pollenzo mq conservile tettoia privata. Ottima. L. 150.000.000
Bra rustico indipendente su 2 livelli con box e cortile. L. 155.000.000
Pocapaglia Fr. Sallceto casa semindip. su 3 livelli 2 box giardino. L. 175.000.000
Bandito casena bifamiliare mq 140 giardino box magazzino. L. 215.000.000
Bra V. Piumatti libero ingresso cucina 4 2 bagni L. 258.000.000
Bra Bandito porzione villa nuova costruzione mq 130 box giardino L. 330.000.000

CUNEO 1
Corso Dante 30, tel. 0171/69.07.66

Cuneo via Basse S. Anna, casa indipendente composta al piano terreno da un locale unico, 1 piano: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno Terreno di 3600 mq ca. L. 193.000.000
Cuneo corso G. Ferraris alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e solaio. L. 310.000.000
Cuneo centro alloggio al 4 ed ultimo piano con ascensore di ingresso, cucina, salone doppio, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina e solaio. L. 480.000.000

CUNEO 2
Corso Nizza 47/b, 0171/69.25.41

Cuneo 2 alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno. Box auto. Termoautonomo L. 240.000.000
Cuneo corso Nizza, alloggio di ingresso, cucinotta, salone, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e solaio. L. 370.000.000
Boves casa bifamiliare con box doppio e terreno L. 260.000.000

CUNEO
Corso Roma 25, tel. 0172/713388

Savigliano libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cant. box. L. 167.000.000
Cervà alloggio in casa bifamiliare con box auto e giardino privato. L. 110.000.000
Savigliano rustico bifamiliare ristrutturato con terreno mq 5000 L. 315.000.000
Genevaglienna casa indipendente mq 380 con box doppio e giardino priv. L. 210.000.000

SOMMARIVA
via Cavour 5, tel. 0172/55670

Sommariva B. casetta semindipendente ciascuno su 2 livelli Affare L. 110.000.000
Sommariva B. casetta semindip. su 2 piani mq 160 box auto giardino. L. 229.000.000
Baldissaro d'Alba villa immersa nel verde una bifamiliare Stupenda L. 430.000.000
Sommariva B. libero ingresso tinello cucinino 2 bagno cant. L. 165.000.000

Ribasso nelle grandi città, crescita in provincia: ma la situazione è ancora instabile

L'Italia del mattone viaggia a tre velocità

I prezzi degli appartamenti dividono Nord, Sud e Centro

Quanto costa la casa italiana? Dipende. Se nelle grandi città i prezzi generalmente sono in calo, nelle aree di provincia sono invece in crescita. ■ conferma, nel mattone, una penisola «a tre velocità». ■ ■ Nord le quotazioni appaiono stabili o lievemente in aumento, ■ centro non si registrano variazioni significative, mentre il Sud vede il proseguire del trend negativo dei prezzi.

Questi, in sostanza, i segnali dell'ultimo semestre così ■ li presenta l'Osservatorio Tecnocasa, che analizza il panorama immobiliare. I dati ■ lti dalle numerosissime agenzie Tecnocasa su tutto ■ territorio italiano tracciano ■ quadro della situazione abbastanza positivo. Dopo le difficoltà degli anni scorsi, il mercato immobiliare ha oggi «ripreso ossigeno», nonostante l'attuale congiuntura economica lasci prevedere una ripresa instabile, legata ai rapporti con l'estero, alla Finanziaria e alla movimentata situazione politica.

■ segnala però comunque un incremento dei volumi di compravendita e locazioni. Se negli anni della crisi si comprava soltanto per ■ssità, ora che i prezzi ■ scesi un po' ovunque riemerge prepotente la ri■ della soluzione migliorativa. Risulta così molto frequente in questi ultimi tempi l'utilizzo della permuta. Il ricorso a tale istituto contribui■ notevolmente alla vivacizza■ del mercato, poiché, legando due compravendite, innesca ■ ciclo di espansione.

Anche le locazioni sono in costante aumento su tutto il territorio nazionale, dicono a Tecnocasa. Gli 817.415 affitti del 1993 hanno avuto un i■mento del 9,7 per cento rispetto alle cifre dell'anno precedente, anche se sembra ■rsi attenuata, dicono gli esperti, la spinta derivata dall'introdu■e dei patti in deroga. Questa formula contrattuale infatti assicura ■ rendimento superiore all'equo canone, ma ■ tutela ancora il proprietario sul fronte della certezza di riavere la disponibilità dell'immobile nei tempi previsti.

L'analisi delle tendenze del mercato rilevate dall'Osservatorio Tecnocasa nel semestre gennaio/luglio '94 mostra anche un incremento della domanda. Il numero di richieste di immobili dei potenziali acquirenti sono salite del 2,3 per cento. Oggi la Banca Dati che raccoglie informaticamente ■ ■ domande ■ immobili depositate nei Punti Vendita della rete, conta ben 269 mila richieste ■ soluzioni residenziali.

Ritornando al discorso dei prezzi, ecco alcune variazioni riscontrate nelle grandi città italiane. Milano -1,1 per cento; Roma -2,9%; Torino +2,8%; Verona +3,7%; Bologna -3,5%; Firenze +3%; Ancona +4,2%; Bari -13%; Napoli -3,1%.

Ma, quando si parla di domanda e di offerta, quale sono nella realtà di oggi i desideri abitativi degli italiani? L'analisi di questo specifico settore mostra ■■ graduale spostamento dell'attenzione della clientela verso gli appartamenti di dimensione medio/grande. Due cuori ■ una capanna? Macché. Al massimo due cuori ■ ■■■ ca■■ di tutto rispetto, magari con due o tre camere da letto. E' questo la nuova tendenza, ■ mutato atteggiamento di chi compra, che sembra orientato all'acquisto ■ casa più spaziosa di u■■ volta.

Sul versante dell'offerta, bisogna tenere presente diversi fattori. Innanzitutto che (secondo una tendenza che inte■■ ■■ solo l'Italia ma tutti i Paesi industrializzati), ■ ■■ stante aumento del numero dei nuclei familiari a scapito della cifra media dei componenti, induce molti proprietari ■ mono e bilocali ■ non vendere. La tesorizzazione dei piccoli tagli permette infatti a chi li possiede di poter far fronte a eventuali esigenze familiari future e, intanto, ■ darli in locazione con buoni guadagni.

In secondo luogo, l'incremento del numero dei tagli maggiori offerti sul mercato è motivato anche dal progressi■■ invecchiamento della popolazione nazionale. Sempre più spesso infatti persone anziane con figli adulti vendono appartamenti grandi divenuti ormai poco funzionali, per comprarne altri più piccoli. Bisogna poi sottolineare che, quand'anche vi siano mono o bilocali in vendita, i tempi della trattativa risultano spesso tali da non consentire la registrazione di cambiamenti significativi nel numero di immobili.

I dati dell'Osservatorio Tecnocasa presentano queste variazioni percentuali dell'offer■ di immobili, dal gennaio '94: monolocali -38,5 per cento; due locali -18,8%; tre locali +13,1%; quattro locali +50,3%; cinque locali +86,2%.

LE PROPOSTE DI

F.R.A.N.A.

Dal 1947 le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI BAR zona Parco Ruffini lavata 20.000.000 incasso L. 1.100.000 il giorno chiusura sera e festiva. Forti utili adatta a famiglia anziana L. 350 milioni

TABACCHI zona Grugliasco lavata L. 15.000.000 ampio ingresso vetrine utile annuale cede L. 420 milioni dilazionati

TABACCHI zona Bengasi lavata L. 13.000.000 posizione commerciale utile netto annuo L. 87 milioni cede L. 350 milioni dilazioni

TABACCHI GIORNALI zona San Mauro lavata L. 25 milioni con ottima gestione di tre persone. Posizione privilegiata L. 540 milioni dilazioni

TABACCHI CENTRALE lavata L. 15.000.000 alloggio alle mano L. 95 milioni annui forte passaggio cede L. 370 milioni dilazioni

SANTA RITA zona mercato abbigliamento ampio moderno incassi oltre un miliardo forti utili senza rimanenze cede L. 360 milioni

AUTORIMESSA SAN DONATO mq 800 su piano unico 140 posti auto autolavaggio due posti lavoro ottimo reddito cede L. 170 milioni dilazioni

CARTOLIBRERIA zona Nuovo Tribunale mq 50 due vetrine arredi nuovi ottima media passaggio cede L. 80 milioni

CARTOLIBRERIA zona Riviera incasso L. 600 milioni offerta giustificata acquisto anche buon offerente cede L. 260 milioni

LIBRERIA zona Statuto moderna forte passaggio pedonale incasso L. 300 milioni due addetti cede L. 150 milioni, merce facilitativa

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

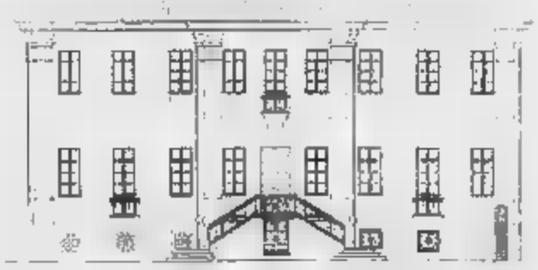
PIAZZA BERNINI
CORSO VINZAGLIO
CORSO SIRACUSA
LUNGO PO MACHIAVELLI

G. VERCELLI
AGENZIA IMMOBILIARE
INTERMEDIAZIONI
CONSULENZE
GESTIONI IMMOBILIARI
AMMINISTRAZIONI

CORSO UNIONE SOVIETICA
SANTA RITA
CENTRO EUROPA
LARGO RE UMBERTO

Via Buenos Aires, 112 - 10137 Torino Tel. 360.000

VILLA S. CARLO – Andezeno (To)



NEL CENTRO STORICO – IN POSIZIONE DOMINANTE
VENDESI ■ PALAZZOTTO NOBILIARE DEL '700 ■ CORSO DI RESTAURO APPARTAMENTI COMPOSTI DA:
INGRESSO - SALONE - CUCINA - 2 CAMERE DA LETTO
STUDIO - DOPPI SERVIZI - POSTI AUTO COPERTI - CANTINA

PROFESSIONE VIA CARLO ALBERTO N. 8 CHIERI (TO) 011-9413403

Per chi vuole "toccare con mano" l'appartamento da acquistare

RIVOLI - VIA F.LLI MACARIO 64/4
(a 200 mt. da c.so Francia e c.so Allamano)

Nel nuovo Centro Residenziale, immerso nel verde
con all'interno un giardino attrezzato per giochi bimbi,
oltre ad un campo da tennis.

IMPRESA VENDE
ULTIMI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA

PROPONIAMO
LUMINOSI E SPAZIOSI APPARTAMENTI
SALONCINO, CUCINA, 3 CAMERE,
2 SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA
AMPI BALCONI

DA LIRE 285 MILIONI

BOX AUTO

ALTRE SOLUZIONI DISPONIBILI
SALONCINO, CUCINA, 2 CAMERE,
2 SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA

pagamenti personalizzati
e dilazionati - mutui

APPARTAMENTI COSTRUITI IN EDILIZIA TRADIZIONALE SIGNORILMENTE RIFINITI

PERSONALE SUL POSTO

INTERCONSORZIO - VIA CAVOUR, 1 - 10123 TORINO - TELEFONO 011 5625895

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Un agente: il franco è ancora caro, ma il mercato francese ha rallentato la sua corsa

Provenza, il piacere dell'investimento

La casa in una terra che affascina 12 mesi all'anno

In Costa Azzurra il sole, ancor caldo, ravviva e riaccende di colori, in un fine pomeriggio di ottobre, spiagge ed entroterra della Provenza. Ormai fuori dal turismo di massa è piacevole camminare nei vicoletti dei paesi di cui è ricca questa parte benedetta di Francia.

A St-Paul-de-Vence la celeberrima fondazione Maeght ci ha appena gratificati con una bellissima retrospettiva di quadri di George Braque: pittore francese dei primi '900 Braque è stato uno dei più bravi interpreti del cubismo, con ispirazioni che sono di chiara provenienza picassiana.

Oggi (come tutti i lunedì) avrà luogo a Nizza il vivace mercato dell'antiquariato, mentre la vicina Cimiez, sulla collina della città, è un buon motivo per visitare il museo di Matisse.

Vale una passeggiata, in questo inizio d'autunno, la «verrerie» di Biot, dopo Nizza e Cagnes, nella quale si può assistere alla «soffiatura» di raffinati bicchieri, vasi e bottiglie che poi si possono acquistare sul posto.

Nel porto turistico di Saint-Laurent-du-Var il Petit Zinc, quasi alla fine della sfilata di negozi, ristoranti, boutiques lungo la banchina, è luogo di ritrovo per gli immobiliaristi. Nel bar di Alain Duho, simpatico e accanito tifoso del calcio italiano, si bevono «Kir» (vino e sciroppo di Cassis, «royal» quando il vino è sostituito dallo champagne) e cocktail magistrali, che Alain correda con piccole e gustose «quiche», minuscoli pomodorini cosparsi di erbe provenzali e saporite olive piccanti.

Secondo il titolare di una rinomata agenzia immobiliare di Beaulieu, sono queste alcune delle attrazioni - oltre al clima favorevole - che attirano gli italiani sulla Costa Azzurra. Anche in bassa stagione, che automaticamente fuori dal caos diventa ancora più appetibile, la vita culturale è intensa, i momenti di distrazioni infiniti, non c'è insomma tempo per annoiarsi.

Dice l'esperto di come il franco sia alle stelle e di quanto, per gli italiani, la vita in Francia sia rincarata. Ma spiega anche che bisognerebbe cogliere questo attimo per acquistare. Il mercato immobiliare francese ha infatti ridimensionato i propri prezzi ed è pronto a ripartire, come è sempre successo ciclicamente in passato. Per di più le banche offrono ora mutui inferiori anche all'8 per cento. Secondo lui è il momento ideale per individuare buoni affari: «La casa deve essere un piacere, ma anche un buon investimento».

Ma non è solo questione d'affari. Ai primi di novembre la «Côte» offre ancora qualche grado in più rispetto alle temperature della nostra città e due passi danno modo di scoprire in vetrina l'appartamento o la villetta sognata: un amore a prima vista? Qualche perplessità se la casa non è nuova o non ancora ultimata, suscitando in voi interesse ma anche qualche dubbio se non riuscite ad immaginarvela finita?

In questo caso l'agente - dal quale sovente si si reca su segnalazione di un amico - diventa il vostro confessore e tutore, garante dell'acquisto che vi accingete a fare. La serietà è suo interesse: la professionalità verrà propagandata dai clienti stessi, secondo il collaudatissimo principio per il quale la pubblicità «da bocca a orecchio» è la migliore.

011 / 619.94.94
SILPA IMMOBILIARE
TORINO - VIA POI VII N. 168 ANGOLO VIA O. VIGLIANI

CASTIGLIONE
Villa signorile posizione panoramica disposta 3 piani giardino

RUBRICA TORINO VENDE

C.SO GIULIO CESARE 3 ingressi, 2 saloni, 2 camere, bagno, 160 più interrato mq. 130 ufficio o abitazione.

CROCETTA Via Vespucci locale ufficio mq 54 con annesso magazzino interrato con montacarichi mq 130.

MONCALIERI in posizione di forte passaggio nuovo capannone con uffici mq 700 destinazione artigianale/commerciale.

SANTENA splendidi capannoni industriali costruzione varie metrature da 700 a 1500.

AIRASCA vicino tangenziale fronte strada capannone industriale di mq 800 uffici mq 300 ampio di

RUBRICA TORINO AFFITTA

VIA O. VIGLIANI alloggio arredato uso transitorio ingresso due camere cucina bagno Silpa affitta 619.94

VIA O. VIGLIANI in stabile signorile alloggio vuoto tre camere cucina bagno Silpa affitta 619.94.94.

COLLEGNO in stabile nuova costruzione alloggio vuoto composto ingresso nel soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, box

VIA O. VIGLIANI nuova costruzione bifamiliari e villette singoli e doppi, magazzini varie metrature

COMCENTRO
Centro Commerciale di Ventimiglia
Corso Limone Piemonte 9
Posizione strategica vicino alla frontiera vendonsi o affittansi negozi varie metrature da 50 mq. a 500 mq.
Prezzi interessantissimi.
Telefonare al: 011/664.73.53 - 664.74.31 ore ufficio.

AI MERCATO
Borsa degli Immobili

SALONE del MERCATO IMMOBILIARE
dall' 11 al 20 Novembre 1994

TUTTI I GIORNI CONVEGNI E CONGRESSI

PALAZZO DEL LAVORO
ITALIA '61
VIA VENTIMIGLIA 211 - TORINO

ORARIO: feriali 16,30 - 23,30 pref/festivi 10,30 - 23.30

Con il patrocinio di:
CITTA' DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE
ORGANIZZAZIONE: MANIFESTAZIONI & FIERE s.r.l.

«Al metroquadro» va in scena a Palazzo Nervi dall'11 al 20 novembre

«In mostra» l'abitare con stile

Una grande vetrina per il pubblico torinese

Nome: al Metroquadro. Cognome: Salone del mercato immobiliare. Luogo di nascita: Palazzo Nervi a Torino. Data di nascita: 11 novembre 1994. Segni particolari: è la prima e unica manifestazione italiana dalla domanda e dell'offerta del «bene casa».

E l'obiettivo di questo salone è ambizioso: «In questo periodo di recessione - spiegano gli organizzatori della società Manifestazioni e Fiere - al Metroquadro vuole proporsi una grande vetrina in grado di fornire alle categorie interessate l'occasione di presentarsi ad un pubblico assai vasto, quanto articolato, e alla stampa specializzata o di informazione».

Insomma, al Metroquadro vuole essere un grande contenitore-laboratorio rivolto agli amministratori di immobili, ai proprietari, agli inquilini e agli intermediari. Un «laboratorio» dove accanto alla sezione espositiva verrà sviluppato un nutrito programma di iniziative congressuali con lo scopo di finalizzare gli aspetti tecnici e culturali alla commercializzazione del «Bene Casa». Per questo saranno ospiti delle attività congressuali - dei seminari ai convegni - Enti, Associazioni, docenti universitari.

Per tutti l'appuntamento è fissato all'11 novembre, giorno dell'inaugurazione del primo salone del mercato immobiliare. La manifestazione - che si chiuderà il 20 novembre - ospiterà su dodicimila metriquadri di esposizione circa duecentocinquanta espositori provenienti da tutta Italia che presenteranno le loro variegate offerte immobiliari, dalla mansarda alla mega villa; dall'appartamento di città alla seconda abitazione in Italia ma anche, perché no, in Brasile o in Kenia o, addirittura, in Cina.

«Insomma - spiegano gli organizzatori - l'intenzione è quella di trattare il mercato della prima e seconda casa, quello del rustico o del villaggio turistico o della multiproprietà con fini di patrimonializzazione nel settore immobiliare». E non è finita: largo spazio è assegnato anche «al settore produttivo, dalla costruzione alla riqualificazione; dalla manutenzione alla ristrutturazione e di tutto quanto in termini di servizio è utile al miglioramento ed alla vivacità del bene immobiliare». E la diversa tipologia degli espositori - sono rappresentati infatti tutti i settori merceologici del settore compresa l'intermediazione - fornirà un vasto panorama di aziende che tra loro interagiscono alla ricerca della qualità totale anche per il prodotto «bene casa».

Nelle intenzioni degli organizzatori della società Manifestazioni e Fiere il salone dovrebbe diventare un punto di riferimento del mercato immobiliare. Da qui la scelta di programmare una cadenza annuale per il salone. Anche la scelta della sede della rassegna, Palazzo Nervi, appunto, va in questa direzione. «L'originario disegno dell'architetto Nervi, infatti, nella sua purezza ed essenzialità - spiegano gli organizzatori - rappresenta uno dei più grandi esempi dell'Arte Contemporanea dall'edificare. Palazzo Nervi (più comunemente conosciuto come Palazzo del Lavoro) è quindi la sede ideale per manifestazioni fieristiche del settore edilizio, inteso nella più nobile, vasta ed articolata accezione del termine».

Un ulteriore motivo di coinvolgimento per gli operatori del settore o anche per i semplici «curiosi» è costituito dalla serie di convegni e dibattiti durante i quali si affronteranno tematiche di grande interesse. Sabato 12 novembre, ad esempio, si svolgerà quello su «La Casa e l'handicap». Quattro giorni dopo, il 16, si terrà un dibattito sul tema «La sicurezza in ». Altro convegno di notevole interesse è quello su «Le nella seconda Repubblica» dove verranno affrontati temi come quello sul condono edilizio dopo che Parlamento e Governo hanno definitivamente fissato - non senza polemiche - il termine per il pagamento della prima rata: il 16 dicembre del 1994. E è finita. In occasione del salone le Associazioni di categoria dall'Uppi all'Anai, Sunia metteranno a disposizione i loro migliori esperti per fornire consulenze e pareri a tutto il pubblico.

Ecco comunque un piccolo vademecum per orientarsi nella grande vetrina del primo salone immobiliare. Il salone aprirà venerdì 11 novembre e si concluderà domenica . Nei giorni feriali l'orario di apertura è il seguente: dalle 16,30 alle 23,30. Nei giorni festivi e pre-festivi è prevista anche l'apertura al mattino con orario continuato dalle 10,30 alle 23,30. Il costo del biglietto è di settemila lire, cinquemila per i ridotti. All'interno di Palazzo Nervi di via Ventimiglia funzioneranno una serie di servizi: dalla segreteria alla sala stampa; dalla telefonia ai servizi bancari, dalla prenotazione alberghiera al bar-ristorante.

IMPRESA EDILE
CON ATTIVITA' QUARANTENNALE

VENDE

DIRETTAMENTE
IN PROVINCIA DI TORINO
AREE RESIDENZIALI COMMERCIALI E TURISTICHE CON CONCESSIONI EDILIZIE

TRATTATIVE RISERVATE

TEL. 0336/790.602

ALTOMONTE DELLACROCE s.r.l.
Torino - C.so Duca degli Abruzzi 2
Tel. 011 534162 - 535402

EAST COMPANY
Praga - Vekova 44 Branik
Tel. 0042-2-4728590

PRAGA
Mattoni d'Oro

GRANDI OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO
grazie all'assistenza di società
che selezionano per voi
immobili di pregio a prezzi eccezionali

Per maggiori chiarimenti vi attendiamo al
"*Salone del mercato immobiliare*"
Torino - Palazzo del Lavoro,
Via Ventimiglia 211 dal 11/11 al 21/11/1994
orario: dal Lunedì al Venerdì 16,30-23,30
Sabato e festivi 15,30-23,30
STAND N° 215-216

CHIERI
VIA TORINO - VIA IN BIANCHERIA
«LE RESIDENZE DI PORTA TORINO»

Un nuovo complesso edilizio in zona tranquilla e signorile ai piedi della collina, a ridosso della via Torino, caratterizzata presenza di pregevoli edifici.

- Il complesso è costituito da quattro eleganti palazzine soli otto appartamenti ognuna, inserite in ampia area verde recintata.
- Locali luminosi disposti razionalmente con sfruttamento totale degli spazi, giardino privato per alcuni appartamenti.
- Possibilità di personalizzazioni, libera scelta dei materiali di finitura nell'ampia campionatura predisposta.
- Ampio piano interrato con boxes auto singoli e doppi.
- Sottotetti mansardati abbinati agli appartamenti dell'ultimo piano.

TIPOLOGIE

- Soggiorno - cucina - camera - bagno - mq 72 - giardino privato di 140.
- Soggiorno - cucina - due camere - doppi servizi - mq 110 - giardino privato di mq 220.
- Soggiorno - cucina - due camere - doppi servizi - ampi terrazzi coperti - mq 118 - 120.
- Soggiorno - cucina - camere - doppi servizi - ampi terrazzi coperti - mq 125 - 131.
- Soggiorno - cucina - due camere - doppi servizi - mq 118 - mansarda sovrastante mq 70.
- Soggiorno - cucina - tre camere - doppi servizi - mq 125 - mansarda sovrastante mq 80.

L'ACQUISTO E' AGEVOLATO DA: MUTUO BANCARIO - PAGAMENTI A STATO LAVORI - DI PERMUTE

LE SONO PREVISTE PER: FINE '94 ED ESTATE '95

NASI & NEGRO s.r.l.
agenti immobiliari
Piazza Vittorio Veneto, 5
Tel. 0121/75.096 - 323.949
10064 PINEROLO

UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE
VIA TORINO
— ORARIO: —
15,00 - 18,00
TUTTI I GIORNI
SABATO 9,00 - 12,00
— TELEFONO —
941.55.68
(POMERIGGIO)

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO

Via San Quirico 53 - ai confini con Moncalieri
VILLETTE BIFAMILIARI

Piano interrato: box per 2 auto, tavernetta, cantina; piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino;
Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna.
Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali.
IVA AGEVOLATA - MUTUO SAN PAOLO - PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE
COGEPRIM s.r.l. - Corso Palestro 8 - Torino - 541934/5628041

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Nelle località turistiche si punta sulla locazione per brevi periodi

La seconda casa riprende quota

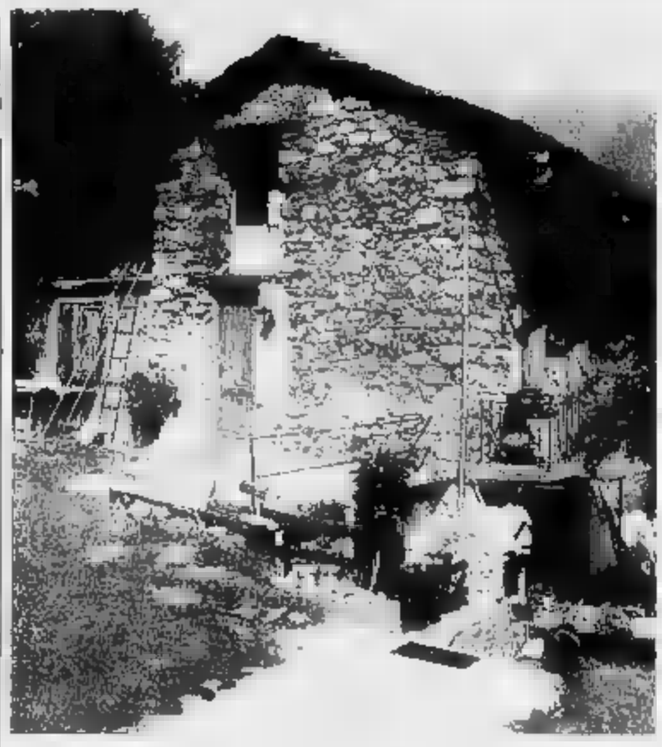
Comprare per affittare, l'ultima novità

La [illegible] casa? Pierirà in autunno. Gli esperti immobiliari concordano tutti: dopo la battuta d'arresto che questo tipo di mercato ha registrato in estate, le previsioni tendono al bello. Soprattutto per le regioni che negli ultimi mesi hanno registrato un periodo di stasi: il litorale romano, la Val d'Aosta e il Piemonte. Saranno altri mesi positivi, invece, per le agenzie immobiliari di Liguria e Toscana, dove c'è già stata una sia pur limitata ripresa. Procedono invece «a gonfie vele» le locazioni di immobili, specialmente in Val Gardena, Veneto e Trentino. A tracciare il bilancio estivo delle vendite e locazioni di case di vacanza sono le borse immobiliari (Bim) di Roma e Milano, la Federazione italiana agenti immobiliari (Fiaip) e la Gabetti.

Gli elevati costi delle abitazioni sono indicati come le ragioni della «pausa di riflessione» del mercato in Liguria, Val d'Aosta e Piemonte nei mesi scorsi.

Bene, invece, le locazioni [illegible] non tutto il panorama delle seconde case è comunque «a tinte fosche». Secondo la Gabetti, infatti, c'è stata una ripresa in Liguria e Toscana, soprattutto di fogli di media-piccola entità (da 50 a 70 metri quadrati). Più «gettonata» la montagna, forse a causa del gran caldo di luglio ed agosto, ed in particolare la Val Gardena, il Trentino, il Veneto e la Val d'Aosta.

«La clientela - spiegano gli operatori - è stata 'di qualità'. Ha inoltre infatti hanno acquistato



abitazioni di montagna per ristrutturarle in base alle proprie esigenze».

Comprare per affittare. E' questo il consiglio che con più frequenza arriva da chi opera nel settore immobiliare. L'affitto annuo di un'abitazione in una zona turistica rende in genere il 6-7 per cento lordo, cioè per una casa che vale cento milioni si possono chiedere fino a sette milioni l'anno più le spese. Un rendimento davvero interessante, soprattutto in periodi di bassa inflazione, con interessi delle banche e dei titoli pubblici assai ridotti. Ma prende piede un'altra soluzione: affittare a diverse persone per periodi brevi. Sì, una soluzione che garantisce un ricavo superiore a quello che assicura l'affitto per una stagione o per tutto l'anno. L'affitto di un anno in una casa di montagna, per esempio, è equivalente a quanto si otterrebbe locando l'abitazione i [illegible] giorni [illegible] Natale, un paio di settimane [illegible] gennaio [illegible] febbraio [illegible] poi a [illegible] glio [illegible] agosto. Per questo affittanze lunghe sono piuttosto rare nel[illegible] località [illegible] maggior prestigio dove non c'è problema di richiesta.

Per i proprietari di casa affidare il proprio immobile allo stesso inquilino per un lungo periodo presenta però tre vantaggi. Innanzitutto, trovato l'inquilino non ci si pensa più, mentre per brevi o brevissimi periodi non solo bisogna cercarsi i clienti, ma bisogna anche fornire tutta una serie di servizi «alberghieri» come la pulizia, la manutenzione spicciola e spesso la biancheria, con inevitabile lievitazione dei costi di gestione. Le percentuali di intermediazione da corrispondere per le locazioni settimanali o mensili possono arrivare al doppio rispetto a quelle pagate per un affitto annuale. L'ultimo vantaggio è che un inquilino che intende rimanere a lungo avrà una cura del bene molto superiore dell'inquilino «mordi e fuggi». Ma l'affitto «breve» resta comunque un affare, se gestito con oculatezza.

Nel capoluogo un incremento medio del 2,8 per cento negli ultimi sei mesi

Torino, c'è profumo di «rivoluzione»

Gli sviluppi urbanistici cambiano la mappa dei prezzi

La rivoluzione del traffico porterà con sé una rivoluzione del mercato immobiliare torinese. Secondo gli osservatori di Tecnocasa, infatti, alcune zone della città subiranno improvvise rivalutazioni dopo la conclusione dei lavori per la copertura delle sedi ferroviarie. Il progetto, che prevede il potenziamento del verde pubblico e la realizzazione di nuovi parchi, dovrebbe infatti «premiare» zone come corso Orbassano, corso Turati o corso Castelfidardo, fino ad ora deprezzate per la vicinanza dei binari. Nel lungo periodo, inoltre, dovrebbe rivalutarsi anche l'area intorno al Lingotto, in seguito al progetto di totale ristrutturazione dell'ex fabbrica di via Nizza.

Restando al presente, il «bollettino» della città segna un incremento del 2,8 per cento tra gennaio e luglio, con punte di aumento superiori al 6 per cento nelle zone centrali. Non decolla, invece, il mercato degli affitti: i canoni, infatti, sono nettamente più bassi rispetto a Milano e Roma. «In uno stabile civile - si legge nell'ultimo rapporto di Tecnocasa - con i patti in deroga si pagano in media dalle 580 alle 700 mila lire mensili per un appartamento di cento metri quadrati. L'uso transitorio costa in genere 400 mila lire in più».

La provincia e l'hinterland torinese, invece, stanno vivendo un periodo piuttosto difficile. Dall'inizio dell'anno, infatti, il valore medio degli appartamenti è calato del 7,3 per cento. Si salvano soltanto i paesi sulle colline che circondano la città, che mantengono il tradizionale prestigio che li ha sempre caratterizzati. La disponibilità di appartamenti a prezzi accessibili favorisce il flusso migratorio di emigrazione dalla città: rispetto al passato, però, non si può più parlare di allargamento a «macchia d'olio», ma di espansione radiale» lungo le direttrici meglio collegate con la città.

Uno sguardo al mercato negli altri capoluoghi del Piemonte. **Alessandria.** Qui, stando ai dati di Tecnocasa, i prezzi medi - rimasti stabili nell'ultimo semestre - sono i più bassi della regione. Le zone più richieste sono le vie del centro e il Villaggio Europa, dove si possono trovare appartamenti di grandi dimensioni ultimamente rifiniti. Molto ricercata è l'area vecchia del centro storico intorno a via Gunsco, affollata di palazzi spesso mantenuti. Una forte espansione si sta verificando in «zona Cristo», intorno a via Casalbagliano. I prezzi si aggirano intorno a un milione e 6/700 mila lire al metro quadrato.

Asti. Il mercato astigiano è in fermento: i prezzi negli ultimi sei mesi sono saliti del 3,6 per cento. Aumenta la domanda ma si allungano i tempi di vendita, visto che i maggiori inquirenti - le coppie [illegible] giovani sposi - non hanno in genere grandi disponibilità economiche nell'immediato. Il top restano la zona Nord e i quartieri intorno a corso Savona e corso Casale.

Cuneo. Particolarissimo il mercato immobiliare a Cuneo, dove le transazioni avvengono quasi interamente in contanti, senza il ricorso ai mutui bancari. I prezzi, da gennaio a luglio, sono rimasti stabili. Le aree più ambite [illegible] quello di corso Nizza, viale degli Angeli e, in generale, da via Roma fino a piazza Galimberti.

Novara. Più Lombardia che Piemonte, Novara, dal punto di vista immobiliare, si presenta più come un'estrema propaggine dell'hinterland milanese che come una provincia piemontese. I prezzi, infatti, sono in aumento: + 4 per cento nell'ultimo semestre. Praticamente fermo il mercato delle zone centrali, le compravendite sono più vivaci nei quartieri Sacro Cuore e San Paolo, il primo caratterizzato dalla presenza di molti esercizi commerciali, il secondo da immobili di recente o nuova costruzione.

Vercelli. Più 4 per cento anche a Vercelli, che - rispetto alle altre città - presenta un andamento in controtendenza. A causa dei notevoli problemi di viabilità che attanagliano le vie centrali, infatti, i prezzi del centro storico sono in calo. In città sono apprezzate le zone dell'Ospedale e di viale Rimembranze, ricche di servizi, negozi e ben collegate con il centro. Ma negli ultimi tempi [illegible] è fatto largo la tendenza [illegible] spostarsi dal capoluogo verso i piccoli centri della provincia, dove il prezzo di acquisto è più basso.

RESIDENZA «FRANCIA»
LA ROSA DEI VENTI

APPARTAMENTI SIGNORILI
CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE
VARIE METRATURE
BOX - AUTO

- POSSIBILITA' DI MUTUO BANCARIO
- AGEVOLAZIONI [illegible] PAGAMENTO
- FINITURE DI PREGIO
- COSTRUZIONE [illegible] TRADIZIONALE
- ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- VIDEOCITOFONO
- PORTONCINO BLINDATO
- AMPIA AREA [illegible]

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
tel. [illegible]
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
via De Amicis 63 - COLLEGNO (TO)
Dal lunedì al venerdì 10-15 orario
Sabato 10-12

VIA G. CASALIS
angolo via Morghen - angolo via Peyron
PER UN SICURO INVESTIMENTO
IN PRESTIGIOSO STABILE D'EPOCA
IN FASE DI COMPLETA RISTRUTTURAZIONE NELLE PARTI COMUNI PER RESTITUIRGLI L'ANTICO SPLENDORE, DOTATO DI ASCENSORE - RISCALDAMENTO - PORTINERIA, VENDIAMO ALLOGGI LIBERI ED OCCUPATI 1-2-3-4 CAMERE CUCINA E SERVIZI, UFFICI, BOX AUTO IN COSTRUZIONE
75% MUTUO FONDIARIO
VISITE SUL POSTO ORE 15-17
I.V.A. 4% (1ª CASA) POSSIBILITA' PERMUTE E ABBINAMENTI

VENDIAMO UFFICI PRESTIGIOSI
CORSO FRANCIA N. 15 - SETTIMO PIANO - MQ. 1000 ANCHE FRAZIONABILI
"A.G.-CASE,,
VIA MERCANTINI, 5 - TORINO
TEL. (011) 562.77.47 (r.a.)
FIMAI

SI PRENOTANO APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI
ZONA SANTA RITA
VIA CASTELGOMBERTO
Salone, 2-3 camere
cucina, doppi servizi
VIA OSOPPO
Salone, 3 camere,
cucina, doppi servizi

CONSEGNA DICEMBRE 1995
Superfici progettate in funzione del migliore utilizzo dello spazio
Materiale e finiture di pregio - Boxes - Giardino - Riscaldamento autonomo
Mutuo - I.V.A. 4% prima casa
Altre offerte in stabili appena ultimati:
Corso Cosenza 120: sala, 2-3 camere, cucina, 2 servizi, box
Via Porpora 29/15: sala, camera, cucina, servizi, posto auto
Per investimento boxes auto in via Boston - corso Cosenza - via Malone - via Claviere
Studio Consulenze Immobiliari Bignamini Lydia
Via Palmieri 25 10138 Torino - Tel. 43.42.377 - 43.42.029

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Molti italiani acquistano immobili in Francia ■ Gran Bretagna

Parigi val bene una casa

Tutti i «segreti» del mercato straniero

In Francia, il boom immobiliare degli Anni Ottanta (gli uffici si sono rivalutati del 165 per cento tra il 1984 e il 1989, ed anche le abitazioni hanno conosciuto un'impennata senza precedenti) ha lasciato il posto negli ultimi anni a una fase di stallo. Così, anche il mercato transalpino comincia ad essere invaso dagli italiani, e non soltanto nelle tradizionali «riserve» della Costa Azzurra.

Nonostante la situazione non certo felice del cambio, tuttavia, alcuni nostri connazionali hanno coronato il sogno ■ metter ■ casa a Parigi. Negli anni scorsi, infatti, i prezzi medi nella capitale francese sono caduti del 25 per cento. Quello che più attira gli investitori italiani è la certezza fiscale e i vantaggi in termini di finanziamenti. Così, anche se ■ alcune zone particolarmente pregiate si arriva anche a 15 milioni al ■■■ quadrato, ci sono zone residenziali ricavate dalla ristrutturazione di quartieri un tempo popolari, i prezzi partono da cinque milioni al metro: quotazioni che sono ampiamente nella media italiana per appartamenti dello stesso livello in città come Roma o Milano.

Una considerazione da non dimenticare, infine, è quella che riguarda la trasparenza

delle normative di compravendita francesi. La legge locale prevede che la vendita degli appartamenti avvenga in due tempi distinti: la prenotazione, ■ cui vengono chiarite le condizioni di vendita e il prezzo pattuito. Successivamente si stipula l'atto, nel quale interviene il notaio a garanzia della correttezza dell'operazione. Il notaio garantisce che la casa sia completamente in regola con la legge urbanistica, che abbia l'abitabilità ■ che non ■■ gravata da ipoteche.

Nessuna sorpresa, quindi, può abbattersi sul collo ■ un acquirente straniero ■ poco addentro al mercato locale. Garanzia totale anche per quanto riguarda le nuove costruzioni. La legge francese, infatti, prevede una garanzia bancaria che assicura in qualsiasi ■■■ la conclusione dei lavori in atto: ■■■no spazio, quindi, per ■ truffe e le appropriazioni indebite, dal momento che tutti i versamenti di denaro vanno fatti al notaio o alla banca che garantiscono l'operazione.

Ma, tra gli investitori italiani, non manca chi si spinge ancora più in là: in Gran Bretagna, a Londra. Quello inglese è un mercato internazionale per eccellenza; il quaranta per cento delle compravendite, infatti, riguarda capitali provenienti dall'estero. Anche dall'Italia: qualche tempo fa, infatti, il *Times* segnalò l'affare di un acquirente italiano che aveva acquistato per mezzo miliardo un intero palazzo a Mayfair. I prezzi medi di Londra ■■■ oggi ■■■ ai 6 milioni al metro quadrato. Non molto lontani ■■ quelli di Roma.

Nella capitale ceca appartamenti in centro a 400 mila lire al metro

Il business si nasconde a Praga

«I prezzi raddoppieranno in pochi mesi»

Tra le capitali europee, splende la stella di Praga. La città sulle rive della Moldava - una ■■tropoli da ■■ milione e trecentomila abitanti - è stata il salotto culturale dell'Impero Austro-Ungarico e, ■ tempo stesso, città di commercio e di mercanti. Un passato dorato che ■■ tornando. Praga è decisamente «di moda» in questo momento: ■■■ a caso la stampa ■ le televisioni italiane le stanno dedicando ampi e frequenti servizi.

L'ultimo in ordine ■ tempo è uscito sul numero di ottobre di un mensile di viaggi, che ha dedicato alla capitale della Boemia ■■■ «speciale» dal titolo significativo: «Trasferirsi a Praga. Fortuna ceca: vivere le mille occasioni create dalla nuova democrazia».

Praga sta certamente vivendo un nuovo sviluppo turistico. Soltanto le presenze italiane, alla fine del 1994, supereranno il mezzo milione. Gli operatori di settore - tour operator ■ agenzie di viaggi - affermano che la capitale ceca sta lentamente sorclassando Parigi al top della classifica delle città più richieste dai turisti. Gli alberghi esistenti, costruiti per le limitate esigenze del passato, sono subissati dalle richieste per almeno ■■■ mesi all'anno: i prezzi, di conseguenza, sono piuttosto elevati. Gli esperti hanno stimato che nel prossi■■ futuro saranno necessarie altre cinquemila ■■■■ di standard internazionale per poter sostenere la domanda.

Non è tutto. In questo momento la capitale ■■■ attrae soprattutto gli investitori italiani. Inizialmente gli imprenditori hanno cercato di ■■■ire stabilimenti industriali, in modo ■ dare inizio alla produzione ■ manufatti caratterizzati dalla manodopera ■ basso costo.

Ora è ■ volta degli operatori immobiliari che, stanchi di ■■ mercato nazionale fermo e ancorato ■■ un livello di prezzi piuttosto sostenuto, hanno puntato decisamente ■■ Praga. «Forse anche delusi - spiegano - dalle esperienze non sempre positive condotte negli anni passati in Costa Azzurra».

La casa a Praga è un fenomeno in rapido decollo, che abbiamo voluto conoscere contattando alcuni ■■■■■ italiani che hanno scelto la capitale mitteleuropea per sfruttare quello che alcuni hanno già definito il nuovo «filone d'oro» del settore immobiliare.

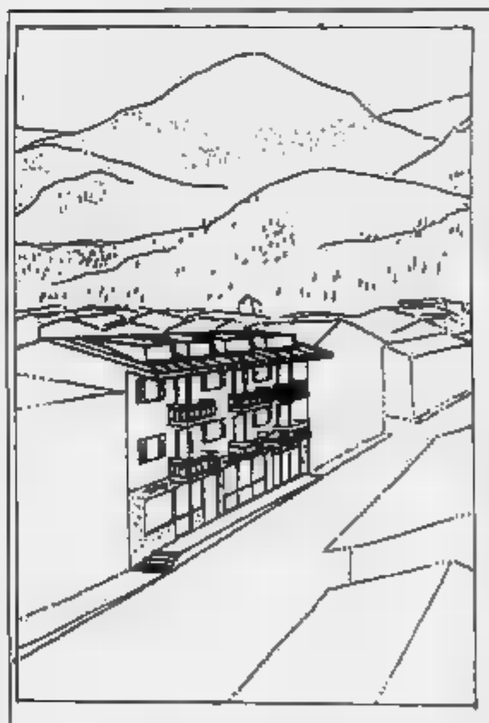
Nino Altomonte, torinese, titolare dell'agenzia «Altomonte e Della Croce» racconta volentieri la sua esperienza. ■ ■ fa con grande entusiasmo: «Dopo un anno di esplorazioni sul mercato internazionale - spiega - alla ricerca dei possibili sbocchi per gli investimenti immobiliari dei nostri clienti, abbiamo deciso per Praga. In precedenza eravamo stati in Spagna, avevamo sondato la realtà del mercato francese, avevamo studiato a fondo le prospettive portoghesi, visto che tutti concordano nel definire Lisbona come una delle altre capitali "in decollo". Nessuna realtà, per il momento, è in gra■■ ■ competere con Praga».

La ragione? «È semplice - continua Altomonte -. Quando gli stabili nazionalizzati dal ■■cialismo reale ■■■ stati restituiti ai legittimi proprietari, questi ultimi, dopo anni di ristrettezze, hanno deciso ■■ ■■netizzare le proprietà ritrovate. Per questo molti immobili hanno prezzi decisamente convenienti, per gli standard italiani. D'altro canto si moltipli■■■ gli interessi economici sulla città, che sta già assumendo le caratteristiche di crocevia d'Europa. Una situazione ideale per chi vuole investire nel mattone».

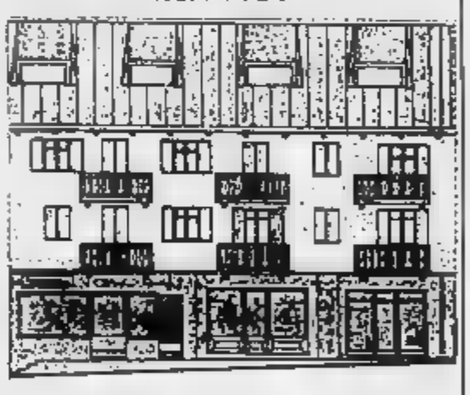
Un altro operatore è Valerio Corbelli, riminese, arrivato a Praga nel '91 e titolare della società «East Company». Corbelli ha seguito da vicino il processo di riassegnazione delle proprietà private dopo la «rivoluzione di velluto» guidata dal presidente-letterato Vaclav Havel. La sua esperienza ha toccato molti Paesi dell'Est europeo. «Sono partito da Budapest - racconta - dove si è cercato di bruciare le tappe arrivando troppo presto a prezzi immobiliari gonfiati. Poi alcuni amici mi hanno segnalato Varsavia, ma il clima politico e sociale in Polonia era ancora troppo instabile. Alla fine ho scelto Praga, che ■■ ■■ conquistato subito sotto tutti gli aspetti: non soltanto per la sua bellezza. Qui ■■ trasformazione politica ed economica sta avvenendo con maggiore buon senso. La moneta è agganciata al marco tedesco e al dollaro, ed è perfettamente convertibile. L'investimento immobiliare parte da una solida base di certezza. Nel maggio 1993 ■■■ state completate le procedure di riassegnazione delle proprietà antecedenti l'avvento del comunismo. Ora esiste un catasto che definirei teutonico per la precisione dei dati. Insomma, i referenti ■■■ chiari. Ed è possibile operare con maggiore tranquillità di quanto non avvenga in Italia».

Altomonte e Corbelli sono solo due dei numerosi italiani presenti stabilmente ■ Praga e che partecipano al fermento di ■■■ città che è tutta un cantiere. E' evidente ■ loro entusia■■■ per il privilegio di partecipare a ■■■ sorta di boom ■■■nomico simile ■ quello degli Anni Sessanta nel nostro Paese. Veniamo ora ■ concreto: quali immobili acquistare? Come ■ possibile investire? I costi?

«Il business per i prossimi due anni - spiegano i due operatori nella Repubblica Ceca - sarà di acquistare interi palazzi nella capitale, realizzati tra il 1900 e il 1930 nelle zone ■■■trali o semicentrali. Il loro prezzo attuale è di circa 400 mila lire al metro quadrato. Un prezzo evidentemente basso, destinato ad aumentare non appena la domanda aumenterà. Qualche previsione? Diciamo una rivalutazione del doppio entro dodici-diciotto mesi».



Alloggi e Negozi di varie metrature Attici

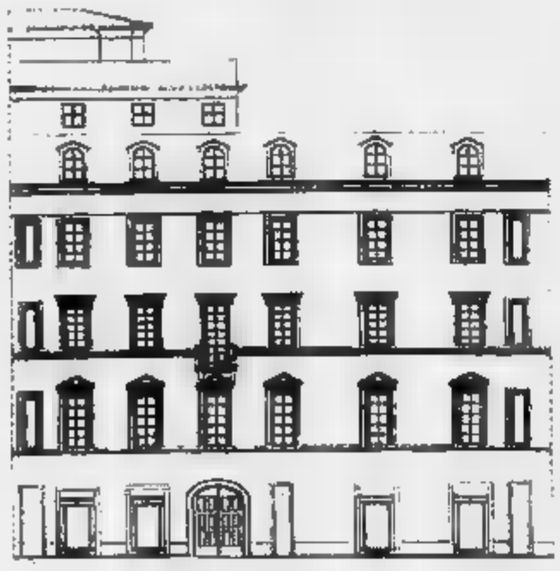


abitare tel. 500.382 501.880

BARDONECCHIA

Via Medail 82 bis

" La Casa della Fortuna "



ABITARE
IN CENTRO CITTA'

ABITARE
IN UNA CASA COMODA

ABITARE
IN UN PALAZZO RICCO DI STORIA

ABITARE
IN UN EDIFICIO TOTALMENTE RISTRUTTURATO

ABITARE
IN UN IMMOBILE DI PRESTIGIO

ABITARE
IN UN BENE ■ESTINATO A RIVALUTARSI

ABITARE
AVENDO IL PARCHEGGIO AUTOMATICO

abitare

IL PALAZZO DEI PROVANA

in Via Barbaroux 33

Torino

Uffici - Direzione

Corso Duca degli Abruzzi, 53
Telefoni (011) 500.382 - 501.880

Ufficio di Cantiere

Telefono (011) 540.350

Orari dell'Ufficio Vendite

12.30 - 14.30
dal Lunedì al Venerdì
16.30 - 18.30

10.00 - 12.30
Il Sabato
14.30 - 17.00

la Domenica ■■ appuntamento

DAL 27 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

Salvo esaurimento scorte

Sconto 33%

	1 PEZZO	3 PEZZI
MOZARY INVERNIZZI busta 125 g	2060 al Kg L. 16480	4120 al Kg L. 10987
RICOTTA GALBANI vaso 250 g	2050 al Kg L.	4100 al Kg L. 5467
FIORELLO LOCATELLI 100 g	1850 al Kg L. 18500	3700 al Kg L. 12333
CILIEGIE DI LATTE LOCATELLI busta 150 g	2920 al Kg L. 19467	5840 al Kg L. 12978

	1 PEZZO	3 PEZZI
YOGURT MANDRIOT assortito frutta confezione 6x125 g	1970 al Kg L.	3940 al Kg L. 5253
PASTA RIPIENA vaschetta 250 g	2940 al Kg L. 11760	5880 al Kg L.
PASTA DI SEMOLA ALBADORO pacco 1 Kg	1720 al Kg L. 1720	3440 al Kg L. 1147
GRISSINI DERBY sesamo pacco 300 g	1320 Kg L.	2640 al Kg L. 2933

PERE ABATE & UVA ITALIA A PREZZI SPECIALISSIMI

	1 PEZZO	3 PEZZI
RISO pacco 1 Kg	3240 al Kg L.	6480 al Kg L. 2160
RUSTICALE ACCORNERO pacco 350 g	2390 al Kg L.	4780 Kg L.
E CACAO RONY sacchetto 10 pezzi 320/370 g	2720 al Kg	5440 al Kg L.
SOFFICI ANTICO sacchetto 350 g	2390 al Kg L. 6829	4780 al Kg L. 4552
ELAH gusti assortiti scatola g	1070 Kg L. 15286	2140 al Kg L.
CIOCCOLATINI assortiti confezione 200 g	3360 al Kg L. 16800	6720 al Kg L. 11200
CIOCCOLATO NOVI gianduia/latte/fondente tavoletta g	1240 al Kg L. 12400	2480 al Kg L.
ACQUA MINERALE NATURALE BENEDETTO bottiglia ml	670 al litro L. 447	1340 al litro L. 297
POMPELMOSPRITE FANTA/FANTA AMARA bottiglie 1500 ml	1730 al litro L. 1153	3460 al litro L. 769
SANS SOUCI bottiglia cl	1960 al litro L. 2970	3920 al litro L. 1980
ALIMENTO PER LOYAL scatola 1250 g	3170 al Kg L.	6340 al Kg L. 1691
SCALA pacco 2 rotoli	1590	3180
CARTA FOXI pacco 4	1720	3440
PELLICOLA MARCASI' rotolo 25 metri	2320	4640
ALLUMINIO MARCASI' rotolo 16 metri	3390	6780
CRYSTAL SALE PER 1 Kg	1330	2660
SCALA LAVATRICE E/R 500 g	2490	4980

PIOGGIA DI OCCASIONI PER LA TUA TAVOLA!

	1 PEZZO	3 PEZZI
CASA STAR bottiglia 990 g	1990 al Kg L. 2884	3980 al Kg L. 1923
OLIO SEMI GIRASOLE GIGLIO ORO lattina 1 litro	2520 al litro L. 2520	5040 al litro L. 1680
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA I FRANTOINI bottiglia 75 cl	6390 al litro L. 8520	12780 al litro L. 5680
DADI ai funghi 110 g - 10 tavolette	1720 al Kg L. 13636	3440 al Kg L. 10424
MINESTRE KNORR lattina 500 g	2840 al Kg L. 5680	5680 al Kg L. 3787
TRIPPA SIMMENTHAL normale / con fagioli scatola 400 g	3130 al Kg L. 7825	6260 al Kg L. 5217
MINESTRONE SURGELATO VALLE DEGLI ORTI pacco 450 g	2890 al Kg L. 6422	5780 al Kg L.

	1 PEZZO	3 PEZZI
FILETTI DI PLATESSA SURGELA naturale scatola 450 g	8890 al Kg L. 19756	17780 al Kg L. 13170
WURSTEL WUDI g	2900 al Kg L. 11600	5800 al Kg L. 7733

	1 PEZZO	3 PEZZI
SOTTILETTE FILA I FONDI KRAFT confezione 10 fette - 200 g	2850 al Kg L. 14250	5700 Kg L. 9500
PREALPI confezione 500 g	5720 al Kg L. 11440	11440 al Kg L.

di per di

FRESCA E LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 4242021.

GFL immagine & pubblicità

Sciopero del silenzio dei fans lombardi, i viola ringraziano

Guerra fra ultras a Brescia

Feriti e contusi, quattro arrestati

BRESCIA. Ancora una domenica di violenza nel calcio. Protagonisti, stavolta, i tifosi di Brescia e Fiorentina: per loro la partita di ieri è diventata l'occasione per una battaglia dagli esiti devastanti. Il bilancio di alcune ore di guerriglia parla di quattro arresti, dieci persone denunciate a piede libero e 15 poliziotti contusi. Tra gli ultras delle due squadre i feriti sono una quarantina.

Gli incidenti cominciano alle 11,30, quando un pullman di tifosi viola, sorprendendo tutti, arriva allo stadio Rigamonti con notevole anticipo sull'inizio della gara. Via libera al festival della stupidità, con scontri violenti: per gli abitanti delle zone limitrofe al campo sono minuti di terrore. Le vetture danneggiate non si contano. La polizia carica e riesce a riportare la calma. Ma non è finita.

Dopo la partita, i tifosi bresciani lanciano sassi ai torpedoni degli ultrà viola. La polizia reagisce sparando lacrimogeni a ripetizione.

Alla fine quattro tifosi lombardi vengono arrestati. I loro nomi: A.B., 16 anni, di Brescia; Mauro Rebustelli, 23 anni, di Gussago; Cristiano Caporali, anni, di Brescia; Luca Cigola, 31 anni, di Pontevico. Per tutti l'accusa è di resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale e lancio di oggetti.

Stamane i quattro saranno processati per direttissima. Tra i contusi, tre agenti e un funzionario della questura di Brescia, sei della scuola di polizia di Peschiera (Verona) e cinque agenti del comando di Milano.

Gli ultrà toscani, per non essere da meno, durante il match si sono distinti nella distruzione dei bagni della curva Sud. Poi hanno aggredito un fotografo di «Bresciaoggi», un operatore della Rai e un altro tecnico di una tv locale, cui è stato impedito di filmare la battaglia. Una domenica che ai due club costerà cara in sede disciplinare.

A fare da contraltare alla gazzarra, il comportamento dei tifosi della curva Nord che, per protestare contro i deludenti risultati della squadra bresciana e contro la gestione della società, hanno «scioperato» per venti minuti, astenendosi da ogni coro di incoraggiamento e assistendo alla partita in completo silenzio. Lo stesso Ranieri, tecnico del viola, ha confermato che il comportamento dei sostenitori bresciani ha in qualche modo agevolato la vittoria della sua squadra. (v.c.)

TRE GIORNI DI COPPE

PARTITA	Ris. andata	ARBITRO	TV
DOMANI			
COPPA UEFA			
NAPOLI - Boavista (Por.)	1 - 1	Meier (Svizzera)	RAI 1 (Diff. ore 21,30)
LAZIO - Trelleborg (Svezia)	0 - 0	Przesmycki (Polonia)	RAI 1 (Dir. ore 19,30)
MERCOLEDI'			
CHAMPIONS LEAGUE			
MILAN - Aek Atene (Grecia) o TRIESTE	0 - 0	Zhuk (Bielorussia)	CANALE 5 (Dir. ore 20,30)
COPPA			
JUVENTUS - Maritimo (Por.)	1 - 0	Harrel (Francia)	RAI 2 E TMC (Dir. ore 17,45)
PARMA - Aik Stoccolma (Svezia)	1 - 0	Kelly (Irlanda)	RAI 1 (Dir. ore 17,45)
GIOVEDI'			
COPPA COPPE			
Grasshoppers (Svizzera) - SAMPDORIA	0 - 3	Blankenstein (Olanda)	RAI 1 (Dir. ore 20,30)

F 1 al gran finale

Schumacher contro Hill in Giappone

Domenica a Suzuka, in Giappone, penultimo atto del Mondiale di Formula 1. La lotta fra Michael Schumacher e Damon Hill per il titolo potrebbe anche concludersi in anticipo a favore del tedesco: basterà che il pilota della Benetton conquisti 6 punti in più del rivale.

E' una sfida fra due personaggi molto diversi. Da un parte Michael, stella emergente, paragonato a un robot. Dall'altra Damon, un ragazzo normale vissuto a lungo all'ombra di Graham, il padre fuoriclasse.

La Benetton schiererà Herbert per aiutare il tedesco. la Williams Mansell come scudiero di Hill. In mezzo, come outsiders, la McLaren e la Ferrari. Le hanno compiuto qualche progresso, Alesi-Berger potrebbero tentare il colpo a sorpresa. **Chiavegato A PAG. 10**

Sci, il 6 slalom

Via: Deborah alla caccia della Coppa

Sulle nevi svizzere di Saas Fee inizio domenica la Coppa del Mondo di sci femminile. In programma uno slalom. A pochi giorni dal via, Deborah Compagnoni getta la maschera e annuncia il suo obiettivo: vincere la grande coppa di cristallo.

«Sono molto migliorata in slalom e correrò anche le discese, non solo quelle valide per la combinata» dice la campionessa azzurra. «Le avversarie più temibili nella corsa alla Coppa saranno la svedese Wiberg e le tedesche Soizinger ed Ertl. Comunque potrò contare sull'aiuto della squadra che è ancora cresciuta rispetto allo scorso anno».

Per quanto riguarda lo sci maschile, primo atto sabato a Saas Fee per un parallelo che non dà punti di Coppa. Una gara assurda, disertata da Tomba e norvegesi. **Coscia A PAG.**

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

lunedìsport

LA STAMPA 31 Ottobre 1994

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Zola all'88': il primato è salvo

PARMA. Con un gol di Zola a due minuti dal termine, il Parma ha superato ieri sera la Roma nel posticipo in notturna e mantenuto le distanze in classifica (2 punti) sulla coppia Juventus-Lazio. La rete è stata un piccolo capolavoro del fantasista della squadra emiliana che ha superato con prodezza balistica a fil di palo il portiere Cervone. Giallorossi pericolosi in un paio di azioni, ma Bucci è riuscito a sventare le occasioni capitate sui piedi di Cappioli e Totti. Nella foto: Cavallo Pazzo, dopo l'invasione, viene allontanato dal campo dagli agenti **Caroli e Bianco A 5**

SPORTENTI di GIAN PAOLO ORMEZZANO

Altra invasione di Cavallo Pazzo attore e vittima delle dirette tv

IN Parma-Roma c'è stata l'invasione di campo da parte di Cavallo Pazzo, l'indiano metropolitano che da tanti anni è l'incubo dei Baudo, dei Mimì eccetera, per le sue irruzioni in diretta su palcoscenici. La novità è che ieri sera è entrato a partita iniziata, solcando il terreno mentre il pallone rotolava in un'azione lontana.

A Torino, per Toro-Roma sempre in telediretta, si è limitato a entrare a bordo campo, arrivando da chissà dove, prima dell'inizio e, scoperto e allontanato, a rientrare nell'intervallo, sempre però accovacciandosi lungo la linea di fondo. A Parma la sua irruzione ha provocato un duro intervento degli agenti, che lo hanno malmenato in pubblico e poi – pare – in privato.

Cavallo Pazzo è la prima vittima, oltre che il primo commando, della telediretta calcistica, che chissà quali altre esibizioni provocherà. Giusto che sia lui in testa a tutti, per la sua lunga carriera di teleprovocatore.

In fondo, in un mondo dove c'è gente che si prende il colera perché è spinta dalle telecamere a esibirsi mangiando molluschi crudi, lui è uno che fa le fesserie per sport. Peccato soltanto che, nonostante la sua ormai lunga carriera di incursore, con la finanziaria nuova non possa più sperare in una buona pensione.

Gli ex Invincibili affondano: dietro il Parma arrivano i bianconeri e la Lazio

La Juve apre la crisi del Milan

Poco gioco, pochi gol (e Gullit si è spento)

TORINO. Il grave è che, al Milan, non servono più neppure l'omelia di Berlusconi - un rito, un mito - e il dare i numeri Capello, il sette ad Albertini, il a Donadoni, il dieci a Boban. La sconfitta che gli rifila la Juventus non è soltanto la terza in otto giornate di campionato, dopo quelle di Cremona e Padova. E' la settima su sedici partite, Coppe comprese, dal agosto a oggi.

Chi parla di momento, ci pare, sinceramente, fuori strada. E' più di un momento: è un periodo. E il malessere è crisi: di gioco, di risultati, di gol (cinque, solo Reggiana ha segnato di meno). Avete capito bene: di tutto.

I motivi che hanno sgonfiato gli ex Invincibili, sono molteplici: vanno dalla pancia piena di crack degli schemi, dal logo- mondiale - che tutti i fornitori della Nazionale hanno pagato - alla devastante gamma di infortuni, sabotatori sommi del turn over, padre di tutte le liturgie aziendali.

E' passato il paradosso, la società paga anche, e soprattutto, l'ascesa politica del suo presidente. Un Milan «normale», e qui siamo d'accordo con Capello, mai e poi si sarebbe fatto scappare elementi del calibro di Dino Baggio, Berti e Fonseca. Viceversa, il Milan del presidente del Consiglio si è accontentato di Sordo, e Sordo è Sordo, un rincalzo marginale, parole e musica di Desailly.

Settimane tremende, fra ko in Coppa Italia e mazzata Uefa. Lo scudetto sta sfuggendo di mano, la qualificazione in Champions League, compromessa dalla bottiglietta di Konrad, è legata alla topica sfida di Trieste con l'Aek. E carniere, per ora, c'è che la Supercoppa italiana, contesa vittoriosamente alla Samp.

Il caso Gullit condiziona l'ambiente. L'olandese si è spento. Chi lo conosce, lo descrive isolato, irato, confuso. E fra i giovani rampanti, stenta a emergere Panucci, E presunzione, a volte, sfiora il grottesco.

Senza dimenticare i tifosi. Ci riferiamo, in particolare, agli ultras. Ce l'hanno, non a torto, con Fabio Capello. La storia dei feioncavallini infiltrati, delle congiure anti Berlusconi, dei complotti siderali, puzza di risibile alibi. Ieri, a Torino, la risposta. Striscioni mirati, per nulla accomodanti. Il più comico: Capello, prima di parlare collega il cervello. Il più chiaro: volta per tutte in curva Sud facciamo politica. Quale variante sul tema, ecco contributo degli juventini: dopo anni che vi paga tutto il padrone, con la bottiglietta rischiate l'eliminazione.

Da un ko all'altro E mercoledì arriva la sfida con l'Aek

Con splendido colpo di testa Baggio segna il gol decisivo della Juve. Per il Milan (nella foto piccola Capello) terza sconfitta in giornate

BIANCONERI BAGGIO COME PLATINI

	182
BETTEGA	178
SIVORI	165
BOREL II	154
ANASTASI	130
J. HANSEN	124
J. CHARLES	105
R. BAGGIO	104
PLATINI	104

Certo, sarebbe ingeneroso tralasciare la cronica assenza di Van Basten e il fallito recupero di Lentini: nello stesso tempo, si deve dedicare almeno un rigo all'età dello zoccolo duro (34 anni Baresi e Tassotti, 33 Massaro, 32 Gullit, 31 Donadoni). Sono tutti nodi che, prima o poi, dovevano venire al pettine. Il fatto che ci stiano arrivando tutti insieme e così presto, questo desta scalpore. Dall'inizio della stagione, soltanto una volta il Milan ha giocato da Milan: con la Lazio di Zeman. Decise doppietta di Gullit. Fine della trasmissione. La squadra segna poco perché produce poco: e questo, gratta gratta, è la spia più allarmante, che inchioda l'allenatore.

Il calendario incalza. Mercoledì l'Aek, domenica Milan-Parma e il derby di Torino. Da oggi, il Milan è in ritiro. Punitivo. L'ha detto Capello. Non c'è più religione.

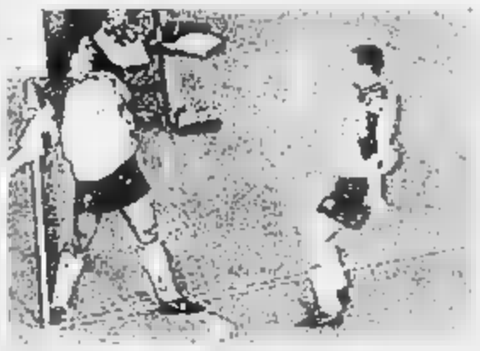
Roberto Beccantini

CANNONIERI

L'attaccante viola ieri ha segnato il 9° gol in otto partite di campionato

Batistuta, avanti a passo di carica

Il suo obiettivo: battere il record di Pascutti



Batistuta festeggia accanto alla bandierina il 9° gol

BRESCIA. Gabriel Batistuta, argentino, 25 anni, anche ieri è andato a segno in campionato. Ormai ha preso gusto, i tifosi lo adorano e lui non vuole assolutamente rinunciare alle pose istrioniche e a far parlare di sé, soprattutto per convincere il argentino Daniel Passarella a confermargli la maglia di titolare nella Nazionale argentina.

Ieri contro il Brescia ha sbloccato l'incontro, mettendo a segno il suo gol n° in sole otto partite di campionato, un gol che lo proietta sempre più al comando della classifica marcatori. Da singolare che contro i lombardi l'argentino è sempre andato a rete; 4 incontri e altrettante reti, sebbene ieri Gabriel abbia sfiorato anche l'ultimo tabù, che lo voleva sempre a secco contro il portiere Baliotta. Il record di Pascutti (che ha segnato per dieci domeniche consecutive nel campionato '62-63) è sempre più vicino.

Pressing e fuorigioco: la squadra di Lippi a tratti sembra il Milan (quello di una volta)

La testa del Codino, le gambe della Juve

Rossoneri mai vicini al bersaglio

TORINO. La Juventus spatola il Milan, e il suo popolo festeggia l'evento in un delirio di coriandoli e spogliarelli, come se avesse conquistato chissà quale scalpo, e non soltanto abbattuto un tiranno. E' una vittoria che ha il sapore dolce e acre della sentenza. Un progetto contro un monumento, vince il progetto. Vince, soprattutto, chi ha Baggio: non è una novità, ma vista che ogni tanto il concetto ci sfugge, lo ribadiamo, no vale la pena.

La testa del Codino, il cervello e le gambe della squadra. L'impresa della Juve va letta così. E' occhio alle cifre, mai ingannevoli come in questo caso. Un tiro un gol: se è vero che sino a un quarto d'ora dal termine il fatturato di Madama è da oscar dell'avarizia, e altrettanto vero che gli ex Invincibili non danno mai la sensazione, e sottolineiamo quel terribile mai, quasi mai pietra tombale, di poter accedere alle segrete stanze di Peruzzi.

Non una gran partita, e livello estetico, ma vibrante e palpitante sul piano agonistico per come le squadre si guatano e si fintano. A Capello mancano Maldini e Savicevic. Pedine cruciali. Lippi arretra e rilancia la sfida in campo aperto. Pressing e fuorigioco, ci sono momenti in cui la Juve sembra il Milan (di una volta). In difesa, tutto fila liscio. Il fatto che Capello piazzi Simone all'ala destra, nel settore di Orlando, non scompagina le geometrie juventine. Anzi. L'unico che, almeno per un tempo, ne risente, è Ferrara, troppo libero per i suoi gusti di mastino. Si dedica a Donadoni (e poi a Boban) così, tanto per passare il tempo.

Il Milan ricorre spesso alla palla lunga. Desailly e Albertini soffrono il tremendismo di Paulo Sousa e Conte. Sul fianco destro, Di Livio è un demonio: non a caso, il gol-partita nascerà dalla sua parte. Il suo piede Penucci subisce, terribilmente. Baggio, Vialli e Ravanelli impegnano alla morte Tassotti, Baresi, Costacurta e Panucci. Penna Bianca e Testa Pelata sono quelli che si sacrificano di più. Il Codino si ritaglia scalti corridoi. La partenza è del Milan, poi Juve quattro angoli consecutivi, quindi equilibrio soffuso e, al 43', l'attimo fuggente della rete che sblocca il risultato e forza il destino.

La Juve è solida, non bella. Matura, non spregiudicata. Agli avversari non lascia che improbabili tiri fuori. Li martella, li stuzzica, salvo smarrirsi sulla porta. Il problema del Milan è l'attacco, inteso come filosofia, e non già come reparto avulso dagli altri. Fantasia, zero. In compenso, ansia, imprecisione, ritmi bassi. Nessuno sfreccia, nessuno punge. Un disastro. L'innesto di Stroppa e Massaro coglie impreparata Madama. Lippi dedica Orlando al primo e Ferrara al secondo. Peruzzi è più impegnato di Rossi, ma solo una volta, quando esce incontro ad Albertini, fuori area, sbroglia un'imbarazzante matassa.

Nella staffetta tra Di Livio e Tacchinardi. Lippi ci rimette di sicuro qualcosa, però la squadra non molla e non boccolla, i vuoti imputabili al fluso del tridente vengono colmati dall'ardore di Conte e Sousa, dalla difesa insolitamente «alta» che ruota attorno, non proprio come un orologio svizzero ma quasi, all'inflessibile Fusi.

Collina dirige all'inglese, il fuorigioco torturo i guardalinee. Se il Milan non graffia, la Juve vive di rendita sul miracolo del suo piccolo Buddha. La gestione della sfida è oculata, e solo negli ultimi minuti sofferta, caotica, rozza. Ma Gullit è una bandiera senza vento, un'asta immobile, non un gulzzo, né i compari a stimolarne l'ingoglio oppure, perso per perso, a fare testa loro.

Il verdetto segna un inizio e, probabilmente, una fine. Del grande Milan che fu non restano che i nomi e lo scheletro. Della Juve che sarà, si cominciano a scorgere interessanti tratti, suggestive urgenze. L'importante è lavorare sulla personalità, sulla continuità. Il successo esula dai foglietti del taccuino, là dove sono le conclusioni del Milan a fare la maggioranza. E' una Juve di ferro. Dalla testa (di Baggio) al cuore dei gregari.

Roberto Beccantini

JUVENTUS		MILAN	
PERUZZI	6,5	ROSSI S.	6
FERRARA	6	TASSOTTI	5,5
ORLANDO	6	PANUCCI	5
FUSI	7	GULLIT	5
KOHLER	6,5	COSTACURTA	5
PAULO SOUSA	6,5	BARESI	6
(43 s.t. PORRINI)	s.v.	ALBERTINI	6
DI LIVIO	7	DESAILLY	6
(27 s.t. TACCHINARDI)	sv	DONADONI	5,5
CONTE A.	6,5	(13' s.t. STROPPA)	5,5
VIALLI	6,5	BOBAN	5
BAGGIO R.	7	(13' s.t. MASSARO)	5,5
RAVANELLI	6,5	SIMONE	5
All.: LIPPI	7	All.: CAPELLO	5

1 — 0

Arbitro: COLLINA 7

Reti: p.t. 43 Baggio R.

Ammoniti: Di Livio, Costacurta, Stroppa, Tassotti. Spettatori: paganti 25.125, [illegible] 442.270.000, abbonati 35.306, abbonati 784.777.054.

LA CRONACA AL DELLE ALPI

TORINO. Le fasi salienti della partitissima.
10'. Da Baggio a Vialli, si pensa Rossi, in uscita.
12'. Simone-Boban-Simone, pericolo, spazza Kohler.
15' e 17'. Costacurta rimedia su Conte e Ravanelli.
43'. Il gol della Juve: Di Livio si beve Panucci e crossa di sinistro, Baggio inganna Costacurta e, di testa, con una mirabile torsione, fulmina Rossi: 1-0.
2' st. Panucci-Gullit-Boban, diagonale fuori bersaglio.
10'. Da Vialli a Ravanelli, la posizione è regale, l'incornata è altrettanto.
20'. Baresi in verticale per Albertini, Peruzzi fa il libero e, di piede, svetta alla grande.
21'. Panucci-Simone-Desailly, pallone sopra la traversa.
28'. Orlando-Vialli-Baggio, ricamo splendido, brividone.
33'. Ci prova Ravanelli, parato
[illegible]'. Punizione di Baggio, Rossi vola e provvede.
[illegible]'. Ferrara in extremis su Albertini.
46'. L'ultima raffica è di Simone, Peruzzi è lì.

Bettega: inizia un ciclo Striscioni contro Capello

TORINO. La vittoria sul Milan ha il grande merito di restituire ai bianconeri i sorrisi e l'ottimismo di un tempo. Un'atmosfera del tutto nuova, che si avverte soprattutto in tribuna d'onore, dove spesso le critiche sono state superiori agli elogi. Il presidente onorario Umberto Agnelli, per esempio, è soddisfatto: «Una grande Juve. Mi ha fatto enormemente piacere vederla. E' stata una bella vittoria, anche se non capiterà spesso di trovare un Milan così mal ridotto. La squadra [illegible] mi ha deluso, non me l'aspettavo in condizioni tanto precarie. Non credo, però, sia giunta alla fine di un ciclo, credo si tratti solo di un brutto momento psicologico».

Umberto Agnelli passa quindi agli elogi dei singoli: «La cosa che più mi ha colpito è stata la voglia di Vialli e la sua grande determinazione. Mi ha fatto piacere vederlo battersi su tutti i palloni, lottare contro tutto e contro tutti. Così come mi è piaciuto vedere Baggio segnare di testa. Inoltre, mi ha sorpreso la gran voglia di attaccare da parte della squadra, un sintomo positivo. Juve da scudetto? Ci sono tre o quattro squadre che possono vincere il titolo e fra queste mi siamo anche noi».

Bettega ha il sorriso dei giorni migliori e quando sente parlare di scudetto allarga le braccia: «Nella storia della società non ricordo assistita una Juve che non sia partita per vincere lo scudetto. Cercheremo di essere protagonisti fino alla fine». Alle domande sul Milan e sull'ipotetica fine del ciclo rossonero, il vicepresidente risponde secco: «Io spero sempre che sia iniziato il nostro ciclo più che concluso quello del Milan. Non ho visto che è stato più che mai...».

Addirittura trionfalistici i toni che usa l'avvocato Chiusano: «Finalmente ho rivisto una Juve da scudetto. Un Baggio così vale il prezzo del biglietto».

Decisamente diverso l'umore dei rossoneri. Nell'intervallo, nonostante il gol subito nei minuti finali, il vicepresidente Galliani sembrava abbastanza sereno: «Ho molta fiducia, la squadra ha la possibilità di riprendersi». Invece il risultato non è più cambiato. Piuttosto è cambiato il volto di Galliani, tirato e ombroso, tanto da rispondere duramente agli apprezzamenti di Agnelli: «Non mi sembro giusto suonare così presto le campane a morte. D'altra parte la Juve, se non sbaglio, sta aspettando lo scudetto dall'86. Malgrado tutto, non credo sia il caso di drammatizzare. Come si fa a dire addio allo scudetto dopo solo otto giornate di campionato e con i punti assegnati in caso di vittoria? Può ancora succedere di tutto. Un fatto però è certo: se continueremo a giocare in questa maniera non potremo far nulla per difendere il nostro titolo».

Galliani, nonostante la terza sconfitta, rifiuta la parola crisi: «Non sono mai riuscito a vedere il Milan dominato dagli avversari, al contrario continuo a vedere gravi errori in fase difensiva, che ci sono costati questo tre sconfitte. E adesso si vorrebbe solo l'effetto di una bacchetta magica, che io non ho. Eppure ci sono gli stessi giocatori che qualche mese fa conquistarono la Coppa dei Campioni contro il Barcellona».

Il vicepresidente rossonero diventa furibondo quando gli chiedono un commento sullo striscione dedicato a Capello, apparso nel settore riservato ai tifosi rossoneri. C'era scritto: «Capello, prima di parlare collega il cervello». Dice Galliani: «Non voglio inasprire polemiche, ma un allenatore che conquista tanti scudetti, una Coppa dei Campioni e una Supercoppa merita solo affetto e comprensione. Ma nel calcio, evidentemente, questi due sentimenti non esistono davvero più».

C'erano anche altri due striscioni, con queste scritte: «Una volta per tutte: la curva sud non facciamo politica» e «Milan: non vogliamo essere il paravento dei vostri problemi».

La polemica è proprio nei confronti di Capello e Galliani, i quali aveva avanzato il sospetto che dietro la contestazione alla squadra ce fosse anche una, di carattere politico, nei confronti di Berlusconi. **(a. b.)**

Umberto Agnelli: «Una bella vittoria ma non mi aspettavo che il grande Milan fosse ridotto così»

Sopra: uno scontro tra Vialli e Costacurta, ieri deludente. Nella foto a lato, Peruzzi riesce ad anticipare Albertini, uno dei pochi milanisti che hanno mantenuto la sufficienza

IL PERSONAGGIO

Vialli se vuole è un bravo gregario

Kohler cancella Gullit, che gira sempre a vuoto

PERUZZI 6,5. Per lavorare, lavora. Più di Rossi, addirittura. Ma i tiri (di Albertini, Boban, Panucci, Simone) sono cioccolatini. Il suo intervento più solenne e più prezioso resta, così, l'uscita su Albertini, a metà della ripresa.
FERRARA 6. Aveva prenotato Simone, e invece Simoncino finisce dall'altra parte. Per un tempo. Gira remo sul centro destra, in attesa che qualcuno - ora Donadoni, ora Boban - gli faccia fischio. Cresce nella ripresa, quando, finalmente, può azzannare carne fresca: prima Massaro, poi Simone.
ORLANDO AL. 6. Per come viene ignorato ogni volta che parte in tromba, sembra che i compagni lo considerino ancora del Milan. Scherzi a parte (ma non troppo), fascia sinistra. Simone, su Gullit (per un attimo), su Stroppa, Massaro compiuta.
FUSI 7. Un libero coi fiocchi. Non tollera intrusioni e, forse stimolato dalla presenza di Baresi, orchestra il fuorigioco con la calma dei forti. Il Milan ci cade addirittura undici volte, un record.
KOHLER 6,5. Il panzerone si avvinghia a Gullit, che sempre olandese è (come Van Basten, il suo pupillo). Dire che Kohler stravinca, significa fargli un torto.
SOUSA 6,5. Di questo poggetto portoghese ci piace la vocazione zenzarosca al pressing, al rammendo, alla regia. Confonde Desailly. Vedesse anche la porta, sarebbe super (dal 43' st **Porrini** sv).
DI LIVIO 7. Splendido per generosità, slancio, precisione. Suo l'assist del gol. Fraterna Panucci (dal 27' st **Tacchinardi**: fa legna, umilmente).
CONTE A. 6,5. Contro Albertini, contro tutti. Un vulcano, per come si immola e sradica palloni. Avesse anche l'ultimo passaggio sarebbe un mostro.
VIALLI 6,5. Dà e prende, senza fintare. Una partita di oscuro gregariato: come non garba a lui, come invece serve alla squadra.
BAGGIO 7. Lascia o non lascia, un grande gol. La firma sul risultato, più che sulla partita: roba da fuoriclasse, appunto.
RAVANELLI 6,5. Non cede una zolla, tampina gli avversari, si sprema sino all'ultima goccia.
LIPPI 7. Pressing, possesso palla, fuorigioco: corregge la tradizione e traveste la Juve da Milan. Fatte le debite proporzioni, si capisce.
ROSSI S. 6. Senza colpe sul gol, bravo su un fendente di Ravanelli e un pizzato del Codino.
TASSOTTI 5,5. Piccolo cabotaggio all'ancora di Ravanelli. Grazie alle risorse di un mestiere incomparabile, riesce a mascherare - almeno in parte - il logorio dell'età.
PANUCCI 5. Di Livio è, spesso, come fiume in piena, e lui, solo un fragile argine.
GULLIT 5. Un sacco vuoto, e perdonateci se la definizione non è nuova. In balia degli eventi, sempre e comunque. Poco servito, poco reattivo. Un fantasma, che è stato cancellato da Kohler.
COSTACURTA 5. Si fa abbindolare da Baggio sul gol, ricorre a un brutto fallo per disinnescare Ravanelli. E dire che era partito bene.
BARESI 6. A differenza di Costacurta, stenta a sintonizzarsi, si macchia di un paio di grossolani scarabocchi, ma poi, strada facendo, si rassetta.
ALBERTINI 6. Lo strano è il numero sette, non il solito contributo alla causa. E' uno dei pochi. Albertini, a palesare idee stuzzicanti.
DESAILLY 6. Fra Sousa e Conte, si arrangia. Ma non è più, non è ancora, il lucchetto di casa Baresi. Contuso. Solo una volta all'attacco: spreca dal limite.
DONADONI 5,5. Sinistra, destra. Timide iniziative (dal 13' st **Stroppa 5,5**: litiga con Ravanelli, non ricordiamo altro).
BOBAN 5. Destra, sinistra. Non trova mai il bandolo (dal 13' st **Massaro 5,5**: c'era una volta Daniele Provvidenzal).
SIMONE 5. Un po' più mobile di Gullit, ma senza frecce in faretra.
CAPELLO 5. Non riesce a far riprendere quota a Milan in picchiata.
L'arbitro COLLINA 7. Ecco una direzione di classe. Il fuorigioco matto invece in cui i guardalinee. Uno, molto dubbio, frena Massaro. **(ro. be.)**

Di Livio (sopra), uno dei migliori nella Juventus di ieri: generoso su ogni pallone, preciso. Suo l'assist che ha permesso a Baggio di segnare il gol-partita

Sousa (sotto): un'altra prova ok peccato che non «veda» la porta. Baresi (a lato): un paio di errori poi prende il redini della difesa non è più il pilastro del Milan

Fusi, che bel libero Tra Boban e Simone gara a chi gioca peggio

Per la gara di Coppa Uefa contro il Maritimo

Bambini e mamme gratis mercoledì al Delle Alpi

JUVENTUS F. C. con
La Stampa e il Provveditorato agli Studi di Torino
ti invitano
INSIEME ALLO STADIO

NOME, COGNOME _____
ETA' _____ SCUOLA _____
ANDRO' ALLA PARTITA CON _____

Da consegnare alla biglietteria **Stadio Service** [illegible] **Sansovino, 229** dove dovranno essere ritirati i biglietti

ORARIO: LUNEDI' E MARTEDI' dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17
MERCOLEDI' dalle 9 alle 12

I ragazzi fino a 14 anni potranno entrare gratis mercoledì al Delle Alpi per la partita di ritorno di Coppa Uefa tra Juventus e Marittimo (inizio ore 17,45). I papà pagheranno soltanto mila lire. E' un'iniziativa del club bianconero, in accordo con La Stampa ed il Provveditorato agli studi, con la collaborazione delle Autolinee Novaresi e della Mototaxi. I posti disponibili sono quattromila, nel settore tribuna Est. Le famiglie saranno accolte da hostess, che distribuiranno anche portachiavi e la merenda: prodotti Danone.

Juve-Milan ha messo in mostra un giocatore nuovo, più duro, più furbo, più «capitano»

Baggio: il mio posto è dove si vince

«Ora c'è il coraggio di osare»

TORINO. Roberto, in quale parte della testa hai segnato? chiede a Baggio un cronista particolarmente intrigato dai dettagli. «Con le corna», è la replica lapidaria a tanta pignoleria. E lo perdoni madonna Andreina, sua moglie. Le risposte sono il prolungamento dell'anima e ne hanno il tratto, il repertorio baggiano, per descrivere quale fosse l'umore del Codino ieri sera. Allegro. Dissacrante alla Benigni, che usava lui le corna di grosse contro Berlusconi. C'è chi ferisce con le parole e chi con i gol. Il mestiere di Baggio privilegia i secondi.

E' stata una grande giornata che il Codino ha celebrato restando in campo dopo il fine, abbracciato alla figura canuta di Ravanelli, che ai tifosi dedica ministrip dopo ogni vittoria. Baggio di solito non lo fa, questa è stata una serata speciale. Dopo quattro anni c'è in aria la voglia di affetto con il popolo bianconero. «Siamo partiti male, prima lui e poi noi - spiegano i capi della curva - quella storia della fascia viola che indossò il primo giorno raccattandola da terra non l'abbiamo mai accettata. Ma con il tempo abbiamo capito che è sincero: non dimentica gli amici, e come si legò alla Fiorentina adesso si è legato a noi. Siamo partiti male nel rapporto, ma abbiamo recuperato. E c'è il tempo per fare meglio».

Forse non basterà il nuovo feeling a decidere dove finirà il Codino a giugno, però dopo gli anni roventi quando ogni ultrà che gli si avvicinava era un potenziale pericolo, vivrà una stagione serena. Segna, Baggio. E la faceva anche prima. La differenza è negli atteggiamenti, e magari contano di più. «L'ho visto comportarsi veramente da capitano», dice Vittorio Chiusano, l'avvocato-presidente. Il Codino si è costruito nell'ultimo anno una grinta insospettata. Certo, intimerirva vederlo mentre cercava di piazzare guappescamente la testa contro la faccia di Sebastiano Rossi e gli arrivava a malapena al petto: tuttavia un anno fa non sarebbe corso a mettere l'avversario che aveva insultato il suo compagno.

Tutto ci si aspettava tranne che il campione dalla timidezza e dall'egoismo si calasse nella parte del duro. Ripetiamo: si hanno tante ragioni che incideranno sul futuro juventino di Baggio. Eppure questa partita contro il Milan è stata un passo avanti. Punto primo, perché la Juve ha vinto, «Io qui sto bene, del rinnovo del contratto parleremo poi - ha spiegato -. La prospettiva di restarci a lungo c'è, basta che vinciamo». Questo, insomma, è il nodo importante. Per restare il Divin Codino vuole la sicurezza di una squadra competitiva; per farlo restare la Juve vuole da lui che garantisca di farla grande.

Ieri le due aspirazioni hanno coinciso. «Abbiamo vinto perché abbiamo avuto il coraggio di osare - ha spiegato il Fenomeno - Lippi ci aveva detto di attaccarli più avanti e di rischiare pur di soffocarli nella loro metà campo. Sapevamo che avremmo potuto trovarci sbilanciati, ma siamo andati avanti ed è stata la chiave del successo. La vittoria è stata importante anche per la nostra mentalità. E sono stati bravi i difensori a non farsi sorprendere mai in inferiorità».

La Juve di Baggio chiedeva questa. O almeno si avvicina. Siamo al quasi idillio. Che porta a esagerare l'entusiasmo. «Gli ho detto che su quel colpo di testa mi ha ricordato Pelé contro Burgnich nella finale di Italia-Brasile del '70», si confidato Chiusano. Un paragone ci si passa su. Del resto ogni gol che Baggio realizza di testa è un'impresa. In tutta la carriera questo è il terzo in campionato, gli altri li aveva segnati l'anno scorso al Foggia e al Lecce, quasi senza alzarsi da terra. «Sono i miei compagni che mi danno pochi palloni da mettere dentro di testa», si è giustificato. Balle. Il problema è che con il suo fisico, bisogna servirlo quando l'area non è piena. Come ieri, per il gol che ha affossato il Milan e consegna Baggio al confronto con Platini, raggiunto nella classifica dei gol ufficiali in bianconero: 104. il prossimo a cadere sarà John Charles che ha una rete in più.

«In cinque anni ho segnato molto - ha detto il Codino, cui il confronto con il Grande Francese dà sempre nervi - e senza pensare a Platini, che giocava quando il calcio era più lento ed era più facile segnare. Questo non è il primo gol importante, sebbene trovarsi davanti al Milan e così in alta classifica dia una sensazione speciale. Scudetto? Vedremo. Ma vincere fa bene». Poco lontano, Costacurta rivela: «Baggio mi ha ingannato dicendomi lascia. Un trucco da oratorio, tuttavia ci sono caduto: gli ho lasciato la palla». Duro, scrobato e furbo, quasi sleale. Che Codino è?

Marco Ansaldo

Gullit boccia i compagni

«Corro, corro e non trovo nessuno»

TORINO. Il ritorno di Gullit in rossonero ha provocato nel Milan una crisi di rigetto? Può anche darsi che sia così ma, a giudicare da certi sintomi, il sospetto è fondato. E' ancora fresco il ricordo delle schermaglie verbali avvenute nelle settimane scorse tra alcuni rossoneri e il campione olandese che aveva rimproverato ai compagni scarsa assistenza in campo («Invece di lamentarsi, Ruud ponsi a giocare e a far gol», era stata la replica) ed ecco che il kappaò subito opera della Juve offre a Gullit il motivo per riaccendere i fuochi. Stavolta, però, cambiando bersaglio. Dunque, al momento di commentare la disfatta, il «treccino» spiega: «Mi sto convincendo che forse non sono io l'attaccante che il Milan cercava». Affermazione abbastanza critica nei confronti della dirigenza milanista che, sembra di capire, avrebbe sbagliato un acquisto di importanza determinante, e perfino ricca di gloria, visto che, prima di andare per una stagione alla Samp, lo stesso Gullit aveva fatto ampio sfoggio in maglia delle proprie caratteristiche. Casomai gli interessati non avessero capito, Ruud prosegue: «Io non voglio criticare nessuno, ma è chiaro che non rientra nel mio tipo di gioco fermo al centro dell'area per aspettare palloni da cacciare in porta. Corro, mi muovo in continuazione da destra a sinistra e viceversa, mi presento in ogni punto del campo cercando di spiazzare l'avversario e trovare il momento più giusto per crossare. Ma a beneficio di chi, se poi in area non trovo nessuno?».

Mano pesante con i dirigenti e botte non da ridare anche per Capello al quale, nel sottinteso, Gullit addebita scarso acume nella disposizione tattica della squadra. Se l'allenatore è già lontano e non può recupire l'insidioso messaggio, Galliani preferisce rifugiarsi a sua volta nell'ironia: «Quando si vince, si è bravi, belli e magari anche intelligenti. Quando le cose vanno male, si è di rigore di rigore verso altri le critiche. Meglio sforzarsi di capire le ragioni della crisi».

Ma al Milan, quante probabilità ci sono di tornare grande? A questo proposito Gullit si dimostra possibilista. «Non è ancora il caso di dare l'addio allo scudetto, anche se la rimonta è molto difficile, è certo, subiamo troppi gol che finiscono per compromettere le chances della squadra». Ma in che cosa la Juve vi è superiore? «Nella grinta», è la conclusione del rossonero.

Piercarlo Affonsetti

«Restare alla Juve? E' possibile» Un'astuzia sul gol: «Mi ha ingannato dicendomi lascia», lo accusa Costacurta

Kohler, di fianco in primo piano, ha vinto il duello con Gullit; sopra, uno di Baggio protagonista della sfida di Delle Alpi; al centro, le due panchine: Lippi segue in piedi la partita

Vialli

«E ora guai a distrarci»

TORINO. Il Gianluca sceglie sempre le parole adatte ad ogni circostanza. Così anche questa volta evita di scivolare nei peana per una Juve felice, e scudettabile. Vialli è realista: «Bella partita, combattuta, vinta con il cuore e con grande disciplina tattica. Imprese come questa danno morale». Il seguito è meno banale: «Se questa vittoria ha un segnale positivo lo vedremo più avanti. Se questa strada è quella che andremo lontano, ma vorrei vedere una Juve così concentrata anche in partite meno importanti».

Prosegue: «Noi dobbiamo dimostrare di essere una grande squadra anche nelle meno prestigiose. Ci vuole la consapevolezza di avere le forze per puntare a grossi traguardi». Per lui un'altra partita straordinaria fatica: grande abnegazione, voglia di mettersi al servizio della squadra: gol ho segnato, ma non è un problema. Tutti insieme abbiamo sempre cercato il raddoppio. E' un fatto confortante, aspettando un Toro affamato di punti». [f. ver.]

Lippi: questo è carattere

«Stiamo imparando a non cedere mai»

TORINO. L'esame è superato. Adesso Lippi ha qualche dubbio in meno e qualche problema in più. Sì, perché d'ora in avanti è difficile tenere a freno gli entusiasmi dopo aver battuto gli ex invincibili ed essere entrati di diritto nel gruppo delle pretendenti allo scudetto. Ma forse è proprio quello che il tecnico si attendeva da questa prova che - come gli piace sottolineare - la Juve ha superato perché ha azzeccato l'approccio giusto alla partita. Tutto il contrario rispetto alla sconclusionata gara di Foggia.

Quindi il Marcello ha l'aria soddisfatta. Si accende un sigaro di quelli che si fumano nelle grandi occasioni, lo aspira e piene boccate e avvolto da una nube di fumo attacca: «Sono molto soddisfatto per il risultato e per la prestazione della squadra. Nessuno escluso. Anche Sousa, che gioca tanti palloni e mi sta che sbagli qualcosa. Abbiamo affrontato la partita nella maniera giusta, cioè con la convinzione di voler vincere, cercando sempre il gol contro un Milan che resta fra le migliori del mondo. Ma questo non deve farci perdere di vista la realtà. Stiamo imparando come si diventa una squadra importante e questo successo ci ha fatto compiere un passo in avanti. Ma non dobbiamo mollare di una virgola».

Continua: «Adesso abbiamo qualche certezza in più, anche perché la vittoria è arrivata contro una grande storica del nostro campionato. Abbiamo cancellato gli sbandamenti di Cremona, non abbiamo più avuto le solite pause. Nel finale, quando il Milan si è gettato in avanti alla disperata, non ci sono stati attimi di disattenzione. Si è visto, insomma, il piglio della squadra che vuole imporre il proprio gioco. Siamo partiti con un'impostazione tattica e non l'abbiamo più cambiata. E' un segno di forza, ai giocatori avevo detto: qualunque cosa succeda noi andiamo avanti così».

Detto e fatto. Il Sor Marcello non è un re Tentenna e ama anche il rischio. Ha destato stupore, per esempio, la presenza di Orlando, alla prima partita dopo l'infortunio alla spalla. Spiegazione: «E' stata una decisione avallata dai medici e dal fisioterapista Pagni. Le sue condizioni erano decisamente buone, quindi non ho avuto alcun dubbio a rischiare. E Orlando ha fatto quello che mi aspettavo da lui. Non ha spinto molto perché aveva Simone dalla sua parte, ma è stato utilissimo a far partire gli attaccanti con lanci taglienti. Era il giocatore che mi serviva per fare un certo gioco e c'è riuscito».

Così la Juve potrebbe collaborato e partecipato al funerale del Milan. Lippi è cauto: «Ho visto una squadra aggressiva come sempre, ma il fatto è che per l'occasione siamo stati superiori noi. Non mi meraviglierei di rivedere presto il Milan fra le prime».

Se Baggio ha demolito parte del Mito, Ravanelli ha picconato anche lui il giusto. Grande carattere, un giocatore indispensabile, l'idolo delle curve: E lui alla fine ha ringraziato con una doppia passerella. Spiega: «Mi sono sacrificato, era negli accordi. Sono soddisfatto anche se ho fallito il gol del raddoppio». Poi una frecciata agli avversari: «Desailly mi ha dato una gomitata e gioco fermo. Rossi è intervenuto a rompermi l'anima come fa sempre con tutti. Ma cosa vuole? Non capisco perché debba essere lui l'avvocato dei giocatori rossoneri». Conte guarda avanti: «Ci tenevamo a battere per la prima volta il Milan in questo stadio, ma fermiamoci, conta già domenica». E il soldatino Di Livio, uscito per un leggero infortunio, ricorda: «Grazie per i complimenti, ma sono pagato anche per fare assist-gol».

Fabio Vergnano

Ravanelli ha sfiorato il raddoppio

Capello: non c'è più fuoco

«Devo ridare passione alla squadra»

TORINO. Niente riposo per i rossoneri che oggi si ritrovano a Milanello. Nel primo pomeriggio i giocatori si ritroveranno sul campo per l'allenamento e quindi saranno tutti invitati a meditare sulle proprie manchevolezze: urge dar corpo alla volontà, finora espressa soltanto a parole, di risalire la corrente.

Il provvedimento, che è un solo precedente nella gestione-Capello, è stato annunciato dallo stesso allenatore il quale, ad onta dell'eleganza con cui definisce il suo stato d'animo («Sono seriamente contrariato») e dell'aria disinvolta con cui parla dei problemi della squadra, è veramente fuori di sé.

Prima di tutto l'accenno all'episodio-gol che è risultato fatale al Milan. «Abbiamo subito una rete evitabile, evitabilissima, al centodieci per cento - afferma il tecnico rossonero - e ancora una volta i ragazzi hanno fatto le spese della loro distrazione. Distrazione inammissibile. Ho rispetto degli avversari, ma con tutto il rispetto che nutro per Baggio e per la Juventus, dico che si può, non si deve subire gol di testa come quello che è stato rifilato da Baggio».

Naturalmente, le domande contribuiscono a girare e rigirare il coltello nella piaga, ed ecco un'analisi piuttosto secca delle cause che avrebbero determinato i tonfi: «I giocatori più importanti della squadra non hanno più in corpo la rabbia di un tempo e i risultati si vedono».

La rabbia, il furore agonistico come sarebbe più facile definirlo, non è dote che si possa insegnare e, c'è da presumere, il compito del tecnico sarà facile. «Tra le mie mansioni c'è anche questa - ribatte Capello - e allora mi proverò. L'idea del ritiro anticipato a domani (oggi, per chi legge, n.d.r.) rientra in questa ottica».

Ottava sconfitta stagionale, un peso che Capello sembra aver la forza di smaltire a cuor leggero. «Quattro trasferte e un punto solo - borbotta sconsolato l'allenatore - mi sembra parfino impossibile. Bisognerà reagire, e cominciare da mercoledì con l'Aek».

Il microfono passa di mano. Le parole di Albertini sembrano riecheggiare la famosa teoria del volere e del non potere. «Non è che noi si rinunci a vincere la partita - dice il centrocampista - semplicemente tentiamo troppo sporadicamente il tiro e quindi le probabilità di centrare il risultato diminuiscono. E pensare - continua il giocatore - che eravamo convinti di offrire una buonissima prestazione. Ora è tutto da rifare».

Mentre Panucci ignora con uno smorfia ogni proposta di analizzare il confronto con la Juve, Simone l'attenzione sulla necessità di dedicarsi, nell'immediato futuro, a una coscienzioso ricerca dei motivi della crisi. «Inutile parlare tanto - osserva l'attaccante con malinconica - piuttosto dobbiamo darci da fare. E, tanto per non suscitare equivoci, per primo dovrò cercare di capire perché ho giocato tanto male». [p. c. a.]

LA STAMPA
lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

BARI 4
GENOA 1
p.t.: 7' Protti (B)
10' Tovalieri (B)
s.t.: 11' Protti (B)
16' Van't Schip (G)
45' Tovalieri (B)

BRESCIA 2
FIORENTINA 3
p.t.: 30' Batistuta (F)
40' Di Mauro (F)
s.t.: 16' Flachi (F)
24' Gallo (B)
30' Rui Costa (F)
31' Ambrosetti (B)

CAGLIARI 1
TORINO 0
p.t.: 3' Daly Valdes (C)

INTER 1
REGGIANA 0
s.t.: 44' Dalvecchio (I)

JUVENTUS 1
MILAN 0
p.t.: 43' Baggio R. (J)

LAZIO 1
CREMONESE 0
s.t.: 30' Casiraghi (L)

PADOVA 0
FOGGIA 0

PARMA 1
ROMA 0
s.t.: 45' Zola (P)

SAMPDORIA 0
NAPOLI 0

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIF	RIGORI A FAVORE	C CONTRO
1	5	5	0	0	9	3	3	1	1	1	6	5	PARMA	19	8	6	1	1	15	7	8	2	2
2	4	3	1	0	11	3	4	2	1	1	5	4	LAZIO	17	8	5	2	1	16	7	9	0	0
3	4	3	1	0	4	0	4	2	1	1	5	4	JUVENTUS	17	8	5	2	1	9	4	5	0	0
4	3	2	0	6	3	4	2	1	1	7	4	ROMA	15	8	4	3	1	13	6	7	2	1	0
5	3	1	0	10	4	4	1	2	1	7	7	FIORENTINA	15	8	4	3	1	17	11	6	2	2	2
4	2	1	1	5	3	4	1	3	0	5	3	FOGGIA	13	8	3	4	1	10	6	4	2	1	1
4	2	1	1	5	2	4	0	0	2	4	6	BARI	13	8	4	1	3	9	8	1	2	0	1
4	2	2	0	9	2	4	1	1	2	2	2	SAMPDORIA	12	8	3	3	2	11	4	7	3	3	0
4	2	0	2	5	4	4	1	3	0	2	0	INTER	12	8	3	3	2	7	4	3	1	1	0
4	3	1	0	5	1	4	0	2	2	3	5	CAGLIARI	12	8	3	3	2	8	6	2	1	1	0
4	3	1	0	4	1	4	0	1	3	1	5	MILAN	11	8	3	2	3	5	6	-1	0	0	0
4	2	1	1	6	4	4	1	0	3	2	8	TORINO	10	8	3	1	4	8	10	-2	0	2	2
4	2	1	1	7	5	4	0	2	2	4	10	NAPOLI	9	8	2	3	3	11	15	-4	2	2	1
4	1	2	1	8	7	4	1	0	3	3	8	GENOA	8	8	2	2	4	11	16	-5	1	1	0
4	2	0	2	5	5	4	0	0	4	1	7	CREMONESE	6	8	2	0	6	6	12	-6	0	0	0
4	1	1	2	2	5	4	0	1	3	4	14	PADOVA	5	8	1	2	5	6	19	-13	2	1	4
4	0	2	2	4	7	4	0	0	4	1	8	BRESCIA	2	8	0	2	6	5	15	-10	0	0	1
3	0	1	2	2	7	5	0	0	5	2	8	[illegible]	1	8	0	1	7	4	15	-11	0	0	3

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti, 2° maggior numero di gol realizzati, 3° ordine alfabetico

CLASSIFICA MARCATORI

9 reti: Batistuta (Fiorentina, 2 su calcio di rigore)
7 reti: Baiano (Roma, 1 su calcio di rigore)
6 reti: Signori (Lazio)
4 reti: Iovanelli (Bari); Branca (Parma, 2 su calcio di rigore); Zola (Parma)
3 reti: Daly Valdes (Cagliari), Bresciani P. (Foggia), Skuhravy (Genoa), Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore), Boksic (Lazio); Gullit (Milan), Agostini (Napoli); Fonseca (Roma, 1 su calcio di rigore); Mancini (Sampdoria), Ruzzlatti (Torino).
2 reti: Protti (Bari), Ambrosetti (Brescia), Gallo (Brescia), Oliveira (Cagliari), Florjancic (Cremonese); Di Mauro (Fiorentina); Rui Costa (Fiorentina), Biagioni (Foggia, 1 su calcio di rigore), Kolyvanov (Foggia) Pancev (Inter), Baggio R. (Juventus); Vialli (Juventus), Casiraghi (Lazio), Negro (Lazio), Winter (Lazio), Simone (Milan); Carbone B. (Napoli, 1 su calcio di rigore); Rincon (Napoli, 1 su calcio di rigore), Maniero (Padova), Asprilla (Parma), Baggio D. (Parma); Coulo (Parma), Folon (Reggiana), Maspero (Sampdoria, 2 su calcio di rigore), Pelé (Torino), Scienza (Torino).

TOTOCALCIO
SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 30/10/94

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Bari	Genoa	1
2	Brescia	Fiorentina	2
3	Cagliari	Torino	1
4	Inter	Reggiana	1
5	Juventus	Milan	1
6	Lazio	Cremonese	1
7	Padova	Foggia	X
8	Parma	Roma [illegible]	1
9	Sampdoria	Napoli	X
10	Palermo	Cesena	X
11	Piacenza	F. Andria	1
12	Fano	Rimini	X
13	Catanzaro	Matera	X

Montepremi L. 29.597.587.582
Ai 13 L. 2.493.000
Ai 12 L. 138.700

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 6/11/94

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Cremonese	Sampdoria	
2	Fiorentina	Bari	
3	Foggia	Cagliari	
4	Genoa	Inter	
5	Milan	Parma	
6	Padova	Brescia	
7	Reggiana	Lazio	
8	Roma	Napoli	
9	Torino	Juventus [illegible]	
10	Acireale	Salernitana	
11	Ascoli	Ancona	
12	Alessandria	Bologna	
13	Battipaglia	Formia	

TOTOGOL
1 - 2 - 9 - 11 - 14 - 16 - 17 - 21

PROSSIMI TURNI

9ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

CREMONESE	SAMPDORIA
FIORENTINA	BARI
[illegible]	CAGLIARI
GENOA	INTER
MILAN	[illegible]
PADOVA	BRESCIA
REGGIANA	LAZIO
ROMA	NAPOLI
TORINO	JUVENTUS 20.30

10ª DI ANDATA 20 NOVEMBRE - ORE 14.30

BARI	CREMONESE
BRESCIA	ROMA
CAGLIARI	GENOA
JUVENTUS	REGGIANA
LAZIO	PADOVA
MILAN	INTER [illegible]
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	FOGGIA
SAMPDORIA	TORINO

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Kolyvanov	Foggia	6,87
2	Rui Costa	Fiorentina	6,85
3	Di Mauro	Fiorentina	6,71
4	Pelé	Torino	6,71
5	Signori	Lazio	6,71
6	Winter	Lazio	6,71
7	Di Mauro	Fiorentina	6,68
8	Batistuta	Fiorentina	6,62
9	Bresciani P.	Foggia	6,62
[illegible]	Corini	Parma	6,62

* In base al voto del mitico «Guerin»

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Racalbuto	1 gara	7,00
2	Boggi	4 gare	6,87
3	Collina	3 gare	6,66
4	Rodomonti	3 gare	6,66
5	Stalloggia	3 gare	6,66
6	Cesari	4 gare	6,50
7	Tombolini	1 gare	6,50
8	Ciocirlani	3 gare	6,33
9	Treossi	2 gare	6,25
[illegible]	Pairetto	3 gare	6,16

* In base al «Guerin Sportivo»

SPETTATORI E [illegible]

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
BARI	GENOA	10.624	242.094.000	10.132
BRESCIA	FIORENTINA	8.155	199.125.000	6.700
CAGLIARI	TORINO	10.854	162.033.000	7.909
INTER	REGGIANA	8.565	200.119.000	25.740
JUVENTUS	MILAN	25.125	1.442.270.000	35.306
LAZIO	CREMONESE	11.026	339.464.000	33.149
PADOVA	FOGGIA	4.405	140.795.000	8.390
PARMA	ROMA	6.595	352.061.000	19.541
SAMPDORIA	NAPOLI	5.225	160.730.000	21.667
TOTALI		87.575	3.298.721.000	168.534
Totali '94-'95 dopo la 8ª		751.442	27.799.285.500	1.409.949
[illegible] '93-'94 dopo la 8ª		810.226	27.849.512.000	1.424.167

SERIE B

ANCONA 3
COSENZA 2
p.t.: 3' Negri (C)
25' Sgrò (A)
s.t.: 31' Paschetta (C)

CHIEVO 0
LECCE 0

LUCCHESE 2
ACIREALE 1
p.t.: 45' Tosto (L)
s.t.: 19' Ripa M. (A)
37' Paci (L)

PALERMO 0
CESENA 0

PERUGIA 0
ATALANTA 0

PESCARA 2
COMO 0
p.t.: 22' Di Giannatale (P)
s.t.: 3' Luiso (P)

PIACENZA 3
F. ANDRIA 1
p.t.: 13' Moretti (P)
s.t.: 3' Amoruso (F)
13' Tumini (P)
[illegible] Papais (P)

SALERNITANA 2
ASCOLI 0
p.t.: 13' De Silvestro (S)
s.t.: 45' Ricchetti (S)

UDINESE 4
VERONA 1
p.t.: 8' Poggi P. (U)
[illegible] Poggi P. (U)
s.t.: 2' Marino (U)
14' Pizzi (U)
40' Bellotti (V)

VICENZA 2
VENEZIA 1
p.t.: 16' De Carlo (V)
38' Bortoluzzi (Ve)
s.t.: 16' Briaschi (V)

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	TOTALI PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIF. RETI
1	4	3	1	0	8	1	5	2	3	0	4	1	PIACENZA	19	[illegible]	5	4	0	12	2	10
2	5	3	2	0	8	4	4	1	1	2	3	6	LUCCHESE	15	9	4	3	2	11	10	1
3	5	3	1	1	14	7	[illegible]	1	1	2	5	6	ANCONA	14	9	4	2	3	19	13	6
4	5	2	3	0	7	3	4	1	2	1	5	3	UDINESE	14	9	3	5	1	12	6	6
5	4	3	0	1	9	3	5	0	5	0	1	1	CESENA	14	9	3	5	1	10	4	6
6	5	3	2	0	6	1	4	0	3	1	0	2	VICENZA	14	[illegible]	3	5	1	6	3	3
7	4	2	2	0	3	1	5	1	3	1	5	6	VERONA	14	9	3	[illegible]	1	8	7	1
8	4	2	2	0	9	3	5	1	2	2	4	7	F. ANDRIA	13	9	3	4	2	13	10	3
9	4	1	2	1	2	2	5	2	2	1	6	5	COSENZA	13	9	3	4	2	8	7	1
10	5	0	3	2	3	5	4	3	0	1	6	1	CHIEVO	12	9	3	3	3	9	6	3
11	5	1	3	1	3	3	4	1	3	0	3	2	PERUGIA	12	9	2	6	1	6	5	1
12	4	1	1	2	1	3	[illegible]	2	1	2	6	4	VENEZIA	11	9	3	2	4	7	7	—
13	5	2	1	2	5	3	4	1	1	2	3	7	SALERNITANA	11	9	3	[illegible]	4	8	10	-2
14	5	1	[illegible]	0	3	1	4	1	0	3	7	[illegible]	PALERMO	10	9	2	4	[illegible]	10	7	3
15	4	2	1	1	5	4	5	0	3	2	3	7	ATALANTA	10	9	2	4	3	8	11	-3
16	4	2	1	1	4	3	5	0	2	3	1	7	ACIREALE	9	9	2	3	4	5	10	-5
17	5	2	2	1	5	4	4	0	1	3	3	10	PESCARA	9	9	2	3	4	8	14	-6
18	5	1	2	2	3	7	4	1	0	3	1	7	COMO	8	9	2	2	5	4	14	-10
19	4	1	2	1	3	3	5	0	1	4	2	9	ASCOLI	6	9	1	3	5	5	12	-7
20	4	0	2	2	2	9	5	0	3	2	2	6	LECCE	5	9	0	5	4	4	15	-11

CLASSIFICA MARCATORI

7 reti: Caccia (Ancona), Amoruso (F. Andria)
6 reti: Inzaghi (Pia[illegible]
5 reti: De Angelis (Ancona); Negri (Cosenza), Campilongo (Palermo).
4 reti: Paci (Lucchese), Foggi P. (Udinese), Tramanelli (Verona).
3 reti: Bagliori (Ancona), Bierhoff (Ascoli), Hubner (Cesena), Cossato (Chievo), Ripa (Udinese).
1 reti: Modica (Acireale), Calabrese (Ancona), Saurini (Atalanta), Scapolo (Atalanta), Vecchiola (Atalanta); Boticelli (Cosenza), Scaraloni (Cosenza), Rossi G. (Como), De Francesco (Lucchese), Maiellaro (Palermo); Aristico (Pescara), De Vitis (Piacenza), Pisano G. (Salernitana); Ricchetti (Salernitana), Puzzi (Udinese), Vieri (Venezia), Lunini (Verona), Biaschi (Vicenza); De Carlo (Vicenza)

PROSSIMI TURNI

10ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

ACIREALE	SALERNITANA
ASCOLI	ANCONA
ATALANTA	VICENZA
CESENA	CHIEVO
COMO	PIACENZA
LECCE	UDINESE
PESCARA	F. ANDRIA
VENEZIA	PERUGIA
VERONA	LUCCHESE
COSENZA	PALERMO 20.30 sa

11ª DI ANDATA 13 NOVEMBRE - ORE 14.30

ASCOLI	ACIREALE
CHIEVO	PESCARA
F. ANDRIA	VERONA
LUCCHESE	COMO
PALERMO	VENEZIA
PERUGIA	LECCE
PIACENZA	CESENA
SALERNITANA	COSENZA
UDINESE	ATALANTA [illegible]
VICENZA	ANCONA

STATISTICHE DELLA SERIE B

Con la quarta vittoria consecutiva il Piacenza ha fatto il vuoto, ha 4 punti di vantaggio sulla sorprendente Lucchese in serie positiva da sei giornate. Fra gli emiliani dispiacciuto il solo portiere Taibi, arreso a Amoruso (che ha raggiunto sul tetto dei marcatori Caccia a quota 7) dopo 699' di imbattibilità. Si incrementa invece il momento positivo di Bisio. Il numero 1 romagnolo non incassa gol da 686'. Un'annotazione curiosa, sono andati a segno Tosto e Luiso ceduti dal Torino in quasi giorni, l'altro ex grande Poggi, con una doppietta, ha invece [illegible] la sua alla prima sconfitta stagionale del Verona.

SERIE C1

GIRONE A

RECUPERO

PISTOIESE	CARRARESE	2-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	25	3	9	8	1	0	20	6
BOLOGNA	19		9	5	4	0	15	5
PRATO	15	2	9	4	4	1	7	4
FIORENZUOLA	15	-3	[illegible]	4	3	2	12	7
RAVENNA	14	-3	9	4	3	2	10	7
PRO SESTO	13	-5	[illegible]	4	1	4	11	12
LEFFE	12	3	9	2	6	1	7	7
MODENA	11	-4	9	2	5	2	7	7
MASSESE	11	-5	9	2	5	2	8	9
MONZA	10	-5	9	2	4	3	13	11
PISTOIESE	9	-2	6	2	3	1	9	5
OSPITALETTO	9	-6	9	2	3	4	7	11
SPEZIA	9	-7	9	2	3	4	9	15
ALESSANDRIA	7	-7	9	1	5	4	9	14
CARPI	7	-8	9	1	4	4	9	15
PALAZZOLO	6	-8	9	1	3	5	8	16
CARRARESE	5	-5	6	1	2	3	10	9
CREVALCORE	4	-9	9	0	4	5	5	14

Ravenna 1 punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - [illegible] 14.30

ALESSANDRIA	BOLOGNA
CARRARESE	SPEZIA
CREVALCORE	PRATO
LEFFE	CARPI
MODENA	MASSESE
OSPITALETTO	RAVENNA
PALAZZOLO	FIORENZUOLA
PISTOIESE	MONZA
PRO SESTO	SPAL

GIRONE B

ANTICIPO

SIRACUSA	CASARANO	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SIRACUSA	19	1	10	4	6	0	16	11
REGGINA	16	-2	9	4	4	1	13	6
EMPOLI	15	-2	[illegible]	4	5	2	13	9
TRAPANI	15	-2	9	4	3	2	10	9
AVELLINO	14	-2	9	3	5	1	12	[illegible]
NOLA	14	-4	9	4	2	3	[illegible]	6
JUVE STABIA	14	-4	9	4	2	3	13	[illegible]
PONTEDERA	13	-4	9	3	4	2	12	9
LODIGIANI	13	-5	9	3	[illegible]	2	10	[illegible]
CASARANO	12	-6	10	3	3	4	14	17
COLLEGNO	10	-5	9	2	4	3	10	8
SORA	10	-6	9	2	4	3	7	9
TURRIS	10	-6	9	3	1	5	10	16
SIENA	9	-5	9	1	6	2	6	7
A. CATANIA	9	-7	9	2	3	4	9	13
BARLETTA	9	-7	9	2	3	4	8	[illegible]
CRITTI	7	-9	9	2	1	6	11	16
ISCHIA	7	-9	9	1	4	4	4	11

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - [illegible] 14.30

AVELLINO	A. CATANIA
BARLETTA	NOLA
EMPOLI	SIENA
[illegible]	LODIGIANI
ISCHIA	SORA
SIENA	CRITTI
TRAPANI	PONTEDERA
TURRIS	JUVE STABIA

SERIE C2

GIRONE A

BRESCELLO	SOLBIATESE	2-0
CENTESE	SARONNO	0-2
CHIAVARESE	AOSTA	2-0
LEGNANO	PRO VERCELLI	1-1
LUMEZZANE	[illegible]	0-2
NOVARA	TERMINO	1-0
OLBIA	TRENTO	1-0
SASSARI	VALDAGNO	0-0
VARESE	PAVIA	2-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BRESCELLO	21	1	8	6	3	0	9	2
LECCO	19		9	6	1	2	16	6
NOVARA	18	-1	9	5	3	1	14	9
VARESE	15	-3	9	4	3	2	11	9
SASSARI	15	-3	9	4	3	2	15	15
SOLBIATESE	14	-3	8	4	2	3	8	8
VALDAGNO	13	-3	9	3	4	2	11	11
CHIAVARESE	12	-5	9	3	3	3	10	8
SARONNO	12	-4	9	3	3	3	10	9
LUMEZZANE	12	-5	9	3	3	3	5	5
PAVIA	11	-5	9	3	2	4	13	13
TERMINO	11	-5	9	3	2	4	8	8
LEGNANO	8	-7	9	1	5	3	8	10
PRO VERCELLI	8	-6	9	1	5	3	9	13
OLBIA	8	-8	9	2	2	5	4	8
TRENTO	7	-9	9	2	1	6	7	12
AOSTA	7	-7	9	1	4	4	10	10
CENTESE	5	-9	9	0	5	4	5	12

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

AOSTA	LUMEZZANE
CENTESE	OLBIA
LECCO	VARESE
PAVIA	LEGNANO
PRO VERCELLI	BRESCELLO
SARONNO	CHIAVARESE
SOLBIATESE	NOVARA
TERAMO	VALDAGNO
TRENTO	SASSARI

GIRONE B

BARACCA	GIULIANOVA	0-1
C. SANGRO	GIORGIONE	0-1
FANO	RIMINI	0-0
FORLI	LIVORNO	2-0
MACERATESE	SANDONA'	2-1
PONSACCO	V. PESARO	2-2
MONTEVARCHI	CECINA	1-0
POGGIBONSI	CITTADELLA	0-0
TERAMO	FERMANA	2-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
MONTEVARCHI	20		9	6	2	1	18	7
C. SANGRO	17	-2	9	5	2	2	12	8
LIVORNO	16	-2	9	5	1	3	14	8
GIULIANOVA	16	-1	9	4	4	1	8	5
SANDONA'	14	-3	9	4	2	3	16	10
V. PESARO	13	-3	9	3	4	2	6	6
RIMINI	13	-3	9	3	4	2	9	10
FANO	13	-4	9	3	4	2	5	7
FORLI	12	-5	9	3	3	3	10	9
CECINA	12	-5	9	4	0	5	6	8
FERMANA	11	-5	9	3	2	4	10	11
MACERATESE	10	-6	9	2	4	3	8	9
TERAMO	10	-6	9	2	4	3	8	10
BARACCA	9	-7	9	2	3	4	7	8
GIORGIONE	9	-6	9	2	3	4	7	9
CITTADELLA	9	-5	9	1	6	2	6	9
PONSACCO	7	-8	9	1	4	4	8	14
POGGIBONSI	5	-10	9	1	2	6	4	13

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE ORE 14.30

CECINA	BARACCA
CITTADELLA	MACERATESE
FERMANA	[illegible]
GIORGIONE	TERAMO
GIULIANOVA	PONSACCO
LIVORNO	C. SANGRO
RIMINI	MONTEVARCHI
SANDONA'	FORLI
V. PESARO	FANO

GIRONE C

ALBANOVA	BISCEGLIE	2-0
CASTROVIL	TRANI	1-0
CATANZARO	MATERA	1-1
FASANO	BENEVENTO	0-2
FORMIA	FROSINONE	2-1
MOLFETTA	ASTREA	0-0
SANGIUSEPP	BATTIPAGLIA	1-1
SAVOIA	AVEZZANO	0-0
VASTESE	NOCERINA	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
ALBANOVA	22	1	9	7	1	1	16	3
MATERA	21	1	9	6	3	0	18	5
NOCERINA	20	1	9	6	2	1	14	5
AVEZZANO	16	-2	9	5	1	3	10	10
SAVOIA	13	-3	9	2	7	0	7	5
BENEVENTO	13	-3	9	3	4	2	9	8
FASANO	12	-5	9	3	3	3	12	9
FROSINONE	12	-4	9	3	3	3	7	9
FORMIA	12	-5	9	3	3	3	5	7
CATANZARO	11	-4	9	2	5	2	9	8
VASTESE	9	-7	9	2	3	4	4	7
TRANI	8	-7	9	2	2	5	6	7
CASTROVIL	8	-7	9	1	5	3	7	10
BISCEGLIE	8	-6	9	1	5	3	6	[illegible]
BATTIPAGLIA	7	-6	9	0	7	2	3	6
SANGIUSEPP	7	-8	9	1	4	4	5	10
ASTREA	5	-8	9	0	5	4	2	9
MOLFETTA	5	-9	8	0	5	4	2	11

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - [illegible] 14.30

ASTREA	[illegible]
AVEZZANO	MOLFETTA
BATTIPAGLIA	[illegible]
BENEVENTO	CASTROVIL
BISCEGLIE	[illegible]
FROSINONE	VASTESE
MATERA	ALBANOVA
NOCERINA	CATANZARO
TRANI	SAVOIA

La Roma resiste per 90', poi il gol-beffa del sardo rilancia la squadra di Scala da sola in testa

Magìa di Zola tiene in alto il Parma

Subito fuori Asprilla e Balbo, zoppi

PARMA		ROMA	
BUCCI	7	CERVONE	6.5
CASTELLINI	6	BENEDETTI	7
MUSSI	6	ALDAIR	6.5
MINOTTI	5	ROSSI D.	6
APOLLONI	6	PETRUZZI	6.5
COUTO	7	CARBONI	6.5
BROLIN	7.5	PIACENTINI	6.5
BAGGIO D.	5	CAPPIOLI	6.5
CRIPPA	6.5	BALBO	s.v.
ZOLA	7	(15' p.t. COLONNESE)	6
ASPRILLA	s.v.	TOTTI	6
(15' p.t. BRANCA)	5	FONSECA	6
All. SCALA	6.5	All. MAZZONE	7

PARMA 1 ROMA 0

Arbitro: STAFOGGIA 6.5

Reti: s.t.: 45' Zola.
Ammoniti: Apolloni, Petruzzi, Zola, Benedetti **Spettatori:** paganti 6.895, incasso 352.091.000, abbonati 19.541, quota abbonati 752.

PARMA. Altro che Parmacotto, la squadra di Scala fila a tutto gas. Non sfondano i punteros, ci pensa Zola, che s'inventa in extremis il gol con azione estemporanea e conclusione con sinistro vincente. Così il Parma rinforza il potere che non lo logora, e sembra dire: Dio me lo ha dato guai a chi me lo tocca. La firma di Zola, autentico colpo di magia notturna, si consegna al patrimonio di una serata rovente, con emozioni a non finire, alti e bassi tecnici, ma più luci che ombre sul piano agonistico. E nel clima ricco di vibrazioni sono coinvolti vincitori e vinti, capaci di tenere sempre alte le cadenze.

I lupi di Mazzone non si comportano male, sono gagliardi e ben organizzati (nonostante le molte assenze), però il Parma tira fuori dall'intruglio di praticità (molta) e spettacolo (poco), nervi di ghiaccio, garretti solidi, lucidità che non si appanna mai e, ovviamente, Zola.

Il Parma non sceglie il tridente e lascia Branca in panchina. A Scala mancano Di Chiara e Benarrivo, frecce esterne, le assenze della Roma sono più pesanti: Annoni, Giannini, Thern, Lanna, Moriero, Muzzi e Statuto. E allora Mazzone non può che studiare una gara tattica, tela fitta in mezzo al campo (Rossi, Piacentini, Cappioli e Totti, che rincula lasciando isolati Fonseca e Balbo) e attenzione massima dietro. Benedetti si appiccica ad Asprilla, Aldair a Zola. E' una partita a scacchi, torri e alfieri vengono mossi dai tecnici con estenuante continuità. Guai a scoprirsi, sembra dire la Roma, occhio a non lasciarti lusingare dagli schemi profondi che spaccano in due la squadra, sembra replicare il Parma.

E la partita sprigiona ovviamente scintille un po' dovunque, è dura ma non cattiva. C'è perfino un teatrino allestito dal solito «Cavallo pazzo» (7' pt) che entra (quarta volta quest'anno) in campo e viene rincorso e manganellato da un gruppo di agenti. Asprilla claudica, è l'8', Balbo lo imita due minuti dopo. Entrambi rientrano negli spogliatoi. Entrano Branca e il bidente parmense resta tale) e Colonnese (un difensore, e il coltello a tre lame ne perde uno, anche se Totti si visto più in contenimento che in attacco).

Al 16' c'è il primo tiro (centrale) ed è del superlativo (come sempre) Brolin. Al 23' un bolide piazzato di Minotti mette i brividi al portiere giallorosso. E, finalmente, la Roma esce dal guscio, si affaccia nell'area avversaria con il vitalissimo Cappioli (con Piacentini, Carboni e Rossi è l'anima rabbiosa a centrocampo) il quale raccoglie di controbalzo un appoggio di Fonseca: pallone fuori di poco (24').

Lo schema più profondo il Parma lo tira fuori 4 minuti dopo. Lo scambio chiama in causa Zola, il suo assist è agganciato senza fortuna da Branca, pallone a lato con Cervone fuori dai pali. Il Parma, non è una novità di quest'anno, rinuncia ai fronzoli e ai ghirigori che piacciono alla gente e bada al sodo. Non vuole sciupar energie. E poi non ha le frecce esterne Benarrivo e Di Chiara. Il dettato di Brolin è di assissiante, come la ragnatela di Crippa, come i tentativi di Zola di inventare qualcosa di decisivo. La Roma è però organizzatissima, ha giovani Fetruzzi e Rossi che devono fare esperienza ma gente navigata come Benedetti (che sarà l'ombra di Branca dopo l'uscita di Asprilla), Aldair, Carboni che non mollano un centimetro all'avversario.

Stando così le cose, solo in un paio di circostanze il Parma si fa civettuolo come lo era nelle stagioni passate. Ora ha cambiato modo di presentarsi, sono rimonte calcolate. Anche se il primo tempo si registra a favore della Roma le palle gol: è il 47' e Cappioli e Totti sono bloccati da una doppia prodezza dello splendido Bucci. Il dominio territoriale dei parmigiani coglie poco, anche perchè non gli interventi risolutivi nè a Couto (valido dietro) nè a Boggio (male), che sembra un corpo estraneo e troppo voglioso di successi personali.

Il sano catenaccio giallorosso concede poco a Fonseca e Totti, che pure lottano per aiutare i reparti arretrati se sono in difficoltà. Al 5' del st un tentativo di Crippa trova preparato Cervone. Poco dopo, lo portiere romanista, in uscita, toglie una palla-gol a Branca. E al 21' Brolin (e chi se no?) impegna da lontano Cervone. La partita sembra ingarbugliata, matassa stricabile. La Roma non dà spazi vitali all'avversario. E 5' dal termine Cervone rimedia su Mussi in contropiede, il pari non schioda. E più il Parma s'industria a comporre uno schema offensivo, più la Roma irrompe e rompe, spezza e ricuce. Spazza via tutto. Ma non la fiondata di Zola, con sinistro da fuori area, al 45'. Parma esulta, il capolista.

Angelo Caroli

Zola, a due minuti dalla fine, ha segnato con un preciso sinistro il gol della vittoria del Parma

Pedraneschi brinda la mascherina

«Abbiamo fatto la formazione per vincere questo campionato»

PARMA. Il Parma nasconde più le sue velleità. «A questo punto - dichiara il presidente Pedraneschi - lo scudetto è un obiettivo concreto. Abbiamo fatto la squadra per vincere il campionato, ora possiamo dire di non essercì sbagliati».

Luca Bucci, portiere del Parma, è ottimista. «Non parliamo di squadra in fuga. Parliamo di un gruppo che vuole vincere tutte le partite, con determinazione. Anche questa sera abbiamo creduto fino in fondo».

Scala non accetta che il valore della vittoria sia sminuito. «Non abbiamo giocato una Roma B. L'1-0 è meritato. Sono state premiate la calma e la lucidità. I miei ragazzi hanno dato un'altra prova di maturità».

Nella Roma la delusione è palpabile. «Perdere in questo modo - spiega Benedetti - lascia una grande amarezza. Pensavamo già di avere il pareggio in mano. Lo meritavamo per la determinazione con cui ci siamo difesi e per l'efficacia del contropiede».

Dolceamaro il commento di Mazzone. «C'è soddisfazione per la prova che abbiamo dato, ma anche la consapevolezza che i tre punti restano al Parma. Nessuna squadra di serie A si è mai trovata tanto decimata come la nostra. Avevamo sette assenze importanti e l'infortunio di Balbo ci ha obbligati a mettere gente fuori ruolo. Aspettiamo che passi la nottata».

«Questa partita - dichiara Carboni - dimostra che possiamo batterci alla pari con tutte le squadre del campionato». [l. a.]

INSUFFICIENTI
MINOTTI
E D. BAGGIO

BUCCI 7. Trova il modo di diventare protagonista alla fine del primo tempo, sventando in uscita prima su Cappioli, quindi sulla ribattuta di Totti.
CASTELLINI Disciplinato sulla destra: non è colpa sua se a di Di Chiara e Benarrivo pesano perché il Parma non trova più quella propulsione che ora la sua arma più efficace.
MUSSI 6. Serata da manovale non da manuale. Pochi sprazzi degni di applausi.
MINOTTI 5. Conferma il momento felice in fase difensiva. Una punizione ha fatto gridare al gol al 23' del primo tempo, sfiorando l'incrocio.
APOLLONI 6. Brutta entrata su Totti dopo 20', ma si fa perdonare scusandosi con l'arbitro.
COUTO 7. Roccioso, possente, bello da vedere anche quando, in emergenza, sparacchia alla rinfusa. Con Fonseca sono subito scintille ed è un miracolo che non scoppi l'incendio.
BROLIN 7,5. Preziosissimo nel ribaltare in velocità l'azione di una squadra che sembra aver smarrito il calcio-spettacolo dei bei tempi andati. E' tra i pochi a ricordare (e a ricordarsi) quanto era bello. Nella ripresa impegna Cervone con un bel tiro da fuori.
D. BAGGIO 5. Parte con impeto perfino eccessivo, poi finisce per compiacersi troppo del ruolo di 'torre da gol' e si perde in incursioni disordinate.
CRIPPA 6,5. E' un motorino prezioso e instancabile, anche troppo spesso si fa tradire dal nervosismo e va alla ricerca del contatto esagerato. Un bel tiro al 5' della ripresa è bloccato a terra da Cervone.
ZOLA 7. Parte bene, con vitalità, il puffetto geniale. Poi sembra perdere lucidità, non ritrovandosi in un gioco poco ordinato. Non dà il consueto apporto alla squadra, anche perché i compagni paiono aver smarrito gli schemi per metterlo in condizione di pungere. Non gli manca la volontà, né, ovviamente, la classe sopraffina. E sono queste doti a consentirgli di risolvere tutto nel finale. Gran sinistro dal limite, che vale una serata. Anzi, il primato solitario in classifica.

Brolin dà spettacolo

Fonseca non riesce a incidere

ASPRILLA sv. Lascia penosamente la ribalta dopo un quarto d'ora, zoppicante, senza aver potuto giocare nemmeno un pallone accettabile. Dal 15' pt **Branca 5.** Prova un paio di incursioni senza trovare lo spiraglio giusto: e quando finisce per ritrovarsi a tu per tu con Cervone gli spara addosso esaltando il portiere.
SCALA 6,5. Sarà anche vero che il gioco del Parma è meno brillante. Ma il tecnico è diventato pratico: preferisco vincere che divertire. Come dargli torto, con quest'altro miracolo alla parmigiana che sta plasmando?
CERVONE 6,5. Chiamato agli straordinari all'8' della ripresa di Branca, respinge con intuito la bordata da vicino. Impotente, ma colpevole, sulla bordata di Zola che decide l'incontro. Certe magie sono imparabili.
BENEDETTI 7. Fa subito assaggiare i tacchetti ad Asprilla, poi gli tocca un Branca più vivace e meno agevole da domare. Una partita positiva, come per tutti i suoi colleghi della difesa.
ALDAIR 6,5. La partenza, sul talento di maggior classe dei parmigiani, non è trionfale: Zola lo fa danzare e tiene in costante emergenza: alla distanza il mestiere del brasiliano emerge. Però si distrae proprio nel momento meno indicato, lasciando a Zola il diabolico esse. E dire che Aldair era stato tra i migliori per tutta la partita. Una buffa, ma da uno come Zola bisogna aspettarsela.
ROSSI 6. Anche lui figlio dell'emergenza, fa il suo dovere nella diga difensiva dei giallorossi e non fa rimpiangere gli assenti. Ricorre anche alle maniere forti, qualche volta è inevitabile.
PETRUZZI 6,5. Nel clima di battaglia, così evidente fin dai primi minuti, il garzzino non si smarrisce. Ricaccia palloni, anche in tribuna, senza badare allo stile; e fa bene. Sbaglia pacchianamente, invece, a farsi ammonire per un inutile fallo di mano.
CARBONI 6,5. Costretto a improvvisare un ruolo non ideale, centrocampista sulla sinistra dedito alla copertura, emerge soprattutto nella ripresa, quando il gioco diventa duro: nel senso che la pressione del Parma si fa asfissiante e conta più la quantità che la qualità degli interditori.
PIACENTINI 6,5. Il suo capolavoro al 47' del pt: assist per Cappioli che meritava miglior fortuna. Si danna a centrocampo in un lavoro anche oscuro.
CAPPIOLI 6,5. Scatta ad altissima densità operativa, con tanti palloni lavorati e l'onere di collegare centrocampo ed attacco. Pesa la macchia del gol sbagliato: si è fatto ipnotizzare da Bucci al momento di fare il pallonetto. E una squadra che cerca il colpo piratesco non può permettersi regali tanto generosi.
BALBO sv. Per fortuna il Tardini - parola sua - gli porta fortuna! L'anno scorso aveva firmato uno splendido gol nel sette, ieri s'è dovuto inchinare dopo una manciata di minuti ad uno stiramento maligno. Dal 13' pt **Colonnese 6.** Il suo innesto consente a Totti di giocare davanti. Lui s'è piazzato sulla destra, senza infamia e con poche lodi. Dicono che sia destinato al Napoli su Sensi ingaggerà dall'Inter Antonio Paganin.
TOTTI 6. Lotta si perde, tutto solo lì davanti insieme con Fonseca.
FONSECA 6. Non incide mai, ma non è colpa sua se deve andare a cercare il pallone.
MAZZONE 7. Ha perso, ma non aveva altra strategia da adottare, con 8 assenti. Il gol nel finale non muta la sostanza.
L'arbitro STAFOGGIA 6,5. Frena subito il gioco duro con cartellini doverosi. Serata senza problemi.

Piero Bianco

I NUMERI DELLA A

Baggio eguaglia Platini con 45 partite in meno

GOL importante anche per le statistiche quello messo a segno da Baggio contro il Milan. Porta infatti il suo bottino bianconero a quota 104 (tenendo conto di tutte le reti ufficiali) e aggancia nella classifica dei bomber juventini di tutti i tempi un certo Michel Platini, l'uomo che è stato chiamato a far dimenticare. Le cifre fra l'altro sono tutte l'attuale fantasista: il francese ottenne il suo bottino in 6 anni e 224 partite (media gol 0,464), mentre B (5ª stagione bianconera) di gare ne ha disputate 179 (media gara 0,581).

Anche l'imbattuta Roma si è dovuta arrendere alla legge del Tardini (15 punti su 15 per i gialloblù sul campo di casa) e il Parma di Scala si è confermato solitario leader della classifica. Un fatto inedito per la stagione in : nelle prime sette giornate, infatti, il comando delle operazioni è stato ogni volta diverso. Accreditato di 19 punti, che secondo i conteggi tradizionali (2 punti a vittoria) scendono a 13, il Parma sta vivendo un avvio assolutamente senza eguali: nel precedente quadriennio di serie A il tetto lo aveva toccato l'anno scorso 12 punti.

MINIMILAN. Settimo passo falso stagionale per il Milan, avvio che nelle gestioni-Capello non ha precedenti. Anzi: l'odierno Milan in appena due mesi di attività ha già incolonnato un ko in più di quanti messi insieme nell'intera stagione scorsa. La flessione rossoneri rispetto al campionato 1993-94 è di 5 punti (conteggiando 2 punti a vittoria), la più consistente folta registrare dalle 14 squadre presenti in A pure l'anno .

BATISTUTA. Minimo stagionale dei gol: solo 16. Malgrado il bottino piuttosto misero non ha fallito l'appuntamento il solito Batistuta, finora sempre a segno e ormai prossimo al record di Pascutti andato a rete nelle prime 10 giornate del campionato 1962-63. Sugli scudi anche l'altro viola Flachi, appena diciannovenne, che a Brescia ha trovato il primo gol in serie A. Il festival dei giovani è stato completato dall'interista Delvecchio che in zona Cesarini, anche lui con la prima prodezza nella massima divisione, ha firmato il successo sulla Reggiana. Addirittura una doppietta vece per il barese Protti, al primo anno in A.

AUTARCHIA. Non sono state sufficienti due espulsioni e un rigore contrario per costringere alla resa il Foggia. La squadra di Catuzzi, da quando si schiera senza stranieri, ha più subito neppure un gol: 2-0 la Juventus e pareggi in bianco contro Inter e Padova. A giocare con un undici tutto italiano ci ha provato ieri anche il Torino nella trasferta di Cagliari (non accadeva dal 2 gennaio, Torino-Roma 1-1), dove però - ironia della sorte - il gol è stato messo a dal panamense Dely Valdes.

SORPASSO. Piove sul bagnato in casa Milan. La squadra rossonera (un punto nelle ultime tre gare), vede allontanarsi sempre più il vertice della classifica e come «alleginas», dopo i due ko di C Italia, cede anche la leadership meneghina ai cugini nerazzurri. Un sorpasso del tutto inusitato per la gestione Capello: il Milan, in classifica, si era trovato per l'ultima volta in subordine agli interisti il 21 aprile 1991, 42 punti per i nerazzurri di Trapattoni e 41 per i rossoneri di Sacchi.

LOMBARDIA KO. Periodo davvero travagliato per le squadre della Lombardia. Le provinciali Brescia e Cremonese hanno ieri incolonnato rispettivamente la quinta e la quarta sconfitta consecutiva, il Milan, battuto dalla Juventus, ha smarrito da tre settimane la strada del gol (e con 5 complessive ha fatto meglio solo della Reggiana fanalino di coda). Controcorrente la sola Inter che al Meazza ha avuto ragione della Reggiana con un gol a 2' dalla fine.

Bruno Colombero

i Tarocchi 144.114987
AMICIZIE 144.114848
L'AMORE E IL SESSO 144.114712
144.11.45.12
YOU and Me 144.111020
NUOVI INCONTRI 144.114030
AUMMA AUMMA 144.116531
PASSA LA PALLA 144.114134
Mini call con GAY TO GAY 144.114191
144.114151 ONLY GAY
TU E IL SESSO 144.114412
Fantasy Story 144.116529
Only You 144.114710
LA VOCE DELLA MATTA 144.114080
SECRET BOX 144.114242
SOS 144.114660
144.114110
LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

Il capocannoniere segna il nono centro consecutivo e manda a rete i compagni

Batistuta fa volare i sogni viola

Brescia ko, altra goleada

BRESCIA. Dalla cintola in su, la Fiorentina fa stropicciare gli occhi. Non c'è solo Batistuta, sinonimo di gol quotidiano (se si potesse giocare tutti i giorni), la bandierina del corner come scettro per il re planetario dei contravanti, ma anche Flachi (come cresce il ragazzino) e soprattutto Rui Costa, portoghese dall'ota verdissima e dai colpi proibiti.

I problemi, per Ranieri, cominciano appena davanti a Toldo. Marcio Santos non ha ancora il passo (tutt'altro che facile, per carità) del campionato italiano e riesce [illegible] andare [illegible] difficoltà perfino di fronte a Lerda, che Lucescu sostituisce alla fine del primo tempo (per scarso rendimento).

Luppi, sulla sinistra, non vede mai Schenardi, unico ad elevare [illegible] mediocrità di un Brescia, tanto più ammirevole per impegno e determinazione quanto meno desolante per la sua posizione nella classifica di A.

La Fiorentina, pur ballerina in difesa, piace, eccome. Piace perché sa stringere i denti di fronte alle difficoltà. E, ieri, ne ha avuta più di una, prima di aprire le danze e dilagare alla distanza. Piace perché, in attacco, dispone di uomini dal genio quasi mai appannato e perché rappresenta uno dei rarissimi esempi della filosofia dei tre punti. Il contropiede manovrato di Ranieri non farà la gioia degli zemaniani o degli arrighisti, ma per i palati fini c'è da spellarsi le mani.

Gabriel Batistuta

In più, la Fiorentina ha [illegible] gol, capace con un colpo di bacchetta magica di cambiare il corso di [illegible] gara che, almeno nella prima mezzora, aveva visto solo i lombardi.

Pur privi di ben quattro titolari (lo squalificato Borgonovo, gli infortunati Mezzanotti, Bonometti e Gianini) e in attesa del portoghese Cadute, gli uomini di Lucescu mettono i brividi in viola. Ma ciò che Schenardi [illegible] sulla destra - incontenibile davvero il tornante azzurro - Lerda e Neri regolarmente sciupano. Toldo viene graziato tre volte tra il 17' e il 21'. E si tratta di [illegible] davvero clamorose.

I piedi bucati degli attaccanti bresciani riducono la Fiorentina, che davanti, al contrario degli affannati locali, ha due tipetti che non perdonano quasi mai. E' la mezzora di gioco. Flachi si beve in tre metri quadri Marangon e Baronchelli e sguinzaglia Batistuta al colpo di testa vincente. Un colpo perfetto, quello di Batigol, che si [illegible] all'incrocio dei pali alla sinistra del portiere.

Fine della trasmissione. Le rondinelle hanno orgoglio da vendere, ma una micidiale parabola di Di Mauro (40': sfera nel sette alla destra dell'incolpevole Ballotta) fa ricredere quanti, tra i lombardi, sparavano ancora in un esito diverso della contesa.

Rien ne [illegible] plus. La ripresa è un festival. Batistuta grazia per due volte Ballotta, Flachi (poco dopo il quarto d'ora) incorna un traversone radente [illegible] Rui Costa; 3-0. La Fiorentina si distrae. Gallo la punisce dopo l'ennesima azione del commovente Schenardi. Ma Rui Costa, alla [illegible]ra, confeziona una perla da cineteca: [illegible] metri palla al piede, scambio stretto con Batistuta, [illegible] vellutato di destro fuori dalla portata del portiere [illegible]. La rete finale di Ambrosetti non allevia [illegible] pene del Brescia, al quinto stop consecutivo. La Fiorentina, invece, vola. Nel segno di Bati-gol.

Al termine dell'incontro ci sono stati scontri tra tifosi. La polizia ha dovuto caricare: 8 giovani sono stati fermati per violenza e resistenza a pubblico ufficiale; 14 i contusi. Prima dell'incontro, ultras viola hanno danneggiato strutture dello stadio.

Vincenzo Corbetta

BRESCIA		2		4	FIORENTINA
BALLOTTA	6		TOLDO	6	
MARANGON	5		CARNASCIALI	6.5	
DI MAURI	5		PIOLI	6	
PIOVANELLI	5.5		COIS	6.5	
BARONCHELLI	5.5		MARCIO SANTOS	5.5	
BATTISTINI	5		(1' s.t. SOTTIL)	6	
SCHENARDI	7		LUPPI	5	
SABAU	6		CARBONE A.	6.5	
(1' s.t. LUPU)	5.5		(8' s.t. ROBBIATI)	6	
LERDA	5		DI MAURO	7	
(1' s.t. AMBROSETTI)	6		BATISTUTA	7	
GALLO	6		RUI COSTA	7.5	
NERI	5		FLACHI	7	
All.: LUCESCU	5		All.: RANIERI	7	

Arbitro: CESARI 7

Reti: p.t.: 39' Batistuta, 40' Di Mauro; s.t.: 15' Flachi, 24' Gallo, 30' Rui Costa, 31' Ambrosetti
Ammoniti: Carbone B., Lerda, Luppi, Carnasciali, Baronchelli, Robbiati. **Spettatori:** paganti 5.155, incasso 199.125.000, abbonati 6.700, quota abbonati 185.478.000.

Bati: da quel gol, la svolta

Non paragonatemi ad Antognoni Lui è un mito, io soltanto il Cobra

BRESCIA. Il cobra morde sempre. Se n'è accorto anche il Brescia, tramortito dalla nona rete stagionale di Batistuta. Anche senza la bandierina del calcio d'angolo, che da quest'anno fa da contorno a ogni sua prodezza, Batistuta sembra Napoleone. Tutti lo vogliono, tutti [illegible] no. Perfino mamma Rai, [illegible] solerte nell'accaparrarsi per prima i protagonisti della domenica, stavolta deve accontentarsi delle briciole. Attorniato da una ventina di registratorini, taccuini e microfoni, Bati-gol esterna: «Vi dico la verità. Questo è il gol più importante della stagione. Fino allo mezz'ora, non pensavamo di poter vincere così largamente. Il Brescia ci aveva messo in difficoltà, creandoci problemi. Il mio gol ha cambiato la gara, permettendoci di andare sul velluto. Merito nostro, [illegible] anche di un Brescia che, cercando di pareggiare, s'è scoperto».

A chi gli fa notare che il [illegible] bottino poteva essere più pingue, Batistuta risponde: «Ho segnato un gol, ne ho sbagliati tre, ho permesso a Rui Costa di andare a bersaglio. Farei la firma perché andasse sempre così. Sono contento soprattutto per la Fiorentina. Parlare di Coppa Uefa, adesso, non è più reato. La vittoria di Brescia dimostra la nostra raggiunta maturità. Abbiamo vinto lottando e soffrendo, come tutte le domeniche».

Con [illegible] perla di Brescia, Batistuta è a due gol [illegible] Giancarlo Antognoni: «Lasciamo stare Antognoni. Lui è un mito. Io sono solo Batistuta, il cobra». (v. c.)

La moviola

Un rigore negato alla Samp

La moviola degli episodi più contestati della domenica.

[illegible] Dopo tredici minuti di gioco, Luzardi abbraccia da dietro Melli in piena area di rigore, mentre Mancini cerca di servire un assist alla punta blucerchiata. Melli cade, Nicchi non fischia il (giusto) rigore, e fa proseguire il gioco.

[illegible] Al 45' del primo tempo Vialli, lanciato a rete, è affrontato da Costacurta, che [illegible] un braccio lo tira giù. Non c'erano altri difensori fra Vialli e la porta milanista, dunque il fallo era da espulsione. Invece Collina ha fischiato a favore del Milan. Idem [illegible] secondo tempo, per una gomitata di Desailly su Ravanelli in piena [illegible] un corner di Orlando. Poteva anche starci un rigore.

[illegible] Duello, in corsa, appena dentro l'area viola fra Luppi e Schenardi sul risultato di 3-1 per la Fiorentina. L'attaccante lombardo cade sull'intervento del difensore viola, e il rigore sembra sacrosanto. Cesari, però, non fischia.

LAZIO-CREMONESE. Sull'azione del gol di Casiraghi, Boskic salta in netto anticipo su Turci, che viene però ostacolato con il braccio sinistro dall'attaccante biancazzurro. Potrebbe starci un fallo, anche se [illegible] netto. Nella ripresa Winter rifila una gomitata in pieno petto a Ferraresi, e meriterebbe l'espulsione. C'è, netto, un rigore per l'intervento [illegible] Garzya su Signori.

[illegible] Il rigore, alla mezz'ora della ripresa, calciato da Galderisi sulla traversa della porta di Mancini andrebbe ripetuto, perché due difensori foggiani erano entrati in area anzitempo. L'arbitro Pellegrino non se ne accorge.

[illegible] Dubbio l'intervento nell'area rossoblù su Osio, al 17' della ripresa.

Reggiana battuta da un gol realizzato [illegible] un minuto dalla fine

Delvecchio miracola l'Inter

Gli ospiti, più aggressivi nel primo tempo, hanno anche colpito una traversa Nella ripresa forcing nerazzurro ma poche occasioni; Bergkamp deludente

MILANO. Un doppio caffè per noi, nell'intervallo, per reggere alle sonnolenza regalato dai primi 45'. E un gol di Delvecchio allo scadere, per dare all'Inter vittoria e sorpasso sul Milan, dopo averlo strapazzato [illegible] Coppa Italia.

Reggiana battuta quando era in dieci uomini, con Cozza a terra davanti [illegible] Pagliuca che cercava di soccorrerlo. [illegible]archioro con le mani nei capelli, in piedi, [illegible]ntre la sua panchina traballava sempre di più. Se lo cacciano [illegible] senza demeriti. Futre deve giocare per ragioni di società, e non importa se con Dionigi al suo posto nell'avvio della ripresa l'Inter abbia sbandato, e Pagliuca (11') si sia salvato deviando a fatica la palla del giovane bomber contro la traversa.

Indisponibili Sosa, Bianchi, Dell'Anno, Fontolan e Festa, tutti acciaccati, [illegible] campo sino al 25' del secondo tempo un Bergkamp molle prima di accusare la contrattura che lo ha mandato negli spogliatoi, l'Inter ha vinto con il forcing finale dei suoi ragazzini, quando [illegible] Delvecchio si è affiancato Veronese, debuttante in [illegible] A, pieno di potenza quanto non è stato privo per tutto il match, per esempio, Berti, davvero una sciagura.

Tornano così i conti finali ad Ottavio Bianchi, quelli di classifica, ma non i bilanci del gioco. Per tutto il primo tempo l'Inter arruffona e senza schemi ha sbattuto la testa contro il blocco dalla Reggiana [illegible], priva dello squalificato Olisoh e con Esposito al di sotto delle sue normali possibilità, è stata costretta al catenaccio attorno a De Agostini impegnato come libero.

I primi 45' sono stati una pena: di fronte due squadre che non sono riuscite ad impegnare Antonioli e Pagliuca, ad azzeccare una manovra almeno pensata. Ragionata, sarebbe stato pretendere troppo.

Dopo l'intervallo, con Dionigi al posto di Futre vittima di un nuovo acciacco, la Reggiana ha avuto 10' d'iniziativa mettendo alle corde i padroni di casa che erano partiti con una botta di Delvecchio respinta alla meglio da Antonioli. Al 5' la rovesciata di Sgarbossa era tolta dalla porta da una smanacciata provvidenziale di Pagliuca sotto la traversa, ed all'11' la bomba diagonale di Dionigi (partito dalla metacampo facendo il vuoto) era deviata contro il legno trasversale del portiere nerazzurro. Ancora, al 14', Pagliuca era pronto a neutralizzare una deviazione al volo di Bresciani su cross di Esposito.

L'iniziativa degli emiliani finiva lì, mentre dal 25' sostituito l'opaco Bergkamp con il pivello Veronese - l'Inter (che già aveva inserito Jonk al posto dello zoppicante Bergomi) prendeva l'iniziativa almeno grazie al ritrovato coraggio di alcuni (Orlando pronto a spingere, soprattutto chiudendo gli uomini di Pippo Marchioro nel-

L'abbraccio di Orlandini e Bere a Delvecchio dopo il gol che regala all'Inter i tre punti e il sorpasso sul Milan

INTER		1		0	REGGIANA
PAGLIUCA	6.5		ANTONIOLI	7	
BERGOMI	6		GREGUCCI	6.5	
(6 s.t. JONK)	5.5		DE AGOSTINI	6	
CONTE M.	5		CHERUBINI	5	
ORLANDO AN.	6.5		SGARBOSSA	6	
PAGANIN M.	6		GAMBARO	6	
BIA	6		ESPOSITO	5	
ORLANDINI	6		(35 s.t. MATEUT)	5	
SENO	6.5		DE NAPOLI	5	
BERTI N.	4		BRESCIANI G.	5	
BERGKAMP	5		FUTRE	4.5	
(25 s.t. VERONESE)	6.5		(1 s.t. DIONIGI)	6.5	
DELVECCHIO	7		COZZA	5	
All. BIANCHI	6		All. MARCHIORO	6	

Arbitro: ROSICA 6

Reti: s.t.: 44' Delvecchio
Ammoniti: Bia **Spettatori:** paganti 8.565, [illegible] 260.119.000, abbonati 25.748, quota abbonati 772.744.855

Marchioro via

Arriva Ferrari oggi l'annuncio

MILANO. Vittoria sofferta, che Bianchi interpreta come partenza per la squadra che «finalmente ha trovato determinazione e voglia [illegible] vincere lottando fino all'ultimo. Questo è la cosa più importante perché finora alle prime difficoltà rinunciavamo. Merito [illegible] dei [illegible] che hanno portato freschezza e tanto voglia di giocare. Bergkamp? Bene, ma è dovuto uscire per il riscaldarsi del dolore alla coscia sinistra, mentre Bergomi lamenta una leggera contrattura al gluten destro». A Bianchi non interessa che finalmente l'Inter sia riuscita a superare il Milan in classifica. Ci pensa Prisco a far notare che «ormai è un Milan da media borghesia come noi».

Sull'altro fronte affonda [illegible] panchina di Marchioro. Oggi il consiglio di amministrazione ratificherà il suo licenziamento e la nomina di Ferrari. Il tecnico non fa drammi: «Sono soddisfatto della prova e oggi potrei trovarmi a cena soddisfatto. Così va la vita». (n. sor.)

Clio BeBop.
Ancora più giovane
a 15.850.000 lire.

- Barre di protezione laterali - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori - Sistema di interruzione del flusso di carburante - Poggiatesta anteriori pieni regolabili in altezza - Avvisatore sonoro delle luci rimaste accese a motore spento - Predisposizione impianto radio - Volante sportivo imbottito - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Divano posteriore ribaltabile. Clio BeBop 1.2 3p L. 15.850.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 5.850.000. Rate mensili L. 416.600. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 novembre. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' ancora più Clio

Finanziamento di 10 milioni
in 24 mesi senza interessi.

Le Concessionarie Renault
di Torino e provincia.

RENAULT

Che festa patronale per il Cagliari vittorioso: sorpassa il Milan e aggancia la Sampdoria

Il sinistro Oliveira supera con un pallonetto il portiere granata Pastine ma Torrisi in rovesciata salverà sulla linea di porta. A destra Silenzi contrastato da Napoli

Toro, tre minuti di follia

Pessotto e Torrisi regalano il gol

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Tre minuti sono bastati al Cagliari per mettere al sicuro un successo importante, il quinto risultato utile consecutivo. Era la festa di Saturnino, il patrono della città, e il Cagliari non poteva fallire l'appuntamento con la vittoria. Il terzo gol di Dely Valdes vale tre punti pesanti: consente ai sardi di sorpassare, oltre al granata, addirittura il Milan e di agganciare la Sampdoria.

In quei primi tre minuti il Torino ha compromesso la sua partita e non è più riuscito a raddrizzarla pur avendone altri ottantasette a disposizione. Una sconfitta nata da un pasticcio tra Pessotto e Torrisi. Sul colpo di testa indietro di Pessotto verso Torrisi, Oliveira ha capito tutto e si è inserito tra i due servendo, con un tocco felino, Dely Valdes che ha scaricato a rete un destro di controbalzo assolutamente imparabile per Pastine. Poi il Cagliari ha vissuto di rendita nel quadro di un match che, sul piano tecnico, non ha certo esaltato.

Il pubblico, più numeroso rispetto a giovedì scorso in Coppa Italia con il Parma, grazie a prezzi popolari, si è riconciliato solo in parte con il Cagliari, squadra che bada al sodo più che allo spettacolo. E, se avesse i due punti in più che il gol del romanista Balbo ha cancellato domenica scorsa fuori tempo massimo, all'Olimpico la classifica sarebbe da zona Uefa.

Un altro errore difensivo pagato a caro prezzo per il Torino. C'era tutto il tempo per rimediare ma la squadra di Sonetti, pur attaccando, non è mai riuscita ad inquadrare la porta avversaria: Fiori ha effettuato una sola parata. Merito anche dei suoi compagni di reparto che hanno fatto da diga: Herrera ha tamponato le discese di Pessotto (che poi si è occupato di fare altrettanto su Pusceddu) e Lantignotti quelle di Cristallini. Bellucci e Napoli hanno tenuto lontano dalla porta Silenzi e Rizzitelli, e Bisoli ha frenato Scienza.

Con Oscar Tabarez in panchina, quella che è la peggior retroguardia del campionato scorso con 12 gol al passivo dopo l'ottava giornata, è tra le migliori e ne ha incassati la metà.

L'attacco rossoblù, invece, segna di meno e la spiegazione è di natura tattica: Tabarez non manda la squadra allo sbaraglio. E ieri, dopo il gol della «puntera nera» paraguaiana, è diventato più facile agire di rimessa. Con il Torino sbilanciato in avanti, ci sono stati altre tre occasioni per Oliveira di raddoppiare ma il belga-brasiliano si è mangiato un gol fatto sulla linea di Torrisi ed è stato impreciso nelle altre due.

Se al Cagliari manca un rifinitore di classe alle spalle della coppia Valdes-Oliveira, il Torino ha sentito più del temuto l'assenza di Abedi Poló. Al posto del ghanese, squalificato, c'era Ivano Bonetti il quale ormai è sente più terzino d'attacco o tornante di fascia che mezz'ala. Bonetti ha agito su Berretta, spingendosi in avanti quando la situazione lo consentiva ma nell'area cagliaritana si è smarrito.

L'ingresso di Osio, in avvio di ripresa al posto di Sogliano, è servito a vivacizzare le offensive granata ma non ad incidere sul risultato. Nel Parma, in cinque incontri, aveva segnato tre reti al rossoblù ed era tenutissimo, è ancora in ritardo dopo la duplice frattura che gli aveva imposto dieci mesi di stop.

Malgrado il confortante rientro di mercoledì in Coppa Italia con il Foggia, Sonetti aveva preferito tenerlo inizialmente in panchina per usarlo nel secondo tempo: lo «scarrilla», come lo ha ribattezzato l'allenatore, avuvo le colt inceppate ed ha sparato a salve. Come Rizzitelli e Silenzi non hanno trovato varchi per impensierire Fiori e neppure Scienza che ha un tiro forte e preciso dalla distanza è riuscito a piazzare la botta vincente.

L'organizzazione tattica ha funzionato ma a rendere imperforabile il Cagliari hanno concorso anche i limiti dell'attacco torinista che con Pelé sarebbe stato meno prevedibile. L'abilità nel dribbling dell'ex perla nera dell'Olympique Marsiglia, la sua capacità di verticalizzare il gioco e il cambio di marcia sono indispensabili al Torino. Pelé rientrerà domenica prossima nel derby, una partita a rischio per il Toro, ma anche l'occasione migliore per un immediato riscatto.

Bruno Bernardi

CAGLIARI		**1**	**TORINO**	**0**
FIORI	s.v.		PASTINE	
HERRERA	6		SOGLIANO	5,5
PUSCEDDU	6		(1' s.t. OSIO)	6
BELLUCCI	5,5		PESSOTTO	6
NAPOLI	6		FALCONE	6
FIRICANO	6		(24' s.t. CARICOLA)	s.v.
BISOLI	5,5		TORRISI	5,5
BERRETTA	6		MALTAGLIATI	6
(21' s.t. PANCARO)	s.v.		RIZZITELLI	5,5
DELY VALDES	7		SCIENZA	5,5
LANTIGNOTTI	6,5		SILENZI	5
(39' s.t. VILLA)	s.v.		BONETTI	5,5
OLIVEIRA	6		CRISTALLINI	5,5
All. TABAREZ	6		All. SONETTI	6

Arbitro BAZZOLI 6

Dely Valdes

Ammoniti: Berretta, Bonetti (T), Napoli, Fiorini, Marchiano **Spettatori** paganti 10.854, abbonati 162.000, abbonati 7.909, quota abbonati 19o 202.942

QUI TORINO

L'allenatore granata trova molte giustificazioni alla sterilità della sua squadra

Sonetti: «Un pari ci poteva stare»

«Abbiamo giocato tutta la partita in avanti, ma non siamo stati perfetti contro una bella difesa» Torrisi: «Pazienza. Vuol dire che arriveremo al derby cittadino con maggiore voglia di vincere»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Come si spiega e giustifica una sconfitta di misura quando la tua squadra, con tutta la partita a disposizione per rimontare, fa nemmeno un tiro che è uno verso la porta avversaria? Ecco le risposte variegate di Sonetti, condottiero del Toro subito generosissimo con il Cagliari e poi costantemente alla sterilità al punto da indurre la critica all'esclamazione: «Questi granata potrebbero giocare giovedì ma il gol non lo farebbero mai». Il Nedo, alla sua seconda domenica senza punti dacché è sulla panchina torinista (la prima fu a Parma), esordisce almanaccando l'ovvio: «E' vero, avevamo 87 minuti per recuperare» e dando il classico colpo alla botte e al cerchio: «Non ci siamo riusciti perché, è evidente, non siamo stati perfetti in fase offensiva. Però, piano con i giudizi negativi; se non siamo stati capaci di segnare è anche per merito del Cagliari, della sua espressione ottima in fase difensiva». Espressione e fase: due sostantivi che il tecnico usa in continuazione, gli debbono piacere un sacco.

Il Nedo da Piombino ha l'onestà di non appigliarsi all'alibi dell'assenza di Pelé: «Chi manca ha sempre torto, Abedi è a casa, stia bene»; trascura di fronte a chi tira in ballo un eventuale deficit di grinta: «Macché, abbiamo aggredito i rivali». Vero, vuol dire se il gol del Cagliari sia un gentile omaggio dei suoi ragazzi o un'ingenuità degli stessi: «Chiamalo come tu vuoi» ribadisce il concetto della buona espressione in difesa del Cagliari e di quella, non altrettanto buona, del Toro in attacco; poi s'interroga e interroga, con una domanda retorica: «Insomma, più che giocare tutta la partita nella metà campo dei sardi che cosa avremmo dovuto fare?».

E' lapalissiano, il gol. Quel gol che è venuto anche «perché» Osio, giocatore dal quale ci si può attendere sempre il colpo di qualità, non è riuscita la girata (episodio accaduto nel finale, ndr); se Marco di appoggio per Bonetti che ha sparacchiato nel mucchio di gambe che intasavano l'area piccola cagliaritana, si fosse voltato e tirato, la palla sarebbe finita in fondo alla rete». La spiegazione della sconfitta senza un tiro nella porta del superdisoccupato Fiori finisce qui, la saggezza chiusa su cui l'uditorio accopisce: «Se avessimo pareggiato non avremmo rubato nulla, anzi». Dalla partita di minuti che l'hanno preceduta, quando Sinigaglia ha ceduto la maglia a Sogliano. «Sini, nel riscaldamento, s'è infortunato alla coscia e allora, per non modificare l'espressione (riecco l'amato sostantivo, ndr) della squadra ho inserito Sogliano sulla fascia destra perché sull'altra Bonetti poteva garantirmi un'espressione di gioco».

Con frasi elaborate la troppa ribadisce i concetti del generale. Torrisi definisce il gol-lampo del ko «disattenzione» e già guarda al futuro: «Abbiamo perduto, pazienza, significa che arriveremo al derby ancora più incazzati di prima, con grande voglia di vincere». Giornata grigia per il Toro, nera nera per Falcone che s'è ferito alla fronte rimediando due punti di sutura, di qui la scontata battuta del compagno «E' l'unico di noi che al Sant'Elia ha fatto punti».

Il solo granata che ricorderà con piacere questa domenica: Osio. E' tornato in campionato dopo due fratture al piede e alla caviglia che l'avevano ridotto a un desaparecido (ultima presenza in A il 19 dicembre a Foggia, anche allora la sconfitta di misura, 1-0, poi giunta maturata dopo pochi minuti). Sono a qualche settimana fa Osio era considerato uno scomodo più, un calciatore che «non rientrava nei progettoni della società. Da come ne ha parlato Sonetti «ci è mancato il suo guizzo, la sua giocata geniale» sembra proprio che le cervezze del recentissimo passato (il Nedo non c'era ancora) si siano capovolte. Prodigi del pallone. A proposito di partenze e arrivi, e di capovolte verbali da registrare la dichiarazione di Bonetti: «Mai voluto andarmene».

Claudio Giacchino

Dely Valdes, autore gol, controllato da Matteoli in area granata

La gioia di Tabarez

«Gran difesa Ora il futuro è più sereno»

CAGLIARI. Lui festeggia alla maniera sudamericana e l'arbitro lo perdona: Dely Valdes corre, infatti, verso la curva e non solo per la gioia del gol-partita. «Ho rischiato l'ammonizione da parte del direttore di gara ma, da lontano, ho visto tra il pubblico la bandiera di Panama e non sono riuscito a trattenermi. Un gol importante soprattutto per noi attaccanti che entriamo in area quando non andiamo a rete con una certa continuità».

Oscar Tabarez, tecnico di casa, continua la serie di successi consecutivi: «Non è stata una grande partita quella di oggi contro il Torino, ma l'importante era vincere per andare sempre più in classifica. Mi la mia squadra non ambisce certamente alla vetta, ma ambisce solo a posizioni di tutto tranquillità. Sono pertanto molto soddisfatto dello stato attuale dei giocatori e se continuiamo su questa strada abbiamo davanti a noi un futuro più sereno».

Naturale, poi, il punto tecnico sull'incontro: «Ci aspettavamo - ha detto il tecnico rossoblù - una partita difficile ed eravamo molto concentrati. Così è venuto fuori un incontro non bello perché condotto da due formazioni impegnate a fare il risultato e pertanto molto attente a coprirsi. D'altronde il gol del nostro vantaggio è venuto proprio all'inizio di partita per cui è stato quasi naturale che l'impegno dei giocatori si rivolgesse verso il mantenimento del risultato. Ha tenuto molto bene la difesa, che oggi rappresenta un punto di forza della mia squadra. Un leggero calimento verso la conclusione un po' per la fatica, un po' per la paura di farsi raggiungere come è successo a Roma».

Contento del risultato anche Lantignotti (giocatore in comproprietà col Milan) tra i migliori in campo: «E' andata bene per almeno due ragioni: la vittoria che fa classifica e tiene su il morale e aver raggiunto e superato di un punto il Milan. Ora dobbiamo credere di più nelle partite esterne perché i punti fuori casa valgono tanto oro».

Vincenzo Frigo

LA CRONACA

CAGLIARI. Così al Sant'Elia.
3'. Il Cagliari sblocca il risultato. Oliveira approfitta di un pasticcio tra Pessotto e Torrisi, e serve prontamente Valdes che fulmina Pastine: 1-0.
18'. Grande spunto di Silenzi: supera tre avversari e poi dà un invitante assist per Scienza il cui tiro è respinto dalla difesa.
5' st. Lungo pallaggio di Oliveira, rovesciato a porta vuota e provvidenziale salvataggio di Torrisi sulla linea.
24'. Falcone, ferito alla fronte in uno scontro con Lantignotti, esce in barella. Lo sostituisce Caricola.
27'. Corner di Osio, sinistro di Bonetti alto.
32'. Oliveira, su bel passaggio di Lantignotti, spara alto in traversa.
35'. Ultima opportunità di partita per il Torino: tiro di Bonetti respinto, mischia in area e proteste di Osio per un intervento di un cagliaritano a gamba tesa. Bazzoli vede nessuna irregolarità.
46'. Battibecco tra Maltagliati e un raccattapalle che fa ostruzionismo in zona recupero. Bazzoli allunga di un altro minuto e poi fischia la fine. **(b. b.)**

LE PAGELLE

Silenzi, slalom alla Tomba

Ma Rizzitelli lo ha appoggiato poco

L'ingresso di Osio (ancora in rodaggio dopo la duplice frattura) ha vivacizzato la manovra granata

FIORI sv. Una domenica di tutto riposo, da spettatore: nessun tiro in porta del Torino, nessuna parata.
HERRERA 6. Il mastino uruguayano ha tamato a bada Pessotto per una ventina di minuti senza ringhiare, poi ha mostrato i... denti a Sogliano.
PUSCEDDU 6. La lontana militanza in maglia granata non gli ha tolto la grinta da toro in fase difensiva: ha cercato anche il gol senza successo.
BELLUCCI 5,5. Silenzi non è al top ma è un cliente scomodo e lo stopper ha sofferto per impedirgli di puntare a rete.
NAPOLI 6. Ha duellato con Rizzitelli sfoderando mestiere e astuzia: l'avversario non gli è sfuggito ma non ha potuto evitare l'ammonizione di Bazzoli.
FIRICANO 6. Non è un modello di stile e di eleganza ma non fa concessioni e se Bonieri lo vuole a Firenze è perché sa cosa vale questo roccioso libero.
BISOLI 5,5. Una domenica anonima dopo il gran gol alla Roma. Pur avendo un gran fisico, non ha approfittato contro il peso leggero Scienza.
BERRETTA 6. Si è opposto bene a Bonetti, proponendosi anche con lanci profondi. (st. 21' Pancaro sv).
VALDES 7. Il pallone di Oliveira è un invito a nozze che il panamense ha colto al volo. Un destro a incrociare micidiale, gol vincente.
LANTIGNOTTI 6,5. Una prestazione generosissima al servizio della squadra. Ha anche messo involontariamente ko Falcone. (st. 39' Villa sv).
OLIVEIRA 6. Ha il grande merito dell'assist-gol per Valdes ma ha fallito due occasioni il raddoppio.
PASTINE 5,5. Incolpevole sul bolide di Dely Valdes: gli ha piegato le dita, è stato salvato da Torrisi su pallonetto di Oliveira.
SOGLIANO 5,5. Ha lottato, sempre, senza risparmio, andando anche fuori misura. (St. 1' Osio 6. La mossa di Sonetti ha aumentato il peso della difensive ma non l'incisività).
PESSOTTO 5. Da un suo avventuroso retropassaggio di testa a Torrisi è scaturito l'azione del gol cagliaritano. Un errore che ha macchiato la prestazione di questo promettente jolly.
FALCONE 6. E' tra i pochi granata positivi per come ha giocato su Oliveira e Valdes. Lui due punti li ha presi nella fronte per una testata involontaria di Lantignotti. (st. 24' Caricola sv).
TORRISI 5,5. Il libero è corresponsabile sul gol del Cagliari ma si è in parte riscattato sventando il raddoppio di Oliveira.
MALTAGLIATI 6. Si è alternato a Valdes e Oliveira. Sul gol del panamense non c'entra. Per il resto l'ha tenuto a bada.
RIZZITELLI 5,5. Assist per andare in gol ne ha serviti pochi (ma non sempre si è visto dalla condizione ideale per riaverli).
SCIENZA 5,5. Con il suo tiro preciso da fuori area avrebbe potuto essere l'arma per andare in gol ma si è proposto una sola volta, senza fortuna.
SILENZI 6. Uno slalom da campione, concluso con un bell'assist, ha illuminato una prestazione fatta di quantità più che di qualità.
BONETTI 5, 5,5. Per l'impegno meritevole la sufficienza. Quanto ad efficacia e precisione ha lasciato a desiderare.
CRISTALLINI 5,5. Ha alternato momenti brillanti a confusione. La qualità c'è ma deve soltanto trovare la continuità.
L'arbitro BAZZOLI 6. Ha dominato la situazione dall'alto della sua autorità di casta. **(b. b.)**

A Marassi il Napoli conquista un meritato pari contro i doriani apparsi poco ispirati

Boskov mette i brividi alla Samp

Gara viva, colpiti tre pali

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Con il sorriso sulle labbra nel primo tempo, ben giocato dal Napoli, con la grinta del pugile chiuso alle corde ma ancora in grado di far male in contropiede nel secondo tempo, più sofferto dai suoi ragazzi, Vujadin Boskov ha fatto un dispettuccio alla Sampdoria, strappandole un punto del tutto legittimo. Due i pali colpiti dal Napoli contro una traversa di Mancini, un miracolo di Zenga su Carbone, un palo di salvataggi in scivolata di Taglialatela. La partita non è stata bellissima, ma è rimasta viva per tutti i 90'. Eriksson può chiamare in causa la scarsa forma di alcuni elementi, Mancini su tutti. Boskov può aggrapparsi all'incapacità di Rincon di adattarsi ai ritmi del campionato italiano. La Samp, priva di Jugovic, ha offerto il fianco ai centrocampisti napoletani, fra i quali un eccellente Boghossian. Anche Mihajlovic ha sofferto il dinamismo di Buso, mentre Platt, in condizioni non ancora ottimali, ha perduto via via smalto di fronte all'appiccicoso Prechia.

Davanti a un Napoli rigidamente schierato a uomo (Pari su Mancini, Luzardi su Melli, Tarantino su Lombardo), la Sampdoria si è affidata inizialmente ai rilanci delle retrovie di Ferri. Troppo poco. Il centrocampo del Napoli è apparso subito più poderoso nell'interdizione (eccezion fatta per Rincon) e capace di far pervenire in avanti palloni giocabili. Tarantino ha surclassato sul piano della corsa Lombardo e al 30' ha appoggiato al centro un pallone che, intercettato da Mancini, ha messo Ferri nella condizione di rischiare un clamoroso autogol. Undici minuti più tardi un lancio profondo del libero Cruz ha permesso a Boghossian di liberare al tiro Buso: la conclusione dell'ex doriano (con Pari, poi Corini) è ovviamente Boskov, ben [illegible] i napoletani passati da Genova (bluccerchiato) ha colto la base esterna del palo alla destra di Zenga.

La pericolosità del Napoli si è espressa anche in avvio di ripresa quando Agostini ha colpito per la seconda volta il legno della porta doriana prima che l'azione fosse fermata per fuorigioco. Qualcosa è cambiato, a favore della Sampdoria, con l'ingresso in campo di Invernizzi e lo spostamento sulla fascia di Sorena. Al 9' Melli, sposso frenato da interventi al limite del lecito (e troppo tollerati da Nicchi) di Luzardi, ha scodellato in mezzo da fondo campo e Mancini, di controbalzo ha mandato il pallone a picchiare contro la traversa. La Sampdoria ha tentato di approfittare del momento favorevole ma Platt, [illegible] favorevole posizione, ha piazzato la sfera di un soffio fuori. Si sono accese alcune mischie che hanno costretto Taglialatela a salvataggi coraggiosi. Melli ha invocato un rigore (18') per uno scinturas di Luzardi giudicata dall'arbitro più presunta di quanto non fosse apparso dalla tribuna. Insomma la Samp si è messa di buzzo buono (tranne Mancini sempre in cerca di numeri [illegible] effetto inutili e controproducenti) ma la dietro, la triade difensiva [illegible] è trovata sovente scoperta di fronte alle improvvise folate di Agostini e Carbone.

Alla fine, riferendosi forse ai gol mancati de Carbone per pura sfortuna e alle occasioni non trasformate nella ripresa da una Samp più tonica, Boskov ha radiografato così la partita: «A noi mancava Maradona, a loro Vialli». Una battuta che la dice lunga sui malesseri dell'una squadra (il Napoli) giovane e inesperta, ma [illegible] il maestro serbo non dispera di forgiare, e dell'altra (la Samp) che anche quando si avvicina alla porta avversaria manifesta tutta l'idiosincrasia al gol delle sue punte profumatamente pagate.

Franco Badolato

SAMPDORIA		0	NAPOLI		0
ZENGA	6,5		TAGLIALATELA	6	
MANNINI	6		LUZARDI	5,5	
FERRI	6		TARANTINO	6,5	
PLATT	5,5		RINCON	5	
(35' s.t. BELLUCCI)	s.v.		(12' s.t. CORINI)	6	
VIERCHOWOD	6		PARI	6	
MIHAJLOVIC	5,5		CRUZ	6	
(8' s.t. INVERNIZZI)	6		BUSO	6	
LOMBARDO	5,5		(36' s.t. POLICANO)	s.v.	
SERENA	6		BOGHOSSIAN	7	
MELLI	6		AGOSTINI	6	
MANCINI	5		CARBONE B.	6,5	
EVANI	6		PECCHIA	6	
All. ERIKSSON	6		All. BOSKOV	6,5	

Arbitro: NICCHI 6

Ammoniti: Tarantino, Buso, Policano
Spettatori: paganti 5.225, [illegible] 160.730.000, abbonati 21.687, quota abbonati 481.155.134

Taglialatela anticipa Platt e Boskov risponde al saluto dei tifosi doriani

Champagne per Vujadin

Eriksson: in campo senza mordente

GENOVA. Prima gli applausi, poi lo champagne. Il ritorno a Marassi di Vujadin Boskov è tutto contraddistinto dalla felicità, suggellato da una simpatica festa. Il pareggio era il risultato che sperava alla vigilia e lo ha ottenuto. Così, negli spogliatoi, può scatenare la sua inarrivabile dialettica. Dopo tre risultati utili consecutivi tra campionato e Coppa Italia, dopo il primo punto conquistato in trasferta dal Napoli è lanciatissimo.

Ma presto, Vujadin, a tornare alla realtà: «Uscire imbattuti da Marassi è grande impresa. Il Napoli ha giocato molto bene nel primo tempo, la Samp si è aggiudicata la ripresa. Le occasioni da gol sono state pari e quindi penso proprio che il pareggio sia il risultato più giusto». Distribuisce grandi elogi ai suoi giocatori, tutti bravissimi.

Unico neo il colombiano Rincon, sostituito nel secondo tempo da Corini: «Viene da un altro pianeta calcistico - spiega, facendo il comprensivo, Boskov - non si è ancora adeguato alla cultura sportiva del nostro Paese. Per questo si concede pause troppo lunghe. Però è un buon elemento, ha bisogno di tempo e noi lo aspetteremo».

In realtà Rincon sta per essere ceduto all'Atletico Madrid, dove ritroverà il suo maestro Maturana.

Da parte della Samp nessun dramma, ma qualche velata recriminazione per il buon secondo tempo: «Però - sottolinea Eriksson - le partite durano 90'. Non si può giocar bene solo nella ripresa. Questo è un difetto che avevo già rilevato mercoledì in Coppa Italia con la Fiorentina. Entriamo in campo abulici, senza mordente. Poi ci svegliamo quando ormai è troppo tardi. Comunque sono contento: la difesa si è comportata molto bene. Però bisogna incominciare a fare gol, in questo siamo molto carenti».

Sotto accusa sembra essere Melli, autore di una prestazione piuttosto scialba. Ma il centravanti trova un buon avvocato difensore, Riccardo Ferri: «Sì, Melli forse non ha giocato bene. Mi è apparso stanco, ma bisogna capirlo. Nel lungo periodo di assenza di Mancini si è accollato tutto il peso dell'attacco. Ora ne paga le conseguenze. Ma discutere Melli sarebbe assurdo». [r. s.]

A [illegible]

Liguri rassegnati davanti alla scatenata squadra di Materazzi

Protti-Tovalieri, che gemelli

Affondano il Genoa con due doppiette

BARI. Il Bari fa 13 in classifica. Tovalieri e Protti, [illegible] doppietta a testa, piegano un Genoa opaco e quasi inerme. Si scatenano i due bomber e il Bari è davanti a Samp e Milan. Una [illegible] il Genoa, 9 gol in 8 partite lo dimostrano. Le maggiori colpe sono i meccanismi difensivi, dove la posizione di Bortolazzi, mediocre, non convince e Ruotolo non riesce ad arginare l'impeto di Manighetti sulla fascia sinistra. I biancorossi hanno spadroneggiato nell'area ligure fino ai primi ritocchi di Scoglio. Il Professore è stato infatti costretto a mettere Francini libero, riportando Bortolazzi al centro. Troppo tardi.

Bastano infatti dieci minuti al Bari per chiudere [illegible] pratica Genoa. Già al 7' Protti buca Tacconi [illegible] un'azione singolare. L'undici barese tenta il triangolo con Tovalieri a centro area, quest'ultimo converge, la palla passeggia delicatamente in area tanto che lo stesso Protti la può recuperare e battere in [illegible] volata [illegible] diagonale vincente. Le colpe della difesa genoana [illegible] evidenti, ma vengono confermate tre minuti dopo con il gran gol di Tovalieri. Bortolazzi entra in tackle su un cross di Gautieri facendo impennare la palla, e Tovalieri appostato solo al limite dell'area sceglie il tempo e batte al volo. Gran gol nell'angolino alla sinistra di Tacconi.

Incredibile, in tre minuti il Genoa si è fatto infilare due volte come un pivellino. Un gioco facile facile per il Bari che però avverte la reazione genoana. Caparbia la squadra di Scoglio abbandona il suo gioco di rimessa cercando di accorciare lo svantaggio. Ruotolo serve Galante (15') a tu per tu con Fontana, ma lo stop non è dei migliori e Ricci svanta. La partita ormai è un continuo cambiamento di fronte che mette a dura prova il Genoa autore di tre partite in otto giorni. Al 18' Torrente si fa lungo da destra, pennella per Skuhravy, sponda per Rappi, tiro al volo ma centrale. Ma è sempre Tovalieri, che spesso su ogni palla, a tenere in scacco il Genoa. Pedone lo serve a centro area (22') uno-due folgorino ed è la traversa a salvare Tacconi, bravo poi a parare sul tiro dello stesso Pedone. Il risultato non cambia anche se il Genoa ce la mette tutta e bisogna attendere la ripresa per notare dei cambiamenti.

Il Professore cerca di mischiare le carte, e aumenta la spinta sulle fasce con Van't Schip. Ed è quest'ultimo al 30' della ripresa a confezionare l'assist per Skuhravy che svetta a colpo sicuro ma la base del palo gli nega la rete. Gol sbagliato, gol subito, la vecchia regola del calcio non si fa attendere e Protti mette a segno la sua doppietta un minuto dopo. Si tratta ancora una volta di uno svarione difensivo. Gautieri mette la palla al centro per Tovalieri, Torrente lo anticipa tirando la palla addosso a Protti davanti alla porta. Van't Schip, decide allora di rispondere a Protti e stanco di imbeccare i compagni raccoglie la palla da Manicone, guarda Fontana e lo fulmina con un gran tiro da [illegible] metri nell'angolino basso. Il Bari, non si preoccupa e dà spettacolo col suo micidiale contropiede, ma in un paio di azioni Tacconi si oppone bene. Fino a quando Tovalieri conferma la sua razza di bomber e, a tempo scaduto, sfrutta l'assist di Barone appena entrato: stop e sgusciata con la palla al limite e gran fucilata all'incrocio dei pali. Tacconi rimane carpone.

Gianluca Guido

BARI		4	GENOA		1
FONTANA A.	6,5		TACCONI	5	
MONTANARI	6,5		TORRENTE	5	
MANIGHETTI	6,5		FRANCINI	5,5	
BIGICA	6,5		MANICONE	5,5	
AMORUSO L.	7		GALANTE	5	
RICCI	7		MARCOLIN	5	
GAUTIERI	6,5		RUOTOLO	5,5	
(48' s.t. MANGONE)	s.v.		(38' s.t. PADOVANO)	s.v.	
PEDONE	7		BORTOLAZZI	5,5	
TOVALIERI	7,5		RAPPI	6	
GERSON	6		(1' s.t. VAN'T SCHIP)	6,5	
PROTTI	6,5		SKUHRAVY	5	
(36' s.t. BARONE)	s.v.		ONORATI	[illegible]	
All. MATERAZZI	7		All. SCOGLIO	[illegible]	

Arbitro: TREOSSI 6

Reti: p.t. 7' Protti, 10' Tovalieri, s.t. 11' Protti, 16' Van't Schip, 46' Tovalieri
Ammoniti: Gautieri, Ricci, Onorati. **Spettatori:** paganti 10.624, incasso 242.094.000, abbonati 10.132, quota abbonati 250.848.524

Liguri muti

Scoglio intanto ostenta calma

BARI. Parla solo Scoglio. E' un giorno di disfatta, otto gol in una settimana sono difficili da digerire. Il «professore» annuncia il forfait, poi, con un'ora di ritardo, si fa largo tra i cronisti: «Eccomi, sono a vostra disposizione». Il suo volto è accigliato, ma le sue maniere vorrebbero ostentare una calma serafica, perlomeno fuori luogo. «Il Bari ha vinto meritatamente - dice pensieroso - ma io non sono qui per giustificare la nostra sconfitta o per promettere chissà che. Voglio solo rivedere il Genoa che seppur sconfitto dalla Lazio è uscito dal campo a testa alta». La situazione si fa preoccupante, ed il «professore» ne è cosciente, si preannuncia una settimana delicata per il Genoa. «Ci troviamo in una fascia di squadre - continua - che non mi preoccupa, sappiamo tutti le dice questo fissando i cronisti intervenuti da Genova ndr) che bastano un paio di risultati utili e la situazione cambia diametralmente. L'importante è evitare passi falsi».

Il tecnico è attento ad ogni sua parola ed anche i famosi «congiuntivi», frutti di troppa enfasi, vengono meno. [illegible] il «professore» non è l'unico nel mirino della tifoseria, [illegible] Nicola è apparso infatti una striscione che invitava il presidente Spinelli a lasciare la dirigenza. «Sono una piccola voce - dice Scoglio - tra i tanti tifosi che ci vogliono bene».

Negli spogliatoi c'è un altro personaggio che si aggira serafico, ma questa volta possiamo giurare sulla sua schiettezza: Tovalieri. «Sono in pace con me stesso, contento, ma ho i piedi per terra, certo che realizzare la mia prima doppietta in [illegible] giornata come questa ti dà una grande carica. Eppoi, consentitemelo, il mio primo gol mi è proprio piaciuto».

Un piccolo giallo a fine partita: i giocatori rossoblù hanno negato la loro voce ai microfoni, appellandosi a veti dall'alto, [illegible] Scoglio continua nella sua linea distensiva dicendo: «I ragazzi sono liberi, io non costringo nessuno al mutismo». [g. g.]

In vantaggio numerico, dieci contro nove, i veneti non battono il Foggia

Galderisi dà un calcio alla fortuna

Ha spedito sulla traversa un rigore a 20' dalla fine

PADOVA. Invece del pallone, il Padova ha preso a calci la fortuna. Non ha saputo sfruttare l'uomo in più per tutto il secondo tempo (prima in undici contro dieci, poi in dieci contro nove) e soprattutto ha sbagliato un rigore a [illegible] dalla fine. Raccontiamolo subito, l'episodio del rigore: la difesa del Foggia s'è fatta sorprendere da un lancio di Perrone, e Maniero ha anticipato Mancini che gli è franato addosso. Fallo netto. I foggiani nemmeno protestano. Ma dal dischetto Galderisi centra la traversa. «Mi dispiace per i compagni, potevano essere due punti [illegible] poi, ha detto poi Nanu con gli occhi bassi.

La partita non è stata granchè come spettacolo. Oltre all'episodio del rigore, il Padova ha avuto due sole palle buone: la prima al 5' con lo stesso Galderisi, anticipato però dal portiere, e l'altra 3' dopo il rigore, cioè al 31' della ripresa, con un'azione Perrone-Maniero-Perrone finita a filo di traversa. Non moltissimo, ma nemmeno poco per [illegible] serie candidata alla retrocessione qual è la squadra veneta. E comunque molto più del Foggia che sul piatto della bilancia può mettere un contropiede di Caini frenato all'ultimo istante da Balleri (64') e uno di Bressan bloccato a terra da Rampulla (88'). In pratica l'unico tiro in porta di tutti i 90'.

Sulla prova del Foggia, come s'è detto, ha comunque pesato l'uomo in meno per tutto il secondo tempo. Il primo ad andarsene è stato Di Biagio: già ammonito agli spezzoli del primo tempo per uno sputo a Coppola, il regista foggiano si è fatto beccare al 9' per un inutile fallo a centrocampo su Nunziata. Due minuti dopo l'arbitro ha mostrato il rosso anche a Longhi e Biagioni, stavolta per un diverbio.

Oltretutto anche in nove contro dieci il Foggia ha tenuto sulle spine il Padova. I veneti, in campo con il loro copertissimo 5-3-2, si sono mai lasciati indurre la tentazione: hanno continuato a premere, hanno intensificato la pressione, ma con almeno quattro uomini costantemente nel proprio contrucampo.

Padova volonteroso, allora, e che sul piano tattico è riuscito ancora una volta a mascherare molto bene i suoi problemi. [illegible] contro un Foggia appesantito dalle assenze di Kolyvanov e Mandelli che ha saputo tenere allargati gli spazi, tentando poi inutilmente di infilarcisi dentro. Bene Franceschetti e Nunziata nelle fila dei veneti; nel Foggia benissimo il solito Brescianì che s'è moltiplicato da una sponda all'altra per tutta la partita.

Per il Padova ha detto giusto il presidente Giordani: «Prima della partita avrei firmato con il sangue per un pari. Oggi invece mi sembrano due punti buttati, ma pazienza: di sbagliare un rigore può capitare a tutti. Il mercato? Vedremo il da farsi in base alle nostre possibilità». Enrico Catuzzi invece ha scosso la testa sulle due espulsioni: «Biagioni non ha fatto niente e il secondo fallo non l'aveva fatto Di Biagio ma Bressan. La mia squadra l'ho vista bene finchè si è giocato in undici, poi è chiaro che ha pagato sul piano della lucidità».

Furio Stella

Galderisi ha sbagliato il rigore che poteva dare al Padova la seconda vittoria stagionale

PADOVA		0	FOGGIA		0
BONAIUTI	6		MANCINI F.	6	
BALLERI	6		PADALINO	6	
GABRIELI	5,5		BIANCHINI	6	
FRANCESCHETTI	6,5		NICOLI	6	
ROSA	6		DI BIAGIO	5	
(17' s.t. PERRONE)	6		CAINI	6,5	
LALAS	6		BRESCIANI P.	7	
COPPOLA	5		BRESSAN	6,5	
(33' s.t. CAVEZZI)	s.v.		CAPPELLINI	5,5	
NUNZIATA	6,5		(10' s.t. SCIACCA)	6	
GALDERISI	5		DE VINCENZO	6,5	
LONGHI	5,5		BIAGIONI	6	
MANIERO	6		All. CATUZZI	6,5	
All. SANDREANI	6				

Arbitro: PELLEGRINO 6

Ammoniti: De Vincenzo, Rosa, Coppola, Bresciani P..
Espulsi: Di Biagio, Longhi, Biagioni. **Spettatori:** paganti 4.406, incasso 140.785.000, abbonati 6.390, quota abbonati 283.664.000. Galderisi (Padova) ha sbagliato un rigore

CALCIO **FLASH**

Beckenbauer critica nuove regole [illegible]

MONACO. Franz Beckenbauer ha accolto con tagliente scetticismo il nuovo regolamento della Fifa. Secondo l'ex campione del mondo tedesco la decisione della Federazione di assegnare tre punti alla vittoria per squadra è «privo di senso» e in realtà «un insignificante maquillage che non darà molti risultati». Sarebbe stato meglio, ha osservato Beckenbauer, premiare i gol segnati come avveniva a suo tempo negli Stati Uniti, dove venivano assegnati sei punti a vittoria e uno per ogni rete. Beckenbauer ha inoltre criticato il suggerimento del suo successore alla guida della nazionale Berti Vogts di premiare la performance dei nazionali a ogni incontro: un'idea, che l'attuale d.t. «avrebbe fatto meglio a [illegible] verbalizzare neanche».

Incidenti tra ultrà [illegible] Ascoli e Samb

CASTEL DI LAMA. Scontri tra tifosi dell'Ascoli e della Sambenedettese al termine della partita che questa seconda squadra ha giocato contro la Truentina a Castel di Lama nel campionato di eccellenza (risultato 0-0). Per circa un'ora si sono verificati incidenti e alla fine un giovane è rimasto ferito e [illegible] centinaio di persone sono state identificate dalla polizia. Alcuni ultrà ascolani ieri non hanno partecipato alla trasferta [illegible] Salerno - dove l'Ascoli ha giocato la propria partita di campionato - ma si sono recati a pochi chilometri da casa, per sbeffeggiare i tifosi della Sambenedettese, con i quali esiste da sempre forte rivalità. Dagli sberleffi si è passati alle vie di fatto, con il lancio, da parte dei tifosi della Sambenedettese, di bracciali scardinati dai pullman, al quale gli ultrà dell'Ascoli e alcuni tifosi della Truentina hanno risposto [illegible] un'intensa sassaiola.

Totogol, montepremi di oltre [illegible] miliardi

ROMA. Il montepremi del concorso Totogol di questa settimana è di lire 3.177.407.007.

Spagna, Real Madrid ko [illegible] Saragozza

Nel match clou del campionato spagnolo il Saragozza ha battuto 3-2 il Real Madrid e guida la classifica, mentre il Barcellona ha pareggiato 1-1 in casa della Real Sociedad e il Deportivo La Coruna ha impattato 1-1 a Tenerife.

[illegible], la pioggia frena il campionato

In Olanda, ben quattro partite rinviate per la pioggia. Nelle altre, cinquine del Psv Eindhoven sul Groningen (5-0) e del Feyenoord sul Volendam (5-2).

Casiraghi realizza la rete-partita ma l'azione era viziata da un fallo di Boksic sul portiere

Lazio, un successo scippato in extremis

La Cremonese non meritava di perdere
Biancazzurri svogliati, Signori in ombra

LAZIO		1	CREMONESE	
MARCHEGIANI	5.5		TURCI	7
NEGRO	7		GARZYA	7
FAVALLI	s.v.		MILANESE	6.5
(23' p.t. BERGODI)	5.5		PEDRONI	6.5
VENTURIN	5.5		GUALCO	5.5
CRAVERO	6		VERDELLI	5.5
CHAMOT	6.5		GIANDEBIAGGI	6
RAMBAUDI	6		FERRARONI	5.5
(19' s.t. CASIRAGHI)	7		(40' s.t. PIRRI)	s.v.
FUSER	6		CHIESA	5.5
BOKSIC	7		(18' s.t. FLORIANCIC)	s.v.
WINTER	6.5		SCLOSA	6
SIGNORI	5.5		TENTONI A.	5.5
All.: ZEMAN	0		SIMONI	6.5

Arbitro: DINELLI 4.5

Reti: s.t. 38' Casiraghi

Ammoniti: Gualco, Garzja, Chamot, Winter. **Spettatori:** paganti 11 026, incasso 339.464.000, abbonati 33.149, quote abbonati 1.036.916.

Casiraghi (a sinistra) segna il gol della vittoria: «Gioco poco ma segno più degli altri anni»

ROMA. Forse è proprio l'anno della Lazio. Quando una partita come questa, nulla è impossibile, scudetto compreso. Giocano male i biancazzurri, anzi è la Cremonese a sterilizzarli e sul gol che schioda lo zero a uno resta qualche dubbio. Anche all'arbitro, altrimenti non si spiega il rigore negato a Signori pochi minuti dopo. E il finale, finora punto forza della squadra di Zeman, diventa una sofferenza. La grande Lazio non si vede, Simoni può imprecare, il pareggio non sarebbe stato un furto.

Arbitra Dinelli, sei partite in A, di cui due con successi biancazzurri. Sembra un buon auspicio per la Lazio, non è così: bastano pochi minuti per capire che è una brutta domenica per Dinelli. Sbaglia tutto, cerca di compensare e peggiora la situazione. Alla fine non si sa chi sia stato più danneggiato tra Zeman (due ammoniti, ma Chamot avrebbe meritato l'espulsione per una rissa con Chiesa) e Simoni.

In avvio Garzya si incolla a Signori e lo sterilizza, Rambaudi sbaglia da solo, Boksic corre e suda molto. I suoi compagni sembrano mosche nella ragnatela, movimenti lenti, nessuno corre senza palla. Tutti vanno a sbattere sul muro organizzato da Simoni con sei marcatori e due contracampisti. Con Chiesa in appoggio e Winter Tentoni brillante nel cercare il contropiede. Turci per 40 minuti potrebbe assistere dalla tribuna. Quando Winter spara il primo pallone, il portiere di Simoni si dimostra subito bravissimo.

E' una brutta Lazio, Zeman si sbraccia senza risultati. Anche se al 13' Rambaudi manca davanti alla linea di porta; Pedroni alza le braccia con viso angelico e Dinelli gli crede. Chamot, sulla sinistra, ha sostituito Favalli e spinge senza raziocinio. Al centro Bergodi e Cravero barcollano e resistono quando Tentoni parte palla al piede. Sulla destra Negro è perfetto. La Cremonese si attesta nella sua metà campo, Winter suda e sbaglia, gli altri neanche sudano. Irriconoscibile Signori.

Al 36' se ne va Tentoni, Bergodi si addormenta e Negro, una spaccata, trova il pallone rinviando il rigore. Zeman è sempre in piedi, ce l'ha anche con un guardalinee reo di segnalare i fuorigioco della Cremonese. Chamot, Di Matteo, appoggia Turci e nel contropiede è Marchegiani a cercare il solito suicidio: il pallonetto di Tentoni, con il portiere lontano dalla rete, accarezza il palo.

Sarà l'orgoglio, sarà l'effetto della sfuriata di Zeman, è comunque una Lazio più viva quella che entra in campo nella ripresa. Winter diventa padrone del centrocampo. Signori impegna Turci su punizione ed è quasi assalto. Quasi perché la Cremonese con Tentoni e Chiesa fa paura due volte. Entra Casiraghi ed è la mossa giusta. L'ex juventino corre su tutti i palloni, si batte come vuole Zeman. Con lui le azioni di attacco acquistano velocità e arrivano le occasioni da gol: prima un perfetto assist di Signori per Boksic: controllo e tiro sul portiere. Poi una grande parata di Turci, su colpo di testa di Bergodi da distanza ravvicinata, procede il gol laziale. Cross di Venturin, saltano Boksic e Turci. Vince il centravanti che tocca il pallone, Casiraghi sempre di testa mette in rete. Turci è a terra, la Cremonese chiede il fallo. Dinelli convalida. Passano otto minuti e Signori torna Signori che ora una fuga strepitosa: Garzja lo insegue invano, solo in area riesce ad allungare un piede e a stroncare il galoppo del cannoniere. E' rigore anche per Simoni. Tutto regolare invece secondo Dinelli, lontanissimo, che fa segno di proseguire. Al 40' Fuser fallisce il 2-0 con un tiro sul portiere e qui finisce la Lazio. Per otto minuti la Cremonese assedia il tentennante Marchegiani: si provano invano Gualco, Florjancic e infine Giandebiaggi. Zeman sbuffa, si prepara a nuove strigliate anche se i tre punti sono in cassaforte.

Domani sera è già Coppa Uefa, il Trollerborg è vietato giocare così.

Piero Serantoni

Il goleador

«Lo scudetto non è utopia»

ROMA. Un dopo gara di confessioni e rabbia delegata alla moviola. Simoni confessa la sua passione per la Lazio, ma anche tutti i dubbi sulla regolarità del gol decisivo di Casiraghi; Zeman, impalmato stratega di giornata per aver mandato in campo lo stesso Casiraghi, confessa invece che il cambio voluto sarebbe stato altro; il vecchio Sclosa ammette la confusione iniziale tanti ricordi appesi alla maglia biancoceleste degli avversari; confessa pure Garzja: un dubbio sul rigore apparso netto Signori e la regolarità del gol di Casiraghi.

Tante confessioni dunque, ma nessun pentito. Simoni lascia spazio anche alla rabbia: «Sarò davvero amareggiato se scoprirò, come credo di scoprire, che il gol laziale è stato favorito da una carica di Boksic su Turci. Un peccato, certo, perché avevamo messo in grave difficoltà una grande Lazio, la mia candidata allo scudetto. Peccato anche perché, finalmente, siamo riusciti a scendere in campo a ranghi completi e i risultati sotto il profilo dell'applicazione tattica si sono visti».

Arrivano insieme Sclosa e Garzja, bei ricordi in questo stadio che oggi gli porta via una grande soddisfazione: «Ci avevamo fatto la bocca - dicono in coro -. E la Lazio non era quella che si aspettavamo».

Spirito da confessionale ma anche rabbia pure tra i laziali. Infuriato è Signori. Ce l'ha con un quotidiano che si ostina a pubblicarne le parole, nonostante un suo vezzoso divieto. Il bomber furioso, poi, se la prende con l'arbitro Dinelli. Anzi col suo guardalinee. «Posso anche capire Dinelli. Ma il guardalinee, come ha fatto il guardalinee a non vedere?».

E' il turno di Casiraghi, fa capire con battute e umiltà ironica che vorrebbe più spazio. «Anche stavolta Zeman ha azzeccato la sostituzione giusta buttandomi dentro. Speriamo che questa fortuna duri. Anche se io mi batto per avere spazio e minuti anche dall'inizio. Voi dite che il turnover mi sia favorendo? E' vero, sto segnando molto, anche giocando di altri sì. Io credo che sia girata la ruota della fortuna, ma anche che il contesto creato da Zeman sia quello giusto. Lo scudetto è un'utopia».

A chiudere la giornata Zeman, che sembra aver vertigini da primato: «Il campionato è apertissimo, anche al Milan. Noi adesso pensiamo all'Uefa». E a proposito di Coppa ieri a Roma sono arrivati gli svedesi del Trollenborgs. Allo stadio è venuto in missione il tecnico Prahl, stupefatto e preoccupato soprattutto per i 20 gradi di escursione termica incassati.

Alvaro Moretti

Norvegia, torneo finito

Bene il Maritimo Ko per Aek e Grasshoppers

Da domani ritornano le Coppe Europee. Questi i risultati delle avversarie delle italiane nei rispettivi campionati.

Champions League: l'Aek di Atene, che mercoledì a Trieste affronterà il Milan, è incappata nella prima sconfitta del campionato cedendo 1-2 contro il Lovadiakos fuori casa.

Coppa Coppe: ruzzolone in casa dei Grasshoppers. Gli svizzeri, primi in classifica, sonoramente battuti (3-0) dal Basilea.

Coppa Uefa: i portoghesi del Boavista, avversari del Napoli, hanno pareggiato 0-0 in casa contro lo Sporting Braga. Meglio è andata al Maritimo (che incontrerà la Juventus) uscito vittorioso per 1-0 nel match con il Gilvicenta. Per quanto riguarda invece gli svedesi dell'Aik Stoccolma, che incontreranno il Parma, e del Trollenborg, avversari della Lazio, il campionato si è appena concluso e le due formazioni si sono piazzate rispettivamente al 6° e 10° posto.

SERIE B

Nulla da fare per l'Andria: in classifica gli emiliani hanno quattro punti di vantaggio

Piacenza con il passo da serie A

Taibi perde l'imbattibilità, 2 espulsi fra i pugliesi

Da sinistra: Luigi Cagni, allenatore del Piacenza, e Turrini, autore del secondo gol emiliano

PIACENZA. E' un Piacenza da pole position, con il passo da serie A, quello che si impone per 3-1 sulla Fidelis Andria e che si assesta al primo posto della classifica con quattro punti di vantaggio sulla Lucchese, l'attuale più diretta inseguitrice.

Un Piacenza che gioca a memoria, le manovre confluiscono con fluidità dentro l'area avversaria. E tutti i biancorossi emiliani con concretezza e rapidità prendono parte alle azioni, sicché dove non arriva Turrini può rimediare Moretti, e laddove c'è Vitis tampona Piovani. E poi ci sono i cursori, la vecchia guardia, Papais e Brioschi. Insomma si tratta di un complesso che sembra destinato a disputare un campionato a parte.

Eppure la Fidelis Andria è formazione tutt'altro che debole, pratica un buon calcio, si difende con ordine e quando è il caso si spinge in avanti con decisione grazie alla vena di Cappellacci e Amoruso (gioiellino da tenere d'occhio), di Rossi e Quaranta.

Insomma: due squadre che si affrontano con lucidità e senza complessi e forse proprio per questo alla fine vince chi ha più classe e più esperienza.

I dirigenti dell'Andria si lamentano l'arbitro Tombolini che ha diretto maluccio, ammonendo e espellendo con troppa leggerezza, ma contro questo Piacenza proprio non vi era nulla da fare.

Ed è il Piacenza a sbloccare il risultato al 13': Moretti raccoglie un pallone sulla trequarti sinistra, evita un paio di avversari e lascia partire un tiro ad effetto che batte imparabilmente Abate.

Replica l'Andria pochi minuti dopo, ma il tiro di Cappellacci dalla destra è respinto da Taibi. Al 20' una combinazione Moretti-Piovani, con conclusione al volo di quest'ultimo, trova Abate sulla traiettoria: il portiere respinge di pugno.

Il vantaggio dà ulteriore coraggio al Piacenza. Al 29' si presenta ancora l'Andria: c'è una conclusione di Massara deviata a terra da Taibi.

Luceri al 43' sfiora il pareggio con un tiro dalla distanza ravvicinata ma la conclusione è deviata in angolo dal portiere emiliano.

Pareggio dell'Andria al 48': combinazione Cappellacci-Massara-Pasa mette in condizione Amoruso di realizzare con un preciso tiro dentro l'area. Crolla anche l'imbattibilità di Taibi dopo 753'.

Al 53' viene espulso Luceri per fallo da Inzaghi e il Piacenza si riporta in vantaggio al 58', Moretti è bravo a difendere la palla in area avversaria, serve Turrini, il cui tiro trafigge Abate.

Al 63' bella azione di Turrini si stampa sul palo e due minuti dopo De Vitis sbaglia la più facile delle occasioni: tutto solo davanti ad Abate calcia a lato.

Il terzo gol del Piacenza è nell'aria e arriva al 74' quando l'inossidabile Papais, su punizione, piega le mani al portiere pugliese.

Le tenta tutte la squadra ospite: all'80' un buon lavoro di Cappellacci mette in condizione Giampietro di colpire di testa, ma Taibi è bravo a respingere.

La partita finisce tra gli applausi per il Piacenza e le lamentele dei dirigenti pugliesi che sentono odore di congiura nei loro confronti.

Mauro Molinaroli

Ancona affonda

Preda del Cosenza e dei guai societari

ANCONA. Week-end tutto da dimenticare per l'Ancona. Sabato pomeriggio gli arresti domiciliari per il «patron» Edoardo Longarini, per l'amministratore delegato Lamberto Bolognini e per suo fratello Lindo, consigliere di società. Ieri la sconfitta, tutto imprevista, contro Cosenza.

Gol in apertura di Negri (al 4'). Durante la prima mezz'ora, i dorici non hanno praticamente visto palla. Bravo era Berti a dire di no in un paio di occasioni allo scatenato Marulla. Poi, sul primo vero tiro dei padroni di casa (26'), Sarò, dalla lunga distanza, trovava l'angolino alla sinistra di Zunico. Nella ripresa, forse anche per colpa del cambio effettuato da Perotti, in quel momento ingiustificabile (fuori Cangini e dentro Cornacchia), i calabresi riprendevano coraggio e l'Ancona andava alla deriva. Predominio dei rossoblù e vantaggio definitivo al 77' con Paschetta.

Tafferugli verso fine gara. Alcuni facinorosi sono riusciti ad aprire una porta che dà accesso dalla curva al campo e a essere spinti fino alla linea di fondo, subito respinti dai carabinieri. E' seguito un lancio di pietre contro le forze dell'ordine, in grado di controllare la situazione. **[a. p.]**

Udinese poker

Doppietta di Poggi Verona, primo stop

UDINE. «Grazie ragazzi, è così che vi vogliamo» è il coro degli ultrà udinesi, entusiasti dell'exploit bianconero. Solo otto giorni fa gli stessi ultrà avevano invece chiesto la testa dell'allenatore Fedele. Ma è splendida giornata degli uomini di centrocampo (Amoruso, Scarchilli e Pizzi) e delle due punte (Marino e Poggi) l'Udinese ha avuto facile gioco del Verona. La squadra friulana ha fatto suo il risultato nei primi 20' azioni spumeggianti e una doppietta di Poggi. Al 28' del primo tempo la squadra scaligera si è trovata in dieci uomini per l'espulsione di Fattori (come ultimo difensore, è stato costretto a fermare Marino). Che la giornata non fosse favorevole al Verona, destinato a patire la prima sconfitta di campionato, lo dimostra il rigore fallito alla mezzora da Ficcadenti. L'Udinese ha messo definitivamente al sicuro il risultato all'inizio del secondo tempo con un bel tiro al volo di Marino a distanza ravvicinata. E dopo dieci minuti il quarto gol, ad opera di Pizzi. Il gol della bandiera il Verona l'ha ottenuto con il suo unico tiro in porta: è stato Bellotti a battere il portiere Battistini con precisa cannonata da fuori area. **[l. p.]**

Lucchese sale

Tosto, debutto e gol Dimissioni di Silipo

LUCCA. Vittorio Tosto apre, Paci chiude il conto. Nel mezzo c'è il gol dell'Acireale che riaccende la partita su una dormitina della difesa rossonera. Ma la Lucchese ha la forza e la capacità di conquistare altri tre punti e volare al secondo posto in classifica. Per Tosto, 20 anni, prelevato dal Torino in settimana, miglior debutto non poteva esserci. Ha giocato fin dall'inizio e ha centrato il bersaglio proprio allo scadere del primo tempo: calcio di punizione dal limite per fallo di mano di Napoli; Domini tocca per il giovane terzino, sinistro morbido che passa attraverso la barriera siciliana.

Nella ripresa sempre Tosto protagonista. Nell'azione che porta Paci in gol, c'è la sua testa, pronta a raccogliere un calcio d'angolo di Domini. Amato esce, respinge corto, il centravanti rossonero è in agguato e in spaccata chiude in porta. Nel frattempo c'era stata una spettacolare rovesciata di Rastelli (pallone sul palo) e una grande parata di Amato ancora su tiro di Rastelli.

Battuto l'Acireale (la sconfitta ha convinto Silipo, tecnico dei siciliani, a presentare le dimissioni), la Lucchese si candida ad essere la prima antagonista del Piacenza di Cagni. **[a. d. b.]**

I TABELLINI DELLA SERIE B

Ancona-Cosenza 1-2

Ancona: Berti, Nicola (st 33' Pesaresi), Cangini (st 1' Cornacchia); Sgro, Tangorra, Germoni; De Angelis, Catanese, Caccia, Centofanti, Bagllieri.
Cosenza: Zunico; Cozzi, Perrotta (pt 36' Paschetta); Vanigila, De Paola, Ziliani; Monza, Micoli, Marulla, Buonocore (st 21' Casonato), Negri.
Farina. **Reti:** pt 3' Negri (C), 25' Sgro (A); st 31' Paschetta (C).

Chievo-Lecce 0-0

Chievo: Borghetto; Moretto, Guerra (st 45' Antonioli); Gentilini, Franchi, D'Angelo; Rinino, Bracaloni, Giordano, Curti, Cossato.
Lecce: Gatta; Biondo, Trinchera; Oliva, Ceramicola, Ricci; , Della Morte, Gazzani, Macellari, Russo (st 34' Monaco). **Arbitro:** Arena.

Lucchese-Acireale 2-1

Lucchese: Di Sarno; Costi, Tosto; Russo, Baldini (st Di Stefano), Vignini; Di Francesco, Giusti, Paci, Domini, Rastelli.
Acireale: Amato; Logiudice, Pagliaccetti; Napoli, Solimano, Notari; Vasari, Favi, Pistella (st 23' Cataldi), Modica, Ripa (st 27' Caramel).
Arbitro: Brignoccoli. **Reti:** pt 45' Tosto (L); st 19' Ripa (A), 37' Paci (L).
Espulso: st 14' Napoli (A)

Palermo-Cesena 0-0

Palermo: Mareggini; Brambati, Caterino; Campolranco, Taccola, Biffi; Petrachi, Florin, Campolongo, Maiellaro (st 27' Battaglia), Rizzolo (st 1' Crinit).
Cesena: Biato; Scugugia (st 25' Calcaterra), Sussi; Romano, Aloisi, Medri; Teodorani, Piangerelli, Scaraloni, Dolcetti, Maenza (st 33' Ambrosini).
Arbitro: Quarniccio.

Perugia-Atalanta 0-0

Perugia: Braglia; Campione, Beghetto; Dondoni, Dicara, Cavallo; Pagano, Rocco (st 1' Giunti), Cornacchini, Matteoli, Ferrante (st 26' Fiori)
Atalanta: Ferron; Magoni, Salvatori, Fortunato, Pavan, Montero; Rotella, Bonacina, Vecchiola (st 32' Zanchi), Locatelli (pt 43' Boselli), Ganz.
Arbitro: Beschin. **Espulso:** pt 42' Pavan.

Pescara-Como 2-0

Pescara: De Sanctis; Alfieri, Nobile; Terracenere, Loseto, Ceredi; Bazzi, Palladini, Di Giannatale (st 39' Voria), Giampaolo, Luiso.
Como: Franzona (pt 18' Lazzarini); Manzo, Parente; Laureri, Dozio, ; Collauto, Catelli, Rossi, Boscolo (st Colombo), Ferrigno.
Arbitro: De Prisco. **Reti:** pt 22' Di Giannatale; st 3' Luiso.
Espulso: st 38' Rumignani (allenatore Pescara).

Piacenza-Fidelis Andria 3-1

Taibi; Polonia, Brioschi; Turrini, Maccoppi, Lucci; Piovani, Papais (st 44' Iacobelli), De Vitis (st 32' Suppa), Moretti, Inzaghi.
F. Andria: Abate; Lucen, Rossi; Quaranta, Giampietro, Mazzoli; Pandullo, Cappellacci, Amoruso, Pasa (st 15' Riccio), Massara (st 38' Ianuale).
Arbitro: Tombolini. **Reti:** pt 13' Moretti (P); st 3' Amoruso (FA), 13' Turrini (P), 29' Papais (P). **Espulsi:** st 8' Lucen (FA), 39' Cappellacci (FA).

Salernitana-Ascoli 2-0

Salernitana: Chimenti; Grimaudo, Facci; Breda, Circati, Fresi; Rachini, Tudisco, Mucio (st 15' Ricchetti), Strada (st 42' De Florio), De Silvestro.
Ascoli: Bizzarri; Benetti, Mancuso; Marcato, Pascucci, Zanoncelli; Binotto (st 1' Mancini), i, Bierhoff, Incocciati, Cavaliere. **Arbitro:** Bettin.
Reti: 13' De Silvestro; st 45' Ricchetti. **Espulso:** 41' Cavaliere (A).

Udinese-Verona 4-1

Udinese: Battistini; Bertotto (st 34' Compagnoni), Kozminski; Ametrano, Calori, Pupa; Herveg, Scarchilli, Marino, Pizzi, Poggi (st 44' Pierini).
Verona: Gregori; Cavarzan (st 1' Montalbano), Esposito; Valoti, Pin, Fattori; Tommasi, Ficcadenti, Lunini (st 14' Bellotti), Lamacchi, Cammarata.
Arbitro: Cinciripini. **Reti:** pt 8' Poggi (U); st 2' Marino (U), 14' Pizzi (U), Bellotti (V). **Espulso:** pt 27' Fattori (V).

Vicenza-Venezia 2-1

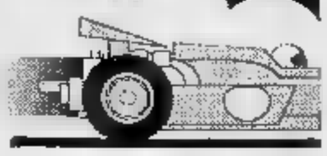
Vicenza: Sterchele; Dal Canto, D'Ignazio; Di Carlo, Praticò, Lopez; Rossi (st 43' Capecchi), Gasparini, Lombardini, Viviani, Bnaschi (st 31' Castagna).
Venezia: Bosaglia; Rossi (st 42' Bonazzi), Filippini; Mariani, Vanoli, Bellarin (st 30' Bonaldi); Di Già, Nardini, Viel, Bortoluzzi, Cerbone.
Arbitro: Ceccarini. **Reti:** pt 16' Di Carlo (V), 36' Bortoluzzi (Ve); st Briaschi (V). **Espulso:** st 34' Mariani (Ve)

FORMULA 1

Domenica in Giappone la penultima gara: il tedesco può conquistare il titolo in anticipo

Schumacher e Hill contano gli alleati

Che peso avranno Herbert e Mansell?



Sarà la classica sfida all'ultimo. Nel senso che quando Michael Schumacher e Damon Hill si affronteranno domenica in Giappone, i tifosi di questa parte del mondo che vorranno godersi il confronto, dovranno alzarsi alle 6 del mattino per vedere la gara in diretta tv. Forse ne varrà la pena. La lotta per il titolo mondiale di Formula 1 potrebbe già essere decisa a Suzuka, con una prova d'anticipo rispetto al termine del campionato.

Il pilota tedesco ha 5 punti di vantaggio in classifica sul rivale. E' quindi molte possibilità di chiudere il discorso. Se Schumacher dovesse vincere, Hill avrà a disposizione solo il secondo posto per sperare ancora in un miracolo ad Adelaide la settimana successiva. Ma a Michael potrebbe anche bastare la seconda posizione qualora Hill non dovesse entrare fra i primi sei.

Per la prima volta dall'inizio della stagione sulla carta la battaglia iridata si presenta però con qualche complicazione in più. E' quindi con maggiore suspense. Il corridoio della Williams avrà al suo servizio un Mansell meno pazzo più in palla quanto non fosse al suo ritorno in F1 a Jerez. Frank Williams, a questo proposito, è stato categorico: «Se sarà necessario Nigel si fermerà anche a un metro dall'arrivo per favorire il compagno di squadra».

Schumacher però non sarà più praticamente solo come è suo sinora. Lotho e Verstappen in 14 prove disputate non gli sono stati di nessun aiuto. Allora la Benetton, sornione, ha giocato la sua carta. Brivtore, dopo aver prelevato Johnny Herbert dalla Lotus per metterlo sulla Lapier, adesso lo tira fuori come jolly accanto al tedesco. Herbert non è un pilota da sottovalutare: veloce e duttile, con una vettura competitiva come la Benetton, appunto, potrebbe essere l'arma vincente per togliere punti preziosi a Hill. Altra componente da prendere in considerazione quella che riguarda eventuali outsiders. La McLaren che cerca ancora la prima vittoria dell'anno e che pare avere fatto progressi. La Ferrari, che ha rimandato proprio alle ultime due gare la possibilità di bissare il successo di Hockenheim. Pare che le 412 T1B, ancora modificate, siano migliorate nella tenuta.

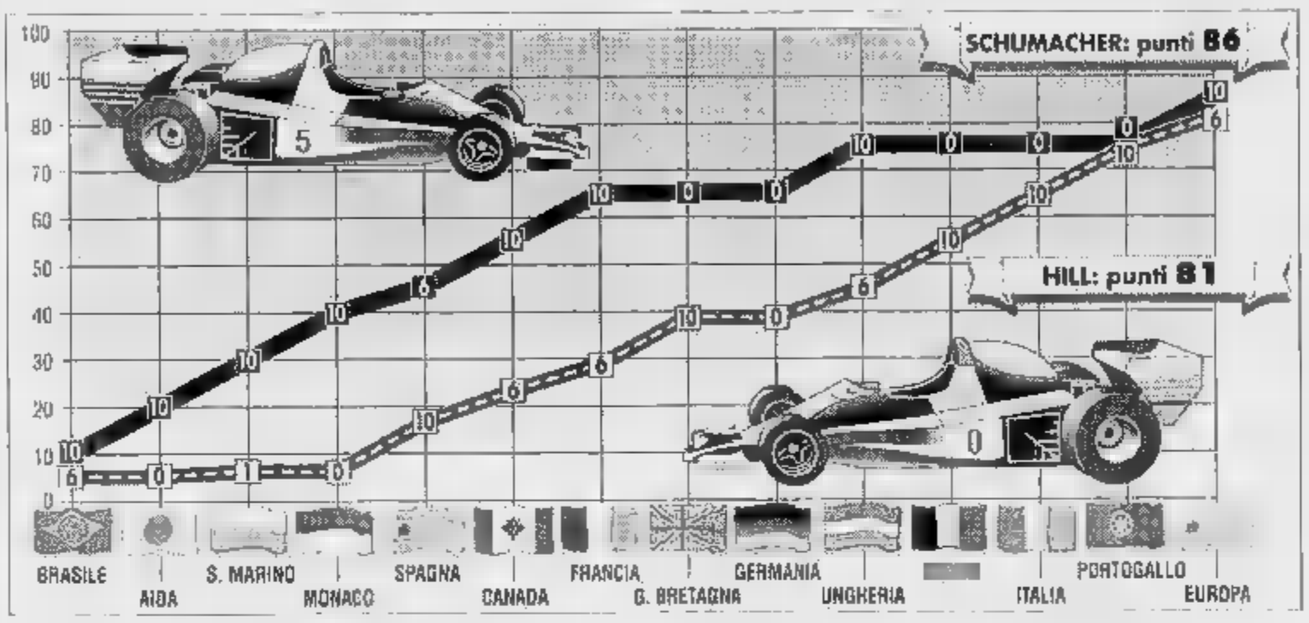
Le scorse settimane Larini, in prova a Fiorano, ha fatto segnare il miglior tempo registrato da questa vettura sulla pista casalinga. A qualche attento osservatore non è sfuggito che il toscano poteva accelerare prima dall'uscita delle curve, cosa che avveniva in precedenza. La speranza comunque è sempre l'ultima a morire. E in ogni caso la Ferrari sia in Giappone che in Australia dovrebbe essere molto più competitiva che non in Spagna tre settimane fa.

Saranno dunque loro due, Schumacher e Hill, a giocarsi tutto. Entrambi con rabbia. Due personaggi completamente diversi, in situazioni estreme. Il tedesco è l'ultimo arrembante della F1, il candidato alla sostituzione difficile di Ayrton Senna, nel cuore dei tifosi, almeno nei risultati. Ha vinto molto: 8 successi, più uno tolto a tavolino, per squalifica.

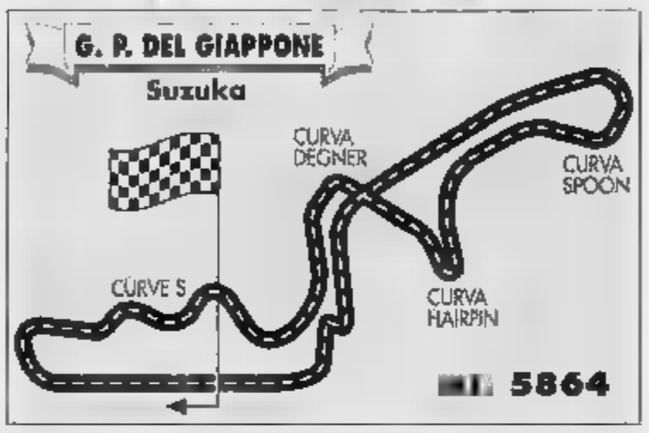
Michael ha perso anche un secondo posto in Silverstone e ha pure subito una penalizzazione per due gare, durante le quali è rimasto a guardare. In totale quindi ha all'attivo quattro corse in meno dell'avversario. Il titolo dovrebbe già essere ampiamente suo e anche meritato, se è vero che i sospetti che circolano nell'ambiente sulla regolarità della sua vettura infondati. E' comunque un pilota grintoso, che sbaglia pochissimo, dotato di un enorme talento.

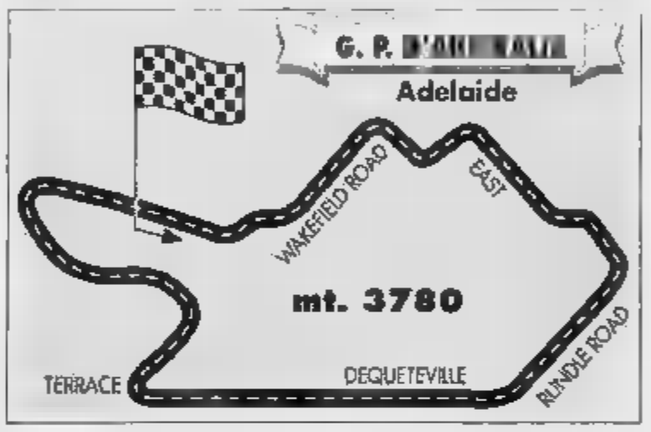
Dall'altra parte della barricata troviamo un Hill che sul piano umano si è conquistato questa possibilità di vincere il Mondiale. Un ragazzo arrivato tardi in F1 (ha denunciato 32 anni, ma in realtà ne ha 34), nascosto dietro l'ombra soverchiante di un padre, Graham, che era stato uno straordinario fuoriclasse e un personaggio di grande spicco. E' difficile venire fuori quando si è stati per tutta la vista nascosti dietro un pilastro. In più Damon non è mai stato considerato un pilota di grande valore: in Formula 3000 usciva di pista con molta regolarità; in F1, passato al ruolo di prima guida, ha avuto difficoltà a contenere gli assalti del giovane Coulthard. Il trionfo di Schumacher quello di un robopilota. Se la sorte arriderà a Hill, premierà un ragazzo normale, ma tutto sommato coraggioso. Più simile a noi, gladiatori di tutti giorni.

Cristiano Chiavegato



Nel grafico il cammino dei 2 rivali; a sin. Hill e Schumacher, sotto: le piste delle ultime due gare





LE PROTAGONISTE DELLA N. 1

Lo slalom di Saas Fee apre domenica la stagione delle ragazze, la Compagnoni è pronta a battersi per la sfera di cristallo

Deborah getta la maschera: voglio vincere la Coppa

«Punto anche all'oro in speciale ai Mondiali
La squadra è cresciuta, siamo un bel gruppo»

Deborah Compagnoni, due ori ad Albertville e Lillehammer

DEBORAH Compagnoni, come tutti sanno, è una ragazza dolce e gentile. E' anche una grande campionessa, si capisce, forte e coraggiosa, lo migliore. Ha vinto due medaglie d'oro olimpiche, in superG ad Albertville, in gigante a Lillehammer, è la regina dello sci azzurro. Adesso che incidenti e sfortune sembrano lontani, perduti i ricordi, e che la nuova stagione è alle porte, Deborah ha deciso di gettare la maschera. Appena un mese fa, a Biella durante la festa dello sponsor, aveva detto una piccola bugia, che lei alla Coppa non pensava, che non amava far calcoli, che insomma bisognava prendere la vita come veniva, giorno dopo giorno, gara dopo gara, senza spendere energie e non a programmare troppo il futuro. «In punto alla Coppa del Mondo, voglio vincerla» ha detto invece sabato, al telefono da Santa Caterina Valfurva, e il fatto di aver ammesso con forza l'obiettivo, in un certo senso, aumenta le possibilità di centrarlo. Significa che le idee sono chiare e che la regina è pronta a lottare con tutte le sue forze, attenta ai punti, senza quelle cadute di concentrazione che talora l'avevano un poco frenata.

«Ho deciso di scendere in pista in tutte le specialità. Gareggerò anche nelle libere, e non solo in quelle valide per la «combinata» ha spiegato Deborah, evidentemente molto soddisfatta di come sono andate le cose in estate, sulle nevi del Cile dove la campionessa azzurra ha avuto modo di provare le discese e di testare i materiali. «Conto di prendere parte già alle prime libere di stagione, in Nord America. Poi si vedrà. Molto dipenderà anche dai punti: certo che una Coppa del Mondo è più difficile da programmare di un'Olimpiade».

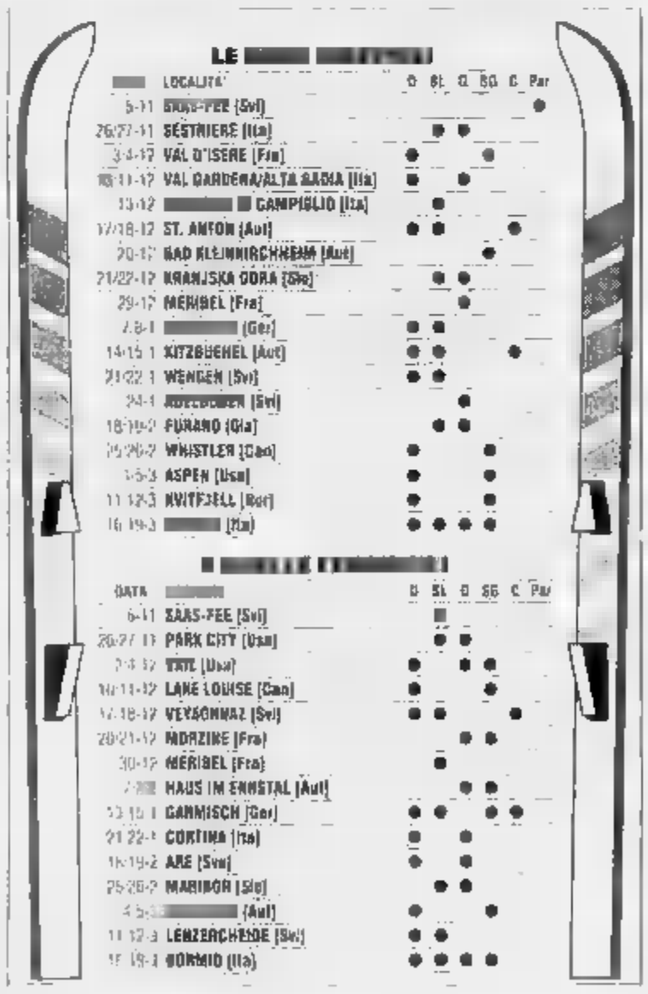
Deborah Compagnoni nei giorni scorsi ha avuto un po' di febbre. E' stata costretta a interrompere gli allenamenti allo Stelvio, e tornata a casa a curarsi. Ora sta bene, domenica nelle speciali di Saas Fee che apre la stagione delle donne spera di stare benissimo. «Mi sono allenata molto in slalom, specie dopo quel che è successo l'anno scorso, quando sono uscita di gara tre volte di seguito. Sono migliorata, lo sento, e se devo dire la verità mi piacerebbe vincere la medaglia d'oro ai Mondiali di Sierra Nevada proprio tra i pali stretti. Però c'è un problema. Un problema? Quale problema? «Beh, è più che altro un dubbio, un rischio: visto che mi sono allenata con grandi impegno in tutte le specialità, magari va a finire che ho perso qualcosa in gigante. Io comunque penso di no: lo ripeto, mi sento in gran forma».

Lo sfida è lanciata, le avversarie sono avvertite. «L'anno scorso, tutto sommato, ho avuto una buona stagione di Coppa. Ho sbagliato i primi slalom, è vero, ma i punti pesanti, quelli che mi hanno impedito di puntare alla vittoria, li ho persi in superG. In ogni caso non è detto che sia possibile arrivare alla grande sfera di cristallo semplicemente gareggiando in tutte le specialità. Ci vuole un po' di fortuna, oltre alla bravura. Le rivali poi sono temibilissime, soprattutto Wiberg, Seizinger ed Ertl, nell'ordine. Mi preoccupa meno la Schneider, che ha vinto l'anno scorso ma in estate ha avuto seri problemi a un ginocchio».

Nella sua corsa alla Coppa, obiettivo dichiarato, Deborah Compagnoni potrà contare sull'aiuto della squadra. Non è solo questione di punti rubati alle avversarie, come si è pronosticato, ma di clima, di ambiente, di serenità e di amicizia. «Ho deciso di dividerci in due gruppi, polivalenti e slalomiste mi sembra giustissimo» ha detto ancora Deborah. Lei sta con Gallizio, Kostner, Perez e Merlin, le slalomiste sono Biavaschi, Katyuscia e Lola Denes, Magoni, Panzanini, Plank e Serra. «Ma ci alleniamo sempre insieme, siamo proprio un bel gruppo. Morena, Bibi, Isolde e Barbara l'anno scorso sono andate forte e adesso sono ancora cresciute. Stando con loro ho lasciato perdere l'idea di allenarmi da sola, con un team tipo Tomba. Non mi piacerebbe. E poi c'è un'altra cosa da dire: Alberto è sempre stato strano perché deve vincere anche per gli altri, in posso solare libera e tranquillo perché le compagne fanno bene la loro parte».

Intanto Piermario Calcamuggi, il grande boss dello sci femminile azzurro, ha deciso la squadra per lo speciale di Saas Fee: in pista Compagnoni, Gallizio, Perez, Plank, Magoni, Serra, Biavaschi e Perghar.

Carlo Coscia



«Le avversarie più temibili saranno Wiberg Ertl e Seizinger»

La svedese Pernilla Wiberg (a sin.) e la tedesca Katja Seizinger (a lato) sono le rivali più pericolose per Deborah Compagnoni nella corsa verso la Coppa che comincia domenica in Svizzera

Parallelo

Gara assurda (senza Tomba)

I padroni del circo non cambiano mai. Visto il grande successo dello scorso anno sul ghiacciaio di Solden, dove si è aperta la Coppa, i cervelloni della hanno deciso di non ripetere l'esperienza. Guai a far le cose per bene, è un peccato mortale. E così, invece di aprire sul ghiacciaio alla fine di ottobre e di piazzare magari un'altra gara in altura prima del Sestriere (26 e 27 novembre), come per altro sarebbe stato gradito alle aziende del settore, che devono vendere adesso e non a marzo, è stata presa l'assurda decisione di dare il via alla stagione con un parallelo che è valido per la Coppa e che non interessa proprio a nessuno, tanto meno agli atleti. Il pendio di Saas Fee è ridicolo e la partecipazione tutt'altro che stimolante malgrado il ricco montepremi. Alberto Tomba ha detto che la gara, proprio deve essere chiamata in questo modo, è una buffonata, e pertanto ha annunciato che lui andrà ad allenarsi altrove, forse in Canada, invece di fare atto di presenza in Svizzera. Sembra che anche i norvegesi siano orientati a disertare l'appuntamento, dimostrando serietà, sicché i signori della Fis saranno contenti. Inoltre le norme di partecipazione sono così stravaganti (hanno diritto di priorità gli atleti che occupano i primi 32 posti nelle classifiche di Coppa) che a rigor di regolamento Helmuth Schmalzl avrebbe dovuto schierare anche un paio di discesisti. Il responsabile azzurro, invece, ha scelto una strada più logica, almeno lui: sabato a Saas Fee difenderanno i colori azzurri Koenigsrainer, Norman Bergamelli, De Crignis e Bonfini

(a. s.)

Pesaro respinge Treviso, Varese fa il colpaccio in Calabria e la Buckler s'impone nel derby

Bologna, la regina è sempre la Virtus

Verona ko, ma nessuno la raggiunge

Derby bolognese nel segno della Buckler che, trascinata da un Moretti in versione-Danilovic (il serbo era bloccato dalla squalifica), ha spento i sogni della Filodoro di poter salire in vetta alla classifica. Il coach Alberto Bucci continua così la sua imbattibilità nella stracittadina, almeno quando siede sulla panchina della Virtus, e soprattutto «rivede» la vetta di una classifica diventata cortissima: Verona è ancora sola al comando, nonostante il ko a Siena, ma altre cinque squadre sono subito dietro e, fra queste, le due bolognesi.

Il derby doveva essere una sfida incerta e le attese non sono andate deluse: suspense fino al termine, con la Filodoro che ha giocato meglio nel 1° tempo (chiuso in vantaggio 50-44), basandosi sulla direttrice Djordjevic-Esposito, ma che ha dovuto poi subire la maggior consistenza della Buckler. La Fortitudo ha avuto qualcosa da recriminare per gli arbitri, ma la squadra di Scariolo ha pagato più che altro la scarsa vena nel tiro da tre (5/22). Dall'altra parte, c'è stato invece un Moretti incontenibile: ha realizzato 26 punti, caricato di falli gli avversari, risultando l'uomo-partita. Un buon segnale anche per la Nazionale.

La grande ammucchiata nelle posizioni di vertice è stata determinata da un risultato abbastanza sorprendente, il netto stop (90-73) imposto alla capolista Birex dalla Mens Sana Siena, squadra sinora confinata nei bassifondi della classifica. La giornata negativa della formazione di Marcelletti è diventata pressoché impossibile da raddrizzare quando, dopo neppure 5' del 2° tempo, si è infortunato Silvester Gray. Un'assenza troppo pesante per questa Verona che deve già fare i miracoli per ovviare a quella, prolungata, di Sandro Boni. Così l'opportunità di continuare la marcia vincente si è scontrata con la grande vena di Turner, trascinatore dei senesi, ben assecondato in particolare da Vidili e Fumagalli.

Ad un passo dalla vetta, dopo che sabato si era installata la sempre più sorprendente Teoremator, è arrivata - oltre alla Buckler - anche Scavolini, che in un finale tesa e testa ha avuto ragione della Benetton. Ai trevigiani non è bastato Pittis in decisa crescita (22 punti) per portare a casa un successo che, a 4 minuti dalla fine, sembrava probabile (+6 per la Benetton). Valerio Bianchini ha potuto contare su un grande apporto di tutti (i «vecchi» Riva e Magnifico, migliori marcatori con 16 punti) e su un Gaines decisivo nell'ultima azione, quella del sorpasso a 2" dalla sirena. D'Antoni, coach dei veneti, può recriminare sugli errori al tiro di Rusconi e Naumoski dalla lunetta proprio nel momento decisivo. Così Treviso si trova nelle parte bassa della classifica e probabilmente ha esaurito le prove d'appello per il nuovo americano Barlow, rivelatosi inconsistente.

A proposito di americani, oggi arriva a Milano Rodney Dent, candidato a sostituire l'infortunato Stokes. La Stefanel, che deve fare i conti con un altro mese di «quarantena» di Fucka (problemi cardiaci), vuole verificare le condizioni fisiche di Dent, reduce da un intervento chirurgico a un ginocchio.

Gabriele Tacchini

Komazec (Varese), autore di 31 punti

SERIE **A1** 10° turno

Buckler-Filodoro 85-81 (44-50)

Buckler Bo (tl 36/42): Brunamonti 5, Coldebella 17, Abbio 4, Moretti 28, Morandotti 7, Carera 10, Binion 5, Binelli 11. **Filodoro Bo** (tl 18/24): Esposito 21, Blasi, Pilutti 7, Casoli 5, Damiao 5, Pezzin 2, Gay 6, Djordjevic 22, Frosini 11. **Arbitri:** Zancanella e Tullio.

Pfizer-Cagiva 67-80 (36-42)

Pfizer (tl 18/20): Abbio 23, Bullara 4, Fantozzi 2, Li Vecchi 3, Rifatti 1, Santoro 5, Spangaro 6, Totoli 9, Vendiver 14, Ranieri. **Cagiva** (tl 29/39): Bulgheroni, Biganzoli 2, Komazec 31, Conti 10, Vescovi 13, Savio 4, Ponzecco 12, Petruska. **Arbitri:** Baldini e Zucchelli.

Siena-Birex 90-73 (42-30)

Siena (tl 25/32): Anchisi, Fumagalli, Vidili, Spinetti 3, Comegys 17, Rossetti, Sartori 14, Turner 24, Bagnoli. **Birex Vr** (tl 18/20): Bonora 11, Lazzza 7, Dalla Vecchia 5, Gray 11, Galanda 4, Spagnoli 9, Nobile 14, Wilson. **Arbitri:** Pozzana e Borroni.

Scavolini-Benetton 72-71 (36-35)

Scavolini Pe (tl 13/22): Pieri, Calbini 6, Magnifico 16, Dell'Agnello 11, Garrett 9, Gaines 12, Riva, Costa. **Benetton Tv** (tl 17/28): Gracis 5, Pittis 22, Ragazzi 9, Naumoski 10, Andrew 7, Vianini 5, Rusconi 13. **Arbitri:** Ciccria e Cerebuch.

Illy-Pistoia 74-72 (42-35)

Illy Ts (tl 17/23): Gattoni 3, Sabbia, Burti 31, Tonut 21, Dallamora 6, Budin, Zamberlan 3, Pol Sodetto 7, Bargna 4. **Pistoia** (tl 24/29): Crippa 7, De Raffaele 4, Howard 22, Valerio 9, Embry 8, Capone 2, Minto 22. **Arbitri:** Guerrini e Pascotto.

Teorematour-Stefanel 92-80 (48-30)

Teorematour (tl 24/32): Busca 16, Bonaccorsi 6, Mazzoni 11, Monzecchi, Ambrassa 14, L. 4, Israel 11, Sanders 30. **Stefanel Ts** (tl 16/19): Bodiroga 10, Gentile 11, Portaluppi 24, De Pol 8, P. Alberti, Maggioni, Pessina 25, Fantetti. **Arbitri:** Baldi e Giordano.

Panapesca-Reggio Emilia 81-76 (46-40)

Panapesca Montecatini (tl 20/24): Bigi 2, Amabili 2, Guerra 17, Zatti 3, Rotelli, Coleman 31, Grattoni 9, McNealy 11. **Reggio Emilia** 22/28): Mitchell 31, Carra, Davolio 2, Rowan 22, Cavazzoni 12, Londero 2, Reale 1, Rizzo 5, Usberti 1. **Arbitri:** Colucci e Degariuti.

Classifica

Birex punti 16; Buckler, Scavolini, Filodoro, Teorematour, Stefanel 14; Cagiva 12; Benetton, Pistoia 6; Illy, Pfizer e Siena, Panapesca, Reggio Emilia 4.

Prossimo turno

Domenica 6 (ore 17,30): Stefanel-Pfizer, Filodoro-Teorematour, Birex-Illy (sabato, 17), Benetton-Panapesca, Pistoia-Buckler, Cagiva-Scavolini (ore 20), Reggio Emilia-Siena.

A2: Torino si scopre squadra

Batte Arese ma s'infortuna Trevisan

TORINO. La Francorosso vola alla vittoria e dimostra di non essere Firic-dipendente. Il risultato contro l'Aresium (80-67), priva però dell'americano Fox, testimonia della superiorità dei torinesi e tranquillizza il coach Guerrieri, che ha visto i suoi giocatori trovare quasi sempre un'alternativa in attacco alle conclusioni del bosniaco. Firic, marcato stretto da Ansaloni e tenuto anche in panchina perché con di falli, ha infatti potuto dare soltanto una mano ai propri compagni, concludendo con un bottino personale per lui esiguo (16 punti, contro i 26 di media a partita). A sostituirlo come realizzatore si sono pensati soprattutto Coppo, decisivo nella ripresa quando l'Aresium ha cercato di tornare in partita dopo aver avuto anche 18 punti di svantaggio (55-38 al 25'), e ancora una volta Masper, concreto e affidabile per tutta la partita. Bene anche Valente, autore di un 6/7 nel tiro e attento sotto le plance (11 rimbalzi).

Purtroppo per la Francorosso, c'è però una nota dolente. Riguarda Sandro Trevisan, che nelle speranze della società avrebbe dovuto essere l'erede di Abbio ma che continua a deludere. Ieri il giovane torinese è anche stato protagonista di un episodio a metà tra lo sfortunato e lo sciagurato: dopo essere stato impiegato soltanto a metà ripresa, e senza risultati troppo confortanti, al termine della partita - entrando in doccia - pare scivolato (ma c'è chi sostiene che abbia voluto manifestare il proprio disappunto per non aver giocato che pochi minuti), infrangendo una vetrata e procurandosi numerose ferite. Subito accompagnato all'ospedale Martini, Trevisan si è visto applicare un punto di sutura al braccio destro e altri quattro sotto il piede sinistro: la prognosi parla di riposo per almeno una decina di giorni, quindi il giocatore dovrà saltare il match con prossimo turno di campionato contro Fabriano, anticipato a sabato sera e teletrasmesso dal circuito Rta.

Giorgio Viberti

Serie A2 turno: Caserta-Napoli 97-96 d.ts, S. Benedetto Ve-Turbogir Fabriano 88-112, Teamsystem Rn-Menestrello Mo 91-79, Francorosso To-Aresium Mi 80-67, Bancosardegna Ss-Polti Cantù 94-87, Auriga Tp-Floor Pd 89-92 d.ts, Pavia-Olitalia Fo 98-78, Udine-Brescialat Go 92-83.

Classifica: Turbogir, Caserta 14; Teamsystem, Napoli, Aresium, Polti, 10; Francorosso, Olitalia, B. Sardegna 8; Auriga, S. Benedetto, Floor, Udine, Menestrello 6; Brescialat 4; Pavia 2.

Prossimo turno (domenica, 17,30): Polti-Auriga, Olitalia-Udine, Napoli-Teamsystem, Turbogir-Francorosso (sabato 5, h. 20,30), Pavia-Bancosardegna, Aresium-Caserta (sabato 5, h. 20,30), Brescialat-S. Benedetto, Menestrello-Floor.

Dopo tre giornate Sisley, Daytona, CariParma e Alpitour hanno già 4 punti di vantaggio sulle rivali

Treviso in fuga con tre damigelle d'onore

Milano e Bologna fanno soffrire Modena e Parma
Cagliari domina il derby delle matricole con Gioia

Tre giornate bastano per provocare sotto rete una frattura profonda fra chi ha davvero ambizioni e mezzi per puntare al massimo traguardo e il resto della concorrenza. Treviso, Modena, Parma e Cuneo viaggiano a punteggio pieno e scoprono che le inseguitrici più vicine sono già a 4 punti di distanza.

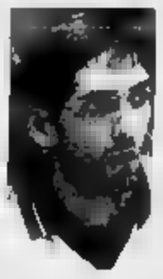
Campionato a due velocità, dunque. Ma la fuga a quattro, calendario alla mano tutt'altro che sorprendente, è diventata realtà al termine di un turno ben più combattuto del previsto. Solo la Sisley tricolore ha evitato fatiche supplementari centrando il terzo 3-0 stagionale su una Edilcuoghi che ha recuperato Bovolenta ma non ha avuto il solito apporto da Fomin. Meglio del russo (7 punti e 14 cambi palla) ha fatto una Zarea ancora in forma mondiale (13+22).

Come Treviso-Ravenna anche Modena-Milano ha offerto il replay delle semifinali degli ultimi playoff. La Daytona ha vendicato il secco ko subito 7 mesi fa con molta soddisfazione. Dall'altra parte della rete, infatti, non c'era l'ultimo reduce «berlusconiano», Stork, messo ko durante il riscaldamento da un infortunio alla mano destra. Senza il suo cervello, Milano ha tenuto nel 1° set (5-15) di dover dare il benvenuto al nuovo sponsor Telly con una sonora batosta.

Con uno sfrontato minorenne in regia (Paolo Torre, azzurrino, compirà 18 il 13 novembre) la squadra Zlatanov ha cominciato a lottare dal secondo parziale: il mestiere di Posthuma e Conte, le bordate di un Galia desideroso di riscatto e un'incoraggiante predisposizione alla lotta hanno fruttato un meritatissimo set (il terzo) e tanti applausi dal pubblico modenese, che di pallavolo se ne intende. «Peccato che i consensi non facciano classifica - dice il ds milanese Paolo Buongiorno -. Cerchiamo di tener duro: dopo Cuneo, Montichiari e Modena ci toccheranno Treviso, Parma e Ravenna. Un calendario allucinante. E dire che siamo i vicecampioni in carica...».

Più della Daytona ha sofferto CariParma (Giretto e Saveliev meglio di Gianfi). La Fochi del trio bomber Shiskin-Held-Fedi ha tentato di ripetere il colpo che le era riuscito a Ravenna: il primo set (15-11 dopo aver condotto 11-6, è scivolato sullo 0-2 ma ha poi reagito con vigore agguantando autorità il terzo parziale e sfiorando il bis nel quarto, perso 17-15.

Lotta dura e punti già pesantissimi nell'ammucchiata di medio-bassa classifica. Radicioni fa rimpiangere Peron e Schio la crisi di Padova, unico team di A1 eliminato in Coppa Italia. Pascual e Mascagna non sbagliano un colpo e Cagliari fa coincidere la prima vittoria in A1 della Sardegna con un micidiale ko inferto all'altra matricola Gioia. (r. con.)



Luca Cantagalli è stato fra i migliori della Daytona che ha faticato per battere il Tally Milano privo di Stork

SPORT **FLASH**

Volley donne, Cuba campione del mondo

RIO DE JANEIRO. Trionfo cubano nella finale dei Mondiali femminili. Le caraibiche hanno battuto 3-0 (15-2, 15-10, 15-5) il Brasile per la delusione degli oltre 20 mila tifosi verdeoro. Medaglia di bronzo alla Russia (3-1 sulla Corea del Sud).

Superbike, Ducati iridata con Fogarty

PHILLIP ISLAND. La Ducati ha vinto per la 4ª volta in 7 anni il Mondiale Superbike grazie all'inglese Carl Fogarty, che ha conquistato il titolo nell'ultima prova. La Ducati aveva vinto nel '90 con Roche e nei due anni successivi con Polen.

Basket, Mondiali '98 in Grecia e Germania

MONACO. Nel 1998 il Mondiale maschile si disputerà in Grecia e quello femminile in Germania. Lo ha annunciato ufficialmente la Federazione Internazionale: gli uomini giocheranno ad agosto prima fase a Larissa, Patrasso e Salonicco; finali ad Atene. La Grecia ha superato la concorrenza della Jugoslavia, dopo le rinunce di Italia, Giappone e Messico.

Rugby, comandano Roma e Benetton

Terzo turno di A1: L'Aquila-Mdp Roma 26-18; Simod Pd-Ciabatta Italia Ro 26-9; Lafert San Donà-Osama Mirano 38-31; Amatori Ct-Milan Mi 28; Deltalat Bo-Benetton Tv 3-5) (giocata sabato). Classifica: Milan e Benetton 6; L'Aquila, Simod 4; Mdp, Deltalat, Lafert, Ciabatta, Amatori 2; Osama 0.

Motonautica F3000 Roggiero tricolore

PALERMO. Vincendo l'ultima prova del campionato Formula 3000 il lombardo Massimo Roggiero si è laureato campione italiano. Secondo è stato Leidi.

Fondo, «Skipass '94» a Fauner-Di Marco

MODENA. Silvio Fauner e Manuela Di Centa hanno vinto la 9ª edizione della gara di fondo a coppie che si è disputata durante «Skipass '94», salone dell'industria e del turismo invernali. Al 2° posto Pulvara-Dal Sasso.

SERIE **A1** 3ª GIORNATA

CARIPARMA LAS TALLY GONZAGA MILANO 3-1 (15-5, 15-13, 11-15, 15-10). **Daytona:** Babini, Olkhver 2 + 11, Vullo 6 + 2, Bracci 6 + 6, Van Der Goes 3 + 9, Cantagalli 7 + 14, Cuminetti 6 +, Dall'Olio. **Tally:** Fenili, Zlatanov 1 + 1, Bedino 2 + 4, Vergnaghi 2 + 10, Conte 2 + 10, Gallia 12 + 14, Posthuma 7 + 5, Torre 3 + 6. **Arbitri:** Bellone e Traversa.

WUBER RAVENNA 3-0 (15-3, 15-8, 15-10). **Wüber:** Radicioni 10 + , Kim 1 + 3, Longo 5 + , Rocco 2 + 8, Mario 6 + 16, Cappellotto, Shadchin 8 + 11, Fortunato. **Ignis:** D'Aprile 1 + 9, Popov 5 + 19, V. Gribic 3 + 9, Meoni, Cecconi 5 + 6, Baggio, Franceschi 2 + 15, Tovo + 3. **Arbitri:** Grillo e Locatelli.

BANCASARDEGNA CAGLIARI-GIOIA DEL COLLE 3-0 (15-12, 15-5, 15-4). **Bancasassari:** Pascual 6 + 21, Mascagna 7 + 9, Salvaggi 0 + 1, Baldi 9 + 3, Roman 1 + 5, Montovani 4 + 2, Lai, Leonardi. **Gioia:** De Mori 1 + 2, Arcidiacono 2 + 5, Barbone 1 + 0, Mmahra 0 + 1, Rodriguez 5 + 6, Spada 0 + 4, Lassandro 0 + 2, Kovac 6 + 9, Guglielmi + 6, Bruno 0 + 1. **Arbitri:** Donato e Brusati.

GABECA MONTICHIARI-ALPITOUR TRACO CUNEO 2-3 (15-11, 11-15, 15-17, 15-7, 10-15). **Gabeca:** N. Gribic 7 + 5, Giazzoli 7 + 17, Martinelli 0 + 12, Pasinato 15 + 25, Pippi 5 + 13, Zoodsma 6 + 18, Grazietti 2 + 9, Fabbrini, Da Rold 4 + 2. **Alpitour:** De Giorgi 4 + 0, Papi 9 + 20, Gatti 4 + 16, Ganev 22 + 28, Steimach 6 + 20, Lucchetta 7 + 17, Petrelli 0 + 8, Bertini, Milone 0 + 2, Ogilvie 1 + 3, Montoan. Zucchi e Suprani.

CariParma-FOCHI BOLOGNA 2-1 (15-11, 15-11, 9-15, 17-15). **Daytona:** Giretto 10 + 15, Gravina 1 + 10, Giani 9 + 25, Farina, Saveliev + 9, Botti + 2, Biangio 4 + 2, Saveliev 12 + . **Fochi:** Held 7 + 14, Lavorato 3 + 10, Fedi 6 + 19, Brogioni 1 + 0, Piccinin, Giannetti, Campana, Bonetti 4 + 11, Lone, Shiskin 14 + 22. **Arbitri:** Fanello e Morselli.

Classifica: Sisley, Alpitour, CariParma e Daytona p. 6; Edilcuoghi, Ignis, Gabeca, Fochi, Wüber e Bancasassari, Gioia e Tally 0.

Prossimo turno (5 novembre): Fochi-Ignis; (6 novembre): Tally-Sisley; Wüber-Gabeca; Edilcuoghi-CariParma; Gioia-Daytona; Alpitour-Bancasassari.

Serie A2

3ª giornata: Falconara-Venturi Spoleto 3-0 (15-7, 15-8, 15-10), Mantova-Lube Mc 2-3 (10-15, 17-16, 13-15, , 13-15); Lecce Pen To-Samia Vi 3-1 (17-16, 13-15, 17-15, 15-12); ComCavi Na-Moka Rea Fo 3-1 (12-15, 15-12, 15-4, 15-3); CariFano-Catania 3-0 (16-14, 15-10, 15-13); Les Copains Fe-Ulivieto Li 3-0 (15-7, 15-11, 15-6), Traco Ct-Bibop Bs 2-3 (14-16, 2-15, 16-14, 15-13, 14-16); Lamas Castellana Grotte-Voluntas Al 3-0 (15-11, 15-5, 15-8)

Classifica: ComCavi, Les Copains, Bibop e Lamas 6; Falconara, Rea e Moka 4; Mantova, Traco, CariFano, Lecce Pen, Venturi e Ulivieto 2; Samia, Catania e Voluntas 0.

VOLLEY

Dopo i voti regionali

Mennea sconfitto ma rassegna «Sarò presidente»

ROMA. Tutt'altro che demoralizzato dall'esito delle assemblee regionali, che lo hanno visto chiaramente sconfitto da Gianni Gola e Adriano Rossi, Pietro Mennea non si arrende. L'ex campione olimpico dei 200 resta in corsa per la presidenza Fidal: «Ho ricevuto l'adesione di 34 delegati - scrive in un comunicato -. A questi sono aggiunti i due delegati del Molise dei quali non è stata ancora possibile la nomina». L'ex velocista dubita dei altri: «Per quanto riguarda l'attribuzione dei a Gola e Rossi, a cui va attribuito il degrado dell'atletica, posso dire che questa campagna sin dall'inizio si è bluffato e si continua a farlo».

«Mi presenterò comunque all'assemblea nazionale del 20 novembre - conclude la dichiarazione di Mennea -, fiducioso di ricevere l'appoggio di quei delegati che desiderando davvero la rinascita dell'atletica».

TENNIS

Ivanisevic ko in finale

Becker scatenato vince a Stoccolma liquidando i 3 big

STOCCOLMA. Boris Becker è tornato grande. Gli ultimi dubbi li ha cancellati il Master di Stoccolma (un milione e 720 mila dollari di montepremi) nel quale il tedesco, numero 6 della classifica Atp, ha superato nel giro di tre giorni i primi tre della graduatoria mondiale: Stich (2) in quarti, Sampras (1) in semifinale e, ieri, Ivanisevic (3) in finale. Becker ha sconfitto il croato col punteggio di 4-6, 6-4, 6-3, 7-6 (7-4) e ha così ottenuto il quarto successo della stagione, di gran lunga il più importante perché centrato alla vigilia degli Open di Francia Borcy e perché con i 235 punti messi in carniere in Svezia ha praticamente messo al sicuro la qualificazione alle finali Atp in programma a Francoforte a metà novembre.

Nel doppio, la vittoria è andata agli australiani Woodbridge e Woodforde (6-3, 6-4 sugli svedesi Apell e Bjorkman).

IPPICA

S. Siro: nel «Porta» l'inglese Wootton Rivers precede il tedesco Hondero

Roma applaude una grande Alpride

Battuta Bulaxie, purosangue leader in Europa

ROMA. Bulaxie, una delle migliori purosangue europee, favorita (ma poi battuta) addirittura nelle Oaks inglesi, è stata fermata dalla nostra Alpride, ieri all'ippodromo delle Capannelle, al termine del 2000 metri del Premio Lydia Tesio, corsa di gruppo 2.

L'allieva di Perlanti l'ha preceduta con una corta sicurezza, lasciando al terzo posto la quotatissima Streisand.

Il totalizzato: ha pagato 50 per il vincente, 13, 11 e 13 per i piazzati, 46 per l'accoppiata, 58.000 lire per la trio.

A San Siro c'era invece il Premio Carlo Porta, andato al favorito inglese Wootton Rivers, davanti al tedesco Hondero ed all'italiano Our Love, finalmente approdato ad un piazzamento che conta.

Il totalizzatore ha pagato 21 per il vincente, 18 e 24 per i piazzati, 42 per l'accoppiata, 35.000 per la trio.

TOTIP CONCORSO N. 44

1ª	Rubio	X
	Forte dei Marmi	1
2ª	Sharp Crepe	1
	Frisco	X
3ª	Our Twist	1
	Langone	2
4ª	Lincon Col	X
	Pampurio Bill	2
5ª	Osman	X
	Niarkos Om	1
6ª	Oxford Pap	
	Libertador	

P. 12 n. 291	L.	2.789.000
P. 11 n. 3708	L.	218.000
P. 10 n. 22963	L.	35.000
Montepremi	L.	2.435.228.900

OGGI IN TV

13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Pallavolo. Da S. (Brasile): finale M femminile	Raitre
15,55	Calcio, A tutta B	Raitre
16,30	Football Usa. Ncaa, Ohio State-Purdue	Tele + 2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesogni, tg sportivo	Tele + 2
19,35	Sportime	Tele + 2
19,45	Tg R Sport	Raitre
20,15	Tg 3 Lo sport	Raidue
20,30	Il processo del lunedì	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,30	Il grande	Tele + 2
23,00	Touchdown Nfl	Tele + 2
23,45	Calcio. Queen's Park Rangers-Liverpool	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc

Ippica, rispunta Robertaz

VINOVO. Ci sono guidatori da tenere [illegible] pre d'occhio. Uno per tutti Giuseppe Guzzinati che avrà pure abdicato al titolo di re di Vinovo a favore del figlio Andrea, [illegible] che resta certamente un driver capace di qual[illegible] impresa. Ieri, con Robertaz, sollevava in sede di pronostico ben poche simpatie. Cavalla difficile, restia ad impegnarsi al meglio, anche deludente all'ultima sortita, parova chiusa da due avversari. Invece ha vinto, esprimendo una media chilometrica di 1.17.2 che lima di due secondi netti il proprio record sulla distanza. Ad un simile ritmo si è dovuto Yrchinare anche il favorito Robinson Ok, che da buon figlio di Lanson sembra preferire la velocità. Terzo è finito il regolare Rocco Max, avanti a Replay Per. Il totalizzatore ha pagato [illegible] per il vincente. 17 e 14 per i piazzati, 46 per l'accoppiata e 53.800 per il trio. Nelle altre [illegible] successi di Più di Casei, Ollidiana Ad, Sprintcanal, Ribella Cobra, Saba Roc, Olivia Lys e Proz.

Bocce: il Bra vince a sorpresa

TORINO. Sono partiti i campionati di bocce per società e, dopo la 1ª giornata, sono al comando Chiavarese e Plozner. Protagonista del primo turno è stato il Bra di Stefano Zunino, che ha sovvertito il pronostico nei confronti del Veloce Club Ferrero Pinerolo, vincendo l'incontro casalingo tra l'entusiasmo del pubblico addirittura per 12-4 e, grazie ai 3 punti del bonus, si trova alle spalle delle due capoliste.

Serie A1: Tubosider-BRBV 10-6; Chiavarese-Boccesport 13-3; Plozner-Rapallese 13-3; Bra-V.C. Ferrero 12-4. Classifica: Chiavarese e Plozner p. 16; Bra 15; Tubosider 13; BRB 6; V.C. Ferrero 4; Boccesport e Rapallese 3. **Serie A2:** Cumianese-Auxilium 4-12; Alpignano-Roverino 12-4; Nitri Auto-A.C. Biella 8-8; Pantec-La Boccia Carmagnola 10-6. Classifica: Auxilium e Alpignano p. 15; Pantec 13; Nitri Auto e A.C. Biella 9; Carmagnola 6; Cumianese e Roverino 4.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 31 Ottobre 1994 ... 12

Serie C2, girone A: il Brescello continua la marcia solitaria al vertice della classifica, il Lecco e gli azzurri lo inseguono

Novara sciupa ma vince sul Tempio

Casabianca risolve una partita ricca di falli: 1-0

VERCELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Novara che [illegible] conoscia[illegible]: irresistibile nel primo tempo quando mette sotto il Tempio creando quattro limpide palle gol ma sfruttandone una sola, allo scadere, con Casabianca (sarà il gol partita). Timoroso, e pasticcione, nella ripresa quando pure, in due occasioni, riesce a mettere un uomo solo davanti al portiere avversario ma, prima Armanetti poi Borgobello falliscono clamorosamente il bersaglio. Per contro, i sardi non so[illegible] riusciti a concludere, una sola volta, verso la porta difesa da Bi[illegible]. Così gli azzurri incamerano tre punti preziosi tenendo il passo di Brescello e Lecco che li precedono in classifica di tre e una lunghezza, rispettivamente.

Non è stata [illegible] bella partita quella disputata ancora al «Robbiano» per l'indisponibilità [illegible] comunale novarese. Continuamente spezzettata da un'infinità di falli. Ne sono stati fischiati ben 54 e questa sfida l'hanno vinta abbondantemente gli ospiti che hanno interrotto sistematicamente, sulla tre quarti, qualsiasi iniziativa dei novaresi. Una tattica di gora che ha finito per logorare e innervosire gli azzurri che hanno sì fatto registrare un dominio territoriale pressochè costante ma sono parsi poco lucidi, nervosi e indispettiti da un avversario scorbutico che ha badato essenzialmente a limitare i danni piuttosto che accettare il confronto sul piano del gioco. C'è [illegible] dire anche che qualche elemento importante della squadra di Colomba come Gautteo, Borgobello e [illegible] stesso Armanetti sono parsi al disotto del loro standard abituale e così ne ha risentito un po' tutta la squadra. Anche Malaguti, scesa in campo nonostante la ferita al capo rimediata a Pavia, è parso meno lucido del solito. Così stando le cose, il successo sul Tempio va interpretato positivamente perchè [illegible] è vero che il Novara non ha corso pericoli, nella ripresa [illegible] sofferto parecchio alla ricerca di quel secondo gol che poteva dare la necessaria tranquillità è invece non è venuto.

COLOMBA CI SPERA

«I gol li teniamo per domenica»

VERCELLI. Costretto a vivere di rendita [illegible] un golletto del difensore Casabianca, allo scadere del primo tempo, soffrendo poi nella ripresa perché non viene il raddoppio, Colomba la prende con filosofia: «A volte basta un gol per vincere le partite. Col Tempio è andata così. Vuol dire che gli altri li teniamo per domenica prossima. E' importante però creare le occasioni e l'abbiamo fatto. Poi [illegible] pare che [illegible] abbiamo corso davvero alcun pericolo anche [illegible] potevamo amministrare più efficacemente il risultato. Diciamo che oggi siamo stati premiati per le... [illegible]ni falliti». Il tecnico tiene poi a sottolineare: «Non possiamo pensare di dominare tutte le partite. Non siamo così presuntuosi. A volte ci tocca anche soffrire. Mi pare sia già un grosso merito essere riusciti a non far mai concludere in porta i nostri avversari».

Sull'altro fronte, Antonello [illegible] Giorgi, un [illegible] che a Novara [illegible] lasciato buoni ricordi, è avvilito: «Abbiamo preso [illegible] gol in maniera allucinante. Casabianca era solo a due passi da [illegible]. Sapevamo che il Novara sarebbe partito forte, dovevamo essere preparati. Invece siamo scesi in campo come se aspettassimo solo di subire il gol. Poi ci siamo come liberati da un'angoscia. Non avevo mai perso [illegible] il Novara che è molto forte: [illegible] dovuto venire a Vercelli». **[r.amb.]**

Gli azzurri che per la prima volta indossano la maglia col nuovo sponsor (le rubinetterie dei fratelli Frattini) partono subito all'attacco. Potrebbero passare al 12' quando Malaguti con una gran giocata smarca Venturi solo davanti a De Giorgi (un ex che si è fatto valere) ma la conclusione è alta. Passano [illegible] quando Borgobello conclude da distanza ravvicinata e De Giorgi si salva come può. La palla finisce a Malaguti che ha tutta la porta a disposizione ma la conclusione, a colpo sicuro, è deviata [illegible] cora da De Giorgi con un disperato recupero. Il Novara fa girare la palla nel tentativo di stanare gli avversari che però [illegible] cadono nel trabello. E' il 42' quando Borgobello, da due passi, manca la deviazione vincente su centro dalla bandierina. Poi, a tempo scaduto, matura il gol partita. Armanetti contra dalla destra, [illegible] la deviazione Borgobello e con lui tutta la difesa. All'altezza del secondo palo è solo Casabianca che infila di testa.

Nella ripresa aumenta l'aggressività degli ospiti che ormai attaccano i novaresi in ogni zona del campo. Armanetti è liberato da un tocco [illegible] Gautteo (26') ma sull'uscita [illegible] De Giorgi il pallonetto morbido si perde sopra la traversa e l'azione si ripete in fotocopia al 44' avendo Borgobello come protagonista.

Renato Ambiel

Novara: Bini; Venturi, Pedretti; Biagianti, Casabianca, Sottana; Molino (87' Guindani), Armanetti, Borgobello, Malaguti, Gautteo (73' Vitalone).
Tempio: De Giorgi; Coco, Trovalusci; Giulfodori, Regina, Volcan; Branca (73' Cimadomi), Frau, Raineri, Ferrari, Pau (87' Ruggeri). **Arbitro:** Manari. **Reti:** 45' Casabianca.

Legnano, la Pro sfiora la vittoria

LEGNANO. La possibilità di battere il Legnano è sfumata per la Pro Vercelli al 36' del secondo tempo, ma la vera svolta della partita per la squadra di Caligaris è stata l'uscita per infortunio al 6' del secondo tempo di Wolfort, sicuramente il giocatore punto di riferimento della formazione vercellese. Ben disposta tatticamente, la Pro Vercelli ha dominato a centrocampo per tutto il primo tempo passando subito in vantaggio al 3'. Secondo un preciso schema da un fallo laterale Provenzano ricevuta palla in mezza girata serviva Wolfort pronto in diagonale a calciare a fil di palo superando il portiere lilla Cuccunato. La supremazia vercellese non concludeva nulla il Legnano lento ed impacciato nella manovra e in difficoltà in difesa. Wolfort aveva sistematicamente la meglio [illegible] Cominetti, ma tutta la squadra di Caligaris si muoveva con molto raziocinio tecnico evidenziando Castagna e Monetta in modo particolare. L'ex Pingitore, schierato da tornante, ruolo che non gli si addice, ha comunque tenuto validamente il campo come tutto il reparto difensivo vercellese che [illegible] nel primo tempo ha corso alcun pericolo anticipando sempre le punte lilla. Nemmeno l'ingresso di Bresciani al 32' in sostituzione dell'infortunato Fattori dava spinta offensiva al Legnano per arrivare in area vercellese.

La ripresa iniziava con l'ingresso in campo di Giulietti al posto dello spento Cozzi, ed era appunto del [illegible] entrato al 7' il primo tiro in porta neutralizzato dal Beccari per la squadre di Vallongo. La Pro Vercelli perso p[illegible] infortunio Wolfort [illegible] 6', iniziava a subire la pressione di Gardini e compagni. Un colpo di [illegible] di Menegatti al 12' andava di poco alto sopra la traversa e Tonin al 22' metteva in angolo [illegible] tiro ravvicinato di Giulietti. I lilla collezionavano una serie di calci d'angolo e accentuavano la pressione offensiva mentr ela Pro Vercelli si affidava al contropiede ma Gavasio, subentrato a Wolfort, Pingitore e Provenzano non riuscivano mai a rendersi pericolosi. Cervato salvava poi sulla linea [illegible] 27' un perfetto colpo di testa di Menegatti che all'81' grazie alla cattiva esecuzione di un calcio di punizione da parte dei vercellesi riceveva palla da Bresciani e, liberatosi in area, calciava sul palo interno. Il Legnano aveva ancora la possibilità di pervenire al gol con Gardini al 42' bene imbeccato da Bresciani ma il tiro del capitano lilla da distanza ravvicinata era parato da Beccari. L'ultima occasione la dava Rinaldi, appena entrato al 37', al 45' con un tiro di poco a lato.

Ottavio Tognola

Legnano: Cuccunato; Cominetti, Cicchetti; Bustetti, Zoratto, Castelis; Fattori (32' Bresciani), Gardini, Menegatti, Rota, Cozzi (46' Giulietti). **Pro Vercelli:** Beccari; Roda, Lo Porto; Cervato, Tonin, Castagna; Pingitore, Col, Wolfort (51' Gabusio), Monetta, Provenzano (82' Rinaldi). **Arbitro:** Santoruvo. **Reti:** 3' Wolfort, [illegible]' Menegatti.

Scialba prova dei valligiani: difesa fragile, attacco inconcludente. La lotta per la salvezza diventa sempre più ardua

Il Cremapergo affonda l'Aosta nel primo tempo: 2-0

S'infittiscono le voci di sostituzione per mister Taffi, la società non smentisce

COME E' ANDATA SUGLI ALTRI CAMPI

Vola la capolista Brescello, ma agli squilli della capolista rispondono Lecco e Novara. Così nelle [illegible] alte il terzetto va in fuga. I «terribili» emiliani hanno fatto fuori la tenuta Solbiatese con un 2-0 all'inglese: gol di Pompini al 13' e raddoppio di Boninsegna, [illegible] attimo prima il quarto d'ora della ripresa. Identico risultato per il Lecco, passato sul terreno di un Lumezzane in crisi d'identità: gol nel secondo tempo di Cortesi e Giaretta. Poi ecco avanzare il Varese: i biancorossi, dopo aver subito al 42' la rete del pavese Acquali, nella ripresa hanno capovolto il risultato andando a segno [illegible] Modica al 7' e Cavicchia al 20'. La squadre di Bertuzzo ha [illegible] raggiunto in classifica il Sassaritorres, fermato sullo 0-0 dal Valdagno. In coda colpo dell'Olbia che ha sconfitto la diretta rivale Trento grazie ad una rete di Manca al 24' mentre la Centese a seguito del ko casalingo con il Saronno (doppietta di Asta all'8 e 45' della ripresa) è rimasta sull'ultimo gradino. **[p. m. f.]**

CREMA. Per la troppo fragile Aosta la trasferta cremasca, che alla vigilia poteva riservare piacevoli sorprese, si rivela [illegible] Caporetto. Le voci di sostituzione per mister Taffi s'infittiscono, ma la squadra valligiana non fa nulla per smentirle. L'undici ospite costruisce poche azioni degne di nota, lasciando l'intero palco [illegible] commedianti cremaschi. Il risultato viene sbloccato in apertura di contesa: una manciata di secondi dopo il fischio d'inizio Parente recupera palla a metà campo, lancia Ungari sulla fascia destra e poi corre in avanti dove recupera il cuoio ormai dentro l'area avversaria e, da pochi passi, batte Buda. Al 21' Lenta, ben pescato da Gargani, sbaglia un'occasione, mentre al 27' Abatttista sfrutta abilmente il suggerimento di Parente raddoppiando. In chiusura di tempo ancora Parente s'avvicina alla porta [illegible] Buda, ma la sua conclusione finisce a lato.

Nella ripresa, al 22', l'estremo Negretti, in tuffo, blocca la [illegible] scesa a rete di Chiappara, ma la sua debole deviazione è preda di Lenta il cui tiro, però, è sballatissimo. Al 34' è Ferrecuti a sbagliare l'obiettivo da pochi passi, mentre al 44' Parente supera, con un calibrato pallonetto, Buda; il cuoio si stampa sulla traversa, ritornato in campo, Aresi lestissimo ne approfitta, ma sulla linea di porta Ferrari rinvia.

Nel dopo-partita, Taffi non nasconde «perplessità sulla [illegible] stazione della sua squadra», mentre non commenta le voci di un suo possibile esonero.

Stefano Donarini

Cremapergo: Negretti; Ungari, Morotti; Piantoni, Aresi, Cinicola; Padovani, Pala (66' Samaranì), Parente, Ferrecuti, Abattista (70' Maiocchi). **Aosta:** Buda; Ferrari, Lessio; Guida (69' Montrossel), Mascheroni, Gargani; Danelutti, Colnaghi, Lenta, Ferretti, Chiappara. **Arbitro:** Soffritti. **Reti:** 1' Parente, 27' Abattista.

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI, GIRONE A: **NELLA NONA [illegible] 25 [illegible]**

Biellese verso la squalifica del campo

Il petardo di Rapallo costerà caro ai lanieri
La Valenzana ritrova gol e vittoria dopo 642'

TORINO. Gli ultras della Biellese [illegible] quelli del Milan. Un petardo scoppiato vicino ad un guardalinee a metà del secondo tempo durante il vittorioso match di Rapallo, successo estremamente importante alla vigilia del confronto con la capolista Camaiore, ha «rovinato» la festa al clan biancoverde.

I liguri hanno presentato riserva scritta sull'omologazione dell'incontro (il collaboratore del direttore di gara è stato sostituito da un arbitro dei campionati giovanili che assisteva al match), ma [illegible] è prossoché certo che il risultato sul campo non verrà modificato, la squalifica del Camaiore può dirsi scontata.

Difficilmente, infatti, il giudice sportivo si limiterà ad una ammenda pur salata, anche perché il club laniero di molte dall'inizio del campionato per intemperanze dei suoi ultras ne sta pagando a bizzeffe. «Non è possibile continuare in questo modo - dice il ds Sandro Turotti -. Sono una frangia piccolissima, cinque o sei in tutto, ma ci stanno causando danni peggiori di uno stormo di cavallette. Ogni settimana riceviamo un'ammenda ed adesso rischiamo di vederci sigillato il Lamarmora. Con questi soldi buttati al vento avremmo potuto tesserare un giocatore. Dobbiamo intervenire per bloccarli».

Il big match con il Camaiore di domani è quindi a rischio in quanto non è escluso che la stangata arrivi già oggi.

Il «petardo» degli ultras ha comunque fatto passare in second'ordine il prezioso 1-0 di Rapallo che consente all'undici di Sullior di presentarsi allo scontro diretto distanziato [illegible] sole due lunghezze. I versiliesi comunque viaggiano [illegible] il turbo inserito e l'ultima vittima è stato il Cuneo, regolato sabato da una doppietta di Bonuccelli.

Tra le note della [illegible] d'andata vi è comunque da segnalare il ritorno al gol (e alla vittoria) della Valenzana che non andava a segno dal 3 settembre, giornata inaugurale del torneo. Il gol è venuto dopo 642 minuti ed è stato realizzato dal nuovo acquisto Bellatorre.

Derby vero tra Nizza e Moncalieri con emozioni (reti decisive di Schicaglia e Moncada in «zona Baggio»), espulsioni (Di Vincenza, Vitton e Seguto) e botte in quantità, mentre torna al successo Borgosesia e Châtillon. Infine solito pari interno del Pinerolo. In attesa del turno di domani. **[r. ayn.]**

VALENZ[illegible] 3 — p.t.: 2' Pilleddu (S)
SAVONA [illegible] 1 — 12' Bellatorre (V); 21' Panucci (S); 36' Dadda (V); s.t.: 44' Sai A. (V)

[illegible]BORGOSESIA 2 — s.t.: 6' Cotti (B); 28' Iemmi (B)
PIETRASANTA 0

CHATILLON SV 3 — p.t.: 33' Pissasale (C); 35' Frati (T); s.t.: 3' Pisasale (C); 32' Santoro (C)
TORRELAGH. 1

PINEROLO 1 — p.t.: 8' Fabbrini (P)
C[illegible] 1 — 31' Ghizzani (C)

[illegible] 3 — p.t.: [illegible] Serra (N)
[illegible] 1 — s.t.: 23' Formato (M); 45' Schincaglia (N); 47' Moncada (N)

[illegible] [illegible] — p.t.: 48' Costa (G)
[illegible] [illegible] — s.t.: 2' Mannipieri (G); 21' Costa (G)

CAMAIORE 2 — p.t.: 29' Bonuccelli (C)
CUNEO 0 — s.t.: 5' Bonuccelli (C)

RAPALLO 0 — [illegible].: 36' Vittone [illegible]
BIELLESE 1

[illegible] [illegible] — s.t.: [illegible] Napoli (C)
[illegible] 0 — 44' Mastacchi (C)

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	15	6	[illegible]	[illegible]	11	0
GROSSETO	13	[illegible]	[illegible]	1	11	[illegible]
[illegible]	13	4	5	0	10	6
NIZZA MILL.	11	[illegible]	5	1	13	10
[illegible]	[illegible]	4	3	2	8	[illegible]
[illegible]	10	3	4	2	12	9
[illegible]OLO	10	3	4	2	12	10
CHATILLON [illegible]	9	3	3	3	11	10
VOGHERESE	9	3	3	3	11	10
[illegible]	9	2	5	2	5	5
F. SESTRESE	9	3	3	3	6	9
[illegible]	[illegible]	1	6	2	[illegible]	9
PIETRASANTA	8	2	4	3	6	8
[illegible]	7	3	1	5	6	10
MONCALIERI	7	2	3	4	[illegible]	10
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13
CERTALDO	4	0	4	[illegible]	7	13
RAPALLO	3	[illegible]	[illegible]	5	2	12

[illegible]

5 reti: Pilleddu (Savona).

3 reti: Gireli (Biellese), Santoro (Chatillon SV).

2 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo).

[illegible] reti: Scanza (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Spacchia (Voghe-rese).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Nardi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Mallatti (Torrelagh.); Chiellini (V[illegible]herese).

[illegible]

10ª DI ANDATA DOMANI 1 NOVEMBRE 14.30

SAVONA	COLLIGIANA
PIETRASANTA	VALENZANA
TORRELAGH.	BORGOSESIA
CERTALDO	CHATILLON SV
MONCALIERI	PINEROLO
F. SESTRESE	NIZZA MILL.
CUNEO	GROSSETO
BIELLESE	CAMAIORE
VOGHERESE	RAPALLO

Girone A: il Trino ha spento le ambizioni dell'ex capolista

Asti, suicidio in casa (0-1)

Il Verbania ora può tentare la fuga

ASTI. Il Trino centra il colpaccio della domenica, sconfiggendo per 1-0 la capolista Asti, con una rete di Pellegrini al 55'.

I vercellesi hanno interpretato alla perfezione la partita, chiudendo tutti gli spazi, giocando molto corti e raddoppiando costantemente le marcature. Particolare attenzione è stata prestata al centravanti biancorosso Falzone, che è stato preso in consegna del capitano blu-azzurro Osenga.

La svolta dell'incontro è avvenuta alla mezz'ora, con l'espulsione dell'astigiano Gamba per doppia ammonizione. Il Trino ha accorciato ulteriormente il suo gioco, agendo esclusivamente di rimessa.

E' di Falzone (15') il primo tiro: la sua conclusione finisce sull'esterno della rete. Cinque minuti dopo Schiavone impegna Pettinato su punizione: il portiere respinge in corner di pugno. Al 40' è il Trino a rendersi pericoloso con Pellegrini, che sfiora l'incrocio con una «bomba» da fuori area. La ripresa si apre con un calcio piazzato e rientrare di Schiavone e Pettinato, in affanno, salva sulla linea di porta. Il gol avviene al 55' e scaturisce da una punizione battuta dal vertice dell'area: arriva di testa Pellegrini ed insacca. L'Asti si butta in avanti ma senza costrutto ed il risultato non cambia più. Con gran delusione dei tifosi.

[e. a.]

Verbania 3
Fulvius 1

VERBANIA. Il Verbania ha liquidato anche la Fulvius Valenza con un netto 3 a 1, maturato già nelle fasi iniziali di gioco. Nel primo a fondo i padroni di casa erano già in rete, grazie a Livorno che di testa depositava comodamente in rete un lungo cross sul quale Oniscodi si dimostrava incerto; al 13° era il difensore Ferrario a superare, ancora di testa, l'estremo difensore raccogliendo un calcio d'angolo. Tra le due reti, un'altra grossa occasione per Masoero e una traversa che respingeva un salvataggio maldestro di Maccarini verso la propria porta. Per quasi mezz'ora la partita non aveva storia, finché al 28°, complice la difesa del Verbania, Manfrin se ne andava indisturbato sulla destra e appoggiava al centro, dove Vennarucci poteva mettere alle spalle di Vianoli, coperto da una selva di gambe. A questo punto iniziava una fase più equilibrata dell'incontro, che vedeva i padroni di casa ancora pericolosi ma i valenzani sfiorare a loro volta il pareggio, soprattutto al 56° con Mason. A chiudere i conti ci pensava ancora Livorno, apparso in ripresa, con un tiro di punizione che poco dopo le metà del secondo tempo si insaccava nell'angolo alla sinistra del portiere.

[s. ron.]

Borgomanero 2
Derthona 0

BORGOMANERO. O Borgo, vecchio Borgo, che qualcuno immortalò. Due pappine anche al Derthona e a questo punto Asti e Verbania non sono più un miraggio. Certo Manuelì ha un sacco di ragioni per lamentarsi. Al 45', sull'1-0, la sua squadra ha fallito un calcio di rigore. E proprio con Trebbi, tiratore infallibile. C'era stato uno svarione di Borrini, il portiere La Micela interveniva acrobaticamente su Della Pina e lo metteva giù. Gli ospiti hanno reclamato l'espulsione di La Micela, ma l'arbitro si è limitato ad ammonire, decretando comunque il calcio di rigore, che La Micela ha intercettato.

Il Borgo aveva rotto il ghiaccio dopo una ventina di minuti con Caimi, al volo, su servizio di Bobice, gran bel numero. Nella ripresa, apparizione, compare il divin Scialino dopo lunghissima assenza. Marini lo mette giù quando la partita sta per finire e dal dischetto raddoppia Borgato. Troppa grazia.

Ultimissime. Svanite le speranze per un recupero di Garzonio. L'allenatore Giromini ha detto al presidente Guidetti che il ragazzo, per quanto bravissimo, non gli interessa. E la società da ieri lo ha messo all'asta.

[s. bot.]

Girone B: solo un pari (1-1) casalingo per la squadra leader

Fossanese, passo ridotto

Exploit (3-2) dell'Ivrea a Cherasco

FOSSANO. Dieci minuti giocati in inferiorità numerica sono stati sufficienti per far perdere il primo punto alla capolista, costretta al pareggio casalingo dalla Sangiustese, vera rivelazione del campionato Eccellenza. I padroni di casa volevano il successo, l'unico risultato negli obiettivi del presidente Gino Bordone che per scaramanzia voleva evitare di arrivare a quota 13 come puntualmente è avvenuto. Gli azzurri hanno spinto fin dal primo minuto, trascinati dalle due punte D'Errico e Migliore, ma la difesa della Sangiustese ha retto bene.

Il vantaggio della squadra di casa è arrivato dopo un'ora di gioco per merito dello scatenato D'Errico che ha ripreso di testa una corta respinta della difesa. Poco dopo il «bomber» ha recuperato un pallone a metà campo e ha lanciato il «gemello» Migliore che è arrivato solo nell'area avversaria, ma ha fallito il raddoppio da pochi passi.

Sotto in un gol la Sangiustese è partita a testa bassa per strappare il pareggio. La pressione ha innervosito un po' i padroni di casa e all'80' Dalmazzo è finito negli spogliatoi per doppia ammonizione. Cinque minuti dopo Capobianco ha firmato il pareggio. L'attaccante, per anni «stella» delle cuneesi Farigliano, Mondovì e Bra, ha calciato all'incrocio dei pali una punizione, fermando la capolista.

[l. fer.]

Cheraschese 2
Ivrea 3

CHERASCO. L'Ivrea è la «bestia nera» delle cuneesi. Dopo aver espugnato il campo della Saviglianese quindici giorni fa, ieri si è ripetuta in casa dei nerostellati 3-2. Il «mister» Marocchino non vuole che la sua formazione sia considerata tra le «grandi», ma dopo sette giornate sembra l'unica valida alternativa alla Fossanese. La Cheraschese ha dovuto rinunciare, per infortuni e squalifiche, a sei titolari, ma ha offerto una grande prova d'orgoglio. Gli ospiti hanno realizzato l'1-0 dopo 3 minuti con un rigore di Gambino. Gli uomini di Stella hanno reagito con orgoglio, ma l'assenza di atleti importanti nel reparto offensivo ne ha condizionato il rendimento. I «fuochi d'artificio» sono iniziati nella ripresa con quattro reti in sei minuti. Ha cominciato l'Ivrea con una prodezza di Zucca, ma gli eporediesi hanno poi dovuto piegarsi alla veemente reazione della Cheraschese, capace di agguantare il pari con le conclusioni di Bonenti (50' e al 62'). La gioia dei nerostellati durava soltanto 4', fino al 3-2 firmato da De Paola. Il nuovo vantaggio ospite non fiaccava i padroni di casa che si rassegnavano alla sconfitta soltanto dopo una traversa di Lan e l'espulsione di Fanuzza.

[l. fer.]

Doglianese 0
Bra 0

DOGLIANI. I padroni di casa escono con l'amaro in bocca dal derby con il Bra. Alla vigilia dell'attesa sfida avrebbero probabilmente firmato il pari, ma durante 90' di battaglia i langaroli sono andati così vicini al «colpaccio» che alla fine speravano di strappare i due punti.

«Noi sappiamo che il Bra ha un grande portiere - ha detto il presidente della Doglianese, Bruno Emonale - la qualità del nostro estremo difensore loro non hanno potuto scoprirla». Le dichiarazioni del «numero uno» langarolo sintetizzano una gara in cui sono stati i padroni di casa a cercare con maggiore continuità la porta avversaria.

Nel primo tempo si è assistito soprattutto a un batti e ribatti a metà campo, poco gioco e tanti sporadici lanci a cercare, senza trovarle, le «punte». Nella ripresa due «lampi» doglianesi hanno illuminato il grigiore della gara. Prima una combinazione Ballauri-Passone è stata fermata dall'arbitro, poi un cross di Grillo è arrivato sui piedi di Giampaolo che ha scagliato un violento tiro verso la porta di Silvestro, ma l'estremo difensore, lo scorso anno a Dogliani, ha compiuto un miracolo, salvando porta e risultato.

[l. fer.]

Libarna 1
Casale 1

SERRAVALLE. Equo pareggio (1-1) tra Libarna e Casale, in un derby giocato con prudenza da entrambe le squadre, condizionate dalla paura di incappare nella seconda sconfitta consecutiva. Le emozioni si sono concentrate nella prima mezz'ora, e negli ultimi dieci minuti, quando si è fatta sentire la fatica e sono saltati gli schemi. Al 3', i nerostellati passano in vantaggio. Cross dal fondo di Valentino, mischia nell'area del Libarna, risolta da Casu con un tiro che finisce sul palo, e poi in rete. La reazione dei serravallesi è veemente, ma il portiere Ciolli si esibisce in due parate su conclusioni di Macchione e Piu. Al 20, Riccitelli si infortuna e deve abbandonare il campo, sostituito da Libero. Al 29°, su punizione a due, Ubertelli tocca corto per Bizzarro, che fulmina Ciolli. L'1-1 sembra accontentare le contendenti, e fino al 73' non succede nulla. Poi, all'improvviso, su azione di rimessa, Enrico Porrino colpisce la traversa. Capovolgimento di fronte, e occasione d'oro per Trecate, che si presenta solo davanti a Ciolli, ma lo grazia con un tiro fiacco. All'80', ci prova il neo-entrato Gaggero, ma la conclusione del centrocampista rossoblù sorvola la traversa.

[m. d.]

Caltignaga 1
Juve Domo 0

CALTIGNAGA. Chiamami Caltignaga, sarò la tua sorpresa. L'ex cenerentola ci ha preso gusto e dopo aver sbancato, domenica scorsa, il «Natal Palli» di Casale, si è messa sotto i denti anche questo prelibato boccon-cino ossolano. Per la Juve Domo è naturalmente un colpo terribile, soprattutto per la classifica: si tratta infatti di un vero e proprio sorpasso e con manovra neppure tanto spericolata. Oscar Lesca ci sperava, il tempo passava veloce, ma a soli 5 minuti dal termine la difesa granata si è lasciata sorprendere da Cerutti, che non è certo l'ultimo arrivato. Prendilo tu che lo prendo io, ma per fermare l'esperto Sandro bisogna ricorrere ai mezzi energici. Il fallo è appena fuori l'area: Curioni, ex Omegna, prende la mira e fa secco Migliorati. Non c'è più tempo per recuperare, anche perché il Caltignaga mostra la grinta del leone ritrovato. Finale da dimenticare con scorrettezze tra Colombo e lo stesso Migliorati e doccia in anticipo per entrambi. Bene tra gli ossolani Brindisi e l'interessante Maruzzelli, benissimo tra i novaresi Pasquino, uno di quelli che fanno la differenza. Paolo Ottina esulta. Il suo Caltignaga non era morto, stava solo dormendo. Succede.

[s. bot.]

Omegna 0
Iris Oleggio 2

OMEGNA. Due gol e poche emozioni: così L'Iris Oleggio ha inflitto ai cusiani la prima sconfitta casalinga. Miglio, al 43'e poi Nicolini al 73' hanno regalato, per contro, all'Iris la prima vittoria stagionale dopo una sfilza di pareggi. L'Omegna, che ha dominato il primo tempo, non meritava una simile sconfitta. Gli omegnesi hanno sfiorato il gol in almeno tre occasioni con Gherardini, Dago e Prelli: quest'ultimo, al 31', con un tiro spettacolare da fuori area ha colpito la traversa. Per quarantacinque minuti l'Omegna ha cercato la via del gol ma a trovarla, a sorpresa è stato l'Iris che ha giocato sempre in contropiede. Miglio coglie impreparata la difesa rossonera e va a rete. Per la compagine allenata da Pinto è una batosta che si sente soprattutto sul piano psicologico. Si spegne l'Omegna nella ripresa e si spegne anche il bel gioco. Prelli cerca ancora di tenta di rimettere in discussione il risultato di una partita che pare stregata per i cusiani ma è ancora l'Iris che raddoppia con Nicolini. Un tiro incredibile, da manuale, su punizione, con la palla che gira attorno alla barriera, colpisce il palo e va in rete. Lasciando esterrefatto Lecchi che ha difeso con i denti la porta rossonera. **[d. ama.]**

Mathi 1
Rivarolese 3

MATHI. L'inizio dell'incontro, per i granata allenati da Giovanni Koetting, sembra la fotocopia di sette giorni or sono con il Rivoli. Passano soltanto 50", Spicci lancia in profondità il giovanissimo Pomata che approfitta dell'indecisione di Ronco e porta in vantaggio gli arancioni.

La reazione dei rivarolesi si concretizza alla mezz'ora, quando Bona, da ottima posizione, colpisce di testa raccogliendo un cross del mobilissimo Surace; la palla, però, termina fuori. E' la prova generale del pareggio che arriva sette minuti più tardi. Saglietti entra in area dalla fascia destra e lascia partire un diagonale che Pontacolone devia nella propria porta. Il primo tempo si conclude con una bella girata in area ad opera di Ragona con Cavallo che para senza difficoltà.

Nella seconda frazione di gioco, l'undici di mister Eudo Giachetti stenta a decollare lasciando quasi sempre l'iniziativa agli ospiti. Lo svolta al 55' quando Surace conclude dal limite dell'area; sulla ribattuta di Spadoni s'inserisce il bomber Gentile che realizza da pochi metri.

Il terzo gol arriva a dieci minuti dal termine, con un piccolo capolavoro a firma Saglietti.

[g. gia.]

Piobesi 1
Saviglianese 1

PIOBESI. Uno a uno con la temuta Saviglianese, e il Piobesi tira il fiato. La divisione della posta, un risultato sostanzialmente giusto maturato al termine di una gara non brutta ma nemmeno esaltante, dà morale alla squadra di D'Herin, ormai abbonata al pareggio (è il quinto nelle sette gare disputate).

Niente di nuovo, invece, sotto il sole di Savigliano. Anche ieri l'undici cuneese non è riuscito a compiere il tanto sospirato salto di qualità. E questo nonostante abbia anche avuto l'opportunità di giocare contro una formazione decimata dalle espulsioni (sono stati allontanati Porporato al 40' per un fallo da tergo, e Pagliarani all'80' per proteste).

Gara subito in salita per il Piobesi. Al 5' Martire lancia Gillio, diagonale e palla nel sacco: 0-1. Poi poche emozioni, se si esclude un palo scheggiato sempre da Martire al 35' e un montante colpito da Cesare di testa al 44'.

Ripresa con il Piobesi proteso in avanti, e pareggio che arriva dopo 5 minuti: «ponte» di Cavallito e botta al volo di Mazzini. E nei minuti finali i locali vanno addirittura vicini al raddoppio: punizione di Tullio, deviazione di Ambrogio e palla che finisce sulla traversa.

[m. bon.]

Rivoli 1
Chieri 3

RIVOLI. Prima e meritata vittoria del Chieri in questa stagione ai danni di un irriconoscibile Rivoli. Se continua a giocare così con intelligenza tattica e voglia di correre l'undici di De Paoli e Zannoni non dovrebbe trovare difficoltà ad uscire dal fondo classifica. La cronaca. Sostenuti a centrocampo da un Caon e un Favaretto formato gigante gli ospiti mettono sull'attenti sin dai primi minuti i baldanzosi padroni di casa attaccandoli sulle fasce con un magnifico Parente ed un vivacissimo Carnà. Dopo due tentativi dalla distanza di Bava e Caputo ben controllati da Canova i rivolesi si salvano dal gol grazie ad un grande intervento di Berruti che mette in angolo una fucilata di Parente. Il fluidificante terzino ed il portiere di casa si ripetono al 51'. Dieci minuti dopo Ciminelli si fa espellere per un brutto fallo su Moretti. Da quel momento il Chieri domina la gara e va a rete al 65' con Favaretto. La reazione del Rivoli porta al pareggio momentaneo con Vaccarone su rigore all'84. Ma ormai il Chieri ha capito che può vincere e riparte all'attacco. I fatti gli danno ragione: all'86' Parente e al 90' Luison siglano i due gol della vittoria uno più bello dell'altro.

[j. le.]

GIRONE A: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Novese-Arona 3-1

Novese: De Prà, Mazzoglio, Ravera, Cartesegna, Ozzano (30' Mautone), Spaviero, Carbone, Mela, Petrini, Pastorino, Magna (85' Traverso). **Arona:** Ragazzoni, Bombelli, Scala, Alesina, Balzarini (46' Servidio), Florio (28' Maltempi), Miradoli, Polacchini, Albertin, Zardi, Bortoletto. **Arbitro:** Mumu di Collegno. **Reti:** 38' Petrini, 70' Magna, 81' Zardi (rig.), 89' Pastorino. Note: Spettatori 250 circa.

Libarna-Casale 1-1

Libarna: Giacobbe, Roveda, Gogna, Bordini, Nebbia, Trecate, Pautrè, Macchione (70' Gaggero), Bizzarro, Ubertelli, Piu. **Casale:** Ciolli, Demartini, Beria, Cadamuro, Baucia, Colombo, Valentino, Isoldi, Porrino E., Riccitelli (20' Libero), Casu. **Arbitro:** Bonini di Legnano. **Reti:** 3' Casu, 29' Bizzarro. **Note:** Spettatori 300, campo in discrete condizioni. Ammoniti: Bordini, Nebbia, Isoldi, Porrino E.

Omegna-Iris Oleggio 0-2

Omegna: Lecchi; Tummolo, Corradini; F. Gherardini, Savoini, Mordacchini; Dago (46' Gallotti), Lomazzi, Prelli, S. Gherardini, Magagnoli. **Iris Oleggio:** Porta; Giorgi, Moro; Maierna, Brigatti, Nicolini; Spinelli (48' Bonini), Sala, Simonelli, Montonati (77' Vignati), Miglio. **Arbitro:** Varriale di Cuneo. Reti: 43' Miglio, 73' Nicolini.

Verbania-Fulvius 3-1

Verbania: Vianoli, Masoero, Ferrario, Ceglie, Sena, Sala, Livorno, Luoni (47' Calafiore), Foti, Capra, Vernoli (56' Agostino). **Fulvius:** Oniscodi, Mason, Dal Lago, Maccarini, Bobbio, Bissacco, Battistella, Vennarucci, Scarimbolo (65' Salvaggio), Manfrin, Musacchi (29' Zarlenga). **Arbitro:** Mirisola. **Reti:** 5' e 70' Livorno, 13' Ferrario, 28' Vennarucci. Ammoniti: Vennarucci, Mason, Maccarini, Dal Lago, Sala.

Asti-Trino 0-1

Asti: Russo (1' Biesi); Gallo (76' Monticone), Palermo; Cacciola, Gamba, Restivo; Zara, Bochicchio jr., Falzone, Schiavone, Mariani. **Trino:** Pettinato; Andreotti, Mitra; Udovich, Osenga, Grangia; A. Greppi, Fante, G. Greppi (68' Fabrizio), Pellegrini, E. Gardano (88' Vecchio). **Arbitro:** Infantici. **Rete:** 55' Pellegrini. **Espulso:** 30' Gamba.

Cerano-Monferrato 3-1

Cerano: D'Onofrio; Ernst, Benedini; Rimola, Bonalumi, Chinaglia (65' Gandini); Lacquaniti, Varallo (53' Boca), Forioni, De Santis, Merlo. **Monferrato:** Rietta (1' Menabò); Della Torre, Casalone; Cavalli, Grassano, Favarin (83' Govoni); Fantin, Benazzo, Lo Purno (46' Luongo), La Salvia, Mori. **Arbitro:** Trinelli di Ivrea. **Reti:** 20' Benazzo, 25' Favarin (autorete), 82' Boca, 91' Lacquaniti. Espulso: 80' Luongo.

Caltignaga-Juve Domo 1-0

Caltignaga: Ferrara; Bignoli, Zanardi; Scazzosi, Bellomo, Sarti; Curioni, Tolomeo (60' Cerutti), Forzatti (70' Zanin), Pasquino, Colombo. **Juve Domo:** Migliorati (90' Giuliani); Brindisi, Pisoni; Foti, Venturini, Adda; Bruno, Gini, Maruzzelli, Fiorisi, Conte. **Arbitro:** Ugolini. **Rete:** 85' Curioni. **Espulsi:** 90' Colombo e Migliorati.

Borgomanero-Derthona 2-0

Borgomanero: La Micela; Carrea, Borrini; Romaniello (85' Scialino), Fiorasо, Borgato; Monzani (80' Scandurra), Bobice, Andreoli, Cestari, Caimi. **Derthona:** Lisini (6' Quaglia); Gabetta, Marini; Bruzzo (46' Vercellino), Recaldini, Della Pina, Sperati (Taschieri), Fotia. **Arbitro:** Casella di Brescia. **Reti:** 21' Caimi, 90' Borgato (rigore).

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VERBANIA	11	5	1	1	15	5
BORGOMAN.	10	4	2	1	11	4
ASTI	9	4	1	2	9	6
CASALE	9	3	3	1	6	5
DERTHONA	8	3	2	2	9	6
CERANO	8	3	2	2	12	11
I. OLEGGIO	7	1	5	1	5	4
NOVESE	7	2	3	2	9	9
LIBARNA	7	2	3	2	11	13
OMEGNA	7	2	3	2	4	6
CALTIGNAGA	6	2	2	3	6	8
TRINO	6	2	2	3	3	7
JUVE DOMO	5	2	1	4	8	9
FULVIUS	5	1	3	3	3	7
MONFERRATO	4	1	2	4	7	10
ARONA	3	1	1	5	3	12

I MARCATORI

5 reti: Pastorino (Novese).

4 reti: Andreoli (Borgoman.); Riccitelli (Casale); Conte (Juve Domo); Bizzarro (Libarna); Vernoli (Verbania); Livorno (Verbania).

3 reti: Falzone (Asti); Sandrin (Cerano); Vercellino (Derthona); Luongo (Monferrato).

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE, 14.30

CALTIGNAGA	OMEGNA
CASALE	BORGOMAN.
FULVIUS	CERANO
ARONA	MONFERRATO
I. OLEGGIO	VERBANIA
JUVE DOMO	ASTI
LIBARNA	DERTHONA
TRINO	NOVESE

GIRONE B: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Piobesi-Saviglianese 1-1

Piobesi: Evangelista, Calucci, Pagliarani, Serra (85' Fregnan), Rista, Tullio, Porporato, Mazzini, Cavallito, Gennero, Cesare (90' Barbero). **Saviglianese:** Ambrogio, Campra, Zippari, Panero, Gianoglio, Caricato, Profeta (60' Serale), Veronese, Gillio, Martire, Barberis. **Arbitro:** Bencardino di Aosta. **Reti:** 5' Gillio, 50' Mazzini. Espulsi al 40' Porporato per azione fallosa e all'80' Pagliarani per proteste.

Fossanese-Sangiustese 1-1

Fossanese: Rovere (1' Saccullo); Rosatello, Ambrosino (62' Sordo); Dalmazzo, Baron, Bianco; Ferrua, Turco, Migliore, Testa, D'Errico (80' Lazzarato). **Sangiustese:** Gestro; Canal, Marotta; Barone, Gualtieri Bedino; Romeo, Zarra (35' Zannoni), Valkomy, Capobianco, Cristiano. **Arbitro:** Rossi di Verbania. **Rete:** 60' D'Errico; 85' Capobianco. **Espulso:** 80' Dalmazzo. Note: terreno in condizioni ottimali, spettatori trecento circa.

Rivoli-Chieri 1-3

Rivoli: Berruti; Della Selva, Ciminelli; Caputo, Ferri, Longo; Fadda, Gagliardi, Bruno (63' Zanellati), Bava (46' Vallese), Vaccarone. **Chieri:** Canova; Piovano, Parente; Favaretto, Caon, Perino; Fogliato, Migliore, Moretti, Valoti (78' Luison), Carnà (80' Errico). **Arbitro:** Careglio di Nichelino. **Reti:** 65' Favaretto, 84' Vaccarone rigore, 86' Parente, 90' Luison.

San Maurizio-Saluzzo 0-0

San Maurizio: Lanfranco (5' Bassani); Gambatesa, Leone; Spesso, Sorbilli, Costantino; De Marinis (88' Briarero), Mastrototaro, Bottelli, Marasco, Di Ruocco (60' Bonello). **Saluzzo:** Russeglia; Peirone, Ceaglio; Cirla, Formesi, Salvai; Bianco (46' Di Napoli), Cugusi, Cuseniza (75' Villosio), Barale, Giovine. Arbitro: Bala.

Mathi-Rivarolese 1-3

Mathi: Spadoni; Vegia, Fioccardi; Pontacolone, Perga, Colonna; Pomata, Spicci, Ragona, Locandro, Chiadò. **Rivarolese:** Cavallo; Bona, Ronco (74' Moore); Saglietti, Alogna, Falciani; Ossola, Fantini, Venice (36' Saren), Surace, Gentile. **Arbitro:** Botto. **Reti:** 1' Pomata, 33' Pontacolone (aut.), 55' Gentile, 79' Saglietti.

Giaveno-La Chivasso 1-4

Giaveno Coazze: Gaeta; Billia (46' Ferrante), Mazzoni; Toscani, Guasco, Moroni; Licheri, Rosa-Brusin (62' Neirotti), Masante, Barbi, Mancuso. **La Chivasso:** Guzzo; Piras, Spina; Mingoni, Giudino, Girardi; Rivella (90' Capuano), Muzio, Ferraro (54' Battistello), Falcitelli, Bochicchio. **Arbitro:** Pastano di Torino. **Reti:** 34' Ferraro, 83' Massone, 65' Falcitelli, 77' e 91' Battistello.

Cheraschese-Ivrea 2-3

Cheraschese: Sarale; Neri, Milanesio; Collemacine (60' Sampò), Fanuzza, E. Cellerino; Prete, Grego, Bonenti, Leo, Smeriglio. **Ivrea:** De Blasio; Alberto, Ghidetti; Ricci, Fumetto, Gambino; Grieco, Baldi, Sella, De Paola, Zucca (75' Pensiero). **Arbitro:** Schiavon. **Marcatori:** 3' Gambino rig. 49' Zucca; 50' e 52' Bonenti; 55' De Paola.

Doglianese-Bra 0-0

Doglianese: Montone; G. Pace, Aragno; Calandra, F. Pace, Fruttero; Passone, Puddu (71' Grillo), Alunni, Ballauri, Chiaramello (62' Giampaolo). **Bra:** Silvestro; Lo Ponte, Novello; Castiati, Fava, Tirrito (82' Bonacina); Della Garen, Tavella, De Santis, Forte, Arturoni (66' Casciano). **Arbitro:** Gadaleta di Chiavari.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	13	6	1	0	15	4
IVREA	10	4	2	1	13	7
RIVAROLESE	9	4	1	2	12	6
SANGIUSTESE	9	2	5	0	9	6
BRA	9	2	5	0	8	5
SALUZZO	9	3	3	1	7	4
SAVIGLIAN.	7	2	3	2	8	10
LA CHIVASSO	6	2	2	3	9	7
CHERASCH.	6	3	0	4	9	9
RIVOLI	6	3	0	4	8	8
PIOBESI	5	0	5	2	7	9
GIAVENO C.	5	2	1	4	7	10
S. MAURIZIO	5	0	5	2	3	8
DOGLIANESE	5	2	1	4	3	12
CHIERI	4	1	2	4	9	14
MATHI	4	1	2	4	7	15

I MARCATORI

6 reti: Gentile (Rivarolese).

5 reti: Migliore (Fossanese); Gambino (Ivrea).

4 reti: Luison (Chieri); Masante (Giaveno C.); Zaccarone (Rivoli); Capobianco (Sangiustese).

3 reti: Desantis (Bra); Bonenti (Cheraschese); Ferrua (Fossanese); Testa (Fossanese); Zucca (Ivrea); Battistello (La Chivasso); Falcitelli (La Chivasso); Cavallito (Piobesi); Cuseniza (Saluzzo); Martire (Saviglian.).

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - 14.30

BRA	MATHI
CHIERI	S. MAURIZIO
IVREA	FOSSANESE
LA CHIVASSO	CHERASCH.
RIVAROLESE	DOGLIANESE
SALUZZO	PIOBESI
SANGIUSTESE	GIAVENO C.
SAVIGLIAN.	RIVOLI

Passa a Villadossola e stacca l'Intra costretta al pareggio dal Valsessera

Castellettese, primo allungo

Trecate a Bellinzago: gol dopo 15 secondi

VERCELLI. La Castellettese tenta la fuga. I granata espugnano Villadossola e staccano l'Intra costretta al pari. Si fa largo il Val Mos a tre lunghezze dal vertice. Copertino per l'attaccante del Barengo Scano autore di una tripletta ed il trecatese Ariatta in gol a Bellinzago dopo soli 15 secondi.

Intanto la Castellettese prova a staccare l'allegra compagnia. I ticinesi si sono imposti 1-0 a Villadossola al termine di un match estremamente equilibrato. Nel primo tempo una ghiotta occasione per l'ossolano Fatelli ed una traversa centrata da Verrino. Il gol-partita porta la firma di Celario al 67' nel miglior momento degli azzurri. A condannare definitivamente l'undici di Pirazzi l'infortunio toccato a Roveda che ha costretto gli azzurri di casa a giocare in dieci gli ultimi minuti.

Si salva l'Intra che rischia di finire ko contro il Valsessera. Gli azzurri di Mellano, nonostante alcune assenze pesanti sono riusciti a mettere più volte a disagio la capolista. Per i lanieri (che nel finale hanno reclamato per un presunto rigore) il rimpianto di non aver saputo sfruttare le occasioni create a testimonianza delle difficoltà in fase realizzativa (il Valsessera non segna da 420').

Derby dalle molteplici emozioni tra Val Mos e Dufour Varallo con il team di Bernardi a spuntarla. Partenza sprint dei biellesi che nello spazio di 15' si portano sul 2-0 grazie alle reti di Metti (5') e Bianchi (15'). I neroverdi non ci stanno e, in entrata di ripresa, riducono le distanze con un autogol di Curcio su conclusione di Gavinelli. Al 57' Bianchi riporta il Val Mos in doppio vantaggio prima del 3-2 valsesiano siglato da Gavinelli.

Torna alla vittoria la Sunese che supera con il minimo scarto il fanalino di coda Vignale. Incontro equilibrato deciso da Pettinari al 35'. Vani gli assalti dei padroni di casa nella ripresa. Acuto esterno del Barengo che rifila un clamoroso poker alla Crevolese, formazione che, sinora, non aveva ancora conosciuto l'onta della sconfitta. Gli ossolani riescono solo a controbattere con Rosetti (38') il primo vantaggio dei novaresi di Scano (7'). Nella ripresa Scano realizza altre due reti, intervallate dal punto di Pastore che fissa lo score sul 4-1.

Gattinara vincente: i vignaioli superano 1-0 il Feriolo. Dopo soli 6' decide il bomber Spanu. Tra Varalpombbiese e Momo pareggio senza reti ma con dieci ammonizioni e l'espulsione del rossonero Algorini. A Bellinzago il Trecate (gol lampo di Ariatta) spera sino al 30' quando il tigrotto Stroscio realizza l'1-1. **(g. mo.)**

Nessun pareggio e quattro vittorie esterne. Non sono mancate le sorprese nemmeno in questa settima giornata di andata del girone B di Promozione che ha confermato in vetta alla graduatoria il Donato Mongrando, seguita ad un solo punto dal San Mauro.

I primi della classe hanno faticato parecchio per piegare un Venaria partito senza timori reverenziali e portatosi addirittura sul doppio vantaggio con le reti di Fortunato e Canu. Per gli ospiti ha accorciato le distanze il bomber Poli verso la fine della prima frazione di gioco. In meno di un quarto d'ora l'uno-due che ha messo k.o. i «cervetti», con le reti di Pozzato, su calcio di rigore, e di Oppezzo.

Il San Mauro strapazza il San Gillio che ha resistito soltanto per un tempo subendo un gol su punizione ad opera di Borgantin. Nei secondi quarantacinque minuti i locali sono crollati sotto la doppietta di Mancari e per il gol di Maldera a dieci minuti dal termine.

Continua il buon momento dell'undici allenato da Sergio Riccardino che ha fatto il pieno superando la Masv Casello dopo un'autentica battaglia. Gli ospiti hanno terminato l'incontro in otto a causa dell'espulsione di Ussia, Tarricone e Pioloco. Le reti sono state siglate da Consolandi e Bellino per i canavesani e dal solito Battista per i rossoneri. Riprendono quota il Volpiano e il Real San Benigno. I primi hanno imposto un brusco stop alla Crescentinese sul proprio terreno; privi di ben cinque titolari, i padroni di casa hanno dovuto rincorrere il pareggio per due volte rispondendo con le reti di Scola e Leotta alla doppietta di Da Re. Il gol della vittoria è stato poi realizzato da Pulcino. La squadra allenata dal giocatore-allenatore Marco Filippigh ha invece espugnato il difficile campo valdostano del Sarrecogne trovando la vittoria a tempo scaduto con un gol di Musizzano in contropiede. Conferma per i granata della Vaudese che hanno inflitto all'Eureka Settimo la quarta sconfitta consecutiva e ora si trovano senza inquilini in quarta posizione. Di Auriglemma la rete che vale i due punti. Secondo tempo fatale anche per la Cossatese, una delle favorite del girone. I valdostani del Fenusma, pur non disputando un incontro eccezionale, si sono aggiudicati l'intera posta in palio affossando i padroni di casa con Cama e Mammoliti e abbandonando così i quartieri bassi della classifica.

Gianni Giacomino

GIRONE A: SI SONO SEGNATE 15 RETI

Bellinzago - Trecate 1-1
Ariatta (T); Stroscio (B)

Crevolese - Barengo 1-4
Scano (B); Possetti (C); Scano (B); Pastore (B); Scano (B).

Gattinara - Feriolo 1-0
Spanu (G)

Val Mos - D. Varallo 3-2
Metti (V); Bianchi (V); Curcio (V), autorete; Bianchi (V); Gavinelli (D).

Valsessera - Intra 0-0

Varalpomb. - Momo 0-0

Vignale - Sunese 0-1
Pettinari (S)

Villadoss. - Castellett. 0-1
Celario (C)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLETT.	13	6	1	0	10	2
INTRA	12	5	2	0	9	3
VAL MOS	10	4	2	1	9	4
BARENGO	8	2	4	1	9	6
SUNESE	8	3	2	2	7	4
MOMO	8	3	2	2	10	8
VALSESSERA	7	1	5	1	3	3
CREVOLESE	7	1	5	1	5	7
GATTINARA	7	2	3	2	5	7
VILLADOSS.	6	1	4	2	11	11
FERIOLO	6	2	2	3	5	5
D. VARALLO	5	1	3	3	7	7
VARALPOMB.	5	1	3	3	4	8
BELLINZAGO	4	0	4	3	2	6
TRECATE	4	0	4	3	3	9
VIGNALE	2	1	0	6	4	13

I MARCATORI

4 reti: Tonati (Momo); Tabarini (Varalpomb.); Lopardo (Villadoss.).

3 reti: Scano (Barengo); Possetti (Crevolese); Guidetti (D. Varallo); Gennari (Feriolo); Zola (Intra); Traina (Momo); Bianchi (Val Mos); Patelli (Villadoss.)

2 reti: Pastore (Barengo); Verrini (Castellett.); Poletti (Castellett.); Gallo (Crevolese); Giacomini (Feriolo); Spanu (Gattinara); Tescari (Gattinara); Sacchi (Intra); Borroni (Sunese); Giavarra (Sunese); Pettinari (Sunese); Metti (Val Mos); Coppo (Valsessera); Barro A. (Villadoss.).

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

CASTELLETT.	VAL MOS
BARENGO	VARALPOMB.
FERIOLO	D. VARALLO
GATTINARA	BELLINZAGO
INTRA	VILLADOSS.
MOMO	VALSESSERA
SUNESE	CREVOLESE
TRECATE	VIGNALE

GIRONE B: SI SONO SEGNATE 27 RETI

Car Gassino - La Cervo 4-0
Rettore (G); Delle Cave (G); Pieri (G); Pupillo (G).

Castellam. - M. Caselle 2-1
Consolandi (C); Battista (M); Bellino (C).

Cossatese - Fenusma 0-2
Canu (F); Mammoliti (F).

S. Gillio - S. Mauro 0-4
Bergamin (SM); Mancari (SM); Mancari (SM); Maldera (SM).

Sarrecogne - S. Benigno 1-2
De Gregorio (SB); Maurizio (S); Musizzano (SB).

Vaudese - Sett. Eureka 1-0
Auriemma (V).

Venaria - D. Mongrando 2-3
Fortunato (V); Canu (V); Poli (D); Pozzato (D); Oppezzo (D).

Volpiano - Crescentin. 3-2
Da Re (C); Scola (V); Da Re (C); Leotta (V); Pulcino (V).

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
D. MONGRANDO	12	5	2	0	11	4
S. MAURO	11	4	3	0	12	4
CASTELLAM.	9	3	3	1	9	6
VAUDESE	8	3	2	2	8	5
VENARIA	7	2	3	2	9	8
CRESCENTIN.	7	1	5	1	7	6
SARRECOGNE	7	3	1	3	10	10
VOLPIANO	7	1	5	1	7	7
COSSATESE	7	2	3	2	8	11
SETT. EUREKA	6	3	0	4	13	8
CAR GASSINO	6	2	2	3	9	8
FENUSMA	6	2	2	3	6	8
M. CASELLE	6	2	2	3	10	13
S. BENIGNO	6	2	2	3	9	15
S. GILLIO	5	1	3	3	7	12
LA CERVO	2	0	2	5	2	12

I MARCATORI

7 reti: Poli (D. Mongrando); Battista (M. Caselle).

6 reti: Vescinino (Sarrecogne).

4 reti: Berton (Cossatese); Musizzano (S. Benigno); Cipriani (S. Gillio); Mancari (S. Mauro); Murina (Sett. Eureka); Vastapane (Venaria).

3 reti: Delle Cave (Car Gassino); Bellino (Castellam.); Da Re (Crescentin.); Auriemma (Sett. Eureka); Ruscio (Vaudese).

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE ORE 14.30

CAR GASSINO	VAUDESE
CRESCENTIN.	S. MAURO
D. MONGRANDO	FENUSMA
LA CERVO	VOLPIANO
M. CASELLE	S. GILLIO
S. BENIGNO	CASTELLAM.
SARRECOGNE	COSSATESE
SETT. EUREKA	VENARIA

Agli azzurri il derby con Mondovì, torinesi battuti dalla Borgonese

Albese aggancia l'Alpignano

Cavallermaggiore ha 3 punti sulle seconde

Il Cavallermaggiore vola a più tre e diventa «lepre» del girone. Gli uomini di Dellacasa lanciano imbattuti dopo sette turni con cinque vittorie e due pareggi viaggiano a un ritmo vertiginoso. Finora hanno segnato 17 gol, compresi i 2 inflitti ieri all'Airaschese. Protagonisti del match Gentile, che con il centro al 32' ha portato a sei il bottino personale in testa alla classifica dei cannonieri, e Baruzzo, che a 6' dalla fine ha cancellato ogni dubbio sul risultato.

E' tornata alla vittoria l'Albese, che ha agganciato al secondo posto l'Alpignano, battuto sul campo della Borgonese. Gli azzurri di Enrico Bononielli, pur privi di mezzo reparto offensivo (mancavano Antonica, Meggio e Curcio) si sono aggiudicati il derby col Mondovì grazie alla rete di Berutti a 10' dal termine. I padroni di casa, con due giovanissimi in campo, hanno rischiato al 7' del primo tempo quando il monregalese Bracco ha calciato a lato di pochissimo. «Poi abbiamo creato almeno tre occasioni da rete con Dalmazzo, Giacosa e Amianto - dice il direttore sportivo albese Beppe Bergese - legittimando il successo arrivato all'80' contro un'avversaria che finora in campionato non aveva mai perso».

All'Alpignano è costata cara l'espulsione di Longo, allontanato dall'arbitro per un fallo di mani dal quale è scaturito il primo gol su rigore della Borgonese al 57'. I torinesi si sono arresi di fronte a una Borgonese coriacea, determinata a vincere con la spinta del «bomber» Cocirio che ha coronato una prestazione super realizzando il secondo gol a 3' dal 90'.

La seconda vittoria della Pedona (la prima risaliva al secondo turno con la Borgonese) ottenuta sul Rosta porta la firma della famiglia Turini. Sandro, il padre, con un glorioso passato in campo nazionale ha esordito sulla panchina al posto del dimissionario Franco Peron. Christian, il figlio, giovane promettente centravanti, ha messo a segno il gol-partita al 28'.

Sei espulsi (cinque giocatori e un massaggiatore) nel derby di Centallo, nel quale lo squadra di casa ha cancellato lo 0 nella casella dei successi superando la Narzolese (espulsi Mazzafera e Il Diol. I centallesi hanno segnato la rete decisiva al 75' con Tallone, quando già erano rimasti in campo con soli otto uomini (erano già stati espulsi Marabotto al 15', Chiavassa al 55' ed Enrico Rocca al 70').

Tra Lascaris e Luserna è finita senza gol, ma non sono mancate le emozioni. Gli ospiti hanno colpito un palo con Caffaratti, il Lascaris ha risposto con due grandi occasioni di Zanellato e Crivellari. **(r. s.)**

In trasferta rifila 2 gol al Castellazzo. Acqui senza affanni con il Felizzano

Viguzzolese, un colpo corsaro

Sarezzano irresistibile: 5 gol al Trofarello

La capolista Acqui pigia sull'acceleratore e il Felizzano esce con le ossa rotte dall'Ottolenghi. Ma pure la diretta inseguitrice Viguzzolese non perde il passo: i biancogranata vanno ad espugnare il terreno del Castellazzo, siglando la rete del successo (2-1) su calcio di rigore a dieci minuti dalla fine. Le terze della classe Ovada e Lucento si accontentano di un pareggio ad occhiali al Geirino al termine di una gara bella e combattuta che ha accontentato entrambi gli schieramenti. D'altronde a bianconeri e rossoblù interessava soprattutto non perdere troppo terreno dai termali il cui vantaggio sale comunque a quattro punti.

Ma la settima giornata ha riservato anche grosse sorprese: è stata infatti la più prolifica: ben 21 le reti realizzate, contro le 13 della domenica precedente e le 16 che costituivano il record stagionale, stabilito al quarto turno. Il match più spettacolare e palpitante si è disputato sul terreno del Sarezzano. La squadra allenata da Moretti e Orsi ha rifilato 5 gol ad un Trofarello tutt'altro che rinunciatario, che a sua volta è riuscito ad andare a segno due volte. In 90 minuti l'undici alessandrino ha realizzato più segnature di quelle ottenute nelle prime cinque gare di campionato. Gara al cardiopalma anche tra Don Bosco Nichelino e Sandamianferrere. Gli astigiani, partiti a capo chino, dopo appena 40 minuti si trovavano in vantaggio di tre gol. Ma a quel punto la reazione dei padroni di casa era veemente: prima Cavanna e quindi Marina riducevano le distanze e nel finale i padroni di casa andavano vicini al pareggio, ma era brava la difesa ospite a non farsi sorprendere almeno in un paio d'occasioni.

Praticamente senza storia e tutta a senso unico la gara tra Acqui e Felizzano, con i termali assoluti padroni del campo. Il risultato (4-1) è infatti addirittura avaro per i padroni di casa, che sono stati capaci di gettare alle ortiche almeno una mezza dozzina di favorevolissime occasioni. «Il nostro obiettivo è salire nel torneo di Eccellenza - spiega il vicepresidente Claudio Valnegri -. E' per questo che intendiamo conquistare il massimo del vantaggio possibile sulle dirette inseguitrici da poter gestire ovviamente nel rush finale».

Sono finiti a reti bianche i match tra Pontecurone-Cambiano e Quattordio-Canelli, mentre il Bacigalupo ha beffato il Nichelino in zona Cesarini, grazie a un contropiede sfruttato abilmente da Ferracin.

Piero Abrate

GIRONE C: SI SONO SEGNATE 14 RETI

Albese - Mondovì 1-0
Berutti (A)

Barge - Carmagnol. 2-1
Aguirre (B); Corongiu P. (B); Tarantini (C)

Borgonese - Alpignano 2-0
Val (B); Cocirio (B)

Cavallerm. - Airaschese 2-0
Gentile (C); Baruzzo (C)

Centallo - Narzolese 2-1
Tosolli (C); Mazzafera (N); Tallone (C)

Lascaris - Luserna 0-0

Meroni C. V. - Busca 1-1
Beruzzo (M); Gennari (B)

Pedona - Rosta 1-0
Turini (P)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAVALLERM.	12	5	2	0	17	6
ALBESE	9	3	3	1	9	4
ALPIGNANO	9	3	3	1	10	7
LUSERNA	8	1	6	0	5	3
BUSCA	8	2	4	1	8	7
MONDOVI	7	1	5	1	7	6
MERONI C. V.	7	1	5	1	7	7
CARMAGNOL.	7	3	1	3	9	12
PEDONA	7	2	3	2	7	10
ROSTA	6	2	2	3	5	5
AIRASCHESE	6	1	4	2	8	10
NARZOLESE	6	2	2	3	9	12
BARGE	6	2	2	3	7	11
BORGONESE	5	2	1	4	7	7
CENTALLO	5	1	3	3	10	13
LASCARIS	4	0	4	3	4	9

I MARCATORI

6 reti: Gentile (Cavallerm.).

4 reti: Cocirio (Borgonese); Baruzzo (Cavallerm.); Lavinia (Cavallerm.).

3 reti: D'Anna (Airaschese); Piano (Airaschese); Antonica (Albese); Meggio (Albese); Anselmi (Alpignano); Leonardi (Alpignano); Aguirre (Barge); Corongiu P. (Barge); Fiorentino (Carmagnol.); Chiavassa (Centallo); Dalmazzo (Centallo); Bracco (Mondovì); Mazzalara (Narzolese); Giraudo (Pedona); Pignataro (Rosta).

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

AIRASCHESE	LUSERNA
BORGONESE	CENTALLO
BUSCA	ALBESE
CARMAGNOL.	MONDOVI
ALPIGNANO	BARGE
NARZOLESE	CAVALLERM.
PEDONA	MERONI C. V.
ROSTA	LASCARIS

GIRONE D: SI SONO SEGNATE 21 RETI

Acqui - Felizzano 4-1
Barletto (A); Domenghini (A); Barletto (A); Bertoldi (F); Gracchi (A).

Castellazzo - Viguzzolese 1-2
Berta (C); Marchetti (V); Guariglia (V).

D.B. Nichelino - Sandamianf. 2-3
Mazzucco (S); Bottino (S); Cavanna (S); Rolle (D); Marina (D).

Ovada - Lucento 0-0

Pontecurone - Cambiano 0-0

Quattordio - Canelli 0-0

Sarezzano - Trofarello 5-2
Fazze (S); Fiorello (T); Beltrami A. (S); Rosina (S); Beltrami S. (S); Beltrami S. (S); Sandri (T).

Bacigalupo - Nichelino 1-0
Ferracin (B)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ACQUI	13	6	1	0	13	2
VIGUZZOLESE	11	5	1	1	8	3
LUCENTO	9	3	3	0	7	2
SAREZZANO	9	3	3	1	9	5
OVADA	9	3	3	1	5	1
CAMBIANO	9	3	3	1	5	3
PONTECURONE	7	1	5	1	3	2
TROFARELLO	7	2	3	2	10	11
BACIGALUPO	6	2	2	2	4	4
CANELLI	6	1	4	2	3	4
SANDAMIANF.	6	2	2	3	5	7
FELIZZANO	5	1	3	3	7	12
NICHELINO	4	1	2	4	3	6
D.B. NICHELINO	4	1	2	4	4	10
CASTELLAZZO	3	0	3	4	3	9
QUATTORDIO	2	0	2	5	4	12

I MARCATORI

4 reti: Barletto (Acqui); Rizzi (Quattordio); Guariglia (Viguzzolese).

3 reti: Domenghini (Acqui); Frasca (Cambiano); Bellino (Castellazzo); Tosolli (Lucento).

2 reti: Rovera (Acqui); Gnorra (Castellazzo); Marchisio (Felizzano); De Gennaro (Nichelino); Bardelli (Ovada); Beltrame S. (Sarezzano); Salini (Sarezzano); Rosina (Sarezzano); Fiorello (Trofarello); Gammino (Trofarello); Noviello (Trofarello).

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE ORE 14.30

CAMBIANO	CASTELLAZZO
CANELLI	OVADA
FELIZZANO	SANDAMIANF.
LUCENTO	D.B. NICHELINO
NICHELINO	QUATTORDIO
PONTECURONE	VIGUZZOLESE
SAREZZANO	ACQUI
TROFARELLO	BACIGALUPO

Serie C1: Genova sconfitto dal Luino, Collegno e Borgomanero al comando con i lombardi

Cinquina di San Filippo e Cimberio

Burdese (44 punti) ha trascinato il Giornalino Alba

Serie C1: Genova cade a Luino, con i lombardi in vetta Collegno e Borgomanero. Cinquina di Sanfilippo e Cimberio. Mentre Burdese (che ha raggiunto i quarantaquattro punti) trascina il Giornalino.

Sempre leader l'RBM Ivrea in A2 femminile. Risale la china l'Ing Biella in B maschile.

Serie A2. Vincono sia RBM che Ipsa.

RBM-VALMADRERA 72-57. RBM: Antonori 2, Palieri 6, Scarsoglio 11, Aliverti 26, Longo 8, Strobbia 2, Piva 13, Salamano 3. **Valmadrera:** Barbieri 6, Maiorano 11, Brena 7, Seregni 6, Beretta 4, Bianco 11, Colombo 2, Roda 8.

Cinquina dell'RBM Zanzi: a Ivrea il Valmadrera si arrende ben presto. Bloccate le lunghe avversarie, la squadra eporediese ha mostrato un ottimo collettivo. Top-scorer Roberta Aliverti, con 7/13 nel tiro da due punti.

IPSA-RHO 73-68. Ipsa: Roggeri 4, Pollastri 1, Posadino 7, Passiu 7, Vasco 2, Ranza 19, Manolino 15, Kadima 18. **Rho:** Guidoni 20, Roversi 1, Macchi 3, Gottardo 8, Barera 22, Cancian 1, Cosentino 12.

La seconda vittoria stagionale dell'Ipsa matura nel finale. Costrette ad inseguire per tutto il primo tempo (26-32) le collegnesi operano l'aggancio nella ripresa, con la giovanissima Ranza nelle vesti della trascinatrice.

Nella fase supplementare, infine, è arrivata la vittoria dell'Ipsa.

Serie B2 maschile. Si assesta a metà classifica l'Ing Biella.

ING-PADOVA 90-80. Ing: Muzio 23, Robuti 16, Bogliatto 8, Hottejan 13, Martinetti 17, Bini 5, Vetrò 4, Rej 4. **Padova:** Gasparotto 4, Broglato 2, Porcelli 8, Arvedi 18, Babetto 4, Colladon 11, Bortolami 8, Polesel 12, Calabrese 4, Vanuzzo 8.

L'Ing Biella rompe l'equilibrio nel secondo tempo, «ritrovando» Muzio, un po' sottotono negli iniziali venti minuti, chiusi 38-34 per i lanieri. La settimana scorsa Muzio ha partecipato al raduno della nazionale azzurra under 20. L'Ing è apparso in netto crescendo, ha avuto più punti dalle guardie.

Serie B femminile. Vince solo il Cus Torino.

OSIO-ALESSANDRIA 85-71. Alessandria: Gasparini 24, Brista 5, Gallione 8, Sala 5, Mantovani 8, Franzin 6, Pitti 6, Ravera 5.

Il cambio di allenatore (si è dimesso Aldo Viotti, sostituito da Franco Marchino) non è stato seguito da una vittoria nell'impegnativa trasferta di Osio Sotto.

Privo di Del Bianco e Licata e con Sala presto fuori gioco per una microfrattura a una mano, l'Alessandria si è infine arreso alla squadra bergamasca.

CUS TO-SIENA 70-58. Cus To: Pasino 23, Martini 10, Germanetti 5, Alfonso 10, Palombarini 8, Pizzimenti 14. **Siena:** Lenzi 18, Vinci 6, Buscaino 15, Gragnoli 6, Consorti 2, Sorrentino 7, Corradeschi 2, Sestini 2.

Serie C1 maschile. Sanfilippo e Cimberio sempre a punteggio pieno.

GALVAGNO-CASTELLANZA 64-65. Galvagno: Obert 7, Cesco 28, Tosetto 4, Abrate 14, Rullo 5, Colucci 3, Milano 3. **Castellanza:** Boselli 10, Carini 14, Colautti 5, De Angeli 15, Corneo 4, Accorrà 20.

IL GIORNALINO-CASSANO 86-76. Il Giornalino: Guidoni 11, Burdese 44, Arucci 9, Vinetti 11, Morando 2, Stroppa 9. **Cassano:** Lombardi 2, Meyer 25, Besnati 13, Della Monica 9, Foccià 23, Mattarello 4.

O. LEGNANO-ABET 71-79. Olimpia: Peyronel 11, Coppo 2, Puricelli 10, Romagnoli 4, Stizzoli 11, Brumana 29, Carolo 4. **Abet:** Paglieri 31, Sanino 15, Gili 10, Marongo 8, Sardo 10, Di Croce 2, Chionetti 3.

Renato Botto

PUNTEGGI E CLASSIFICHE

Il Cus espugna il campo di Siena

Serie A2 femm.: Luino-Piacenza 60-46; Livorno-Brescia 35-87; Collegno-Rho 73-68 dts; Ivrea-Valmadrera 72-57; Albino-Sesto 70-57; La Spezia-S.Miniato 61-64. **Class.:** Ivrea 10; S.Miniato e Luino 8; La Spezia, Brescia e Albino 6; Collegno, Valmad. e Rho 4; Sesto e Borgon. 2; Livorno 0. **Serie B2 m.** Monfalc.-Civid. 109-78; Biella-Padova 90-80; Sesto-Cassano 73-88; Varese-Riva 85-79; Bergamo-Monza 105-76; Oderzo-Como 90-73. **Class:** Var. e Berg. 10; Monza 8; Biel., Riva, Pad., Cass. e Oder. 6; Sesto e Como 4; Civid. e Monfalc. 2.

Serie B femm, gir.A Siena-Cus To 58-70; Loano-Genova 47-67; Cuneo-Lucca 57-71; Arezzo-Cossato 49-35; Pontedera-Pisa 74-65; Valenza-Savona 64-65. **Class.** Genova e Lucca 8; Siena e Cus 6; Pisa, Arezzo, Pontedera e Savona 4; Loano e Cossato 2; Valenza e Cuneo 0. **Gir.B:** Arcore-Biassono 81-73; Canegrate-Albino 61-64; Gallarate-Vittuone 52-65; Osio-Alessandria 85-71; Brugherio-Lonate 62-40; Trescore-Cremona 63-54. **Class.** Brugherio, Vittuone, Albino e Cremona 6; Osio, Trescore, Biassono, Alessandria e Arcore 4; Canegrate e Lonate 2; Gallarate 0.

Serie C1 m. Torino-Castellanza 64-65; Omegna-Gavirate 81-79; Borgomanero-P.Legnano 93-82; O.Legnano 71-79; Alba-Cassano 86-76; Luino-Genova 86-67; Vigevano-Collegno 59-74; La Spezia-Pavia 68-72. **Class.** Collegno, Borgomanero e Luino 10; Genova e Castellanza 8; Gavirate e Pavia 6; Cassano, Torino, Omegna e Alba 4; Bra, P. Legnano e O.Legnano 2; Vigevano e La Spezia 0.

Serie C2, gir.A Alessandria-Verbania 100-87; Castelletto-Novara 90-85; Casale-Vercelli 117-92; Acqui-Serravalle 78-92; Oleggio-Derthona 74-81; rip.: S.Salvatore. **Class.** Alessandria e Castelletto 6; Verbania, S.Salvatore, Oleggio, Vercelli e Derthona 4; Acqui, Novara, Casale e Serravalle 2. **Gir.B** Crocetta-Biella 71-72; Fossano-Rivalta 69-68; Saluzzo-Cus To 89-76; Moncalieri-Cuneo 75-92; Savigliano-Aosta 71-92; rip.: Europa. **Class.** Cuneo 8; Aosta, Saluzzo e Cus 6; Moncal. 4; Rivalta, Europa, Biella e Fossano 2; Crocetta e Savigl. 0.

NELLA C2

La prima battuta d'arresto per il Cus Torino

Soltanto l'Icap di Cuneo resta a punteggio pieno

Una sola squadra a punteggio pieno: è l'Icap Cuneo, capolista con otto punti nel secondo girone della C2. Ma anche l'Uap Aosta non ha mai perso: ha giocato soltanto tre partite e deve recuperare l'incontro di Biella, non disputato due settimane fa per il rifiuto degli arbitri.

Prima sconfitta per il Cus Torino, battuto dal Saluzzo che torna a fare sentire la sua voce. Prima vittoria invece per il Biella, con un successo risicato contro la Crocetta, e per la Fibrac Fossano, che ha sconfitto di misura l'Alberghina Rivalta.

Anche in questo turno le partite sono state molto combattute: il Fossano ha rimontato quattro punti (32-36 all'intervallo) all'Alberghina Rivalta dell'ex Ercole e si è imposta allo sprint.

Anche tra Crocetta e Biella tanti brividi. Nel primo girone coppia in testa formata da Alessandria e Castelletto Ticino. In questo raggruppamento non c'è più nessuna squadra a zero punti: hanno rotto il ghiaccio anche il Casale e il Serravalle Scrivia.

SAVIGLIANO-UAP 71-92 - Savigliano: Di Gangi 17, Ramondo 26, Tortone 4, Socchi 1, Botta 5, Cavallo 10, Beretta 5, Fornero 3. **Uap:** Sartore 2, Ferrari 16, Polin 19, Gyppaz 15, Padovani 17, Muzio 12, Vitetta 4, Baldi 5, Fracelio 2.

FIBRAC-ALBERGHINA 69-68 - Fibrac: Schellino 16, Viglietta 4, Actis 2, Sandrone 2, Aimar 14, Caviglia 6, Lingua 8, Barberis 17. **Alberghina:** Lomanto 2, Ercole 7, Balsamo 9, Favro 12, Chiotti 20, Pignochino 4, MOschini 9, Errico 5.

COVER-CUS 89-76 - Cover: Allocco 23, G. Nicola 7, Vergnano 10, Riboldi 9, Franclone 15, Frandino 11, Brero 10, Nicola 4. **Cus:** Longhi 7, Unia 12, Benanti 11, Bassan 21, Amelotti 8, Nania 2, Giangirolami 15.

[r.bot.]

PALLAVOLO

Nella prima giornata della B1 maschile la Belvedere Alessandria espugna il parquet di Udine, mentre in B2 femminile vincono le 4 piemontesi

Il Pool Pavic di Romagnano cade pesantemente a Codigoro

Campionato B2 uomini: la matricola Grande Volley Asti passa in soli tre set a Biella

Giornata inaugurale dei campionati di pallavolo di serie B e C nel complesso positiva per i colori piemontesi. In B1 maschile, il forfait all'ultimo momento del Brugherio ha appiedato il Mondovì, che di conseguenza ha osservato un turno di riposo. Venendo al volley giocato, il Belvedere Alessandria ha colto un prezioso successo sul terreno dell'Udine. Dopo un primo aspetto ben giocato dai friulani, i biancorossi ospiti, neopromossi in B1, hanno avuto un'ottima reazione, e si sono aggiudicati la seconda frazione 15-7, portandosi poi sull'11-8 nella terza. A questo punto però la formazione piemontese si è bloccata ed Udine ha infilato un parziale di 7-0. Il finale però è stato tutto di un Belvedere molto grintoso e, trascinato in attacco da Zanferrari (19 punti e 22 cambi palla) e da Angelino (14+17), e dai muri dei centrali Buziol e Giretto, alla prima ha vinto la quarta frazione 15-6, poi anche il tie break 15-10.

Nulla da fare invece per il pool Pavic Romagnano sul campo del Codigoro. I sesiani hanno confermato anche a Ferrara i problemi già palesati in Coppa di Lega, e sono stati travolti dagli estensi (3-0, 15-10, 15-3, 15-6).

In quarta serie il derby regionale è andato alla matricola Grande Volley Asti, che ha espugnato il terreno del Biella. Il punteggio finale 0-3 è scaturito dopo oltre un'ora e 40 di gioco, in cui i biellesi hanno comunque giocato sotto tono. Nardoianni e compagni hanno invece avuto il merito di sfruttare al massimo le occasioni di contrattacco offerte dalla difesa. Successo anche per l'Arti e Mestieri nell'esordio casalingo con il Chiavari. La gara non è stata esaltante, con i torinesi che si sono adeguati al ritmo dei liguri, i quali sono stati in partita fino a quando il martello Porro, chiamato ad un super lavoro nei primi tre set, ha retto fisicamente. Nel quarto parziale poi, l'Arti ha avuto vita libera, e si è aggiudicato 15-5 il set conclusivo.

Nulla da fare invece per il rinnovatissimo Alba, superato facilmente in casa dal Segrate (15-1, 15-6, 15-6), e per il Novara, in grado di contrastare il Concorezzo solo nella fase centrale della gara.

In C1 il favorito Vallesusa ha faticato non poco per avere ragione del Novi. Nella loro nuova «casa» di Avigliana, i giallobl\u00f9, dopo aver vinto 15-8 il primo set, hanno perso ai vantaggi il secondo 17-15, e sono stati nettamente battuti nel terzo 15-3, prima di ritrovarsi e di infilare gli ospiti con i parziali di 15-9 e 15-10. Belle vittorie esterne per la matricola Mokaor Vercelli a Carcare (1-3), e per un grande Pino, trascinato da un Valsonia inarrestabile, passato in tre set sul terreno di un Plastipol che ha resistito solo nei primi 20 minuti.

In campo femminile, nel torneo di B1, l'unica formazione piemontese impegnata in casa, l'Agil Trecate è andata ko con lo Spintermar Pisa, impegnato dalle novaresi solo nella terza frazione. Vittorie esterne invece per Bieffe e Candelo. Pur privi della capitana Rocchia, squalificata, le cuneesi hanno avuto un ottimo rendimento dal neo acquisto Gori, espugnando il Cassano in una gara caratterizzata comunque da molti errori. Le biellesi invece hanno subito l'ottimo gioco dal centro del Rapallo nelle prime due frazioni, poi una battuta più efficace ed una grande Mira D'Ercole in attacco (31 conclusioni vincenti) hanno permesso alle ragazze di Moglio di recuperare lo svantaggio e di aggiudicarsi 15-11 anche il tie break.

Einplein piemontese in B2, con una grande impresa dell'Atelier saviglianese. Le ragazze di De Lio hanno espugnato con una prova superlativa di tutto il collettivo il campo del Maurina Imperia, formazione che con cinque atlete con un passato in A2 è favorita per la B1.

Paolo Forneris

LA SITUAZIONE

Un golpe delle ragazze del Mondo Alba

B1 maschile (1ª giornata): Sav Bg-De Rosso Bassano 3-0; Udine-Belvedere Al 2-3; Samgas Crema-Sicc Rovigo 3-1; Padova-Bustaffa 3-0; Codigoro-Pool Pavic 3-0. **Classifica:** Codigoro, Padova, Bergamo, Samgas, Belvedere 2; Udine, Sicc, Bustaffa, De Rosso, Pool Pavic, Mondovì, Eurock 0.

B2 maschile: Abc Merate-Caronno 3-0; Alba-Segrate 0-3; Arti e Mestieri-Chiavari 3-1; Biella-Grande Volley 0-3; Concorezzo-Novara 3-0; Frigoriferi Mi-Grizzly Bg 0-3; Cus Ge-Casalasca 1-3. **Classifica:** Segrate, Grizzly, Caronno, Concoretto, G. Volley, Arti e Mestieri, Calasca 2; Cus Ge, Chiavari, Biella, Novara, Merate, Frigoriferi, Alba 0.

C1 maschile: Arredacasa Pinerolo-Loano 3-2; Vallesusa-Novi 3-2; Colombo Ge-Voltri 0-3; Savona-Igo Ge 2-3; Plastipol Ovada-Pino 0-3; Iris Carcaro-Mokaor Vc 1-3. Ha riposato Arti Grafiche Lcl Busca. **Classifica:** Pino, Voltri, Mokaor, Vallesusa, Igo Ge, Arredacasa 2; Loano, Savona, Novi, Iris, Colombo, Plastipol, Busca 0.

B1 femminile: Cervi Castellanza-Montichiari 3-2; Sime Cecina-S.Croce 3-2; Cassano-Bieffe Cn 1-3; Agil Trecate-Spintermar Pi 0-3; Cassa Rurale Cantù-Ipercoop Cr 1-3; S. Miniato-Ecoclear Sumirago 3-0; Rapallo-Candelo 2-3. **Classifica:** S. Miniato, Spintermar, Bieffe, Ipercoop, Sime, Cervi, Candelo 2; Rapallo, Montichiari, S.Croce, Cassa Rurale, Cassano, Agil, Ecoclear 0.

B2 femminile: Lecco-Pro Patria Mi 1-3; Dim Cafasse-Robur Massa 3-2; Maurina Im-Atelier Sposa Savigliano 2-3; Varese-Mondo Alba 1-3; Geas Cologno-Ecologital Ge 3-2; Carrarese-Sanitars Bs 2-3; Ita Ilva Racconigi-Vigevano 3-1. **Classifica:** Mondo Alba, Ita Ilva Racconigi, Pro Patria, Dim, Geas, Sanitars, Atelier 2; Maurina, Carrarese, Ecologital, Robur, Lecco, Vigevano, Varese 0.

Serie C1 donne

C1 femminile: Mtk Piossasco-Geam Mi 0-3; Fibrac Magenta-Omegna 1-3; Sanmartinese No-Pitma Recco 3-0; Savona-Delta Chivasso 0-3; Vallescrivia-Italbrokers Ge 0-3; Trattoria Giulia Novi-Maglificio Magic Pinerolo 0-3; Sanremo-Fraschieri Varazze 3-0. **Classifica:** Maglificio Magic, Italbrokers, Sanremo, Delta, Geam, Sanmartinese, Omegna 2; Fibrac, Pitma, Mtk Piossasco, Savona, Fraschieri, Vallescrivia, Trattoria Giulia 0.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA DILETTANTI

I risultati della sesta giornata e le classifiche degli otto gironi: il Borgaro batte la Rivoli Rivolese e balza al comando

Sommarivese-Racconigi, ecco un'accoppiata vincente

Nel raggruppamento D il Rivara espugna Saluggia e ora incrementa il distacco

Risultati e classifiche degli otto gironi piemontesi. **Girone A:** Bavenese-Cristinese 1-0; Dormelletto-Cureggio 1-1; Gargallo-Cusiana 1-2; Gravellona-Montecrestese 2-2; Grignasco-Pombiese 3-2; Pogno-Stresa 0-0; Varzese-Gozzano 0-1. **Classifica:** Cureggio 10; Cristinese 9; FL Pogno, Gozzano 8; Gravellona, Cusiana 7; Stresa, Dormelletto, Bavenese 6; Montecrestese 5; Gargallo 4; Varzese, Grignasco 3; Pombiese 2. Il Grignasco si «schioda» dalla scomoda posizione di fanalino di coda, vincendo in casa con la Pombiese: alcuni tifosi hanno imputato il risultato ad una volontà divina superiore. Proprio ieri infatti nella cittadina si è insediato don Gianfranco Regalli, il nuovo parroco.

Girone B: Borgolavezzaro-Ghemmese 3-3, Borgovercelli-Vaprio 1-3, Caresanese-Tronzanese 1-1, Casaleggio-Livorno 1-2, Fara Sizzano-Romentinese 1-2, Galliate-Romagnano 0-0, Villata-Mandello 1-0. **Classifica.** Tronzanese, Romentinese 10; Livorno Ferraris, Galliate 9; Romagnano, Vaprio 6; Caresanese, Ghemmese, Villata 5; Casaleggio 4; Borgolavezzaro, Borgovercelli, Mandello 3; Fara Sizzano 2.

Girone C: Villaggio Lamaromora-Pollone 3-0, Charvensod Sant'Orso-Aymavilles 1-1, Gaglianico-Pont Donnaz 0-1, Ivrea Bellavista-Viverone 2-1, Olympic Chateaux Spolina 1-0, Quart-Chiavazzese 0-0, Quincinettese-San Biagio 3-1. **Classifica:** Chiavazzese e Quincinettese 9, Ivrea Bellavista e Villaggio Lamarmora 8, Charvensod Sant'Orso, Quart e Viverone 7, Olympic Chateaux 6, Aymavilles 5, Pollone e San Biagio 4, Spolina e Pont Donnaz 3, Gaglianico 2.

Girone D. Alpea San Giorgio-Forno 4-0, Atletico Soauto-Strambinese 1-1, Fiano-Valli di Lanzo 2-2, La Nuova Sport Nolese-Borgotorre 0-1, Saluggia-Rivara 1-2, Verolengo-Leinì 0-0, Villareggese-Sporting Auto 0-2. **Classifica:** Rivara 11; Valli di Lanzo e Villareggese 8; Borgotorre, Leinì e Strambino 7; Fiano, Saluggia e Sporting Auto 6; Alpea San Giorgio, Atletico Soauto e La Nuova Nolese 4; Forno e Verolengo 3. La capolista Rivara ha espugnato anche il campo del Saluggia portando a tre lunghezze il distacco dalle sue inseguitrici Valli di Lanzo e Villareggese.

Girone E: Aviglianese-Madonna di Campagna 0-0, Barracuda-Susa 1-2, Borgaro-Rivoli Rivolese 1-0, Bruzzolo-Grugliasco 1-0, Cenisia-Cit Turin 3-1, Pro Settimo-Savonera maroso 3-0, Victoria Ivest-Pianezza 0-5. **Classifica:** Borgaro punti 10; Rivoli Rivolese e Cenisia 9; Aviglianese 8; Bruzzolo e Pianezza 7; Barracuda, Grugliasco San Paulo e Madonna di Campagna 6; Victoria Ivest 5; Pro Settimo 4; Susa 3; Cit Turin e Savonera Maroso 2. Grazie ad un gol di Soardo al 23' il Borgaro ha battuto e scavalcato di un punto in classifica la Rivoli Rivolese. Buona anche la marcia del Cenisia e dell'Aviglianese.

Girone F: Pertusa Mill.-S.Maria St. 0-1; Borgo S.Pietro-Riv.Valsangone 0-2; Mirafiori-Villafranca 2-1; None-S.Secondo 0-0; Pecetto-B.V.Autopitagora Fil. 2-0; Perosa-La Loggia 2-1; Real Moncalieri-Cumiana 0-4. **Classifica:** S.Maria St., None p.8; Riv.Valsangone, B.V.Autopitagora Fil., Pecetto, Cumiana 7; Perosa, Villafranca, Mirafiori 6; Real Moncalieri, Borgo S.Pietro, S.Secondo 5; La Loggia 4; Pertusa Mill. 3.

Girone G: Corneliano-Fianfei 1-0; Montatese-Olmo '84 2-2; Pro Dronero-Salsasio 2-0; Racconigi-Bridel Villamairana 3-1; Robilante-Chiusa Pesio 0-1; Sommarivese-Beinette 3-2; Stella Azzurra-Sommariva Perno 2-4. **Classifica:** Sommarivese, Racconigi 10; Sommariva Perno, Pro Dronero 9; Corneliano 8; Beinette, Stella Azzurra, Salsasio 6; Chiusa Pesio, Robilante 5; Pianfei 4; Olmo '84 3; Montatese 2; Bridel Villamairana 1. La coppia Sommarivese-Racconigi si conferma al comando. Grande impresa del Corneliano che in dieci uomini dal 15' del primo tempo per l'espulsione di Serotto è riuscito a battere il Pianfei per 1-0.

Girone H: Arquatese-Occimiano 0-0; Carrosio-Castelnovese 0-1; Cassano-Costigliole 2-0; Moncalvese-Ozzano ; Sale-Comollo Novi 2-2; San Carlo-Cassine 2-2 ; S. Giuliano Nuovo-Rocchetta Tanaro 0-0. **Classifica:** Comollo 11; Carrosio 8; Sale, S. Giuliano 7; Moncalvese, Cassine, Occimiano, Rocchetta, Ozzano 6; S. Carlo, Arquatese, Castelnovese 5; Cassano 4; Costigliole 2.

SPORT **FLASH**

Motocross, vince Chiodi

ASTI. Alessio Chiodi su Honda 125 si è aggiudicato gli Assoluti d'Italia, vincendo anche le due manche al crossodromo di Valmanera. Alle sue spalle il cuneese Alex Pozar (Kawasaki), terzo Luca Pretto (Honda). Nella classe Open primo l'americano Vohland Tallon (Honda).

A Kaproky il cross di Pettenasco

PETTENASCO. Dopo il successo di Richard Meto nella passata stagione, un altro keniano al primo posto nel Cross d'autunno di Pettenasco. L'atleta africano, campione universitario di cross negli Stati Uniti (studia ingegneria chimica a Washington), ha preceduto il novarese Marcello Curioni, l'ossolano Antonio Longodorni e il russo Alexi Sobolev.

Rugby, il Going con affanno

TORINO. Il Going Torino vince al Motovelodromo con il Parabiago 27-13, ma soffre troppo nel finale. Il pareggio del Sondrio a Milano (20-20) porta il Going solo al secondo posto nella graduatoria. Intanto nel campionato di serie C2 nel derby torinese con il Cus Torino-San Mauro, il Valledora non si è presentato e la vittoria andrà per 7-0 al Cus. L'Ivrea ha perso con il Cogoleto 13-3 e il Novi ha battuto l'Asti 13-12. Il Verbania gioca martedì ed il Cus Torino è sempre al comando.

Calcio a 5, Itca vittorioso

TORINO. Grazie alla vittoria di Monfalcone, l'Itca Torino resta sola al comando della classifica di serie B di calcio a cinque. Nella quinta giornata ci sono da registrare, inoltre, il pareggio per 5 a 5 nel derby tra Settimo e Cesana e la sconfitta del Torino a Lignano per 6 a 2.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si pubblicano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncio 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Anericique 96 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32232; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259552 r.a.; **BRA**, via Vochi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 9, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 103, t. 774390-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72557; **CUNEO**, via Granda 11, t. 606032-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Madoali 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Cpccard 1/14, t. 540184-582600; **GOZZANO**, via Genova 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bovino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Liscate 19, t. 5173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 230642/3-235778-234986; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Clelia Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Giovanni 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62593; oltreché presso tutti i corrispondenti delle **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 23.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time:	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.200
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti a doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi e altri richiami in cliché speciali e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposte agli annunci per lettera possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»**; l'importo del noto casella è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il dovere di valutare le lettere e di eliminare soltanto quelle strettamente legate agli annunci, non inoltrando oggi altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se non sufficientemente raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando largo Cessione V° Mutui. Nessuna spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi N° 4095 **'PRESTIT' 581.7521 r.a.**

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 mensili. Tel 0422 423.994 - 438.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati, bancarotta solo dipendenti o firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 548 1910 r.a.

A. FINCOTEX spa recupera Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 16 Torino. Tel 011 433 44203 - 434 4826.

AVVIATISSIMA azienda grafica primaria importanza ricerca nuovi soci per ampliamento nuova tecnologia del settore. Massima riservatezza. Scrivere: Agenzia Salonini viale Roma 5/G Biella.

FINANZIAMENTI liquidità aziendale, prestiti personali, mutui dipendenti, ricicli, consolidamenti L. 60/300 milioni. Rapidamente ovunque. Tel. 0481 575.5161.

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 Torino. Tel 011 562.8995 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel. 0041 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti approfondo senza spese. Monaco Servizi tel 07 336 03101.

ATTIVITA', imprese, aziende da vendere o acquistare, cerca [illegible], vendita immobili. Pagheremo contanti. Tel 02 290.10014.

VOLETE cedere la vostra attività per [illegible] celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422 825 333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RISTORANTE cedesi vicinanze Saluzzo (Cn) numero 30 coperti. Telefonare 0175 85.164.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA assume in Cernusco s/Naviglio operai per conduzione impianti automatici con esperienza. Tel. 0172 574.407.

CALIBRISTA rapido aggiustaggio e lavorazione attrezzature serie ditta in Torino cerca. Scrivere indicando referenze: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

CERCASI [illegible] programmatore per EDM Mc Charmilles Technologies. Tel 011 701 066 (ore 19,00/20,00.

DITTA cerca carpentieri saldatori conoscenza disegno. Tel. 739.5607 ore ufficio.

FUOCHISTI secondo grado vapore e manutentori cercasi per conduzione impianti in Torino. Tel. 02 272.07337.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI chef, cuochi, mastro, barman, pizzaioli, camerieri sala e piani, aiuto cuochi, lavapiatti per ristoranti ed hotels. Tel. 011 590 686.

IMPIEGATI

AGENZIA primaria compagnia di assicurazione in Torino seleziona impiegata esperta ramo RC auto/sinistri, esperienza almeno biennale. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

CASA spedizioni internazionali Torino primaria importanza cerca esperto tecnico [illegible] reparto marittimo. Scrivere: Publikompass 5581 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nell'importazione, commercializzazione e assistenza di macchine per pulizia industriale ricerca elettromeccanico per ampliamento propria officina. Si richiede max 35anni. Esperienza minima in [illegible] elettromeccanico. Telefonare 011 311.3630.

AZIENDA ludismo inconfondibile neo laureata da inserire nel reparto operativo gruppi. Titoli preferenziali: lingua inglese, predisposizione alle pubbliche relazioni, capacità organizzativo, esperienza nel settore. Indispensabile [illegible] curriculum con lettera che motivi la candidatura a: Publikompass 5539 - 10100 Torino.

TELEMARKETING società ricerca operatrice della vendita telefonica, max 35 [illegible]. Ottima retribuzione fissa. Tel. 812 4047.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica sud astigiana cerca 1 giovane ingegnere elettro/meccanico molto esperto per rapido inserimento in ambito tecnico. Inviare curriculum a: Studio Bongiovanni - via Alfieri - Canelli, Rif. 44.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca un disegnatore progettista per il proprio ufficio tecnico con buona esperienza di automatismi e macchine utensili a cui affidare dopo un breve periodo di prova la conduzione dell'ufficio tecnico stesso. Scrivere a: AE Gastos S.p.A. casella postale n° 74 - 10091 Alpignano (TO).

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA ricerca personale ovunque lavoro confezione tessile. Scrivere: Stella - via Aristotele 69 - 20128 Milano.

SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni zona Torino tel. 011 329.6777, zona Novara tel. 0321 626 127, zona Alessandria tel. 0131 266.055.

SOCIETA' ricerca padroncino furgone 10/15 qli per assistenza clienti Piemonte. Lavoro continuativo. Tel 011 298.6670.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI agenti per acquisire clienti in settore per settore alberghiero/ristorazione. Età minima 21 anni, bella presenza e dinamicità saranno caratteristiche preferenziali. Offresi fisso ed incentivi. Tel. 011 505.459 ore ufficio.

RISCALDAMENTO condizionamento: nota azienda cerca agente plurimandatario per vendita strumenti misura e controllo. Pregasi rispondere se ben introdotti presso installatori del ramo. Scrivere: Publikompass 33 F - 20133 Milano.

SOCIETA' concessionaria Palmolive professionale cerca agenti diplomati anche prima esperienza residenti in Torino e/o provincia, da inserire nella propria organizzazione per affidare portafoglio clienti e nuove acquisizioni. Fisso mensile, incentivi, provvigioni ed un corso teorico pratico di preparazione affiancati da funzionari dell'azienda. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible].

SOCIETA' leader nel settore macchine e prodotti per la pulizia industriale, cerca venditori/trici in esclusiva per Torino e provincia, max 35anni. Si richiede: auto propria, inquadramento Enasarco, massima serietà. Offresi portafoglio clienti, assistenza aziendale. Tel. ore ufficio 011 311.3630.

SRL seleziona agenti promotori. Offresi rimborso spese, elevato provvigioni, carriera. Tel. 982.3724.

TECNOCASA ricerca giovani diplomati/laureati da [illegible] nel settore per la zona di Trofarello. Tel 011 649.9202.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

29ENNE con patente D-CAP con esperienza dimostrabile presso serie ditta offresi. Telefonare 226.4085 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA signora esperienza decennale settore uomo/donna/bambino referenze offresi. Tel. 226.4472.

CUOCO 41 anni cerca lavoro mensa, ristorante, self-service o stagionale. Tel. 908.2390.

CUOCO 45enne veramente capace massima serietà offresi ovunque. Tel. 869.0756.

PIZZAIOLO offresi fisso o stagionalmente. Telefonare ore pasti 0141 948.407.

PIZZAIOLO pratico forno a legna offresi. Torino e fuori Torino. Telefonare 011 436.4933 - 310 2353 - 317.1305.

IMPIEGATI

CONTABILE quindicennale esperienza clienti/fornitori, CO.GE. iva, bilanci, computer offresi part-time 4/6 ore giorno Torino Ovest. Tel. 987.5190 dopo le 17.30.

GEOMETRA 33enne pluriennale esperienza appalti pubblici, gestione personale, rapporti enti pubblici, attualmente mobilità, offresi serio dinamico. Telefonare 953.0066 - 780.6092.

PERITO aziendale corrispondente in lingue estere conoscenza tedesco inglese offresi primo impiego. Tel. 773.5488.

PERITO industriale ventennale esperienza in varie mansioni maturata in azienda elettronica, conoscenze meccaniche e informatiche, disponibile mercato estero, esamina offerte. Tel 011 818.0532.

SEGRETARIA direzione commerciale 28 anni, esperienza, quinquennale in azienda multinazionale e buon uso PC, inglese, francese, cerca lavoro causa trasferimento azienda. Telefonare al 998.8497 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CIT TURIN via Migliara signorile sala 2 camere cucina servizi L. 325 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. CORSO Agnelli (stadio) prestigiosa [illegible] mq con idromassaggio, [illegible] L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Appio Claudio signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A. CORSO Monte Cucco libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 300 milioni. Centrale tel 433.1414.

A. LUNGODORA Firenze privato vende alloggio nuovo signorile 165 mq, ingresso soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi. No agenzie. Telefonare 452.0699 ore 11-12.

ALLOGGIO libero mq 80 circa 3 camere cucina doppio servizi zona Regio Parco privato vende. Tel. 455.1043.

AMENDOLA 10
In stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittasi. Ufficio vendite in luogo. Tel. 597.9227.

CASA singola libera subito di mq 200 con giardino vendesi in zona Regio Parco. Telefonare 613.053.

CORSO Pescliera 3 camere cucina 120 mq circa 2° piano in palazzo prestigioso con ascensori e portineria vendo alloggio a L. 350.000.000. Tel 385.2420.

GIUSTA SCELTA
via Pergolesi libero ascensore ingresso 2 camere ampia cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 57.67.

IMPRESA vende in zona Statuto alloggi signorili, box, uffici di nuova costruzione. Permuta. Tel. 581 9328 serali 960.1627.

LUMINOSISSIMO
piazza Respighi libero ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Da Gabetti vende. Tel. 57.67.

PALAZZINA su corso semicentrale abitazione uffici laboratorio garages totali mq 850. Tel 011 844.741.

PERSONALCASE C 562.7877 *Posto* Strada libero recente camera doppio cucinino bagno ascensore, ottima rifinitura.

PIAZZA CARDUCCI
corso Spezia 22 vendiamo appartamenti liberi di 2/3 camere finalmente servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

PRECOLLINA Cirmea prestigioso appartamento ultimo piano in recente palazzina mq 245 panoramico terrazzi box e 2 posti auto. Tel. 562.9877.

UTIP 562.9975 vende libero adiacente corso Marconi camera cucina servizi L. 95 milioni. Multiproprietà.

VIA CABOTO
presso Politecnico libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA LAMARMORA
angolo via Vico libero signorile mq 250 circa tripli servizi più condizionata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa bifamiliare indipendente giardino lavanderia rustica pinjia [illegible] mansa. Abitat 780.6100 - 780.3472.

CASELETTE villa bifamiliare mq 200 ogni alloggio 3 autorimesse terreno mq 1300. Abitat 780.6100 - 780.3472.

CASELETTE zona Castello casa unifamiliare su 2 piani con giardino finamente ristrutturata. Abitat 780.6100 - 780.3472.

COLLEGNO impresa vende [illegible] stabile alloggi pronta consegna prezzi [illegible]. Tel. 415.1295 - 405.8639.

COLLEGNO
Terracorta signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO Primaticcio ristrutturato a nuovo 2 camere tinello cucinino ascensore L. 160 milioni. Abitat 780.6100.

GRUGLIASCO viale Echirolles signorile sala 2 camere cucina doppi servizi box per due auto. Abitat 780.6100 - 780.3472.

GRUGLIASCO villa indipendente cucina 3 camere 2 bagni mansarda lavanderia garage. Abitat 780.6100 - 780.3472.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, [illegible] sotto a scelta in costruzione, senza massimi. Telefonare 011 660.0470.

MONCALIERI centro storico in casa d'epoca impresa vende direttamente mq 94 a 1/2 più soffitto eventualmente abbinabili, più tre box auto. Tel 395.2420.

PINEROLO, nel centro storico vendo palazzotto libero, da ristrutturare, con progetto approvato. Tel. 011 385.7937.

POIRINO (Marmorito) alloggio libero: 3 camere cucina servizi box doppio magazzino privato vende. Tel. 863.5294 ore pasti.

RIVARA Castello antico nucleo cascinale trasformabile per attività [illegible] di 1000 mc. Grimaldi 011 920.3192.

RIVAROSSA Mandracchio villa di 6 camere bagni servizi lavanderia cantina doppio box. Grimaldi 011 920.3192.

SAN MAURO T.SE vendo prestigiosa villa uni-bifamiliare, ampia metratura, giardino privato mq 1150. Tel. 0337 226.752.

SETTIMO TORINESE via Fantina impresa vende alloggi signorili con terrazzo giardino e box. Tel. 800.3198.

S. MAURO fronte collina ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi termoautonomo. Mordadli 581.2760.

S. MAURO impresa prenota alloggi signorili di varie metrature con mansarda giardino privato zona comoda. Tel. 898.6213.

VILLE bifamiliari nuove in Mappano ad 1 piano con giardino mansarda e interrato. Tel. 990.8548.

LIGURIA

AMMINISTRATORE vende urgentemente splendido appartamento a Noli 80 mq giardino posto auto. G.M. 562.6216.

DIANO MARINA in residence 'Villa Contessa' vendesi bilocale ballatoio. Piscina e giardino interni. Tel. 011 904.7446.

DIANO MARINA 1,5 km mare vendesi appartamenti nuova zona residenziale vista panoramica mare monti posto auto giardino. Tel. 019 675.564 - 0336 256.812.

VARIGOTTI vendesi esclusivo attico di 100 mq a pochi passi dal mare, terrazza di 100 mq. Totale vista mare, balconi, cantina. L. 580 milioni. Tel. dopo le 20 allo: 0577 270.605 - 0336 706.582.

COSTA AZZURRA

CAP D'ANTIBES, elegante contesto. Ultime soluzioni appartamento provenzale. L. 90 milioni, posto auto privato, piscine. Tel. 035 320.713.

ESTERO

CORSICA Isola Rossa: nuove cristallino, spiaggia, scogli, bioccale vista mare, giardino privato. Lire 10 milioni acconto resto dilazioni mensili. [illegible] garantito. Tel. 035 320.741.

CORSICA Porto Vecchio, villino arredato 4 posti [illegible], sul mare, L. 135 milioni dilazionati. Tel. 02 460.11823.

MONGINEVRO in centro [illegible] in piccola residenza bi e trilocali con garage prezzi a partire da L. 135 milioni. Consegna novembre '95. Immobilia numero verde 1678 74 422.

MONGINEVRO si vende chalet recente ottimo stato più dependance, garage e giardino. Tel. 0033 92 201.068.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AEROPORTO vicinanze capannone industriale 8500 mq superficie utile uffici 2 alloggi. Grimaldi 011 920.3192.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reale [illegible] impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 18.000. Telefonare al numero 566.244.

TERRENI

TERRENO industriale a Rivalta approvato mq 547 più uffici e servizi. Telefonare ore serali 958.7617.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

POZZO STRADA ricercasi urgentemente alloggio di 1/2 camere tinello per nostra clientela. Aplemmo 385.3923.

RICERCASI 2 camere cucina centrale anche da ristrutturare max L. 215 milioni. Personalcase 562.7877.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. ZONA signorile corso Tassoni angolo via Lamarmora affittasi alloggio prestigioso mq 230 prezzo interessante. Tel. 597.445 mattino - 888.7195 pomeriggio.

AFFITTASI a studenti stesso casa monolocale e bilocale da L. 350 mila mensili. Barberis tel. 992.4950.

AFFITTO a privato appartamento a Torino in stabile di recente costruzione. Richiesta referenze. C.M. 562.7560.

PIEDATERRE arredato senza cucina libero subito affitto L. 400.000 oneri massima serietà. Tel. 385.9801.

TORINO PROVINCIA

CHAMPLAS Seguin in baita d'epoca privato affitta ampiamente arredato mq 50. Tel. serali 011 917.4571 - 928.302.

CHIERI affittasi villa signorile in zona tranquilla comoda al centro. Tel. 537.445 mattino - 668.7195 pomeriggio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traiano affittasi locale ad uso ufficio o negozio di mq 65 con soppalco di mq 30. Tel. 613.353.

AFFITTASI in via Nizza zona di forte passaggio negozio libero di 90 mq. Telefonare 613.353.

AFFITTIAMO capannone adatto diversi usi mq 700 uffici riscaldamento e illuminazione zona La Loggia cauzione e contratto a primo affitto gennaio '95. Telefonare ore ufficio 962.0642.

AVIGLIANA, affittasi locali industriali mq 400/2.000, eventuale compartecipazione aziendale. Telefonare 544.611.

CAPANNONE mq 3.000 con 200 mq di uffici, ampio spazio esterno, zona Vallette-Mirafiori. Tel. 838.8237 ore pasti.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso uffici da 200 a 800 mq. Posti auto. Telefono 812.7081.

REALTA magazzino di 2.500 mq con casa custode - uffici, per spedizioniere, impresa o rimessaggio. Tel. 0336 219.310.

UFFICIO ottimo piazza Valdo Fusi fronte Borsa 9 vani ristrutturato posto auto. Tel 561.3723.

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano salonicino ampio ingresso servizio privato affitta. Tel. 521.4453.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 52 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTENTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1043 - 809.664.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità d'incontri. Tel. 011 017.0100.

INGEGNERE cinquantenne molto giovanile, libero con figlio non convivente, posizione socio-economica rilevante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 43enne molto carina, colta, doti fisiche e morali. Scrivere: Publikompass 7546 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

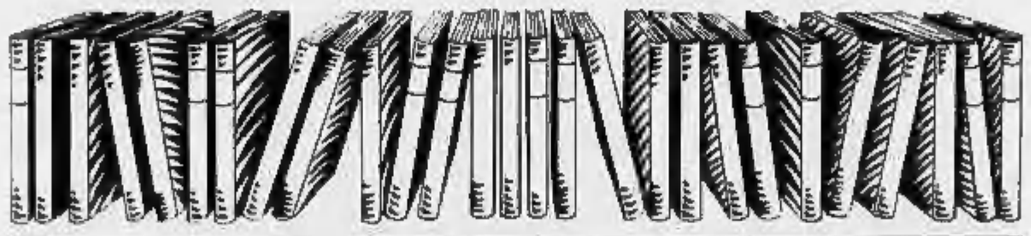
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pagasi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AMORE subito più guadagni borsa commerci vincete gioco spettacoli invidie salute. Mago. Tel. 0033 93 253.422.

PRIVATO vende per realizzo dipinti quotazioni interessanti. Gradisi trattative private. Tel. 011 548.090.

ISABELLA GIACOBINO SCRIBA

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisti
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore: La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

FINO AL 30 "LA STAMPA" REGALA UNO SCONTO DEL 30% SUL PREZZO DI COPERTINA DI TUTTI I LIBRI